LA STAMPA

ANNO 126. N. 325 ••• VENERDI' 27 NOVEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Martelli: un risultato straordinario. Grandi applausi ad Amato

Il psi si conta e si spacca

A Craxi il 63%, agli oppositori il 37%

IL DOPO E' GIA' COMINCIATO

NON c'è dubbio: è forte la tentazione di semplificare radicalmente quel che sta accadendo nel psi, anche in considerazione dei contrasti esplosi nell'ultima parte dell'assemblea nazionale di ieri, demonizzando la posizione «continuista» di Craxi e dei suoi sostenitori e contrapponendovi le forze del vero rinnovamento, che vogliono buttare a mare l'eredità del psi partito di potere, di tangenti, di compromessi e di affarismo, per recuperare la tradizione socialista più autentica e anche, ormai, più remota e dimenticata.

Ma a questa tentazione bisogna resistere; e non solo perché un Craxi in difficoltà, o sul punto di essere messo da parte, perde molti dei tratti autoritari e arroganti che lo hanno reso così cordialmente antipatico a molti di noi. Il fatto è che, spogliate delle loro implicazioni scandalose e inaccettabili (difesa della tangente come mezzo di finanziamento normale nei partiti; attacco alla magistratura rea di voler perseguire questa «fisiologica» illegalità; e ancora: tendenza a cavalcare molte cause di avventurismo conservatore, come nel caso della legge antidroga) le istanze espresse da Craxi non sono così irragionevoli, e potrebbero persino rivelarsi tatticamente vincenti, nella misura in cui (come dimostra la posizione meno remissiva della segreteria dc nei confronti di Segni) il sistema politico tradizionale decidesse di assumere un atteggiamento difensivo più deciso, come Craxi non cessa di suggerire. Il problema della continuità del sistema non è un problema inventato, anche e soprattutto perché la complessità delle sue ramificazioni in tutti i campi della vita economica e della società civile rende estremamente difficile ogni passo della transizione: pensiamo ai problemi anche tecnici che nascono intorno alle privatiz-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Martelli dice: «Rinnovarsi o perire». E Craxi fa gli scongiuri.

ROMA. Il 63 per cento a Bettino Craxi, il 37 per cento agli oppositori. Il Garofano si è contato e si è diviso. Alla fine di una animatissima seconda giornata dell'assemblea nazionale socialista, 309 voti sono andati alla maggioranza che sostiene il segretario, 160 alla minoranza di Martelli, 20 alla componente di Valdo Spini. Quattro gli astenuti, 493 i votanti. Gli aventi diritto al voto erano 695.

Per Claudio Martelli, già delfino di Craxi ed ora leader della opposizione interna, si è trattato comunque di un «risultato straordinario».

L'assemblea ha vissuto ieri momenti di tensione, che hanno consigliato ad alcuni relatori di rinunciare al loro intervento, per lasciare spazio a Giuliano Amato, presidente del Consiglio, molto applaudito. La «conta» degli schieramenti in campo ha mostrato che la maggioranza attorno al segretario è ben solida, ma non sembra aver risolto tutti i nodi politici. Nel psi si è così aperta la lunga vigilia congressuale.

F. Ceccarelli, F. Martini e A. Mischolini A PAGINA 3

PER DIFENDERE GLI AIUTI

Bush: 30 mila marines in Somalia

WASHINGTON. Svolta nella drammatica crisi somala (nella foto un'immagine di un campo profughi). Bush ha annunciato alle Nazioni Unite che è pronto a mettere a disposizione trentamila soldati, aerei e mezzi navali per assicurare che la distribuzione degli aiuti internazionali non venga sottoposta al saccheggio da parte delle bande armate che si contendono il controllo del paese. Per la mancanza di cibo tre milioni di somali rischiano la morte. Unica condizione è che a decidere i dettagli dell'operazione sia l'Onu. Attualmente a Mogadiscio c'è un battaglione di 500 pakistani che non riescono a fronteggiare le bande di predoni.

Panterelli A PAGINA 6

LA STORIA

Il barbone diventa boss a Manhattan

NEW YORK

ROGER Powell è uno di quei barboni che vanno in giro per Manhattan rovistando nei bidoni della spazzatura. Non cercano cibo. Cercano oggetti che abbiano ancora un valore di mercato per rivenderli. L'oggetto più ricercato è la lattina di birra o di altre bibite: ciascuno di questi recipienti vale 5 centesimi di dollaro (pari a circa sette lire), che è la somma che il negozio trattiene come deposito all'atto della vendita e che deve rimborsare a chi restituisce il contenitore vuoto.

Roger, che è nero e disoccupato, gira con un sacco di plastica. Quando è fortunato e c'è bel tempo, riesce a raccattare fino a duecento lattine al giorno. Un simile bottino, in teoria, avrebbe un valore di 10 dollari, se potesse essere facilmente smerciato. Ma così non è. I negozianti non riprendono volentieri i vuoti. Alla clientela abituale non possono dire di no. Ma a Roger dicono sempre di no. «I più impazienti mi cacciano sostenendo che io non ho comprato le bibite nel loro negozio. I più gentili mi dicono di ripassare il giorno dopo. I supermercati? Macché. Per scoraggiare i raccoglitori professionali, fissano un limite pro-capite di recipienti riscattabili e limitano le operazioni a certi giorni della settimana».

E allora? Allora a Roger ed a migliaia di suoi colleghi non resta che rivolgersi ad un «middleman», un mediatore che fa da grossista. Ma il grossista acquista a metà prezzo, o meglio secondo la formula «two for one», ossia due al prezzo di uno. Il valore della merce di Roger viene dimezzato. Il grossista tratta direttamente con i grandi distributori di bibite e rivende le lattine a prezzo pieno: 5 centesimi l'una, con un utile lordo del 100 per cento.

I grossisti di lattine vuote sono a New York una ventina. Provengono anch'essi dai ranghi dei barboni e dei senzatetto. Ma grazie ad un sicuro talento commerciale e ad un modesto capitale iniziale, sono diventati piccoli imprenditori. Uno di essi, Chris Jeffers è finito sulla prima pagina del New York Times: guadagna qualcosa come 70 mila dollari l'anno, pari a circa cento milioni di lire.

E' giusto tutto ciò? Roger Powell, il raccoglitore da strada, allarga le braccia: «Giusto o no, è meglio che un grossista ci sia. Altrimenti a chi vendo le mie lattine? Preferisco frugare nell'immondizia piuttosto che fare il mendicante nelle stazioni della metropolitana. E poi pensi agli alcolisti ed ai drogati che raccattano lattine per procurarsi una dose. A chi devono rivolgersi? Il grossista è sempre lì, ci aspetta dal mattino alla sera tardi, e paga subito ed in contanti».

La miserabile micro-economia della lattina riproduce in qualche modo gli schemi ed i ruoli della macro-economia. Perciò i grossisti si sentono indispensabili, quindi utili alla società e dunque eticamente giustificati in quel che fanno: «Sfruttatore io? Ci mancherebbe altro - dice Chris Jeffers, che si vanta di aver frequentato un corso di "business" a Tampa, in Florida -. La verità è che non c'è alcuna differenza tra noi che acquistiamo lattine all'ingrosso e le grandi società che si accaparrano i prodotti agricoli dei contadini e li rivendono al doppio sui mercati internazionali. Il business, piaccia o no, è fatto così».

Gaetano Scardocchia

I SEGRETI DI MOSCA

Così fu eletto Gorbaciov

MOSCA. Dagli archivi un documento segreto. I verbali del Politburo dell'85 quando Gorbaciov fu eletto segretario del Pcus. Una assoluta unanimità dietro cui si nascondeva una feroce battaglia per il potere. Tutti, anche gli esponenti della ala brezneviana contraria alle riforme esaltano il nuovo segretario, che promette: non cambierò la politica del Paese.

Chiesa A PAGINA 7

Non sarà reato parlare con dirigenti palestinesi, più facile il dialogo con gli arabi

Israele cancella il «tabù» dell'Olp

Rabin potrebbe incontrare il numero due di Arafat

TEL AVIV. Il premier israeliano Rabin ha respinto ieri l'invito rivoltogli dal presidente francese Mitterrand a individuare nell'Olp e nel suo leader Yasser Arafat il reale interlocutore palestinese nei negoziati bilaterali di pace. Ma poche ore prima dell'incontro con l'ospite francese, Rabin ha tuttavia fatto due significativi gesti di apertura verso i palestinesi: ha annunciato che abolirà la legge che vieta agli israeliani di incontrarsi con esponenti dell'Olp e ha promesso che consentirà la permanenza nei Territori occupati di circa mille donne arabe (con nazionalità di Paesi in guerra con Israele), sposate con palestinesi dei Territori.

Ieri il quotidiano Hadashot ha inoltre avanzato l'ipotesi che qualcosa di radicale stia mutando nei rapporti Rabin-Olp. Secondo il giornale, il premier d'Israele considera un «moderato» il numero due dell'Olp, Abu Mazen.

Aldo Baquis A PAGINA 6

«Figli sani da sieropositivi»

Medico italiano: dieci bambini sono nati dal seme purificato

di Daniela Daniele A PAGINA 9

Gli skinhead uccidono ancora

In Germania, venti giorni fa «per divertirsi» bruciano un uomo

di Emanuele Novazio A PAGINA 8

Sigarette, primi rifornimenti

Il governo lotta contro il tempo per fermare lo sciopero dei Tir

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 13

CONDANNATO A MORTE

Salvate il killer di mia moglie

PESCARA. Sua moglie è stata uccisa due anni fa, il dieci ottobre del '90, a Singapore, dove si erano trasferiti per lavoro. Ieri i giudici dell'alta corte di quel Paese hanno condannato a morte per l'omicidio un cinese di vent'anni, Maksa Tohaiee. L'ingegner Di Girolamo ha appreso la notizia in Belgio, dove ora si è trasferito assieme ai suoi due bambini. Gliel'ha comunicata la madre. E lui ha esclamato: «I giudici di Singapore devono salvare quell'uomo».

G. Romagnoli A PAGINA 15

Annuncio di Major ai Comuni dopo le proteste per il restauro di Windsor

Elisabetta: voglio pagare le tasse

Il principe Carlo seguirà l'esempio della madre

I sudditi si lamentano, la famiglia reale si difende a fatica dai ripetuti scandali e cresce la protesta per i restauri del castello di Windsor. Di fronte a questi problemi, la risposta di Elisabetta non si è fatta attendere oltre. L'ha affidata ieri al premier John Major, che alla Camera dei Comuni ha annunciato la volontà della regina di pagare le tasse sul reddito personale e di accollarsi le spese di rappresentanza della famiglia.

Certo, il primo ministro ha insistito nel sottolineare che la decisione della sovrana risale ad alcune settimane fa. Ma forse non è casuale che la rinuncia ai privilegi arrivi proprio mentre aumenta il malumore per la scelta del governo di porre a carico dei contribuenti la ricostruzione del castello in parte distrutto dall'incendio della settimana scorsa.

La clamorosa svolta sarà forse ribadita dalla stessa regina in occasione del messaggio di Natale ai sudditi, ma diventerà operativa dal 6 aprile, cioè dall'inizio del nuovo anno fiscale nel Regno Unito. Elisabetta pagherà le tasse sulla sua fortuna personale stimata in 110 miliardi di lire. Sarà una contribuente della fascia più elevata, con un prelievo pari al 40 per cento. Major ha inoltre aggiunto che anche il principe Carlo ha chiesto una modifica dell'attuale regime fiscale e si è detto disposto a pagare le tasse sui proventi del ducato di Cornovaglia, per il quale già versa al Tesoro un contributo volontario del 25 %.

Ma la svolta di Elisabetta non si è fermata al reddito personale. Ha fatto sapere di volersi anche accollare gli appannaggi pagati dallo Stato ai figli Andrea, Anna ed Edoardo, alla sorella Margaret e alla zia Alice. Lei, comunque, continuerà a ricevere circa 17 miliardi di lire per le spese ordinarie. **[l. u.]**

La regina Elisabetta d'Inghilterra

Lettera a Parisi dopo lo scandalo della telefonata al Mattino: trasferitemi

«Salta» il questore di Napoli

Mancino: istituzioni scosse, si faccia chiarezza

NAPOLI. «Me ne vado». Questo concetto chiarissimo Vito Mattera, questore di Napoli intercettato al telefono, l'ha scritto in dodici righe. Come venti minuti di conversazione ormai famosa con il caporedattore del Mattino erano bastati per portarlo sull'orlo di questa decisione. Così chiedendo il trasferimento e mettendosi da parte ha dato modo al ministro dell'Interno, Nicola Mancino, di dichiarare: «Il questore riporta i gravi fatti accaduti a Napoli sul terreno naturale delle indagini giudiziarie. E ora compito della magistratura fare chiarezza con rapidità. Le gravi violazioni di legge commesse e il turbamento dell'opinione pubblica esigono risposte capaci di ridare prestigio alle istituzioni fortemente scosse». Mattera ha preannunciato una raffica di denunce «per la divulgazione illecita di una conversazione telefonica».

F. Milone A PAG. 4

Guerra di nervi tra Piazza del Gesù e il leader referendario. Piccoli: «Pattisti fetenti»

Segni: non potete cacciarmi

Ma per Martinazzoli resta ambiguo

ROMA. Ormai è una guerra di nervi, uno stillicidio di piccoli strappi, una punzecchiatura dietro l'altra che sta rendendo sempre più tesi, al limite della rottura, i rapporti tra Mario Segni e la dc.

Volano parole grosse con Flaminio Piccoli che dà dei «fetenti» ai pattisti, l'ala forlaniana che incoraggia drastici e immediati provvedimenti contro il «ribelle» che alle prossime elezioni di Fiumicino sponsorizzerà una lista antidemocristiana, Martinazzoli che cerca di gettare acqua sul fuoco rimandando ogni decisione alla prossima primavera e lui, Mario Segni, che invece dell'acqua usa la benzina.

«Un'ambiguità che va risolta», ecco come Mino Martinazzoli aveva definito l'affaire Segni.

«Ambiguo» in che senso il leader referendario? Nel senso che prima «affolla il Palasport di democristiani, ma insieme riempie le pagine dei giornali di parole "contro" i democristiani», spiega il segretario dc. E invece bisogna risolvere il «problema Segni convincendolo della necessità di capire che in un partito si sta solo in un modo».

Serpeggia in casa democristiana l'astio verso l'uomo che già al Palaeur aveva annunciato la presentazione di liste dei «Popolari per la riforma» appena entrerà in vigore la nuova legge elettorale. Si fa strada persino l'ipotesi dell'espulsione, da decretarsi nientemeno che nella direzione convocata per martedì prossimo. Martinazzoli sembra invece perdonare il caso Fiumicino e rimanda lo show-down alle elezioni della prossima primavera: «Certamente quello sarà un appuntamento dirimente», dice al settimanale dc *La Discussione*. Ma il segretario della democrazia cristiana non risparmia battute sul leader da lui definito «ambiguo».

«Segni è molto giovane e non può ricordare certe cose, ma io so dove ci portarono le parole d'ordine del tipo "se avanzo seguitemi"», attacca Martinazzoli. E poi, con qualche velata minaccia: «Se il tema è le liste alternative al nostro partito o, come dice Segni, "io vado avanti, la dc non può che seguirmi", si tratta di una premessa assolutamente inaccettabile». E invece, sembra ribattere l'uomo dei referendum, io continuerò ad andare avanti: «Noi faremo quello che dobbiamo fare, poi si vedrà». Liste autonome? «Si sta facendo quello che ho detto il 10 ottobre all'Eur», risponde Segni, e cioè l'idea di formare «grandi aggregazioni con il meglio delle forze cattoliche e delle altre forze. L'ho detto allora e nessuno si è scandalizzato. Non capisco perché ci si dovrebbe scandalizzare ora che iniziamo a farlo». Martinazzoli dice che lei parla male del partito nel quale bene o male ancora milita. «Parlo male di un pezzo di dc, di quel pezzo di dc di cui parla male anche Martinazzoli», replica Segni. Una dc che non piace, per esempio, è quella di Fiumicino, creatura nata dal connubio di Vittorio Sbardella e dei neorinnovatori del partito. Ecco, spiega Segni, «li c'è una dc che noi rifiutiamo».

E rifiuta anche, Mario Segni, la legittimità dell'organismo democristiano che dovrebbe giudicare l'«ambiguità» del leader referendario. Un tribunale fasullo, spiega Segni: «So che la direzione che dovrebbe riunirsi su questo è la stessa direzione che Martinazzoli ha delegittimato dicendo che non doveva più riunirsi. Lo ha detto proprio lui quando si è insediato». Oramai è uno scontro continuo, un rinfacciarsi reciprocamente «ambiguità» e incoerenze. Segni attacca duramente De Mita, difensore di «un passato che va dimenticato». Minimizza la portata del caso Fiumicino: «E' pericoloso trarre da un'elezione in un piccolo paese elementi di polemica ulteriore».

Ma se Segni spinge sul pedale del rinnovamento, Martinazzoli attacca chi «pensa che "rinnovamento" sia brandire il bisturi o usare la ghigliottina». Il segretario dc stuzzica il «volubile» pds che sembra non possedere «una bussola ed una rotta». Attacca il «referendum che non può essere il grimaldello per far saltare il sistema dei partiti». E, a proposito dei due dc arrestati proprio mentre si stava varando il «governissimo» alla Regione Lombardia, non risparmia nemmeno i giudici di Tangentopoli: «Mi chiedo se accanto alle colpe nostre, non siamo costretti ad avvertire una coincidenza, quantomeno eccessivamente giudiziosa». Parole dure da ingoiare, per Mario Segni. [p. bat.]

Il leader referendario Mario Segni: i rapporti con il partito sono sempre più tesi

OGGI IN VATICANO

Scalfaro in visita a Wojtyla

CITTA' DEL VATICANO. Oscar Luigi Scalfaro è oggi in visita ufficiale in Vaticano. Il protocollo prevede uno scambio di discorsi tra il Capo dello Stato e il Papa che è anche Primate d'Italia. Sarà l'occasione per una riflessione comune non solo sulla situazione dei rapporti bilaterali, e cioè sull'attuazione del Concordato dell'84, ma più in generale sui problemi del Paese. Giovanni Paolo II condivide le preoccupazioni sulla questione morale espresse più volte da Scalfaro dopo la sua elezione, ed appena dieci giorni fa, ricevendo le credenziali dell'ambasciatore Giuseppe Baldocci, aveva affermato che «l'ineguagliabile patrimonio morale e religioso» dell'Italia deve essere «stimolo alla sua concordia nazionale e guida al suo progresso sociale».

Quella di Scalfaro è l'undicesima visita in Vaticano di un Presidente italiano. La prima nel 1946, quando Enrico De Nicola fu ricevuto da Pio XII, l'ultima nel 1985, quando Cossiga andò da Giovanni Paolo II. La visita di Scalfaro in Vaticano sarà seguita oggi dalla cosidetta «visita di restituzione» che farà il segretario di stato vaticano, cardinale Sodano al Quirinale. E' una prassi consueta nelle visite ufficiali dei Capi di Stato al Pontefice, che libera quest'ultimo dall'impegno di restituirle personalmente compiendo a sua volta visite ufficiali nelle capitali. [r. i.]

Il socialista Manlio Orobello è stato eletto tra urla e insulti

Palermo, rissa sul sindaco

Orlando: una seduta all'insegna delle illegalità
La maggioranza: tu volevi impedirne l'elezione

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sindaco socialista (per la prima volta a Palermo) e assessori di dc, psi e pli sono stati eletti alle 4 di ieri mattina dopo una seduta-fiume notturna. Ma le opposizioni li contestano e giudicano illegittima la seduta. La maggioranza è passata al contrattacco con contro-esposti agli organi di controllo, alla Procura della Repubblica, al Tar.

La battaglia politica dunque si fa anche guerra giudiziaria. La città assiste all'ennesimo scambio di colpi che la paralizzano ed avvelenano ancora di più la politica qui già in stato comatoso non soltanto per le arroganze e le insufficienze di troppi esponenti politici «tradizionali», ma anche per la veemenza dei movimenti alternativi e dei gruppi trasversali.

Leoluca Orlando bolla di «illegittimità e illiceità» la seduta da lui e dai suoi abbandonata con gli altri dell'opposizione tranne i missini che, rimasti in aula, hanno votato contro. E ha informato per iscritto il ministro dell'Interno Nicola Mancino e il presidente della Regione Giuseppe Campione, l'assessore agli Enti locali Massimo Grillo e il presidente della Commissione di controllo Giulio Di Bartolomeo, nonché il prefetto Giorgio Musio che ha invitato a non far giurare e quindi non a non insediare Manlio Orobello. Questi, con 46 sì contro 5 no ritiene invece di essere a pieno titolo il nuovo sindaco.

«La maggioranza ha proceduto contro ogni logica», accusa Orlando e fa sapere che non presiederà più i lavori quale consigliere «anziano», cioè il più votato. Per lui il Consiglio va immediatamente sciolto. Orlando spera nel voto anticipato che con il nuovo sistema dell'elezione diretta del sindaco al 99 per cento lo farebbero tornare sulla poltrona di primo cittadino per la quale abbandonerebbe anche il seggio a Montecitorio. Secondo il leader della «Rete» e gli altri dell'opposizione, le precedenti tre sedute consiliari andate a vuoto avrebbero già fatto scattare le procedure per lo scioglimento del Consiglio. Ma l'organo di controllo ha espresso parere contrario perché la normativa nazionale e regionale lo prevedono soltanto dopo tre votazioni andate a vuoto. Chi ha torto, chi ragione? Il segretario generale del Comune, il piemontese Egidio Melandri, non ha convalidato l'elezione perché la seduta, sciolta da Orlando che la presiedeva, è stata fatta proseguire dal vicesindaco uscente Rino Lo Nigro (dc). Insomma una gran confusione.

Antonio Ravidà

Il sindaco di Palermo Manlio Orobello socialista. Lo hanno eletto la notte scorsa durante una burrascosa riunione che finirà probabilmente in tribunale

Lega, msi, Rifondazione e psdi contro dc, socialisti e pds

No al governissimo in Rai

Contestato il progetto dei 5 super-consiglieri
Bernabei: troppa violenza e sesso in televisione

ROMA
DALLA REDAZIONE

«No al governissimo in Rai». I partiti minori si scagliano contro il progetto di nuovo governo dell'azienda: cinque superconsiglieri d'amministrazione finalmente sganciati dalla partitocrazia. L'idea, esposta ieri in commissione di vigilanza dal presidente democristiano Radi, fa storcere la bocca a missini, neocomunisti, leghisti e socialdemocratici, che dietro vi scorgono un tranello di dc, pds e psi: «Si profila una superlottizzazione, che premierebbe soltanto i partiti di maggiori dimensioni», spiega Paolo Romeo del psdi. Il timore è che il «dimagrimento» del cda (dai 16 consiglieri attuali a 5) avvenga a scapito delle minoranze e che dietro ai futuri reggitori dell'azienda si nasconda pur sempre la «longa manus» dei tre grandi partiti.

Ieri, intanto, il consiglio ancora in funzione ha preso atto non senza qualche sussulto della clamorosa decisione della commissione parlamentare di spogliarlo di qualunque potere sulle nomine. Il presidente della Rai Pedullà ha pronunciato a denti stretti il suo «obbedisco», precisando in una lettera a Radi che il consiglio ha però degli obblighi di legge a cui non può venir meno. Radi lo ha rassicurato: «Non intendevo interferire sui doveri del consiglio». L'importante è che per i pochi mesi in cui dovrà ancora restare in attività il governo della Rai non assuma provvedimenti che riguardano le persone».

Il diktat della commissione parlamentare non è stato gradito dal consigliere del pds Enrico Menduni, che ha rassegnato le dimissioni, definendo l'operato dei parlamentari «sgradevole, ingiusto e un pochino offensivo». «Non bisogna aggravare con decisioni personali la già pesante situazione della Rai», lo ha subito rimbrottato Carlo Rognoni, capogruppo del pds in commissione di vigilanza.

Nel dibattito sul futuro dell'azienda torna a farsi sentire con sempre maggiore frequenza la voce di Ettore Bernabei, l'uomo che ha guidato la Rai negli Anni Sessanta. Ieri, parlando alla presentazione di un libro sulla tv, Bernabei ha fatto professione di umiltà: «La tv di oggi, pur con tutti i suoi difetti, non fa rimpiangere quella di ieri», cioè la sua. Si è poi scagliato contro l'abbondanza di sesso e violenza in tv, auspicando che il Parlamento conservi il controllo della tv. Quanto alla riforma della Rai e alla sostituzione degli attuali direttori dei telegiornali, Bernabei aggiunge: «Attenzione ai rinnovamenti che non sono ben motivati perché, come l'esperienza insegna, al peggio non c'è mai limite».

Il presidente della Rai Walter Pedullà. Ha contestato il divieto di fare nomine imposto dalla commissione parlamentare di vigilanza

DALLA PRIMA PAGINA

IL DOPO E' GIA' COMINCIATO

zazioni, per esempio a come si dovrebbe cominciare uno sgombero della Rai da parte dei partiti.

Ma anche a non voler demonizzare Craxi, dalla parte dei rinnovatori sta anzitutto la loro consapevolezza della necessità di voltare pagina, di dare almeno un segnale di mutamento radicale. Craxi e i suoi insistono nel dire che sono rinnovatori improvvisati, cresciuti nel Palazzo e in fondo motivati solo da una gattopardesca volontà di restare in sella. E tuttavia, se oggi il nome del socialismo sembra poter ritrovare una qualche presentabilità è solo merito loro, della loro presa di distanza dalle più recenti vicende, politiche e non solo giudiziarie, del partito, e del coraggio con cui hanno finalmente rotto la lugubre crosta dell'unanimismo «bulgaro» in cui si è identificato per molti anni il craxismo. In questo senso, l'accorato appello di Martelli sul rinnovarsi o perire coglie nel segno. Paradossalmente, in una certa misura il rinnovarsi comporterà anche la decisione di perire: per esempio preparando il partito ad entrare in un'alleanza liberaldemocratica in cui la sua fisionomia e lo stesso nome socialista si confonderanno in un amalgama più vasto tenuto insieme solo da un deciso programma riformista.

Ma sarà poi un gran male? Craxi avrebbe buon gioco a obiettare che un'operazione analoga, quella che ha portato il vecchio pci alla morte e trasfigurazione nel pds, non ha dato risultati esaltanti. Ma fino a che punto i risultati non avrebbero potuto essere diversi se anche il psi, invece di arroccarsi sempre più duramente nella difesa del vecchio sistema di alleanze, avesse partecipato attivamente alla trasformazione? Si può legittimamente sperare che la trasformazione del psi nel senso indicato da Martelli nella sua relazione all'assemblea nazionale sarebbe il vero compimento del processo iniziato da Occhetto con la dissoluzione del pci.

Si tratta naturalmente di vedere se il psi sarà capace di una tale trasformazione. Come si è osservato, le ragioni di Craxi, di là da ogni questione personalistica, non sono affatto così deboli come si tende a credere.

Ma contro di esse sta una considerazione decisiva. Se anche Craxi pensa al rinnovamento del partito e del sistema politico, il suo progetto, come lo ha delineato nel suo discorso di apertura dell'assemblea, esige tempi lunghi, una sorta di fase di normalizzazione che permetta di rimettere ordine fuori dalla pressione degli eventi, degli avvisi di garanzia dei giudici, dell'incalzare delle Leghe.

Ma proprio questi tempi lunghi sono ciò su cui, ormai, non si può più contare. Ecco perché, dentro e fuori del partito socialista, non sembra esservi altra soluzione che abbracciare la causa dei rinnovatori, aiutandoli a purificare le loro intenzioni da ogni residuo tatticismo e a condurre fino in fondo l'azione che hanno finalmente intrapresa.

Gianni Vattimo

Sul Popolo la cantante dà i voti ai politici

La Vanoni: Mariotto? E' un signore, Bossi no

MILANO. In un'intervista che apparirà questa mattina su il *Popolo lombardo*, l'edizione regionale del quotidiano della democrazia cristiana, la cantante Ornella Vanoni - che recentemente ha reso nota la sua adesione al partito - esprime alcune sue valutazioni e giudizi su fatti e personaggi del mondo politico romano.

Ecco alcuni sintetiche risposte anticipate dalla dc lombarda. Sul segretario scudocrociato Mino Martinazzoli: «mi sembra un uomo dalle idee precise sui cambiamenti, un uomo intelligente». Sul ribelle Mario Segni: «criticano Segni perché ha un aspetto signorile. Ma finalmente... E' dannoso essere un signore? Avere alle spalle una cultura? Una famiglia? Io lo trovo straordinario». Su Rosa Russo Jervolino, neo presidente dc: «è una bella soddisfazione per noi donne ... E' lì sicuramente per cambiare». Su Umberto Bossi, leader della Lega: «è il contrario di Segni. Anche esteticamente». Su Giorgio Strehler: «ha speso troppi soldi... Le sue prove sono come gli appalti, non finiscono mai». Sul psi, partito cui la Vanoni aveva simpatizzato anni fa: «mi hanno offesa 10 anni fa. Io mi sono risentita, ma come tutti gli dei non hanno capito e mi hanno tolto il saluto». [Asca]

La cantante Ornella Vanoni ha rilasciato un'intervista al Popolo dopo la sua adesione alla democrazia cristiana

Aveva 51 anni

E' scomparso l'onorevole Mauro Dutto

ROMA. E' scomparso ieri a Roma Mauro Dutto, deputato pri dal 1979. Un male incurabile lo aveva colpito negli ultimi mesi. La salma verrà esposta nella camera ardente predisposta presso la direzione nazionale del pri, a piazza dei Caprettari. Ai familiari di Dutto Giorgio La Malfa ha espresso il più commosso cordoglio di tutti i repubblicani. Mauro Dutto era nato a Viareggio il 25 aprile del 1941 e risiedeva a Roma con la moglie ed il figlio. Rieletto nell'undicesima legislatura era segretario di presidenza della Camera dei deputati. Giornalista Rai, al Tg2, fino alla sua elezione in Parlamento. [Agi]

Mauro Dutto

FLASH

Il Presidente: attenti al cattivo giornalismo

ROMA. Il Capo dello Stato è tornato ad affrontare il problema del cattivo giornalismo: «Penso - ha detto di fronte a 300 giornalisti di 135 testate diocesane dei settimanali cattolici - al diritto dell'uomo alla sua identità come persona, come effige, come patrimonio, ed a come, all'improvviso, per far colpo con una edizione e con un titolo si fa uno sterminio». [Agi]

Pannella ai leghisti «Collaboriamo»

ROMA. In un articolo che apparire oggi sull'*Indipendente*, Marco Pannella invita i leghisti ad avviare un dialogo. «Perché - chiede Pannella - gli amici della Lega sono estranei al processo avviato dai radicali in politica interna ed in politica estera? Perché non integrare le diversità che possono arricchirci? Siamo d'accordo sul federalismo europeo e sul federalismo hamiltoniano, interno, sul piano dei principii; siamo d'accordo sull'uninominale anglosassone che costituirebbe il superamento della partitocrazia». [Adnkronos]

Il Meeting del '93 guarda a Oriente

RIMINI. La quattordicesima edizione del Meeting per l'amicizia fra i popoli si svolgerà a Rimini dal 21 al 28 agosto prossimo. Il tema è stato comunicato ieri. Sarà: «Accade qualcosa da Oriente». [r. int.]

«La Lega? E' figlia di Montanelli e Bocca»

MILANO. «La Lega Lombarda sarebbe idealmente figlia di Montanelli, Scalfari, Pintor, Bocca. Ma quegli stessi giornalisti oggi peccano di incoerenza». Lo ha detto il capogruppo della Lega alla Regione Lombardia, Corrado Tomassini. Citato uno degli ultimi libri di Montanelli, *Garibaldi* (Rizzoli), l'esponente leghista ha sostenuto che Montanelli in un passaggio afferma: «Cavour non amava l'Italia, per lo meno quella dalla Maremma in giù; concepiva l'unità come confederazione di Stati sotto la leadership del Piemonte». [Ansa]

Si riapre a gennaio il «fascicolo» Cossiga

ROMA. Ai primi di gennaio, il Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa, presieduto dal dc Vairo, riaprirà il «fascicolo» sull'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, rimasto in sospeso per la fine anticipata della decima legislatura. La decisione è dell'ufficio di presidenza. [Ansa]

Presentato a Roma «Dicono di noi»

ROMA. E' stato presentato alla stampa estera il libro *Dicono di noi* di Piero de Garzarolli, inviato speciale della *Stampa*. All'incontro sono intervenuti, fra gli altri, il presidente del Senato Giovanni Spadolini, il presidente della Fieg Giovanni Giovannini, il presidente della stampa estera in Italia Erich Kusch, il corrispondente della Ap Dennis Redmont e il vicedirettore della *Stampa* Luigi La Spina. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletto
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 813/1950
Certificato n. 1990 del 19/12/1991
La tiratura di giovedì 26 novembre 1992 è stata di 500.522 copie

Con il leader i due terzi del partito. L'ex delfino: abbiamo ottenuto un risultato straordinario

Il bunker di Craxi resiste a Martelli

Amato: l'alternativa è tra riformismo e khomeinismo

ROMA. La sfida dei due pretendenti alla successione si accende all'ora di pranzo. Claudio Martelli sta parlando da venti minuti, il suo è un ragionare concettuoso, senza colpi ad effetto e Craxi sbadiglia, si stiracchia, sorride ai fotografi. Lo schianto arriva senza preavviso: «Se 50 parlamentari socialisti possono orientare il dibattito sulle riforme - dice Martelli - figuriamoci cosa potremmo fare tutti assieme!». Come dire: caro Bettino, io dialogo con Occhetto, La Malfa, Segni, Pannella, Altissimo e tu al massimo metti assieme Cossutta, Fini e Orlando.

Martelli ha parlato duro, ha parlato da candidato alla segreteria della minoranza, ma cinque ore dopo dallo stesso microfono parla Giuliano Amato. E parla l'altro candidato alla successione di Craxi. E dice, con sottile allusione polemica a Martelli che «l'alternativa è tra riformismo e khomeinismo», che Segni non preoccupa, ma sotto di lui «ci sono rivoli che possono rompere gli argini della democrazia» e soprattutto che per il psi sarebbe «un non senso totale dividersi sulla riforma elettorale». La platea craxiana si infiamma, capisce che quella è una stoccata a Martelli e Craxi: «Un discorso di grande chiarezza ed efficacia. Amato guida il Paese e la politica socialista nazionale». Qualcosa che sembra a una promozione sul campo.

All'assemblea nazionale socialista ieri è stata la giornata della prima passerella dei due candidati alla successione di Bettino Craxi. Ma è stata anche la giornata del primo voto nel psi «dopo 11 anni», come ha fatto notare con un sorriso Martelli. E la verifica del primo voto palese, ad appello nominale non è stato entusiasmante per Bettino Craxi: la mozione del segretario ha ottenuto 309 voti, pari al 63% dei presenti, il documento dei martelliani ha avuto 160 voti (il 33%), mentre ai non allineati di Valdo Spini, più vicini a Martelli che a Craxi, sono andate 20 preferenze, pari al 4%. Non hanno partecipato al voto ben 202 membri dell'Assemblea. E così l'opposizione si prepara alla durissima battaglia congressuale partendo da uno zoccolo più alto del previsto, ha si avvicina ad una soglia, il 40%, dalla quale una rimonta non appare impossibile. Un voto che ha indotto Claudio Martelli a parlare di «risultato straordinario» e Gianni De Michelis a rispondergli acre: «Sciocchezze, il rapporto di due terzi contro un terzo rimane confermato». E Giusi La Ganga, dopo aver parlato con Craxi che nel frattempo era andato via, ha fatto sapere: «Il segretario è soddisfatto: la grande maggioranza del partito conferma sostegno alla sua linea politica».

Nella sala del Belsito, quella di ieri è stata una giornata intensissima, che resterà negli album di storia del psi. E' stata la giornata dell'addio alle armi di una parte della generazione del Midas. Un combattente tenace come De Michelis è arrivato a dire, amaro: «Compagni, si chiude una fase, qualcuno di noi pagherà dei prezzi, forse verremo spazzati via, ma io non mi pento di nulla». Ed è stata la prima giornata di una nuova èra: dopo anni di unanimismo e compressione, il tappo è saltato e nella gran foga di urlare, dissentire, è accaduto di tutto. Si è visto persino Bettino Craxi, preoccupatissimo per una gazzarra seguita all'intervento di Enrico Manca, costretto a prendere la parola «per mozione d'ordine».

I due protagonisti dell'Assemblea sono stati Martelli e Amato. L'ex delfino ha soprattutto rivendicato a sé il merito di aver riaperto a tutto campo la politica del psi: «Al sistema elettorale francese sono interessati pds, pri, pli, Pannella e sembra di capire non sono contrari referendari e la stessa dc». E dunque «altro che eterodirezione! E' la nostra proposta che è stata accolta». E poi il guanto di sfida: «Una discussione non è tale se non conduce ad assunzioni di responsabilità».

Ma Amato non è stato da meno nel proporre la propria leadership. Nell'esordio c'è una critica neanche tanto in codice a Craxi: «Molti si sono arricchiti nel partito, ma uno solo fosse stato buttato via da lui (e indica Craxi, ndr.) da me, da voi sarebbe stato meglio!». Ma il resto è tutto sul versante craxiano, dall'impianto «proporzionalistico» della futura legge elettorale per la Camera, all'invito a restare con i nervi freddi: «Non ci facciamo prendere dalla sindrome dell'autodistruzione che tante volte ci ha frenato». Durissimo il presidente del Consiglio con le Leghe («Un movimento che parla di battere moneta propria, di non pagare le tasse, di non acquistare i Bot e di far venire, in caso di necessità, le armi dalla Croazia», frasi che «vengono smentite col sorriso», ma che «fanno tornare alla memoria ricordi sinistri». Applauditissimi i due mediatori, Del Turco e Spini, ma da ieri sera sono due i psi che si preparano al congresso di aprile.

Fabio Martini

Al Belsito parla l'ex delfino del segretario, Claudio Martelli; Amato è assorto

MOZIONE CRAXI HA OTTENUTO 309 VOTI **63%**

MOZIONE MARTELLI HA OTTENUTO 160 VOTI **33%**

MOZIONE SPINI HA OTTENUTO 20 VOTI **4%**

SUSSURRI E GRIDA

Scisma del Garofano Non è vero ma ci credo

La prima - fa mente locale Antonio Landolfi, storico del psi, il cappotto già addosso per uscire dal cinema Belsito - fu quella dei sindacalisti rivoluzionari». «Veramente la prima - e quasi si raccoglie in meditazione Venerio Cattani, uno dei tre presidenti dell'assemblea - fu quella in cui nacque il psi». Calma, un momento...

Perchè ne parlano un po' più del dovuto per essere una cosa che non c'è. E adesso Craxi e Martelli se la rinfacciano anche dal palco con un ardore, come dire, sospettosamente esagerato. La negasno, ma intanto la chiamano: «Scissione». E già la parola suona sinistra per quella platea che ne ha viste così tante e che ora si scopre spaccata quasi a metà: 63 per cento contro 33, cioè più di quanto contasse l'area del No nel pci.

Ma qui è il psi. Alle sei di sera Bettino entra in sala con le mani dietro le spalle e la testa leggermente piegata. Giusto il tempo di bisbigliare: «Eh, la scissione... E' una vecchia malattia dei socialisti». Vecchia, vecchissima malattia del sangue. Hai voglia a dire che chi l'ha evocata in questi giorni è un provocatore. Il punto è che nelle viscere, nel subconscio, nell'immaginario socialista la scissione è il nervo scoperto; la ferita aperta; la coazione a ripetere; il richiamo della foresta. C'è da sbizzarrirsi, nel psi, con la scissione: tic, riflesso, totem, tabù, minaccia, pretesto.

«In tutte le fasi di contrasto - questo è un distillato della saggezza di Mancini - ci scappa l'accusa di fare la scissione. E la protesta sdegnata di quelli che la faranno, o che l'hanno già fatta». Adesso non è mica tanto chiaro chi accusa chi.

Eppure stavolta è diverso: in tutta onestà, anche considerando quei voti che forse qualche piccola tentazione possono stimolarla, oggi non è davvero all'ordine del giorno lo scisma del garofano. Più che una remota ombra di separazione, si teme semmai un assai più plausibile *big bang* dell'intero sistema politico. Però ecco evocarla, la scissione, rammentarla, attribuirla agli avversari anche in modo obliquo e cifrato è sicuramente il peggiore insulto dell'era post-craxiana. Così, l'altro ieri il segretario prende di petto il nome che si sono dati i ribelli, «Rinnovamento», e quindi: «Ho già assistito ad un "Rinnovamento" che è finito in una scissione». Eccotelo là, chi vuol capire capisca. E infatti Martelli capisce: «I compagni che hanno dato vita a "Rinnovamento" - risponde il giorno dopo dal palco - non sono degli scissionisti».

Poi va giù duro: «Non mi è parsa un'allusione felice questa al precedente del 1969. Anche perché a guidare la scissione di "Rinnovamento" allora fu il segretario del partito». Tiè.

E ieri saranno un po' fischiate le orecchie a Mauro Ferri, quel socialista con i baffi che assomigliava all'omino Bisletti dei caroselli, ora pacifico giudice costituzionale, ma ieri, cioè alla fine degli anni Sessanta, segretario del psu, partito socialista unificato. Va da sé che fu lui, con gli allora tanassiani di "Rinnovamento", a fare la scissione contro la nuova maggioranza.

Mano, dunque, ai sacri testi per ricostruire l'attrazione fatale. Per i particolari si ricorra al narcotico ma completissimo «Libro bianco sulla crisi socialista» di Ugo Finetti (Sugarco). Titolo, tra parentesi, piuttosto attuale. Però, passeggiando per i corridoi del Belsito si capisce che non sono solo dispute storiografiche. No, qui ci sono i testimoni. Allora, onorevole Craxi, quell'accenno di Martelli a un segretario che anche lui può fare una scissione... «No, Ferri non era di "Rinnovamento", era di "Autonomia"». Come dire: Martelli non sa la storia. Ma è vero che lui, Bettino, stava per andare con gli scissionisti del psdi? «No, questo l'hanno sempre detto e scritto, ma non è vero. Chiedete a De Martino, allora viveva al Raphael». Però lei fu contrario alla scissione, protestò con i futuri socialisti. «Sì gli diedi delle "bestie" politiche. La scissione - ripete - è una vecchia malattia dei socialisti». E mentre, testa reclinata e mani dietro, Craxi entra in aula, viene da pensare che in fondo è già moltissimo che con lui segretario, nel «suo» psi, non ce ne sia stata (quasi) nessuna.

Mauro Ferri

Filippo Ceccarelli

NELL'ARENA

TRA FISCHIETTI E VOTAZIONI A SORPRESA

E anche Bettino fece le corna

Ma la figlia di Nenni vota per Claudio

Quando parla il ministro della Giustizia, Bettino sbotta: «Che cavolo dice?» E ancora: «Parole pazzesche»

Craxi è soddisfatto della votazione di ieri sera: il segretario ha preso atto che una grande maggioranza continua a sostenere la sua linea

ROMA. Quel gesto quasi gli sfugge, ma poi, senza rendersene conto, Bettino Craxi ci prende gusto e lo ripete sul palco dell'assemblea nazionale davanti alle telecamere. Sì, quando Claudio Martelli conclude con il suo intervento con una frase presa in prestito da Pietro Nenni, «rinnovarsi o perire», il segretario del psi fa il gesto scaramantico per eccellenza: le corna. Così anche lui, l'uomo che fino a pochi mesi era il capo incontrastato del partito, si è lasciato andare ad un gesto da tifoso, il giorno in cui per la prima volta dopo dieci anni più di un terzo del partito gli ha votato contro.

Cose che capitano quando lo scontro si fa duro. E, ormai, come prima dell'era Craxi, il psi è tornato ad essere uno stadio, in cui i capi partito assumono il ruolo anche di «capi-tifosi» e magari i seguaci vanno anche oltre: Sandra Milo si porta un fischietto da casa per assordare Martelli e il deputato Felice Iossa, uno dei ribelli, è pronto ad alzarsi in piedi per gridare, «se non fate parlare noi, non faremo parlare Amato».

Ormai nel psi il confronto interno si è tramutato in corrida. Se il giorno prima Martelli sentendo il discorso di Craxi aveva esclamato a mezza bocca «che disastro!», ieri Craxi con suoi nuovi acerrimi nemici, non è stato da meno. Mentre parlava Di Donato, vicesegretario dimissionario passato da poco con Martelli, i fotografi sotto il palco lo hanno sentito dire: «Ma se appena l'altro giorno dicevi il contrario, ma va!!...». Poi è passato a Martelli: Craxi si è trattenuto per tre quarti dell'intervento del suo ex-pupillo, ma poi, verso la fine, si è lasciato andare. Appena Martelli in vario modo ha cominciato ad attaccare il sistema elettorale proporzionale, il segretario del psi ha cominciato a sibilare ai suoi vicini sul palco una lunga serie di «è pazzesco», «è tragico». E quando il ministro della Giustizia è arrivato a dire che il «proporzionale» danneggerebbe il psi, Craxi ha esclamato a mezza voce la sua frase di disappunto più classica: «ma che cavolo dici!».

Già, Craxi ha perso i freni inibitori. E gli altri? In realtà ieri nell'atmosfera surriscaldata del Belsito i freni inibitori li hanno persi un po' tutti. Martelli, finito di parlare, non ha risparmiato battute contro chi lo aveva più criticato: «Il dicorso di Intini è stato da tre passi nel delirio; anzi, meglio è stato un delirio onesto»; sui fischi della Milo, invece, ha detto «mi fanno fanno onore». «Certo - ha ammesso Martelli - c'è molta tensione, ma non siamo arrivati ancora al psi di una volta. Mi ricordo una foto sul *Corriere della Sera* del '69: c'era Finzi nell'atto di dare una sediata in testa a Luigi Preti. No, anche se il psi ha la sindrome delle sediate non siamo ancora a quel punto».

Forse non saremo arrivati alle sediate, ma intanto, almeno a parole, ieri le due tifoserie si sono dette di tutto. «Bisognerebbe - ha detto ad esempio Gianni De Michelis - fare un bello studio sul "catalanismo" di Martelli. Aldilà della riforma elettorale in cui ha torto marcio, ha detto duemila parole per non dire nulla. Solo acqua fresca. Ha fatto il suo peggior discorso: forse è vero, lui parlava bene quando era il delfino e Craxi faceva la politica. Anche Valdo spini si è fregato cone le sue mani: come fa a dire che Amato non può fare contemporaneamente il segretario del psi e il presidente del Consiglio? Se vuol fare il segretario, ma lo ha fatto capire in maniera troppo scoperta».

Neanche dieci minuti dopo Spini, il capo della terza tifoseria, ha replicato: «A Gianni rispondo che tutti sanno che il punto più basso della presidenza Amato è stato quando lui si è fatto coinvolgere in una riunione della segreteria del psi che ha parlato di Di Pietro. Eppoi, mi meraviglia De Michelis: della mia candidatura hanno parlato il presidente Scalfaro e lui. Vorrà dire che ci ha ripensato o si vergogna di dirlo».

Questo a parole. Nell'aula, invece, le tifoserie si sono fatte la guerra per tutto il pomeriggio sull'ordine degli interventi (lo stesso Amato entrano nella sala non ha potuto esimersi dal dire, «che casino!»). Enrico Manca prima non è riuscito a parlare per i fischi, poi ha rinunciato dicendo che non c'erano «le condizioni psicologiche». E, tornato in platea, anche l'ex-presidente della Rai si è messo a fare il tifoso: appena il presidente dell'assemblea ha chiesto se poteva dare la parola alla craxiana Alma Capiello, Manca ha gridato un assordante «Nooo!». Per non parlare di quello che è successo quando sono stati proclamati i risultati delle votazioni: le due tifoserie hanno fatto a gara a gridare più forte «vittoria».

E' proprio vero, nel psi quando si litiga, si litiga. Il primo a saperlo è proprio Craxi. Ieri per assicurarsi la maggioranza il segretario ha dovuto chiamare, uno per uno nel suo studio, tutti i componenti dell'assemblea che gli sono rimasti fedeli. Ma non è bastato, visto che ha avuto due cocenti delusioni: gli ha votato contro la figlia di Nenni, Giuliana, mentre ha preferito astenersi la sua ombra di un tempo, il suo ex-segretario personale Cornelio Brandini.

Sono cose che capitano e lui non se l'è presa tanto. Ieri in un momento di pausa dei lavori il segretario è riuscito anche a dire quello che ha in mente, estraniandosi per un attimo dalla corrida. «Vedete, io mi sono accorto che qui, qualunque cosa avessi detto mi avrebbero sparato contro. Ci sono anche ragioni personali. Questa storia è cominciata subito dopo le elezioni. Qualcuno si è fatto i conti e ha cominciato a porsi un problema di sopravvivenza politica. Altri hanno avuto delusioni ministeriali... Si vedrà come finirà, ma intanto, questo è il punto, non ho mai visto un'aggressione di questo tipo contro una classe politica, roba da altri tempi, con una classe politica che si fa trattare così. Ricorda il fascio o Weimar».

E alla fine dello «scontro» a chi gli ha riproposto la solita domanda, se lascerà, Craxi questa volta ha dato una risposta sincera: «Onestamente sì, sedici anni sono tanti e bisogna cambiare. Eppoi è una fatica». Una fatica che rende vivi? «Ma che siete matti - è stata la risposta - ve lo dice chi deve faticare. Ma un fatto è certo non me ne vado per una pretesa dei comunisti. Lo farò con calma, cercando di trovare una buona soluzione».

Augusto Minzolini

Ma Lega e missini chiedono «elezioni subito» per la Regione

Borghini resta in sella

Milano, ribelle pds salva la giunta

MILANO. La giunta in Regione sempre più impossibile. Quella di Milano che continua nella sua corsa ad ostacoli, e ancora resiste. Ma sembra di esser tornati indietro di qualche mese, giugno scorso, quando ogni mattina all'alba i telefonini cercavano conferme: «Ne hanno arrestati ancora?». Torna l'incubo, riprendono le voci, le inchieste son troppe, Milano, Monza, Varese, Bergamo, Mantova.

Chi traballa è il Pirellone, il grattacielo sede della Regione Lombardia: eppure, fino all'altro ieri, sembrava in buona salute e pronto alla nuova giunta.

Con l'arresto di Giuseppe Adamoli e Serafino Generoso, i due consiglieri democristiani, anche l'accordo di giunta dc-psi-pds-pri-psdi-Verdi-antiproibizionisti è saltato. E adesso, in attesa degli interrogatori, la questione si fa politica. I consiglieri del pds, nonostante la scomunica di Botteghe Oscure, avevano votato (9 contro 5) l'appoggio alla nuova giunta, guidata dalla pidiessina Fiorella Ghilardotti. Da Roma Fabio Mussi, direzione nazionale pds, fulmina i suoi lombardi con un: «Non sta né in cielo né in terra che un gruppo consiliare possa deliberare per conto proprio come fosse un micropartito».

Proprio il pds, in queste ore, si ritrova protagonista delle stranezze della politica condizionata da Tangentopoli. Se i consiglieri regionali avevano deciso di entrare in giunta, a Palazzo Marino l'ex pci Piero Borghini continua ad essere sindaco grazie a due pidiessine. Ha rimesso in piedi la giunta grazie all'ingresso dell'assessore «esterno» Susanna Mantovani. Ha ottenuto il voto determinante da Nadja Alecci, avvocato, neoconsigliere del gruppo pds in sostituzione del dimissionario Faustino Boioli. Ancora Mussi: «Non sta né in cielo né in terra che entri un consigliere nuovo, eletto nelle liste del pds, e decida l'appoggio al sindaco come se scegliesse il colore di un tailleur». E infatti ieri sera il gruppo consiliare del pds ha cacciato la Alecci.

Ma Borghini comunque ce l'ha fatta. In Regione, invece, tira un forte vento da elezioni anticipate. Lega Nord e missini le invocano. Dice Corrado Tomassini, capogruppo leghista: «Qualsiasi giunta possa nascere noi siamo certi di rilevare ulteriori elementi giudiziari per metterla in crisi». Come dire: attenti che altre incriminazioni, altri arresti, in questo consiglio regionale che vede già inquisiti ben venti consiglieri su ottanta, sono possibili se non probabili: «E allora sciogliamoci e facciamo votare la gente».

Stessa posizione dal msi. Come dice il consigliere comunale Riccardo De Corato: «In regione e a Palazzo Marino basta che i Frigerio, o Prada, o Mongini vadano dal giudice e fanno saltare tutte le giunte che vogliono».

Ma nessuno, a parte Lega e msi, si dichiara a favore delle elezioni anticipate. Piuttosto si guarda al 13 dicembre, data fatidica e sempre più vicina delle elezioni a Varese e Monza. E qui gli ultimi due arresti avranno conseguenze, soprattutto a Varese.

Giuseppe Adamoli era l'unico democristiano non toccato da inchieste, l'unico in condizione di potersi presentare a comizi e manifestazioni elettorali. Guido Bodrato, commissario della dc varesina, aveva pensato a lui come prossimo candidato per la Camera.

E sempre Adamoli, come capogruppo in Regione, era stato il regista dell'accordo di giunta salutato con un «che Dio ce la mandi buona» che non gli ha portato fortuna. Tre ore dopo era a San Vittore, carcere di Milano e patrono della sua Varese.

Ugo Bertone

CONTRO CITARISTI

Il Senato: non si proceda

ROMA. La giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari del Senato proporrà all'assemblea di Palazzo Madama di non concedere l'autorizzazione a procedere nei confronti del segretario amministrativo della dc, Severino Citaristi, al quale la magistratura aveva contestato stavolta irregolarità in opere pubbliche nel Mezzogiorno. Per l'esponente dc il «pass» ai giudici è stato accordato nei mesi scorsi per l'inchiesta milanese di «Mani pulite». La giunta ha espresso il medesimo orientamento per il caso di un altro democristiano, il senatore Saverio D'Amelio, accusato di presunte irregolarità nella discarica di Ferrandina (in provincia di Matera), paese di cui D'Amelio è sindaco.

La giunta proporrà all'aula la concessione dell'autorizzazione a procedere nei confronti del senatore democristiano Giuseppe Giovanniello e del socialista Raimondo Galuppo. [Ansa]

IL CASO

LA CRISI DEL LEADER DOROTEO

Asolo, dove l'ex ministro ha regnato incontrastato fino a ieri

Bernini, la caduta del doge

Gli ex amici: e ora ci lasci in pace

ASOLO

RE Carlo è caduto dalla Rocca. Autorizzazione a procedere, che colpo, che affronto. E no che non se l'aspettava, no che non la voleva. E poi, ieri mattina, sotto i portici, perfino le locandine dei giornali.

Quante offese. Carlo Bernini li conosce bene, gli asolani. Zitti zitti, sì: «Mi non me intrigo». Ma che coltellate in arrivo. La prima, tanto per cominciare, è di Angelo Zampin, il sindaco dc che non lo adora più: «Qui la gente pensa che è finito. E per queste sue vicende sarebbe bene che non rompesse più di tanto».

Asolo, per il Re del Veneto, era la capitale. Ossequiato da tutti: «Comandi, sior paròn». Pare che adesso se ne voglia andare. Silenziosamente.

Qui, sotto la Rocca di Ezzelino, fino al 5 aprile Carlo Bernini era tutto. Ma alle elezioni ha perso il 20 per cento dei voti, in Senato è arrivato con qualche patema, ministero addio, belle e grandi foto sui giornali pure, interviste alle tv private anche. Il lento declino, il segretario Franco Ferlin agli arresti per tangenti, le voci, le ciacole, l'autorizzazione a procedere. Per lui, abituato all'elicottero e alle riverenze, sono state settimane di passione. L'ultima volta che l'hanno visto è stata due sabati fa, convegno al Palazzo dei Trecento di Treviso per la Giornata dell'Artigiano. Titolo e foto de «Il Gazzettino»: «Bernini, invecchiato, di nuovo in pubblico».

«Punto e a capo», periodico asolano, è impietoso. Bernini è nei guai per la «bretella» autostradale dell'aeroporto di Venezia? Eccoti la vignettona in prima pagina e il Re diventa «Bretelle d'Oro». Oppure è sulla Rocca, un Santo, le ali sono banconote da centomila.

Di più, dopo le elezioni, addirittura annunci mortuari per «Ciccio Bretella» sotto i portici. Goliardia sfrenata e non ne passa una, il povero Bernini. E scrive Sergio Saviane, la penna che più lo manda in bestia: «Ho saputo che vuole tornare a Crocetta del Montello, il paese da dove è venuto. Farebbe bene e chissà quanti vedovi lascia. Ma farebbe meglio a star zitto e andare a funghi».

Gianni De Michelis, a Venezia, con l'autorizzazione a procedere della Camera. Bernini, qui ad Asolo, con quella del Senato. Saltano 15 anni di alleanza politica, di potere in regione e nelle città. E se il psi veneziano non ha l'erede di De Michelis, la dc del Veneto è messa peggio. Con Bernini paralizzato chi altro?

I suoi fedelissimi, il presidente della Regione Franco Cremonese e l'assessore all'Ambiente Camillo Cimenti sono stati cancellati dagli arresti. Armen Gurekian, consigliere pds ad Asolo, da sempre nemico del Re, è sicuro: «La dc non ha eredi perché Bernini non ha voluto. L'unica era la Tina Anselmi, ma lui l'ha segata alle ultime elezioni».

Il rischio, per il Re caduto dalla Rocca, è di ritrovarsi solo. Ad Asolo, ad esempio, sei consiglieri su quindici l'hanno già abbandonato. In Regione potrebbe andar peggio, e nella dc veneta già si sentono le avvisaglie. Bernini malvisto in Veneto perché, nato nel Ferrarese, veneto non è. Bernini malvisto dai dorotei: viene dalla sinistra di Giovanni Marcora. Non gli perdonano la scalata, le 40 mila preferenze alle regionali del 1980, la nomina a ministro senza essere parlamentare, primo caso in assoluto per un presidente di Regione. Non gli perdonano una frase, appena diventato ministro: «Adesso non avremo più dubbi, l'erede di Toni Bisaglia sono io».

Ma anche ad Asolo c'è chi non perdona. Qui il Re ha la sua corte. Edoardo, il figlio, è vice-sindaco, assessore all'Urbanistica, al Turismo e alla Cultura, presidente del Teatro dei Rinnovati, presidente del Comitato parrocchiale, ex vicepresidente di Asolo Musica, ora candidato a sindaco. Monica, la figlia, dirige la «Tessoria», vanto asolano, antica filanda che provvede alle sciarpe della Regina Madre d'Inghilterra e agli scialli della nobiltà contemporanea. Il Re si accontenta di una presidenza umile, quella dell'Asolo calcio. Ma negli anni ha degnamente provveduto alla cittadina: 15 miliardi dal Fio per le ristrutturazioni del centro storico.

E questa è materia delicata, per Bernini. L'Armen Gurekian del pds, che è architetto, ha già presentato esposti alla procura di Treviso: solita storia, soliti sospetti: appalti al consorzio «Conarmo», tutti amici; progetti faraonici per «il Rinascimento di Asolo»; prezzi «dieci volte superiori al mercato».

All'ora di pranzo, al tavolaccio di legno dell'«osteria Alle Rive», appena fuori Asolo, Sergio Saviane stappa arrabbiato: «Questo "Ciccio Mazzetta", questo ex allevatore di polli qui ne ha combinate di tutti i colori. Ha cambiato le colline, ha costruito, fatto costruire, fatto comprare. Lui e la sua corte. Era Tutto, il Padrone, il Vescovo, l'Assoluto».

Impensabile, fino a sei mesi fa. Quando Bernini era dappertutto, testimone di Katia Ricciarelli alle nozze con Pippo Baudo, in Australia dagli emigranti veneti, piuttosto che a Mosca da Gorbaciov o da Gigi Marzullo su Raiuno: in questo caso con tricorno da Doge in testa. Domanda marzulliana: secondo lei in politica chi sbaglia paga? «Come nel resto delle esperienze umane delle volte no». Con quest'autorizzazione a procedere, al momento, il Re paga. E non resta che tornare a casa, via Marconi, palazzotto settecentesco del Massari. Nello studio tutto stucchi tiene il regalo dei fedelissimi, una bacchetta da direttore d'orchestra. Ma c'è poco da dirigere, adesso.

Giovanni Cerruti

Bernini in caricatura su «Punto...e a capo»

ACCUSE A SALVARANI

«Censurate quel giudice»

ROMA. La giunta delle immunità parlamentari di Palazzo Madama ha deciso a maggioranza di inviare un'informativa al presidente del Senato per sollecitare il ministro della Giustizia e il procuratore generale presso la Corte di Cassazione a valutare l'opportunità dell'«esercizio dell'azione disciplinare» nei confronti del pm veneziano Nelson Salvarani. Al magistrato, titolare dell'inchiesta veneta «Mani pulite», si rimprovera di aver inviato un'informazione di garanzia ad un imputato parlamentare una settimana dopo che la stampa aveva pubblicato la «notizia» e di aver espresso in luogo pubblico forti critiche ai partiti, proponendone lo sradicamento dalla società civile e richiedendo il giudizio popolare elettorale. Per la giunta risulterebbe dai resoconti della stampa veneta. [Agi]

Una lettera di sole dodici righe a Parisi

Il ministro Mancino: «Ora tocca alla magistratura fare chiarezza con grande rapidità»

A sinistra: Vito Mattera
Nella foto piccola: il giornalista Calise
Sotto: il sindaco Polese

Il questore di Napoli «Dò le dimissioni»

NAPOLI. Una lettera brevissima al capo della polizia Vincenzo Parisi, solo dodici righe per dire: «Me ne vado». Vito Mattera, questore a Napoli da due anni e mezzo, si è dimesso dall'incarico. A travolgerlo sono stati venti minuti di conversazione telefonica con il redattore capo del quotidiano «Il Mattino», Giuseppe Calise. In quel colloquio, intercettato in circostanze ancora misteriose, e reso pubblico durante una conferenza stampa da esponenti del msi, Mattera caldeggiava la posizione del sindaco socialista Nello Polese, lambito da un'inchiesta giudiziaria che vede coinvolti uno stretto collaboratore del primo cittadino e un gruppo di camorristi arrestati.

Il questore di Napoli, prima vittima eccellente di uno scandalo che da tre giorni sta facendo discutere l'intera città, avrebbe preso la sua decisione in gran segreto nella tarda mattinata di ieri. Quindi ha scritto la lettera al capo della polizia, Vincenzo Parisi: «Ho diretto per sua scelta, per oltre due anni, la questura di Napoli, restituendo ad essa immagine e operatività. Oggi mi vedo coinvolto - come parte lesa dal reato di intercettazione telefonica abusiva che rappresenta un'offesa indegna alla mia libertà personale - in una vicenda dai torbidi, nebulosi contorni che spetta all'autorità giudiziaria chiarire. Onde evitare ulteriori strumentalizzazioni che potrebbero tendere a screditare l'amministrazione e in particolare la prestigiosa polizia di stato napoletana, chiedo di essere destinato ad altri incarichi».

In serata, il ministro dell'Interno Nicola Mancino ha commentato così la decisione di Mattera: «Se con la sua richiesta al capo della polizia il questore riporta i gravi fatti accaduti a Napoli sul terreno naturale delle indagini giudiziarie, è ora compito della magistratura fare chiarezza con rapidità. Le gravi violazioni di legge commesse e il conseguente turbamento dell'opinione pubblica esigono risposte persuasive, capaci di ridare prestigio alle istituzioni che escono purtroppo fortemente scosse dalla vicenda».

Mattera ha tenuto segreta la sua decisione fino a sera. Perché ha taciuto tanto a lungo? A questo punto trovano spazio mille ipotesi. Ieri, nel tardo pomeriggio, il capo della polizia era stato ricevuto al Quirinale: secondo un comunicato ufficiale, il presidente della Repubblica voleva una relazione dettagliata sulla lotta contro la criminalità e il fenomeno crescente del razzismo. Scalfaro e Parisi hanno parlato anche del caso di Napoli durante l'incontro? Di certo c'è che per tutta la giornata di ieri neanche i più stretti collaboratori del questore sapevano della lettera a Parisi: hanno appreso la notizia solo alle 20, quando Mattera li ha convocati nel suo ufficio. Hanno reagito con angoscia al duro colpo all'immagine polizia. Difendono a oltranza il loro capo: «Mattera è un investigatore di prim'ordine - dicono -. Ha coordinato operazioni importantissime contro la criminalità organizzata: non dimenticate che grazie a lui sono finiti in carcere boss del calibro di Ciro Mariano e Gennaro Licciardi, e sono stati sequestrati beni della camorra per decine e decine di miliardi. Dobbiamo a lui se quelle di Napoli è una delle questure più efficienti d'Italia». Di diverso avviso sono i vertici nazionali del Siulp, che in un duro documento avevano chiesto la testa del questore.

Prima di rendere pubbliche le sue dimissioni, Vito Mattera aveva preannunciato una raffica di denunce «in sede penale e civile contro coloro i quali, in occasione della divulgazione illecita di una conversazione telefonica, hanno gravemente leso la mia immagine e l'onorabilità». Poi aveva espresso dei dubbi sulla registrazione diffusa martedì scorso dal capogruppo del msi in consiglio comunale, Amedeo Laboccetta: «Ho dato mandato al mio avvocato di esperire tutti gli accertamenti per verificare eventuali alterazioni o inquinamenti della conversazione resa pubblica».

Una conversazione, quella tra il numero uno della questura e il redattore capo del Mattino, decisamente imbarazzante: con un linguaggio a dir poco colorito i due definiscono il sindaco Polese come «roba nostra, un amico, anche se come politico non capisce un cazzo». Lo scandalo della bobina «rubata» rischia di travolgere non solo la questura napoletana, ma anche il Comune. Le voci sulle dimissioni del sindaco Nello Polese si fanno di giorno in giorno sempre più insistenti. L'unico che sembra rimanere saldo sulla sella è Giuseppe Calise, il redattore capo del Mattino: durante un'assemblea fiume tenutasi nella sede del quotidiano di via Chiatamone il giornalista si sarebbe giustificato sostenendo di avere avuto il lungo colloquio con il questore solo per ottenere notizie.

Fulvio Milone

Tangentopoli, seconda udienza al processo, domani la sentenza. Ligresti di nuovo interrogato

Chiesa, paura di tornare in carcere

I difensori: «Ha restituito 6 miliardi, non basta?»

MILANO. Processo Chiesa, la difesa va all'attacco. Parola agli avvocati nella seconda udienza contro il socialista Mario Chiesa e gli altri imputati per le tangenti al Pio Albergo Trivulzio. Impermeabile bianco, faccia di marmo, l'ex re di Tangentopoli torna in aula, si mostra ai fotografi e non dice una parola. Attorno sono tutti giornalisti. Meno uno: capelli bianchi, giacca a vento blu, occhiali e lingua tagliente. D'un fiato, bisbiglia: «Ladro, hai finito la bella vita. Ridacci i soldi che ti sei preso». Nemmeno sente Chiesa, quell'unico spettatore tutto per lui.

Di soldi Mario Chiesa ne ha già resi parecchi. Oltre sei miliardi, e sono mesi di carcere in meno. Di Pietro ha chiesto per lui una condanna a sei anni di carcere. Ancora troppi, per evitare il ritorno a San Vittore del primo nella lista di Tangentopoli. I suoi difensori puntano ad una sostanziale riduzione della pena.

Spiega l'avvocato Roberto Fanari, uno dei legali del «mariuolo»: «Ci sono le attenuanti per aver risarcito tutti i soldi, quelle generiche, e la diminuzione di un terzo della pena per il processo con rito abbreviato». E aggiunge, all'elenco: «Poi chiediamo che il reato di concussione sia derubricato in corruzione. Sì, anche per i sette milioni che gli ha dato l'imprenditore Luca Magni, quel giorno di febbraio».

Luca Magni in questo processo è parte lesa. Chiesa, a mo' di risarcimento, gli ha già ridato 65 milioni. Se venisse accettata l'ipotesi dei difensori dell'ex presidente della Baggina, l'imprenditore di Monza dovrebbe essere processato anche lui per corruzione. Teoria di difensori.

Altri legali all'attacco. «Ho chiesto che il mio assistito sia assolto», dice l'avvocato Franz Sarno. Difende Luigi Marzorati, direttore tecnico dei lavori di ristrutturazione al Pio Albergo. E' accusato di corruzione per aver passato la «bustarella» a Chiesa. «Si tratta di concussione, era Chiesa a chiedere i soldi», rilancia un vecchio ritornello l'avvocato Sarno.

«Anche il mio deve essere assolto», fa eco l'avvocato Pasquale Balzano Prota. Il suo cliente è Virgilio Graziano, accusato di aver fatto da intermediario tra Chiesa e i «pagatori» di tangenti.

Il legale non si ferma alla richiesta e polemizza con Di Pietro: «Anche il pm più amato dagli italiani - dice - deve portare le prove e non solo la sua convinzione. Chiesa, che ha ammesso di aver preso miliardi, nega nel modo più assoluto di aver intascato anche quegli otto milioni. Perché Chiesa dovrebbe nascondere proprio questo episodio?».

Chiesto lo stralcio della posizione di Mario Sciannameo, titolare di una impresa di pompe funebri, adesso tocca al giudice Italo Ghitti tirare le somme. Domani la sentenza. E sarà la prima per Mario Chiesa.

Non sarà l'ultimo, invece, l'interrogatorio subito ieri da Salvatore Ligresti. Il finanziere, questa volta, è stato sentito dal pm romano Antonino Vinci. E' il titolare dell'inchiesta su appalti e costruzioni nella capitale, dove è finito anche l'immobiliarista Paolo Berlusconi. Il fratello.

Ligresti, ancora ricoverato alla clinica «Città di Milano» dopo l'intervento alla prostata, è stato sentito come parte lesa. Una veste inedita, per lui, dopo i due mandati di cattura dei giudici di «Mani pulite» che lo hanno tenuto in carcere per oltre quattro mesi. [f. pol.]

RETROSCENA

DA MANAGER A IMPUTATO NUMERO UNO

«Di nuovo a San Vittore? No, piuttosto mi uccido»

MILANO

INGEGNER Chiesa, la prego di stare zitto. Non interrompa». Aula della sesta sezione penale: Italo Ghitti, giudice per le indagini preliminari, barba a pizzetto, perde la pazienza quando Mario Chiesa commenta per la seconda volta un passaggio dell'arringa del pubblico ministero Antonio Di Pietro.

Strano personaggio questo Mario Chiesa, 48 anni, eroe del nostro tempo, imputato numero uno dell'operazione Mani Pulite, lo scandalo più amato dagli italiani. Troppo chiacchierone in aula. Troppo muto fuori.

L'altro giorno davanti ai giudici consegna impassibile un assegno circolare della Banca Provinciale Lombarda da 5 miliardi, pegno e risarcimento del maltolto nei sei anni di regno incontrastato sul Pio Albergo Trivulzio. Ma un'ora dopo, altrettanto impassibile, dice: «Sono stato un buon manager. La mia condotta, concordata con gli imprenditori, non ha prodotto alcun danno patrimoniale al Trivulzio».

E' doppio e triplo Mario Chiesa. In questi nove mesi di guai giudiziari, ha imparato l'arte del salto mortale. Per 43 giorni, da quel fatidico 17 febbraio quando è stato portato via ammanettato dal suo ufficio di corruttore, ha vissuto a San Vittore da irriducibile. Per i successivi due mesi da collaboratore, pentito, giustiziere. Si è visto spazzolare 10 miliardi e 800 milioni dai propri conti segreti. Ha collezionato un numero talmente alto di capi di imputazione che persino uno dei suoi avvocati difensori, Roberto Fanari, ammette: «Quanti sono? Non me lo ricordo più».

La sua è una posizione disperata e i suoi legali le provano tutte per rimediare sconti sui sei anni di reclusione appena chiesti da Antonio Di Pietro. Lui non concede commenti. Ma la prospettiva di rientrare al Grand Hotel San Vittore lo atterrisce. «Se succederà potrei anche suicidarmi», avrebbe confidato a uno dei pochi amici rimasti. Frase pronunciata con il solito mezzo sorriso di chi è abituato a masticare gomma americana.

Deprimente vederlo arrivare, il Chiesa, con sguardo solitario, faccia sbiancata dalla tensione, tra i marmi di palazzo di giustizia, restare impassibile davanti al flash dei fotografi, dire «Buonasera a tutti», infilarsi nell'aula protetto dalle schiene dei carabinieri.

Nella foto grande: Mario Chiesa l'imputato numero uno
A sinistra: il giudice Di Pietro

> «Ho amministrato bene il Trivulzio senza causare alcun danno patrimoniale all'istituto»

Appena dentro fuma, accavalla le gambe e d'improvviso sorride. E', come sempre, elegantissimo: orologio Cartier al polso, giacca di cachemire, cravatta, impermeabile e scarpe inglesi. Segni di quel che era: un garofano in corsa verticale. Uno che controllava il 15 per cento dei voti socialisti a Milano, che girava in Alfa blu con autista, azzerava tutte le commissioni di controllo all'interno della Baggina, decideva a chi assegnare appalti, favori e appartamenti. Ogni volta con il plebiscito del consiglio di amministrazione equamente lottizzato tra tutti i partiti.

Demartiniano con De Martino segretario. Craxiano con Craxi re. Tognoliano con Tognoli sindaco. Pillitteriano nell'era del cognato. Badava al sup. Proprio come oggi, quando ai giudici dice: «Riconfermo che la dazione di Giovanni Zaro, 600 milioni, era una regalia natalizia, fatta unilateralmente». E ancora: «Negli anni della mia presidenza ho trasformato un ospizio in moderna struttura socio-sanitaria».

Ha la stessa faccia - doppia e tripla - di quando, negli anni d'oro, si vantava di aver fatto eleggere Bobo Craxi consigliere comunale, di intrattenere rapporti diretti con Bettino che a manette scattate lo bollò: «Mariuolo». Di quando si vantava delle sue molte donne: «Ho otto fidanzate, ma non posso andarci a letto, non ho tempo».

Non sapeva che una donna, la ex moglie Laura Sala, lo avrebbe inguaiato per sempre. Voleva dimezzarle gli alimenti nell'anno di grazia 1989 e per questo aveva consegnato al giudice che si occupava del divorzio il proprio 740. Imperdonabile. La ex moglie sapeva quanti forzieri nascondesse l'uomo con cui aveva vissuto per 15 anni, e cominciò a raccontarli proprio qui, a palazzo di giustizia.

Sorride Mario Chiesa mentre in aula pronuncia la sua personale contabilità della mazzetta, come un qualunque maestro di aritmetica: «Ad esempio - dice rivolto ai giudici - importo dei lavori 1 miliardo; ribasso d'asta 5 per cento più Iva. La tangente era su lire 950 milioni, con l'Iva calcolata a parte». Sorride quando puntualizza: «Non è vero che dagli imprenditori Garampelli, Borroni e Fossati ho ricevuto 4 miliardi come compare nel capo di imputazione. Ma - e vado a memoria - 3 miliardi 229 milioni e 867 mila lire». Va a memoria Mario Chiesa.

Chissà se ha mai ripensato alle dichiarazioni pronunciate il giorno del suo insediamento alla Baggina, 19 febbraio 1986: «Prometto trasparenza e assicuro una gestione correttissima». Sei anni più tardi di fronte a Luca Magni, l'imprenditore che gli portò la mazzetta avvelenata, Chiesa parlava un'altra lingua: «Venga Magni, ho 15 secondi per lei. Li ha portati i soldi? Le ho dato il lavoro, lei mi deve il 10 per cento».

Ah, la memoria. Oggi Chiesa, l'uomo che sognava di fare il sindaco di Milano, vive la sua libertà da perfetto recluso. Sono morti stecchiti i fiori sul suo terrazzo. Spariti gli amici. Spariti i ristoranti. Avvocati a parte, l'unica persona che ancora lo difende è la madre, Ambra, 88 anni, ex degente della Baggina. Al telefono dice: «Si parla solo male di Mario. Si parla solo dei soldi che ha preso, ma mio figlio ne ha tirati fuori tanti». Talmente tanti da finirci dentro.

Pino Corrias
Fabio Poletti

FLASH

Tangenti, altri 2 avvisi a sindacalisti romani

ROMA. Due nuove ordinanze di custodia cautelare sono state notificate in carcere a Bruno Fatteschi, già responsabile della XV ripartizione, e al sindacalista socialista della Cgil Gilberto Pascucci, già amministratore dell'Enasarco. A carico del primo c'è ora anche l'accusa di aver ricevuto ulteriori 260 milioni per il rilascio di concessioni edilizie nella zona di Cinecittà Est. Pascucci è accusato di aver in parte ricevuto altre tangenti per 630 milioni per l'acquisto di immobili da parte dell'Enasarco. [Agi]

Avvocato di Caserta finisce in carcere

CASERTA. Il presidente degli avvocati tributaristi della Campania, Bruno Gaeta, e l'ex primo dirigente dell'Intendenza di finanza di Caserta, Alfredo Gatto, sono stati arrestati con l'accusa di favoreggiamento personale. I due avrebbero fornito false dichiarazioni ai giudici, negando di aver ricevuto richieste di denaro da parte di funzionari dell'ufficio tecnico erariale, che, invece, le avrebbero rivolte anche a loro, rappresentanti di aziende del Casertano interessate all'esenzione da Irpeg e Ilor, per accelerare l'iter di alcune pratiche. [Ansa]

Genova, condannato pretendeva mazzette

GENOVA. Placido Donato, 41 anni, un geometra dipendente del Comune di Genova, imputato di abuso d'atti d'ufficio e di concussione, ha patteggiato la pena di 1 anno e 10 mesi di carcere per aver preteso dalla ditta Giacomini di Novara, incaricata di fornire i cordoli di granito per la ristrutturazione del lungomare di corso Italia, una tangente di 27 milioni per chiudere un occhio sul materiale usato. [Ansa]

Inquisiti a Lucca amministratori Salt

LUCCA. Alcuni membri del consiglio di amministrazione della Salt (Società autostradale ligure-toscana) sono stati raggiunti da informazioni di garanzia per il reato di abuso d'ufficio in relazione alla realizzazione della strada «complanare» Lucca-Altopascio, un'opera da 400 miliardi di lire non ancora completata. [Ansa]

Il premier d'Israele: quel numero 2 palestinese è moderato

Via ai contatti con l'Olp

Rabin cancella la «legge-mostro»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin ha respinto ieri l'invito rivoltogli dal presidente francese François Mitterrand (in visita ufficiale in Israele) a individuare nell'Olp e nel suo leader Yasser Arafat il reale interlocutore palestinese nei negoziati bilaterali di pace. «Il presidente Mitterrand è un amico - ha detto Rabin, sorridendo lievemente - e non è detto che le sue convinzioni debbano essere necessariamente identiche a quelle dell'attuale governo israeliano».

Poche ore prima dell'incontro con l'ospite francese, Rabin ha tuttavia fatto due significativi gesti di apertura verso i palestinesi: ha annunciato che abolirà la legge che vieta agli israeliani di incontrarsi con esponenti dell'Olp e ha promesso che consentirà la permanenza nei Territori occupati di circa mille donne arabe (con nazionalità di Paesi in guerra con Israele), sposate con palestinesi dei Territori.

Ieri il quotidiano Hadashot ha inoltre avanzato l'ipotesi che qualcosa di radicale stia mutando nel modo in cui il premier israeliano vede l'Olp. Secondo il commentatore politico del giornale, mentre il leader dell'Olp Yasser Arafat continua a rappresentare per Rabin «un ostacolo» per il buon procedimento dei negoziati di pace, il suo numero due, Abu Mazen (Mahmud Abbas) sarebbe, a suo giudizio, «più moderato».

La decisione di abolire il divieto degli incontri tra israeliani e quadri dell'Olp rappresenta, secondo il giornale, un duplice segnale: il primo, diretto agli Usa, intende dire che Israele non obietta più alla ripresa di un dialogo politico tra Washington e la centrale palestinese di Tunisi; il secondo, diretto ai palestinesi stessi, intende mostrare loro che il governo israeliano non è ancora pronto a un dialogo diretto con Arafat, ma non disdegna la ricerca di canali indiretti di comunicazione. Nelle settimane scorse, Rabin aveva anche proposto di incontrarsi personalmente con esponenti della delegazione dei Territori ai negoziati di pace (ad esempio, con il capo, Haider Abdel Shafi), ma aveva ricevuto una risposta negativa.

Ieri il ministro della Giustizia David Libai ha precisato che l'abolizione del divieto degli incontri con membri dell'Olp - che sarà discusso alla Knesset la settimana prossima - è motivato soltanto dalla preoccupazione di cancellare dal codice delle leggi israeliane un'«anomalia giuridica». «L'Olp - ha aggiunto il ministro laburista - continua a restare per noi un'organizzazione terroristica, con cui non possiamo impostare un negoziato di pace».

Nei Territori, intanto, è stata accolta positivamente la decisione di Rabin, in qualità di ministro della Difesa, di consentire la permanenza delle donne arabe. In passato la loro condizione era stata discussa anche dalla Corte Suprema israeliana: in assenza del permesso di soggiorno delle autorità militari, la presenza delle donne nei Territori era illegale ed esse rischiavano di essere espulse senza preavviso e allontanate così dai mariti e dalle famiglie. Adesso, pur restando formalmente «visitatrici», riceveranno un permesso temporaneo di soggiorno, che sarà rinnovato automaticamente ogni sei mesi.

Aldo Baquis

PERES E ARAFAT

I 2 leader firmano una vignetta

Per la prima volta, Yasser Arafat e Shimon Peres hanno firmato insieme un «documento». Non è il testo di un trattato. E' solo una vignetta. Eppure, è già una passo avanti nei difficili rapporti tra israeliani e palestinesi. Nel maggio del '91, Plantu, disegnatore di Le Monde, aveva fatto firmare ad Arafat una sua vignetta in cui comparivano le due bandiere, israeliana e palestinese. Era di fatto il riconoscimento, da parte del leader dell'Olp, dello Stato di Israele. Ora la stessa vignetta è stata firmata anche dal ministro degli Esteri di Tel Aviv. Con l'aggiunta della parola «solutions», a indicare che l'esistenza di due Stati è solo uno dei possibili sbocchi delle trattative in corso. Peres non ha voluto invece firmare la seconda vignetta: per il ministro degli Esteri sarebbe stato prematuro «sottoscrivere» la nascita di uno Stato palestinese.

Bush offre soldati per difendere gli aiuti

Operazione Somalia Arrivano i marines

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Con la Somalia è arrivato il momento di fare sul serio, o almeno questa sembra l'intenzione di George Bush. La Casa Bianca ha fatto sapere al segretario generale dell'Onu Boutros Ghali che è pronta a impegnare i propri mezzi e le proprie truppe per far sì che i rifornimenti umanitari destinati alle affamate popolazioni di quel Paese giungano davvero a destinazione. E alle Nazioni Unite si sta già lavorando per stabilire nei dettagli come utilizzare questa disponibilità americana. La svolta di Washington è maturata, si è appreso, nella giornata di mercoledì. Dopo una riunione con Lawrence Eagleburger, segretario di Stato «facente funzioni», e con un non identificato «consigliere militare», Bush ha deciso di passare all'azione ed ha spedito lo stesso Eagleburger a New York, con l'incarico di notificare a Boutros Ghali il suo «siamo pronti». A cosa esattamente gli americani siano disposti non è stato detto, ma le voci parlano di 30.000 marines pronti a partire e di un certo numero di aerei militari americani pronti a trasportare in Somalia le truppe di altri Paesi. Unica condizione: che a decidere i dettagli dell'operazione non siano gli Stati Uniti in prima persona ma, appunto, le Nazioni Unite.

L'iniziativa di Washington, in pratica, si è inserita nel «crescendo» di rabbia che aveva preso i Paesi membri del Consiglio di Sicurezza e lo stesso Boutros Ghali. Proprio mentre Bush discuteva mercoledì con Eagleburger e il consigliere militare, all'Onu il presidente di turno del Consiglio di Sicurezza, l'ungherese Andre Erdos, riceveva una lettera del segretario generale in cui, per sei pagine, si descriveva l'impossibilità di portare aiuto alle popolazioni somale, a causa della «spirale di estorsioni e di ricatti» venutasi a creare in quel Paese. Il giorno prima c'era stato l'ennesimo episodio di aggressione a una nave dell'Onu (aveva a bordo 10.000 tonnellate di cibo ma era stata presa a cannonate e costretta a riprendere il largo) e l'United Nations World Fund Program aveva annunciato che l'invio di aiuti umanitari era da considerare ancora una volta sospeso. E' indispensabile, diceva Boutros Ghali in fondo alla sua lettera, che «quella spirale venga spezzata».

Mercoledì nell'ufficio di Boutros Ghali non è arrivata solo la risposta del Consiglio di Sicurezza: è arrivato anche Eagleburger, in gran segreto, a dirgli che gli americani sono pronti a scendere in campo con le loro navi, i loro aerei e i loro uomini. Forte della disponibilità di Washington, al segretario generale dell'Onu sarà ora più facile rendere particolarmente «impegnative» le «raccomandazioni» che il Consiglio di Sicurezza gli ha chiesto di formulare.

Attualmente, in appoggio all'azione umanitaria dell'Onu in Somalia c'è soltanto un battaglione pakistano di 500 uomini, che non è certo in grado di assicurare la «difesa» del flusso degli aiuti. L'Onu ha mobilitato tutto il mobilitabile, perfino un viaggio-spettacolo di Sophia Loren; ma la convinzione maturata a questo punto è che senza ulteriori truppe non si risolverà nulla.

Franco Pantarelli

SOFIA LOREN

Conto corrente mondiale

MOGADISCIO. L'alto commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr) ha reso noto di aver aperto un conto corrente in tutto il mondo, intestato «Sophia-Somalia» (n° 79426003), in omaggio a Sofia Loren, per raccogliere fondi contro la fame in Somalia.

L'attrice italiana ha concluso ieri, in qualità di ambasciatrice «di buona volontà», un viaggio di cinque giorni in Somalia e Kenya per attirare l'attenzione del mondo sulla tragedia somala. «Abbiamo anche ideato una campagna di propaganda con le foto di Sofia a Baidoa e nei campi profughi, da inviare a milioni di persone che, se vorranno, potranno inviare contributi», ha reso noto l'Unhcr. «Negli ultimi giorni - ha dichiarato la Loren - ho visitato l'inferno che noi chiamiamo Somalia: le immagini che mi si sono parate davanti mi tormenteranno per il resto della mia vita. Nessuna statistica, nessun documento ufficiale può offrire la più pallida idea di quello che sta accadendo in Somalia. Nessuna cosa che avevo letto o immaginato mi aveva preparata alla tragica realtà». (Ansa)

Stato civile di Torino

23 NOVEMBRE 1992

NATI — Galano Federico; Floris Jennifer; Tegliatti Valeria; Sepietti Jessica Silvia; Aquila Giovanni; Giuliano Marco; Caratini Andrea; Rus Stefano; Mantello Martina; Gammino Marco; Vruna Alessia; Terranova Alessio; Boscolo Clarissa; Canalis Matteo; Cartonà Ilaria; La Rosa Fazio; Zanzocchi Elena; Sarrie Giada; Schettino Biagio; Porcelli Andrea; Riccio Simone; Pivetta Daniele; Veneruzo Stefania; Sassi Andrealisa; Carori Rossella; Carlucci Francesco; Pera Mariagrazia; Cracco Daniele; Sola Martina; Borio Giulia; Petrovic Branco; Guerato Federica; Puliano Marina; Dicorato Michela; Metarazzo Matteo; Prandi Simone; Merlino Gabriele; Macri Elena; Liardo Silvia; Malmesi Mattia; Gasse Amelia Teresa; Sotia Irene; Martina Riccardo; Ruvio Andrau; Santoro Antimo; Doglia Ivan.

MORTI — Mantovani Francesco, di anni 90, nato a Medolla, pens., abitante in via De Sonnaz 11; Carletti Annunziata, a. 67, Venaria, pens., v. O. Vigliani 161; Antolini Bruno, a. 81, Verona, pens., v. Isaiglio 11; Anselmo Estella in Ferraris, a. 80, pens., v. Palmieri 23; Godio Maddalena v. Monticone, a. 83, S. Damiano d'Asti, pens., v. dei Tigli 4; Celleri Alberto, a. 74, Milano, pens., c.so Vitt. Emanuele 96; Casanno Michele, a. 72, Corato, pens., c.so Molise 67; Mantelli Duilio, a. 70, Torino, pens., v. Nizza 218; Furlanetto Silvana in Tonocco, a. 49, Torino, cas., v. Bavano 16; Onofrio Maria Maddalena v. Froa, a. 71, Baldissero d'Alba, pens., v. Monte Sei Busi 2; Amadei Silvia, a. 77, Bologna, pens., v. S. Donato 77; Trombetta Concetta, a. 77, Secondigliano, pens., v. Gramsci 7; Reorda Teresina, a. 90, Agliè, pens., v. Pastrengo 17.

Deceduti in ospedale: Dedominici Elisabetta, a. 85, Pinerolo, pens., Molinette; D'Amely Giovanni Battista, a. 71, Castellammare di Stabia, pens., Molinette; Marangoni Mario, a. 85, Taglio di Po, pens., Luigi Einaudi; Mei Edmondo, a. 84, Fabiano, pens., Molinette; Bussetto Alcide, a. 71, Cavarzere, pens., Giovanni Bosco; Tamietto Angela in Cavalli, a. 76, Valfenera, pens., Molinette; Frasseti Erika, mesi 2, Torino, infante, Pediatrico; Ribetto Luigi, a. 58, Torre Pellice, manovale, Molinette; Airmar Giovanni, a. 80, Torino, pens., c.so Casale 56; Accomasso Margherita v. Staccoli, a. 87, Asti, pens., Mauriziano; Mecca Maria, a. 71, Acerenza, pens., C.T.O.; Chessari Salvatore, a. 73, Ragusa, pens., Molinette; Falzarano Domenico, a. 56, Airola, pens., Molinette; Moritto Antonio, a. 56, Silanus, operaio, Mauriziano; Scilio Angelo, a. 79, Caccamo, pens., Giovanni Bosco; Cucco Giovanna v. Luban, a. 72, Gassino, pens., Molinette; Sarale Mario, a. 45, Cuneo, Maria; Querello Ferdinando, a. 88, Torino, pens., Cottolengo; Frasca Margherita in Barile, a. 69, Torino, pens., Martini; Caselle Secondo, a. 78, Chieri, pens., Molinette; Virgili Teodora, a. 83, Voghera, pens., Martini; Racaniello Chiara v. Amoroso, a. 51, Cerignola, pens., Giovanni Bosco; Ancillotti Ada v. Cazali, a. 67, Torino, pens., Molinette; Corso Francesco, a. 78, Catania, pens., Giovanni Bosco; Benedetto Bartolomeo, a. 85, Torino, pens., Mauriziano; Pallotta Leonardo, a. 54, S. Severo, pens., Molinette.

Nati 45 - Morti 39

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Pecchio

Lo annunciano la moglie Maria Brayda, le figlie Carla e Lucia con le rispettive famiglie. Funerali presso la parrocchia di Montaldenghe.
— Montalenghe, 26 novembre 1992.

Partecipano Fra Andrea, Pina e Gino Borgialli.

La Casa Editrice Lattes partecipa al dolore della signora Vilma Musso per la perdita della mamma

Margherita Pelissero ved. Musso
— Torino, 27 novembre 1992.

Ci ha lasciati serenamente dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro

rag. Aldo Novarino
Agente di cambio

Lo ricordano con affetto la moglie Giovanna, i figli Piera con Valentino, Cristiana e Mario, Roberto con Paola, la sorella Ida e parenti tutti. Funerali sabato 28 novembre ore 11,45 parrocchia S. Margherita. La tumulazione avverrà in Carignano.
— Torino, 27 novembre 1992.

Troppo grande è il mistero di chi muore, troppo profondo il dolore di chi resta. I tuoi nipotini Chicca e Bobo.

Mario e Franca Frigerio, Sandro e Gemmy Campra sono vicini a Piera, Roby e mamma nel loro grande dolore.

Daniela e Alberto Seva sono vicini a Piera e Roberto.

Gli Amici del Circolo S. Giovanni partecipano al dolore di Roberto e della sua famiglia.

Ricordano con profonda tristezza l'AMICO di sempre:
Caterina, Franco Bossi e famiglia
Rita Bossi e famiglia
Maria, Rino Zanella e famiglia
Emma, Aldo Annese e famiglia
Enrica, Vittorio, Silva
Liliana, Renato Lanieri
Paola, Luciano Castagnetti
Giuliana Molino
Bruna, Paola, Franco Zanotti
Liliana, Rolando Ferrara e famiglia
famiglia Martinotti.

Partecipano affettuosamente al dolore della sig.ra Giovanna e dei figli le famiglie Sirocco, Rullio-Granzon, Caudana, Elia, Ponzè.

Famiglia Quadro prende viva parte vostro dolore.

Elena Mattio e Paolo Ferrero partecipano al dolore di Giovanna e famiglia.

I Soci del Rotaract Torino 45° Parallelo profondamente commossi si uniscono al dolore dei famigliari.

Collaboratori Studio e familiari partecipano addolorati al grave lutto.

Renzo e Patrizia Gastaud commossi ricordano ALDO.

Carlo Gastaud e Angela Maria partecipano al dolore.

Collaboratori e Dipendenti dello Studio Canonico Bacchetta partecipano al dolore della famiglia Novarino e Canonico per la perdita del

rag. Aldo Novarino
— Torino, 27 novembre 1992.

Sono vicini nel dolore
Rosy e Carlo Bacchetta
Elda Barbero e famiglia
Mario e Luisella Pettiti
Mario Quirico
Giovanni e Eufrasia Barolo
Aurelio e Bruna Gambino
Sandro Giordana e famiglia
Luigi Giordana e famiglia.

Teresa Canonico profondamente commossa per l'improvvisa scomparsa del

rag. Aldo Novarino

partecipa all'immenso dolore di tutta la famiglia.
— Torino, 26 novembre 1992.

Sono vicini a Roberto e famiglia gli amici:
Paolo Bertani
Claudio Biglia
Roberto Carcciarra
Guido Colonna
Marco De Ambroggio
Silvio Ferrero
Flavio Massa
Luciano Porcù
Ernesto Viganò.

Emilio e Marco Borgarello prendono parte al dolore della famiglia.

Partecipano commossi al dolore di Piera, Valentino e famiglia Novarino gli amici: Giovanni e Marisiba, Sergio e Gloria, Giorgio e Liana, Riccardo e Fiorenza, Chicco e Marisa, Agostino e Paola, Franco e Carla, Giulio e Rosalba.

Cristallini per la morte del caro ALDO, Gennaro, Tina e figli partecipano al dolore di Giovanna, Roberto e Piera Novarino.

Annamaria, Beppe Ferrari
Lidia, Costantino Grisis
Carla, Mario Possio
Maura, Mario Saffirio
Tullia, Giulio Toja
partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia Canonico e Novarino.

Nini e Ada con Consuelo, Micaela e Federica addolorati per la perdita dell'amico fraterno ALDO si stringono affettuosamente a Giovanna e figli.

Rosanna Savizza profondamente addolorata per la dipartita del caro ALDO si stringe a Giovanna con tanto affetto.

La famiglia Dell'Ongaro profondamente colpita per la perdita del caro ALDO si unisce al grande dolore di Giovanna.

Bianca e Bruno Mattio, sgomenti, sono vicini a Giovanna e figli, per la perdita del caro, indimenticabile ed insostituibile ALDO.

Piera e Michele Povero, commossi, partecipano al dolore di Giovanna e figli.

Si uniscono al dolore di Roberto, Piera e dei loro cari: Gianfranco, Emanuela, Francesca e Fulvia Marchesi.

Gege Sandrucci con Sandro e Paola si stringono a Giovanna nel piangere l'amico fraterno ALDO.

Si uniscono al dolore di Ida gli amici:
Ines Grimaldi e famiglia
Pia Muscio
Gianni Renaudo e mamma.

Giovanni e Nini Botto sentitamente partecipano al dolore dei familiari.

Condomini, Amministratore e Custodi del Centro Residenziale San Giacomo I, partecipano commossi al dolore della famiglia.

Affettuosamente vicini a Piera e Roberto:
Ernesto e Marinella Mosso
Michele e Maria Rondolino
Luciano e Graziella Susan
Lalo e Simo Piovano
Aldo e Pinuci Buzzacchino.

Franco Cellino piange la scomparsa dell'amico

Aldo Novarino

per tanti anni quotidianamente presente alla Borsa Valori di Torino con [illegible] e indipendenza di giudizio.
— Torino, 26 novembre 1992.

Bruno e Giuliana con Daniela, Renzo e Vanna con Guido e Paola, sono vicini con grande affetto a Giovanna, Piera e Roberto nel ricordo del carissimo ALDO, amico di sempre.

Il Consiglio dell'Ordine degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Aldo Novarino

consigliere dal 1986 al 1992.
— Torino, 25 novembre 1992.

Il Comitato Direttivo e gli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino prendono vivissima parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Aldo Novarino

già membro del Comitato e collega stimato ed apprezzato.
— Torino, 25 novembre 1992.

Filippo e Cristina di San Germano partecipano al lutto dell'amico Roberto e della sua famiglia.

Giovanni Arnò partecipa commosso al dolore della famiglia per la dipartita dell'amico

Aldo Novarino
— Torino, 25 novembre 1992.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Aldo Novarino

gli amici:
Marco Aggradi
Sandro Angelotti
Giovanni Amoedo
Alfonso Artico
Romano Ayres
Giusi Becchetto
Guido Belfiore
Domenica Bellardi
Attilia Bellero
Giancarlo Bergancini
Piero Bernardone
Franco Berruti
Marco Bifani
Enrico Borghesio
Mario Calvi
Paolo Calvi
Sidney Calvi
Stefano Calvi
Edo Cammarata
Luciano Caramagna
Paolo Cellino
Pippi Centonze
Vittorio Centonze
Giuseppe Coressale
Antonio Chessa
Giancarlo Chiusano
Giovanni Coppa
Massimo Coppa
Mario Craverio
Marco Crepaldi
Gian Paolo Crosetto
Rita Crovella
Pietro D'Agui
Romano D'Aloia
Ubaldo Damiano
Luca de Carla
Carlo Alberto De Fernex
Gian Marco De Fernex
Marco De Fernex
Umberto Di Franco
Francesco Duranti
Mario Falletti
Giovanni Fasano
Giovanni Feyles
Giuseppe Fiorillo
Gianni Fissore
Riccardo Francia
Angelo Gallinatti
Paolo Gandino
Giorgio Garelli
Mario Gargano
Mauro Gialdini
Giancarlo Giovannone
Carlo Granaglia
Salvatore Grillo
Nino Griseri
Franco Iotto
Luciano Lenzillo
Dante Lavagno
Oliviero Lenci
Marinella Mazzucco
Massimo Metarazzo
Guido Mazza Midana
Franco Momigliano
Roberto Momigliano
Gianfranco Moschesi
Antonio Mosserio
Raffaele Naddeo
Giuseppe Ortalda
Claudio Pavese
Pino Pelizza
Renzo Pelizza
Aldo Pollinati
Franco Quadrini
Taurino Quazza
Roberto Raynari
Giuseppe Rasetti
Annamaria Santore
Mario Scanferlin
Aldo Scarrone
Mario Varallo
Giandomenico Varallo
Pier Paolo Varglu
Ermanno Vicquery
Giorgio Vincenti
Mario Zacco
Giorgio Zai.
— Torino, 25 novembre 1992.

Gli amici Renzo, Pino e Francesco partecipano al grande dolore di Roberto.

L'Associazione Procuratori degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Aldo Novarino
— Torino, 25 novembre 1992.

Tina Tabasso, Guido e Barbara, Bruno e Lidia partecipano commossi.

Mariateresa e Guido Mazzucco partecipano al dolore di Roberto per la scomparsa del PADRE.

Milena e Beppe Cassardo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro ALDO.

Maura e Matteo Maldera sono vicini a Giovanna con affetto.

Bartolomeo Novarino e famiglia partecipano al dolore.

ALDO ti ricorderemo sempre. Andrea, Rosanna, Roberta, Enrico, Marco.

Le famiglie Pagliano e Albertazzi partecipano al dolore di Piera Canonico e famiglia.

Carlo e Rosetta Avilietti partecipano sentitamente commossi.

Caro ALDO, da oggi il nostro mondo è segnato da profonda tristezza Gennaro, Mariella Pisanti Del Vecchio.

Caro ALDO, ci hai lasciato improvvisamente, in silenzio, con la modestia e semplicità che ti hanno sempre contraddistinto. Ci mancherai tanto, tantissimo Antonio, Gabriella, Bruno Mattio.

Ciao PADRINO sarai sempre con me Joseph.

I Soci tutti del Rotary Club Torino 45° Parallelo ricordano con infinita tristezza

Aldo Novarino
P.H.F.

amatissimo e impareggiabile segretario del Club per tanti anni e si uniscono al dolore dei familiari.
— Torino, 27 novembre 1992.

Lo ricordano con vivo rimpianto gli amici:
Marco e Fernanda Abrate
Alfredo e Pina Bertoletti
Luigi e Marisa Botto Steglie
Federico e Marisa Cappabianca
Italo e Mariuccia Cappabianca
Giuseppe Carla
Augusta Dogliani
Riccardo e Mara Fornica
Ettore e Graziana Giordano
Giovanni e Lina La Marca
Gennaro e Mariella Pisanti
Mario e Gabriella Quirico
Luigi Sandrucci.

Attoniti e addolorati sono vicini a Giovanna e ai figli:
Milena e Beppe Cassardo
Luisa e Giuseppe Corbani
Raffaella Di Tizio e figli
famiglia Gallo
Giovanna ed Emilio Gramaglia
Sandra e Pino Morra
Giovanna e Rodolfo Sigliuzzo

Claudio e Patrizia partecipano commossi al dolore di Piera.

Marco e Mariella sono affettuosamente vicini nel dolore a Roberto Paola e famiglia con l'amicizia di sempre.

La famiglia Colonna partecipa al dolore dell'amico Roberto.

Carlalberto e Alessandra sono vicini all'amico Roby.

Franca Chiara di Vasco, Marco e Gabriella Guarone sono affettuosamente vicini a Giovanna, Roberto e Paola, Piera e Valentino e famiglia.

Franca e Sara Cassolla partecipano al grande dolore di Giovanni Roberto e Piera per la perdita del caro amico ALDO.

Giovanna Ghirardi, Cecilia Ferrero e famiglia partecipano al dolore.

Increduli e addolorati per la perdita dell'indimenticabile ALDO, sono vicini a Giovanna gli amici: Felice e Renza; Pierpaolo, Marina, Nicoletta e famiglia; Gianfranco, Giovanna con Paola, Massimo e Lelie; Beppe e Ileana; Alfredo, Tina con Rossella e Federica; Umberto e Dede; Giorgio e Adriana; Giorgio e Giusi; Giacomo e Gemma; Giorgio e Luciana; Franco Nosengo; Enrico e Margherita.

Massimo Denozza partecipa al dolore di Piero per la scomparsa del PAPA'.

Ilda, Pepè Cerando e figli rimpiangono l'amico ALDO.

Affettuosamente partecipano al dolore di Piera e famiglia: Carla e Beppe, Mara e Giorgio, Silvana e Nanni, Carla e Leone, Marisa e Lele, Flora e Fiorenzo, Adriana e Roberto, Donatella e Giacomo, Marisa e Pupi, Vanna e Paolo, Luisa e Jimmy.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Luisa Cugnasco Tortorici

Ne danno il triste annuncio i figli Bianca Maria con Benny, Pier Filippo con Simonetta, Alberto con Fernanda, Maria Letizia, Paolo con Patrizia e l'affezionata Lina. Ti ricorderanno sempre con enorme affetto i tuoi nipoti Mario con Cristiana, Federica, Cristina con Marco ed i piccoli Federica e Lorenzo, Fabio, Claudio, Cesare, Carlotta e Pietro. Un particolare ringraziamento a Paola e Mariuccia e a tutto il personale del Soggiorno Primavera per le affettuose cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 28 novembre alle ore 10 nella parrocchia della B.V. delle Grazie-Crocetta.
— Torino, 26 novembre 1992.

Pia Messori Roncaglia ricorda con affetto la cara MARIA LUISA.

Il Presidente, i Consiglieri, gli Associati ed i Dipendenti del Consorzio per la tutela dell'Asti Spumante partecipano al lutto che ha colpito il dott. Pierfilippo Cugnasco e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Maria Luisa Tortorici
— Asti, 26 novembre 1992.

Alberto e Nicoletta Bolatti partecipano con grande amicizia e profondo affetto al dolore di Biki, Maria Letizia, Pippo, Alberto, Paolo e famiglia per la perdita della loro cara MAMMA.

Lorenzo Dellavalle si associa al dolore di Pierfilippo e Alberto.

Il Condominio di via Colombo 26 partecipa al dolore della famiglia.

La Francesco Cinzano & C.ia S.p.A. partecipa con profondo cordoglio e commozione al grande dolore che ha colpito il Sig. Pier Filippo Cugnasco, dirigente della società, e famiglia, per la scomparsa della mamma signora

Maria Luisa Tortorici
— Torino, 27 novembre 1992.

Alberto Antonelli, Gianfranco Caci, Luigi D'Amario, Maurizio Ragazzoni partecipano con profonda tristezza al dolore che ha colpito il sig. Pier Filippo Cugnasco.
— Torino, 27 novembre 1992.

Con l'affetto di sempre sono vicini gli amici:
Auro Lulli Artom
Vittorio Bosco
Pippo Paola Candeli
Beppe Fioretta De Chiara
Renato Sandra De Feo
Enrico Lydia Eriksson
Giorgio Zinetta Giusiano
Giorgio Fulvia Mazzucco
Mario Elena Perino.

Giorgio Marisa Sisinnico e figli partecipano affettuosamente al dolore di Pippo e famiglia.

Con profonda commozione, partecipano al lutto
Felice Arpesa
Claudio Bertetto
Giuseppe Cazzulo
Valter Casone
Sergio Clerico
Luciana Giolitto
Enrico Lavagnino
Stanton Lawson
Ottorino Liuzzi
Aurelio Maccianti
Ezio Mignone
Vittorio Muratore
Aldo Squillari
Edoardo Virano
Roman Weitzen.
— Torino, 27 novembre 1992.

Titti, Silvia e Luigi D'Amario partecipano commossi al dolore di Pier Filippo per la perdita della cara MAMMA.
— Torino, 27 novembre 1992.

Esprimono affettuosa partecipazione
Annamaria Accorsale
Murina Biancheri
Giulia Brarda
Mariateresa Gariglio
Loredana Garlandi
Giorgio Giallinberti
Silvia Mamini
Enrico Perrod
Patrizia Porro
Mario Rocchietti
Guido Salvi
Nicolò Tagliarini.
— Torino, 27 novembre 1992.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società per Azioni Vinicola Italiana S.A.-V.I. Florio con sede in Marsala, profondamente addolorati sono vicini con tutto il loro affetto a Pier Filippo Cugnasco e familiari per la scomparsa della signora

Maria Luisa Tortorici
— Marsala, 26 novembre 1992.

Il Direttore ed il Personale tutto della Società per Azioni Vinicola Italiana S.A.-V.I. Florio con sede in Marsala, si uniscono all'immenso dolore dell'Amministratore Delegato sig. Pier Filippo Cugnasco e familiari per l'improvvisa perdita della cara mamma signora

Maria Luisa Tortorici
— Marsala, 26 novembre 1992.

Sono vicini al sig. Pier Filippo Cugnasco nel triste momento:
Giuseppe Ingargiola
Marco Rabino
Pietro Urso
Guido Salvi
Aldo Teresi.
— Marsala, 26 novembre 1992.

La Illva Saronno Spa è unita all'Amministratore Delegato della Florio, dott. Cugnasco, per la perdita della cara MAMMA.
— Saronno, 26 novembre 1992.

Renzo e Vera sono affettuosamente vicini a Pippo e famiglia.

Partecipano al vostro dolore le famiglie:
Bossola Aldo
Della Flora Renzo
Della Flora Iginio.

Carlo e Grazietta Martinolo si stringono affettuosamente a Bichy ed ai suoi famigliari.

La famiglia Colonna partecipa affettuosamente al dolore di Bichy e dei suoi famigliari.

Dania Luisa Barbara Guglielmo partecipano con viva commozione al dolore della famiglia Cugnasco.

Piangono la scomparsa del

DOTT. ING.

Armando Cesenni

avvenuta in Brescia il 24-11-1992 i cugini Bottaro e Destefanis.
— Torino, 27 novembre 1992.

(Continua a pag. 8)

Una feroce battaglia tra brezneviani e innovatori, ma sui verbali solo lodi e unanimità

L'elezione di Gorbaciov, bugie e verità

I segreti della decisione che cambiò faccia all'Urss

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Se un aereo cade, il primo compito dell'indagine sulle cause del disastro è di andare a cercare la «scatola nera» che registra tutto ciò che è accaduto a bordo. Forse l'immane naufragio del comunismo sovietico diverrà spiegabile quando potremo aprire la «scatola nera» che registrava tutto, letteralmente tutto, del suo funzionamento segreto. Questo oggetto, ancora in gran parte misterioso, fu il Politburo del Pcus. Il documento che pubblichiamo - ottenuto in esclusiva dagli archivi presidenziali di Russia con la collaborazione della rivista *Rodina* - riguarda un momento cruciale della storia sovietica, l'apparire dei primi segni dell'«avaria» che porterà la fortezza volante Urss a schiantarsi, sei anni dopo, sulle asperità della storia.

E' il verbale della riunione del marzo 1985 in cui il Politburo «decise» la nomina di Mikhail Gorbaciov alla massima carica del partito: Segretario generale del Pcus. Ma gli archivi non rivelano sempre verità. Per lo meno non regalano verità semplici, incontestabili, limpide. E questo documento richiede, per essere compreso, una lettura in codice, un'analisi, anzi diverse analisi sovrapposte. Colpisce, innanzitutto, l'unanimità assoluta.

Ma davvero l'elezione di Gorbaciov andò così liscia? Noi sappiamo che non fu così. Gorbaciov stesso, recentemente, ha confermato che la lotta ci fu e fu dura, drammatica. Meno di un anno dopo si seppe - lo rivelò su Moskovskie Novosti il drammaturgo Mikhail Shatrov - che un altro candidato si era affacciato imperiosamente sulla scena: Viktor Grishin, l'allora primo segretario del partito di Mosca. Colui che, negli ultimi giorni della vita di Cernenko era apparso sempre al suo fianco, colui che la tv aveva ostentatamente mostrato come il suo più intimo collaboratore. La «vecchia guardia» del Politburo, il gruppo di brezneviani che era riuscito a impedire l'elezione di Gorbaciov alla morte di Jurij Andropov, imponendo un anno prima la «soluzione Cernenko», tornava alla carica.

Non riuscirono nel loro intento, ma tentarono. Sappiamo anche chi erano: il premier Tikhonov, l'ex primo segretario di Leningrado, Romanov, il primo vicepremier Aliev, il capo dell'Ucraina Sherbitskij, il leader kazako Kunaev. Ma Andropov era riuscito a togliere loro molti posti chiave nella gerarchia del partito. E Gorbaciov e la sua squadra tenevano ormai le redini decisive dell'organizzazione centrale. Dove si svolse la lotta tra le due cordate non è dato sapere. Probabilmente non si troverà mai nulla negli archivi per rispondere a questa domanda. Il mito dell'«unità incrollabile» della leadership non poteva essere scalfito in alcun caso.

Il documento che pubblichiamo registra dunque la fine della lotta, la sconfitta dei brezneviani e il loro inchinarsi ai vincitori.

E c'è un'altra circostanza curiosa. L'intestazione parla di «Riunione del Politburò del CC del Pcus. 11 marzo 1985». Ora, dalle parole di Gorbaciov sul primo punto all'ordine del giorno (a proposito del Segretario Generale) si evince che il Plenum del Comitato Centrale «comincerà tra 30 minuti», mentre lo stesso Gorbaciov annuncia, parlando sul secondo punto (a proposito della convocazione del Plenum straordinario), che il Plenum comincerà alle 17 dell'11 marzo per dare modo a tutti i membri di giungere a Mosca. Infine si capisce, dal contesto, che il terzo punto all'ordine del giorno (organizzazione dei funerali di Cernenko) è stato esaminato prima delle ore 14 dell'11 marzo.

Se ne deduce che i punti all'ordine del giorno non sono stati esaminati nell'ordine in cui sono presentati dallo stenogramma. Se ne ha conferma del resto da due fonti dirette. Nikolai Rizhkov, allora membro della segreteria, ha scritto nelle sue memorie che il Politburò allargato si riunì «alle 22 del 10 marzo» e che in quella occasione non erano presenti né Sherbitskij (non ancora arrivato a Mosca. Cernenko morì alle 19,20 di quel giorno), né Kunaev. Il medico del Cremlino, Evghenij Ciazov, conferma a sua volta che la riunione del Politburò si tenne «a tarda sera» del 10. Fu in quella occasione che toccò a lui illustrare ai leaders del partito le cause del decesso di Cernenko. Chi ha avuto l'incarico di redigere il documento ha evidentemente riunito i materiali stenografici di due distinte sedute del Politburo, la prima delle quali è avvenuta la sera stessa della morte di Cernenko. Ma non si è preoccupato di eliminare le incongruenze temporali rimaste nel testo.

Infine colpiscono due fatti: il dibattito appare lontano mille miglia dai problemi del Paese. E' come se tutti i presenti pensassero che il futuro non riserverà sorprese. Lo stesso Gorbaciov, ringraziando, assicura tutti che «non abbiamo bisogno di cambiare politica». Solo, aggiunge, «occorre accelerare il ritmo, andare avanti, individuare le insufficienze e superarle, guardare con chiarezza al nostro splendente futuro».

Giulietto Chiesa

Gromyko: la qualità migliore del nuovo Segretario è l'energia inesauribile e il desiderio di fare di più

Il funerali di Cernenko Il primo a sin. è Gorbaciov A sinistra Tikhonov Gorbaciov e Gromyko A destra Shevardnadze

DOCUMENTO

GLI ARCHIVI DELL'IMPERO ROSSO

«Compagni, Mikhail è il migliore» «Vi ringrazio, non muterò nulla»

GROMYKO - ... Lo dico francamente. Quando si pensa alla candidatura al posto di Segretario Generale del CC del pcus, si pensa ovviamente a Mikhail Gorbaciov. A mio avviso sarebbe una decisione assolutamente giusta. Tutti noi conosciamo bene Mikhail Sergheevic. Da sette anni lavoriamo con lui. Ricordo quando Brezhnev volle conoscere il mio punto di vista e quello di altri compagni quando si discusse di trasferire Gorbaciov al lavoro a Mosca. Non ho dubbi che, allora, tutti sostenemmo giustamente la sua proposta. Quali elementi balzano agli occhi quando si esamina la candidatura di Mikhail Sergheevic? Primo: la sua inesauribile energia creativa, il desiderio di fare di più e meglio. Secondo: il rapporto con gli uomini. Infatti quanto più un uomo sta in alto, tanto maggiore è il ruolo che svolge la sua capacità di stabilire rapporti con la gente... io non ho mai visto in lui prevalere punti di vista soggettivi. In lui al primo posto sono sempre gl'interessi del partito, della società, del popolo. Terzo: M.S. Gorbaciov ha grande esperienza di lavoro di partito... E ancora una considerazione. Quando guardi al futuro - e io non nascondo che per molti di noi è ormai difficile guardare lontano - noi dobbiamo percepire con chiarezza la prospettiva. Ed essa dice che noi non abbiamo diritto di permettere nessuna rottura della nostra unità. Noi non abbiamo il diritto di permettere che il mondo colga l'esistenza della benché minima incrinatura nei nostri rapporti... Il che significa che dobbiamo agire compattamente, con la consapevolezza della piena responsabilità della nostra grande opera... E noi ci impegniamo a dare ogni possibile aiuto e cooperazione al nuovo Segretario Generale. Su questo, Mikhail Sergheevic, lei può pienamente contare.

GRISHIN - Oggi decidiamo una questione di eccezionale importanza. Si tratta di portare avanti la causa del partito, della continuità della direzione politica. Il Segretario Generale è persona che organizza il lavoro del Comitato Centrale. Per questo a un tale posto deve andare un uomo che corrisponda ai più alti criteri. Che abbia conoscenza e fermezza di principi e esperienza e, oltre a tutto questo, grande tolleranza. Noi ieri sera, saputo della morte di Konstantin Cernenko, abbiamo in qualche misura precostituito questa decisione accordandoci sulla nomina di Mikhail Sergheevic a presidente della commissione per i funerali. A mio avviso egli risponde in maggior misura alle esigenze che si richiedono a un Segretario Generale...

SOLOMENTSEV - ... Conosco Mikhail Sergheevic Gorbaciov fin dal tempo del suo lavoro a Stavropol. Laggiù egli ha lasciato una traccia buona e duratura. Per questo noi appoggiammo la proposta di Breznev di trasferirlo al lavoro moscovita... Il lavoro di M. Gorbaciov si distingue per un'eccezionale energia, per la spinta a prendere parte attiva agli eventi... Cosa c'è che mi piace particolarmente di lui? Lo spirito innovatore....

KUNAEV - Dal Kazakhstan sono arrivati 25 membri del Comitato Centrale. Noi rappresentiamo 20 regioni, in cui lavorano 800.000 comunisti... Voglio riferirvi che mi è stato dato incarico di dire nella riunione del Politburo che, comunque qui si sviluppi questa discussione, i comunisti del Kazakhstan voteranno per Gorbaciov alla carica di Segretario Generale. Da dove nasce una tale decisione? Dal lavoro pratico insieme a Mikhail Gorbaciov...

ALIEV - L'elezione del Segretario Generale è atto cruciale, storico. A mio avviso la candidatura di Mikhail Sergheevic è del tutto meritata... Egli conosce bene l'economia e la politica interna, è informato su molti aspetti della vita sociale e produttiva. Gorbaciov ha conquistato grande autorità tra i lavoratori e nei Paesi della comunità socialista... Gorbaciov è semplice, modesto, accessibile. Ciò ci permette di dire con sicurezza che egli se la caverà egregiamente con le funzioni di Segretario Generale...

PONOMARIOV - ... Al partito guarda non solo tutto il Paese, ma tutto il mondo. Per una tale carica occorre una eccezionale preparazione teorica, una fermezza ideale, la capacità di restare ancorati alle masse. Gorbaciov ha tutte queste qualità in sommo grado...

CEBRIKOV - Il tono a questa discussione lo ha dato Andrei Gromyko. Ci ha detto, molto giustamente, che dobbiamo guardare al futuro... Mi hanno colpito le sue parole a proposito della necessità di conservare e rafforzare l'unità del Politburo, del Comitato Centrale, di tutto il partito. E oggi, parlando del Segretario Generale, noi dobbiamo definire con precisione chi può adempiere a questo compito estremamente difficile. E io sono convinto che Mikhail Sergheevic Gorbaciov sarà all'altezza del compito... Apprestandomi al Plenum io ho ovviamente chiesto il consiglio dei miei compagni di lavoro. Il nostro dicastero deve conoscere bene non solo le questioni della politica estera, ma anche i problemi interni, la situazione sociale. Ed è sulla base di queste valutazioni che i cekisti mi hanno chiesto di sostenere la candidatura di Mikhail Gorbaciov...

SHEVARDNADZE - E' molto bene che ognuno di noi possa esprimersi in questa storica riunione. Ciò dimostra ancora una volta lo stile realmente leninista e collettivo del Comitato Centrale e del suo Politburo. Io conoscevo Mikhail Gorbaciov ancor prima del suo arrivo alla segreteria. Dirò francamente che egli è rimasto qual era, anche dopo la sua entrata nel Politburo: semplice, modesto e responsabile. Il nostro è un grande Paese multinazionale e io so con quanta delicatezza e attenzione Mikhail Sergheevic affronta le questioni nazionali. Per quanto concerne la sua candidatura a Segretario Generale dico semplicemente che una tale decisione è attesa da tutto il Paese e da tutto il partito. Non ho dubbi.

DEMICEV - Sarò breve... Sono convinto che oggi prendiamo una decisione giustissima... Gorbaciov è ben conosciuto anche all'estero. Che sappia fare bene anche nel lavoro internazionale lo hanno dimostrato i suoi viaggi in Gran Bretagna, Canada, Bulgaria.

GROMYKO - Anche in Italia.

LIGACIOV - ... Senza dubbio Mikhail Gorbaciov ha tutte le caratteristiche di un grande personaggio politico. Per giunta egli ha in riserva molte altre energie fisiche e intellettuali. E' importante anche rilevare che Gorbaciov ha una grande capacità di rischiare, un desiderio di ricerca nei piccoli e grandi problemi, la capacità di organizzare il lavoro...

RYZHKOV - ... Vediamo quale enorme peso grava sulle spalle di Mikhail Gorbaciov. Vediamo come egli cresce, sotto i nostri occhi, come leader politico... Per noi il lavoro di segreteria è una grande scuola... Noi, Mikhail Sergheevic, saremo sempre suoi fedeli collaboratori.

RUSAKOV - ... Sono certo che sotto la direzione di Mikhail Gorbaciov ci attende un lavoro intenso, efficace. Rimanga com'è, caro Mikhail Sergheevic, e tutto andrà bene.

GORBACIOV - Voglio dire innanzitutto che la cosa più importante è che la nostra riunione del Politburo si svolge nello spirito dell'unità. Noi stiamo vivendo un periodo di svolta molto difficile. La nostra economia necessita di maggiore dinamismo. Un tale dinamismo è necessario anche alla nostra democrazia, allo sviluppo della nostra politica estera. Io comprendo perfettamente che, alla fin dei conti, il Politburo avrebbe comunque trovato una giusta decisione, avrebbe comunque trovato la giusta candidatura. Ma poiché il discorso di oggi mi riguarda, accetto le vostre parole con un sentimento di grande emozione e sofferenza. E' con questi sentimenti che vi ascolto, cari compagni. Mi è assolutamente chiaro che si tratta di un lavoro terribilmente duro. Compierlo senza aiuto, senza atmosfera di reciproca comprensione nel Politburo è impresa impossibile. Ecco perché ancora una volta mi convinco che unità e lavoro collettivo sono qualità inestimabili del nostro partito... Noi non abbiamo bisogno di cambiare politica. Essa è giusta, è sicura, è davvero leninista. Noi dobbiamo accelerare il ritmo, andare avanti, cogliere le insufficienze e superarle, vedere con chiarezza il nostro luminoso futuro... Si sono qui espressi tutti i membri presenti del Politburo, effettivi e candidati, e i segretari del Comitato Centrale. Poiché, a quanto capisco, le vostre opinioni sono unanimi, possiamo accingerci con un'unica raccomandazione alla riunione del Plenum, che si apre fra 30 minuti.

I BOIARI DEL CREMLINO

Un Politburo decisivo con 22 voci

I membri effettivi del Politburo, incluso Gorbaciov, a quella data erano 10:

Gaidar Aliev, primo vicepremier dell'Urss, **Vitalij Vorotnikov**, premier della Repubblica Russa, **Viktor Grishin**, primo segretario del partito di Mosca, **Andrei Gromyko**, ministro degli Esteri dell'Urss, **Dinmukhamed Kunaev**, primo segretario del Kazakhstan, **Grigorij Romanov**, segretario del Comitato Centrale, **Mikhail Solomentsev**, presidente del Comitato di Controllo, **Nikolai Tikhonov**, premier dell'Urss, **Vladimir Sherbitskij**, primo segretario di Ucraina.

I membri supplenti (candidati) del Politburo erano 6: **Piotr Demicev**, ministro della cultura dell'Urss, **Vladimir Dolghikh**, segretario del Comitato Centrale, **Vassilij Kuznetsov**, primo vicepres. Presidium del Soviet Supremo dell'Urss, **Boris Ponomariov**, segretario del Comitato Centrale, **Viktor Cebrikov**, presidente del Kgb, **Eduard Shevardnadze**, primo segretario di Georgia e futuro ministro degli Esteri dell'Unione Sovietica.

Presero parte alla riunione anche gli altri membri della segreteria del Comitato Centrale: **Mikhail Zimianin, Ivan Kapitonov, Egor Ligaciov, Konstantin Rusakov, Nikolai Ryzhkov.**

Era inoltre presente il capo della Quarta Direzione del ministero della Sanità, medico curante dei vertici della nomenklatura di partito e di Stato, **Evghenij Ciazov.**

Eltsin caccia il suo Rasputin

I moderati ottengono la testa di Burbulis

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Alla vigilia del Congresso che si aprirà martedì prossimo a Mosca, continua la catena delle dimissioni nella squadra del presidente Eltsin. Un decreto di Eltsin ha liquidato ieri la carica di segretario di Stato presso il presidente, licenziando così Ghennadij Burbulis, uno degli uomini che l'opposizione centrista aveva chiesto di sacrificare per raggiungere il compromesso con il governo. Burbulis - considerato l'«eminenza grigia» del Presidente e artefice di tutte le sue iniziative politiche, compresa quella dello scioglimento dell'Urss e della fondazione della Comunità di Stati Indipendenti - è stato però subito recuperato come capo dei consiglieri del Presidente. A prima vista era sembrato che Eltsin avesse deciso di accettare tutte le condizioni poste dall'«Unione civica». Ieri infatti l'appena liquidato Poltoranin aveva detto a radio «Eco di Mosca» che sarebbe presto toccato anche al ministro degli Esteri Andrej Kozyrev, accusato di condurre una politica estera filo-Usa. Ma Eltsin ha smentito la notizia affermando di non avere intenzione di cedere i ministri più importanti, e ha aggiunto di aver destituito Burbulis e Poltoranin solo per «metterli al riparo» dagli attacchi dell'opposizione congressuale.

Il compromesso con l'opposizione, quindi, sembra tutt'altro che raggiunto. Il premier Gaidar - che ha illustrato il programma economico del governo di fronte al Soviet Supremo - è stato ieri durissimo nel respingere le richieste dell'opposizione per una correzione sostanziale degli indirizzi finora perseguiti. Il leader dell'«Unione civica», Arkadij Volskij, ha risposto altrettanto seccamente che l'impostazione di Gaidar non tiene conto praticamente di nessuna delle proposte dell'opposizione.

Eltsin e i suoi sembrano dunque disposti a concessioni secondarie, ma non a rinunciare alla sostanza della loro linea. Ma il comportamento a zig-zag del Presidente sta aprendogli pericolose falle sul fianco radicale. La bufera provocata dalla liquidazione, nei giorni scorsi, di Egor Jakovlev e Mikhail Poltoranin inquieta l'intellighenzija moscovita, che rimprovera a Eltsin di aver ceduto all'opposizione dei «nemici della riforma» e teme, dietro il balletto di dimissioni, una svolta più seria. Alcuni membri del governo sembrano condividere queste preoccupazioni. Ma il portavoce di Eltsin, Kostikov - che non ha escluso altri «avvicendamenti» nella compagine governativa - ha tuttavia detto ieri che essi non saranno sostanziali». E Eltsin in persona ha ribadito che «non abbandonerà i suoi uomini». Si parla di un incontro di Jakovlev e Poltoranin con Gaidar, Burbulis, Kozyrev e il vice premier Alexandr Shokhin, un altro bersaglio dei centristi, per decidere la tattica del governo. Il quale si è riunito d'urgenza ieri sera mentre il Soviet Supremo rinviava a oggi il voto sul programma economico. La situazione resta confusa e incerta, mentre un'altra bomba potrebbe esplodere lunedì mattina, quando la Corte Costituzionale emetterà il verdetto del «processo al Pcus». **[a. z.]**

Confessione choc di due skinhead: l'abbiamo fatto per voglia di violenza e di morte

Orrore nazi, bruciato e gettato nel lago

Un ultrà di destra arrestato per il massacro di Moelln
Lettera di Ozal a Von Weizsaecker: proteggete i turchi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un neonazista arrestato, forse una svolta nelle indagini per l'attentato di Moelln costato la vita a tre turche, una donna di cinquantun anni e due ragazze di dieci e quattordici anni. E un nuovo episodio di violenza gratuita, di ferocia raccapricciante: due skinheads arrestati a Potsdam hanno confessato di avere bruciato e ucciso un uomo, il 7 novembre, e di averne poi buttato il cadavere nel lago di Kolpinsee, nel Brandeburgo. La vittima aveva gravi lesioni al capo e ustioni: i due giovani hanno raccontato di averlo ucciso perché avevano «voglia di violenza e di morte». Un loro complice è in fuga.

Anche nell'attentato di Moelln la pista nera sembra confermata. Ieri è stato arrestato un giovane estremista di destra, Michael Peters, 25 anni, leader di un gruppuscolo neonazista. L'attentato era stato rivendicato al grido di «Heil Hitler». La Procura federale di Karlsruhe, che ha avocato l'inchiesta in ragione del «carattere particolare della vicenda, destinata a mettere in pericolo la sicurezza interna della Germania Federale», ha comunicato che Peters è accusato anche di «tentativo di omicidio» in altri attacchi a ostelli per «Asylanten».

Peters abita a Gudow, una decina di chilometri da Moelln: lo accusano di aver fondato una organizzazione di estrema destra «che persegue i suoi obiettivi commettendo azioni violente, soprattutto incendi criminali contro gli stranieri in Germania». L'inchiesta riguarda anche i dieci membri dell'organizzazione. Il 5 settembre, secondo la Procura, Peters faceva parte di un gruppo armato che ha tentato invano di assaltare un ostello per stranieri a Pritzier, nell'ex Ddr. L'indomani, il gruppo ha assaltato un centro per «Asylanten» a Gudow, lanciando cinque bombe molotov. Il 12 settembre, gli stessi giovani hanno assaltato un altro centro a Kollow, vicino a Moelln. Questa serie di attentati, secondo la Procura federale, potrebbe essere collegata a quello di Moelln.

La polizia starebbe seguendo però anche altre piste: tre, secondo indiscrezioni non confermate. Oltre a quella neonazista ci sarebbe anche una «pista turca», secondo la quale l'attentato potrebbe essere opera di una banda di gangster; e una «pista curda», che porterebbe agli ambienti indipendentisti. Ma queste possibilità hanno subito sollevato aspre polemiche. In una conferenza stampa tenuta ieri ad Amburgo, il padre della ragazzina di dieci anni uccisa a Moelln ha accusato gli inquirenti di voler stornare l'attenzione dell'opinione pubblica tedesca, tentando di far passare l'attentato di domenica notte per un regolamento di conti all'interno della comunità turca.

Nuove polemiche e proteste anche dalla Turchia, che già ha protestato con il governo tedesco subito dopo l'attentato, chiedendo di migliorare le misure di sicurezza per gli stranieri in Germania: il presidente Turgut Ozal ha inviato ieri una lettera al presidente federale von Weizsaecker, chiedendo più protezione per la comunità turca, quasi due milioni di persone. Ci si aspetta altre proteste ai funerali delle tre vittime, che si terranno oggi nella moschea di Amburgo. Ci sarà anche il ministro degli Esteri Kinkel; i partecipanti si riuniranno quindi davanti al municipio, per ascoltare lo scrittore Guenther Grass.

Emanuele Novazio

Napolitano

Un appello da Bonn

BONN. «Occorre dare il senso di una riaffermazione netta di quei valori di libertà, di socialità, di tolleranza, di solidarietà, che furono scritti 45 anni fa nella Costituzione italiana e che portano il segno sempre attuale della lotta antifascista e della resistenza». Lo ha detto il presidente della Camera Giorgio Napolitano in un discorso pronunciato all'università di Bonn, riferendosi ai recenti episodi di razzismo e antisemitismo.

«E' questa memoria storica, è questa coscienza democratica - ha aggiunto Napolitano - che va fatta valere dinanzi alle reviviscenze di antisemitismo, razzismo e xenofobia di cui si registrano segni allarmanti anche in Italia come nel resto d'Europa». [AdnKronos]

Stoccolma

Salta il raduno antisemita

STOCCOLMA. L'ideatore del «congresso» antisemita in programma per il fine settimana a Stoccolma ha deciso di spostare il raduno in un'altra località; Ahmed Rahmi, l'immigrato marocchino condannato per razzismo in Svezia, ha motivato la sua decisione con gli attacchi cui lo ha sottoposto la stampa.

Bjorn Eriksson, capo della polizia svedese, ha espresso «forti dubbi» sulla possibilità che il raduno antisemita possa comunque aver luogo. Rahmi aveva invitato, a quanto sembra, circa 500 neonazisti da varie parti del mondo, esponenti della Hezbollah sciita libanese e dell'organizzazione Hamas, e gli scrittori francese e britannico Robert Faurisson e David Irving, che definiscono l'olocausto un falso storico. [Agi]

Brema: la polizia disperde un gruppo di ultrà che cercavano di bloccare una manifestazione antirazzista [FOTO AP]

Un calcio al razzismo

A Natale una partita di solidarietà

Sulla violenza razzista è intervenuta l'ex stella dell'Inter, attualmente del Bayern Monaco, Lothar Matthaeus. In un'intervista alla rivista Kicker, ha detto tra l'altro: «Così come in Italia nessuno mi ha mai trattato da straniero, vorrei che nello stesso modo venissero trattati coloro che arrivano in Germania da altri Paesi. E' tempo che la giustizia e la polizia applichino le misure necessarie per combattere la xenofobia». Sulla stessa rivista, appare una lettera di Feldkamp, l'allenatore tedesco dei turchi del Galatasaray: «Non ho mai provato tanta vergogna - ha scritto - come dopo l'uccisione delle tre donne turche bruciate vive».

Inoltre, in un'inchiesta della stessa rivista, i 69 stranieri che giocano nel campionato tedesco hanno affermato di non aver avuto problemi nella vita privata, ma hanno ricordato gli insulti urlati continuamente negli stadi. Souleyman Sane, senegalese del Wattenscheid 09, ricorda una «terribile» partita a Amburgo: «Mi gridavano: "Fuori i neri", mi lanciavano banane come se fossi una scimmia. Tremendo».

Da Milano ha fatto sentire la sua voce Ruud Gullit, compagno di squadra di Marco Van Basten (che alla domanda su cosa pensasse del razzismo ha risposto: «Me ne frego, non sono fatti miei»), affermando di sentirsi sempre più coinvolto nella lotta «al razzismo dilagante» che sta trovato sfogo anche negli stadi «perché nessuno fa niente per contrastare queste follie. Tocca ai presidenti delle società intervenire per far rimuovere certi striscioni e far tacere i cori razzisti. Berlusconi, Agnelli, Pellegrini e gli altri quando sentono queste infamie devono minacciare il blocco della partita».

«Razzismo, un fenomeno di disgregazione della società civile che penetra anche negli stadi». Antonio Matarrese, presidente della Federcalcio, punta il dito su trasmissioni tv usate per squallidi spettacoli dal linguaggio scurrile. «Questo non aiuta a crescere. Lo abbiamo più volte ripetuto, se continueremo ad essere inascoltati, saremo tutti colpevoli». La Federazione sentirà l'Associazione calciatori, gli allenatori, coinvolgerà tutto il mondo del calcio per una grande manifestazione antirazzista. Ci saranno spot tv, protagonisti i giocatori; ci sarà probabilmente una partita a Roma o Milano (forse il 20 dicembre). [r. s.]

DAL MONDO

De Klerk: elezioni con i neri nel '94

PRETORIA. Il presidente De Klerk ha dichiarato ieri che le prime elezioni a suffragio universale, neri compresi, nella storia del Sud Africa si svolgeranno al più tardi entro aprile del 1994. L'Anc di Mandela ha subito definito «assolutamente inaccettabile» la profferta e ha chiesto che le elezioni si tengano entro il '93. [Ansa]

Albania, spari contro un'autocolonna italiana

TIRANA. Alcuni colpi, d'arma da fuoco o provocati da petardi, sono stati esplosi da un'automobile contro un'autocolonna del contingente «Pellicano», i soldati italiani impegnati nelle operazioni umanitarie in Albania. E' successo ieri sulla strada Durazzo-Tirana. [Ansa]

Ankara: siamo pronti a lasciare Cipro

ANKARA. Per la prima volta dal 1974, la Turchia ha prospettato l'eventualità di un ritiro delle sue truppe da Cipro, in cambio di garanzie per la sicurezza della popolazione turca dell'isola. L'apertura di Ankara fa seguito a una risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu, che ha definito la comunità turco-cipriota la maggiore responsabile per i mancati progressi nei negoziati e ha chiesto una «sensibile diminuzione» delle truppe turche sull'isola. [Ansa]

Gatt, Major sollecita i francesi a dire sì

LONDRA. Il premier britannico Major ha sollecitato ieri la Francia ad accettare l'accordo sul Gatt che regola i commerci mondiali, nel cui ambito gli agricoltori francesi dovrebbero accettare tagli alla produzione. Major ha definito l'accettazione «un premio di grande valore per l'economia francese come per tutte le altre». [Ansa]

All'asta l'unica foto con Pelè nudo

BRASILIA. Un nudo integrale frontale di Pelè (a 35 anni) andrà all'asta a Rio de Janeiro domani. La foto sembra essere l'unica in cui il leggendario calciatore brasiliano appare nudo. Appartiene a una misteriosa signora di Rio. [Ansa]

(Segue da pagina 6)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Altea
Addolorati lo annunciano i figli **Anna Maria** ed **Ettore** con la moglie **Josiane** e i nipoti **Giorgia** e **Federico**. La salma sarà benedetta presso l'ospedale civile di Asti alle ore 14 di venerdì 27 c.m.
— **Torino,** 26 novembre 1992.

Personale e **Collaboratori** dello **Studio** partecipano commossi al dolore del dr. Ettore Altea.

Affettuosamente vicini a Federico, gli amici **Roberto Michela Pino Fernando e Raoul.**

Amministratori, Segretario, Dirigenti e **Dipendenti** del **Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana C.I.D.I.U.** partecipano al dolore del Presidente dott. Altea per la perdita del papà
Cesare Altea
— **Torino,** 27 novembre 1992.

La **Direzione** del **Consiglio Regionale** dell'**Aicab**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **personale** del **Coop Casa**, unitamente alla **Presidenza** della **Lega delle Cooperative** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dottore Ettore Altea per la scomparsa del padre
Cesare Altea
— **Torino,** 27 novembre 1992.

Partecipano al dolore della famiglia **Viapillone** e **Tutino.**

Il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** dell'**Azienda Energetica Municipale**, prendono parte al lutto del dott. Ettore Altea per la scomparsa del padre ing.
Cesare Altea
— **Torino,** 26 novembre 1992.

Il **Presidente**, la **Commissione Amministratrice** e il **Collegio dei Revisori dei conti** dell'**Azienda Energetica Municipale**, partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Ettore Altea per la scomparsa del padre ing.
Cesare Altea
— **Torino,** 26 novembre 1992.

Giuseppe La Ganga è fraternamente vicino a Ettore Altea per la perdita del **PAPA'**.

Leo e **Luisa Berrino** partecipano al dolore.

Gesù disse: «Io sono la resurrezione e la vita, chi crede in me anche se muore vivrà».
Giovanni, XI, 25

Le famiglie **Vigna** e **Giuliano** profondamente addolorate annunciano la scomparsa di
Annalisa Magaldi in Vigna
— **Torino,** 25 novembre 1992.

Monica Daniela e **Gianfranco** porteranno sempre nei loro cuori
Annalisa Magaldi in Vigna
— **Torino,** 27 novembre 1992.

Lo **Studio Negri** partecipa al dolore della famiglia Vigna Magaldi.

Romualdo Rapetti
è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari. Lo annunciano la moglie **Enedina**, il figlio **Francesco**, la nuora **Carla** e il nipote **Niccolò**. Funerali sabato 28 novembre ore 8,15 parrocchia S. Alfonso, via Cibrario angolo corso Tassoni.
— **Torino,** 26 novembre 1992.

Si uniscono al dolore della famiglia il fratello **Renzo** e la sorella **Carla**.

Maria, Mimma, Romualdo partecipano con profonda emozione al dolore della sorella per la scomparsa del caro **ROMUALDO.**

Le famiglie **Zanellato, Sandri, Alviggi** commosse partecipano al dolore.

Il **Presidente**, gli **Amministratori** ed i **Sindaci** della **Società Reale Mutua di Assicurazioni** partecipano al dolore del dirigente geom. Francesco Rapetti per la scomparsa del padre
Romualdo Rapetti
— **Torino,** 26 novembre 1992.

Sono vicini a Francesco Rapetti gli amici:
Antonio Agliardi
Franco Bisacchio
Luigi Bosso
Adriano Brumat
Vincenzo Caso
Sergio Chiabertti
Luciano Corradi
Giuseppe Costa
Ernesto De Francisco
Jean-Pierre Diozzi
Alberto Golla
Onorato Dompè
Leandro Gamba
Sergio Garrone
Cesare Ghezzi
Fulvio Gillone
Giuseppe Luloo
Giovanni Madonna
Pio Manfrinato
Mario Martano
Biagio Mazzi
Alessandro Manna
Felice Mezzano
Ili Mihalich
Paolo Milone
Osvaldo Mondino
Giovanni Marco Monticone
Fulvio Norsa
Rinaldo Oddenino
Carlo Omodeo Zorini
Giorgio Panerali
Maurizio Pillon
Filippo Reinaudo
Ugo Ruffino
Giuseppe Romazza
Renzo Selmi degli Innocenti
Giuseppe Sciolla
Ulf Solheid
Giuseppe Solinas
Franco Stroppiana
Carlo Tavano
Sandro Zippi.

Affettuosamente vicino a Franco e alla sua famiglia gli amici di sempre.
Patrizia Edoardo Valentina Lazzaria
Piero Negro
Marina Gustavo Brusasco
Laura Ferrero.

E' mancato ai suoi cari
Vincenzo Malara
anni 81
Addolorati lo annunciano: la moglie **Erminia**, la figlia **Marina** con il marito **Giuliano**, la nipote **Egle**, parenti tutti. Funerali sabato 28-11-92, ospedale Mauriziano, ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 25 novembre 1992.

E' mancata
Margherita Kochova in Previtali (Masco)
Addolorato lo annuncia il marito. Funerali sabato 28 ore 10. Parrocchia Madonna Pilone.
— **Torino,** 25 novembre 1992.

Condomini e **Amministratore Condominio corso Casale 272/274** partecipano al dolore.

Tina e **Mario Rendo** con viva commozione partecipano al dolore della famiglia e dell'avv. Enrico per la grave irreparabile perdita del carissimo
avv. Nino Sorgi
— **Catania,** 27 novembre 1992.

Gigi, Ugo e **Luigi Rendo** con viva commozione partecipano al dolore dei familiari per l'irreparabile perdita del caro congiunto
avv. Nino Sorgi
— **Catania,** 27 novembre 1992.

I **Titolari**, i **Dirigenti** ed il **Personale** degli **Uffici** di **Catania** e **Palermo** del **Gruppo Italimprese** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'avvocato
Nino Sorgi
— **Catania,** 27 novembre 1992.

Maria ed **Ugo Rendo** profondamente commossi si uniscono al lutto dei familiari per la gravissima perdita dell'
avv. Nino Sorgi
— **Catania,** 27 novembre 1992.

Eugenio Rendo con animo commosso partecipa all'unanime cordoglio per la scomparsa dell'
avv. Nino Sorgi
e ricordandone la prestigiosa figura professionale e morale è vicino al figlio Marcello ed ai familiari tutti.
— **Roma,** 27 novembre 1992.

La moglie **Teresa**, i figli **Rosanna** con **Emilio**, **Renato** con **Elena**, **Lorenzo** e **Gaia** piangono la scomparsa del papà
Antonio Varalè
Funerali avvenuti il 26 novembre 1992.
— **Torino,** 27 novembre 1992.

Gino Elda Carla Susanna e famiglia sono affettuosamente vicini.

Paolo e **Annaroberta Bobbi** e **Isia** sono vicini a Renato con affetto.

Ha raggiunto il Regno Glorioso di Dio il
SACERDOTE
don Battista Borgarello
Ne danno l'annuncio le sorelle **Maria, Agnese, Vincenza**, il fratello **Gregorio** con la moglie, i nipoti **Carlo** con famiglia, **Giovanni** e **Luigi**. I funerali avranno luogo in Cambiano sabato 28 novembre alle ore 10,15 partendo dalla Confraternita.
— **Cambiano,** 26 novembre 1992.

Cugina **Magario** con grande rimpianto.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt SpA** partecipano al dolore del rag. Luigi Sala per il decesso della madre
Costantina Ion in Sala
— **Torino,** 26 novembre 1992.

(Continua a pag. 11)

Riusciti gli esperimenti di un medico milanese, ha già fatto nascere dieci bambini

«Figli sani da padri sieropositivi»

Un filtro per «purificare il seme»

MILANO. L'idea era semplice, come tutte quelle geniali. Il modo per realizzarla un po' meno. Ma, secondo quanto hanno comunicato sulla rivista scientifica «The Lancet», un medico milanese e i suoi collaboratori hanno avuto successo: sono riusciti a far nascere bambini sani in coppie nelle quali il padre è sieropositivo. In che modo? «Pulendo» lo sperma.

Autore della clamorosa rivelazione è il dottor Augusto Semprini, ginecologo e immunologo ed esperto di problemi della riproduzione, della clinica ostetrica di Milano, presso l'ospedale San Paolo. Si trova ora al centro dell'interesse generale, ma anche, per così dire, in pieno occhio del ciclone. La sua comunicazione sta attizzando molti «fuochi» in diversi istituti di ricerca italiani. Molti suoi colleghi negano che sia possibile eliminare dagli spermatozoi il virus Hiv se vi si è insediato.

Semprini, combattivo e sereno, non replica. «Per ora». E lascia che altri uomini di scienza intreccino discussioni. «I miei collaboratori ed io - confida - siamo tranquilli: i dati in nostro possesso confermano che il virus, dopo il procedimento messo a punto nel nostro laboratorio, non c'è più. Una nostra collaboratrice ha ottenuto gli stessi risultati in un laboratorio all'università di Harvard. Non saprei che altro fare per convincere questi scettici colleghi».

Da cinque anni il ginecologo e la sua équipe studiano la possibilità di far nascere figli sani da padri sieropositivi. Il primo, concreto, risultato lo ebbero tre anni fa. «Quando passammo alle prove "in vivo", infatti - spiega -, ottenemmo la prima gravidanza». Una gravidanza che portò alla nascita di un bel maschiotto. Dopo di lui, vennero alla luce altri nove neonati: tutti perfettamente sani. L'ultimo ha appena quindici giorni.

Com'è incominciata questa difficile avventura? «Abbiamo tre tipi di coppie a rischio - risponde il medico -: quella in cui l'uomo è sieropositivo e la donna non lo è; la situazione opposta; quelle in cui entrambi sono sieropositivi. Ci siamo concentrati sulla prima situazione. E fin dal 1987 ho presentato alcuni studi sulla possibilità di rimuovere le cellule che erano state infettate da Hiv nello sperma».

E si arriva a tre anni fa. «Ad un certo punto, ci siamo convinti, perché analisi fatte e ripetute ce ne hanno dato le prove, che gli spermatozoi non avevano più alcuna capacità infettante».

Come avviene il procedimento? «In tre fasi: coinvolge personale altamente qualificato e, ovviamente, attrezzature specifiche. Dapprima si esaminano le coppie che hanno fatto richiesta di avere un figlio. Si eliminano quelle che presentano fattori incompatibili: quando, ad esempio, la donna abbia le tube occluse; oppure l'uomo risulti infertile (con il seme senza spermatozoi o in numero insufficiente). In un secondo tempo, si procede alla preparazione vera e propria dello sperma. Detto in parole povere, lo si fa passare attraverso uno speciale "filtro di densità" che trattiene le cellule infette, grazie ad una metodica biofisica che non utilizza alcun mezzo chimico. E mi risulta che finora non sia stato fatto in nessun'altra parte del mondo. La terza fase consiste nell'inseminazione artificiale della donna durante l'ovulazione».

Con questo sistema sono state trattate ventinove coppie ed ottenute 17 gravidanze: dieci bambini sono già venuti alla luce.

La domanda sorge spontanea e saranno in molti a porsela e a farla al dottor Semprini. E' lecito aiutare coppie a rischio a procreare in queste condizioni? E' lecito far nascere bambini da padri che vivono nella continua angoscia di vedere un giorno il loro stato di sieropositività trasformato in malattia conclamata? Valga per tutti il caso di Magic Johnson che, appena nato il figlio, si è subito affrettato a lanciare un messaggio che ha commosso tutti: «Lui è sano»?

«Sì, è lecito - ribatte deciso Semprini -, perché queste coppie sono talmente decise ad avere un figlio che in questo modo, almeno, diamo una garanzia al nascituro e non abbandoniamo persone nella disperazione e nella solitudine. Inoltre, un metodo come il nostro potrebbe essere molto utile in quelle regioni africane dove il morbo si sta diffondendo e la procreazione non è assolutamente controllata».

Ai medici, dunque, non viene chiesto di dare un giudizio, ma di risolvere un problema. E alla clinica di Semprini hanno già bussato in molti: vengono dagli Stati Uniti, dai Caraibi, dalla Gran Bretagna, dalla Germania, dalla Svizzera e dall'Italia. Tutti con la speranza di combattere il fantasma nero dell'Aids, con la nascita di una nuova vita «pulita».

Daniela Daniele

Le ricerche sono durate cinque anni I risultati sono pubblicati sull'autorevole «Lancet»

Magic Johnson, il campione di basket che ha rivelato di essere sieropositivo, tiene in braccio il suo bambino

Ma gli esperti di Aids sono scettici

«Il procedimento usato non dà nessuna garanzia»

MILANO. Il metodo di purificazione del seme consiste nel diluire lo sperma e poi sottoporlo all'azione di una centrifuga e ad altri sistemi di purificazione con cui si riescono a intrappolare le cellule del sistema immunitario presenti nel liquido seminale e infettate dall'Hiv.

Con questo sistema si separa e si intrappola anche lo stesso virus che può trovarsi in forma libera. Infine, con una tecnica detta «swim up» (nuoto in alto), viene fatta una selezione naturale degli spermatozoi più mobili che sono anche i più puri. Questi vengono poi inseriti in utero dove fecondano l'ovulo. Semprini ne è sicuro.

Ma dal mondo scientifico sono già partiti i primi strali, senza esclusione di colpi. «Lo studio dei ricercatori italiani è interessante, ma il metodo del lavaggio dello sperma che elimina buona parte del virus non esclude la presenza dell'Hiv all'interno degli spermatozoi», commenta Ferdinando Dianzani, membro della commissione nazionale Aids e direttore della cattedra di virologia dell'università di Roma. Secondo il virologo, occorre molta prudenza per valutare l'efficacia del lavoro, considerando il fatto che la trasmissione del virus è del 15-20% dei casi e che la casistica riportata dagli autori milanesi (10 bambini nati sieronegativi) è troppo piccola per escludere che il successo del metodo sia del tutto casuale».

Il sistema del «lavaggio», dunque, secondo Dianzani, «diminuisce le possibilità dell'infezione, ma non le elimina».

Gli fa eco Baccio Baccetti, ordinario di biologia generale all'università di Siena, che già da alcuni anni ha pubblicato lavori scientifici sull'individuazione del virus Hiv all'interno degli spermatozoi dell'uomo. Lo studioso sostiene che anche attraverso il metodo del lavaggio il virus rimane e i rischi della sua trasmissione sono elevati.

«La ricerca - aggiunge - in linea di principio è contraria a quello che noi abbiamo dimostrato, cioè la presenza del virus all'interno degli spermatozoi». Baccetti, che proprio ieri mattina ha tenuto a Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, una dettagliata relazione sui suoi più recenti risultati in proposito, ha sostenuto di aver presentato nuove dimostrazioni della presenza dell'Hiv negli spermatozoi con metodi biochimici. «Le precedenti ricerche - ha aggiunto -, oltre che essere state riportate su riviste internazionali come il Journal of Cytology and Pathology del 1991, sono state ampiamente riportate al congresso di quest'anno di Orbetello sui risultati delle ricerche italiane sull'Aids».

«The Lancet», lo sanno bene tutti coloro che hanno tentato di farsi pubblicare una ricerca, è assai rigoroso nell'accordare spazio sulle proprie colonne. Di certo, comunque, non è la Bibbia. E si prevede che l'argomento «sperma lavato» di spazio ne troverà molto e su tante riviste scientifiche. Sarà la guerra dei laboratori? «Ben venga - commenta Augusto Semprini -. Io sono pronto».

[d. dan.]

A Parigi

Tra le squillo c'era anche Miss France

PARIGI. Erano 70. Bellissime (tra loro figura persino una Miss France) e disinibite, accettavano incontri galanti con ricchi uomini d'affari a Parigi, Londra, Roma, Milano, Ginevra. Cornice, grandi hotel o lussuosi residence. Tariffa minima media per prestazioni che gli investigatori definiscono «classiche»: 750 mila lire. Ma il prezzo poteva salire alle stelle in caso di esigenze particolari. Più il 16% richiesto da madame Ariane per i suoi buoni uffici.

L'hanno arrestata l'altra sera. Si chiama, in realtà, Marie-Hélène Martin. Ha 29 anni, una famiglia-bene e studi universitari alle spalle (laurea in Legge compresa). Gli uomini della Buoncostume la definiscono «abile, elegante, discreta», lodandone «la grande intelligenza; era magistrale nel distogliere con ogni mezzo la nostra attenzione».

Da Nanterre, nella banlieue Ovest parigina, smistava per telefono le richieste. Nessuna casa squillo, solo una centralinista dell'amore che tesse una rete multinazionale offrendo a breve termine la ragazza giusta nel luogo desiderato. In una cassaforte domestica nascondeva 37 milioni liquidi e gioielli vari, frutto anche loro della sua attività. Se il cliente regalava bijoux alla call-girl, era infatti previsto che Ariane ne requisisse il 16%. Il florido commercio iniziò due anni fa, spiega la polizia, ma da allora si era esteso considerevolmente. Per pizzicare Marie-Hélène Martine bisognava intercettarne le chiamate, quindi far seguire le ragazze. Un lungo lavoro. Oggi le prove sono schiaccianti. Solo Ariane finirà sotto processo, non le sue giovani amiche (su 70, nessuna superava la trentina). Rischia 6 anni in prigione.

A sentire i commenti ammirati, ci si può domandare se la ventinovenne ex studentessa non abbia le carte in regola per divenire una nuova Madame Claude che negli Anni '60 e '70 fu irraggiungibile talent scout di call-girls. «Stessa classe, stesso successo» dice un inquirente.

[e. bn.]

E 19

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85661 - Galleria Borella 3, t. 85661; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 40002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33041; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34770; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592540; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 422223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 235642/3-235728-234090; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 22.000** la riga. **Rubrica 6**: operai/impiegati **L. 7700**, tecnici **L. 13.500**, dirigenti **L. 22.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7700.** Avvisi urgenti data fissa o riservati il doppio. Riservati urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

INNOVAZIONE rivoluzionaria di articoli casalinghi per imprese di vendita diretta. Pro[illegible], leader nella produzione di articoli casalinghi di alta qualità, presenta ora sul mercato un'innovazione rivoluzionaria tale da permettere un considerevole risparmio energetico ed un notevole perfezionamento nella preparazione delle vivande. Questo programma di articoli casalinghi si presta soprattutto alla vendita diretta al consumatore, poiché trattasi di articoli di sofisticata qualità che necessitano di una consulenza o contatto diretto con la clientela. Scrivere a: Publicitas International, Chiffre N. 170-12379, Kirschgartenstrasse 14, CH-4010 Basel.

2 Affari e capitali

A artigiani e commercianti contanti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare 011 600.783.

A TUTTI
proprietari [illegible] subito telefonandoci la larga massima serietà. No spese anticipate. Tel. 505.983.

GABETTI MUTUI
per l'acquisto immobili rimborso da 3 a 20 anni tassi competitivi erogazione in 5 giorni. Tel. 57.57.

GABETTI MUTUI
per liquidità o ristrutturazione in 5 giorni tasso competitivo rata costante. Tel. 011 57.57.

3 Aziende e negozi

A. ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 562.6002.

ACTIVA (A) 642.778 per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

BAR centralissimo cibi caldi 60 posti più dehors estivo incasso L. 1 milione 400 mila cedesi. Tel. 521.2272.

BAR cremeria prestigiosa in zona S. Paolo su punto di passaggio, incasso elevato, orario lungo vendo solo a competenti. Ottimo reddito. Tel. mattino 779.1440.

BIELLA ristorante pizzeria [illegible] cedesi. Telefonare ore serali allo 015 43.432.

LOSANNA, Svizzera, vendiamo impresa impalcature con immobili, terreno, complesso artigianale. Tel. 004121 364.030 fax 004121 350.719 o scrivere: C.P. 260, CH-1000 Losanna 22.

NIZZA centro ottimo affare snack-bar, sala da tè mq 120, 2 ingressi. FF. 1.200.000 con FF. 600.000 contanti più possibilità pub piano bar mq 100, credito venditore, urgente causa [illegible]. Tel. 0033 93 688.855.

NIZZA eccezionale albergo 30 camere, da rinnovare. FF. 1.700.000. Agence 95, 0033 93 854.763.

PICCOLA impresa artigiana commerciale linoo autoaccessori fatturato in espansione cedesi. Tel. 606.3858 - 680.0076.

PORTA PALAZZO vendesi licenza posto fisso tab. IX - X - XI - XIV 80 milioni trattabili. Tel. 415.1045 - 812.5838.

RISTORANTE zona Stupinigi affittasi attorida con programma ampliamento 500 coperti. Tel. 02 884.90696 - 011 707.2082-707.2298.

STAZIONE [illegible] da vendere ristorante licenza IV. Tel. 0033 92 636.809.

TABACCHERIA buoni utili posizione commerciale alloggio cedesi. Cola tel. 441.531.

VENDO, o associo, college Torino studio odontoiatrico avviato centrale con 130 milioni fatturato. Tel. 02 689.82478.

ZONA centro per anzianità vendo avviatissima pasticceria con laboratorio. Tel. 011 657.5195.

4 Terreni

ACQUISTASI in cintura area edificabile di 53/100 camere preferibilmente idonea per ville a schiera con progetto esecutivo approvato oppure presentabile subito. Tel. 890.361 899.4301.

GIVOLETTO terreno edificabile 2000 mq possibilità di bifamiliare o 3 ville L. 300 milioni. Grimaldi/Rivoli 958.1333.

MENTONE 1 [illegible], dominante, sud, vista mare, 800 mt centro città, per ville superficie abitabile netta mq 800. FF 2.800.000. Setim 0033 93 868.050.

NIZZA bel terreno mq 1900, edificabile mq 1300. Scrivere: C. Maurel 5, Avenue Doctor Roux 06200 Nice. Tel. 0033 93 831.761.

NIZZA Castagniers: mq 1800, 10 minuti aeroporto costruzione mq 250, prezzo [illegible]. Tel. 0033 93 841.493.

PRIVATO Saint-Laurent-du-Var: terreno vista mare, con licenza edilizia, superficie abitabile netta mq 860. Tel. 0033 93 311.228.

5 Locali e negozi

domande

MURI libero negozio d'angolo, rue Cassini Nizza: mq 130 più appartamento libero comunicante mq 130. Ufficio tel. 0033 93 894.455.

offerte

AFFITTASI capannone zona stadio Delle Alpi mq 1050 più primo piano mq 200 uffici. Telefonare 689.1940.

AFFITTO LOCALI
in centro negozio angolare 7 vetrine mq 300 ed ufficio collegato mq 606. Gabetti Impresa tel. 57.57.

CAPANNONI industriali mq 2.000/3.000 e multipli sino a 20.000 mq vendo o affitto. Telefonare 541.326 mattino.

CARTOLIBRERIA ben avviata ottima posizione fronte scuole Tab. I IX X XII XIV L. 45 milioni più inventario. Tel. 273.1765.

CENTRALISSIMO adiacente piazza S. Carlo affitto presso studio di restauro mq 45 ad artigiano o restauratore. Tel. 817.8798 pomeriggio feriali.

CORSO Orbassano (interno) affittasi locale corpo unico mq 250 uso ufficio studio magazzino laboratorio. Tel. 258.772.

CORSO Spezia pressi magazzino luminoso carrabile mq 95 adatto laboratorio box 6 auto L. 95 milioni. Tel. 561.2077.

FROSSASCO vendesi libero capannone mq 800 circa h mt 7 terreno mq 2500 circa. GR 0121 352.210.

LOCALE mq 180 Collegno seminterrato, luminoso, riscaldamento, adatto ufficio o laboratorio, magazzino affitto o vendo. Tel. 011 952.426 - 0141 907.568.

LOCALI E UFFICI
nuovo complesso terziario zona piazza Ruffini vendonsi o affittansi locale per uffici laboratori magazzini da mq 200 a 1500. Tel. 505.820 - 596.244.

MAGAZZINO libero vendesi in corso Vigevano mq 440 più 180 cortile. Tel. 562.1875.

PRIVATO affitta a Pianezza capannone mq 925 palazzina uffici e servizi mq 380 su 3 piani. Tel. 779.0423 - 967.3722.

PRIVATO a privato, da affittare, centro Rue d'Antibes, bellissimo ufficio mq 115, stabile recente. Tel. 0033 93 387.924. Ore ufficio.

VENDO LOCALI
commerciali fronte via Botticelli palazzina 690 mq basso fabbricato 2700 mq cortili. Gabetti tel. 57.57.

VIA Milano vendonsi locali commerciali liberi da 50 a 300 mq. Tel. 488.2809.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CHEF di cucina esperienza internazionale documentata vasta esperienza offresi per stagione invernale. Tel. 079 448.278.

CUOCO 40enne ottime referenze offresi stagione invernale o fisso. Disposto trasferirsi. Libero subito. Tel. 011 863.8762.

RAGAZZO 21 anni con esperienza negli impianti elettrici cerca lavoro. Telefonare 319.1109.

RAGAZZO 29enne cerca lavoro purché serio patente B. Telefonare 378.940 ore pasti.

SIGNORA pratichissima referenziata offresi assistenza anziani. Telefonare 216.8072.

24ENNE patente C con esperienza, bella presenza offresi come autista o qualsiasi altra attività. Tel. 436.5645.

commessi, baristi

COMMESSA con mansioni di responsabilità quindicennale esperienza abbigliamento offresi. Tel. 606.2229 sera.

COMMESSA III° livello esperienza quindicennale profumeria offresi, libera subito. Telefonare 011 840.474.

CUOCO qualificato buona esperienza in bar gastronomia ecc. offresi part-time o mezza giornata mattino. Tel. 831.737.

[illegible] esperienza settore arredamento e sanitari offresi seria ditta, passaggio diretto. Tel. 311.[illegible] ore serali.

impiegati

A. CONTABILE, ventennale esperienza CO.GE., prima nota, bilancio, adempimenti fiscali, rapporti banche, [illegible] e fornitori, cerca impiego. Tel. 376.374.

A. RAGIONIERE pratico controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, riservatezza, offresi. Tel. 011 831.929.

CAPOFFICINA perito meccanico esperto produzioni di serie, conduzione del personale, passaggio diretto. Tel. 647.2196.

CAPOFFICINA, responsabile fabbricazione settore meccanica, linee robotizzate, automazioni, produzioni grandi serie, conduzione [illegible] stabilimento, esamina proposte [illegible]. Scrivere: Publikompass 8434 - 10100 Torino.

CONTABILITA' generale e amministrazione esperienza decennale pratica computer offresi. Tel. 295.510.

DINAMICA impiegata con esperienza [illegible] gestione dell'ufficio, pratica PC, contabilità, prima nota, residenza a Torino offresi a seria società o professionista, libera subito. Tel. 011 949.2092.

DIPLOMATA liceo linguistico 22enne cerca serio impiego agenzia viaggio aeroporto hostess a terra. Telefono 858.743.

DIPLOMATA scuola amministrazione, 27enne ragioniera esperta contabilità generale, IVA, bilancio, controllo di gestione, inglese, francese, [illegible] diretto. Tel. [illegible]1.471.

DIPLOMATA 27enne esperta clienti/fornitori prima nota iva banche magazzino. Tel. 780.1224 dopo 17,30 passaggio diretto.

DIPLOMATA 26enne esperienza pluriennale presso aziende commerciali, impiegata di segreteria e aiuto contabile, offresi seria ditta. Tel. 286.0540 pasti.

DIPLOMATA 28enne esperienza contabile e [illegible], offresi presso ufficio o negozio anche part-time. Tel. 452.1027.

DIPLOMATA 30enne madre lingua francese esperienza pluriennale maturata estero/Italia settore trasporti commercio estero - traduzioni offresi. Tel. 011 800.5878.

DIPLOMATA 36enne 20ennale esperienza ufficio commerciale acquisti/vendite gestione ordini disponibilità autonomia pratica PC, prima nota, offresi a piccola media ditta. Tel. 711.794.

DIPLOMATO esperienza pluriennale, funzionario vendite di articoli tecnici/industriali, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8603 - 10100 Torino.

DISEGNATORE grafico lumetista 23enne diplomato maturità artistica, offresi, disponibile anche come collaboratore esterno, part-time. Tel. 627.3318 pasti.

ESPERTA IMPORT
paesi Estremo Oriente e Csi, pluriennale esperienza e referenze, si propone per assunzione o collaborazione. Tel. 586.1435.

EXECUTIVE tecnico commerciale elettrico elettronico sistemistica e gestione valuta opportunità. Scrivere: Publikompass 8601 - 10100 Torino.

GEOMETRA pratico cantiere cerca lavoro presso impresa edile. Telefonare 906.7165.

GEOMETRA 49enne pluriventennale esperienza vendite settore industriale impianti trattamento acqua, prodotti chimici centrali termiche, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: Publikompass 8432 - 10100 Torino.

IMPIEGATA esperienza pluriennale ufficio commerciale conoscenza francese/inglese/tedesco offresi. Disponibilità immediata. Tel. 739.0064.

IMPIEGATA 25enne con esperienza pluriennale, diploma magistrale, uso PC cerca lavoro [illegible] Alessandria e provincia. Chiamare dopo le 14.00. Tel. 02 921.07599.

OFFRESI impiegata 27enne esperienza quinquennale come segretaria, conoscenza PC. Tel. 011 816.225 ore 9/17.

PAGHE e contributi provata esperienza amministrazione del personale, rapporti istituti offresi. Tel. 540.805.

PERITO agrario, diplomata erborista cerca lavoro presso erboristerie o ditte inerenti al settore. Tel. 011-912.983.

PERITO chimico esperienza due anni controllo qualità e PC cerca impiego. Tel. 434.3168.

PERITO industriale 35enne esperienza pluriennale acquisti, gestione materiali, lavorazione a commessa esamina proposte, passaggio [illegible]. Tel. 905.9987 ore pasti.

PERITO [illegible] sperimentazione veicoli, uso strumenti di misura P.C., Cad. Tel. 049.7718 - 049.7618.

PERITO tecnico industriale, esperienza triennale computervision, operatore CAD, linguaggi di programmazione C e Basic, sistema operativo [illegible] e MSDOS, conoscenza della lingua inglese, offresi a ditta operante nel settore. Tel. [illegible] 495.338.

RAGIONIERA 24enne pratica autonomamente contabilità, Iva, paghe, gestione banche, cassa, magazzino, conoscenza PC, inglese francese, offresi subito a seria ditta. Tel. 205.4267.

RAGIONIERA 25enne cerca lavoro serio no perditempo no rappresentanze. Esperienza pluriennale segretaria. Tel. [illegible] ore pasti.

RAGIONIERA [illegible] 50/60, pluriennale esperienza, gestione autonoma contabilità generale e Iva su elaboratore, preferibilmente part time. Tel. 442.162.

RAGIONIERA 32enne decennale esperienza amministrativa pratica PC passaggio diretto cerca part-time. Tel. 397.0854.

RAGIONIERA 41enne [illegible] serietà pratica lavori ufficio/negozio libera subito offresi anche cassiera part-time mattino - continuato fino ore 15. Scrivere: Publikompass 6552 - 10100 Torino.

RAGIONIERE [illegible] pluriennale esperienza contabilità, bilanci, Iva, PC, lingue. Telefonare 546.037.

RESPONSABILE acquisti e logistica, assistente di produzione offresi. Tel. [illegible] ore 20.

RESPONSABILE controllo qualità esperienza aziendale con conoscenza procedure e tecniche statistiche. Tel. 739.5251.

RESPONSABILE gestione e programmazione produzione offresi a piccola o media azienda. Scrivere: Publikompass 6551 - 10100 Torino.

SEGRETARIA direzione commerciale, gestione ordini, contatti agenti Italia/Estero, conoscenza francese/inglese/tedesco esamina proposte. Scrivere: Publikompass 6602 - 10100 Torino.

SEGRETARIA 24enne serietà presenza esperienza direzione commerciale praticissima uso personal programma WS e ETS e conoscenza lavori ufficio nonché uso sistema informatico distribuito. Tel. [illegible].

SIGNORA 35enne esperta in campo estetico, referenziata, cerca impiego presso serio istituto. Scrivere: Publikompass 7630 - 10100 Torino.

SVIZZERO 35enne perito elettronico esperienza biennale tecnico/commerciale tedesco inglese. Tel. 593.333.

20ENNE diplomata analista contabile con qualifica di programmatore cerca 1° impiego in qualsiasi settore anche part-time. Tel. 739.7513.

24ENNE segretaria qualificata conoscenza PC dattilo lavori d'ufficio referenziata. Offresi. Tel. 229.6335 ore pasti. Serietà.

30ENNE bella presenza automunita esperienza pluriennale lavori ufficio reception uso PC disponibilità immediata anche come commessa. Tel. 203.245.

[illegible] esperta gestione ordini clienti nonché contabilità ordinaria offresi passaggio diretto. Tel. 605.0281.

32ENNE esperienza decennale gestione ufficio segreteria pubbliche relazioni addetta stampa uso PC. Tel. 411.5404.

35ENNE pluriennale esperienza segretaria-assistente direzione pubblicità-marketing, pratica lavori ufficio, contatto clienti-fornitori, contabilità, discreto inglese, offresi. Tel. 650.5572.

50ENNE pensionata dinamica presenza esperta gestione ufficio commerciale offresi. Tel. 216.2772 dopo ore 18,30.

tecnici

TECNICO riparazioni macchine per ufficio Olivetti con pluriennale esperienza esaminerebbe nuove proposte di lavoro. Telefonare 806.1485.

(continua)

La sorella di Falcone: sull'incidente di Telefono Giallo sto con Caponnetto

«Giusto cacciare Geraci dalla tv»

«Era il peggior nemico di Giovanni»

ROMA. Telefono giallo: le polemiche non sono finite. Sull'esclusione dalla trasmissione del giudice Vincenzo Geraci - «rifiutato» dall'on. Giuseppe Ayala, dall'ex consigliere istruttore Antonino Caponnetto e dal professor Pino Arlacchi - si aggiunge [illegible] la reazione del capo della squadra mobile di Palermo, Arnaldo La Barbera, per essere [illegible] chiamato in causa da Roberto Campesi, presidente della «Fondazione Montinaro».

La scelta di Ayala e Caponnetto di non sedersi accanto al giudice Vincenzo Geraci, anche a [illegible] di disertare la trasmissione della terza rete Rai, viene condivisa e difesa da Maria Falcone, sorella del giudice assassinato a Capaci.

La signora Falcone spiega il suo gesto in una lettera dai toni assai duri nei confronti di Geraci, ormai definito il nemico «numero [illegible]» del giudice direttore degli affari penali del ministero di Grazia e giustizia, morto insieme con la moglie e la scorta nell'attentato sull'autostrada per Palermo.

«Ho seguito la trasmissione Telefono giallo - scrive Maria Falcone - dedicata alle stragi di Capaci e via D'Amelio e rivolgo la mia più completa solidarietà con la presa di posizione del giudice Caponnetto, del giudice Ayala e del prof. Arlacchi». Bene hanno fatto, secondo la signora Falcone, ad esprimere «un fermo rifiuto a prendere parte a un dibattito accanto a Vincenzo Geraci». Per Maria Falcone, anche le «regole di corretta e democratica informazione» hanno un «limite di decenza, in questo caso rappresentato dalla persona che di mio fratello Giovanni è [illegible] - in questi ultimi anni - il più accanito e tenace nemico».

La lettera sottolinea [illegible] qu[illegible] convinzioni siano frutto di «testimonianze autentiche e dirette di mio fratello». Maria Falcone ricorda «gli squallidi tentativi di chi ha cercato, a proprio vantaggio, di dare un'immagine distorta e falsa di quanto Giovanni diceva o pensava». Ed aggiunge che il fratello negli anni - il più delle volte «per invidie meschine» - era [illegible] avversato da molte persone, anche colleghi. «Il più ostinato in tutte le [illegible], dentro e fuori il Csm, sulle pagine del Giornale di Sicilia e nei corridoi del palazzo di giustizia di Palermo, è [illegible] il giudice Vincenzo Geraci che Giovanni riteneva l'eminenza grigia dello schieramento politico-giudiziario responsabile delle proprie difficoltà».

«Si è discusso - conclude la lettera di Maria Falcone - su chi potesse essere il Giuda del quale aveva parlato il giudice Paolo Borsellino, pochi giorni prima di essere anche lui barbaramente ucciso. Non ho nessuna autorità per offrire l'interpretazione delle parole di Paolo Borsellino, ma po[illegible] senz'altro affermare che l'epiteto di Giuda è gratificante rispetto all'opinione che Giovanni aveva del giudice e collega Vincenzo Geraci».

Adesso si aspetta la controreplica di Geraci: potrebbe arrivare con la prossima puntata di Telefono giallo. La Rai, infatti, ha offerto al magistrato [illegible] spazio, nell'ambito della stessa trasmissione che lo ha visto «ospite mancato». Vincenzo Geraci, tuttavia, non ha fatto sapere ancora se accetterà l'invito della Rai e di Augias.

Tamburi di guerra anche dal [illegible]po della [illegible]bile» di Palermo. Il funzionario è stato chiamato in causa da Roberto Campesi, presidente della «Fondazione Montinaro», che raccoglie molti degli agenti e carabinieri preposti al servizio delle tutele. Al centro della polemica l'efficienza dei mezzi in dotazione alle scorte. La Barbera, da Palermo, ha affidato ai cronisti la sua reazione: «Campesi è un falso carabiniere e io non [illegible] più responsabile della sicurezza del dott. Falcone». Risponde il presidente della «Fondazione Montinaro»: «Sono [illegible] [illegible] carabiniere che è [illegible] diversa da falso carabiniere. Non ho mai detto che La Barbera è responsabile della morte di Falcone. Mi sono limitato a raccontare in tv una vicenda del 1989, quando Antonio Montinaro (poi morto con Falcone, ndr) ed altri ragazzi [illegible] [illegible] fecero un documento con cui denun[illegible] carenze tecniche ed organizzative. Quella protesta ri[illegible] lettera morta». Di rimando La Barbera: «Non è capo [illegible] dell'on. Giuseppe Ayala». Precisa Ayala: «Nessuno lo ha mai detto, credo neppure durante la trasmissione di Telefono giallo. La mia scorta è composta da carabinieri. Campesi, ex carabiniere con addestramento speciale, è addetto alla mia sicurezza personale. Da quando sta con me, devo dire, il livello tecnico e professionale di tutto il sistema di sicurezza attorno alla mia persona ha registrato [illegible] [illegible]evole salto di qualità. E' graditissimo all'Arma. Ho preso informazioni ad alto livello [illegible] di lui: le referenze sono state ottime».

Francesco [illegible]

Maria Falcone, sorella del magistrato [illegible] a Capaci, accusa il giudice Vincenzo Geraci (di fianco) di [illegible] stato nemico di suo fratello

UNA VEDOVA DI MAFIA

«Dimenticata da Scalfaro»

[illegible] «Forse qualcosa che non è stato fatto poteva essere fatto. Comunque qualcosa [illegible] è accaduto che avrebbe potuto accadere...». Con queste parole il Presidente del Consiglio, Giuliano Amato, ha aperto la cerimonia al Quirinale nella quale il Presidente della Repubblica (nella foto con la vedova Schifani) ha consegnato le medaglie d'oro al valor civile alle vittime delle stragi di Capaci e di via D'Amelio. Una cerimonia che ha innescato [illegible] una polemica; la vedova di Agostino Catalano (è la seconda moglie), caposcorta di Borsellino, si è detta «dispiaciuta ed umiliata» per il fatto di [illegible] essere stata ricordata dal Presidente Scalfaro nel corso della commemorazione delle vittime dei due eccidi. «Lascio il Quirinale [illegible] grande tristezza - ha detto Maria Concetta Fontana - perché al contrario delle mogli degli altri agenti uccisi [illegible] mio marito sono stata ignorata del tutto. E' [illegible] se Agostino non fosse mai stato sposato. Sono mortificata e delusa come donna».

IL CASO

LA TRAGEDIA DI ROSETTA

Rosetta Cerminara, la ragazza di Lamezia Terme durante una sua deposizione. La giovane vive in una località segreta

«Ho visto morire Aversa» Ora paga il suo coraggio

Isolata da mesi dovrà rivivere tutte le paure Il processo è da rifare

PER dieci mesi, dalla fine di gennaio, la solitudine è stata l'unica vera compagna della sua vita. [illegible] Cerminara, «testimone a rischio» per aver riconosciuto i presunti assassini del maresciallo Salvatore Aversa e della moglie Lucia, vive da due giorni una tragedia [illegible] più grande. Ha capito che il [illegible] destino sarà legato per sempre alle sorti del processo nel quale è voluta entrare da protagonista. La decisione della corte di ricominciare tutto daccapo è solo la prima di una lunga serie di incognite che incontrerà sulla sua strada la collaboratrice della giustizia.

Non se l'aspettava, Rosetta, di dover tornare sul banco dei testimoni. A chi l'ha informata ha chiesto [illegible] una ingenuità disarmante: «Non mi hanno creduta?». Le è stato detto che è stato solo un fatto procedurale. E la giovane donna ha fatto finta di crederci. Ed ha ripreso la sua vita di cittadina semilibera senza casa, senza famiglia, senza amici.

Rosetta voleva fare il concorso in polizia ma ha dovuto rinunciarvi. Almeno fino a che sarà testimone nel processo. Legge, studia ma non può fare esami. Vive, lontanissimo dalla Calabria, nel terrore che qualcuno pronunci il suo nome [illegible]. Vi manca da metà luglio quando ha testimoniato in corte di assise ed ha riconosciuto i presunti colpevoli. Quel giorno venne accompagnata da 15 poliziotti armati e tre auto blindate.

Per il suo coraggio, la società civile si impegnò a non lasciarla sola. Ci fu grande mobilitazione anche dei movimenti femminili. Sono passati 4 mesi, e Rosetta [illegible] è prigioniera anche delle sue paure, dimenticata da tutti. A metà ottobre i suoi angeli custodi, per spezzare la solitudine, le hanno permesso di parlare con i giornalisti e essere ripresa di spalle, da una telecamera. Ieri i cronisti son tornati alla sua porta.

Il processo è saltato sulla mina delle intercettazioni telefoniche, sulle quali, [illegible] le tante, è incisa la sua voce e quella di Paolo, il figlio del maresciallo ucciso. Rosetta si era confidata con lui in forma anonima ed aveva descritto la scena del delitto cui dice di aver assistito. L'accusa non ha voluto [illegible]irle per poterle usare, così ha detto, nell'inchiesta aperta contro i mandanti dell'omicidio. La difesa ha sollevato il problema e la corte ha azzerato l'inchiesta. Rosetta, accusata dagli imputati di [illegible] una mitomane che ha accusato l'ex fidanzato per vendetta, torna in prima linea. Dovrà ripercorrere il calvario della [illegible] testimonianza.

La sua storia ha inizio la sera dell'agguato. Era il 4 gennaio, a Nicastro di Lamezia Terme, terra di 'ndrangheta. E' sabato e Rosetta sta andando dal parrucchiere. In via dei Campioni incontra e saluta il maresciallo Aversa. Lo conosce perché [illegible] padre è titolare di un tirassegno frequentato da poliziotti e carabinieri. Tira avanti per qualche metro e sente degli spari. Pensa che siano i resti dei botti di Capodanno e non ci fa caso. Poi ne sente altri e torna sui suoi passi. Vede due giovani. Li [illegible] perché [illegible] è [illegible]o il suo ragazzo. Scorge [illegible] pistola.

Rosetta corre verso il negozio del parrucchiere. Esce dopo un'o[illegible] e va [illegible] il viale della stazione dove incontra un ragazzo al quale sa di poter raccontar tutto. Chiede consiglio: l'amico le dice di lasciar perdere, di non far niente. Poi [illegible] a [illegible] e si infila nel letto dei genitori che sono fuori per cena. Poco prima di mezzanotte, la madre la scuote dal torpore e le chiede perché non è nella [illegible] stanza. «Ti senti bene?». «Sì mamma, buonanotte, avevo solo freddo». Il giorno dopo, il tg apre con l'agguato al maresciallo Aversa e Rosetta fa finta di nulla. Passa la mattina nell'agenzia dell'Aci dove lavora. Qualche giorno dopo, davanti alle [illegible]trine, compare l'ex fidanzato. Lo nota anche il fratello.

Rosetta comincia [illegible] [illegible] un suo piano. E' [illegible] ragazza vivace, estroversa. Si confida con due amici. L'ascoltano, le credono e sono pronti a dichiarare che erano con lei sul luogo del delitto. Dice anche che vuole mandare una lettera anonima per raccontar tutto. [illegible] ci ripensa e decide di telefonare a Paolo Aversa. E' la mattina dell'11 gennaio: è trascorsa una settimana dal delitto. Al telefono, camuffando la voce, dice a Paolo di aver assistito al delitto. Poi richiama e dà nuovi dettagli; poi una terza telefonata. Non sa che la linea è sotto controllo. Il giovane tenta di capire chi è la sua interlocutrice, le chiede dove lavora. Rosetta risponde e lui subito avverte la questura. Anche questa telefonata è sui verbali di intercettazione. La anonima telefonista viene identificata e cominciano i primi interrogatori. Tre giorni fitti. Rosetta descrive come sono vestiti i due assassini. Per 5 lunghi interrogatori tace i nomi. Quando li fa, la polizia trova nelle loro [illegible] un giubbetto e una [illegible] identici a quelli descritti.

Tre settimane dopo, la sera del 25 gennaio un funzionario di polizia si presenta a casa Cerminara e avverte i genitori. Il verbale di Rosetta è sul tavolo del magistrato e sta per diventare la prova regina del delitto. Mentre commissario e genitori sono a colloquio per concordare la partenza di tutta la famiglia per ragioni di sicurezza, Rosetta si cala dalla finestra del bagno e scappa. Ferma un automobilista e chiede un passaggio. Dice di [illegible] [illegible] poliziotta della Digos, poi scoppia a piangere, confessa di aver assistito all'omicidio e di avere paura di essere uccisa. L'uomo la lascia sfogare, l'ascolta, tenta di rincuorarla, poi l'accompagna in un albergo perché possa riposare. La congeda sull'ingresso e va a comprare un pacchetto di sigarette. Quando torna, ritrova Rosetta nella sua auto, [illegible] impaurita che dice di voler tornare a casa.

Quella stessa notte, Rosetta Cerminara parte in gran segreto per la sua nuova «vita blindata». Tre giorni dopo, il 28 gennaio telefona a [illegible] parla con il fratello Santino. «Sei sicura?» le chiede. Lei piange e risponde: «Sì, Santi... è stato lui». La polizia si convince che i due imputati hanno agito su commissione. Aversa era la memoria storica di un commissariato di frontiera da sempre in guerra contro il crimine. Era diventato il nemico numero [illegible] della 'ndrangheta. Se la vita di Rosetta è in pericolo, lo è anche quella dei parenti. I due negozi vengono chiusi, il tirassegno, Santino lascia il lavoro, la casa abbandonata.

Rosetta è la prima testimone che in terra di mafia ha raccontato quello che ha visto. Per alcuni è un'eroina, per altri una mitomane smaniosa di pubblicità e vendetta. Saranno i giudici a sciogliere il dubbio ma occorre far presto se si vuole abbattere il muro di gomma dell'omertà.

Roberto Martinelli

(Segue da pagina 8)

La Sistemi Spa partecipa al lutto del dr. Mario Pia per la perdita del padre

prof. Giovanni Pia

— Torino, 25 novembre 1992

Pinuccio e Lalla Nuzzo partecipano al dolore di Erica e Mario per la scomparsa del PAPA'.

Condomini Inquilini Amministratore partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del grande collaboratore

prof. dott. Giovanni Pia

— Torino, 26 novembre 1992.

Il Rotaract Torino 45° Parallelo partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Pia.

Fulvio Rosina e Albertina Bava partecipano al [illegible], [illegible]do la alte doti umane e professionali del

prof. Giovanni Pia

— Torino, [illegible] novembre 1992

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzioni, Dipendenti e Collaboratori del Teatro Regio di Torino partecipano al cordoglio per la scomparsa del

prof. dott. Giovanni Pia

— Torino, 26 novembre 1992

La Tecnomoler S.r.l. partecipa al dolore del dott. Mario Pia per la perdita del padre

prof. Giovanni Pia

— Torino, 26 novembre 1992

Presidente, Amministratore Delegato e Consiglio di Amministrazione della Wabco Westinghouse Automotive Products S.p.A. partecipano al lutto del dott. Mario Pia per la perdita del papà

prof. Giovanni Pia

— Collegno, 26 novembre 1992.

Francesco e Giovanni [illegible] partecipano al dolore di Mario per la scomparsa del PAPA'.

Il Consiglio di Reggenza ed il Direttore della Banca d'Italia Sede di Torino partecipano profondamente commossi al lutto del Consigliere dott. Mario Pia per la scomparsa del padre

prof. Giovanni Pia

— Torino, 27 novembre 1992

Aro S.A. Technologies de soudage - France e sua Filiale Aro Italiana S.r.l. - Torino, partecipano al lutto del dott. Mario Pia per la scomparsa del [illegible]

prof. Giovanni Pia

— Torino, 26 novembre 1992

Presidente, Amministratore Delegato e Co[illegible]ratori della [illegible] 2 s.r.l. partecipano [illegible] del [illegible] [illegible] Pia per la perdita del

prof. Giovanni Pia

— Grugliasco, 26 novembre 1992

Nella sua [illegible] serenamente mancato

Giulio Gregoretti

Dolenti lo annunciano la moglie, i figli Francesco con Rosanna e Federico, Eugenia con Carlo ed Anna, la sorella Maria. I funerali si svolgeranno alle ore 15 venerdì 27 novembre al santuario di Graglia (Vc)

— Torino, 27 novembre 1992

Il Direttore, Colleghi e Personale tutto del Dipartimento di Elettronica sono particolarmente vicini a Francesco e alla famiglia per la perdita del padre

prof. Giulio Gregoretti

docente di misure elettroniche presso il Politecnico di Torino

— Torino, 26 novembre 1992

Politecnico di Torino, Rettore, Pro-rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico partecipano al profondo cordoglio [illegible]

prof. Ing. Giulio Gregoretti

ordinario fuori ruolo di misure elettroniche

— Torino, 26 novembre 1992

Cristianamente è mancata il 23 novembre

[illegible] Molinatto Danesy

A funerali avvenuti, lo annunciano addolorati i figli Emilio con Milena Gerbotto, Carla con Paolo Daneo e figli Edoardo, Carlo, Federico e Simone, i nipoti Quaroni, Massari, Cilento, le cugine Molinatto. S. Messa di settima il 3 dicembre ore 18.00. Parrocchia SS. Pietro e Paolo, Torino

— Torino, 27 novembre 1992.

Adriana Gerbotto, Miranda e Riccardo Margary con Giorgia e Filippo si uniscono al grande dolore dei familiari per la scomparsa della carissima ADA.

Ermanno e Mariolina Morgari con i ragazzi sono affettuosamente vicini a Emilio e Carla.

Maryse Olivetti ricordando la cara [illegible] amica insostituibile.

I cugini Poletti, Pralesi partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Carlo e Paola Cilento con Andrea e Nicolò piangono la carissima zia ADA.

Edoardo e Marisa Daneo con Consuelo, Nicoletta e Cristiana partecipano al dolore di Emilio, Carla e loro famiglie per la perdita di

[illegible] Danesy

— Torino, 27 novembre 1992.

Franco con Rosemarie, Francesco e Lorenzo partecipano al lutto dei cugini [illegible] [illegible] zia IDA.

La zia IDA sarà sempre nei ricordi più dolci di Anna con Renato, Paolo e Massimo.

Il presidente della [illegible] dei Deputati, on. Giorgio Napolitano, partecipa con sentita commozione al cordoglio per la scomparsa dell'

on. Mauro [illegible]

— Roma, 26 [illegible] [illegible]

[illegible] Marra, segretario generale della Camera dei deputati, partecipa a nome dell'amministrazione e suo personale al cordoglio dei familiari per la prematura scomparsa dell'

on. Mauro Dutto

segretario di presidenza della Camera dei Deputati, ricordando il calore umano e la grande ricchezza di sentimenti che ne hanno caratterizzato l'esemplare impegno nella vita politica

— Roma, 26 novembre [illegible].

Silvio Traversa, segretario generale aggiunto della Camera dei deputati partecipa [illegible] dolore dei familiari per la scomparsa dell'[illegible] amico

on. dott. Mauro Dutto

di cui ricorda la grande intelligenza e umanità

— Roma, 26 novembre [illegible].

Improvvisamente è mancato in Costarica

Remo Piglia

Lo annunciano affranti la moglie Luigina, la figlia Paola, il genero Paolo e l'adorato nipotino Giacomo. Il funerale verrà rinviato con data da stabilirsi. [illegible] [illegible] su La Stampa di sabato 28 oppure telefonare al numero 011/9102115 per informazioni.

— Grugliasco, 27 novembre 1992.

Luigino [illegible] [illegible] Veronese e famiglia sono [illegible] Luigina, Paola, Paolo e Giacomo [illegible] con molto affetto il carissimo

Remo Piglia

— Portogrand! (Ve), 27 novembre 1992

E' serenamente mancata la

[illegible]

Maria Bascetta Gioco

Ne danno l'annuncio i figli Placido, Mario, Rosetta; le [illegible] Gina e Carla; il genero Vittorio Gajotti, ed i nipoti. [illegible] [illegible] 28 corrente, ore 11,45; parrocchia Ascensione [illegible] Sonismo).

Torino, 25 [illegible] 1992

E' mancato

Pietro Torasso

anni 77

Tristemente l'annunciano, la moglie Bianca Actis, i figli Enzo e Aldo con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi alle 14,15 nella parrocchia di S. Francesco Venaria

— Venaria, 27 novembre 1992

E' mancata

Maddalena Alessandra Steffenino

A funerali avvenuti secondo suo desiderio, ne danno il doloroso annuncio le figlie Ada e Carla, i generi Giorgio ed Ivo, nipoti e pronipoti. Un sentito ringraziamento al dott. Gloria, a Rita Moresco per la presenza costante, alle suore Ida e Donatella e al personale tutto per la loro paziente assistenza

— Monta d'Alba, 24 novembre 1992

Rosella, Giovanni e Luca Maria [illegible] lo [illegible] vicini ad Ada Sciolla e famiglia per la perdita della MAMMA.

E' mancato serenamente il

DOTTORE

[illegible] Romolo Pairin

anni 92

Lo [illegible] la [illegible] Caterina, il fratello Domenico, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Favaro (Biella) sabato [illegible] corr. [illegible] ore 10 nella Chiesa Parrocchiale con partenza da Volpiano Residenza Anni Azzurri ore [illegible]. Il presente è partecipazione e ringraziamento

— Volpiano, 25 novembre 1992.

Direzione, Collaboratori Residenza «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

Serenamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari

Rino Della Pozza

L'annunciano: moglie, figli, genero, nuora, [illegible], fratelli, sorelle, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 28 corrente, ore 10 nella parrocchia Nostra Signora della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 25 novembre 1992.

Ha raggiunto il suo Mario

Giovanna Muratori [illegible] Fantone

Addolorati lo annunciano il figlio Walter, la nuora Valeria, le nipotine Francesca e Paola, parenti tutti. Funerali 28 novembre, ore 10, parrocchia Maria Madre di Misericordia. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 26 novembre 1992.

Cognato Renato Fantone figli e nuora partecipano al dolore.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Queglietti e Maritano ringraziano don Renzo e quanti sperano che l'angioletto

Marcella

sia sempre accanto a tutti noi.

— Ivrea, 25 novembre 1992.

ANNIVERSARI

1983 — [illegible]

Giotto Raschia

[illegible] FIAT - cav. Vitt. Veneto

I familiari lo ricordano e quanti lo conobbero e stimarono.

— Torino, 27 novembre 1992

27-11-1982 — 27-11-1992

Caterina Grassi ved. Passaleva

Ricordando, ricordandoti, facendoti ricordare, Eva Floriana Renzo.

1991 — 1992

prof. Vittor Aldo Fasano

direttore Istituto Neurochirurgia Università di Torino

Vivi nel [illegible]

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

(Sede [illegible] lavoro: provincia di CUNEO)

Una solida ed apprezzata realtà industriale di medie dimensioni ci ha affidato l'incarico di individuare una figura professionale che, operando alle dirette dipendenze della Direzione Generale, assicuri il corretto funzionamento del settore contabile/amministrativo, seguendo in prima persona le problematiche attinenti la preparazione [illegible] stesura dei bilanci ed il controllo di gestione.

Per ricoprire la posizione si richiede: età orientativa intorno [illegible] 30-35 anni ed una adeguata formazione culturale [illegible] base; consolidata e pluriennale esperienza conseguita presso Aziende modernamente organizzate [illegible] operanti con supporto EDP; capacità di organizzare il lavoro dei collaboratori e di gestire direttamente gli aspetti professionali più impegnativi.

Assicurando [illegible] riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su [illegible] e [illegible] lettera [illegible] il Rif. SP 10402**, alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible] e [illegible]ZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI [illegible]ORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro Cliente è un Gruppo multinazionale presente da lungo tempo [illegible] mercato; nell'ambito di un piano di sviluppo delle strutture ricerca

GIOVANI VENDITORI

in possesso di una preparazione di base ad indirizzo tecnico ed una esperienza di alcuni anni nella vendita di prodotti/articoli destinati ad un utilizzo industriale.

Spiccate doti di autonomia operativa ed una buona conoscenza di base della lingua inglese completano i requisiti necessari. L'opportunità di operare in un contesto di ampio respiro internazionale in fase di continua e costante crescita è garanzia di concreti sviluppi.

A garanzia della massima riservatezza, preghiamo indicare «Riservato» sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le persone interessate potranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10403**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

SMH
Société Suisse de Microélectronique et d' Horlogérie SA

leader nel settore dell'orologeria e proprietaria dei marchi
OMEGA, TISSOT, RADO, LONGINES, BLANCPAIN,
F. PIGUET, P. BALMAIN, CERTINA, MIDO, SWATCH, FLIK FLAK
al fine di potenziare la propria filiale italiana ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

*Si richiede: un'età non superiore ai 40 anni
un'esperienza maturata nel settore
uno spirito dinamico e di gruppo

*Si offre: inquadramento ENASARCO
un importante portafoglio clienti
un piano provvigionale molto interessante,
integrato da incentivi quanti/qualitativi
tale da raggiungere guadagni ai vertici del settore.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a:

SMH ITALIA S.p.A. Ufficio Personale
Centro direzionale Milanofiori - Strada 7 Palazzo R 1
[illegible] ROZZANO MI - Fax. 02/82.41.623

[illegible] di [illegible] durevoli

AREA MANAGER

[illegible] e Liguria

E' un incarico operativo nella Direzione Commerciale [illegible] un'importante industria elettromeccanica, [illegible] anche [illegible] nostro Paese e consociata di un gruppo internazionale.

La responsabilità comporta la gestione [illegible] direzionali ed il coordinamento di [illegible] rete di agenzie che operano sul mercato del ricambio vendendo direttamente i prodotti agli utilizzatori costituiti da aziende industriali e commerciali.

Ci rivolgiamo ad un manager [illegible] circa 30 anni proveniente dalle vendite [illegible] beni [illegible] destinati all'industria, con dinamismo e autonomia tali [illegible] avvalorare un ambizioso traguardo [illegible] risultati e corrispettivi. Sede di lavoro Torino.

Si pregano gli interessati di inviare un curriculum, con recapito telefonico, citando il riferimento **V 92.31**, a:
MONITOR [illegible] - Consulenti di Direzione - Via [illegible] 42 - 20121 Milano - Fax 02/78.39.16.

[illegible] RESEARCH
Consulenti [illegible] direzione - [illegible] Manzoni, 42 - 20121 Milano - Fax 783916

RIF. 119 [illegible] DIREZIONE **EFFOR**

Una importante Azienda Industriale intende assumere il

TECNICO DELLA SICUREZZA

Per il proprio stabilimento in Valle d'Aosta.

Il Titolare di questa posizione dovrà operare per la prevenzione delle situazioni "a rischio" all'interno della fabbrica, collaborando attivamente alla individuazione di interventi migliorativi, assicurando la conoscenza aggiornata e l'interpretazione delle disposizioni di legge, sensibilizzando il personale al rispetto delle [illegible] ed all'uso dei mezzi di protezione.

Si ritiene che tale incarico sia particolarmente indicato per un candidato che provenga da un'esperienza di carattere tecnico, preferibilmente maturata [illegible] aziende industriali, abbia un'età di 28/30 anni [illegible] un diploma ad indirizzo elettrotecnico/meccanico/elettronico, predisposizione a lavorare in autonomia e per obiettivi ed efficacia nei rapporti interpersonali.
Utilizzo P.C. e conoscenza inglese sono requisiti preferenziali.

Se desiderate approfondire l'argomento con la massima riservatezza, telefonate, anche sabato mattina a CRISTINA PALAZZI responsabile della ricerca. Oppure inviate un dettagliato curriculum indicando anche sulla busta il riferimento, a:
EFFOR S.r.l. - via Ciro Menotti 11 - 20129 MILANO - fax 02/719797

Tel. 02/7380026
EXECUTIVE LINE

Studio Promozione Grafica cerca
[illegible]
[illegible] esperienza triennale mansioni organizzative e amministrative. Inviare curriculum a:
F.L.L. - Via San Quintino 28 10121 [illegible]

Azienda [illegible] settore alimentare ricerca
VENDITORI
per le province di TORINO e AOSTA
Offresi: Assunzione diretta (impiegato venditore 3° livello) dopo periodo di prova (procacciatore d'affari) - Stipendio - Provvigioni - Rimborso spese. **Richiedesi:** Età 27-40 anni - Auto propria - Ottima residenza in zona ed esperienza nel settore.
TELEFONARE AL N° 0321/720.711

[illegible] settore RIGENERA ricerca
[illegible] DI [illegible]
30/40 ANNI
per la zona di ASTI e ALESSANDRIA e provincia TORINO
Richiede: Professionalità - presenza - non è indispensabile la provenienza dal settore tecnologico. **Offre:** provvigioni alto livello - auto - crescita professionale. Per colloquio in zona tel. 02/[illegible] Sig.ra ELENA

WELLA
DIVISIONE CONSUMER
Distributrice dei seguenti marchi:
Wella balsam · Lanosan · [illegible] · belledy · New Wave · RECRIN · WELLA SHAMPOO PLUS

nell'ambito del potenziamento del propri organico ricerca

AGENTE DI VENDITA

per una nuova zona composta da: ASTI-ALESSANDRIA-CUNEO

I NOSTRI CANALI DI VENDITA: pura vendita tramite al dettaglio e all'ingrosso prodotti per l'igiene e la cura della persona (profumerie, supermercati indipendenti, moderna distribuzione).
IL CANDIDATO: ha un'età massima di 30 anni, è dinamico, determinato, in possesso di una buona cultura di base e con esperienza di vendita. Costituisce titolo preferenziale la residenza in Asti o provincia.
I nostri corsi di formazione sono in grado di sviluppare le potenzialità di coloro che vedono nella vendita un'ottima opportunità di realizzazione professionale.
OFFRIAMO: azienda internazionale, ambiente giovane e stimolante, inquadramento come Agente Monomandatario, un buon livello provvigionale, un preciso piano di incentivazioni e di sviluppo del portafoglio clienti [illegible] sulla zona.
Gli interessati sono pregati di **telefonare lunedì 30 novembre '92** orario [illegible] (entro le ore 17,30) a **WELLA ITALIA** - Via Don Sbarzaglia 37 - 46043 Castiglione delle Stiviere (Mn) tel. 0376/63.33.13 concordando per giorno martedì 1 dicembre '92 un incontro in zona con i nostri Funzionari Aziendali

---

Azienda commerciale operante da vent'anni nel settore della strumentazione elettronica di laboratorio e processo ricerca
VENDITORE
con esperienza specifica nel campo.
Si richiede conoscenza lingua inglese
Inviare curriculum dettagliato.
Scrivere Publikompass 5413 - 10100 TORINO.

[illegible] COMPOSITI E [illegible]NA
di provata esperienza Industria cerca. Offresi autonomia di gestione e retribuzione adeguata alle capacità. Inviare curriculum a Publikompass 231 - [illegible] Torino

---

Società di consolidata esperienza nel settore servizi
[illegible]
tra diplomati (max 28 anni) anche prima esperienza, purché intraprendenti, quelli [illegible] di maggiori attitudini manageriali per la gestione ed il coordinamento di personale in zona di residenza, concretizzando aspirazione di crescita professionale; assicuriamo **retribuzione minima di L. 2.000.000 mensili.**
Per appuntamento 0584/387154.

Azienda multinazionale leader nel settore della componentistica auto ricerca:
ADDETTO TEMPI [illegible] METODI
30-35 anni che abbia maturato esperienza nel determinare cicli di lavoro relativi all'assemblaggio di componenti meccanici di piccole dimensioni, carichi macchina, impiego addetti, studio flessibilità delle risorse e riduzione del working process, con particolare riferimento alla conoscenza delle tecniche di Just in Time e Kan-Ban.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati all'esperienza maturata.
Sede di lavoro: cintura Sud di Torino.
Scrivere: **Publikompass 330 - 10100 Torino.**

---

bianco
Cerca:
PROGETTISTA MECCANICO
DISEGNATORE MECCANICO
Si richiede:
- Diploma di scuola Media Superiore: Perito Meccanico
- Esperienza acquisita in posizione analoga preferibilmente nel settore meccanopesile.

Si offre:
- Inquadramento professionale ed economico adeguato alle effettive capacità

Sede di lavoro: **ALBA**
Inviare Curriculum dettagliato: **V.le Industria - Loc. Vaccheria - 12051 ALBA (CN) - Att.ne Responsabile Tecnico.**

Franco Maria Ricci

per sostenere una nuova grande iniziativa della sua casa editrice mi ha incaricato di cercare e inserire persone adatte a costituire

la Rete Commerciale in Piemonte Valle d'Aosta e in Liguria

Per documentata esperienza e per attitudini personali, ciascuna di esse dovrà essere in grado di gestire commercialmente la propria provincia di competenza con serietà e professionalità, nel rispetto dell'immagine [illegible] cui l'Editore gode in tutto il mondo.
Saranno gradite anche candidature femminili di elevato livello professionale per la rete commerciale o per il servizio di telemarketing.

Telefonare (011) 5683375
(010) 3622525-3620667

Maurizio Apolloni

Franco Maria Ricci editore

PRIMARIA AZIENDA
in forte crescita affida progetto di
SVILUPPO COMMERCIALE NELLE AREE DI: TORINO - MILANO - BRESCIA
riconoscendo
RITORNI ECONOMICI PARTICOLARMENTE BRILLANTI
a

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

ben introdotti presso
MEDICI e GERIATRI

Invitiamo gli operatori interessati **preferibilmente plurimandatari** a contattare il nostro incaricato al numero
02-29004665

PROGETTAZIONE STANDS
Primaria Società allestimenti fieristici hinterland [illegible] richiede coordinatore settore progettazione, specifica esperienza fiere e scenografie, capacità organizzative con diversi settori aziendali.
Scrivere **Publikompass [illegible] - [illegible] Torino.**

Il nostro Cliente opera nell'ambito dei Servizi per l'impresa ed in particolare nel settore grafico e tipografico. In relazione alla costante attività di ricerca e sviluppo prodotti, ha creato la nuova

DIVISIONE STAMPA INDELEBILE SU MATERIALE PLASTICO

L'alta qualità ed innovazione del processo produttivo, consente alla Società di riferirsi a mercati potenziali diversificati e particolarmente ampi. Per questo motivo ha programmato un impegnativo piano commerci[illegible] cui realizzazione verrà affidata a:

PROMOTORI [illegible]

che garantiranno lo sviluppo delle vendite nelle zone di TORINO, CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA, NOVARA.

Desideriamo entrare in contatto con persone residenti nelle zone di interesse, di età intorno ai 22/27 anni, con Diploma di Scuola Media Superiore (Perito Grafico/Fotografico o equivalenti), che abbiano maturato qualche esperienza anche breve nell'ambito commerciale (Servizi). È previsto un intenso programma formativo e supporto Marketing. Il trattamento economico particolarmente incentivante, è [illegible] soddisfare le candidature più qualificate.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae a:
[illegible] INDACO - Divisione Consulenza - via Berthollet, 44 - 10125 Torino

---

sweden & martina
LEADER SETTORE
ODONTOIATRICO
ricerca [illegible] **venditore** a cui affidare entro brevissimo tempo anche **il coordinamento** di alcuni venditori [illegible] **Piemonte.**
Offresi: portafoglio clienti, guadagno immediato ed elevato (minimo garantito).
Per appuntamento telefonare allo 049/52.90.300 sig.ra Marchiori

---

EFFETTO FIDUCIA
FIDAS
INDIPENDENZA ORGANIZZAZIONE REDDITIVITA'!!!

Sì, è proprio questo che le proponiamo. Se lei è una persona dinamica, con spirito imprenditoriale e fortemente motivata ad incrementare i propri guadagni con una facile e seria attività, allora riteniamo di avere la giusta proposta per lei. Non le proporremo di vendere, riscuotere crediti od altre attività simili. Al contrario vi presenteremo un'organizzazione operante da anni nel settore della grande distribuzione che ha oggi un'opportunità unica per chi desidera lavorare in proprio anche part-time, ma con certezze di reddito. Cerchiamo quindi una persona che voglia far fruttare al meglio ed immediatamente un capitale d'investimento pari a L. 16.000.000. Se lei ha letto tutto il nostro avviso probabilmente è la persona giusta. Invii suo indirizzo e recapito telefonico a: **FIDAS Srl - Via Malagodi n. 1 - 44042 Cento (Fe) - Rif. 6/A.**

GRANDE GRUPPO INTERNAZIONALE
che opera in posizione di leadership da oltre 40 anni ricerca candidature per Rif. T.T

INFORMAZIONE E PROMOZIONE MEDICO SCIENTIFICA

Con almeno 10 anni di **esperienza maturata nei rapporti operativi con medici generici e geriatri.** I candidati che vogliamo incontrare saranno dinamici e determinati a interpretare un ruolo imprenditoriale che permetta loro di raggiungere importanti risultati economici personali in un gruppo internazionale tecnologicamente all'avanguardia.
[illegible] richiede la [illegible] nelle seguenti zone
Como, Lecco / Varese, Saronno, [illegible] A., Gallarate / Bergamo, Treviglio / Legnano, Magenta, Rho / Cremona, Mantova / Novara, Vercelli / Cuneo, Asti / Alessandria, Pavia / Imperia, Savona / Genova / Perugia, Terni / Rieti, Roma (Nord-Est) / Pescara, Chieti / Foggia, Campobasso / Bari, Monopoli, B[illegible]
Alle persone prescelte, mono e plurimandatarie, uomini e donne, si offre l'inquadramento **Enasarco** e un **minimo garantito di L. 2.500.000 mensili** integrato [illegible] importanti incentivi.

PHARMA GROUP
Inviare un dettagliato curriculum, per espresso, a **PHARMA GROUP s.r.l., Via T. Tasso, 7 - 20123 Milano - Tel. 02/480.[illegible]** 02/480.097.83 con il Rif. T.T. anche sulla busta e recapito telefonico utilizzabile nelle ore di ufficio. Le selezioni verranno effettuate in prossimità delle zone di residenza dei candidati.

[illegible]

Giovani con cultura universitaria in discipline Bio-mediche

per il Piemonte

La Società richiede
- Cultura a livello universitario in discipline Bio-mediche.

È gradita, ma non indispensabile, una precedente esperienza nel settore della vendita a [illegible] della Sanità Pubblica e Privata.
Sul piano caratteriale sono necessarie una forte motivazione alla promozione ed alla vendita, [illegible] alla capacità di organizzare e pianificare il proprio [illegible]

La Società offre
- Una formazione accurata e concrete possibilità di sviluppo in un ambiente giovane e dinamico. Assunzione CCNL, incentivi, rimborso spese ed auto aziendale.

[illegible]

Mercuri Urval

[illegible] **VENDITORE**
Con R.E.C. nel settore [illegible] mento tappeti orientali [illegible] retribuzione.
Telefonare orario ufficio 055/37.34.69.
Posto di lavoro Fossano.

INTEC S.p.A.
Società produttrice di pavimenti sopraelevati interni ed esterni, con stabilimento e uffici in Sommariva Bosco (CN) seleziona candidati [illegible] inserire nei propri uffici:
- UFF. [illegible]
- UFF. MARKET[illegible]
- UFF. TECNICO

sarà titolo preferenziale esperienza specifica e un'età compresa tra i 20 e 25 anni.
Inviare curriculum [illegible]
INTEC S.p.A. - Loc. Grangia - 12048 SOMMARIVA BOSCO (CN)

Riaprono i cancelli 8 Monopoli, ma resta lo stato d'agitazione

Via libera alle sigarette

Oggi arrivano i primi rifornimenti

ROMA. Sigarette, [illegible] iniziato il conto alla rovescia: riaprono, sia pure lentamente, i primi cancelli dei depositi del Monopolio e riprende, finalmente, [illegible] pure [illegible] ritmo ridotto, la «tratta delle bionde». Roma, Venezia, Genova, Udine, Trento, Brescia, Reggio Calabria e Milano annuncia[illegible] che, [illegible] partire da oggi, i camion cominceranno a muoversi verso i magazzini [illegible] Monopolio dove, c'è [illegible] giurarlo, [illegible] attenderli vi saranno folle fremanti di tabaccai, impazienti di soccorrere i fumatori che domani certa[illegible]ente faranno la fila davanti alle loro rivendite.

E' ancora troppo presto, però, per tirare un sospiro di sollievo, intanto perché la buona novella riguarda solo pochissime regioni, [illegible] anche perché pure nelle aree fortunate la ripresa della distribuzione sarà molto lenta e le sigarette arriveranno sul mercato col contagocce.

I lavoratori di questi depositi, infatti, cominceranno [illegible] lavorare, ma, mantenendo lo stato di agitazione, si atterranno rigidamente ai regolamenti. Il che vuol dire che dovrebbe uscire dai depositi non più della metà delle merce normalmente messe in circuito.

Trovare le sigarette nelle aree servite da questi depositi che hanno deciso di sbloccare l'attività [illegible] sarà, quindi, un'impresa facile: sarà come giocare a [illegible] cieca. Più lunga sarà la «via crucis» del pellegrinaggio da un tabaccaio all'altro, più alte saranno le probabilità di incrociare le tanto attese sigarette.

Più fortunati in assoluto sono i fumatori di Udine: [illegible] locale deposito - è [illegible] solo - riprenderà a pieno ritmo e, nel giro [illegible] uno, due giorni, gli scaffali di tutte le tabaccherie esibiranno l'opulenza di sempre.

La decisione di riaprire i cancelli (molte assemblee in altri depositi sono ancora in corso) è passata [illegible] termine di lunghe ed infuocate riunioni. Falchi [illegible] colombe [illegible] sono fronteggiati spesso duramente e, in alcuni casi come Venezia, la linea morbida è passata di stretta misura, per due o tre voti.

In serata l'elenco dei depositi che hanno deciso di abbandonare la linea dell'intransigenza potrebbe allungarsi. Secondo le ultime notizie, agli otto iniziali se ne sarebbero già aggiunti altri quattro. Dodici in tutto, [illegible] un totale di ventidue.

Cessa dunque l'«sos» [illegible] le sire[illegible] attivate dai tabaccai per sollecitare interventi urgenti si spegneranno man mano che le sigarette affluiranno nelle singole rivendite. Ad annunciarlo [illegible] Sergio Baronci, segretario generale della Fit.

«Siamo soddisfatti per la [illegible]duale ripresa delle consegne. Prevediamo, tuttavia, giornate di fuoco per far fronte alla massiccia domanda che esploderà a partire da oggi ed alla quale, nei primi giorni, sicuramente non saremo in grado [illegible] far fronte, fi[illegible] a quando la distribuzione dei prodotti nazionali ma anche di quelli esteri, non sarà riattivata su tutto il territorio nazionale. La normalizzazione sarà definitiva solo quando, speriamo in tempi brevissimi, la vertenza sarà conclusa».

Il danno finora subito dai tabaccai, però, rimane; e «la Fit - prosegue Baronci - sollecita [illegible] governo [illegible] rispondere positivamente alle legittime richieste avanzate dalla categoria: slittamento degli adempimenti fiscali di fine mese, congruo indennizzo per il mancato introito prodotto da uno sciopero [illegible] durata senza precedenti, nuovo, forte impulso all'azione preventiva e repressiva contro il contrabbando che ha alzato la testa».

[AdnKronos]

Se la trattativa fallirà, i camionisti in agitazione da domani al 6 dicembre

Il governo: «Non fermate i Tir»

Lotta contro il tempo per bloccare lo sciopero

ROMA. Lotta contro il tempo per evitare il blocco totale dell'autotrasporto merci, previsto da domani al 6 dicembre per nove giorni consecutivi, con un danno valutato in duemila miliardi. Con una serie [illegible] incontri [illegible] Palazzo Chigi, anche notturni, [illegible] il sottosegretario alla presidenza Fabbri, si [illegible] cercato di risolvere problemi scottanti che, identici, erano già venuti al pettine negli ultimi tre anni e solo in parte superati. Da luglio, quando furono avviati i primi contatti sul malcontento della categoria, [illegible] è [illegible]so nulla fino a qualche giorno fa e soltanto ieri sera il governo ha [illegible] di correre ai ripari presentando un pacchetto di misure urgenti, giudicate su qualche punto «confuse» e «insoddisfacenti».

In mattinata sarà presa una decisione definitiva sulla conferma o meno della paralisi. Nella notte a Palazzo Chigi l'atmosfera era ancora tesa. «Di impegni e di proposte - ha detto Alfonso Trapani, segretario della Fita - [illegible] lastricata tutta la nostra iniziativa sindacale degli ultimi anni. Noi vogliamo vedere fatti concreti e presto. Salvo colpi di scena, sabato inizia il fermo. Valuteremo [illegible] proposte del governo, ma la mobilitazione parte. Il governo, se vuole, può evitare la paralisi. Se non ci saranno novità, i ministri sappiano che in gennaio ci sarà un altro blocco».

Anche le altre associazioni «non scioperanti» (Anita, Unitai, Assotrasporti e Federcorrieri), che rappresentano la metà del parco, sono indignate per la «lati[illegible] del governo in un lungo periodo che [illegible]bbe consentito di studiare rimedi idonei. E, poco prima dei colloqui separati [illegible] Fabbri e il ministro dei trasporti Tesini, l'Anita ha fatto sapere che - di fronte a provvedimenti non adeguati e alla conferma del blocco da parte delle altre organizzazioni - [illegible] aziende rappresentate sospenderebbero ogni attività per l'intero periodo. «Non è il caso - ha osservato - di far correre nuovi rischi, dopo i pesanti attentati [illegible] '90».

Invece, Ferdinando Catella presidente dell'Assotrasporti (che raggruppa le imprese che operano in proprio) [illegible] chiesto l'intervento delle forze dell'ordine per far viaggiare i Tir regolarmente. «Abbiamo il diritto a circolare - sostiene Catella - e lo Stato ce lo deve garantire, se è il caso mettendo a disposizione scorte di polizia. Gli autisti in sciopero saranno coinvolti in [illegible] blocco selvaggio con atti di intimidazione. I metodi li conosciamo. Picchetti, incendi, bastonature, gomme squarciate. Se questo accadesse, sarebbe di una gravità inaudita».

Comunque, un secco monito [illegible] rispettare le «prestazioni indispensabili» viene lanciato dalla commissione di garanzia della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, mentre tutte le organizzazioni imprenditoriali sparano a zero contro l'eventuale blocco. Il presidente della Confindustria Luigi Abete l'ha defini[illegible] «deleterio per l'economia del Paese». La Confcommercio avverte che [illegible] blocco dei rifornimenti produrrebbe l'azzeramen[illegible] delle scorte in breve tempo, [illegible] disagi per la collettività.

Gian Carlo Fossi

Molte perplessità sulla naja femminile

«L'esercito in rosa sconfitta per le donne»

Per Carmen Llera l'uguaglianza non si ottiene andando in guerra

Donne soldato e (a fianco) Carol [illegible] Tarantelli

ROMA. Esercito in rosa. Una prospettiva che non convince tutte le donne. E sicuramente [illegible] piace a Chiara Ingrao del pds che [illegible] a due colleghe, Laura Giuntella della Rete e Lucia Fronza Crepaz della dc, si chiede se le donne soldato siano veramente una conquista di parità.

A credere che sia meglio una società in cui le donne continuino a rappresentare la metà non violenta del cielo non [illegible] sole.

Indossare l'uniforme non è mai stato il sogno [illegible] Carmen Llera Moravia. Anzi ha quasi un allergia per armi e stellette. «Se fossi stata un uomo sarei stata sicuramente un disertore. La guerra [illegible] contraria ad ogni mio principio». E [illegible] solo, per Carmen «meno forze armate ci sono meglio è».

«Preferivo - [illegible]ggiunge - che metà dell'umanità rimanesse estranea alla cultura violenta della guerra. Le donne sono sempre state in prima linea nelle battaglie pacifiste. Se fossimo state noi a decidere le sorti delle nazioni ci sarebbero state la metà delle guerre. Si sarebbero risparmiati tanti orrori e tante tragedie».

«L'uguaglianza - continua la Llera - non si raggiunge così. Sono altre le cose su cui le donne devono concentrare le loro forze. Ma se ci sono donne che hanno bisogno di disciplina, violenza e armi per realizzarsi lo facciano pure. Io però proprio non lo capisco».

Carol Beebe Tarantelli, parlamentare nelle file del pds, non riesce ad appassionarsi al dibattito sulle donne soldato ma ammette che l'esercito in rosa non la entusiasma. «Io non ho [illegible] non ho [illegible] avuto aspirazioni militari, ma è giusto che se una ragazza ci ti[illegible] a indos[illegible] la divisa lo possa fare. De[illegible] cadere le barriere. Non [illegible] devono [illegible] per nessuno [illegible] per nessun tipo di [illegible]

«Ho visto - aggiunge - le facce di quelle ragazze mentre indossavano la divisa [illegible] si esercitavano. Erano così contente, fiere. E se ci tengono [illegible] felice per loro. Il discorso è un altro e non ha [illegible] che fare con [illegible] differenze tra i sessi. La leva militare in funzione della difesa del Paese serve a poco, mentre utilizzare i giovani nei servizi sociali sarebbe molto più utile. Bisognerebbe rendere obbligatorio il servizio civile per ragazzi e ragazze. Sarebbe utile a tutti. Per la società e per i ragazzi. Sarebbe lo stesso un modo, [illegible] resto è adesso con il servizio militare, per i giovani di affrancarsi da mamma e papà»

Carol Tarantelli «Il servizio militare così non serve» E la Marzotto «La divisa toglie il nostro fascino»

Più favorevole Marta Marzotto che però avverte: «La divisa è un potere, può far perdere la femminilità. Detto questo sono d'accordo a dipingere di rosa il nostro esercito. Non vedo perché escludere le donne. Sono mediamente meglio degli uomini e hanno anche più coraggio. Sono spericolate, decise, determinate, farebbero sicuramente bella figura. Mi è rimasto[illegible] un ricordo positi[illegible] delle donne in uniforme quando ho visitato Israele».

[illegible] visto - racconta Marta Marzotto - ragazze fantastiche, in forma, belle e [illegible] mitra sotto il braccio. C'è solo un pericolo, che le future soldatesse diventino arroganti, rigide [illegible] intransigenti come sono adesso le vigilesse. A venti anni non mi sarebbe dispiaciuto fare il servizio militare. Mi sarei divertita e sarebbe stata un'esperienza interessante come credo lo sia stata per le ragazze che hanno sperimentato la caserma in questi giorni».

Maria Corbi

Pena capitale a Singapore per il ragazzo che uccise un'italiana

La famiglia Di Girolamo in a San Paolo, prima del trasferimento a Singapore dove Clementina è assassinata

La madre del vedovo «Mio figlio è cattolico e non voleva neppure andare al processo Ora è sconvolto chiedeva giustizia ma il verdetto lo turba»

«Non condannate a morte l'assassino di mia moglie»

Se qualcuno uccidesse la persona che amate di più al mondo, la madre dei vostri figli, vi accontentereste di vedere l'assassino in prigione e vorreste una punizione da legge del taglione? In Italia, dove la pena di morte non esiste, è una domanda da talk-show e da discussioni tra amici, non una praticabile alternativa. Tranne che per una persona, una sola: Franco Di Girolamo, ingegnere informatico, originario di Pescara, vedovo.

Sua moglie è uccisa due anni fa, il dieci ottobre del '90, a Singapore, dove si trasferiti per lavoro. Ieri i giudici dell'alta di quel Paese hanno condannato a morte per l'omicidio cinese vent'anni, Maksa Tohaiee. L'ingegner Di Girolamo ha appreso la notizia in Belgio, dove ora si è trasferito assieme ai suoi due bambini. Gliel'ha comunicata la madre, che in Abruzzo, in un paese chiamato Cepagatti. Sul filo del telefono un lungo silenzio sconcertato, poi la frase: «Speravo non lo facessero». E la madre, settant'anni, un'esistenza di lavoro alle spalle, fabbriche belghe e campagna d'Abruzzo, la domenica a messa in piccole chiese di paese, dice semplicemente: «Anch'io».

E' la storia di un delitto feroce per una rapina da quattro soldi, di una vendetta di Stato che i parenti della vittima non vorrebbero. Attraversa due mondi e due culture, aggiungendo dolore a dolore. Comincia mattina di due anni fa. I Di Girolamo sono a Singapore un mese. E' una famiglia felice. Franco e Clementina si sono conosciuti all'università: lui studiava ingegneria, lei scienze biologiche, laurea col massimo dei voti per entrambi. Franco viene assunto alla Philips, destinazione Belgio, un paese che conosce bene perché ci ha vissuto con i genitori emigranti. Si sposano, hanno due figli, maschio e femmina.

Dopo qualche anno l'azienda propone un trasferimento in Brasile. Partono tutti assieme. Ma la nuova destinazione non li soddisfa. «A Clementina San Paolo non piaceva - spiegò il suocero ai giornalisti all'indomani del delitto -. Aveva paura della delinquenza, n'è davvero troppa». E allora via, verso terre più amabili e sicure, almeno nelle aspettative, che il destino avrebbe poi tradito. Nuova destinazione, Singapore. E nuova vita: villa a due piani nel quartiere residenziale a Whitley road, un per Clementina, che insegnava nella scuola creata per i figli degli emigrati. Nelle prime telefonate a casa un tono diverso e una certezza: «Qui saremo felici».

Per sistemare la nuova residenza i Di Girolamo incaricano un'agenzia di pulizie, che invia loro tre persone. La mattina del 10 ottobre la famiglia fa colazione sempre alle e trenta. Poi l'ingegnere esce per andare al lavoro. La moglie accompagna i figli a scuola e ritorna. Quando torna trova due addetti alle pulizie indaffarati al pianterreno. Si guarda intorno e non vede il terzo, sale al piano di sopra e lo scopre sta rubando dei gioielli. E' un ragazzo di diciotto anni. Si spaventa, la trascina nel bagno, la colpisce, lei cerca di difendersi, troveranno tracce di colluttazione sul suo corpo, graffi al volto e al collo, indizi di un'agonia nella disperazione. L'avversario vince, la stordisce e la fa morire soffocata nella vasca colma d'acqua.

E' lì che il marito la trova al rientro, dopo averla cercata invano nelle altre stanze. Resta choccato. Non parla per giorni. Prega l'ambasciata italiana di tenere lontani da lui cronisti e corrispondenti esteri. Chiede funerali riservati per la sua «Clemi» che viene sepolta nel paese d'origine, Firmo, in Calabria. Domanda alla Philips il trasferimento in altra sede. E' ancora in Italia quando la polizia arresta nel quartiere popolare di Ang mo kio il giovane cinese addetto alle pulizie. L'accusato confessa. Più tardi ritratterà, ma troppo tardi per convincere la giuria.

«Mio figlio Franco è stato al processo - racconta la madre al telefono dalla provincia di Pescara - ma molto a malincuore. Prima di partire mi aveva detto: se la mia testimonianza dovesse essere decisiva per la condanna, preferirei non andare. Non ha potuto aspettare la sentenza perché aveva impegni di lavoro in Belgio, se l'aspettava così severa. Noi cattolici, chiediamo vendetta, ma giustizia. Quel ragazzo certo non può essere perdonato, sapeva di avere di fronte madre di famiglia con due bambini, e l'ha uccisa, ma ammazzare anche lui non serve. Lo dice anche mio figlio. Ripete: "Nulla mi ridarà Clementina". Al processo l'ha rivisto, gli ha fatto compassione, ha conosciuto i suoi genitori, ha detto: "Assomigliano a te e papà, molto anziani"». Signora, firmerebbe domanda di grazia per l'assassino di Clementina? La donna esita, poi risponde: «Sì». E figlio Franco la sottoscriverebbe: «Sì, anche lui. L'ho detto, siamo cattolici. Lui era turbato per il destino di quel ragazzo. Ha tutta la vita davanti. A chi e serve che gli sia tolta?».

Gabriela Romagnoli

CINISELLO BALSAMO

Rissa fra immigrati: due morti e 3 feriti

CINISELLO BALSAMO. Due morti e feriti è il bilancio di una sparatoria gruppo di immigrati extracomunitari. Il fatto è accaduto nella tarda serata di ieri: tutto si è svolto all'interno della ditta «Ankelferm», da tempo abbandonata e situata all'incrocio via Liguria e via Lombardia, a Cinisello Balsamo. Uno spazio da tempo utilizzato abusivamente dagli extracomunitari, un centinaio circa, per trascorrere la notte. Nella notte la polizia non aveva ancora identificato le vittime. Sui motivi della rissa, che ha avuto epilogo la sparatoria, invece carabinieri e polizia di Sesto San Giovanni, coordinati dal sostituto procuratore Walter Giovannini, ipotizzano una questione di denaro e di donne. Secondo le prime ricostruzioni sarebbe scoppiata la lite tra le due persone rimaste vittime, che coinvolto una ventina di persone. I due cittadini stranieri sono morti durante il trasporto all'ospedale «Bassini» di Cinisello e Niguarda di Milano. Subito dopo la sparatoria sono fermate da polizia e carabinieri quattro persone: due donne e due uomini. [Ansa]

La disavventura di una donna a Milano

«Ammalata per colpa del virus dei piccioni»

Sembrava influenza, era psittacosi «Contagiata sul balcone di casa mia»

MILANO. E' la storia di un ordinario contagio metropolitano, di un virus inedito e pericoloso. La protagonista? Rosaria Candolfi, 37 anni, sposata, tre figli. Da metà maggio a settembre, le tocca una brutta avventura: il contagio di psittacosi, malattia rara o, almeno, quasi sconosciuta, ma trasmessa da agenti notissimi: i piccioni.

Tutto nasce da questi «maledetti» pennuti, e dalla solita, tradizionale battaglia tra una casalinga attenta alla pulizia e i colombi che invadono il suo terrazzo al quarto piano di stabile di via Donatello, in piena Città Studi. La signora Rosaria si batte, da sempre, la cacca dei piccioni che sporca il balcone di casa. Una partita difficile, vitale anche per l'igiene dei bambini. Una battaglia che ha un solo vincitore: i piccioni.

La signora Rosaria, ormai uscita dalla malattia, per ora ha infatti rinunciato alla sua guerra. Anche i bambini non più, tanto è inverno. E per l'estate si vedrà. «Non chiedo - dice la donna - lo sterminio dei colombi. Ma l'eli- di quelli malati. Io mi sono ammalata, per colpa dei loro. Una malattia pericolosa che si trasmette per via cutanea. L'unica fortuna è che non è contagiosa. I bambini ne sono usciti indenni e anche mio marito».

Rosaria Candolfi

Ora la signora Rosaria è fuori pericolo, guarita. Ma la sua storia da incubo, la sua infezione virale di origine all'apparenza sconosciuta può insegnar qualcosa, anche l'infezione, l'azione del virus chlamydia, è ritenuta rara. Rara o considerata?

«Fortunata - dice lei -, sono stata fortunata. Perché lavoro in un presidio ospedaliero, perché soggetta a particolari controlli per il mio lavoro di trasfusionista. Ma gli altri?». Già, perché la signora Rosaria, all'inizio, accusava sintomi «normali»: febbre, stanchezza, una strana tosse. Nulla più, almeno all'origine, rispetto a una fastidiosa influenza. Poca roba per impressionare una donna che lavora ed è alle prese con l'educazione di un bambino di sei anni, Stefano, e di due gemelle di quattro, Giulia e Gloria.

Ma quella tosse fastidiosa, nonostante le cure, non va via, anzi peggiora. Roba da non respirare più. E all'inizio di giugno due giugno - precisa Rosaria - una data che non scorderò mai» l'aiuto pneumologo del «Sacco», l'ospedale presso cui lei lavora, le prescrive una radiografia. «Il polmone - ricorda lei - era quasi intasato». Comincia la trafila delle analisi, delle verifiche di laboratorio. E inizia l'uso intensivo degli antibiotici. Dosi da cavallo, somministrazione intensiva per tutto giugno. Una breve convalescenza, poi, il 17 luglio, il rientro al lavoro. Tutto finito? No, c'è una ricaduta, una cura, altra convalescenza e, grazie alle ferie, un periodo ricostituente fuori città.

A settembre la signora Rosaria Candolfi è tornata al lavoro e ha ripreso una vita normale. Quel periodo di riposo assoluto («A letto - spiega la madre, Mattia - sempre a letto») è ormai solo un brutto ricordo. La sua brutta avventura raggiunge alle cronache solo perché il medico curante, il dottor Maruzzi, ha presentato denuncia all'istituto d'igiene.

«E' una malattia rara - com- lei -. Credo che al Sacco, quest'anno, sia stato registrato solo il caso di un appassionato di uccelli che ha contratto la malattia da un pappagallino». Malattia rara o poco conosciuta? Quanti contraggono la psittacosi ma non lo sanno? «E chi lo sa? Anche la nostra amministratrice ha avuto, ad agosto, i miei stessi sintomi, ed è stata ta con antibiotici...». [r. m.]

IL TEMPO

OGGI DOMANI DOMENICA

CITTA' ITALIANE	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	11	Firenze	12	16	Bari	8	18
Verona	6	9	Pisa	10	17	Napoli	8	18
Trieste	12	13	Ancona	11	19	Potenza	8	12
Venezia	8	11	Perugia	10	14	S.M. Leuca	10	17
Milano	8	12	Pescara	4	19	R. Calabria	15	21
Torino	3	13	L'Aquila	3	16	Palermo	14	20
Cuneo	4	11	Roma Urbe	13	19	Catania	4	22
Genova	14	18	Roma Ciamp.	12	17	Alghero	12	18
[illegible]	7	18	Campobasso	7	14	Cagliari	10	21

CITTA' ESTERE	min	max			min	max	
Amsterdam	7	10	variabile	Lisbona	13	18	variabile
Atene	8	19	variabile	Londra	8	12	nuvoloso
Bangkok	23	30	sereno	Los Angeles	10	22	sereno
Berlino	2	10	pioggia	[illegible]	5	18	nuvoloso
Bruxelles	2	11	pioggia	[illegible]	4	6	nuvoloso
Buenos Aires	16	23	sereno	Mosca	-5	-2	nuvoloso
Copenaghen	6	8	pioggia	New York	8	11	pioggia
Dublino	6	11	nuvoloso	Parigi	10	13	variabile
Francoforte	10	11	pioggia	Pechino	-2	6	nuvoloso
Gerusalemme	3	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	31	nuvoloso
Ginevra	4	7	pioggia	Sydney	15	21	sereno
Helsinki	-2	-1	pioggia	Tokyo	[illegible]	19	sereno
Honolulu	19	27	sereno	Varsavia	[illegible]	8	nuvoloso
Il Cairo	11	20	sereno	Vienna	6	12	nuvoloso

Weekend di nebbia e sole

L'alta pressione continua ad incombere sulla penisola e per ora non mostra alcuna intenzione di volerla abbandonare. Pur accusando dei temporanei quanto modesti cedimenti, la sua struttura è tanto robusta da opporsi validamente alla discesa verso il Mediterraneo delle correnti perturbate atlantiche, che si snodano sinuose intorno al 60° parallelo dal Labrador alle Isole britanniche, ai Paesi scandinavi.

Ciò nonostante il tempo sull'Italia, quanto meno sulle regioni centro-settentrionali, è incerto e piuttosto grigio sulle località padano-venete e sulle regioni tirreniche.

E' appena il caso di ribadire ancora una volta che alta pressione non sempre è sinonimo di bel tempo, soprattutto nel periodo autunnale ed in presenza di aria umida. In certe circostanze, vedi attuale, prevalgono le nebbie e quando queste riescono a sollevarsi provocano strato nuvoloso che solo a tratti il sole riesce ad interrompere. Se a ciò si aggiunge qualche frangia nuvolosa che riesce a filtrare attraverso le maglie allentate dell'alta pressione, ecco spiegato il tempo incerto di questi giorni.

Per il fine settimana, nebbia a parte, si potrà contare comunque maggiore presenza del sole.

OGGI: sulle zone alpine, sulla Liguria, sulle regioni centrali, sul Triveneto e sulla Romagna sono previsti annuvolamenti irregolari più insistenti sul versante orientale. Al Sud prevarrà il sereno salvo locali annuvolamenti su Basilicata e Puglia. Sulle località padano-venete, lungo i litorali e nelle valli interne peninsulari ristagneranno le nebbie in via di parziale diradamento nelle ore centrali della giornata. I venti saranno pressoché assenti sulle regioni padane e di debole intensità lungo la penisola. Le temperature subiranno variazioni apprezzabili.

DOMANI: sarà la nebbia a farla da padrona, specialmente sulle località padane dove ristagnerà più fitta rendendo critiche le condizioni di visibilità. Avremo ancora degli annuvolamenti locali sulle zone alpine, sulla Liguria e sulla Toscana mentre diminuiranno lungo le regioni adriatiche.

DOMENICA: è prevista una leggera flessione della pressione, sia al Nord che al Centro, con innesto di correnti occidentali di aria umida. Ciò lascia prevedere l'arrivo di una certa nuvolosità, sia al Nord che al Centro ad iniziare dal settore occidentale, alla quale però non si associeranno precipitazioni se non del tutto occasionali sulle zone alpine. Diverranno meno fitte e meno insistenti le nebbie, specialmente lungo la fascia costiera tirrenica dove si prevede un certo rinforzo dei venti, dal verso terra. Aumenteranno leggermente le temperature diurne al Sud e sulle regioni tirreniche.

Marcello Loffredi

ANNO 126 NUMERO 325 17

SOCIETÀ & CULTURA

LA STAMPA

VENERDÌ 27 NOVEMBRE 1992

Un articolo di Ugone di Certoit scatena la polemica: Shylock è davvero da dimenticare?

«Quell' antisemita di Shakespeare»

Un critico inglese: «Assurdo postulare [illegible] linea diretta di discendenza da Antonio a Hitler e da Porzia alle SS»

UGONE di Certoit non è [illegible] primo a proporre di lasciar perdere *Il mercante di Venezia*, che tempo [illegible] anche Guido Almansi definiva, di passaggio, [illegible] un testo antisemita; Almansi definiva anche *La bisbetica domata* come un [illegible] antifemminista. *Mercante* [illegible] *Bisbetica* sono due lavori giovanili che spesso [illegible] critica considera fra i minori del creatore di Amleto: essi hanno peraltro [illegible] caratteristica, forse [illegible] dente, di funzionare infallibilmente sulla scena, e nel [illegible] [illegible] fra i preferiti [illegible] pubblico in ogni epoca, compresa la nostra. Non c'è dubbio che entrambi [illegible] rivolgessero in origine a un pubblico convinto tanto dell'insita malvagità degli usurai ebrei, quanto dell'opportunità che in famiglia l'uomo porti i calzoni, riducendo [illegible] [illegible] la moglie [illegible] silenzio e all'obbedienza con qualunque mezzo. [illegible] sta di fatto che, evitando come sempre di [illegible] una posizione deci- [illegible] [illegible] aver concesso a tutti la possibilità [illegible] [illegible] la loro, Shakespeare - così come aveva fatto della terribile Caterina una don- [illegible] spiritosa e intelligente, la cui sottomissione un'attrice può presentare, se vuole, [illegible] un gioco o un'astuzia - mise in boc- [illegible] allo spietato Shylock parole che possono [illegible] tranquillamente usate in apologia del popolo eletto, tanto che [illegible] possiamo più sentirle senza disagio.

Fu sempre così? Oggi John Gross, già direttore del *Times Literary Supplement*, critico teatrale e autore [illegible] uno studio fa- [illegible] sulla genesi [illegible] letterato, dedica alla fortuna del lavoro shakespeariano un saggi[illegible] lungo ben 355 pagine e [illegible] te documentato (*Shylock*, ed. Chatto [illegible] Windus). La materia è divisa in varie sezioni, di cui quella portante riguarda i vari modi [illegible] cui i grandi attori affrontarono questa succosissima parte, che dopo l'epoca elisabettiana, di cui sappiamo ben poco, tornò nel repertorio a partire dal 1701, in una rielaborazione di George Granville intitolata *The Jew of Venice*. Come ruolo mattatoriale Shylock esordì ancora più tardi, nel 1741, quando [illegible] legò al primo trionfo di Charles Macklin, attore irlandese quarantenne che per l'occasione tornò al dettato e al titolo originali. Per entrare nella parte Macklin si [illegible] documentato [illegible] gli usi delle comunità ebraiche. Fece di Shylock un uomo che si adora odiare, un mostro di nequizia, un babau etnico con parrucca rossa e papalina, e a gran- [illegible] richiesta tornò a incarnarlo per quasi cinquant'anni, finché, quasi novantenne, non lo tradì la memoria. Fra i suoi molti imitatori si distinse George Frederick Cooke, che era un [illegible] energi- [illegible] duro, e un gran bevitore. Cooke morì in America, e Edmund Kean, che [illegible] idolatrò e fece traslare le sue spoglie in una sepoltura migliore, si impossessò nell'occasione di un suo [illegible] - un alluce - che tenne come una reliquia per anni, finché la signora Kean non riuscì a sbarazzarsene. Proprio come Shylock infatti lo sconosciuto Kean, anche grazie alla presenza in sala [illegible] [illegible] critico come Hazlitt, era diventato celebre in una sola sera, il 26 gennaio 1841 (rincasando disse alla moglie: «Mary, d'ora in poi tu andrai in [illegible] e [illegible] figlio Charley andrà a Eton»). Il [illegible] Shylock continuava ad [illegible] maligno e spietato; ma abbandonati i tratti esotici - ora aveva [illegible] chioma corvina, e occhi febbricitanti - impressionava per la forza e la dignità; era un uomo a modo suo superiore, un gigante. Un critico disse che in certi momenti era come trovarsi davanti a un capitolo [illegible] Genesi.

Dopo Kean tutti i massimi attori inglesi e americani dell'Ottocento, da Macready e Phelps, da Lewes ai Booth, aff[illegible] il personaggio di Shylock; il primo a darne una lettura quasi totalmente positiva in senso moderno fu Henry Irving, che lo recitò più di mille volte a partire dal 1879. Il reverendo Dodgson al secolo Lewis Carroll - sono lieto di poter citare un episodio che sfugge a John Gross - fu talmente conquistato dalla sua tranquilla grandezza, da trovare intollerabile per un cristiano il finale in cui a Shylock viene imposta [illegible] [illegible] forzata, e scrisse [illegible] lettere a Ellen Terry (Porzia) supplicandola [illegible] [illegible] vincere Irving a modificarlo. In seguito i vari Beerbohm Tree, Benson, Lang, Masefield avrebbero continuato su questa strada che, con variazioni dovute al temperamento dei vari interpreti, è quella gi[illegible] fino a noi: non senza qualche eccezione, fra cui la più flagrante è quella tedesca. Grazie all'entusiasmo e alle traduzioni dei romantici, Shakespeare era infatti un autore totalmente assimilato dalla cultura germanica, e non meraviglia apprendere come dopo essere stato un cavallo di battaglia di Ludwig Devrient, il Kean tedesco, di Schildkraut e di altri illustri figli [illegible] Tespi, Shylock venisse usato dalla propaganda nazista a scopo diffamatorio. Nel so- [illegible] 1933 ci furono ben venti allestimenti del *Mercante* in Germania, e altri trenta fra il '34 e il '39, tutti con un Ebreo di ben sottolineata odiosità - e molti con soluzioni [illegible] comodo per giustificare il lieto fine delle nozze miste fra sua figlia Jessica e l'ariano Lorenzo. Werner Krauss, che aveva affrontato la parte per la prima volta con la regia di Max Reinhardt, si specializzò in queste caricature grottesche, arrivando a figurare perfino nell'ignobile allestimento al Burgtheater di Vienna [illegible] maggio 1943, [illegible] quando la Soluzione Finale era ormai avviata; lo spettacolo avvenne con inten- [illegible] celebrative dietro espresso ordine del Gauleiter locale, Baldur von Schirach, molto attivo nelle deportazioni (processato per attività filonaziste nel '48, il famoso attore se la sarebbe [illegible] vata con una ammenda di circa 250.000 lire odierne).

Che la materia [illegible] *Mercante* potesse prestarsi a [illegible] lizzazioni era [illegible] segnalato anche prima. Nel 1890 la comunità israelitica di Trieste chiese a Ernesto Rossi di rinunciare a rappresentare il testo, che poi però andò in scena lo stesso; in quella occasione un colto giovane ebreo, che non aveva [illegible] adottato [illegible] pseudonimo [illegible] Italo Svevo, espresse in un articolo di giornale la sua soddisfazione per la mancata censura, citando un altro ebreo, Heine, per assolvere Shakespeare dall'accusa di antisemitismo. Ermete Novelli aderì invece a un'analoga richiesta che gli fu fatta a Odessa nel 1905, anche [illegible] la sua mancata andata in scena non servì a impedire poche settimane dopo in quella città [illegible] pogrom con 300 morti. Il filosofo spagnolo José Ortega y [illegible] registrò nel 1910 le sue perplessità proprio sull'interpretazione caricata, colorita [illegible] fondamentalmente calunniosa dell'attore italiano: «Signor Novelli, Signor Novelli, perché fare di Shylock una figura pittoresca? Nell'ebreo veneziano Shakespeare rievoca un dolore millenario: con licenza poetica, [illegible] scendere a compromessi, egli ritrae l'immagine crudele dell'odio fra le razze, e dell'inimicizia fra i loro Dèi». Sono parole che [illegible] tempi ancora poco sereni [illegible] quelli che stiamo attraversando è difficile non condividere. Come conclude John Gross, è assurdo postulare [illegible] linea diretta di discesa da Antonio (l'avversario di Shylock) [illegible] Hitler, o da Porzia alle SS. Ma d'altro canto non si può nemmeno pensare che il terreno per l'Olocausto non fosse stato ben preparato: [illegible] sotto questo punto di vista la commedia non potrà mai più sembrare la stessa. Continua ad essere un capolavoro; ma c'è un gelo permanente nell'aria, perfino nei giardini [illegible] Belmon- [illegible].

Masolino d'Amico

In una incisione di Cruikshank, Edmund Kean alle prese con Shylock. Sopra: una performance del Citizen Theatre e (nel titolo) quella celebre di Lionello

QUEL MERCANTE

Almansi: solo pregiudizi

Ronconi: dipende dalla messinscena

UGONE di Certoit nel suo *Bandiera Gialla* di ieri non ha usato mezzi ter- [illegible] *Il Mercante di Venezia* [illegible] tutto impregnato [illegible] antisemitismo, con un finale abbietto da cui escono vermi che si spandono sul pubblico. Conclusione: «Se anche dormisse molti anni il teatro vivente ci perderebbe poco».

E' un'idea da condividere? Abbiamo sentito il parere di Guido Almansi e di Luca Ronconi.

Almansi. *Il Mercante di Venezia* è un testo che si [illegible] [illegible] pregiudizi antisemiti correnti [illegible] [illegible] ai tempi [illegible] Shakespeare, che pure era un periodo in cui l'Inghilterra [illegible] praticamente spopolata di ebrei; [illegible] contiene anche la più commo- [illegible] [illegible] appassionata difesa dei diritti dell'ebreo e il riconoscimento dell'ingiustizia delle sue sofferenze.

Questa duplicità, tipica di Shakespeare, troppo astuto per farsi inchiodare alle responsabilità di una condanna senza appello e troppo intelligente per avere una opinione [illegible] sul mondo, è documentata da una lunga storia plurisecolare dell'interpretazione del *Mercante*, che vede alternarsi a momenti ferocemente antisemiti altri episodi in cui [illegible] testo [illegible] stato preso ad esempio di [illegible] pro [illegible] mitismo a volte quasi imbarazzante.

Ronconi. Dipende molto [illegible] come lo si mette in scena. Suppongo che [illegible] versione vista da Ugone sia quella ridotta, che risulta quindi più antisemita. Io ho messo in scena cinque o [illegible] anni [illegible] *Il Mercante* alla Comédie-Française: se la rappresentazione [illegible] completa, [illegible] quella [illegible] era, Shylock diventa una delle due vicende dell'opera, non influisce sull'impianto e l'avversione per l'usuraio diventa solo uno degli elementi. E' chiaro che se uno vuole trovare l'antisemitismo a tutti i costi, lo trova. Lo trova però soltanto nei singoli [illegible]i, [illegible] nella struttura della commedia.

In altre parole: se rappresentassimo oggi *L'ebreo di Malta* di Marlowe, dio mio sì: quella sarebbe davvero una proposta dal sapore sospetto o provocatorio. Ma [illegible] diamo un *Mercante* con un legame forte e commovente con la famiglia, allora persino il rapporto con il denaro non sarà più quello di [illegible] sordida usura.

[p. sor.]

Luca Ronconi direttore del Teatro Stabile di Torino

Guido Almansi critico teatrale ed anglista

Al suo tavolino organizza «crociere dello spirito»: a Efeso con Eraclito, a Genova con Nietzsche

Marc Sautet, filosofo di professione, ogni domenica riceve al caffè per «salvare» i discepoli

Gente, prima di suicidarvi leggetevi Epicuro

Novità a Parigi: è arrivato il Socrate della Bastiglia

Per Immanuel Kant (nel riquadro) [illegible] prevista una escursione a Königsberg

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Marc Sautet è il Socrate della Bastiglia. Filosofo professionista, ogni domenica mattina esercita la maieutica in un vecchio caffè parigino sulla piazza omonima. Attorno, i discepoli crescono ogni settimana in numero. Professori, medici, avvocati, pubblicitari... uomini [illegible] donne che iniziano a porsi domande etiche o esistenziali sulla loro attività. Potrebbero fi- [illegible] sul lettino dello psicoanalista, [illegible] Freud in genere li delude: non vogliono esplorare il proprio inconscio, né «guarire», bensì comprendere. Dunque la filosofia sembra avere le carte in regola. Il guaio è che ne circola poca: scuole [illegible] libri la tengono prigioniera. Sautet - conferenziere a Sciences Politiques, [illegible] anzitutto specialista nietzschiano - la restituisce l'onore della pubblica via. Visto il successo, ha tuttavia deciso fosse meglio aprire in parallelo un «gabinetto filosofico», ove riceve [illegible] rendez-vous a 300 franchi (76 mila lire) l'ora.

Socrate, cui bastavano pane e fichi, forse [illegible] condividerebbe l'iniziativa, ma - si sa - i tempi cambiano. Nulla vieta di mettere in soffitta il vecchio «primum vivere, deinde philosophari» lucrando sulla filoso- [illegible]a. La formula in ogni [illegible] funziona, al punto che Marc Sautet sta per inaugurare una succursale [illegible] Costa Azzurra.

«Io non insegno, guido», racconta. Quindi nessuna lezione, solo un dialogo a più voci sul senso dell'esistenza, la deontologia, le relazioni coscienza-potere... che lascerà quantomeno perplessi gli avventori classici. Ciascuno narra, interroga, obietta e il filosofo regge i fili.

Ma a domicilio offre servizi personalizzati. Ascoltiamo il suo «discorso sul metodo». «Mi si presenta una coppia. Vivono [illegible] anni in tensione. Lui ripone metodicamente in cantina le vecchie cose e non vuole disordine in casa. Lei [illegible]: ama tenere quello che capita, relegare qualcosa altrove le pare assurdo. Così il marito sbarazza e la moglie torna a intasare. Erano venuti a domandarmi se è necessario conservare gli oggetti inutili. Malgrado la questione fosse vistosamente interpersonale, non volevo improvvisarmi terapeuta. Meglio un approccio generale. Così ho spiegato all'uomo che le sue esigenze sollevavano, in realtà, [illegible] problema [illegible] tutte le rivoluzioni. Ovvero: bisogna eliminare, e a che prezzo, [illegible] passato? Si leggesse quindi, per esempio, Tocqueville e Robespierre. Alla donna, che mi ripeteva "io so- [illegible] una persona trasparente, autonoma" ho consigliato Descartes, teorizzatore dell'autonomia individuale». «Altra storia. Un funzionario con buon impiego e famiglia serena alle spalle comincia a sospettare che [illegible] vita [illegible] abbia [illegible] al- [illegible]. Gli raccomando Epicuro, [illegible] lettura rischiosa poiché auspica il suicidio, ma insieme istruttiva».

I farmaci prescritti dal trentenne monsieur Sautet sono in- [illegible] cartacei, libri nei quali riconoscersi e approfondire temi decisivi. Ma non esistono regole. Talora può bastare la parola, il colloquio. Nei panni [illegible] libero imprenditore, il filosofo [illegible] conosce regole fisse. Finora era obbligato a essere uno statale, con stipendio pubblico, corsi universitari, scadenze, controlli. Privatizzandosi scopre l'improvvisazione.

Se in Francia Marc Sautet rimane un pioniere, Olanda e Germania vantano già da alcuni anni «gabinetti filosofici». Ma le «crociere dello spirito» nessuno al mondo tranne lui le organizza. La prima (nei prossimi giorni): viaggio in Grecia sulle orme di Socrate. Destinatari, i suoi allievi domenicali più amici e simpatizzanti. Altre tournées sono in preparazione. A Efeso con Eraclito, la Königsberg di Kant, Weimar e Genova per Nietzsche, Amsterdam in chiave Spinoza. Il business [illegible] annuncia buono. Non sarà che la passione prenda un tantino la mano a Sautet? O si lasci mortificare dai suoi talenti imprenditoriali «profani»? E' possibile. Ma i suoi fedeli ascoltatori lo ritengono tuttora un puro. In fondo, fa solo uscire la filosofia dal boudoir per renderla «vendibile» tra i non addetti. [illegible] [illegible] un vero miracolo. Gli ultimi che ci provarono, a Parigi, vollero ribattezzarsi Nouveaux Philosophes, in modo da segnalare al pubblico che il mestiere [illegible] [illegible] ma il prodotto fresco e spumeggiante come il Beaujolais novello. Istrione o meno, Sautet vive oggi la medesima sfida. E comunque già Sartre officiava a un tavolo del Café Flore.

Enrico Benedetto

DISCUSSIONI. Università sovraffollate: il linguista Simone lancia la sfida

Questi studenti sono da cacciare

«Via i fannulloni per salvare i pochi bravi»

Marconi: esami per filtrare l'accesso. Pera: aboliamo il valore legale dei titoli di studio

Qui a lato Diego Marconi, professore a Vercelli
A sinistra Marcello Pera, dell'Università di Pisa

Mi parli dei fisici presocratici». Scena muta. «Chi erano, di che cosa si occupavano?». Silenzio. «Lei pensi alla parola *phýsis*, in greco...». L'incantesimo [illegible] spezza: «Ma io non ho studiato il greco!». «Ma almeno avrà studiato filosofia, al liceo...». «Ma io non ho fatto il liceo!».

E' successo a Torino, esame di Filosofia antica. E sì che lo studente proprio in quella materia voleva laurearsi. Una scena come se [illegible] vedono dappertutto, nelle nostre università. Volersi laureare in Filosofia antica senza sapere il greco è come pretende[illegible] [illegible] addottorarsi su Shakespeare senza conoscere l'inglese. Illusioni del genere hanno libero [illegible] [illegible] quando, nel 1969, [illegible] è consentita l'iscrizione indipendentemente dal tipo di diploma. «Una folle disposizione», la bolla Raffaele Simone, linguista alla Sapienza [illegible] Roma, sul prossimo numero del *Mulino*.

Già in due articoli precedenti Simone [illegible] fatto discutere denunciando il «collasso attuale dell'università» e la «disfatta morale della corporazione dei professori». Questa volta si occupa di quello che è - o dovrebbe essere - il «destinatario primo e finale delle attività accademiche». Lo fa in un articolo dal titolo programmatico: *Studenti da [illegible]re, studenti da salvare*. Tanto per cominciare, enuncia un «postulato»: «Nell'università italiana gli studenti non interessano [illegible] nessuno», né ai professori, né alle amministrazioni accademiche, né ai legislatori. Ne conseguono disorientamento, frustrazione, abbandoni e quel fenomeno tutto italiano che è il «fuoricorsismo».

Ma il male più grave è l'abnorme affollamento, utile alle autorità universitarie «come facile alibi per giustificare la propria inefficienza» e ben visto dai professori perché molti studenti vuole dire più cattedre e più possibilità di vendere i propri libri. Al sovraffollamento [illegible] è arrivati attraverso «una serie di misure incaute», che Simone riassume così: «[illegible] liberalizzando gli accessi, cioè permettendoli anche a studenti fannulloni, impreparati [illegible] semplicemente stupidi; b) favorendo il soggiorno a tempo indefinito di questi studenti nell'università, [illegible] l'effetto di ingorgare e rendere inservibili le poche strutture di cui si dispone; c) disprezzando i problemi della didattica e della valutazione; d) lasciando le tasse universitarie a livelli di virtuale gratuità».

Risultato: una pletora di studenti che all'università dovrebbero «o non entrare affatto o, una volta entrati, poterne [illegible] allontanati senza difficoltà». Ecco gli «studenti da cacciare». Così si salverebbero tutti gli altri, quelli veramente «bravi», che nell'esperienza (forse un po' sfortunata) di Simone non superano il 3-5 per cento. Ma in Italia, insiste la requisitoria, la limitazione degli accessi è argomento tabù: «"Numero chiuso" è un'espressione indecente e proibita».

Insomma, un [illegible] all'«università per tutti» e ai suoi presupposti ideologici. Che cosa ne pensano gli altri professori? «Il problema non è la liberalizzazione degli accessi - dice Diego Marconi, professore di Filosofia del linguaggio a Vercelli -, è la mancanza di filtri. Non si tratta di introdurre il numero chiuso, ma piuttosto un esame d'ammissione». Per il resto l'ex sessantottino Marconi è d'accordo con Simone: anche sulla gratuità. «Oggi molti tendono a svalutare il bene-università proprio per il fatto che costa poco: quindi vale poco, quindi non viene usato al meglio. Avrebbero lo stesso atteggiamento se dovessero pagare anche solo 5 milioni l'anno?».

Risoluto il filosofo della scienza Marcello Pera, professore a Pisa: «Io sono per una università selettiva, che non si riduca a un parcheggio per giovani senza lavoro, destinati a rimanere disoccupati una volta usciti. Così com'è, è una truffa verso gli studenti: ne trovo tanti che si impegnano, [illegible] mi sento male, mi vergogno nei loro confronti». Soluzioni? «Io propongo di abolire il valore legale dei titoli di studio. Solo [illegible] Paesi sottosviluppati lo mantengono. A molti fa paura perché pare una proposta troppo capitalista. Eppure il valore legale è già superato dal mercato: le industrie private vanno a guardare il curriculum, che cosa c'è dentro il pezzo di carta. Bisogna eliminare l'equivoco per cui se uno ha un certo titolo, ha anche certe competenze: per questo si affollano le università».

Il professor Pera è scatenato. «Il guaio è che si è liberalizzato l'accesso non solo agli studenti, ma anche ai professori: nell'ultimo decennio, *ope legis*, sono entrati cani, gatti, quadrupedi e caudati. L'università italiana è un'istituzione concepita per non funzionare». Un attimo di pausa. «Adesso devo scappare, vado all'aeroporto a ricevere un collega americano che viene qui per un convegno. Loro hanno solo i weekend per queste cose. E se perdono una lezione, la settimana dopo la devono recuperare...».

Maurizio Assalto

Bologna alle conferenze Aci

Galileo allievo di Caravaggio

«La vocazione di San Matteo» (1601). Caravaggio riportò l'episodio al momento materiale in contrasto con la tendenza spirituale dell'epoca

TORINO

IL Vangelo e l'iconografia tradizionale hanno affidato significati edificanti, spirituali, al gesto di San Tommaso che affonda la mano nel costato di Cristo. Ma *L'incredulità di San Tommaso* dipinta da Caravaggio è tutt'altro: un attimo di profonda materialità, [illegible] concentrazione totale sul gesto. Da questa analisi parte la riflessione di Ferdinando Bologna, do[illegible] [illegible] Storia dell'arte medievale e moderna all'Università di Roma, che oggi al teatro Alfieri terrà per l'Associazione culturale italiana una conferenza su: «Caravaggio [illegible] pi[illegible] di Galileo» (parlerà domani a Firenze, lunedì a Milano, martedì a Roma, mercoledì a Bari).

Perché anticipatore di Galileo? Autore del saggio *L'incredulità di Caravaggio e l'esperienza delle «cose naturali»* (Bollati Boringhieri), Bologna afferma: «Gli studiosi l'hanno considerato un osservante della Controriforma, cercando conferme nella sua iconografia, nei dipinti emblematici, ricolmi di simbologie riferite a fatti cristologici. Ma non è così. Caravaggio si schiera, senza essere fuori dalla Chiesa, accanto a nuove prospettive: quelle di Sarpi, Galilei, Campanella, Giordano Bruno. Non a caso, tutti perseguitati».

Sostiene Bologna: «In tutti i dipinti, sia profano-mitologici che religiosi, Caravaggio vuole ricondurre il soggetto alla sua evidenza di base. Riteneva che, prima [illegible] [illegible] manipolati sul piano intellettualistico o apologetico, i [illegible]tti mitologici e sacri apparivano soltanto come avvenimenti comuni». Ecco, quindi, lo sforzo di riportarli alla loro naturalità [illegible]averso la capacità di «imitar bene le cose naturali». Non un semplice «rispecchiamento», [illegible] «l'osservazione sistematica, intensiva, di rappresentazione diretta, senza intermediari».

Secondo lo storico, proprio l'esigenza di verifica, questo riportare la santità sulla Terra fa dell'opera caravaggesca l'«anticipazione pittorica del nucleo della rivoluzione scientifica [illegible] Galileo». Dice Bologna: «Soltanto nel 1610 Galilei scopre i [illegible]elliti di Giove, mentre Caravaggio muore». Non a caso Caravaggio e Galileo godettero [illegible] [illegible] protettore, il cardinale Francesco Maria Del Monte, che ospitò il pittore nel suo palazzo, gli commissionò affreschi e varie opere, lo mise in contatto con famiglie come i Giustiniani, i Barberini, i Borghese. E fu sempre Del Mon[illegible] [illegible] chiedere [illegible] Galileo copia del suo libro e un esemplare del cannocchiale.

Marco Neirotti

LETTERE AL GIORNALE

Boniver: lo Stato non ignora Goldoni; dateci fumetti in inglese

Per il bicentenario facciamo il possibile

La Stampa del 17 novembre si è occupata con rilievo del Bicentenario della morte di C. Goldoni (1993) e desidero innanzitutto ringraziare dell'interesse dimostrato dal giornale per l'importante avvenimento.

Sono tuttavia rimasta sorpresa sia del titolo dell'articolo che dei suoi contenuti in quanto entrambi contengono inesattezze che, in omaggio alla correttezza dell'informazione, ho il dovere di segnalare. Non è vero, innanzitutto, che «il teatro beatifi[illegible] Goldoni [illegible] lo Stato lo ignora».

Infatti se il teatro italiano, l'università e l'editoria si preparano [illegible] celebrare l'iniziativa, ciò sarà possibile anche per l'impulso che il ministero del Turismo e dello Spettacolo ha dato da un anno a questa parte alla preparazione del Bicentenario con la costituzione, per decreto ministeriale, di un apposito Comitato nazionale, del quale fanno parte i più qualificati rappresentanti del mondo del teatro (da Strehler a Scaparro, a Luzzati etc.), da critici come Geron, De Chiara, dal presidente dell'Eti al prof. Ferrone, docente universitario, e tanti altri ancora.

Il Comitato nazionale si è riunito per [illegible] prima volta a Milano il 7 ottobre [illegible] e una seconda volta a Venezia il 19 giugno 1992, dando mandato [illegible] un apposito Comitato esecutivo, presieduto da Franz De Biase [illegible] coordinato da Ugo Ronfani, di delineare un programma concreto di manifestazioni [illegible] iniziative celebrative, parte delle quali già definite quali l'emissione filatelica, il logo, il manifesto, l'annuario goldoniano e un convegno alla Sorbona: «Les italiens à Paris» (Rossini, Goldoni, Monteverdi) cui farà riscontro una speculare iniziativa in Italia: «Le voyage en Italie» e altre.

Per la stagione '92-'93 è previsto inoltre [illegible] finanziamento di almeno tre progetti speciali per Goldoni, mentre le selezioni e le valutazioni dell'apposito Comitato, che ha ricevuto a tutt'oggi un centinaio [illegible] proposte, sicuramente costituiranno motivo di favorevoli orientamenti della Commissione ministeriale per la prosa.

Chiarezza vuole che si dica, inoltre, che i [illegible] registi che dedicheranno le loro cure [illegible] teatro di Goldoni (a cominciare da quelli, illustri, che «La Stampa» ha interpellato: Strehler, Squarzina, De Bosio, e altri ce ne sono) saranno messi in condizione di operare, nel limite delle risorse disponibili, proprio grazie agli orientamenti di spesa e ai criteri di sostegno sopra indicati.

Appare inoltre poco comprensibile l'enfatizzazione dell'articolista a proposito delle iniziative goldoniane degli amici francesi, ignorando completamente quelle italiane. A fronte dei due spettacoli della Comédie-Française e del Théâtre du Campagnol, ci [illegible] almeno dieci grandi allestimenti goldoniani d[illegible] nostri più quotati registi e decine e decine di spettacoli in allestimento in Italia.

E' inoltre previsto [illegible] Festival Internazionale Goldoni [illegible] Venezia che sarà abbinato a un convegno [illegible] Goldoni e il teatro, voluto per iniziativa [illegible] governo italiano dal ministro della Cultura della Cee, convegno che sarà la sintesi della folta convegnistica goldoniana.

Quanto, ancora, all'affermazione che dei 3 miliardi stanziati dal Comitato veneto per il Bicentenario, [illegible] sarebbero già stati spesi «mentre non si è visto niente», lasciamo la responsabilità dell'affermazione a chi l'ha fatta e la risposta (nei modi che riterrà più opportuni) allo stesso Comitato veneto, con cui si hanno ottimi rapporti di collaborazione.

Fra non molto il programma delle iniziative e delle manifestazioni per il Bicentenario sarà, dal Comitato Nazionale da me presieduto, presentato ufficialmente a Venezia, [illegible] [illegible]ora si vedrà se «lo Stato dimentica l'Anniversario».

Certo: [illegible] poteva e si può ancora fare di più e meglio, a cominciare da una mobilitazione della Rai-tv che stiamo vivamente sollecitando.

Ma un conto [illegible] riconoscere che sussistono difficoltà oggettive per fare del Bicentenario un «avvenimento eccezionale» e un altro è negare ciò che si [illegible] fatto e si sta facendo. Sarebbe stato sufficiente porre dei quesiti a questo ministero o al Comitato per le Celebrazioni per avere un quadro completo [illegible] reale della situazione.

Margherita Boniver
ministro del Turismo e Spettacolo

Le precisazioni del ministro non spostano purtroppo di molto i contenuti dell'inchiesta. Nessuno ha mai dubitato che gli spettacoli goldoniani si fanno grazie al contributo dello Stato: da sempre i teatri pubblici spendono denaro pubblico. Dalla lettera del ministro apprendiamo che è [illegible] costituito il Comitato scientifico preposto alla pubblicazione dell'«omnia» goldoniana. Ne siamo davvero lieti. Finalmente si è realizzato ciò che, all'epoca delle nostre indagini, era del tutto aleatorio. [o. g.]

Miglio psichiatra della provocazione

Il prof. Gianfranco Miglio ritenne opportuno estendere le [illegible] lezioni al «Club di Milano» alla realtà quotidiana dei più. La prima impressione fu quella che le vaste cognizioni di costituzionalista e quelle [illegible] politico più o meno militante ricercassero una forma «provocativa» nei confronti dei partiti e dei loro politici più influenti col fine di far loro comprendere l'indispensabile necessità di un radicale cambiamento [illegible] costume e di differenti cognizioni [illegible] conduzione della cosa pubblica.

La «Terapia provocativa» degli psichiatri americani Frank Farrelly e Jeff Brandsma, non accetta ed elabora ciò che i soggetti dichiarano, ma esaspera il contenuto delle affermazioni finché non affiorerà una reale visione positiva, una cognizione delle tendenze autodistruttive, la consapevolezza che si rende necessario [illegible] cambiamento. Nelle sue linee generali e con opportuni accorgimenti [illegible] correzioni ciò poteva anche risultare utile per la comprensione [illegible] deviazioni della politica italiana.

Ignoro per quali cause ciò non abbia trovato la sua giusta forma e via. Conosco solo la realtà odierna dei Bossi, delle Pivetti, dei Luigi Rossi, eccetera, per cui mi [illegible] [illegible] condizioni, a quanto affermato dal prof. Giuseppe Galasso, Giuliano Amato e dal presidente [illegible] Senato Giovanni Spadolini, costretto, dai fatti e dalle parole, a riconoscere la più totale assenza di una qualsiasi forma culturale capace di dimostrare la validità del sapere italiano nella politica, nell'economia e nelle scienze umane.

Renzo Manganelli, Firenze

Il reducismo di El Alamein

Sorprende e sa di nostalgico reducismo e si potrebbe dire di infatuazione leggere sui giornali affermazioni da parte di reduci, ad esempio in riferimento al 50° anniversario della battaglia di El Alamein [illegible] cioè: «Noi quella guerra l'abbiamo [illegible] perché vi furono tradimenti, [illegible] perché mancò la fortuna. E ancora, nella scuola si dovrebbe portare a conoscenza la storia che hanno scritto i nostri soldati nella seconda guerra mondiale».

[illegible] che [illegible] gli dovrebbero spiegare i professori agli scolari? Che l'Italia fu una nazione guerrafondaia: dichiarò guerra all'Etiopia, alla Francia, alla Jugoslavia, alla Grecia e alla Russia e che il [illegible] esercito subì continui rovesci, disfatte [illegible] drammatiche ritirate su tutti i fronti. Soltanto nella guerra d'Africa oltre 200 mila soldati italiani alzarono le mani agli inglesi.

Giulio Reviglio, Moncalieri

Un foglio per imparare la lingua

Poiché siamo in un [illegible] di grande interesse verso la [illegible] da lingua, ossia l'inglese, perché si rivela sempre più indispensabile, [illegible] sarebbe utile favorire noi lettori [illegible] un foglio redatto in inglese per permetterci di abituarci sempre di più a quella lingua?

I ragazzini potrebbero trovare in questo foglio dei fumetti divertenti, le ragazzine il romanzo a puntate e inoltre attualità ecc. per gli altri.

Giuseppina Losa, Rivoli

Signor Del Buono, desidero esporle una discussione avvenuta tra amici. Argomento: crisi economica, tasse sempre ai soliti, decadenza morale dei partiti, tangenti, sfiducia nella dirigenza politica. Avevamo tutti un discreto tenore di vita, niente di eccezionale, casa propria, pensione o rendita mensile da due milioni a cinque. La mia tesi, non condivisa, era che proprio noi che abbiamo sempre pagato per mantenere questo tenore di vita, dobbiamo accettare le misure del governo, e pagare...

Francesco Corino
Diano Marina

Chi ha avuto ha avuto E ora paghi!

GENTILE signor Corino, le dichiaro subito che mi [illegible]nto piuttosto dalla parte dei suoi amici che [illegible] condividono il suo pensiero. Ma mi faccia capire bene, lei dice an[illegible] «Pagare, pagare per tirarci fuori da questa crisi e poi imporre un cambiamento radicale al modo di governare [illegible] amministrare. Operaio [illegible] in pensione, attivista sindacale, guardo con paura a queste masse in piazza che pro[illegible] come la Lega Lombarda che invita a non pagare le t[illegible] Vorrei che riflettessero [illegible] momento: se fino a ieri queste persone hanno goduto di un discreto tenore di vita, qualche privilegio da questo malgoverno l'hanno avuto, tutti i[illegible] diversa misura abbiamo approfittato e beneficiato del malcostume. Quindi, in questo momento, è ora di alleggerire [illegible] portafoglio. Perché in questa Italia così disastrata gli unici che hanno diritto di protestare sono i disoccupati. Gli altri, per favore, tacciano e si impegnino per il futuro a essere più leali [illegible] s[illegible] e con gli altri. La ringrazio dell'attenzione e, [illegible] crede che meriti un commento, attendo con fiducia».

Gentile signor Corino, non mi sono mai sognato di incitare qualcuno a non pagare le tasse [illegible] personalmente ho sempre pagato, [illegible] lei vorrebbe addirittura che [illegible] pensassi che è ingiusto pagare per dei servizi che non vengono forniti, la sua mi pare una pretesa eccessiva. [illegible] [illegible] mi piace la chiamata di correità proprio oggi che abbiamo cominciato [illegible] a sapere e sempre più dobbiamo ogni giorno scoprire come il malgoverno sia stato sempre organizzato a danneggiare i cittadini. Peggio ancora: a non considerare i cittadini neppure come soggetti di diritti [illegible] non solo di doveri. Alleggerire un po' il portafoglio? Il suo è un eufemismo per non dire: vuotarlo, e per di più con la consapevolezza che tutto è inutile, se resta al potere chi ci propina euforie obbrobriose come questa per il calo dell'inflazione. Ma con quale compenso di sciagura? La diminuzione dei consumi e, quindi, della produzione; l'aumento dei disoccupati...

Oreste del Buono

Dahrendorf, Furet, Geremek sull'Europa

Il comunismo passa il dibattito resta

NON è del [illegible] peregrino domandarsi come mai alla parola Europa gli intellettuali si mettano così subitaneamente in moto, quasi [illegible] pensarci. Basta pronunciare la parola ed eccoli accorrere, puntuali, gravi: se ci chiamano vuol dire che abbiamo ancora [illegible] «ruolo» - debbono dirsi - e le malinconie si disfano, e il [illegible] di [illegible] per un attimo [illegible] L'Europa è la più sicura garanzia che il mondo di ieri continua: il mondo in cui l'intelligencija europea indicava la via migliore per cambiarlo, ovvero distruggerlo. E' la più sicura garanzia che continuano i dibattiti, le conferenze, i «colloques»: massima delizia, se non ragion d'essere, dei pensatori quando esercitano un potere di casta.

Il dubbio che non ci sia ormai altro che il Dibattito, come orizzonte dell'intellettuale di professione, mi è venuto alla lettura d'un libro intitolato *La democrazia in Europa*, edito da Laterza in collaborazione con *La Stampa*. Il libro è già di per sé un Dibattito, essendo la trascrizione - a cura di Lucio Caracciolo - d'una tavola rotonda che ha visti riuniti a Roma [illegible] pensatori europei di prestigio: il tedesco Ralf Dahrendorf, il francese François Furet, il polacco Bronislaw Geremek. Il volume ha certamente molti spunti interessanti, ma a forza di leggere i titoli dei convegni - più copiosi ed estrosi che mai, dopo la caduta del comunismo - [illegible] sia consentito di cominciare a nutrire qualche sospetto. Cos'è quest'appetito di dibattiti, quando ogni sera vedo in televisione Sarajevo bombardata, corpi straziati? Cos'è questa bulimia di seminari stravaganti su «Il romanzo giallo e l'Europa», «Il radicchio di Verona e l'Europa», «L'armadio a muro e l'Europa?». Un giorno quest'Europa ci darà la nausea, tanto la stanno strapazzando. In Europa ci sono delle realtà, [illegible] sono disastri che stanno accadendo oppure anche non disastri, [illegible] di queste «cose» non si parla mai.

Si parla invece, [illegible] abbondantemente, della necessità di «riaprire» al più presto successivi dibattiti sul concetto-Europa. Si parla di «mettere assieme» le menti, i cervelli, le illustri esperienze, per meglio celebrare il secolo europeo e ripetere sempre e di [illegible] la stessa menzogna: quella di [illegible] «cultura europea tradizionalmente non sottomessa, indipendente» (p. 141). La Grande Azione Parallela, nell'*Uomo* [illegible] *qualità* di Musil, [illegible] precisamente questa cerimonia eucaristica di «intellettuali pratici (oggi si direbbe pragmatici, ndr) e realisti che non amano affatto la realtà [illegible] non la prendono sul serio». Escogitata da un alto funzionario dell'impero austro-ungarico, il [illegible] Leinsdorf, l'Azione Patriottica [illegible] lanciata per celebrare il «secolo austriaco» nel preciso momento in cui Vienna precipita nel baratro.

Ma torniamo alla tavola rotonda fra Dahrendorf, Furet e Geremek. Se viene in mente la Grande Azione Parallela, ascoltandoli, è perché si ha l'impressione che i partecipanti credano nel Dibattito come rimedio a quasi tutti i mali della terra. L'Europa è in crisi? (Già l'espressione «in crisi» non esprime più alcunché, come non esprime più nulla l'aggettivo «intollerabile», applicato sistematicamente alla guerra jugoslava che tutti tolleriamo assai bene). Ma la risposta è pronta: «C'è urgente bisogno di uno spazio organizzato nel quale gli europei possano scambiare le idee» - «C'è urgenza di procedere a un [illegible]ntario di insieme». La Comunità si è comportata da far vergogna in Croazia [illegible] Bosnia? «La situazione è molto complessa, gli strumenti non ci sono»: [illegible] quindi «bisogna stimolare discussioni, avviare un dialogo fra le culture dell'Est e dell'Ovest», organizzare conferenze «per scrutare [illegible] futuro». Ci sono problemi? Bisogna inventare le sedi in cui il problema è definito, ancora una volta, «problematico».

Tutto questo sarebbe normale se, già colpita da tanti appelli urgenti al Dibattito, non mi fossi imbattuta in una frase autobiografica dello storico polacco Geremek, già dirigente di Solidarnosc. Come spiega il [illegible] passato comunista? gli chiede Lucio Caracciolo. Al che Geremek: «Diventando comunista io volevo partecipare ai dibattiti intellettuali della sinistra europea. All'epoca leggevo la letteratura occidentale, giornali [illegible] riviste europee [illegible] *Lettres Françaises* ecc. Seguendo i grandi dibattiti della cultura occidentale, [illegible] mi sentivo al mio posto».

Il politologo Ralf Dahrendorf

Dunque per molti intellettuali è stato questo, il comunismo: un Grande Dibattito e un sentirsi «al proprio posto» partecipandovi. E gli operai? Quisquilie, dietro cui correvano gli scemi. E la lotta contro lo sfruttamento? Roba per retrogradi, [illegible] per economisti. E il gulag? Il gulag non è paragonabile al Lager, perché il co[illegible] è stato anche «un'idea buona sull'uomo», [illegible] quindi non può esser giudicato solo sulla base dei fatti. Chi [illegible] giudica che sui fatti è sospettato di essere anticomunista: figura tuttora non gradita. Perfino [illegible] povero Furet, anticomunista, [illegible] costretto ad avanzare con prudenza su simile terreno minato. L'intellettuale post-comunista è *blasé*, ha il disincanto nelle vene, s'accende solo quando entra nelle sale dove si svolge il Grande Dibattito, e i fatti rimangono fuori dalla porta. Queste qualità le ha sempre avute, [illegible] non intende certo perderle adesso. Il comunismo passa, ma le tavole rotonde per fortuna restano.

Un ultimo punto: per poter partecipare a questi incessanti dibattiti bisogna avere un'enormità di tempo a disposizione, e apparentemente i partecipanti ne hanno in abbondanza. Hanno il tempo di cui dispongono gli adolescenti, e [illegible] a caso ci tengono molto ad apparire degli eterni adolescenti, che ricominciano da [illegible] ogni mattina. In questo gli intellettuali da Dibattito [illegible] in sintonia [illegible] la [illegible] epoca, che ha buttato a mare [illegible] le utopie esclusa quella dell'eterna giovinezza biologica. Bush e Clinton hanno disputato non poco su questo: per mesi [illegible] abbiamo visti far ginnastica davanti alle telecamere. Lo spirito dei tempi è feroce con gli anziani, con i padri, e gli intellettuali, come sempre, s'adeguano.

Il mito giovanilistico presenta inoltre un vantaggio non disprezzabile: fa dimenticare il passato, ripropone la pagina bianca dell'irresponsabilità. Solo Furet, ogni tanto, esita: dice che il fascino del potere persiste, nell'intelligencija. Che il comunismo assume altre forme, che è totalitaria anche l'imposizione di modi di dire codificati, incondizionatamente elogiativi, sui neri [illegible] sulle donne (il linguaggio «politically correct»). Ma nella tavola rotonda le esitazioni [illegible] fatal[illegible] soccombono. Bisogna vedere le cose con spirito positivo! Costruttivo! Giovane! Il moderatore, Lucio Caracciolo, non manca di additare qual è il pericolo, alla fine del dibattito: «E' [illegible] moda, specialmente tra persone di una certa età, discettare sul declino della cultura in Europa. Voi intellettuali europei condividete questo disgusto del presente?». Nooo! Replicano i Partecipanti, tutti impauriti all'idea di essere considerati dei signori «d'una certa età». Noi non condividiamo! Noi anzi in un certo senso apprezziamo la nuova cultura di massa, anche se in certi momenti... ma solo in rari momenti... ed ecco con un gesto della mano liquidato uno dei più grandi pensatori europei, a pagina 135: Ortega y Gasset, [illegible] profeta che vide [illegible] l'età dei totalitarismi nella «Ribellione delle masse». La parola è [illegible] Geremek: «Bisognerebbe capire che questo tono querulo - alla Ortega y Gasset - questa smisurata paura dell'americanizzazione e della standardizzazione della cultura europea [illegible] sempre stata associata alla difesa dei valori della tradizione, della cristianità, e anche delle grandi ideologie totalitarie». Detto presto e detto bene, non vanno insieme. Detto senza fatto, a ognuno par misfatto. Vien voglia di rispondere con queruli proverbi - alla Sancio Panza - a simili dichiarazioni.

Ortega sapeva che il tempo reale correva, più rapido delle menti d'Europa. Ma le menti d'Europa il tempo l'hanno sospeso, avendone tanto [illegible] disposizione. Per questo forse hanno tanto disprezzo per le modeste costruzioni comunitarie. Per questo Dahrendorf se la prende [illegible] la [illegible] che ha la Cee di fissare i tempi: nell'80 si fa questo, nell'82 quello, nel '92 un'altra cosa [illegible] nel '97 quest'altra ancora. Che noia, questi ingegneri d'Europa! Che mancanza di poesia nei compiti, nel lavoro quotidiano, nelle scadenze, nel dettaglio. L'intellettuale d'Europa spazia nel vuoto, su cui troneggia. E' un esperto peraltro, del vuoto. Se la [illegible] idea comunista ha fatto tanti morti, è anche colpa sua.

Barbara Spinelli

Rivelate le lettere di Alain-Fournier con la «sposa segreta»

Grande Meaulnes di fuoco

«Mia voluttà, prendimi dentro di te»

Lei era un'attrice di 9 anni più vecchia già sposata due volte Per la sorella di lui era [illegible] ninfomane

Henri Alain-Fournier, [illegible] al fronte nel [illegible] 1914

PARIGI

ANCHE Alain-Fournier ebbe il suo «diable au corps». Si chiamava madame Simone, era molto diversa dalle creature di sogno del *Grande Meaulnes*. Attrice, sposata (due volte), fatalmente bella, passionale, aveva 9 anni più di lui. Una disperazione, per i famigliari del giovane scrittore.

Esce oggi la *Corrispondenza* (ed. Fayard), tutte le lettere che i due amanti si scambiarono tra l'estate del 1912 e quella del '14 (l'ultima è [illegible] [illegible] settembre. Alain-Fournier sarebbe caduto al fronte tre giorni dopo). Sono lettere piene di fuoco, resoconto [illegible] una relazione intensa [illegible] molto importante. Intaccano [illegible] po' il mito del *Grande Meaulnes*, dell'amore ideale distaccato dai sen[illegible]. Per più di cinquant'anni, dopo la morte di Alain-Fournier, [illegible] sorella Isabelle cercò di tenere na[illegible] [illegible] storia. Ma nel '57 l'attrice (che fuori delle scene si chiamava Pauline Benda, cugina di Julien Benda, ed era moglie in seconde nozze di Claude Casimir-Périer) pubblicò un libro in cui raccontava ogni cosa, *Sous de nouveaux soleils*. Isabelle rispose con un'accorata biografia, *Vie et passion d'Alain-Fournier*, dove l'«episodio» increscioso non [illegible] più negato, ma molto depre[illegible] Simone ne usciva come una valchiria ninfomane, seduttrice [illegible] scrupoli che aveva tentato (invano) di corrompere Henri.

Oggi Isabelle [illegible] Pauline non ci sono più (l'attrice è morta nell'85 a 108 anni), [illegible] i loro eredi hanno [illegible]uto pubblicare le lettere di comune accordo, [illegible] l'incoraggiamento del curatore Claude Sicard, per restituire alla storia d'amore tutta la sua verità, senza più rancori né ipocrisie.

«Mia amato, mia passione, mia grande bellezza, desiderio mio, mia tenerezza, mia voluttà, quando mi prenderai di nuovo dentro [illegible] te?» scriveva lui a lei il 21 settembre 1913. Lei risponde[illegible]: «Vieni, vieni, ho [illegible] [illegible] te, vieni a guarirmi, vieni ancora a riempirmi con la tua presenza, il tuo corpo, il tuo [illegible] [illegible] lo [illegible]ttacolo inebriante del tuo piacere...». Era il culmine [illegible] loro amore, dopo la fuga a La Chapelle d'Angillon: «I cinque giorni delle nostre nozze nascoste», li chiamava lui in quell'ultima lettera del [illegible] settembre 1914. Ne evocava il primo anniversario.

Madame Simone, l'attrice celebrata da tutti i giornali dell'epo[illegible] e il ventiseienne Alain-Fournier si [illegible] conosciuti grazie a Charles Péguy, amico del marito di lei. Casimir-Périer aveva bisogno [illegible] un segretario per portare a termine il suo saggio su *Brest, porto transatlantico*, e Péguy [illegible] raccomandato [illegible] giovane Henri. Devoto assistente per qualche [illegible] egli si distrasse presto dai suoi incarichi [illegible] cominciò a scrivere di nascosto lettere a Pauline. La dichiarazione vera e propria, [illegible] luglio del '13, venne dopo [illegible] [illegible] viaggio di Alain-Fournier a Rochefort. Là [illegible] appreso che Yvonne de Quièvrecourt, l'eterea fanciulla ispiratrice del *Grande Meaulnes*, era diventata madre per la seconda volta. «Vi amo - scrisse allora a Pauline -. Tornando ho capito che una cosa era finita [illegible] mia vita e un'altra cominciava, ammirevole, più bella [illegible] tutto, ma terribile, f[illegible] mortale».

Lei fu pronta a ricambiare, il marito [illegible] divenne un «estraneo», «misterioso e opprimente». [illegible] [illegible] la fuga, le «nozze segrete». Poi otto mesi di passione, [illegible] periodo più [illegible] della corrispondenza. «Penso di continuo al bel movimento che fai per aprirti meglio a me». Presto ci fu un nuovo segreto, doloroso. Pauline restò incinta, esitò, decise di abortire. «Tutto [illegible] rimpianto» scrisse lui. [illegible] subito dopo: «Muoio dal desiderio di riprenderti».

Poi la guerra. Pauline [illegible] Henri decidono che, una volta finita, lei lascerà il marito e si sposeranno: «La [illegible] giovane ebrea con cui [illegible] presenterò davanti a Dio». I famigliari tuonano. Jacques Rivière, marito di Isabelle, lo mette in guardia «dalle gioie amare di [illegible] amore così tardivo». Lui chiede [illegible] superiori che, in caso di disgrazia, se ne dia notizia alla signora Casimir-Périer, la sua «fidanzata»: l'ultimo desiderio del «piccolo arcangelo appassionato», come lo [illegible] Pauline.

Gabriella Bosco

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

RIVOLI Il Portbo vende stupenda villa d'epoca lussuosamente ristrutturata posizione unica con giardino e box trattative riservate. Tel. 839.544.

ROSTA vendesi casa 8 vani garage cantine porticato 2 cortili. Tel. 011 9350900 ore 9/12 - 16/19. No lunedì e festivi.

SAN MAURO precollina privato vende casa indipendente di 2 alloggi e mansarda. Eventuale mutuo o permute. Tel. 011 822.1642.

SAN SECONDO
in stabile ristrutturato libero alloggio salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

SANTA RITA via Emanuel libero appartamento mq 75 vendo a L. 160 milioni. Intermediari agenzie. Tel. mattino 779.1440.

STUDIO CLASS adiacenze corso Racconigi in nuova costruzione signorile 140 mq terrazzo. Tel. 011 696.0670

STUDIO CLASS centro storico prestigioso appartamento 260 mq trattative riservate Tel. 667.2134 - 696.0670.

STUDIO CLASS piazza Bernini in bella casa liberty 230 mq divisibile adatto studio/abitazione. Tel 667.2134.

TESORIERA in prestigiosa recente palazzina privato vende appartamento signorile mq 130 con 3 arie più box. Astenersi agenzie. Tel. mattino 779.1440.

TESORIERA
pressi via Medici libero ristrutturato ingresso 2 camere doppi servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI ANGOLO VIA SOMALIA
Visite in cantiere [illegible] domenica. Tel. 605.1634.

TROFARELLO
villa signorile unifamiliare in posizione collinare panoramicissima. Gabetti vende tel. 57.67.

VENARIA
Altessano appartamento libero in nuova costruzione di 3 vani con box. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Cibrario libero bello d'epoca 3 camere cucina bagno ultimo piano ascensore L. 230 milioni. Casaplemonte 318.2525.

VIA Milano in palazzo signorile vendonsi ultimi 2 appartamenti liberi. Tel. 436.2609.

VIA ORMEA
pressi corso Bramante vendiamo appartamento locato 3° piano di 3 vani e bagno. Gabetti tel. 57.67.

VIA S. Quintino vendesi libero monolocale con sola finestra su vano scala. Telefonare Studio Rocca 568.3817.

VIA Stampini [illegible] alloggio piano alto di salone 2 camere cucina e bagno vero affare. Tel. 9/13,30 al 936.5769.

VILLA a Lauriano (Chivasso) bifamiliare collinare panoramica divisibile in 2 unità terreno mq 2500 L. 375 milioni mutuo 70% permuto. Edimarket 434.1316.

VILLA prestigiosa collina di S. Mauro 600 mq su 3 piani 8000 mq parco piscina dependance. Atrium 011 434.4419.

VILLA 400 mq panoramica e soleggiata 4 km Gassino terreno 3000 mq. Recente L. 470 milioni. Casaplemonte 318.2525.

VINOVO CENTRO
Impresa vende alloggi in verde residenziale [illegible] signorili prezzo interessante, iva 4%. Tel. 962.4634.

[illegible] centro [illegible] 3 alloggi nuovi composti da soggiorno cucina 2 camere letto bagno cantina riscaldamento autonomo e meigno e box [illegible] da L. 165 milioni mutuo iva agevolata 4%. [illegible] 903.4734 - 940.8526.

ZONA AURORA
via Cecchi libero ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti vende tel. 57.67.

Domande affitto

A funzionario di linea appartamento 2° abitazione contratto con pagamento anticipato. Tel. 562.9506 - 0337 225.448.

21 Offerte affitto

A.B.C. CASE 696.5900 centro palazzo prestigioso salone cucina 2/3 camere doppi servizi vuoto o arredato.

A.B.C. CASE 696.5900 centro stabile d'epoca signorile bi/trilocali elegantemente arredati da L. 700 mila al mese.

A.B.C. CASE 696.5900 piazza Bollorino in stabile signorile uffici varie metrature buono stato prezzo interessante.

AFFITTASI alloggi bi/trilocali vuoti o arredati. Telefonare Studio Rocca 568.3817.

AFFITTASI prestigioso centrale piano nobile mq 650 con affreschi stucchi adatto uffici rappresentanza associazioni. [illegible] L'Immobiliare 011 320.624.

AFFITTO [illegible]mente a privato appartamento uso abitazione prezzo modico referenze. Tel. 562.0138 - 0337 225.448

AFFITTO prossimi sposi camera tinello cucinino entrata bagno L. 370 mila via Vandalino comperando i mobili contenti al contratto. Mobilificio 319.6303.

CORSO Marconi elegante piedi a terra con servizi affittasi non residenti. Telefonare 02/925.810 ore pasti.

CUMIANA villa del '700 parco panoramico centrale affittasi L. 2 milioni 300 mila al mese. Tel. 906.8206. Ore ufficio.

VIA Chiesa della Salute alloggio abitabile subito di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.7643

VIA S. Paolo alloggio con rate pari affitto di camera cucina cucinotta bagno. Tel. 581.7643.

ZONA Crocetta signorile arredato camera soggiorno angolo cottura servizio affittasi uso foresteria. Studio Quaglia 325.284.

33 Matrimoniali

BENESTANTE 56enne libero presenza giovanile sposerebbe libera max 50enne bella presenza moralità anche nullatenente. Gradito tel. Scrivere: Publikompass 6431 - 10100 Torino.

CELIBE 35enne alto 1,87 sano simpatico relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 37enne residente in Torino. Scrivere: Publikompass 6546 - 10100 Torino.

45ENNE divorziata carina doti umanitarie, classe, cultura, benestante, cerca scopo matrimonio, professionista laureato pari requisiti - max 60enne. Scrivere: Publikompass 6549 - 10100 Torino.

50ENNE torinese sola indipendente estroversa conoscerebbe signore età carattere adeguati posizionato sportivo scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6550 - 10100 Torino.

36 Nautica

POSTI [illegible] vendonsi m. 10-12-15 adiacenze Sanremo, nuovo porto turistico, centro commerciale, piscine, tennis, golf. Il Metro Immobiliare 02 290.02551.

VENDESI posto barca 10 mt x 3,50 mt Porto Saint-Laurent-du-Var (prossimità Nizza). Tel. 0033 93 904.294.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. NATALE regalatevi [illegible] Cervinia [illegible] con giardino L. 16 milioni dilazionabili. Studiorizzi 436.8880

[illegible] cascina indipendente 4 camere bagno giardino privato abitabile subito L. 225 milioni. Medori 660.4543.

A. 1[illegible].000 Astigiano (vicinanze Coconato) ampia [illegible] indipendente subito abitabile di 160 mq con biservizi e 2700 mq di terreno. 'La Borsa' 389.482.

A Cavagnolo cascinale abitabile posizione comodità terreno 30 mila mq prezzo L. 130 milioni, Centro Servizi 637.259

AFFARE Forte dei Marmi privato vende esclusivamente unico lotto 2 graziose casette con stupendo giardino [illegible]. Tel. 0584 80.071 escluso martedì.

A Montone garanzia prezzo bloccato impresa vende splendidi mono/bilocali minianticipo dilazioni mutuo. Telefonare allo 0182 595.494 - 0337 261.676.

ANDORA con accesso diretto al mare appartamento in villa di 2 camere, 2 bagni, soggiorno, terrazzo e balconi, 2 posti auto. Edilmare vende 0182 88.071.

ARMA DI TAGGIA (IM), Riva Ligure, Santo Stefano, vista mare, clima mite, disponibilità appartamenti varie metrature. Da 100 milioni. Il Metro Immobiliare 0184 494.821 - 02 290.02551.

[illegible] **TAGGIA** fronte mare camera [illegible]nino tinello bagno cantina L. 190 milioni. Garibaldi 0184 486.411.

ASTIGIANO vende collinare rustico caratteristico 8 vani porticati cantina stalla 3000 mq di terreno a frutteto L. 180 milioni (volendo altre possibilità). Tel. 0141 595.177 - 0141 908.228.

A Sanlino vista Asinara tipico cascinale 3.000 mt terreno parzialmente da ristrutturare 0 milioni anticipo [illegible] milioni dilazionati. Tel. 035 319.660.

BORDIGHERA centralissimo appartamento 1° piano anche divisibile mq 300 privato vende. Tel. 0184 261.882.

BORDIGHERA prestigioso alloggio centrale mq 120, cantina possibilità garage. Eliorimo 0184 686.525.

CANNES est: proprietario, grande bilocale mq 60, lavori, camino, terrazza 24 mq, vista mare eccezionale 2° e ultimo piano FF. 850.000. Tel. 0033 92 970.451.

CANNES Riviera: vista mare panoramica, bilocale mq [illegible] più terrazza, 5 minuti Croisette. FF. 1.050.000. Tel. Optima Patricia 0033 93 380.506, fax 0033 93 689.764.

CANNES Riviera: vista mare panoramica, villa mq 100, piscina. FF. 2.750.000. Tel. Optima Patricia 0033 93 380.506, fax 0033 93 689.764.

CANNES su parco, vicino centro, bel bilocale, doppia esposizione, terrazza, box. Prezzo FF 1.300.000. Longuet-Orpi 0033 93 991.145, fax 0033 93 399.101.

CANNES vista panoramica mare, su parco, splendido appartamento mq 120 più terrazza. Completamente ristrutturato. Vicino Centro. Longuet-Orpi 0033 93 991.145, fax 0033 93 399.101.

CANNES 20 minuti Croisette, vista mare, 3 locali, mq 68. FF. 1.180.000. Tel. Optima Patricia 0033 93 380.505, fax 0033 93 689.764.

CANNET Le Cannet residenziale, vista mare, 3 locali mq 76 più terrazza mq 20, esposizione sud, cantina, box. FF. 870.000 Tel. Optima Patricia 0033 93 380.505, fax 0033 93 689.764.

CAP FERRAT porto S. Jean privato vende prestigioso soggiorno camera servizi FF. 2.150.000 Tel. 011 749.401 sera.

CERIALE centrale ampio bilocale in zona residenziale bella vista mare-posto auto L. 175 milioni. Tel. 019 676.621.

CESANA (Sestriere) privato vende residence Moretta bilocale bibalcone, soleggiato, arredo pino, garage. Tel. 010 897.0933

COLLINE Gerra casa d'epoca panoramica 10 camere cantina stalla porticato soffitti ad archi abitabile fontana di sorgente 2.000 mq terreno attiguo pianeggiante L. 146 milioni. Tel. 0141 831.251 ore pasti

COSTA [illegible] confine Montecarlo, unico al mondo, costruttore propone appartamenti di gran prestigio, dominanti il Montecarlo Country Club, 'Il Beach' e il mare. Assistenza bancaria, giuridica e fiscale Tel. 0033 93 304.040, fax 0033 93 306.420.

COSTA AZZURRA
esclusivo vantaggioso proposte in Mentone, Nizza e [illegible] Zone centro, precollina e lungomare. Tel. 011 581.1685

COSTA AZZURRA Mentone alloggio soggiorno cucina bagno ingresso centro mare 600.000 FF. Tel. 0172 712.855.

COSTA [illegible] residenza custodita, parco 10 ettari, piscina, tennis, 5 minuti ippodromo e mare, appartamento 4 vani, biservizi, cucina completa, vista [illegible] mare [illegible] FF. [illegible] S.A. Frounessoi [illegible] 208.004.

COURMAYEUR privato vende zona Villair superiore prestigiosa mansarda in casa ristrutturata salone/pranzo tre camere due bagni cucina posto auto in garage. Tel. 011 650.7088 ore pasti per appuntamento.

DA privato a privato Nizza Cimiez zona residenziale collinare vendesi alloggio mq 135 in parco: ingresso salone tre camere cucina doppi servizi due cantine posto macchina piano terreno grande terrazzo giardino privato mq 80. Te[illegible] 0033 93815909 - 0033 9371 1059.

FRONTE mare St. Laurent du Var [illegible] prenotiamo alloggi varie metrature tipologie e finiture Italiane. Nazionale Immobiliare Torino 561.2580 - 0033 93 976.747.

IMMOBILIARE LA TOUR Rohemes nuovo bilocale deposito su 2 piani giardino box L. 137 milioni. Tel. 0165 43.741.

LA-CROIX-VALMER (Var): appartamenti 2/4 locali, lussuosissimi. Suzanne Immobilier 0033 78 469.604, fax 0033 78 493.811.

MENTONE Costa Azzurra centralissimo camera cucina grande sala cantina. FF. 900 mila. Garibaldi 0184 486.413.

[illegible] alloggio signorile duplex [illegible] piano 2 camere cucina biservizi [illegible] L. 116 milioni. Tel. 581.2077.

NIZZA adiacenze Musiciens: bilocale signorile, piano alto, ascensore, balcone, soleggiato. FF. 486.000. Esclusivo Franca Sud Europe 0033 93 161.550.

NIZZA alto standing, 80 mq, balconi, doppia esposizione, cantina, garage, [illegible] tennis. Tel. [illegible] 854[illegible]

NIZZA Californie: bilocali, vista mare, bal[illegible], piano alto FF. 450.000. Tel. 0033 93 [illegible].

[illegible] Mont [illegible] signorile, panorama splendido, rara. FF. 2.800.000. Best 0033 93 269 105 (Fax).

NIZZA Promenade des Anglais: ampio 3 [illegible] fronte mare. FF 2.700.000. Tel. 0033 93 881.857 sera.

PIETRA LIGURE ottimo investimento camera soggiorno cottura attrezzata terrazza vista mare L. 100 milioni più L. 600 mila mensili. Tel. 019 624.252.

PONZONE Monferrato villino indipendente L. 29 milioni contanti più L. 80 milioni lungo mutuo. Tel. 010 287.987 mattino 0185 287.968 serali e festivi.

PROVENZA
appartamenti e villini nuovi in residence con piscina tennis in villaggi provenzali. A partire da 354.000 FF. Dilazioni, Mutuo. Dimensione Europa 011 568.3041

SANREMO, vista mare panoramica, prestigioso appartamento: ingresso, salone, cucina, 3 camere, biservizi, terrazzo, posto auto coperto. Lussuose rifiniture il Metro Immobiliare 0184 505.920 - 02 290.02551.

SARDEGNA S. Teresa Capo Testa, prospiciente spiaggia splendida villa 3 camere servizi ampio terrazzo garage giardino. Immobiliarda 0789 754.500

S. STEFANO MARE (Arenzano) 700 mt mare bilocale servizi ampio giardino e terrazzo box posto barca mt 6,50 immobiliare Rag. Garibaldi 0184 486.486.

TORREVIEJA appartamento di nuova costruzione vicinissimo mare, 79 mq più terrazzo in complesso con piscina e posto auto. L. 62 milioni. Nazionale Immobiliare tel. 1678 28.104

TRANA vendo bella casa sala cucina 3 letto orto box vero affare. Tel. 936.5769.

UNICA prossimità Cannes sontuosa villa, [illegible] fronte [illegible], perfetto stato. FF. 2.500.000 Alpha Promotion 0033 93 929.397.

URGENTE Villefranche-sur-Mer: vendesi appartamento 3 locali, lusso, piscina, vista incantevole rada, prezzo FF. 2.300.000. Tel. 0033 93 283.583.

VALLAURIS vendesi causa partenza, magnifico ristorante 30 posti, affitto FF. 2.600, ottimo affare FF. 350.000. Tel. 0033 93 649 110; 0033 93 642.333.

VENDO vicinanze Giaveno casetta ristrutturata con giardino L. 75 milioni. Tel. dalle 9 alle 13,30 al 936.5769.

VICINO Mas Barel, privato vende 2/3 locali mq 80 più terrazza mq 50, ultimo piano, possibilità suddivisione. Visita sul posto sabato 9/12.30 Mr. Meton, 15 rue Boileau, Nice.

VILLEFRANCHE-SUR-MER 50 mt spiaggia e stazione, vista eccezionale, terrazza FF. 1.600.000 Immobiliare Hermann 0033 93.019 701.

06 Villeneuve-Loubet, eccezionale! Proprietario vende urgente Marina-Baie-des-Anges. 4-5 locali, mq 130 abitabili più cantina, garage, ristrutturato, ottimo affare. Tel. 0033 93 226 959.

149.000.000 cascina indipendente ristrutturata 4 vani bagno garage portico 3000 mq prato breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303

79.000.000 casetta indipendente con giardino 2 vani servizi porticato fienile abitabile subito 23 km da Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

96.000.000 5 camere bagno 3 cantine giardino breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

[illegible] affittiamo per anno stagione mese, alloggi di tutte le dimensioni. Telefonare 0122 755.000

[illegible] **DI LANZO** affittasi alloggi arredati nel verde 2° casa. Tel. venerdì 405.1605 sabato domenica 0123 45.421.

47 Alberghi, pensioni, residences

[illegible] Hotel Piemonte 0182 644.490 centrale, 50 mt mare giardino parcheggio tv in camera prezzi speciali.

ANZIANI spazi in centro. Soggiorno per anziani affacciato sui giardini della piazza Statuto. Presidio socio assistenziale autorizzato. Albergo Traforo tel. 531.419.

HOTEL Porta Susa soggiorno per anziani, assistenza medica ed infermieristica. Convenzioni. Tel. 542.375.

LOANO Hotel Isabella 019 668.683 [illegible] Europa 2, camere servizi menù a scelta inverno L. 45 mila, Natale L. 60 mila.

PENSIONE Primule cucina accurata ambiente familiare prezzi modici in Finale Ligure. Tel. 019 692.256.

52 Varie

[illegible] **M.C.** acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle v[illegible] Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 690.6773 via Muratori 13 Torino.

COMPERO ceramiche Lenci Essevi giocattoli bigiotteria coralli mosaici oggetti vari dall'800 al [illegible]. Tel. 812.2361 - 532.930.

[illegible]**PPRESENTANTE** orari liberi. Ciò che vi propone Herbalife, diventando il suo distributore di prodotti per la forma. Telefonatemi lunedì 30 novembre allo 0033 93 513.335.

NOTIZIE dalle AZIENDE

[illegible] Villa Somis

Ognuno di [illegible] a dare il proprio apporto [illegible] superare questo [illegible] economico.

VILLA SOMIS, consapevole [illegible] necessità, esistente nonostante tutto, che le aziende hanno di offrire pranzi o cene di lavoro alle persone per esse «economicamente importanti», ha deciso di offrire [illegible] propria clientela dei menù raffinati a prezzi veramente competitivi (a partire da L. 50.000).

La splendida villa con i suoi magnifici saloni consente la massima riservatezza e possibilità di lavoro. Inoltre la cucina raffinata, il panorama splendido unitamente al bellissimo parco contribuiscono a fornire un ambiente ideale nel quale è più facile essere ottimisti.

VILLA SOMIS Tel. 661.3086-696.4964

Il Gruppo [illegible] la qualità garantita

Siamo ormai ad un passo dalla realizzazione del grande mercato unico di 320 milioni di consumatori previsto dal trattato firmato a Roma nel 1957 dai Paesi aderenti alla Comunità Economica Europea. L'obiettivo sarà raggiunto il 1° gennaio 1993 e già ci appare chiaro che lo sviluppo industriale di questo immenso mercato supererà, prima del 2000, quello degli Stati Uniti.

Cadono quindi gli egoismi nazionali e, con loro, anche le barriere tecniche, cioè norme e regolamenti diversi da Paese a Paese, che formavano una ragnatela di ostacoli al libero scambio di prodotti, spesso usate dalle legislazioni nazionali a fine protezionistico.

[illegible] è legittimo che il terreno sul quale si svolge la competizione sia sgombro da equivoci, sia per tutelare il consumatore che vuole affidabilità e sicurezza, sia per tutelare le imprese che pretendono di misurarsi ad armi pari con le proprie concorrenti.

Pertanto un requisito essenziale affinché il mercato si sviluppi armonicamente è che si possa lavorare in un rapporto di reciproca fiducia, che si basa su un sistema di controlli credibile, accettato volontariamente dalle imprese europee e uguale per tutti.

In Italia l'organismo che possiede laboratori e macchine, altamente qualificati e accreditati in sede internazionale [illegible] niche europee, è il Catas di San Giovanni al Natisone.

Ed è quindi al Catas che il Gruppo Industriale Busnelli si è rivolto per fare controllare i suoi prodotti e sottoporli alle prove corrispondenti ai massimi livelli delle classifiche europee. I risultati sono stati presentati alla stampa martedì 14 luglio 1992.

Risultati ampiamente positivi, che pongono il Gruppo Industriale Busnelli al primo posto non solo tra le industrie italiane dell'imbottito che abbiano ottenuto la certificazione della qualità, ma anche nella graduatoria delle imprese che possono affrontare serenamente le nuove aggregazioni di dimensione continentale.

Il management dell'azienda di Misinto non si nasconde che all'interno della nuova Europa si creeranno problemi, interrogativi e tensioni che riguardano uno scenario sotto certi aspetti sconosciuto, nel quale il vecchio non dà più certezze ed il nuovo le deve ancora costruire.

Ma agli aspri confronti internazionali, che non sono poi tanto diversi da quelli che si affrontano in campo nazionale, si deve giungere preparati; il prodotto deve essere il frutto di esperienze e di patrimoni che coincidono con la storia dell'azienda, con un corale utilizzo dello strumento lavoro, basato sulla creatività dei singoli che partecipano al processo produttivo, e infine sul continuo, incessante rinnovamento degli impianti e della tecnologia.

Questi sono i concetti che hanno ispirato lo sviluppo nel tempo del Gruppo Industriale Busnelli, da sempre proteso verso equilibri stabili, senza mai essere costretto a rincorrere improvvisati accorgimenti correttivi alle linee di produzione, ai prodotti usati per l'allestimento degli imbottiti, ai materiali, ai semilavorati.

I risultati riscontrati dal Catas ed illustrati a Misinto, premiano un cammino di [illegible] impegno, di forte volontà che oggi appaiono essenziali per creare i presupposti di un marchio europeo.

O P E L   A S T R A

IMMAGINA UNA 1400i DA 82 CV CON CATALIZZATORE.

Immagina il fascino di una linea nata per catturare lo sguardo e inseguire le emozioni. Immagina una nuova armonia con l'ambiente in cui vivi e guidi, con il convertitore catalitico a tre vie con sonda lambda di serie su tutti i modelli benzina [illegible] convertitore ad ossidazione sui modelli diesel e turbodiesel. Immagina la sicurezza del [illegible] telaio ad alta resistenza [illegible] delle portiere con doppio rinforzo d'acciaio. Immagina il suo sistema di sospensioni dinamiche e le cinture di sicurezza con blocco inerziale, unici per la sua classe. Immagina [illegible] comfort impareggiabile dei suoi interni di nuova concezione ergonomica, e il sofisticato sistema filtrante "Micronair" che ti lascia respirare solo aria pura. Immagina il piacere di viaggiare in tutto lo spazio che hai sempre desiderato. Opel Astra, berlina e station wagon. Un'auto come vorresti che fosse.

VERSIONE	1.4i cat.	1.4i cat.	1.6i cat.	2.0i GSi cat.	2.0i 16V GSi cat.	1.7D [illegible]	1.7TD int. cat.
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	115	[illegible]	[illegible]	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	[illegible]	175	190	[illegible]	220	153	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,3	6,3	5,9	4,2	[illegible]

Look at Opel now!

OPEL

Il Tg3 dalla Risiera-lager

Per non dimenticare e [illegible] ogni forma di razzismo e di xenofobia, per sensibilizzare l'opinione pubblica e ricordare gli orrori [illegible] passato, il Tg3 delle [illegible] (nella foto il direttore [illegible] Alessandro Curzi) oggi e domani sarà trasmesso in diretta dalla Risiera di San Sabba a Trieste. La Risiera di San Sabba è tristemente famosa perché [illegible] il lager nazista in territorio italiano, in cui furono trucidate migliaia di p[illegible], antifascisti ed ebrei, partigiani, sloveni e croati, mentre altrettante vittime vi passarono dirette ad Auschwitz e Dachau. Con questa straordinaria edizione il Tg3 realizzerà così l'esperimento già compiuto [illegible] occasione della messa in onda da Palermo, subito dopo l'uccisione del giudice Giovanni Falcone. Il telegiornale da ieri è a Trieste con una squadra [illegible] giornalisti [illegible] tecnici. Saranno mostrati i reportage realizzati in Germania, Austria, Francia, Gran Bretagna sui temi delle minoranze etniche. Condurrà Maurizio Mannoni.

Salta Wagner a Bologna?

Rischia di saltare l'inaugurazione della stagione al Comunale di Bologna con l'opera «Götterdämmerung» («Il crepuscolo degli dei») di Richard Wagner in programma domani pomeriggio alle 16. E [illegible] a causa dell'agitazione nazionale dei sindacati, provocata dalla lettera di accompagnamento alla legge Finanziaria che, dopo essere passata alla Camera devess'ere discussa anche in Senato. Una risposta definitiva sul destino della prima stagionale al Comunale si saprà soltanto questo pomeriggio, perché sono in evoluzione alcuni incontri a carattere nazionale. Con la rappresentazione della Terza Giornata wagneriana si conclude il ciclo dell'Anello del Nibelungo, regista Pier'Alli, che ha avuto inizio nel novembre '87. Sul podio del «Crepuscolo» ci sarà Riccardo Chailly. Nel cast Siegfried Jerusalem (Siegfried), Sabine Hass (Brunhilde), Florence Quivar (Waltraude), Matti Salminen (Hagen).

Esce, pubblicato dalla Fonit Cetra, un cofanetto con dieci Cd «live» e inediti di Sinatra

Frank, quella Voce mai sentita

A lezione di jazz da Dorsey a Count Basie

NELLA camera d'albergo, a New York, dove Lester Young aveva vissuto fino a poche ore prima, quel giorno del '59, chi mise il naso (poliziotti, infermieri, giornalisti, un coroner) tra le robe [illegible] jazzista appena morto trovò un sassofono, un vecchio giradischi e un long playing [illegible] Frank Sinatra.

La dizione, la frase, lo stile infine (che è [illegible] modo poetico [illegible] camuffare [illegible] tecnica) fanno di Sinatra il [illegible] cantante che supera gli schemi della routine, del buon mestiere, e anche del mero buon gusto, per entrare nella categoria dei musicisti. Lester Young conferma.

Young interpretava la musica sugli accordi (la struttura) e cercava i colori nelle parole. Di un brano memorizzava l'armonia ma anche il [illegible]. E Sinatra per lui non era solamente il dicitore che lo aiutava in questo lavoro... era un collega che egli amava e apprezzava perché «Ol' blue eyes» gli restituiva per intero la lezione appresa da Billie Holiday, la divina, grande amica di Lester Young.

E' una lunga storia di flirt, di compromessi e infine di [illegible] dichiarato, [illegible] storia [illegible] Sinatra e il jazz, un jazz classico che arriva dagli Anni Quaranta e che si manifesta tardivamente [illegible] Frank Sinatra, solamente nel periodo che possiamo fare iniziare attorno al 1953, l'anno della rinascita, dopo un precoce, desolato declino.

Il primo flirt si chiamò Harry James, la tromba d'oro che nel '39 [illegible] lasciato Benny Goodman per mettersi in proprio e aveva bisogno di un cantante. Frank allora faceva il cameriere canterino in un night di New York e non gli parve vero di suonare in una vera orchestra. Ma quando l'anno successivo il grande (e celebre) Tommy Dorsey gli chiese di lasciar perdere [illegible] James non [illegible] pensò un attimo. Dorsey lo portò in giro per gli States e anche a Hollywood dove con la sua band era una delle attrazioni fisse nei tanti musical dell'epoca. Allora lo stile di Sinatra non era molto differente da quello dei suoi contemporanei, Ray Eberle (la voce di Glenn Miller) o Bing Crosby (l'idolo, il primo modello). Il timbro (virile) era già presente ma l'enunciazione della frase non usciva più di tanto dagli schemi ormai convenzionali di un mestiere che negli Usa dell'epoca aveva raggiunto un livello di routine altissimo. Solamente il vecchio Armstrong e Billie Holiday sapevano sfidare con la voce le invenzioni degli strumentisti, la loro libertà, gareggiando [illegible] quella scommessa con la metrica che nel jazz è [illegible] nocciolo della questione.

In realtà avrebbero ragione quelli della musica colta a dire che [illegible] canzone è solamente [illegible] canzonetta. Ma questo giudizio negativo vale solamente se, come fanno questi autorevoli denigratori, ci si ferma alla partitura originale così come l'autore l'ha scritta, con pochi modesti accordi, un fraseggio che è legato mani e piedi a esigenze di bottega («fate cantare la gente per le strade») e quindi banale per forza, per esigenze di mercato. Anche [illegible] «Someone To Watch Over Me» cantata com'è sullo spartito sembra una [illegible] come tutte le altre (belle canzoni). Ciò che Gershwin intendeva fare (il capolavoro) viene fuori solamente quando è un jazzista che prende l'iniziativa e mette in evidenza tutto ciò che l'autore era costretto a sottintendere. E' con Armstrong, Art Tatum, Billie Holiday, Lester Young, Charlie Parker (per citare pochi nomi) che la canzone diventerà grande... tutti jazzisti... Sinatra se ne accorge per tempo... fora del jazz...

Per non sbagliare, quando dopo il successo a Hollywood [illegible] «Da qui all'eternità» ritorna a incidere (e finalmente lascia la Columbia per la Capitol) si circonda di gente che sa di jazz... poi riprende tutto il repertorio classico dei grandi jazzisti... [illegible] canzoni dell'America (Porter, Kern, Gershwin, Rodgers ma anche Matt Dennis). Ha tre jolly da giocare, tre carte formidabili, uniche, [illegible] fortuna: l'autore Jimmy Van Heusen («All The Way» ecc.), il paroliere Sammy Cahn e il direttore (e orchestratore) Nelson Riddle. Con questa gente Sinatra inventerà un repertorio e un suono. Inoltre accanto al blue boy viene fuori un giovanotto che canta l'allegria [illegible] [illegible]-valda schiettezza. Le [illegible] orchestre daranno sempre una revisione mitigata di quella esplosiva [illegible] Count Basie (col quale inciderà finalmente due dischi, nella metà degli Anni Sessanta). E la ricetta è fatta.

[illegible] meglio di Sinatra lo pubblica [illegible] Fonit Cetra con un cofanetto di inediti: «Frank Sinatra - 1940, 1960» (dieci CD, oltre 120 brani). L'opera, ricavata da concerti live e registrazioni radio e televisive, comprende un periodo che parte dal 1940 (con Tommy Dorsey e Alex Stordhal) e arriva al 1960 (Riddle e gli altri). In un tre dischi è poi possibile ascoltare Sinatra con alcuni big dello showbiz [illegible] Bing Crosby, Nathalie Wood, Dinah Shore, Judy Garland, Dean Martin, Louis Armstrong, Ella Fitzgerald, Esther Williams, Robert Mitchum, [illegible]).

Franco Mondini

La mafia

Amicizie pericolose

Per [illegible] una vita, Sinatra è stato sospettato di [illegible] che fare con la mafia. La sua peggior nemica si chiama Kitty Kelley, una giornalista americana che in una biografia «non autorizzata» (e mai smentita) era riuscita a demolire un mito [illegible] («A modo suo», ed. Longanesi). The Voice non aveva neppure reagito alle insinuazioni di Mario Puzo che per un suo «orrendo» personaggio [illegible] «Il padrino» (ed. Dall'Oglio) si ispirava subdolamente a un momento difficile della sua carriera. In effetti nei momenti di [illegible] [illegible] stampa americana si occupa del Sinatra mafioso. Si sa tuttavia che Bob Kennedy quando era a capo del Dipartimento della giustizia (durante la presidenza di John) era molto preoccupato per gli intrallazzi di Sinatra (amico intimo del fratello) con elementi mafiosi [illegible] Sam Giancana. In effetti gran parte della fortuna economica di Sinatra si estende a Las Vegas, territorio mafioso.

[f. m.]

Frank Sinatra in una foto del 1953 quando venne a Torino. Sopra, il [illegible] con la moglie Ava Gardner

Con Ava

Italia impazzita per la Gardner

Quando nella primavera del 1953, Frank Sinatra venne in Italia per dare alcuni concerti, il teatro Reposi di Torino era gremito di folla. Un [illegible] come mai era accaduto per nessun'altra manifestazione in arrivo dagli Usa. Medesimo risultato [illegible] Milano e altrove.

Tuttavia, con disappunto della «Voce», tutta quella gente era venuta a teatro sola[illegible] con la speranza [illegible] vedere Ava Gardner, recente sposa del maestro. A Milano i fans di Ava furono accontentati dalla diva che sfoderò, accomodata nel suo palco, un decolleté vertiginoso; delusi i torinesi interruppero il concerto sbraitando come forsennati in coro «Ava! Ava!».

Ma [illegible] maestro cantò. Ci aspettavamo il Sinatra romantico e un p[illegible] mielato dei dischi che allora arrivavano in Italia. Ma «The Voice» era già entrato nel suo secondo periodo [illegible] come i grandi artisti rinnovava la [illegible] produzione. Era il Sinatra che [illegible] puntato sul jazz, il Sinatra che negli anni successivi, [illegible] il periodo Capitol, sarebbe diventato, [illegible] più grande cantante di tutti i tempi insieme con Louis Armstrong e Chet Baker.

[f. m.]

Genova, mercato

San Porfirio shopping a teatro

GENOVA. Benvenuti a [illegible]tro. Buon divertimento e buo[illegible] shopping. [illegible] perché, d'ora in avanti, il pubblico del Teatro della Tosse al Sant'Agostino potrà anche fare acquisti natalizi. L'idea è venuta a Tonino Conte, regista e padre-padrone della struttura: trasformare il ridotto del [illegible] [illegible] [illegible] bric-à-brac d'altri tempi, con oggetti di scena, molti [illegible] quali firmati da Emanuele Luzzati. Il «Mercatino di San Porfirio» resterà aperto fino al 6 gennaio. Conte spiega l'iniziativa.

Chi [illegible] mai questo San Porfirio? Come [illegible] contrapporsi al celebre San Genesio, protettore ufficiale degli attori? Il «nostro» santo è stato scovato in un momento difficile per il Teatro della Tosse. Si era ancora al vecchio Alcione, minacciati di sfratto, assediati dai creditori, tenuti in periferia da una città che stentava a darci un definitivo riconoscimento: in conclusione non [illegible] sapeva proprio a che santo votarsi. Però l'orgoglio ci impediva di ricorrere a [illegible] san[illegible] ufficiale, non potevamo mica dimenticare di [illegible] figli del trasgressivo padre Ubù, che ancora campeggia nella nostra bandiera. Emanuele Luzzati [illegible] consigliò di rivolgersi allo scultore di santini Umberto Piombino che possedeva un libro alto così con le vite di tutti i santi e martiri. Dal librone saltò fuori Porfirio, mimo di professione e diventato martire per essersi rifiutato di recitare una parodia della santa Messa nel circo. Ecco, quello era il santo che faceva per noi, un mimo, un operaio dell'arte, umile ma fermo nella sua vocazione e pronto ad andare avanti per la sua strada. In pochi giorni Piombino ci consegnò una statuetta in terracotta del nostro protettore. Devo dire che ci protesse davvero. La città non solo si rassegnò alla nostra presenza ma ci regalò un teatro tutto per noi, il glorioso Sant'Agostino, senza contare che [illegible] nome di San Porfirio inventammo la prima edizione del mercatino di oggetti teatrali i cui provvidenziali incassi ci aiutarono a superare la crisi.

A distanza di anni, [illegible] siamo ricordati di San Porfirio mimo. E non tanto per una nostra particolare crisi, quanto per una crisi del teatro e di tutto il Paese. In certi frangenti non ci viene [illegible] mente di astenerci dal lavoro per protesta, ma di lavorare [illegible] doppio. Non ce la sentiamo di piegare le ginocchia davanti a qualche [illegible] [illegible] cuore di pietra, né di fare pellegrinaggi alla capitale dei ministeri. Ci siamo quindi rimboccati le maniche e siamo andati a scavare nei nostri magazzini per tirar fuori sagome, maschere, pupazzi e le attrezzature più stravaganti per dar vita al Mercatino [illegible] San Porfi[illegible] [illegible]. [illegible]. Ed è stato subito festa. L'atrio del Teatro è diventato un incredibile bazar [illegible] cui si può trovare di tutto, un bosco magico dove incontri guerrieri, principesse, mostri, animali favolosi, pulcinella di ogni misura, soli e lune, teatrini e burattini. Forse col nostro mercatino non risolleveremo l'economia del Paese, ma per lo meno ci [illegible] divertiti a constatare come e quanto abbiamo lavorato in questi anni. E' tutta roba uscita dai nostri laboratori, dalle nostre mani. E' la nostra storia, la nostra vita. Forse [illegible] gente non comprerà tutto, [illegible] fin dal primo giorno è venuta a conoscere e si è persa in quella sorta di labirinto, contenta di guardare e di toccare, cercando di ricordare in quale spettacolo ha visto quella maschera o quel fondale dipinto. Ci siamo subito resi conto che anche questo è un modo straordinariamente vivo di comunicare, di fare teatro.

Tonino Conte

Carlo Verdone e il suo [illegible] «Al lupo al lupo» nel mirino della critica di Goffredo Fofi. «Ma non si può condannare un film prima ancora [illegible] averlo visto»

«Panorama» attacca i registi italiani «natalizi» di volgarità, vivace la replica: «E' esagerato [illegible] maleducato»

Verdone & De Sica querelano il critico «terrorista»

E Benvenuti: non credo che una diatriba del genere meriti una reazione

ROMA
DALLA REDAZIONE

[illegible] critico Goffredo Fofi attacca, dalle pagine del settimanale «Panorama», i registi del cinema italiano che propongono al pubblico, nel periodo delle feste natalizie, tradizionale scenario di guerra al botteghino, le loro ultime opere. «Quanto ad abissi - scrive Fofi - la palma sarà però italiana. Godi popolo. Eccoci Verdone e Rubini ("Al lupo al lupo"), Christian De Sica ("Ricky e Barabba"), Montesano e Benvenuti ("Caino & Caino"), mentre ci [illegible] già in giro "Anni 90", "Infelici e contenti". Titoli indicativi, per un antropologo del presente. A quando "Merda & Cacca"?»

La reazione degli interessati [illegible] immediata e vivacissima. Carlo Verdone e Christian De Sica hanno addirittura querelato il critico per diffamazione. Sbotta Verdone: «Almeno Fofi abbia il buon gusto di aspettare che il film [illegible] Non mi piace vedere già recensito un film che sto ancora montando. Sono una persona estremamente pacifica. Però c'è [illegible] limite a tutto: questo è un atto terroristico che [illegible] aiuta il cinema».

Christian De Sica: «Non ha senso andare contro il cinema commerciale»

De Sica gli fa eco: «Dire [illegible]ca e merde mi sembra esagerato [illegible] maleducato, e poi che senso ha andare contro il cinema commerciale? [illegible] sembra così antico, passato, inutile. Ma la cosa più grave [illegible] che Fofi danneggia lo sforzo [illegible] [illegible] persone: operai, elettricisti, macchinisti che lavorano per il cinema».

Non perde la calma Alessandro Benvenuti («Caino & Caino») che così giudica la presa di posizione di Fofi: «Pur comprendendo lo [illegible] d'animo di alcuni miei colleghi che si sono ritenuti ingiustamente offesi, [illegible] credo che una diatriba del genere meriti l'importanza di una querela. Mi amareggia semmai il fatto che [illegible] persona che ritengo abbia fatto e faccia spesso uso di intelligenza, in questo c[illegible] contribuisca soltanto a far tracimare "merda e cacca" dal cinema alla carta scritta. Peccato, entrambi i mezzi di comunicazione [illegible] espressione avrebbero forse bisogno di sforzi più qualificanti. Entro i miei limiti a questo personalmente tendo».

Sereno fino all'ironia anche la reazione di Neri Parenti, regista di «Infelici e contenti» e di tanti Fantozzi: «Di quello che dice Fofi non me ne frega niente. Siamo in un Paese democratico e ognuno può dire quello che vuole. Del resto, nello stesso numero di "Panorama" c'è un'inchiesta sui re[illegible] in cui uno spettatore dice: "Quando Fofi sconsiglia un film ci vado subito". E a pensarci bene "Merda [illegible] cacca" non è mica un brutto titolo. Glielo ruberò».

Forte del travolgente suc[illegible] al botteghino del suo ultimo film «Anni '90», stroncato dai critici [illegible] evidentemente graditissimo dal pubblico, tanto che sta sbancando i botteghini, Enrico Oldoini trova di cattivo gusto l'«accanimento di Fofi [illegible] il cinema comicarolo». «Perché - dice il regista - dare addosso al cinema italiano? E' come sparare sulla Croce Rossa. E poi un critico non dovrebbe scrivere battute così facili, che sono peggio delle brutte battute dei film che sta giudicando. Se la mette su questo spocchia, bisogna che il suo articolo [illegible] all'altezza del [illegible] nome». Dalla parte degli [illegible] italiani si è subito schierato il presidente dei produttori Carmine Cianfarani, che ha promesso un suo interessamento concreto alla vicenda. «La commedia all'italiana - ha tuonato Cianfarani - ha una sua valenza positiva. Valuterò il da farsi e se ci [illegible] gli estremi anche noi adiremo le vie legali».

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

«Nella sala dei corazzieri, una sala che ha visto tante cerimonie, tante feste, oggi c'è stata una cerimonia triste, col dolore che pesava, con le parole che pesavano, col vuoto di tante parole che pesavano...»

(Paolo Frajese, Tg1, ieri ore 13,40)

L'attrice racconta la sua vita con il celebre regista tedesco Peter Stein

Crippa: «Così amo un genio»

Tre case e un continuo rincorrersi «Solo con lui ho capito la fedeltà»

MILANO. Maddalena Crippa, 35 anni, attrice, felicemente curiosa della vita come chi è emotivamente appagato: il grande [illegible]re sentito quale straordinario privilegio, il teatro vissuto con devozione [illegible] professionalità, l'attenzione a tenere aperti i propri orizzonti, l'insofferenza verso i luoghi comuni.

[illegible] tempo scorre fra l'Italia e la Germania, dove abita Peter Stein, celebre regista tedesco [illegible] il quale vive da 3 anni. Un appar[illegible] a Berlino nella centralissima Kurfurstendamm, un altro provvisorio a Salisburgo (fino al '94, quando Stein lascerà la direzione della Schaubühne), un terzo a Roma. «Ed è questa casa che entrambi viviamo davvero come "nostra" comune», dice Maddale[illegible] Stein vi [illegible] preso anche la residenza, il nome compare regolarmente sull'elenco telefonico.

Pensate prima o poi di trasferirvi qui?

«Non abbiamo nessuna intenzione di lasciare i [illegible] rispettivi Paesi, né di legarci a doppio filo lavorando insieme. Ci raggiungiamo appena e dove è possibile. La storia con Peter è talmente importante che non mi sento di metterla in gioco per nessuno spettacolo al mondo. Questo non m'impedisce di rimanere ore a guardare le prove; è salutare, rigenerante».

Come vi siete conosciuti?

«Durante [illegible] [illegible]vegno organizza[illegible] dall'Università di Palermo, nel 1985. Per i successivi quattro anni, poi, lo incontrai saltuariamente a Berlino, dove andavo per vedere i suoi spettacoli. Ho sempre ritenuto che, con Brook e Strehler, Peter fosse il punto di riferimento per il teatro europeo di oggi».

Nell'89 Stein diresse «Tito Andronico», prodotto dallo Stabile di Genova e dal Centro Teatro Ateneo. La Crippa vi impersonava Tamora. Da allora, il legame divenne sempre più stretto.

La convivenza ha creato qualche problema?

«Proprio [illegible]. Sto così bene [illegible] lui, non mi annoio mai, mi emoziono, mi diverto. La fortuna [illegible] è stata mia nell'incontrare Peter [illegible] sua nell'incontrare me, [illegible] stata di entrambi, la meraviglia è il rapporto. Prima di conoscerlo non credevo nella durata dei sentimenti, nella fedeltà, pensavo che prima o [illegible]i tutto si deteriora, un conto sono le favole e un altro è la realtà. Con Peter ho capito che può essere reale tutto ciò che io, come forse la maggior parte delle persone, non credevo possibi[illegible]. E questo dà una tale ricchezza interiore, un senso di pienezza, di sicurezza, [illegible] vuoi [illegible]he di sfi[illegible].

Come passate il tempo libero?

«Visto il tipo di vita che conduciamo, i rari giorni di quotidianità diventano la [illegible] evasione. Stiamo [illegible] casa a riposare, discutere, io cucino all'italiana, a volte usciamo a fare commissioni, guardiamo la televisione, leggia[illegible] i giornali, commentiamo quel che succede».

Cosa pensa degli episodi di violenza [illegible] naziskin?

«In Germania il tabù massimo, la provocazione massima è dichiararsi nazista, antisemita: secondo me troppi [illegible] [illegible] comunicazione amplificano le azioni di gruppi di ragazzi cretini, rischiando [illegible] scambiare mortaretti per bombe. Mi indigna [illegible] parlare di razzismo tedesco, intanto perché è un fenomeno che esiste dovunque, basta leggere i giornali, poi perché è impensabile, da loro, l'esistenza di baracche infami quanto quelle dove noi ammassiamo gli immigrati extracomunitari. Nei loro confronti, la Germania ha svolto la politica più generosa di tutt'Europa, fornendo case decenti, sussidi, possibilità [illegible] lavoro: chiaro che ciò ha suscitato [illegible] reazione dei tedeschi dell'Est, per i quali non esistono più le vecchie sicurezze e non ci sono ancora conferme alle nuove speranze».

Maddalena Crippa, 35 anni: «Per essere completamente felici ci manca solo un figlio»

S'interessava alla Germania, prima [illegible] conoscere Peter Stein?

«Da sempre eravamo reciproca[illegible] attratti [illegible] rispettive culture. Peter è laureato in storia dell'arte, veniva regolarmente in Italia anche ben prima di conoscere me, legge quotidianamente la nostra stampa. E io per la Germania ho sempre avuto una sorta di trasporto culturale e emotivo, fin da bambina. Ricordo con enorme tenerezza [illegible] mio primissimo amore: era un bambino tedesco che incontrai in Romagna, [illegible] mare, in colonia».

Sicura di non subire pure la fascinazione del genio del teatro, che oltretutto ha 20 anni più di lei?

«Nella vita privata ci troviamo su un piano di assoluta parità; siamo le famose due metà della mela. L'unica cosa che ci manca è un figlio. Mi [illegible] innamorata non del grande regista, ma dell'essere umano, della [illegible] forza morale [illegible] dell'assenza dei luoghi comuni, vizi e difetti tipici del nostro ambiente. Che poi la differenza d'età debba rappresentare [illegible] problema è solo un luogo comune. Il dato anagrafico, di per sé, non signi[illegible] niente; dipende dalle persone».

Stein parla correntemente l'italiano. E lei il tedesco?

«La mia conversazione è povera, ho molta più padronanza del francese [illegible] dell'inglese. Imparare le lingue [illegible] una tale fatica, d'altra parte vale la pena di sobbarcarsela per la gioia di poter comunica[illegible] con quante più persone possibile. Dovrei riuscire a rimanere ferma in Germania 6 mesi, studiando 5 ore al giorno».

Programmi di lavoro?

«Dopo i telefilm "Morlock", [illegible] sto girando in questi giorni nell'ex Germania dell'Est e nei quali purtroppo devo recitare in tedesco, a metà gennaio raggiungerò Cagliari, per "Casa di bambola" con il Teatro di Sardegna. Per quel periodo Peter ha in programma una serie di lezioni di teatro a Torino e [illegible] Udine, così gli sarà più facile raggiungermi».

Ornella Rota

«La signora delle camelie» del 1915 restituita alla vita cinematografica

Torna [illegible] Bertini, [illegible]

La copia del film verrà presentata al Sistina

ROMA. Lunghi abiti di pizzo, scialli appoggiati su scollature generose, piume, collane, uomini in tight, fasci di fiori: rivive sul grande schermo, grazie ad un'operazione di restauro, il mito della diva del muto Francesca Bertini, in una delle sue interpretazioni più famo[illegible]: «La signora delle camelie» realizzato nel '16 da Gustavo Serena per la Caesar Film. La copia rinnovata verrà presentata lunedì al Teatro Sistina, [illegible] l'accompagnamento dal vivo delle musiche di Ennio Morricone e la partecipazione dell'«ultima Margherita» Lina Sastri e di Carla Fracci che interpreterà il balletto «Souvenir [illegible] Marguerite aux Camélias».

Restituita alla sua vita cinematograf[illegible] grazie al contributo dell'Associazione Philip Morris Progetto Cinema, «La signora delle camelie» torna sugli schermi dopo essere stata sottoposta ad un lungo e complicato maquillage: punto di partenza una copia del film custodita nel Museo Nazionale del Cinema di Torino e proveniente dagli archivi della Filmoteca Española di Madrid e poi un'altra copia ritrovata presso la Cinémathèque de Toulouse. «Prima - ha spiegato Paolo Bertetto, coordinatore del Museo Nazionale del cinema - è stato necessario ricostruire una copia integrale omogeneizzando le immagini delle [illegible] di Madrid [illegible] di Tolosa» passando poi dai 16 ai [illegible] millimetri. **[f. c.]**

Francesca Bertini nel film

Il film di Hartley con William Sage

Uomini semplici [illegible] cerca di padre

E' il terzo lungometraggio, del trentenne prodigio del cinema indipendente americano, del regista alla moda del 1992, di quell'Hart Hartley al quale il festival Cinema Giovani, dopo [illegible] festival di Rotterdam, ha [illegible] dedicato [illegible] rispettosa retrospettiva: ed è anche il bel film nel quale meglio si esprimono le caratteristiche dell'autore.

Hartley non giudica. Non tenta [illegible] imprigionare il mondo in un'idea forte né in una trama compatta: lo guarda con l'occhio delle persone giovani, per le quali tutto quello che capita è naturale e insieme straordinario; la [illegible] [illegible] [illegible] narrazione decostruita contraddetta da frasi a effetto, sentenze, motti, fatali [illegible] insieme scemi («Sono soldi sporchi?», «Tutti i soldi sono sporchi, mamma»; «Ero innamorato», «No, ragionavi col cazzo», «Che differenza c'è?»; «Esi[illegible]o soltanto i guai e il desiderio. Il desiderio provoca guai, e i guai spengono il desiderio»). Lo stile fratturato del regista elimina tutto [illegible] superfluo e si concentra [illegible] quei punti cruciali dell'immagine ch[illegible] [illegible] per lui i dettagli; [illegible] suo cinema rispecchia bene quella [illegible]ità contemporanea che assume l'incertezza adolescente [illegible] sentimento generale.

Due fratelli, [illegible] studente appena meno bello di Matt Dillon (William Sage) [illegible] [illegible] delinquente somigliante a Sam Shepard (Robert Burke), [illegible] [illegible]la ricerca del padre evaso, che è un condensato di quanto gli americani amano [illegible] odiano di più: un ex grande campione di baseball dei Brooklyn Dodgers e un anarchico militante di sinistra negli Anni Sessanta, accusato d'aver fatto esplodere [illegible] bomba [illegible] Pentagono causando la morte di sette persone e per questo arrestato ventitré anni dopo il fatto. I due fratelli vagabondano dalle parti di Long Island, indagano, incontrano ragazze per loro misteriose, litigano, trovano infine [illegible] padre che [illegible] fuggendo in battello, chiudono i conti con lui e con le passioni politiche della generazione di lui. Il padre esige che lo[illegible] pronuncino [illegible] giuramento: «Mai accetteremo compromessi. Anche se saremo vinti, la nostra causa sarà stata degna». Uno [illegible] loro pretende che il padre di[illegible] se era [illegible] lui a mettere quella bomba al Pentagono nel 1966, vuol sapere se è figlio d'un assassino, e lui lo rassicura sulla propria innocenza. [illegible]oi si separano, nel paesaggio di speranze cadute e sogni spezzati, forse per sempre.

«La storia semplice è insieme drammatica, romantica e diver[illegible]. Offre apparizioni stravaganti: [illegible] ubriaco che prende a pugni un[illegible] moto bloccata, una suora che fuma di nascosto, una ragazza con un anello d'oro [illegible] narice destra, un benzinaio che studia il francese per far colpo su una donna, un poliziotto poeta, brani de «L'anarchia», il testo scritto da Malatesta nel 1911, molti che sembrano pazzi, molti che [illegible] [illegible] pasticci con la giustizia. Alla maniera di Godard? «E' il regista che più mi ha influenzato, dandomi una visione del mondo», dice Hartley.

Hart Hartley al quale il festival Cinema Giovani ha appena dedicato una rispettosa retrospettiva. Questo film esprime [illegible] le caratteristiche dell'autore

Lietta Tornabuoni

[illegible] SEMPLICI
di Hal Hartley
con William Sage, Robert Burke
Karen Sillas
[illegible] Lowensohn
Martin Donovan
Psicologico
Usa, [illegible]
Cinema **Massimo Uno** di Torino
[illegible] di Milano; **Mignon** di Roma

TIVU' & TIVU'

E dalla platea di disabili nasce un pensiero travolgente e nuovo

Gli handicappati che non possono badare ai figli non devono generare, e i disabili che non possono generare non hanno diritto al matrimonio. Su questi [illegible] divieti, usciti dalla conferenza internazionale sull'handicap in Vaticano, Gad Lerner ha chiamato a raccolta, mercoledì, il teologo che li ha formulati (Bonifacio Hondings), il rappresentante della Cgil per i lavoratori disabili (un illustre scienziato, Antonio Guidi), una coppia di handicappati sposati, e volontari [illegible] associazioni di assistenza. E' stata una serata straordinaria, che non aveva niente a che fare con le altre di «Milano, Italia». E' stato [illegible] tuffo in un altro elemento: co[illegible] [illegible] di colpo fossimo diventati acquatici e marziani. Non si è mai fatta tv così, né forse più si farà.

Anzitutto, la lingua. I disabili parlavano del piacere, del bisogno di toccarsi, di sentirsi, com'è giusto, com'è bello masturbarsi; e del diritto all'orgasmo. Il teologo tentava di sostituire la parola «masturbazione» con «ipsazione», ma Lerner con quel ghigno che gli riesce [illegible] bene gli faceva osservare che [illegible] si può usare una parola del genere, [illegible] quell'ora in tv. Questa instant-tv nasce in maniera complessa: scelto il tema, Ler[illegible] da una parte prepara la scaletta e una équipe, dall'altra sceglie gli invitati. Lerner preventiva le domande, non le risposte: dunque non può cucire, può solo rilanciare. Le sue puntate sono una serie di provocazioni, di cui lui non tira mai le somme: lo fa lo spettatore. Qui Lerner cercava di scremare quelli che avevano la parlantina sciolta, per far filare la serata. Ma ai presenti non interessava che riuscisse la serata, gli interessava che parlassero i più rappresentativi. Ecco dunque la parola anche a chi parlava contorcendosi, come se ogni parola fosse una corda che [illegible] [illegible] chissà quali profondità, attorcigliandosi ad ogni sillaba. Ma un conto è la parola, un conto il pensiero. Raramente (è stata la sconcertante sorpresa della serata) il pensiero [illegible] venuto fuori così lucido, profondo, nuovo. Il teologo insisteva nel far notare che i limiti posti alla sessualità valgono per tutti, non solo per gli handicappati; ma loro rispondevano che soffrono già [illegible] così tanti limiti, che a questo punto il problema non [illegible] più handicap e sessualità, ma handicap e vita. L'urto più violento della serata si è avuto quando un'assistente di handicappati gravi psichici (non presenti perché non presentabili, questa è pur sempre tv) ha introdotto, crudamente, il problema degli stimoli sessuali che esplodono negli adolescenti. Sull'ipsazione il teologo avrebbe discusso, suppongo egregiamente. Ma sulla masturbazione non c'è molto da discutere: bisogna decidere. E la decisione non è venuta fuori. La massa dei cosiddetti [illegible]bili, abilissima nel condurre la trasmissione (mai puntata ha travolto così speditamente gli oppositori), ha portato il pubblico sulla soglia di una conclusione non formulata, ma intuibile con nitidezza. Ci sono due problemi. Uno riguarda i disabili di piena coscienza, laici e dialettici: che si risolvono [illegible] problema della sessualità come gli altri, [illegible] si vede chi possa sostituirgli la volontà. L'altro riguarda i meno dotati di coscienza e cultura. [illegible] se non c'è coscienza e cultura non c'è morale, c'è solo natura. E può esserci peccato nella natura?

Ferdinando Camon

I FILM DI OGGI IN TV

Yul Brynner tra i falsari

QUEL MALEDETTO ISPETTORE [illegible]
[illegible], su Raiuno alle 20,40; dur. 100'

Produzione e regia (Sam Wanamacker) britanniche. L'agente americano Peter Novak (Yul Brynner) e il [illegible]llega Arthur Thompson (Charles Grey) di Scotland Yard vogliono smascherare una banda internazionale di falsari e riescono a infiltrarsi nell'organizzazione. Thompson viene scoperto e ucciso ma Novak riesce a trarre in inganno i criminali fino all'ultimo momento. Finalmente interverrà la polizia per un finale m[illegible]zafiato, all'insegna della giustizia.

LUNA SENZA MIELE
1945, [illegible] Raidue alle 9,40; dur. 110'

Esther Williams, superstar di «Bellezze al bagno» girò nella metà degli Anni Quaranta [illegible] serie interminabile di commedie banali ma divertenti, condite a suon di musica, la migliore dell'epoca. Questa volta accanto alla diva acquatica ha un ruolo importante l'orchestra di Tommy Dorsey, l'ultimo «re dello swing» che, con la [illegible] orchestra di [illegible]si del jazz (Buddy Rich, Buddy De Franco, Dodo Marmarosa, Charlie Shavers ecc.), dà un significato addirittura s[illegible] al film. Regia di Richard Thorpe, con Van Johnson nel ruolo [illegible] bravo tenentino in licenza e subito innamorato.

LA TRAPPOLA DI GHIACCIO
1981, su Raiuno alle 14,45; dur. 100'

Un cacciatore canadese perde il proprio cane che, dopo varie avventure nella foresta, [illegible] ritrovato da un poco di buono che lo usa per farlo lottare contro altri animali. [illegible] ricompare il [illegible]gittimo proprietario che salva l'animale da un triste destino. Produzione Walt Disney.

Deborah Raffin nella commedia su Telemontecarlo alle 14

IL GIALLO PIU' PAZZO DEL MONDO
1980, su Telemontecarlo alle 14; dur. 115'

Una simpatica coppia di giovani (lei è [illegible] top model; lui è studente [illegible] medicina) si trova [illegible] malgrado alle prese con una banda di malviventi. Commedia, condotta sul filo dell'ironia dal regista Hal Kanter, con Deborah Raffin.

L'ATTESA
1985, [illegible] Raiuno all'1,20; dur. 120'

Drammatico, francese. Ex galeotto ritorna a casa, dopo quindici [illegible] di galera. Cercherà di ricuperare [illegible] grisbi, causa della [illegible] rovina, [illegible] lo insegue un poliziotto. Regia [illegible] P.G. Deferre [illegible] Alain Souchon.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 21,25 su Raitre

E' la seconda puntata dello spettacolo «Avanzi», condotto da Serena Dandini. In scena si alterneranno i soliti «sbeffeggiatori» e il «senatur» Bossi (Corrado Guzzanti) alla ricerca del meritato ascolto.

CINEMA GIOVANI
All'1,10 su Raitre

«Fuori Orario» è dedicato al Festival Internazionale Cinema Giovani, da poco conclusosi a Torino. Sarà presentata una selezione di film e video della sezione Spazio Italia, a partire dal vincitore «Era meglio morire da piccoli» di Daniele Gaglianone.

MORANDI [illegible]
Alle 22,30 su Canale 5

«Se [illegible] fossi il presidente» è il secondo speciale dedicato all'ultima produzione del cantante emiliano. Per la realizzazione dello special, Morandi ha cantato su un autobus e in un centro commerciale, davanti a centinaia di persone entusiaste.

TRE DONNE E UN UOMO
Alle 21,40 su Tmc

Il personaggio sotto [illegible] torchio di Susanna Agnelli, Athina Cenci e Alba Parietti, in «Tre donne in[illegible] [illegible] cor», è Franco Pacini, direttore dell'Osservatorio astrofisico di Arcetri.

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

- 6 — [illegible]. 2ª parte
- 6,55-10 **Unomattina.** Conducono Livia Azzariti e Puccio Corona
- 7,35 **Tgr Economia**
- 10,05 **Unomattina Economia**
- 10,15 **[illegible] mondo.** Telefilm. *Il compleanno di Elvis*
- 11,05 **Cose dell'altro mondo.** Telefilm. *L'anniversario*

POMERIGGIO

- [illegible] Città del Vaticano. **Visita del presidente [illegible] Repubblica Oscar Luigi Scalfaro a Sua Santità Giovanni Paolo II**
- 12,35 Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio**
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Prove e provini a Scommettiamo che...?**
- 14,30 **Cronache italiane**
- 14,45 **La trappola [illegible] ghiaccio,** film di Jack Couffer
- [illegible],05 **Cartoni animati**
- 16,30 **35° Festival dello Zecchino d'oro**

SERA

- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18,10 **Italia, istruzioni per l'uso**
- 18,45-20 Gigi Sabani presenta **Ci siamo!?!**
- — **Almanacco [illegible] giorno dopo**
- — **Che tempo fa**
- 20,40 **Quel [illegible] ispettore Novak** (1969). Film poliziesco. Regia [illegible] Sam Wanamaker. Con Yul Brynner, Charles Gray
- 22,25 Dal Nomentano [illegible] di Roma Elisabetta Gardini conduce **Caffè italiano**
- 23,15 **Speciale Tg1**
- 24 — **Tg1 Che tempo fa**
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 **Mezzanotte e dintorni**
- 1,20 **L'attesa** (1985). Film
- 2,35 **Telegiornale Uno - [illegible] notte,** r.
- 3,10 **Europa [illegible] notte** (1958). Film documentario di A. Blasetti. Con Carmen Sevilla
- 4,45 **Telegiornale Uno - Linea notte,** r.
- 5 — [illegible]
- [illegible] **Grandi mostre: Andrea [illegible] Sarto**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,15; 19,45; 23,15

- 6,10 **Metropolitan Police,** telefilm
- 7 — **Tom e Jerry,** cartoni. **La magia e il circo. Capitan Planet,** cartoni
- 7,45 **L'albero azzurro**
- 8,15 **Furia - Lassie - Alf,** telefilm
- 9,25 **Ristorante Italia,** [illegible] Antonella Clerici
- [illegible] **Luna [illegible] miele,** (1945), film di Richard Thorpe
- 11,25 **Lassie,** telefilm
- 11,55 **I fatti vostri**
- 13,20 **Tg 2 - Economia**
- 13,25 **Tg 2 - Trentatre**
- 13,45 **Tribuna politica.** Diretta da Nuccio Fava. *Intervista al Presidente del Consiglio*
- 14 — **Cento chiavi per l'Europa.** *La giustizia: un'idea europea*
- 14,05-15,35 **Supersoap**
- 14,05 **Segreti per voi**
- 14,20 **Quando si ama**
- [illegible] **Santa Barbara,** serie tv
- 15,35 **Detto tra noi. La cronaca in diretta**
- 17,20 **[illegible] Parlamento**
- 17,25 **[illegible] alle Hawaii**
- 18,10 **Tgs Sportsera**
- [illegible] **Hunter,** telefilm, *Un pezzo da novanta*
- 19,15 **Beautiful,** serie tv
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- [illegible] **I fatti [illegible]** *Piazza Italia di sera.* Un programma di Michele Guardì e di Marcello Ciorciolini. Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce Alberto Castagna. Regia [illegible] Michele Guardì
- 23,35 **Poliziotto sprint,** film
- 1,15 **Reporter** L'attentato, telefilm
- 2 — Cinema di notte. **Co[illegible] di morte** (1985), film drammatico. Regia Bob Decout. Con Annie Girardot, Philippe Léotard
- 3,30 **Tg 2 notte** (replica)
- 3,45 **Trentatre** (r)
- 4 — **L'amore non paga dogana,** [illegible] di E. W. E[illegible] [illegible] Hans Moser, Maria Eis, Hans Olden
- 5,30 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,20 **Oggi in edicola, ieri in tv**
- [illegible] **Schegge**
- 7,45 **Pagine di Televideo**
- 11,45 **Schegge**
- 12,15 **Dse - Teatro del sorriso** (L'Italia delle lingue). **Il cardinale [illegible]**. Con G. Cervi
- [illegible] **Tg [illegible] - Pomeriggio**
- 14,50 **Schegge di jazz**
- 15,15 **Dse - La scuola si aggiorna**
- 15,45-17,20 **Solo per sport**
- 15,45 **B[illegible] Campionato italiano**
- 16,05 **Sport invernali: Tgs tutti i colori del bianco**
- 17 — **Pallacanestro: Tgs andiamo a canestro**
- 17,20 **Tgs Derby**
- 17,30 **On the road - Il Tg3 in [illegible]vimento**
- 18 — **Geo:** *Africa sognata* [illegible]
- 18,20 Donatella [illegible] risponde a **8262**
- 19,45 **Telegiornale Zero**
- 20,05 **[illegible] Di tutto [illegible] più,** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 20,25 **Una cartolina spedita da A. Barbato**
- 20,30 **Un giorno in Pretura** - Di Nini Perno e [illegible] Petrelluzzi
- 21,25 La tv delle ragazze presenta **Avanzi**
- 22,45 **Milano, Italia**
- 23,40 **Gr[illegible] interpreti,** *Claudio Arrau suona Brahms.* Concerto n. 1 in [illegible] minore op. 15
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 1,30 **Telegiornale Zero** (replica)
- 1,45 **Blob** (replica)
- 1,55 **Una cartolina...** (replica)
- 2 — **Un giorno [illegible] pretura** (replica)
- 2,50 **Avanzi** (replica)
- 3,55 **Milano, [illegible]** (replica)
- 4,45 **Tg3 - Nuovo giorno edicola** (replica)
- 5,15 [illegible]
- 6,05 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina,** attualità
- [illegible] **[illegible] Costanzo show,** conduce Maurizio Costanzo (replica)
- 10,30 **La casa nella prateria,** telefilm, *Di nuovo a casa (II)*
- 11,30 **[illegible] 12,** show condotto da Gerry Scotti
- 13 — **Tg 5** - diretto da Enrico Mentana
- 13,25 **Sgarbi quotidiani,** con Vittorio Sgarbi
- 13,35 **Non è la Rai,** di Gianni Boncompagni. Condotto da Paolo [illegible]
- 14,40 **Forum,** conduce Rita Dalla Chiesa
- 15,15 **Agenzia matrim[illegible],** conduce Marta Flavi
- 15,45 **Ti amo parliamone,** conduce Marta Flavi
- 16 — **Bim Bum Bam e cart[illegible] Bentornato Topo Gigio - I Puffi - Cristoforo Colombo - Michel Vaillant**
- 18,03 **[illegible] Il prezzo è giusto,** [illegible]dotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna,** conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- 20 — **[illegible] 5,** diretto da Enrico Mentana
- 20,25 **Striscia [illegible] notizia,** [illegible] voce dell'incontinenza, conducono [illegible] Greggio e Ric
- 20,40 **[illegible] grande [illegible]** conduce Gerry Scotti
- 22,30 **Morandi Morandi - [illegible] io fossi il presidente,** show
- 23 — **Maurizio Costanzo show.** 24 — **Tg 5,** diretto da Enrico Mentana
- 0,15 **Maurizio Costanzo show,** talk show [illegible] parte)
- 1,30 **Striscia la notizia,** la [illegible] dell'incontinenza (replica)
- 2 — **Tg 5 [illegible]**
- 2,30 **Nonsolomoda**
- 3 — **[illegible] 5 Edicola**
- 3,30 **Frontiere dello spirito**
- 4 — **Tg 5 Edicola**
- 4,30 **Reportage**
- 5 — **Tg 5 Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè** (replica)
- 6 — **Tg 5 Edicola**

ITALIA 1

- 6,20 **Rassegna stampa,** attualità (r)
- 6,30 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
- 9,10 **Baby sitter,** telefilm
- 9,45 **Segni particolari genio,** telefilm
- 10,15 **Genitori in blue jeans,** telefilm
- 10,45 **Chips,** telefilm
- 11,45 **La donna bionica,** telefilm, *La ribellione*
- 12,45 **Studio aperto,** news
- 13 — **[illegible] bella e la bestia,** telefilm, *La nave dei tesori*
- 14 — **Ciao Ciao e cartoni animati**
- 16 — **Unomania,** magazine
- [illegible] **Agli [illegible] papà,** telefilm
- [illegible] **E' pericoloso sport,** conduce Giobbe Covatta
- [illegible] **Twin clips,** conduce Federica Panicucci
- 17,25 **[illegible] - I miti [illegible] cinema,** conduce Linus [illegible] Vanessa Rossi
- 17,59 **Unomania: «Cinema a sorpresa»,** L'ammiratore segreto, film
- 19,30 All'interno del film: **Studio sport**
- 20 — **Karaoke,** show, conduce Fiorello
- 20,30 **La bamba,** film, con Esai Morales, Rosana De Soto. Regia [illegible] Louis Valdez. Prod. Usa, 1987, drammatico
- 22,40 **L'istruttoria,** conduce Giuliano Ferrara
- 1 — **Studio aperto,** news
- 1,12 **Rassegna stampa**
- 1,20 **Studio sport**
- 1,30 **Speciale Rally - Speciale Rally Rac**
- 2,10 **Film,** replica delle [illegible] 17.[illegible]
- 3,30 **Meteo**
- 3,40 **Travolti [illegible] un insolito [illegible] [illegible] nell'azzurro mare d'agosto,** film, Viet. [illegible]. 14, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato. Regia di Lina Wertmüller
- 5 — **Chips,** telefilm
- 6 — **Mitico,** rubrica (r.)

RETE 4

- 6,30 **Telesveglia - La sveglia degli italiani,** condotto [illegible] Giorgio Mastrota e Cristina Grober. All'interno **Tg4 [illegible]** ore 7; 7,20; 8; 8,30; 9; 9,30; 9,55
- 7,05 **Una famiglia americana,** telefilm
- 8,35 **Telesveglia - Fine**
- 10 — **Marcellina,** telenovela
- 10,30 **Ines, una segretaria da amare,** telenovela
- 11 — **Celeste,** telenovela
- 11,10 **A casa nostra,** conduce Patrizia Rossetti. All'interno **Tg4 flash** ore 11,40
- 12,20 **[illegible] casa nostra,** [illegible] show
- 13 — **Sentieri,** [illegible]
- 13,30 **Tg4,** [illegible]
- 13,55 **[illegible]o pomeriggio**
- 14 — **Sentieri,** teleromanzo
- 14,40 **Marta,** telenovela
- 15,25 **Naturalmente bella,** rubrica
- 15,35 **[illegible] storia di Amanda,** telenovela
- 16,55 **Febbre d'amore,** telenovela
- 17,30 **Tg 4 news**
- 17,40 **C'eravamo [illegible] amati**
- 18 — **La [illegible] è servita,** gioco-quiz, conduce Davide Mengacci
- 18,59 **Tg4,** news
- 19,30 **Gloria, [illegible] contro il mondo,** telenovela
- 20,30 **Manuela,** con Gracia Colmenares e Jorge Martinez
- 22,30 **Io tu e mamma,** show, c[illegible]duce Corrado Tedeschi
- 23,15 **[illegible] news**
- 23,30 **Kojak,** telefilm [illegible] Telly Savalas
- 0,30 **Uno sceriffo a New York**
- 1,30 **Oroscopo di domani,** rubrica
- 1,40 **Sulle strade della Califor[illegible],** telefilm
- 2,35 **Strega per amore**
- 3 — **Deserto Rosso,** film
- 5,30 **La famiglia Bradford,** telefilm

RADIO

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

6,30 Gr 1 speciale; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radiouno per tutti; **10,30** InOnda; **11** Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti la montagna; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,52** [illegible] diligenza; **14,06** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15,36** Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?; **16** Il Paginone; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radicchio; **18,30** Meglio soli o accompagnati?; **19,15** Gr 1 Sport presenta MondoMotori; **19,30** Ascolta, si fa sera; **19,35** Gr 1 mercati; **19,40** Musicasette; **20,05** [illegible] a Brac; [illegible] Parole e poesia: Eugenio Montale; **20,30** Invito al Concerto; **21,04** 6° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1992-'93; **22,59** Oggi al Parlamento; **23,10** La telefonata; **23,28** Notturno

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,07 A video spento; **9,33** Speciale Gr2; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **12,50** Il signor Bonalettura; **14,15** Programmi regionali; [illegible] Un grande avvenire dietro le spalle; **15,48** Pomeriggio insieme; **19,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro [illegible] sera; **22,19** Panor. parlament.; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; **9** Concerto del mattino; **10,30** L'inferno [illegible] Dante; **11,10** Chopin a Varsavia: la giovinezza di un genio; **12** Meridiana; **12,30** OperaFestival; **14,05** Novità in compact; **15** Le storie della psicanalisi; **16** Alfabeti sonori; **16,45** Palomar; **17,30** Scatola sonora (I); **18,15** Terza pagina; **19,15** Dse; **19,45** Scatola sonora (II); **21** Radiotre suite. Club d'ascolto; **22,30** Alza il volume; **23,35** Il racconto della [illegible] **23,58** Notturno italiano.

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,40

- 13,30 **Sport news**
- 14 — **Il giallo più pazzo del mondo,** film
- 15,30 **Snack,** cartoni animati
- 16,15 **Amici mostri**
- 17,15 **Tv donna**
- 19,25 **[illegible] meteo**
- 19,55 **Le favole [illegible] [illegible] mostri»**
- 20 — **Maguy,** telefilm
- 20,40 **Matlock,** telefilm
- 21,40 **Tre [illegible] intorno al Cor**
- 22,40 **T'amo tv,** con Fazio
- 23,55 **Tmc Meteo**
- 24 — **Legittima difesa,** film
- 1,50 **Cnn**

ODEON TV

- 13 — **Colorina,** novela
- 15 — **Un drago per amico,** cartoni animati
- 15,30 **Galaxy,** cartoni animati
- 16,15 **007 operazione [illegible],** film
- 18 — **[illegible],** novela
- 19,30 **He Man,** cartoni animati
- 20 — **Sit-com «Capozzi e figli»**
- 20,30 **Dark Bar,** film
- 22,30 **Imago,** attualità
- 23 — **Febbre da cavallo,** film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30

- 15,30 **Ordine e disordine «d'altri canti»,** documentario
- 16,30 **Rebus,** settimanale
- 17 — **Senza scrupoli**
- 17,25 **Tivutiva?**
- 18 — **Harry e gli Henderson,** telefilm
- 18,25 **A proposito di... casa**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Centro,** settimanale
- 21,30 **Il com[illegible] Kress,** telefilm
- [illegible] **Serie galante**
- [illegible] **Brian di Nazareth,** film
- 0,35 **Textvision**

TELE +1

- 13,30 **Conta su di me,** film
- [illegible] **La lunga linea grigia,** film
- 17,40 **+1 News**
- 17,50 **Due uomini e [illegible] [illegible]te,** film
- 20,30 **[illegible] mani di forbice,** film
- 22,30 [illegible], film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **I falsari,** con [illegible]. Giachetti, D. Duranti regia [illegible] F. Rossi.

TELE +2

- 13 — **Mister miliardo**
- 13,30 **Sport time**
- 13,45 **Calcio: Brasile-Uruguay**
- 15 — **Pallavolo: Sisley-Olympiakos** (r)
- 16,30 **Wrestling superstars**
- 17 — **+ 2 news**
- 17,05 **Calcio**
- 18,43 **Settimana gol**
- 19,15 **Sport time**
- 19,30 **Mister miliardo**
- 19,[illegible] **Calcio tedesco: Dinamo D.-Shalke 04**
- 21,45 **Calcetto - Highlights**
- 22 — **Obiettivo sci**
- 23,30 **Atp tour**
- [illegible] **Dinamo D.- Shalke 04**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 8 — **Cinquestelle in regione,** attualità
- 12 — **Starlandia,** cartoons
- 13 — **Destini,** serie tv
- 13,20 **I classici della cucina italiana**
- 13,30 **Barney Miller,** comedy
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Starlandia,** cartoons
- 18 — **Barney Miller,** comedy
- 18,30 **Destini,** serie tv
- 18,50 **Pollice verde,** giardinaggio
- 20,30 **Diagnosi,** talkshow [illegible] medicina
- 21,30 **Ghiaccioneve,** rubrica
- 22 — **[illegible] non stop**

VIDEOMUSIC

VM-Giornale flash: 14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30

- [illegible] **Corn Flakes**
- 14,35 **Hot Line**
- 18 — **Metropolis**
- 19,30 **Vm. giornale**
- 20,30 **[illegible] choc light**
- 22 — **Spinal Tap,** special
- 22,30 **[illegible] choc strong**
- 23,30 **Vm. giornale 3**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30

- 15,05 **Il cammino segreto,** teleromanzo con Salvator Pineda
- 16 — **Il r[illegible] di Diana,** teleromanzo con Lucia Mendez
- 17,05 **Children time,** cartoni animati
- 18,05 **Children time,** cartoni animati
- [illegible] **Il cammino segreto,** teleromanzo con Salvator Pineda
- 21,15 **Il ritorno di Diana,** teleromanzo con Lucia Men[illegible]

i Film del weekend

di LIETTA [illegible]

[illegible]

«Avventure di un uomo invisibile»

Chevy Chase

NELL'ETA' dell'immagine e dell'apparenza, l'Uomo Invisibile ideato da H.G. Wells parrebbe fatalmente perdente: invece non è affatto malo la sua resurrezione diretta da John Carpenter, bravo regista di «Fuga da New York», «La casa», «Essi vivono». Il protagonista Chevy Chase, agente di cambio a San Francisco, arrivista edonista, mediocre, diventa invisibile perché investito durante un incidento da una tempesta molecolar-nucleare: e diventa oggetto d'una caccia spietata da parte di [illegible] Neill, funzionario dei servizi segreti che vuol impadronirsi di lui per servirsene come spia e per [illegible]crescere [illegible] proprio potere.

[illegible]
DI [illegible]
[illegible] John Carpenter
con Chevy Chase, Daryl Hannah, Sam Neill; Usa, 1992

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre)
TORINO, Doria
[illegible] Mediolanum
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Arcobaleno 2
ROMA, Metropolitan
NAPOLI, Santa Lucia
PALERMO, Fiamma

[illegible]

«Manila Paloma Blanca»

IL titolo non significa nulla, è appena un grido, [illegible] un accostamento speranzoso-disperato [illegible] sillabe esotiche, per il ritratto d'un ex attore (Carlo Colnaghi, che interpreta un se [illegible] ribattezzato Carlo Carbone) malato di nervi, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita da sottosuolo povera, raminga, accattona e sola. Casualmente l'uomo incontra una giovane donna ricca che (per curiosità, per compassione, [illegible] capriccio, per senso d'onnipotenza) lo aiuta, mostra di volergli bene, lo spinge a lavorare [illegible] teatrale, lo ospita: ma è una illusione breve, presto cade e l'uomo torna alla sua esistenza dannata. Alla storia si alternano parti video in bianco [illegible] nero con esibizioni teatrali dell'attore. Colnaghi è straordinario, con la sua faccia devastata, le risate cattive, la voce alta e sforzata, il parlare scandito, la tosse profonda, con le pillole di Disipal, le gocce di Valium, le sigarette della solitudine malata; Lou Castel lo affianca bene, in una analoga parte [illegible] persona che ha perduto se stessa. Il film è terribile, e bello: pochi [illegible] capaci come Daniele Segre di guardare la miseria [illegible] mondo senza bonarietà né sadismo, [illegible] superiorità né distacco, [illegible] realismo e con amore.

MANILA PALOMA BLANCA
di Daniele Segre
con Carlo Colnaghi, Laura Panti, Alessandra Comerio, Lou Castel, Barbara Valmorin; Italia, 1992

TORINO, Cinema Eliseo Rosso

[illegible]

«Arma letale 3» per due

MEL Gibson mangiucchia biscotti per cani per evitare [illegible] ricominciare [illegible] fumare, [illegible] quando anche [illegible] causa d'un gatto [illegible] palazzo esplode in una fantastica crash-sequenza si rammarica: «E' una gattastrofe». A Danny Glover mancano pochi giorni per andare in pensione, ed è proprio [illegible] fine servizio che gli capita d'uccidere un ragazzo, d'affrontare una banda capeggiata da un ex poliziotto che ruba armi alla polizia per rivenderle. Alla solita coppia poliziesca bianco-nero s'unisce, nella terza puntata [illegible] divertente e un poco più bonaria di «Arma letale», Rene Russo, poliziotta strabica bravissima nelle arti marziali.

[illegible] 3
di Richard Donner
con [illegible] Gibson, Danny Glover, Rene Russo, Joe Pesci; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Mignon
TORINO, Reposi
MILANO, Corso, Manzoni
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Odeon
ROMA, Astra, Eurcine, Maestoso 2
NAPOLI, Abadir
PALERMO, King

[illegible]

«Anni 90» Campione d'incassi

E' ormai un fenomeno, il record italiano d'incassi dell'autunno: [illegible] ventiquattro giorni, con un numero di copie distribuite via via passato da [illegible] a 99 a 138, ha incassato otto miliardi e 700 milioni. Chissà se c'entra il fatto che per [illegible] campagna pubblicitaria i trailers visti in tv sono stati scelti con cura tra i momenti volgarissimi: il film è meno peggio, [illegible] dà un'idea di certa mostruosità contemporanea. Gli sketches trucidi, anche brevi come barzellette e scanditi da autospot di «Pubblicità Regresso», sono interpretati [illegible] comici popolarissimi e da un Christian De Sica travestito [illegible] donna, bravissimo.

[illegible]
[illegible] Enrico Oldoini
[illegible] Christian De Sica, Ezio Greggio, [illegible] Boldi, Andrea Roncato, Nino Frassica; Italia, 1992

VENEZIA, Cinema Centrale, [illegible] Marco (Mestre)
TORINO, Vittoria
MILANO, Pasquirolo, Orfeo (da domani); **GENOVA,** Grattacielo
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Adriano
ROMA, Academy Hall, Barberini 1
NAPOLI, Alcione, Arcobaleno
BARI, Royal; **PALERMO,** Nazionale

[illegible]

«Pomodori verdi fritti» nella memoria

STORIA d'amicizie femminili [illegible] Sud degli Stati Uniti, tratta da un [illegible] di Fannie Flagg (editore Sonzogno), un po' toccante e un po' melensa, [illegible] le due Oscar-attrici Jessica Tandy [illegible] Kathy Bates. Una casalinga quarantenne frustrata trova [illegible] di sé e autonomia confrontandosi [illegible] la vita romanzesca raccontatale da una vecchia signora, protagonista nella giovinezza di esperienze ardite, belle e anche terribili vissute insieme [illegible] un'amica. Sul rapporto amoroso tra le due ragazze del passato il film è più reticente del romanzo; i pomodori verdi fritti del titolo sono la specialità del locale [illegible] le amiche gestivano insieme.

[illegible] [illegible]RDI FRITTI [illegible] FERMATA DEL TRENO
di Jon Avnet
[illegible] Jessica Tandy, Kathy Bates, Mary Stuart Masterson, Mary-Louise Parker; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Olimpia, Mignon (Mestre)
TORINO, Eliseo Grande
MILANO, Ariston, Plinius
[illegible] Orfeo; **BOLOGNA,** Imperiale; **FIRENZE,** Excelsior; **ROMA,** Embassy, Garden, Majestic, Paris; **NAPOLI,** Filangieri, Vittoria; [illegible] Odeon; **PALERMO,** Gaudium

Psicologico

«Uomini semplici» di Hartley

TERZO lungometraggio, bello, [illegible] prodigio [illegible] cinema americano, regista alla moda [illegible] 1992 al quale il festival [illegible] Rotterdam [illegible] Cinema Giovani [illegible] Torino hanno già dedicato rispettose retrospettive. Uomini complessi, storia semplice. Due fratelli, uno studente appena meno bello di [illegible] Dillon (William Sage) [illegible] delinquente somigliante a Sam Shepard (Robert Burke) vanno alla ricerca del padre evaso di prigione, che è il condensato di quanto gli americani odiano e amano di più: un ex grande campione di baseball dei Brooklyn Dodgers, un anarchico militante di sinistra negli Anni Sessanta accusato d'aver fatto esplodere una bomba [illegible] Pentagono causando la morte di sette persone e per questo arrestato ventitrè anni dopo il fatto. I due fratelli vagabondano alla Jim Jarmusch, indagano, incontrano ragazze per loro misteriose, litigano, trovano alla fine il padre, [illegible] sentono dire da lui che è innocente, lo lasciano al [illegible] destino. Battute: «Esistono soltanto i guai e il desiderio. Il desiderio provoca guai, e i guai spengono il desiderio»; «Sono soldi sporchi?», «Tutti i soldi sono sporchi, mamma». Hal Hartley non giudica, guarda.

[illegible]
[illegible] Hartley
con William Sage, Robert Burke, Ka[illegible] Sillas, Elina Löwensohn, Martin Donovan; Usa, 1992

TORINO, Cinema Massimo 1
MILANO, Eliseo
ROMA, Mignon

Satirico

«Non chiamarmi Omar» Staino-Altan

Il disegno di Altan per il film

TUTTE le belle star più simpatiche del cinema italiano e [illegible] telecoppia divertente di «Avanzi» (Antonello Fassari, Pierfrancesco Loche) per i due disegnatori satirici più bravi e spietati d'Italia, in una avventura metropolitana della nostra post-civiltà: serve altro? Sergio Staino, creatore di Bobo, al secondo [illegible] dopo «Cavalli si [illegible]e» ha scritto il soggetto insieme con Altan, traendolo [illegible] delle storie di catastrofe: la metropoli è una Milano invisibile [illegible] nebbia più simbolica, tutto ruote intorno a una trasmissione radiofonica, una specie di «Radio anch'io» lombarda, il risultato è irresistibile e insieme terribile.

[illegible] OMAR
di Sergio Staino
con Ornella Muti, Stefania Sandrelli, Elena Sofia Ricci, Gastone Moschin, Gianni Cavina, Giuliana Calandra; Italia, 1992

TORINO, Cinema Etoile
[illegible] Odeon 4
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Odeon A
[illegible] Fiamma Atelier
ROMA, Rouge et Noir
PALERMO, Rouge et Noir

Drammatico

«Uomini e topi» da Steinbeck

LA mente bambina in un corpo possente ideata da John Steinbeck nel [illegible] romanzo [illegible] 1937, già all'origine d'un film di Lewis Milestone del 1939 [illegible] Lon Chaney jr., è interpretata [illegible] John Malkovich: interpretazione classica, [illegible] scuola, [illegible] che arriva a far sembrare l'attore di media statura un giga[illegible] torreggiante dalla terribile incontrollata forza fisica. Il grande bambino e il suo amico-protettore (Gary Sinise), braccianti stagionali, lavorano nei ranch, guadagnano pochissimo nella [illegible] economica, inseguono il sogno d'una sicurezza, d'una [illegible] tutta loro: ma ovunque il ritardato mentale crea guai [illegible] cattiveria e [illegible] sua colpa, sinché l'amico si costringe a ucciderlo prima che altri lo torturino. Il titolo ricavato da un [illegible] di Robert Burns allude all'abitudine del gigante di carezzare topolini così forte da ucciderli. Il film, derivato [illegible] un testo teatrale già recitato in palcoscenico da Malkovich e Sinise, adotta uno stile oleografico che esalta la ruralità e contempla la società virile dei lavoratori dei campi, nella quale le donne (stavolta la piccante Sherilyn Fenn, ex «Twin Peaks») portano disordine, violenza e morte. Ben fatto, [illegible] molto interessante.

UOMINI E TOPI
di Gary Sinise
[illegible] John Malkovich, Gary Sinise, Sherilyn Fenn, Joe Morton; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema King Kong
ROMA, Augustus 1
NAPOLI, Amedeo

Commedia

«Ragazze vincenti» con Madonna

Geena Davis

MADONNA sparisce nel gruppo molto intelligentemente, e con la mazza da baseball risulta del tutto naturale; la sua energia [illegible] aggressività la rendono adattissima allo scontro sportivo. Ricordata anni dopo, la storia è quella d'una squadra femminile di baseball, la Rockford Peaches, attiva durante la seconda guerra mondiale anche in sostituzione degli uomini al fronte, circondata all'inizio da ostilità e sberleffi, poi da affetto tifoso. Film carino, sentimentale, nel quale il discorso femminista si stempera, ha avuto gran successo in America; in questo momento è il terzo incasso [illegible] assoluto.

[illegible] VINCENTI
di Penny Marshall
con Geena Davis, Tom Hanks, Madonna; Usa, [illegible]

[illegible] Cinema [illegible] 1 (Mestre)
TORINO, Cristallo
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Instabile
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Manzoni
[illegible] Empire
NAPOLI, Fiamma
[illegible], Ambasciatori
PALERMO, Rivoli

Satirico

«I protagonisti» Robert Altman [illegible] Hollywood

FILM-SATIRA su Hollywood intelligente [illegible] divertente, scritto dal coproduttore Michael Tolkin traendolo da un proprio romanzo (pubblicato in Italia da Bompiani con [illegible] titolo «Il giocatore»), ben diretto [illegible] commissione da Robert Altman. Affollato d'apparizioni di star: Julia Roberts, Bruce Willis, Nick Nolte, Anjelica Huston, Susan Sarandon, Peter Falk, Andie McDowell e altri [illegible]e. Pieno di battute («I pettegolezzi sono sempre veri»), di film fatti [illegible] da fare [illegible] da rifare o che non si faranno mai e di feticci hollywoodiani: fax in auto, conversazioni telefoniche tripolari, bagni alle alghe e idromassaggi e maschere sulfuree di bellezza, segretarie-amanti, velocità demente: «Raccontami la trama, in non più di venticinque parole». Ma è pure un thriller con omicidio. E' un'analisi della decadenza dei dirigenti, incapaci di governare gli altri e [illegible] guadagnarsene il rispetto, dominati dall'ansia costante e accecante [illegible] venir fatti fuori o di non andare avanti. E' anche un film che definisce questo periodo brutto d'[illegible] parte del cinema americano, con le sue malattie e paure: timore del nuovo, rapacità, coazione a ripetere, brutalità di rapporti, modernità stupida.

I [illegible]
di Robert Altman
con Tim Robbins, Greta Scacchi, Fred Ward, Dean Stockwell, Peter Gallagher, Whoopi Goldberg, Vincent D'Onofrio; Usa, 1991

[illegible] Cinema Eliseo Blu, Nazionale 2
MILANO, Excelsior
BOLOGNA, Medica Palace
ROMA, Admiral, Alcazar, Excelsior, Maestoso 3, Quirinetta
BARI, Armenise

[illegible]

«Drago d'acciaio» vincente

Powers Boothe e Brandon Lee

SI può credere o anche non credere al dato [illegible] prediletto dalla pubblicità del film, ossia che il protagonista Brandon Lee sia figlio della star leggendaria del cinema di arti marziali, Bruce Lee. Piuttosto bello, bravissimo nelle esibizioni [illegible] arti marziali, Brandon Lee è comunque uno gnocco privo di carisma nella parte d'uno studente sino-americano che ha visto morire [illegible] padre durante le manifestazioni sulla piazza Tienanmen [illegible] Pechino, che rifiuta perciò la politica, che viene coinvolto da un paterno poliziotto nella lotta antidroga e che riacquista così il senso dell'impegno civile. Rispetto [illegible] «Arma letale» [illegible] simili, un B-Movie.

DRAGO D'ACCIAIO
[illegible] Dwight H. Little
con Brandon Lee, Powers Boothe, Nick Mancuso, Raymond J. Barry; Usa, 1992

TORINO, Cinema Faro
MILANO, Arcobaleno
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Nosadella 1
ROMA, Barberini 3
NAPOLI, Adriano

Commedia

«Caccia alle farfalle» del passato

CON grazia leggera, umorismo e malinconia, Otar Ioseliani, georgiano quasi sessantenne trapiantato in Francia e prossimo a tornare nel suo Paese, parla della cancellazione [illegible] passato, della tradizione irrecuperabile [illegible] impossibile da trasmettere alle nuove generazioni. Nei toni dell'autunno [illegible] della bellissima fotografia di Lubtchansky, [illegible] castello della provincia rurale francese [illegible] passato [illegible] due vecchie signore attive [illegible], che séguitano a condurre la vita [illegible] sempre accanto a dipendenti o conoscenti invecchiati [illegible] loro. Ogni tanto un'antiquaria traffichina arriva [illegible] mobili o arredi del castello per il fiorente commercio del passato; ogni tanto un gruppo di Ha[illegible] Krish[illegible] invade i saloni, guardando ogni cosa con incredulità. I giovani rifiutano la tradizione, ai vecchi stanchi e sfiduciati neppure importa fargliela apprezzare, e [illegible]l resto molti pezzi d'arte del passato sono falsi o di poco valore. Quando la nobile padrona muore, l'eredità tocca a una sua sorella altrettanto vecchia arrivata da [illegible], che subito vende [illegible] castello ai giapponesi: la commedia divertente e squisita, interpretata molto bene, si conclude con [illegible]

[illegible] ALLE [illegible]
di Otar Ioseliani
[illegible] Narda Blanchet, Pierrette Pompom Bailhache, Alexandre Cherkassov; Francia, [illegible]

TORINO, Cinema Selene
MILANO, Vip
BOLOGNA, Rialto Studio 1
[illegible] Flora Atelier [illegible]
ROMA, Sala Umberto

Commedia

«Mariti e mogli» irresistibile

Woody Allen

BELLISSIMA commedia degli errori del cuore, molto divertente e brillante, molto malinconica e struggente: sul logoramento dei sentimenti, sull'usura dell'amore, sulla riduzione dei desideri a cinquant'anni, raccontati attraverso scene di due matrimoni. Il professor Woody Allen, da dieci anni sposato con Mia Farrow in un legame ormai esaurito, s'innamora platonicamente d'una sua allieva ventunenne e rinuncia a tentare di averla: le analogie tra film e realtà dello scandalo Allen-Farrow [illegible] parziali e poche. Per la prima volta manca la [illegible]ica, che [illegible] solito è per Allen un secondo linguaggio.

MARITI E MOGLI
di Woody Allen
[illegible] Woody Allen, [illegible] Farrow, Judy Davis, Sydney Pollack, Juliette Lewis, Liam Neeson; Usa, 1992

[illegible] Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Ritz
[illegible] Olimpia 1
MILANO, Colosseo Sala Visconti, President; **GENOVA,** Corallo 2; **BOLOGNA,** Capitol 2; **FIRENZE,** Astra; [illegible] Ariston, Maestoso 4, Rivoli, Vip; **NAPOLI,** Acacia, Ambasciatori; [illegible], [illegible] Santa Lucia; **PALERMO,** Nazionalino

[illegible]

«Casa Howard» che romanzo

CASA Howard» (disponibile da Mondadori e Feltrinelli), [illegible] nel 1910, è uno dei romanzi più importanti [illegible] spietati di Edward Morgan Forster, nel quale (ha osservato Agostino Lombardo) la situazione della società inglese [illegible] principio del Novecento, nel periodo precedente [illegible] prima guerra mondiale, è raccontata con grande precisione e penetrazione, [illegible] una [illegible] di campagna diventa l'essenza, il significato d'una vita [illegible] magari della vita. Il film è forse il migliore realizzato in trent'anni di lavoro [illegible] dal regista americano Ivory, [illegible] produttore [illegible] Ismail Merchant e dalla sceneggiatrice tedesca Ruth Prawer Jhabvala, già autori di «Ca[illegible]» e «Maurice», pure tratti da romanzi [illegible] Forster. Intorno a Casa Howard, nel conflitto di classi, la storia mette a confronto tre famiglie: i Wilcox, molto ricchi, [illegible]rvatori, moralisti, sopraffattori e predatori; gli Schlegel, giovani borghesi benestanti, colti, progressisti; i Bast, coppia po[illegible] e sfortunata. I ricchi [illegible] avidi, i borghesi sono intellettuali, i poveri sono romantici; le loro [illegible] si mescolano e s'influenzano. Fra gli attori tutti magnifici, Emma Thompson è incantevole.

CASA HOWARD
di James Ivory
con Anthony Hopkins, Emma Thompson, Vanessa Redgrave, Helena Bonham Carter, James Wilby; Inghilterra/Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
VENEZIA, Dante (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Mignon
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Principe Atelier
ROMA, Eden, King

COMIT

460 / 475 / 470 / 465 / 460 / 455 / 450 / 445 / 440

V L M M G

Il listino perde quota

A piazza Affari è tornata a prevalere la lettera. Ieri l'indice Comit si [illegible] assestato a 442,83, con [illegible] calo dello 0,93%. [illegible] operatori hanno notato una certa difficoltà negli scambi, specialmente all'inizio della seduta quando a piazza Affari regnava un diffuso pessimismo. La situazione si [illegible] un poco sbloccata verso la fine della seduta. Regna l'incertezza e i grandi investitori istituzionali come i fondi stanno vendendo o comunque hanno smesso di comperare. In complesso però, a parte i condizionamenti negativi di carattere tecnico, l'impostazione di fondo del mercato rimane buona e gli investitori continuano ad impostare operazioni anche a lungo termine sui titoli in lista di privatizzazione. Verso la fine della seduta c'è stato anche un lieve miglioramento delle quotazioni che fa presagire per oggi maggior vivacità. Tra le blue chips l'attività si è concentrata soprattutto [illegible] valori del gruppo Ferruzzi.

[illegible]

1377,30 → 1384,27

MARCO/LIRA

866,23 → 868,43

Le monete nell'incertezza

Lira ancora debole ieri sul finale di giornata. La moneta statunitense è stata scambiata a 1384,50 lire, contro le 1377,30 lire del pomeriggio di ieri e le 1375,60 lire dell'apertura, mentre la valuta tedesca è stata [illegible] indicata a 868,43 lire, contro le 866,23 lire di ieri. Un andamento che conferma [illegible] situazione [illegible] cautela e incertezza, nonostante il ribasso dei tassi registrato in giornata, con un pronti/termine in discesa di 30 centesimi sul precedente. Anche [illegible] franco francese ha segnato un indebolimento contro marco a chiusura di seduta, attestandosi ai livelli massimi della giornata a 3,39 contro la valuta tedesca. Ancora tensioni si sono registrate infine [illegible] sterlina irlandese, corona danese e escudo portoghese, [illegible] pesanti interventi [illegible] difesa della banca centrale portoghese, la sterlina ha chiuso in ribasso. A Londra, in calo anche la sterlina, quotata 2,4284 marchi tedeschi e 1,6227 dollari.

Garofano lascia, cresce il ruolo di Sama e di due manager esterni: Picco e Trapasso

Piazza Affari «incorona» re Arturo

Montedison in mano ai Ferruzzi

MILANO. Cambia il vertice della Montedison. Lascia Giuseppe Garofano. E alla presidenza, dal prossimo primo gennaio, sale Arturo Ferruzzi. Al suo fianco, amministratore delegato [illegible] anche neovicepresidente vicario, Carlo Sama, marito di Alessandra Ferruzzi. Tutto secondo copione, senza sbatter di porte, con i ringraziamenti di chi sale per chi lascia. E la Borsa ha incoronato re Arturo facendo salire nel dopolistino le Montedison del 4% (le Ferfin hanno guadagnato l'1,7).

L'evento era atteso per ieri pomeriggio. [illegible] al termine dei due consigli d'amministrazione, quello della Montedison e quello della Ferfin, la conferma verso le 16. Garofano, il manager, l'uomo [illegible] sciuto in Montedison, salito [illegible] vertici del gruppo prima con Mario Schimberni e poi [illegible] [illegible] Gardini, [illegible] ne va il giorno di San Silvestro. Dal primo gennaio sarà semplice consigliere, vicepresidente [illegible] Ferfin e consulente per [illegible] strategie industriali e finanziarie del gruppo. Per ora, resterà consigliere di [illegible]lte società: da Fondiaria a Beghin Say, [illegible] Mediobanca a Gemina.

Anno nuovo, vertice [illegible]. E al vertice di Montedison, [illegible] insediarsi [illegible] famiglia Ferruzzi secondo lo schema già operante [illegible] Ferfin. Della Ferfin Arturo è il presidente e presidente, adesso, lo sarà anche di Montedison. Mentre Sama, amministratore delegato in Foro Buonaparte (e vicepresidente vicario), diventa anche amministratore delegato (e vicepresidente vicario) [illegible] Ferfin. Così, il tandem Arturo-Sama assume la veste definitiva: la leadership del gruppo ad Arturo, l'azionista di maggioranza relativa nella cassaforte di famiglia (la [illegible]rafino Ferruzzi); a Carlo Sama il ruolo di punta nella gestione operativa delle società e della capogruppo. Ruoli precisi e compiti definiti che si allargano ai due manager che da anni sono di casa nel gruppo: Renato Picco, l'uomo che tutto sa e tutto sovraintende nell'agroalimentare, e Italo Trapasso, l'uomo della chimica, entrambi confermati vicepresidenti di Montedison.

L'altro manager, fino a ieri al timone di Foro Buonaparte, se ne va dopo mesi di voci. Senza rivelare nulla sul futuro. Dove andrà Giuseppe Garofano, detto Pippo dagli amici, abruzzese trapiantato [illegible] a Milano, [illegible] degli uomini di punta della cosiddetta finanza cattolica ma con ottimi rapporti con quella laica? Il suo nome [illegible] [illegible] tra i papabili a capo dell'Authority, per guidare il processo di privatizzazione delle Partecipazioni Statali. Ma è molto probabile che all'uomo di finanza (con un passato all'Imi alle spalle) piaccia di più un futuro multinazionale proprio come gli era stato proposto tempo fa quando la Bers, la banca europea di ricostruzione e sviluppo, era in [illegible] [illegible] un presidente: al no di Garofano (trattenuto dai Ferruzzi) la scelta cadde poi su Mario Sarcinelli, l'ex direttore del Tesoro.

Riservato come sempre, Garofano tace sul futuro («Potrò dedicarmi ad altre attività, mantenendo con i Ferruzzi [illegible] rapporto professionale di consulenza») [illegible] spiega l'addio. Dice: «E' un percorso concordato con gli azionisti da diversi mesi che matura adesso che il gruppo Ferruzzi è saldamente in mano ai [illegible] azionisti di controllo che esercitano il loro ruolo imprenditoriale gestendo in presa diretta». Addio soft, confermato da Arturo, il nuovo leader: «Da tempo sapevamo che Garofano desiderava un diverso rapporto [illegible] il gruppo, alla fine gli abbiamo chiesto di restare [illegible] nostro fianco, non solo [illegible] la stima professionale e personale che abbiamo per lui, [illegible] anche per assicurare ancora [illegible] gruppo il suo supporto».

Armando Zeni

Qui accanto Renato Picco in basso a sinistra Alfonso Scarpa

L'ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO

FERRUZZI FINANZIARIA

INGEGNERIA E COSTRUZIONI
- FERRUZZI ITALIA TRADING
- FERMAR TRASP. MARITTIMO
- DATAMONT TELECOMUNIC.
- NIKOLS BROKERAGGIO

TRADING E ALTRI SERVIZI
- TECNIMONT INGEGNERIA
- CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
- HERACLES CEMENTO

MASS MEDIA
- IL MESSAGGERO EDITORIA
- TELEMONTECARLO TELEVISIONE

FINANZA, ASSICURAZ. IMMOBILI
- SIFI FINANZA
- FIN. [illegible] FINANZA
- TRENNO IMMOBILI
- GAIC FINANZA
- ISVIM IMMOB. E FINANZ.
- GEMINA FINANZA

I PROTAGONISTI

LA CONTINUITA'

L'erede di Serafino

Arturo Ferruzzi è l'uomo della tradizione, la garanzia del legame tra passato e futuro per [illegible] [illegible] di famiglia. Suo punto di riferimento ideale è il fondatore dell'impero Ferruzzi, il padre Serafino. Arturo [illegible] nato nel 1940 a Ravenna, a 21 anni entra in azienda e in breve tempo gli vengono affidati importanti incarichi nel settore agricolo del gruppo, prima in Italia, poi in Usa e Sud America, che gli consentono [illegible] costruirsi una vastissima esperienza. Convinto assertore della ricerca ha promosso la collaborazione tra il gruppo e diversi centri [illegible] studio in tutto [illegible] mondo.

[illegible]

Un'uscita soft

Giuseppe Garofano [illegible] nato a Nereto, presso Teramo, nel 1944. Nel 1970 inizia la sua esperienza di lavoro alla Montedison, che lascia tre anni più tardi per passare all'Istituto mobiliare italiano, dove si occupa della ristrutturazione di varie società. Nel 1981 ritorna in Montedison, chiamato da Mario Schimberni; nell'84 è vicepresidente dell'Iniziativa Me.t.a. e, dal 1988, occupa posizioni prestigiose nella Ferruzzi Finanziaria e nella Ferruzzi Agricola. Nel 1989 diventa vicepresidente della Montedison e della Fondiaria Assicurazioni; [illegible] inoltre presidente della Previdente e ricopre cariche nei vertici di una lunga serie di società: dalla Ferruzzi corporation of America alla Erbamont, dalla Gemina al Messaggero, dalla Ras alla Himont. All'uscita di scena di Raul Gardini diventa presidente della Montedison.

[illegible]

«A casa chi sbaglia»

Carlo Sama [illegible] 44 anni, è vicepresidente vicario della Ferfin e della Montedison dal 1993 e dallo [illegible] anno è anche amministratore delegato [illegible] delle due società. Nel «dopo-Gardini» (di cui [illegible] stato braccio destro) la famiglia Ferruzzi lo ha messo a capo delle attività operative del gruppo, ma lui ama ricordare che oggi «non vi sono più deleghe in bianco per nessuno» e che «chi sbaglia va a casa». Carlo Sama ha portato a termine [illegible] successo operazioni delicate e importanti come la vendita di Enimont, la riorganizzazione dei settori industriali della Ferruzzi; ha anche messo ordine all'interno della Fondiaria. E' stato inoltre il propugnatore dell'accordo con la Shell nel settore chimico. Presidente di «Il Messaggero», Sama ha recentemente dichiarato che il gruppo Ferruzzi mira a raddoppiare il fatturato alimentare entro il 2000.

[illegible]

I PERCHE' DI [illegible] [illegible]

Addio, amara provetta Ravenna torna ai campi

MILANO

SE ne va Giuseppe Garofano. I Ferruzzi prendono il posto del manager. E i perché, nella Milano della finanza e degli affari, si sprecano: perché questo cambio peraltro annunciato da mesi di voci?

In Borsa, nella maligna piazza Affari, le tesi [illegible] cambio trova risposte a senso unico: è [illegible] conferma, si dice, che il gruppo Ferruzzi ha deciso [illegible] riconcentrarsi in quell'agribusiness che è [illegible] sempre, dai tempi [illegible] Serafino Ferruzzi, amore e zoccolo duro. Risultato? Ovvio: addio chimica, addio farmaceutica, addio finanza.

E' questo il retroscena di un divorzio? [illegible] una parte [illegible] Garofano, [illegible] di diversificazione; e dall'altra i Ferruzzi decisi invece a concentrarsi nell'attività forte per tagliare il tagliabile negli 11 mila miliardi di debiti?

Sì e [illegible]. Perché se è [illegible] che Garofano è [illegible] uno degli uomini della diversificazione, altrettanto vero è che la [illegible] uscita di scena non necessariamente è il risultato [illegible] [illegible] braccio di ferro sulle strategie ma la conseguenza della strategia anticrisi e antidebiti imboccata da [illegible] anno a questa parte.

Di sicuro, non è [illegible] [illegible] che l'annuncio delle dimissioni di Garofano dal vertice Montedison, un annuncio che anticipa un addio graduale che avverrà in tempi e in modi diversi ma che avverrà, capita negli ultimi giorni di [illegible] 1992 [illegible] fuoco, alla vigilia di un 1993 che per [illegible] gruppo Ferruzzi vuole [illegible] un anno di grande cambiamento.

L'operazione Beghin-Say-Eridania ha fatto intravedere quale sarà il futuro del gruppo, sempre più verde, sempre più agribusiness. E adesso l'interesse dichiarato per la Sme, o quanto meno per la Cirio-Bertolli-De Rica della Sme, conferma questo trend. Così [illegible] l'accordo di settembre tra la Montecatini e il colosso Shell ha gettato le basi per un futuro molto chiaro del gruppo nella chimica. In sostanza: un graduale abbandono della scena, con [illegible] Shell destinata a [illegible]ventare socio sempre più forte in quella che ora è una joint-venture nel campo del polipropilene e del polietilene da 4 mila miliardi di fatturato. Come? La strada imboccata non consente molte deviazioni e passa inevitabilmente dalla cessione dell'Himont, il colosso del polipropilene la cui vendita potrebbe fruttare qualcosa [illegible] 3 mila miliardi, la metà dei 6 mila su cui puntano i Ferruzzi per dimezzare i debiti.

Un altro passo, già annunciato dall'amministratore delegato Carlo Sama nei giorni dell'accordo Montecatini-Shell, «avverrà nel farmaceutico». Avverrà, aggiunge chi [illegible] nei primi [illegible] del '93: protagonista la Farmitalia che [illegible] svedesi (Procordia) e americani (Merck). Per il resto, si vedrà. Nessuna dismissione nel cemento dopo l'acquisto della Heracles in terra di Grecia. [illegible] nessuna, per ora, neppure nell'energia dove la Edison [illegible] società che fa gola ma anche utili.

Tutto aperto, invece, il capitolo Fondiaria. Resterà, non resterà sotto l'ombrello del gruppo? [illegible] più prima che poi il «ritorno in famiglia» dei Ferruzzi comporterà il taglio anche della compagnia fiorentina? Le voci, [illegible] questo caso, si sprecano e arrivano a ipotizzare niente meno che un futuro maxipolo assicurativo con una Fondiaria entrata nell'area Generali. Intanto, tra tante [illegible] una conferma che qualcosa si muove attorno al 20% della compagnia tedesca Amb che Fondiaria potrebbe smobilizzare: «Chiariremo la nostra posizione il 30 dicembre, giorno dell'assemblea Amb, verificheremo la convenienza dell'impresa e determineremo la [illegible] posizione», [illegible] rivelato ieri Alfonso Scarpa, amministratore di Fondiaria.

[a. z.]

[illegible]

Nelle strategie del gruppo cessioni, alleanze e meno Fondiaria

IL CASO

ASSICURAZIONI A SORPRESA

Gli eredi di un camorrista vittima di un regolamento di conti, indennizzati per 400 milioni

«Boss» [illegible] tranquilli, [illegible] c'è la polizza

Se c'è la clausola giusta. Quanti cavilli invece per i clienti normali

ROMA. Il mondo assicurativo italiano chiede «mani libere» sul fronte tariffario e pretende dal sistema una sensibilità fiscale e normativa adeguata a rilanciare il settore che nel '92 conterà circa [illegible] mila miliardi di perdite. In particolare, per far fronte al saldo tecnico negativo tra premi incassati e sinistri pagati, le Compagnie assicurative italiane avrebbero bisogno di un rialzo delle tariffe Rc auto «non inferiore al [illegible] rispetto a quelle attuali». Ad avanzare questa richiesta è [illegible] consigliere delegato dell'Ania, Alfre[illegible] Reichlin, intervenuto ieri all'assemblea annuale dell'associazione che riunisce le compagnie italiane.

CAMORRISTI e mafiosi dormite pure sonni tranquilli. Il vostro «lavoro» [illegible] ad alto rischio? Dovete fronteggiare una concorrenza agguerrita e spietata, pronta a tutto, persino a togliervi dal campo? Niente paura, le assicurazioni pensano anche a voi e ai vostri cari. L'importante è stipulare la polizza giusta, controllare clausole e clausolette. Ma soprattutto [illegible] verificare che l'indennizzo [illegible] a coprire i rischi del mestiere, insomma pure il caso sfortunato di morte «derivante anche [illegible] atti di temerarietà compiuti per legittima difesa». Come aveva certamente fatto lo sfortunato boss camorrista Davide Sorrentino nel momento [illegible] cui aveva stipulato una polizza infortuni individuale con la Reale Mutua, prevedendo [illegible] capitale in caso di morte di lire [illegible] milioni [illegible] lire.

Un investimento che si è rivelato oculato e sicuro. Sorrentino [illegible] rimasto vittima di un classico regolamento di conti compiuto [illegible] [illegible] dozzina di persone, ma gli eredi hanno almeno potuto consolarsi con i 400 milioni. Tutto regolare: la Reale Mutua ha pagato perchè «l'infortunio» è avvenuto senza che l'assicurato [illegible] nemmeno tentato di compiere un atto doloso, insomma non [illegible] avuto alcun ruolo attivo nel determinare il suo trapasso (e come avrebbe potuto, con una dozzina [illegible] persone determinate a scaricargli addosso un po' di pallottole?). Una sparatoria senza scampo. Tutto nella [illegible] dunque, perché la garanzia sarebbe stata esclusa solo se il decesso fosse [illegible] causato da «dolo del contraente, partecipazione attiva dell'assicurato a [illegible]litti dolosi, suicidio ecc...». Una clausola che comunque [illegible] trova nelle polizze vita (ma ci sono polizze miste che prevedono anche il suicidio, con conseguente pagamento del capitale dopo un anno dalla stipulazione del contratto).

Certo che se tutti i camorristi o mafiosi imitassero il loro collega Sorrentino, per le compagnie assicurative potrebbero arrivare tempi difficili, da bancarotta. Solo la piccola noia di sottopor[illegible] per una polizza al disopra di cento milioni, a una visita medica legale (meglio [illegible] prima di un agguato stressante) o, al disotto di quella cifra, compilare un semplice questionario, e la vita spericolata da boss può avere un finale con «premio».

Resta la sorpresa nello scoprire come certe polizze abbiano vita facile. E tanto più pensando a quanti cavilli e clausole cautelative le compagnie assicurative riescono ad inserire nei contratti, mostrando una più che vigile attenzione per tutelarsi dalle facili truffe. «E può succedere di essere svaligiati e di non essere rimborsati perchè l'assicurato scopre che avrebbe dovuto informare la sua compagnia di aver cambiato l'antifurto - raccontano all'Unione per la difesa dei consumatori -. Per [illegible] parlare del risarcimento sul valore deprezzato delle auto, in caso d'incidente, senza tener conto dell'auto nuova o con parti nuove». Solo all'Unione Consumatori arrivano centinaia [illegible] persone ogni anno con qualche reclamo nei confronti delle compagnie assicurative: «Soprattutto per ritardi nell'indennizzo e per la somma del risarcimento considerata non adeguata». Alcune delle tante amare sorprese in cui possono incappare normali cittadini-assicurati. E [illegible] compiere «atti dolosi», come il boss.

Stefanella Campana

Abete all'attacco

[illegible]: «[illegible] fisco è da [illegible]»

ROMA. «Un provvedimento antistorico». Così il presidente della Confindustria, Luigi Abete, ha definito ieri a Napoli il provvedimento inserito nella legge finanziaria che prevede l'indeducibilità dell'Ilor e la patrimoniale sulle imprese. Per Abete [illegible] necessario «assolutamente modificare l'attuale normativa» che, proprio con questi ultimi provvedimenti, ha appesantito ulteriormente il costo fiscale per l'intero sistema». Secondo il presidente della Confindustria occorre oggi «trovare una nuova strategia per lo sviluppo, [illegible] in senso generale che in [illegible] industriale, da attuare attraverso una revisione della politica fiscale». Abete ha poi [illegible]to la proposta in tre punti: «Una politica fiscale che bilanci gli investimenti, che [illegible] spiazzi il [illegible]pitale di rischio e che [illegible] [illegible] modo differenziato gli utili reinvestiti rispetto a quelli distribuiti».

L'alleanza franco-tedesca anticipa l'Europa a «due velocità»

Un super-asse per lo Sme

Il patto tra Bonn e Parigi nucleo forte del serpente
Bankitalia replica a Monti: i tassi sotto controllo

ROMA. Come previsto, ieri la Bundesbank non ha ridotto i tassi di interesse. Ma il franco francese regge: e se la [illegible] tempesta monetaria, che ieri si [illegible] attenuata, lascerà intatto il legame franco-marco all'interno del sistema monetario europeo, segnerà [illegible] fatto l'inizio di quell'«Europa a due velocità» che ufficialmente si continua a smentire. L'Italia, che è stata investita solo [illegible] modo marginale, [illegible] sempre più a [illegible] agio fuori dello Sme.

Mentre i nostri tassi riprendono a scendere (ieri il «pronti-contro-termine» è andato al 12,42% rispetto al 12,79% del giorno prima), si moltiplicano le voci contrarie a un rientro immediato. In questo senso si è espresso l'economista Giacomo Vaciago, consigliere di Giuliano Amato: «Prima lo Sme [illegible] rimesso a posto, se no avremmo più danni che benefici».

La sorte dello Sme. Un nuovo riallineamento nel sistema monetario europeo [illegible] dato da tutti [illegible] certo: per svalutare la sterlina irlandese, sostenuta solo da tassi di interesse insopportabili (l'*overnight* è salito ieri al 100%) ogni giorno è buono da oggi a metà dicembre, quando sarà formato il nuovo governo. La svalutazione del 6% domenica non è riuscita a mettere [illegible] sicuro l'escudo portoghese. Contro le monete deboli le pressioni continuano.

Francia e Germania. «Lo [illegible] non [illegible] moribondo» ha dichiarato ieri il ministro francese dell'Economia, Michel Sapin, dicendosi sicuro dell'appoggio tedesco e convinto che il franco [illegible] la farà a tenere l'attuale cambio. Alle domande se nello Sme si formerà allora un nucleo tra franco e marco, [illegible] margini di oscillazione più ristretti, Sapin ha risposto in modo evasivo: «La Francia è contraria a ogni sistema che escluda gli altri Paesi del processo verso l'unione monetaria».

Il nucleo franco-tedesco non porterebbe a [illegible] esclusione delle altre monete, che sarebbero legate in modo più elastico. Il problema è quanto le monete deboli possano reggere se la Germania non abbasserà i suoi tassi di interesse. Ieri, il ministro tedesco dell'Economia Juergen Moellemann ha acceso una speranza, dichiarando che «la Germania ha urgente bisogno di tassi di interesse più bassi» perché è in recessione.

La «Buba» non molla. Il problema sta tutto nelle condizioni indicate da Moellemann affinché la Bundesbank possa decidere un ribasso: «riduzione del deficit» (su cui il Parlamento tedesco litiga in questi giorni) e «moderazione salariale» (le trattative per i contratti [illegible] devono ancora cominciare). La prossima riunione Bundesbank si terrà il 10 dicembre, in ogni caso importante perché saranno resi noti gli obiettivi di crescita monetaria per il '93.

Bankitalia dissente. In un discorso a Bologna, il vicedirettore generale della Banca d'Italia Antonio Fazio è entrato in polemica con la dottrina della Bundesbank: non si può fare un dogma della stabilità dei prezzi, da raggiungere con precisi obiettivi quantitativi tramite la sola politica monetaria, perché il raggiungerli «può [illegible] fatto fuori dalla portata della Banca centrale e comunque estremamente costoso in termini [illegible] altri obiettivi che sostanziano il bene comune della collettività», come la crescita economica e l'occupazione.

Fazio ha anche risposto alle critiche mosse dal Fondo monetario e di alcuni economisti come Mario Monti al massimale consigliato sugli impieghi bancari fino a marzo. Talvolta, ha detto, la difesa della moneta solo [illegible] il rialzo dei tassi e le ordinarie operazioni di mercato «può risultare inefficace, anche spingendo i tassi a livelli eccezionalmente elevati», con costi gravi per le imprese e, in Italia, con controindicazioni per l'alto livello del debito.

[s. l.]

Michel Sapin

«C'è un rischio Giappone»

TOKYO. Non bisogna sottovalutare i segnali di affaticamento della «locomotiva» giapponese. Secondo l'Ocse, l'organizzazione che raggruppa i Paesi più industrializzati del mondo, gli effetti del colpo di freno subito di recente dall'economia giapponese potrebbero rivelarsi peggiori del previsto: in particolare il pacchetto di incentivi alla crescita presentato dal governo ad agosto potrebbe non conseguire gli obbiettivi prefissati. Ma la ripresa in Giappone, anche se lenta, ci sarà, afferma l'Ocse in un studio sul Paese del Sol Levante. Nella seconda metà del '93 [illegible] prodotto interno lordo nipponico è destinato [illegible] tutta probabilità ad attestarsi sul 3% di crescita. Nel formulare la politica monetaria, l'Ocse consiglia al Giappone di rinfocolare la vitalità dell'economia.

Il Cer consiglia prudenza per la nostra valuta

«Lira [illegible] a rischio Rimandiamo il [illegible]»

ROMA. La lira nello Sme? Meglio aspettare. Lo sostiene il Cer nel suo rapporto sull'economia nel '92. «L'incertezza dell'ambiente esterno - afferma il documento -, la persistenza di turbolenze sui mercati, la non risolta contraddizione fra costruzione materiale e regole formali dello Sme, il sospetto con cui [illegible] i mercati guardano al nostro Paese e soprattutto il livello dei nostri tassi d'interesse sconsigliano una fretta eccessiva e suggeriscono di rinviare il rientro fin quando [illegible] prospettive del sistema siano meglio definite e si sia consolidato un miglioramento della nostra ancor bassa credibilità».

Lo studio suggerisce «un rientro morbido anche nei modi, con una fase transitoria nella banda più ampia di oscillazione, prima di tornare [illegible] banda stretta in cui eravamo entrati agli inizi del 1990». Positivo, poi, il giudizio del Cer sull'insieme della manovra governativa anche perché «gli interventi sul 1993 hanno in larghissima misura natura strutturale così da produrre effetti notevoli anche sul 1994 e sul 1995». Le previsioni del Cer per il 1994 e il 1995, a politiche invariate [illegible] comprensive degli effetti delle misure 1993, indicano però scostamenti dell'avanzo primario dell'ordine rispettivamente di 51 mila e 100 mila miliardi rispetto agli obiettivi d[illegible] governo.

Nella confederazione torna lo scontro

Trentin: «Cgil addio» ma quando non si sa

E dal Piemonte parte [illegible] duro attacco
Sabbatini contesta la linea del leader

ROMA. Anche Bruno Trentin, come Ottaviano Del Turco, sembra considerare di fatto esaurito il proprio ruolo alla guida della Cgil. E annuncia che, non appena definita la successione, a sua volta lascerà l'incarico «in tempi non lunghi». Quando? Non si sa. Anzi, è quasi un giallo. «Il solo criterio che guida la mia permanenza in Cgil è quello di passare la [illegible] avendo realizzato le condizioni minime per una soluzione non improvvisata del futuro gruppo dirigente», ha detto nel pomeriggio all'Adnkronos. Ma poi, in serata, da Venezia, dove si trovava per le celebrazioni del centenario della Camera del lavoro, Trentin ha precisato che «al momento attuale la notizia delle mie dimissioni non ha alcun fondamento». «Certo - ha però aggiunto - ad un certo momento si porrà il problema del rinnovamento del gruppo dirigente e dell'esigenza di aprire ai giovani. Ma sarà un problema che affronteremo negli anni che ci [illegible] di fronte». Sempre all'Adnkronos, poco prima [illegible] detto: «Intendo rompere la tradizione che voleva il segretario uscente nominare direttamente il suo successore, e costruirò con altri le condizioni per una successione che non riguarda solo una persona, ma un assetto complessivo della Cgil. [illegible] ricambio è legato anche a questioni d'età: non possiamo permetterci di saltare, [illegible] è accaduto in passato, intere generazioni di dirigenti».

Sempre nell'intervista alla Adnkronos il segretario generale ci tiene a separare nettamente il suo destino da quello dell'aggiunto: «La mia uscita è del tutto autonoma da quella, eventuale, di Del Turco. Non so dire chi dei due lascerà prima. Certo, esiste un problema di rinnovamento del gruppo dirigente della Cgil che riguarda entrambi. Ma gli imperativi che dettano la nostra uscita dalla confederazione sono del tutto differenti: Ottaviano è alla ricerca di un futuro nella politica, mentre le mie scelte dipendono solo da me, e dall'aver accertato la maturazione di una successione che non può essere improvvisata. Ma non sono in attesa di chiamate dall'esterno, e anche [illegible] fossero, non mi interessano».

Una volta lasciato il ruolo [illegible] leader, Trentin non intende infatti abbandonare la Cgil: «Continuerò a lavorare nel sindacato, con [illegible] ruolo completamente diverso: voglio dedicarmi alla ricerca, alla formazione. Magari, mettermi a scrivere».

Ma se il prossimo [illegible] abbandono dello scettro non rende Trentin meno combattivo, non meno pacifici sono i segnali di guerra che arrivano dalla minoranza della Cgil. Soprattutto dal segretario della Cgil piemontese Claudio Sabbatini il quale, in una dichiarazione a commento delle notizie riguardanti l'intenzione di Trentin di dimettersi qualora la Cgil piemontese non condividesse le [illegible] tesi, ha confermato il suo pieno dissenso da Trentin, chiedendo un dibattito a fondo nella sua organizzazione regionale e ribadendo punto per punto [illegible] suo intervento all'assemblea di Montecatini.

«[illegible] non ho affatto dato [illegible] dimissioni [illegible] segretario del Piemonte anche se sono pronto, se nel dibattito uscirà un'altra linea, a trarne le dovute conseguenze», ha detto Sabbatini smentendo voci che ieri mattina [illegible] circolate anche su alcuni quotidiani.

[r. e. s.]

Bruno Trentin

FLASH

Casa, prezzi stabili ma calano gli acquisti

Prezzi sostanzialmente stabili e transazioni in calo. Sono queste le tendenze individuate dal rapporto dell'Osservatorio immobiliare di Nomisma nell'ultimo semestre. L'incremento medio dei prezzi delle case nelle tredici città italiane più importanti è stato dell' 1,8%, registrando la variazione più contenuta negli ultimi nove semestri. Secondo Nomisma alla fine del 1992 i contratti [illegible] acquisto saranno quasi dimezzati rispetto al 555 mila del '91.

Il 16 [illegible] [illegible] per Olivetti

[illegible]opo l'approvazione definitiva della legge sul passaggio di circa [illegible] lavoratori Olivetti in cassa integrazione alla pubblica amministrazione, è in dirittura d'arrivo la firma dell'accordo sindacale per la ristrutturazione del gruppo di Ivrea. Il ministro del Lavoro Nino Cristofori ha convocato per il 16 dicembre le parti per la «verifica conclusiva» dell'accordo.

Al gruppo Fiat il 100% di Ufima

La Matra ha ceduto alla Fiat France il 36% del capitale dell'Ufima, holding di componentistica automotoristica, già controllata [illegible] 65% dalla Magneti Marelli. La Fiat France cederà a sua volta a Matra il 13,72% della Labinal.

Via agli affitti di alloggi pubblici

E' stata avviata la procedura di assegnazione di tutti gli appartamenti nuovi posseduti da enti pubblici. Il ministro del Lavoro ha invitato i presidenti di oltre 50 istituti [illegible] previdenza ad affittare gli appartamenti [illegible] al canone annuale massimo dell'1,80% sul costo d'acquisto.

Più basse [illegible] dell'Itapac (Sip)

Con [illegible] decreto del ministro delle Poste le tariffe per la trasmissione di dati su rete pubblica a commutazione di pacchetto (Itapac) diventeranno dal 1° dicembre le più basse in Europa. Il costo dei dati scambiati si riduce del 35% per la fascia oraria normale e del 70% per le fasce notturne e festiva.

In ballo Comit, Credit, San Paolo, Montepaschi, Bnl, Agip, Snam e Ina

Dc al contrattacco, vendiamo tutto

Le privatizzazioni in Parlamento

ROMA. [illegible] una [illegible] gara. Il Parlamento va all'attacco. Il governo gioca in difesa. [illegible] diventata subito avvincente la [illegible] sul piano per le privatizzazioni.

Ieri le commissioni Bilancio, Finanze e Industria del Senato hanno avviato l'esame [illegible] una relazione del democristiano Angelo Picano che ha suggerito ampi ritocchi, soprattutto per favorire più cessioni: vuole la rapida vendita [illegible] Credito italiano, Banca commerciale e Ina, l'immediata quotazione in borsa di Agip e Snam ma anche la cessione di [illegible] altre banche.

Afferma Picano: «Comit, Credit, San Paolo, Monte dei Paschi e Banca di Roma sono nomi che il mercato è pronto a comprare senza riserve, anche con i limiti e le distinzioni delle quote che il go[illegible] potrà e dovrà stabilire per attuare realmente una proprietà diffusa. Potranno seguire il [illegible] di Napoli e la Bnl».

Picano vorrebbe che si cedesse l'Autogrill ed esclude poi che l'Enichem possa essere considerata strategica. Per la chimica come per l'informatica ipotizza grandi accordi nazionali: «Si potrebbe immaginare un'alleanza Stet-Olivetti». Picano frena invece sull'Enel; teme che sia difficile collocare quote rilevanti per il [illegible]

Benché la relazione sembri allargare l'area delle società privatizzabili, Piero Barucci, il ministro del Tesoro vicino alla dc, non si mostra affatto entusiasta. A [illegible] giudizio le indicazioni di Picano «sono interessanti e saranno valutate, ma per ora resta fermo il piano del governo». E' un irrigidimento? Si considera intoccabile il documento? La dichiarazione può apparire [illegible] [illegible] monito a tutti i parlamentari che tentassero di stravolgere il documento nel momento in cui le Camere sono chiamate a [illegible] il parere (da pronunciare entro il 17 dicembre). Potrebbe risultare poco gradito perfino chi chiede ampie privatizzazioni: [illegible] potrebbero disperdere gli sforzi.

[illegible] il problema non è solo [illegible] vendere. E' anche come farlo. In questo caso il governo non ha compiuto una scelta netta, pur dando l'impressione di preferire la nomina di un commissario. E' [illegible] soluzione però che non piace a Picano, preoccupato perché al [illegible] «potrebbe venire voglia di perpetuare il [illegible] potere più che diminuirlo gradualmente». Il senatore dc crede invece che [illegible] meglio affidare le privatizzazioni a [illegible] comitato di ministri.

Un altro democristiano, il vicepresidente [illegible] [illegible] Luigi Granelli (che è stato ministro delle Partecipazioni statali), propone la nomina (non prevista dal piano) di un ministro senza portafoglio che privatizzi in stretto collegamento con il capo del governo e con il Consiglio dei ministri. Il pds Filippo Cavazzuti, vicepresidente della commissione Bilancio, sostiene che «la responsabilità deve spettare al governo» [illegible] chiede anche la creazione di [illegible] [illegible]missione ispettiva [illegible] Parlamento con il compito di seguire l'intero processo delle vendite.

E' necessario stabilire anche con quali tappe lo Stato deve effettuare la sua ritirata dall'econo[illegible]. Per le banche Picano suggerisce che [illegible] quota decisiva per il «comando» e pari al 20-25% delle azioni vada a grandi investitori nazionali, che il 10-15% sia collocato all'estero, il 20% sia assegnato ai dipendenti, il 50% sia riservato ai piccoli azionisti.

Un comitato ristretto valuterà al Senato i singoli aspetti del piano. Le [illegible] Bilancio, Finanze e Attività produttive della Camera avvieranno invece l'esame mercoledì prossimo 2 dicembre [illegible] [illegible] relazioni e un intervento di Barucci. Saranno ascoltati anche i rappresentanti della Consob, della Confindustria, dell'Abi e dei sindacati.

Roberto Ippolito

A sinistra il ministro Barucci e (sopra) Luigi Granelli

SME

Valori dice ai manager: niente saldi

ROMA. Grande distribuzione e ristorazione sono i [illegible] della Sme nei quali lo Stato «resterà presente con partecipazioni altamente significative, e sono quindi i settori nei quali il processo di privatizzazione tenderà ad assumere i contorni di public companies, mentre nel comparto industriale verrà privilegiata la ricerca di nuovi modelli di cooperazione, anche attraverso l'individuazione di [illegible] e produttive partnership in Italia e all'estero». Il presidente [illegible] Sme Giancarlo Elia Valori ha ribadito i termini in cui verrà ridisegnata la struttura societaria della finanziaria alimentare dell'Iri. Lo ha fatto ieri sera nel corso del comitato di direzione della Sme, a [illegible] ha partecipato anche l'amministratore delegato dell'Iri Michele Tedeschi. «La prospettiva che ci si apre dinanzi - ha detto Valori - [illegible] ha i toni cupi della liquidazione e della svendita di un comparto fallimentare, ma i contorni esaltanti di [illegible] [illegible] sfida imprenditoriale che ci vedrà tutti impegnati a rendere il gruppo ancora più solido». Quella in cui è impegnata la Sme, sottolinea Valori, è una «autoriforma» che segue il progetto governativo.

Ma l'Ina non ha fretta

Pallesi: «Imi e Bnl non si buttano»

ROMA. «Le partecipazioni nella Bnl e nell'Imi non [illegible] strategiche per l'Ina, ma [illegible] abbiamo nessuna fretta e [illegible] intendiamo buttare via né la Banca del lavoro, né l'Imi. Siamo assicuratori: negli anni passati c'è stata forse un po' troppa attenzione verso le partecipazioni nelle banche e l'attività bancaria, rispetto a quella che è la nostra attività, che ne ha sofferto: anche per questo le nostre quote di mercato non sono andate particolarmente bene». Così il presidente dell'Ina, Lorenzo Pallesi, chiarisce l'intenzione dell'istituto di cedere, ma non di svendere, le quote Imi e Bnl e di concentrarsi sul [illegible] business» assicurativo.

Pallesi ha ammesso che per la Bnl, cui il Tesoro [illegible] la necessità di una forte ricapitalizzazione, ma a esclusivo carico della banca, «un certo problema si pone, ma la Bnl, che negli ultimi tre anni ha fatto notevoli passi avanti sulla via del [illegible] però di efficienza e credibilità, sarà anche capace di ottenere capitali sul mercato secondo la via tradizionale. Noi in questo l'appoggeremo [illegible] limiti del possibile».

Il discorso che riguarda l'Imi è analogo: «L'intenzione ferma di ritirarci - ha spiegato Pallesi - è dovuta al fatto che siamo in [illegible] mercato europeo ed abbiamo bisogno di fare investimenti rilevanti. L'Imi è una partecipazione [illegible] strategica, ma finanziaria. Non c'è nessuna fretta di vendere: l'Imi è un buonissimo istituto che produce una buona redditività. Adesso attendiamo in primo luogo cosa deciderà l'azionista di maggioranza».

Il presidente dell'Ina si è anche soffermato sulla privatizzazione dell'istituto e sul conto economico che «nel '92 sarà in linea con l'esercizio [illegible]». Per la privatizzazione «aspettiamo istruzioni del governo, che non ha ancora deciso. Per il momento stiamo procedendo alla determinazione del patrimonio netto, come vuole la legge, sulla base delle istruzioni ricevute dal ministro del Tesoro, che fa una ricognizione delle consistenze effettive delle sue proprietà».

L'amministratore delegato dell'Ina, Mario Fornari, ha invece [illegible] accennato all'accordo tra Banca di Roma e Ina che prevede, nell'ambito del piano Capaldo per la Federconsorzi, il passaggio all'istituto nazionale [illegible] sicurazioni della gestione del Fata (la branca assicurativa della Fedit) oltre ad una quota del capitale ancora da stabilire. Alla banca andrà invece una quota di Inabanca (controllata dall'Ina) tra il 20 e il 30%. [r. e. s.]

Lorenzo Pallesi

Mazzotta chiede lo sconto

Ieri un vertice con le Casse
Saltato l'incontro con Barucci

ROMA. Ieri, colpo di scena per l'avvio della trattativa sul prez[illegible] dell'Imi, indicato dal Tesoro in ottomila miliardi. Roberto Mazzotta, presidente della Cariplo, non si è seduto attorno ad [illegible] tavolo con il ministro Piero Barucci per discutere della perizia Warburg (indica in 8 mila miliardi il prezzo del 50% dell'Imi), secondo voci insistenti. In realtà ha avuto un incontro, ma presso la sede dell'Iccri e [illegible] i presidenti delle principali Casse di Risparmio interessate all'operazione (oltre alla Cariplo, le Casse di Verona, Torino, Firenze, Venezia).

Mazzotta sta portando avanti un'operazione di «coagulo» all'interno dell'Iccri degna di un certosino. Ma l'istituto guidato da Gianguido Sacchi Morsiani e Paolo Gnes aspetta, in sostanza, un segnale da parte del Tesoro ad iniziare la «trattativa». L'Ic[illegible] ha infatti confermato il proprio interesse all'operazione Imi-Casse, formalmente, all'indomani della diffusione da parte del ministero del Tesoro della p[illegible] dell'agenzia londinese. E ha confermato al contempo, però, la propria valutazione ferma a seimila miliardi. Ora si tratta di procedere in una vicenda che seppure molto lentamente va avanti.

Il Tesoro, infatti, proprio nel comunicato in cui indicava la valutazione «preliminare» dell'Imi, ha individuato i due precisi destinatari della quota detenuta attraverso la Cassa depositi e prestiti nella Cariplo e nell'Iccri. Si è quindi messo nella condizione di portare a buon fine l'operazione.

Secondo voci dell'ambiente bancario, se Barucci vuole chiudere l'operazione può farlo anche subito purché tratti sul prezzo. Comunque molto difficilmente la vicenda potrà andare in porto [illegible] la fine di quest'anno. Anche se i tempi stringono, sicuramente potrà [illegible] «definita» spostando al '93 il momento del pagamento vero e proprio del trasferimento del 50% dell'Imi (25% all'Iccri e 25% alla Cariplo). Martedì prossimo, l'Iccri terrà - a meno di improvvisi slittamenti - il proprio consiglio di amministrazione, [illegible]tre oggi si riunisce quello della Cariplo. Al momento sembra improbabile un'accelerata alla vicenda, ma sicuramente si è alla stretta finale. Tutto dipenderà dai tempi che imporrà Barucci. L'Iccri, infatti, insiste: è il Tesoro che deve dare il segnale d'inizio della «trattativa», sulla quale pare ormai che, oltre all'impegno già assunto dal consiglio di amministrazione di un aumento di capitale di 400 miliardi, ci sia anche un impegno ulteriore da parte delle principali Casse per concludere ad un prezzo intermedio tra i 1500 miliardi offerti dall'Iccri per il 25% dell'Imi, ed i 2 mila richiesti dal Tesoro.

[illegible]: I SOLDI TARDANO ANCORA

ZURIGO. Se nel frattempo [illegible] Siviglia [illegible] avrà presentato le garanzie della seconda rata di pagamento, il 4 dicembre la Fifa riesaminerà [illegible] [illegible] Maradona (nella foto). In pratica, è [illegible] nuova proroga. Il presidente andaluso ha detto che [illegible] ritardo [illegible] spiega con la svalutazione della peseta.

MILAN ALLA TV È SEMPRE PRIMO

Il Milan (nella foto, Baresi) vince la corsa all'audience tv del mercoledì [illegible] Coppa con [illegible] ascolto medio della gara con il Goteborg di 8.839.000 e uno share del 31,66%. Seguono Roma-Galatasaray con 6.174.000 e Juve-Olomouc che, trasmessa nel primo pomeriggio, si è fermata a 3.932.000.

OGGI IN TV

13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,45	**Calcio.** Brasile-Uruguay, rep.	Tele+2
15,00	**Pallavolo.** Sisley-Olympiakos, camp. europeo club, rep.	Tele+2
15,45	**Bocce.** Campionato italiano	Raitre
16,05	Tutti i colori del bianco	Raitre
16,25	**Calcetto.** Camp. mond.	Raitre
16,30	**Wrestling.** I giganti	Tele+2
16,45	Flash sport	Italia 1
17,00	Tele+2 News	Tele+2
17,05	**Calcio.** Dif. Belgio-Galles	Tele+2
17,20	**Basket.** Andiamo a canestro	Raitre
18,10	**Ippica.** Da Aversa, corsa Tris di trotto; Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	**Calcio.** Settimana gol intern.	Tele+2
19,15	Sportime, tg s[illegible]	Tele+2
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,55	**Calcio.** Diretta Dinamo Dresda-Schalke 04, camp. tedesco	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Rai[illegible]
21,45	**Calcetto.** Highlights	Tele+2
22,00	**Sci.** Obiettivo sci	Tele+2
23,30	**Tennis.** Atp Tour	Tele+2
0,30	**Calcio.** Rep. Dinamo D.-Schalke	Tele+2
1,20	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,30	**Auto.** Speciale Rally	Italia 1

Dopo i successi europei la supersfida Juve-Milan: e in campo scende anche il presidentissimo bianconero

Boniperti, vigilia in maschera

«Noi cresciamo, ma loro restano favoriti»

Boniperti (sopra) sprona la Juve in attesa del Milan di Van Basten (sotto a destra)

TORINO. «Bene, no?», è stata la sua chiosa principesca alla vittoria di Olomouc. [illegible] quando mai [illegible] successo che a Giampiero Boniperti l'incedere della Juve in questo mondo [illegible] sia sembrato un passaggio su un letto [illegible] rose, bello e profumato? Dunque tutto va bene, benissimo. Anche adesso che nella prospettiva [illegible] affrontare il Milan le rose han messo qualche spina in più e c'è il rischio di graffiarsi.

Per la Signora non è il [illegible]po delle attese. Seduto sull'orlo della poltrona, sull'aereo che riporta la Juve dalla Cecoslovacchia, Boniperti non disconosce questa verità: vedremo domenica se la squadra pensata in estate attorno [illegible] Vialli è già pronta per vincere, oppure se il regno di Berlusconi si protrarrà oltre il ritorno [illegible] vecchio re Giampiero. Lui, inossidabile, ci va [illegible] secondo il proprio stile. Non vorrebbe parlarne: il Milan gli procurò le amarezze del dopo Platini [illegible] gli impose [illegible] mettersi da parte, perché, dicevano, non reggeva il passo del calcio futuristico del Dottore.

«E adesso che siamo vicini alla sfida - ammette Boniperti, inchiodato dalle telecamere e dai taccuini - sento che loro hanno qualcosa in più che li rende favoriti, [illegible] si è sempre detto dall'inizio del campionato. Non credo ai pronostici dell'ultima ora, c'è chi sostiene che in questo [illegible] siamo meglio noi: castronerie. E' vero, la Juve ha raggiunto due successi importanti, contro il Torino e in Coppa Uefa. Nessuno ha mai vinto a Olomouc, né l'Amburgo né il Real Madrid. Noi ci [illegible] riusciti. Però domenica lasciamo al Milan il peso dei favori».

Non giureremmo che è sincero, Boniperti: la Juve mascherata da pecora non è la specialità di un uomo che per vent'anni è stato il lupo. Sembra piuttosto [illegible] parola d'ordine studiata in piazza Crimea per stare calmi. «Massì che il Milan è favorito - ripete il Trap -; contro il Göteborg non ho visto una squadra stanca, può tirare [illegible] cora tutte le sue frecce». Tutti d'accordo insomma.

Ma il Presidentissimo corregge il tiro. «Ho fiducia [illegible] questi ragazzi. Spero che azzecchino la grande giornata e ribaltino il pronostico» dice. «E' cresciuta [illegible] personalità. L'ho [illegible] nel derby, che mi è piaciuto, anche [illegible] [illegible] giocato altrettanto bene in altre occasioni, [illegible] esempio a Genova. Abbiamo capito che senza il carattere non si va avanti neppure nel calcio. La Juve è una squadra giovane, conoscevamo i rischi dell'inizio, però i segnali [illegible] confortanti».

Anche senza Baggio? lo si provoca. Boniperti, che lo difendeva nei giorni più bui, ha una reazione infastidita. Forse lo inquieta la renitenza [illegible] Divin Codino a rinnovare il contratto in scadenza. [illegible] [illegible] disagio non traspare; Baggio va difeso. «Sento dire che [illegible] di lui vinciamo di più. E' una sciocchezza», replica. «Piuttosto - aggiunge - guardiamo al numero e alla qualità degli infortunati su cui non possiamo contare: Baggio, Julio Cesar, Marocchi, Platt. Se andassimo a comprare gente del loro valore in tutti i reparti direste che avremmo fatto un bel mercato. [illegible] [illegible] tra poco li riavremo a disposizione».

Racconta, da intenditore antico, le proprie impressioni [illegible] Moeller e su Vialli. Spuntano i paragoni con [illegible] passato. Riaffio[illegible] dalle nebbie juventine il nome di Helmut Haller. «Moeller gli assomiglia in qualcosa - spiega Boniperti - però mi sembra più spadaccino: punta dritto al bersaglio, alla porta. E sbaglia poco, mentre Haller era meno immediato nel cercare [illegible] gol. Aveva l'estro, il gusto della giocata preziosa. Comunque Moeller può essere [illegible] sorpresa per voi, [illegible] per [illegible] che lo co[illegible] bene. Sta giocando come mi aspettavo che facesse: ha la voglia [illegible] migliorarsi e penso che in futuro diventerà ancora più bravo e più importante per la Juve».

E Vialli? Avete trovato finalmente il leader che vi mancava da dieci anni? «Gianluca è quel[illegible] [illegible] sempre, da noi come nella Samp, come in Nazionale. Ha questo spirito, si fa coinvolgere in quello che fa. Ha un bel [illegible] [illegible] di stare [illegible] squadra». Allora [illegible] [illegible] peccato [illegible] averlo comprato prima? «Bè, [illegible] questo [illegible] scrivetelo».

Marco Ansaldo

[illegible] OPERATO

E oggi si decide per Galli

Ancora poche centinaia di biglietti di tribuna numerata e al Delle Alpi ci sarà il tutto esaurito per Juve-Milan. L'incasso sfiora i due miliardi che con gli [illegible] milioni di quota abbonati stabiliscono il nuovo record dello stadio torinese per il campionato. Intanto Platt è stato operato ieri mattina di menisco dal prof. Pizzetti e dal dott. Berra; l'inglese, che sarà dimesso oggi, rientrerà in squadra con il nuovo anno, come Roberto Baggio. Qualche problema anche per Dino Baggio e Conte, che non si [illegible] allenati: Trapattoni conta però di recuperarli contro il Milan, come pure l'acciaccato Torricelli. Tra i rossoneri continua il calvario di Filippo Galli che rischia il sesto intervento chirurgico per eliminare un probl[illegible] al perone sinistro. Deciderà oggi lo specialista belga Martens, medico [illegible] fiducia di Gullit. A Milanello si [illegible] verificato un principio d'incendio in una stanza della foresteria. Il pronto intervento di un inserviente [illegible] evitato [illegible] [illegible]

Van Basten è pronto per Vialli «Bravo, ma io ho una squadra»

MILANO. O io o Van Basten. Sono le parole che pronunciò Arrigo Sacchi prima di varcare il Rubicone, fiumiciattolo a lui molto noto. Chissà perché ci vengono in [illegible] ogni volta che Marco tracima dagli [illegible]ini della cronaca. I quattro gol con i quali ha incenerito l'Ifk Goeteborg, rappresentano materia di culto, di meditazione, di paragoni. Silvio Berlusconi g[illegible] ha consegnato le chiavi del regno (dei bomber): quelle che, sino a ieri, custodiva Gunnar Nordahl. Del pompierone [illegible] Norrkoeping [illegible] ballerino [illegible] Utrecht. C'è chi vorrebbe insignirlo del terzo pallone d'oro, quale miglior giocatore europeo dell'anno. Non sarà facile: Hristo Stoichkov, [illegible] satanasso bulgaro di Cruyff, ha buone carte per contendergli [illegible] titolo, avendo vinto di più.

Marco finge di non darci peso. Aspetta la Juve. E alla Juve, a Torino, [illegible] ha mai segnato. Possibile? Possibile. Tre partite, zero gol. Saltò la prima (stagione 1987-'88) e l'ultima (autogol di Carrera al 92'). Intanto, fra i goleador europei, ha raggiunto Boninsegna e scavalcato Platini: 29 a 28. A Milanello - come, del resto, in campo - tutt[illegible] ruota attorno a lui. Qui [illegible] parla [illegible] Van Basten giocatore, il terrestre più vicino [illegible] Maradona. Se cercate inni agli schemi, ripassate. Capello è grande nella misura in cui asseconda il genio, senza mortificarlo. Nel Milan di Sacchi, pure grandissimo, una delle rotelle cruciali era Colombo. Nel Milan di [illegible]apello, la rotella perno è Van Basten. Scelga, il lettore, ciò che più gli aggrada: l'ordine, [illegible] l'estro; la gabbia, o la fantasia.

«Nordahl è Nordahl, e io sono io - dice Van Basten, l'aria garrula [illegible] la lingua birichina -. Ho già vinto tanto, per questo qualcuno mi considera il più grande [illegible] tutti. Nella storia, però, non ci sono ancora. Ma ci sarò. Presto. Perché questo è [illegible] mio sogno. La Juve? Vogliamo batterla giocando bene. Il fatto che sia entrata in forma proprio adesso, non ci preoccupa. Anzi: ci dà più gas».

Impossibile dimenticare quel gol in rovesciata, il terzo: «Uno dei più belli da quando sono in Italia». Marco accetta i gradi, non scritti, [illegible] leader: «Mi sento bene e, soprattutto, sento [illegible] gran fiducia attorno a [illegible]. E qui i vanbastenologi non possono [illegible] captare una stoccatina a Sacchi. Ai tempi dell'Arrigo, i ras indiscussi erano Baresi, Gullit [illegible] Ancelotti. Ora, in regime di calcio meno imprigionato, e di normalizzazione capelliana, il leader più autentico [illegible] questo centravanti dalle gambe lunghe e affusolate come quelle di un ballerino. Di solito, il centravanti raccoglie e converte (in gol). Van Basten, invece, raccoglie, converte, [illegible]stribuisce, consiglia e trascina - [illegible] ha dimostrato nel primo tempo di mercoledì, quando gli [illegible]desi sembravano padroni del ring. Senti[illegible] Eranio: «A un certo punto, ci ha detto di smetterla coi lanci e di giocare di più la palla, [illegible] questo per eludere il loro pressing». Così parla [illegible] capo, non il centravanti.

Van Basten racconta: «I miei primi anni italiani sono stati duri e sofferti. Avevo problemi alle caviglie [illegible] al morale. Piano piano, e per fortuna, sono cresciuto in tutti i [illegible]. Marco-[illegible] notte, Capello era pronto a concedergli la passerella che meritava. «Sono stato io a dirgli di no, volevo allenarmi in vista della Juve». [illegible] Vialli: «Fisicamente è più forte di me». Pausa. Sorrisino. Strizzatina d'occhio. E poi: «Ma lui, alle spalle, ha la Juve, io [illegible] Milan. Soprattutto, questo Milan. Una squadra che gioca sempre al massimo perché ti porta sempre a dare il massimo».

I compagni s'inchinano: è il migliore del mondo, farebbe far bella figura anche al più brocco dei brocchi (Papin); basta dargli la palla, al resto pensa lui (Eranio); è il nostro Maradona (Rijkaard); segna e fa segnare, non ti abbandona mai (Massaro). E [illegible] capitano? I tifosi sono in ebollizione: [illegible] via Baresi stanno pensando di aggiungere piazza Van Basten.

Capitolo formazione: possibile staffetta fra Papin e Simo[illegible] per far posto a B[illegible]ban a centrocampo. Probabile il rientro di Donadoni, sicuro quello di Maldini. In parole «ricche», la solita giostra.

Nino Sormani

[illegible] LUI

Moeller: come Platini, Maradona e Pelé

Di lui dicono che [illegible] già nell'Olimpo del pallone. «Van Basten? - sostiene Andreas Moeller che domenica lo affronterà con [illegible] Juve - Per fortuna abbiamo Kohler che lo può frenare. Marco però è nella schiera dei grandissimi di tutti i tempi, come Platini, Maradona, Pelé». Un parere che è condiviso da Trapattoni («lo conferma cosa ha fatto in carriera») e da molti altri. Ad esempio da José Altafini. «Adesso è lui [illegible] migliore del mondo, più di Maradona - dice l'ex campione brasiliano -. Temo per [illegible] mio record di 14 gol in una sola edizione di Coppa dei Campioni. Non so se [illegible] girone lo aiuterà, [illegible] era meglio la vecchia formula. Lui è comunque eccezionale, in tutto. Gli do 8,5 per [illegible] controllo di palla, 8 per lo stop, 9 in fatto di freddezza, [illegible] [illegible] prestanza fisica, 8,5 per gli assist, [illegible] nel gioco di testa, [illegible] nello scatto e 10 per il senso del gioco. Favoloso.».

Roberto Boninsegna è d'accordo: «Aggiungo un [illegible] in egoismo - spiega l'ex bomber del Cagliari, dell'Inter e della Juve -. Il che diventa una dote quando finalizza il lavoro di una squadra. Van Basten vuole [illegible] gol, ma [illegible] vantaggio è di tutto il Milan. Lui si è completato nel tempo, ora è al massimo sotto il profilo atletico, nell'intelligenza [illegible] gioco e nell'esperienza. E poi è un professionista molto serio. Invece di codini e orecchini porta i capelli tagliati corti, alla militare...».

I CANNONIERI ITALIANI

CANNONIERE	SQUADRA	SERIE A	COPPA	COPPE	VARIE	TOTALE
VIALLI	JUVE	88	38	21	1	148
SERENA	MILAN	86	27	18	1	132
VAN BASTEN	**MILAN**	**89**	**13**	**18**	**3**	**123**
MANCINI R.	SAMPDORIA	82	23	10	1	116
BAGGIO R.	JUVE	78	24	11	1	114
CARNEVALE	ROMA	61	25	9	-	95
CARECA	NAPOLI	[illegible]	13	7	2	90
MASSARO	MILAN	50	10	[illegible]	2	65
IORIO	GENOA	36	24	2	-	62
GIANNINI	ROMA	39	15	[illegible]	-	60
AGUILERA	TORINO	38	7	9	-	54
BORGONOVO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	-	[illegible]
RIZZITELLI	ROMA	[illegible]	20	9	-	53

N.B. NELLA COLONNA "VARIE" SONO SEGNATI I GOL FATTI NEGLI SPAREGGI UEFA, NELLA SUPERCOPPA EUROPEA E DI LEGA E NELLA COPPA INTERCONTINENTALE

IL CASO

Pilota morì in gara

Due centauri incriminati per omicidio

RIMINI. Due piloti e un commissario [illegible] percorso del circuito di Santamonica di Misano Adriatico [illegible]no stati rinviati a giudizio con l'accusa di omicidio colposo per la morte di un pilota, Gianluca Degli Esposti, avvenuta l'8 ottobre del [illegible].

Ieri i piloti Alberto Pairone, 27 anni [illegible] Torino, Enrico Marzelli, 42 anni, di Milano, e il commissario Vilmer De Luca Gambini, 37 anni [illegible] Rimini, sono comparsi dinanzi al giudice per le indagini preliminari che li ha rinviati a giudizio per il 15 gennaio prossimo.

I fatti: sulla pista del Santamonica [illegible] disputava una prova del trofeo monomarca Suzuki per moto [illegible] [illegible] [illegible]. Pochi giri dopo [illegible] via, in una delle zone più veloci del percorso, Degli Esposti rallentò per un grippaggio del motore; un primo centauro riuscì a evitarlo, mentre Pairone gli finì addos[illegible] e Degli Esposti, già a terra, fu travolto da Marzelli.

Il giovane, subito ricoverato in stato di coma, morì [illegible] più riprendersi il 14 ottobre. Interessato del caso, il sostituto procuratore di Rimini Paolo Gingarelli chiese l'archiviazione, ma il [illegible] Eugenio Cetro rigettò la richiesta.

[illegible] capo della procura riminese ha richiesto il rinvio a giudizio che [illegible] gip ha accolto.

Gli Abbagnale continueranno sino ai Giochi del '96, a patto che venga ridotto il loro orario di lavoro. Giuseppe (33 anni) è alla Bnl, Carmine (31) alla Regione: devono allenarsi prima e dopo l'ufficio, alle 5,30 e alle 18, se vogliono vincere l'età e rimanere, nelle classifiche e nella considerazione, personaggi in voga.

INTERVISTA

E' PRESIDENTE DELLA LEGA DA CINQUE ANNI

Programmi, sogni e iniziative di chi governa la quarta industria del Paese

Calcio-Duemila secondo Nizzola

Playoff no, 3 punti forse

MILANO

LUCIANO Nizzola, a[illegible]to civilista, governa la Lega da 5 anni, dal 27 novembre '87. Sotto il suo regno, gli stranieri sono passati da due a tre; le squadre di serie A da sedici [illegible] diciotto; le sanzioni disciplinari sono state diversificate tra campionato [illegible] Coppa Italia; il mercato di novembre ritoccato e adeguato ai tempi; il contrat[illegible] [illegible] la Rai, in scadenza il 30 giugno, portato [illegible] 325 miliardi.

Presidente, Juventus-Milan costituisce una sintesi fedele e reale del [illegible] calcio?

«Come vetrina, nessun dubbio. Nella sostanza, viceversa, ci andrei piano».

[illegible] che senso?

«Il calcio è la quarta industria del Paese. E come tale, andrebbe gestito. Uso il condizionale perché non sempre avviene. Alludo agli sprechi, ai bilanci, [illegible] tutti floridi e trasparenti come vorrei, all'elefantiasi nella quale, troppo spesso, cadiamo. Manca una programmazione oculata. E questo perché i presidenti di passaggio stritolano nel [illegible] i presidenti per vocazione».

Da Berlusconi a Casillo: allude?

«Berlusconi è figlio di [illegible] grande disegno. Casillo, presidente del Foggia, di norme vaghe, codici superati. Bisogna adeguare le regole alla posta in palio».

[illegible] parli dei suoi progetti.

«Sogno una Lega sul modello dell'Nba americana. In Italia, [illegible] dice McCormack, il calcio [illegible] lo sport [illegible] uno, due, tre e quattro. Voglio che, [illegible] livello organizzativo e imprenditoriale, lo diventi anche nel mondo. Sto studiando [illegible] marchio Lega [illegible] vendere all'estero. Dobbiamo fare del nostro campionato quello che ha fatto l'Uefa delle Coppa dei Campioni, un'altra Champions league. Siamo invidiati e imitati da tutti. Persino dai giapponesi».

Pay tv, anticipo al sabato: Matarrese dice no, e lei?

«Io dico, anche [illegible] Matarrese: discutiamone. Nessuna preclusione. Al progresso non si può sfuggire».

Il razzismo negli stadi: sembra quasi che le società se [illegible] lavino le mani.

«Bugia. Si sono mobilitate per tempo. Parlarne poco e colpire duro, [illegible] la mia ricetta».

Stranieri: Blatter è [illegible] lì che «martella».

«Sono con Campana: la Fifa, al massimo, può consigliare. Certo, sinora siamo andati avanti per sovrapposizioni e stratificazioni. Il regime [illegible] libero tesseramento ci impone di ridiscutere tutta la materia. Urge una normativa organica, che coinvolga anche la serie B».

Tre in campo, uno in panchina e tesseramento bloccato: che cosa ne pensa?

«Può essere una soluzione».

Il calcio del Sud [illegible] in crisi.

«Gli imprenditori hanno paura. Soltanto i politici tengono a mettersi in mostra. Al Nord, [illegible] il contrario. Per fortuna».

I vivai sono in pericolo.

«Restano in cima alla nostra scaletta. Prenda il Milan: olandesi a parte, il suo dominio na[illegible] proprio dall'allevamento. Non a caso, la Juventus, massima negatrice dei vivai, [illegible] corsa ai ripari».

Le piccole società [illegible] sempre più piccole.

«Io ne amministro 38, [illegible] [illegible] serie A e 20 di serie B. I Rozzi, gli Anconetani [illegible] tranquilli. [illegible] li abbandonerò mai. Ho respinto l'idea di un super-campionato. Ho congelato il progetto dei play-off. L'unica cosa futuribile che non mi sento di scartare a priori, sono i [illegible] punti per vittoria. Ma anche qui pretendo l'unanimità».

L'unanimità?

«Sempre, per le decisioni più scottanti. Voglio una Lega snella e operativa, [illegible] soprattutto unita. Dove l'Ascoli abbia il pe[illegible] del Milan».

Se il Siviglia non paga il Napoli, che fine farà Diego Maradona?

«Annullato il contratto, Maradona tornerebbe in forza al Napoli. Utilizzabile subito».

Sacchi e la Nazionale.

«Doverosa premessa. All'atto di stendere il calendario, [illegible] Lega fu informata dei mercoledì azzurri. Ne prendemmo atto. Det[illegible] questo, [illegible] Nazionale e le Coppe rappresentano le locomotive di [illegible] il movimento. [illegible] l'impressione che Sacchi [illegible] [illegible] ancora trovato la squadra».

Gli arbitri nella bufera delle nuove regole.

«Primo, sono più onesti. Secondo, maritano dieci per l'impegno. Terzo, [illegible] un grande travaglio. In generale, io resto conservatore. Trovo che il calcio si stia trasformando, e non sempre in meglio».

Quali sono i fiori all'occhiello della sua gestione?

«Le 3 Coppe vinte nel '90 (Milan, Samp, Juve). L'ultimo con[illegible] Rai. Il mio motto è: se non funziona il centro, non funziona neanche la periferia».

Troppi procuratori in giro?

«Ha toccato [illegible] dei problemi più spinosi. La categoria dei procuratori è un porto di mare: aperta a tutti».

Il Totocalcio è in crisi.

«A chi lo dice. Ci abbiamo rimesso 20-25 miliardi. Anche per questo, soprattutto per questo, bisogna f[illegible] le persone serie, e [illegible] bilanci serissimi».

Roberto Beccantini

Stranieri: 3 più 1 in panchina? Può essere la soluzione

Il presidente della Lega, Nizzola (a fianco e, [illegible] riquadro, [illegible] Michele Tigani, capo ufficio-stampa) ammette che non si può dire no a priori alla pay-tv e all'anticipo al sabato. E afferma: «Nazionale e Coppe sono le locomotive del movimento calcistico italiano. Ma [illegible] l'impressione che Sacchi non abbia ancora trovato la squadra»

Derby di Roma

Zoff: sono sotto esame da [illegible] vita

ROMA. Due giorni al derby, ma [illegible] passati i tempi dell'attesa frenente. Di questo Lazio-Roma si parla quasi con fastidio. Le due squadre hanno già tanti problemi, lo scontro diretto non ci voleva proprio. Alla Lazio Zoff scuote la testa, ritrova la parola dopo tre giorni di silenzio. Probabilmente vede scritta nel derby la sua condanna [illegible] [illegible] vuole arrendersi: «Sono stato sempre [illegible] esame come calciatore, [illegible] giusto [illegible] sia così anche adesso. Non sono turbato, sono altre le cose che non mi aspettavo. La Lazio non gioca peggio di altre squadre, solo non ha la freddezza per il colpo del ko. E finisce per andare al tappeto. Adesso le parole sono inutili, contano i fatti. E il derby [illegible] sempre importante, per me non è affatto svalutato. Possiamo vincerlo? [illegible] dico di sì».

Sull'altro fronte, Boskov continua [illegible] evitare i giornalisti. In compenso Caniggia spara borda[illegible] sul [illegible]: «Boskov non mi ha spiegato l'esclusione. Sono tranquillo, non [illegible] sento in discussione. Con la Roma gioco in maniera diversa, ma mi adeguo. Certo, non posso rendere [illegible] con l'Argentina [illegible] con l'Atalanta ma se torno in squadra non darò più [illegible] spalle alla porta».

Da rilevare frattanto che il pds ha proposto di oss[illegible] un minuto [illegible] silenzio per solidarietà alle vittime della persecuzione razziale e religiosa. I presidenti di Lazio e Roma si [illegible] detti d'accordo. [pie. ser.]

TORINO

Ci sono i rossoblù e Aguilera ammette di sentire prepotente la nostalgia di Marassi

Pato: chissà se un gol mi farà gioire

Il granata si preccupa per la crisi del Genoa
Intanto il suo processo è stato rinviato a marzo

TORINO. Genoa-Torino [illegible] anche Genoa-Aguilera: il piccolo centravanti ritrova la squadra che l'ha trasformato in [illegible] stella. Per il bomber in miniatura sarà una giornata indimenticabile. Chissà l'emozione. Nel sole del Filadelfia, Pato sorride: «Non vedo l'ora che sia domenica. Vorrei durasse all'infinito: e, vorrei fosse già un ricordo».

Calciatore emozionato calciatore bloccato: in genere, non occorre marcarlo, provvede da sé. L'attaccante annuisce, confessa grande curiosità sul [illegible] reagirà al cospetto della folla che l'ha incoronato re: l'eventualità [illegible] segnare davanti alla gradinata Nord, cuore del tifo rossoblù, non sembra entusiasmarlo. «Dovesse accadere, ignoro se sarò capace [illegible] esultare, forse mi scuserò con la gente che m'ha [illegible]to immensamente».

Però, l'ultima partita di campionato, contro il Foggia, la [illegible] gente la fischiò [illegible] pietà. «Credeva ancora fossi stato io a volermene andare. Per fortuna, ha capito che mi hanno cacciato: fosse dipeso da [illegible] avrei giocato a vita in quel paradiso del pallone che è Marassi».

Per Aguilera, Marassi significa pure galera, vi finì per pochi giorni nel [illegible] con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione e [illegible] gratuita di un [illegible] di cocaina. Ieri, s'è svolta [illegible] seconda udienza, il processo [illegible] stato rinviato [illegible] 2 [illegible]. Comprensibilmente, Pato-gol [illegible] ama parlare [illegible] questa storia «assurda, causata solo dalla mia ingenuità». Ugualmente, [illegible] ama parlare di Spinelli e nel sentire che i suoi vecchi tifosi gli dedicheranno il trionfo per conte[illegible] il presidente sbotta: «No, pensino a sostenere [illegible] Genoa».

Sarà [illegible] coincidenza, ma, senza lei accanto, il gigante Skubravy [illegible] diventato un pigmeo: soltanto un gol e gioco [illegible] La risposta è scandita da diplomazia e bontà: «La crisi di Thomas dipende dalla crisi della squadra, dall'ambiente depresso. Lui [illegible] tipo che risente parecchio dell'atmosfera che lo circonda, non c'entra niente [illegible] fatto che non ci sia più io: buffa poi questa, che [illegible] piccolo Pato [illegible] il sostegno del possente Skubravy».

In Italia Aguilera ha avuto tre allenatori: Scoglio, Bagnoli e, ora, Mondonico. «Il migliore? Bagnoli. Eccezionale, come uomo e come tecnico: uno che ti dice tutto in faccia, che non s'accontenta mai. Un esempio: l'anno scorso, [illegible] S. Siro, pareggiammo con il Milan, 1-1: un risultato per noi eccezionale. Però, alla fine, il mister ci insultò, urlando che [illegible] [illegible] minimo di coraggio in più avremmo trionfato».

E, il disastroso finale di [illegible]pionato? «Tutta colpa nostra, l'eliminazione in Uefa ad opera dell'Ajax ci stremò».

[illegible] parole su Scoglio e Mondonico?

«A Scoglio debbo [illegible] riconoscenza, fu lui a volere me, attaccante sconosciuto, in Italia. Mondonico lo conosce ancora poco per esprimere un giudizio articolato».

Il Pato extracalcio com'è? [illegible] figlio di un netturbino di Montevideo amato da genoani e torinisti spiega serio serio: «Sono un pantofolaio, adoro stare in [illegible] con [illegible] famiglia, amo la tv, vado matto per i film d'azione. Così [illegible] vado matto per l'amicizia. Eccola, la [illegible] unica nostalgia: [illegible] poter mangiare l'asado con gli amici, [illegible] [illegible] loro ore a tavola [illegible] parlare, ridere».

Claudio Giacchino

Pato Aguilera ex emozionato

TOTOCALCIO

Ancona-Cagliari. Ancona tabù per gli isolani di Mazzone. Al Dorico, dopo aver espugnato i terreni di Brescia e Genoa, i rossoblù cercano comunque il terzo «2» consecutivo. **Squalificato:** Sogliano (A.). **Indisponibili:** Zarate (A.), Gaudenzi (C.)

Atalanta-Udinese. I nerazzurri in casa hanno sfiorato [illegible] pieno (9 punti su 10), l'Udinese in trasferta ha collezionato solo sconfitte. Tradizione ricca [illegible] pareggi. **Squalificato:** Rossitto (U.)

Foggia-Pescara. Domenica scorsa hanno vinto entrambe. Si fa preferire il Foggia che, grazie all'arrivo dell'olandese Roy, ha ritrovato anche il calore dello Zaccheria. **Squalificato:** [illegible] Biagio (F.). **Indisponibili:** Petrescu, Grandini, Medford (F.); Mendy (Pescara).

Genoa-Torino. Tradizione con i padroni [illegible] [illegible] che [illegible] Marassi [illegible] hanno però ragione dei granata [illegible] [illegible]. **Squalificati:** Torrente [illegible] Caricola (G.), Annoni (T.). **Indisponibile:** Branco (G.).

Inter-Brescia. Al Meazza i [illegible]zurri ci sanno fare. Il Brescia ha [illegible] anche il passato: 14 tentativi, neppure un successo. In schedina il «2» tarda da 28 concorsi. **Indisponibili:** Domini, Sabau, Raducioiu e Hagi (B.).

[illegible] I bianconeri dà[illegible] il [illegible] all'operazione aggancio, il Milan [illegible] trasferta [illegible] però un rullo compressore (8 punti in 4 gare). **Indisponibili:** Julio Cesar, Platt, R. Baggio (J); F. Galli (M.).

Lazio-Roma. Classifica con i biancazzurri, passato a favore dei giallorossi. Sempre 1-1 negli ultimi 4 derby. **Squalificati:** Luzardi (L.), Piacentini (R.). **Indisponibili:** Marcolin (L.), Cervone [illegible] Garzja (R.).

Napoli-Fiore[illegible] Il Napoli più «povero» del dopoguerra ospita una Fiorentina dal bersaglio facile. L'undici viola è il solo ad [illegible] sempre trovato il gol. Passato con gli azzurri. **Squalificati:** [illegible]. Orlando (F.). **Indisponibili:** Malusci (F.).

Parma-Sampdoria. Trasferta tabù per i blucerchiati: al Tardini, in serie A, 3 punti su 4 ai padroni di [illegible] **Indisponibili:** Benarrivo (P.), Katanec (S.).

[illegible] Obiettivi diversi al Porto Elisa. I toscani (un punto nelle ultime quattro gare) per allontanarsi dalla zona che scotta, i marchigiani - mai passati a Lucca - per non allonta[illegible] dalla zona promozione.

Piacenza-Cremonese. Trasferta a rischio per la Cremonese sul terreno di un Piacenza che arriva da tre vittorie. Trascorsi in perfetto equilibrio.

Empoli-Vicenza. Spareggio fra leaders. Il Vicenza si presenta [illegible] Empoli ricco di dodici risultati utili consecutivi.

[illegible] Derby sullo Stretto. In casa del Messina il Giarre cerca punti per confermarsi [illegible] vertice.

Bruno Colombero

[illegible] N. 15

N.	Casa	Ospite			
1	Ancona	Cagliari	X		
2	[illegible]	[illegible]	1		
3	Foggia	[illegible]	1		
4	Genoa	Torino	X	1	2
5	Inter	Brescia	1		
6	Juventus	[illegible]	X	1	2
7	Lazio	[illegible]	X	1	
8	Napoli	Fiorentina	X	2	
9	[illegible]	Sampdoria	X		
10	Lucchese	[illegible]	X	[illegible]	
11	Pescara	Cremonese	X		
12	Empoli	Vicenza	X	1	
13	[illegible]	Giarre	X		

IL TEMPO

L'alta pressione comincia a sfaldarsi ma è ancora in grado [illegible] assicurarci alcuni giorni quantomeno senza pioggia. Anche la nebbia nelle valli e lungo i litorali non sarà più tanto fitta e non si attarderà oltre la mattinata, concedendo qualche sprazzo di sole nelle [illegible] centrali della giornata fino al tramonto. Il sollevamento delle nebbie sarà comunque motivo di temporanei annuvolamenti locali. La temperatura non si discosterà dai valori attuali.

Città	Tempo	Temp.
ANCONA	parzialm. [illegible]	16°
BERGAMO	poco nuvoloso	13°
[illegible]	sereno o poco nuvoloso	18°
GENOVA	parzialm. nuvoloso	16°
MILANO	nuvoloso	11°
TORINO	sereno o poco nuvoloso	13°
ROMA	[illegible] nuvoloso	19°
NAPOLI	poco nuvoloso	20°
[illegible]	tempo nebbioso	11°
LUCCA	parzialm. nuvoloso	15°
[illegible]	tempo nebbioso	12°
EMPOLI	[illegible] nuvoloso	15°
MESSINA	[illegible]	22°

Da domani la Coppa del Mondo, ma a Sestriere piove: in pericolo il gigante

Tomba fa la conta dei nemici

«Aamodt il più pericoloso»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Quello lì mi sembra che faccia un mucchio di [illegible]. Dice che ha male dappertutto, che la schiena lo fa soffrire, e invece io penso che stia benissimo».

Quello lì, appollaiato in tutti i suoi pensieri, è Pauli Accola, il detentore della Coppa, il nemi-[illegible]. Alberto Tomba gli ha dedicato una frase distaccata, [illegible] di fretta, ed è già molto visto che sugli altri, i nemici, è stato [illegible] più avaro di giudizi.

«Girardelli? L'ho visto in agosto, ma da lontano. I norvegesi? Boh». Alberto [illegible] si preoccupa del prossimo, va avanti per la sua strada, che gli amici gli augurano lastricata di petali di rose, come nei film a lieto fine, [illegible] almeno per oggi [illegible] vuol sentir parlare di rivali.

«Ma non sono il solo: fanno tutti così». Forse è scaramanzia.

Nubi nere si rincorrono nel cielo oscurando la montagna [illegible] un vento furioso solleva turbinii bianchi [illegible] pendii innevati del Colle. Piove e la gente del posto dice che continuerà a piovere. Brutta storia. Il gigante è in pericolo. La pista è allentata, Alberto si lamenta, i cannoni non sparano perché la temperatura è troppo alta e gli elicotteri che con certosina pazienza trasportano la neve sul tracciato rischiano di lavorare per niente. Ci vorrebbe una bella gelata, sospira Tomba, e gli organizzatori incrociano le dita. Di sicuro [illegible] scaramanzia.

I nemici di Alberto non si [illegible] no ancora fatti vedere. E' arrivato Marc Girardelli in compagnia del padre Helmut, ma la famigliola si è chiusa in albergo e ha sprangato porte e bocche. Girardelli, che [illegible] solito è un tipo alla mano, capace anche di dire cose intelligenti, [illegible] parla ai cronisti da un pezzo. Nessuno ricorda più i motivi. Ma i segugi delle nevi, [illegible] quali nulla sfugge, assicurano che i due, ciascuno per quel che gli riguarda, hanno lavorato duro anche quest'estate. Sveglia alle cinque del mattino, discese, fatiche e sudori. Gira, guarito dell'infiammazione virale agli occhi, è stato [illegible] Stelvio, poi [illegible] Solden, in Austria, infine in Norvegia. Si dice nell'ambiente che sia [illegible] vagabondare per i ghiacciai d'Europa per colpa [illegible] padre che ha litigato [illegible] tutti.

[illegible] riporta anche una sua frase, rigorosamente vera. «Devo ad ogni costo cancellare i due secondi di ritardo da Tomba». Il problema, suo ma anche di Alberto, [illegible] di vedere se ci è riuscito. L'austro-lussemburghese ha già vinto quattro Coppe del Mondo, e si capisce che f[illegible]bbe carte false per vincere anche la quinta, [illegible] sciatore nella storia. Un brutto cliente. Tomba, ogni volta [illegible] parla di lui, lo fa con una sfumatura di ammirazione nelle [illegible].

Alberto, invece, [illegible] scherzare a proposito di Pauli Accola, che l'anno scorso gli ha soffiato la Coppa e che in [illegible] certo senso è fatto come lui, estroverso, allegro, amante della buona compagnia. Un latino. Solo che Pauli è nato nel posto sbagliato, in Svizzera, a Davos, dove il fatto di essere il primo nel mondo non sembra aver scatenato particolari entusiasmi. Invidia Alberto per la sua popolarità, per i suoi tifosi, e in fondo [illegible] più gli italiani che gli svizzeri.

«Spero che nessuno lo fischi» ha detto Tomba ricordando l'episodio dello scorso anno, proprio qui al Sestriere. «E spero che lui non ripeta le stesse imprese» ha aggiunto. Imprese che han[illegible] [illegible] inutili, nella corsa alla Coppa assoluta, s'intende, le nove vittorie di tappa (più le due medaglie olimpiche) che hanno illuminato [illegible] stagione più bella del re delle nevi.

«Sapete [illegible] vi dico? Posso scegliere [illegible] numero di partenza [illegible] [illegible] mi prenderò l'1: voglio lasciare a quello lì la possibilità [illegible] scendere prima di me».

Paolo Comellini, che è l'angelo custode di Alberto, è scoppiato a ridere: forse [illegible] pretattica.

«Di nemici ne ho tanti, sono solo contro tutti: ma se devo fare dei nomi, allora dico i norvegesi». Alberto [illegible] stato chiarissi-[illegible] Il nome più gettonato è quello di Kjetil-Andrè Aamodt, 21 anni, oro in superG e bronzo in gigante ad Albertville. La settimana scorsa Aamodt ha vinto un gigante Fis in Norvegia ed è arrivato secondo in slalom alle spalle [illegible] Jagge, olimpionico di speciale, altro biondo [illegible] tener d'occhio. Insomma gli slalomisti norvegesi di Alex Gertner, guidati da Furuseth, hanno davvero paura. Hanno avuto un'intensa estate di allenamenti: Nuova Zelanda, Austria, poi Hempstedal e Gaustablik, in Norvegia. Aamodt è guarito perfettamente da una mononucleosi che l'anno scorso l'aveva tenuto lontano dalle gare fino a gennaio, Kjus è tornato fortissimo anche in slalom e Marksten promette battaglia in gigante dopo la vittoria dell'anno scorso a St. Gervais: loro, [illegible] certo, non fanno pretattica.

Carlo Coscia

> «Son solo contro tutti In prima linea metto i norvegesi; occhio a Girardelli e Accola»

Le piste del Sestriere hanno visto Alberto Tomba (a fianco) già quattro volte vincitore, ma il caldo e la neve molle di questi giorni non piacciono al campione bolognese

Girardelli (sotto) punta a vincere la sua quinta Coppa del Mondo ma lo svizzero Accola (a destra) è ben deciso a difendere il trofeo

Furuseth (a sinistra) e Aamodt (sopra) sono gli [illegible] di punta della fortissima squadra norvegese

Coppe di basket

In Europa le italiane fanno tris

Nel terzo turno del campionato europeo di club la Benetton ha espugnato il campo del Maes Pils Malines (86-84), la Scavolini ha respinto la Joventut Badalona (81-80) mentre la Knorr si è imposta a Limoges (76-63).

Decisivi tra i campioni d'Italia della Benetton i due stranieri Kukoc (28 punti) e Teagle (24). Il [illegible]ch Skansi ha rinunciato in avvio agli acciaccati Rusconi e Iacopini, ottenendo buone cose da Vianini, condizionato però dai falli. E' stato Varner il più temibile tra i belgi (30 punti alla fine), ma nella ripresa, entrati anche Rusconi [illegible] Iacopini, Kukoc è salito in cattedra, segnando anche il canestro decisivo in semigancio.

La Scavolini ringrazia [illegible] una volta Carlton Myers, autore [illegible] [illegible] vittoria a fil di sirena. Il Badalona si è portato avanti per 7-0 grazie allo scatenato Pressley (già 21 punti per lui al riposo) che ha fatto impazzire prima Carlton e [illegible] Pe-[illegible] Myers. Andati al riposo in vantaggio (37-41), gli spagnoli, dopo essere stati avanti anche di 7 punti, hanno patito [illegible] ritorno dei marchigiani (sorpasso sul 61-60). Nella volata finale, tiro decisivo come detto di Carletto Myers. Ottimo anche Pete Myers (23 punti).

A Limoges la Knorr, priva dell'infortunato Morandotti, ha stentato solo all'inizio, travolta dalle bombe del suo ex straniero Jure Zdovc. Lo sloveno ne ha infilate tre di seguito (29-20 al 10'), ma Moretti e Danilovic hanno riportato in partita Bologna (34-34 al 19'). I francesi so-[illegible] andati al riposo ancora avanti (38-34), quindi la Knorr ha operato [illegible] nuovo sorpasso (38-39 al 22') e non si è più fatta superare. Bene tra i bolognesi Moretti (17), Danilovic (18) e Coldebella (14). [c. p.]

SPORT **FLASH**

Uefa, il Real vince in Olanda

ARNHEM. Nel posticipo delle gare di andata degli ottavi di coppa Uefa, gli spagnoli del Real Madrid hanno battuto ad Arnhem, in Olanda, il Vitesse per 1-0 (0-0). Il gol è stato segnato da Hierro al 28' della ripresa.

Recupero Samp-Milan [illegible] il [illegible] dicembre

[illegible] Il consiglio di Lega definirà oggi la data del recupero di Samp-Milan (probabilmente il [illegible] dicembre alle 20,30, con diretta tv) e il calendario della prossima stagione. Se la Nazionale andrà ai Mondiali '94, il campionato dovrà terminare [illegible] inizio maggio per dar spazio alla preparazione degli azzurri.

[illegible] lascia Parma a [illegible] campionato

PARMA. Claudio Taffarel, 26enne portiere brasiliano, ha detto che a fine stagione lascerà il Parma non avendo gradito le sue frequenti esclusioni dalla squadra dovute alle restrittive regole vigenti sugli stranieri.

Il Cruzeiro (Brasile) [illegible] la Supercoppa

[illegible] AIRES. I brasiliani del Cruzeiro di Belo Horizonte, pur sconfitti per 0-1 nel ritorno con il Racing Buenos Aires, hanno vinto la 5ª edizione della Supercoppa grazie [illegible] 4-0 dell'andata.

Atletica: a Torino [illegible] tricolore '93

ROMA. Bologna ospiterà gli Assoluti il 3-4 agosto. Il tricolore di [illegible] verrà assegnato [illegible] [illegible] aprile [illegible] Torino, sede anche del campionato amatori.

[illegible] niente sci nordico

GINEVRA. A St. Moritz manca la neve, quindi sarà trasferita (in Norvegia o Finlandia) la prima prova della combinata nordica, prevista per il 5-6 dicembre.

Oggi gli ex comunisti incontrano repubblicani e (forse) psi

Il pds: «Provi Marzano»

Ma il vicesindaco ha molti ostacoli
Cresce la paura del voto anticipato

La dc chiama pentapartito e pds Il gran consulto sarà convocato lunedì mattina

Sedici giorni al commissario prefettizio, anticamera delle elezioni anticipate. Un sondaggio di *Panorama* (11 ottobre) dice: in caso di voto la Lega va al 29 per cento, pds e dc sotto il 15, socialisti dimezzati, laici in tenuta. I sondaggi hanno un valore relativo, soprattutto se la scadenza è lontana. Ma una tendenza la segnalano, e non è favorevole ai partiti dell'area governativa.

Segretari, assessori, iscritti di questi partiti li conoscono bene quei dati. Li hanno letti e riletti dall'11 ottobre ad oggi, ognuno facendo i conti delle proprie chances di tornare in una Sala rossa che la riforma elettorale dovrebbe ridisegnare in formato ridotto (50 consiglieri). In questo caso, prendendo per buono il sondaggio, la dc scenderebbe a 7 seggi (oggi ne ha 17), il pds a 5 (16), il psi a 3 (10). La «grande coalizione», pentapartito più pds, non arriverebbe al 51 per cento dei consensi. Le truppe di Farassino sbarcherebbero [illegible] for[illegible]: [illegible] consiglieri. A destra «terrebbe» l'msi, a sinistra guadagnerebbe Rifondazione.

Ecco perché sono in pochi [illegible] accettare l'ipotesi del commissa[illegible]. Con motivi anche più nobili. Ad esempio la possibilità che una gestione ordinaria mortifichi ulteriormente una città già abbandonata a sé stessa per troppo tempo. [illegible] il timore [illegible] una débâcle elettorale è la più forte ragione per cui i partiti cercheranno fino all'ultimo di trovare un accordo.

Oggi s'incontrano pidiessini [illegible] repubblicani. Al tavolo vorrebbero anche i socialisti, che non hanno risposto: «Perché nessuno ci ha invitati» sbotta al telefono il segretario Tigani. Ieri Tigani era [illegible] Roma, come tutti i maggiorenti del garofano. [illegible] «mancato invito» avrebbe la motivazione più semplice: n[illegible] è [illegible] possibile un contatto telefonico.

Socialisti o non socialisti, il mini-vertice ci sarà. [illegible] segretario pds Sergio Chiamparino ribadirà la tesi emersa dall'esecutivo di ieri sera: «Primo: non entreremo come ruota di scorta [illegible] pentapartito. Secondo: non appoggeremo [illegible] giunta fotocopia o eventuali surrogati. Terzo: chiederemo di cercare un esploratore gradito a noi, al pri e al psi».

Chiamparino un [illegible] [illegible] l'ha: il vicesindaco socialista Marzano. Lo ritiene l'uomo giusto per molte ragioni, tra [illegible] quali citiamo la lunga esperien[illegible] amministrativa e l'estraneità [illegible] quel gioco dei veti incrociati che oggi paralizza l'ipotesi di [illegible] sindaco democristiano o pidiessino. Di fronte a Marzano, però, c'è [illegible] primo ostacolo: i rapporti tra psi [illegible] repubblicani risentono della scelta socialista [illegible] affossare Giovanna Cattaneo. Ricucire [illegible] strappo sarà impresa ardua.

In ogni caso i tre partiti dovrebbero fare i conti con la democrazia cristiana. I cui segretari Bruno e Zanetta stanno lavorando per portare tutti i partiti della precedente coalizione, più [illegible] pds, [illegible] un tavolo di trattativa. Volevano organizzare per domani, forse [illegible] riusciranno per lunedì. Gli umori in casa dc sono contrastanti, ed anche questa [illegible] [illegible] una sorpresa. La «giunta fotocopia» a guida pri piace [illegible] buona parte degli assessori, ed è logico. Non dispiace [illegible] capogruppo Porcellana, purché l'operazione sia «nobilitata» dall'innesto di qualche giovane (Bressan, Vietti). Bruno ricorda che «il nostro candidato è sempre Pizzetti». Ma invita tutti «a farla finita [illegible] le pregiudiziali».

Tacciono i liberali, silenzio che i più interpretano come attesa dello sprint finale, quando la battaglia politica si trasformerà in guerra dei nervi. In compenso si moltiplicano le iniziative extra-palazzo: giovani dc presentano la proposta di riformare il partito in chiave regionale; intellettuali di sinistra discutono alla Campus [illegible] Chiamparino e Carpanini; il missino Martinat parla al Jolly Ambasciatori. Tutto oggi, 44° giorno di questa telenovela con finale a sorpresa.

Giampiero Paviolo

Sergio Chiamparino, segretario provinciale pds e Mauro Marino segretario cittadino del pri. I due partiti si incontrano domani

Al Delle Alpi aggredì il vicequestore e l'autista

Il vicequestore Francesco Cerbasi medicato in ospedale e l'auto della polizia fatta oggetto di sprangate e sassaiole da un gruppo di ultras

Un anno al tifoso dai pantaloni rossi

Un anno di reclusione per Antonino Carrabba, 18 anni, il tifoso arrestato domenica allo stadio Delle Alpi nel corso dei disordini che hanno caratterizzato il derby. Il giovane era stato riconosciuto (dai pantaloni rossi che indossava) come uno dei responsabili dell'aggressione al vice questore Cerbasi e al suo autista, ricoverato all'ospedale con venti giorni di prognosi.

E' stato l'episodio più grave della guerriglia che le forze dell'ordine hanno dovuto fronteggiare allo stadio: sassaiole, zuffe, lanci di pezzi d'asfalto, poi un gruppo di ultras ha accerchiato l'auto della Questura. «Venite fuori a fare gli eroi», hanno gridato. Cerbasi e l'agente sono usciti, i teppisti li hanno aggrediti, l'auto [illegible] stata presa [illegible] sprangate.

Ieri Carrabba è comparso davanti al giudice per le indagini preliminari Paola Trovati per rispondere del reato di violenza [illegible] pubblico ufficiale; nel corso dell'udienza ha patteggiato [illegible] pena con il pubblico ministero Tamponi.

Diversa la situazione processuale di altri due giovani arrestati domenica: Umberto Ometto, [illegible] anni, e Roberto Milanesio, 19 anni, entrambi di Bra. Tifosi del Torino Club [illegible] Bra, sono stati fermati perché nelle loro auto la polizia aveva trovato petardi e fumogeni di un tipo proibito. Martedì [illegible] stati scarcerati, [illegible] stamane sono comparsi davanti al gip, che [illegible] ha deciso il rinvio a giudizio per porto illegale di esplosivi.

A fianco dei due tifosi è sceso in campo il loro club, con un comunicato stampa: «Sono estranei ad ogni atto di violenza, non hanno compiuto reato alcuno, né [illegible] lesioni né di danneggiamenti, né di resistenza né di oltraggio. Avevano solo petardi scacciacani acquistati regolarmente in cartoleria. Per questo il giudice li ha scarcerati». Ometto e Milanesio saranno processati in tribunale [illegible] [illegible] prossimo.

Brunella Giovara

Agenti del sindacato autonomo di polizia in corteo

«Basta guerre allo stadio»

Agenti in corteo contro gli ultras
Chiedono impegni alla prefettura

«Vogliamo un intervento più deciso del prefetto e del questore». Venti poliziotti feriti, [illegible] in gravi condizioni: dopo i disordini e i pestaggi [illegible] domenica allo stadio, «ora i poliziotti vogliono i fatti, e li vogliono subi[illegible]. Ieri pomeriggio agenti e funzionari di polizia hanno manifestato nelle vie del centro.

Una marcia di protesta organizzata dal Sindacato autonomo polizia, [illegible] cui hanno aderito anche il Lisipo e il Siulp. I manifestanti sono partiti da via Grattoni, davanti [illegible] questura, e hanno raggiunto la prefettura. Al prefetto hanno detto: «Non possiamo vivere ogni settimana nell'attesa di essere inviati allo stadio per guerreggiare con questi teppisti. Non possiamo accettare la logica della contrapposizione violenta, dello scontro fisico come unica ar[illegible] disponibile per mantenere l'ordine pubblico».

Che cosa chiedono i poliziotti? «Più [illegible] per i veri sportivi», ma anche maggior tutela per le forze dell'ordine. E che «le forze politiche, sociali e culturali si facciano carico [illegible] problema, [illegible] una legislazione che faccia chiarezza sul rapporto tra Stato, società sportive [illegible] interessi economici».

Il Lisipo rincara la dose: «Vogliamo leggi speciali più [illegible] per coloro che [illegible] disordini durante le manifestazioni sportive». Ma, leggi [illegible] parte, le richieste dei poliziotti sono spesso più modeste: «Equipaggiamento idoneo per fronteggiare le emergenze in ordine pubblico, sovente [illegible] carico dei poliziotti dei commissariati, che dispongono di abbigliamento di rappresentanza, [illegible] non antisommossa». Sì, molti agenti vanno allo stadio in giacca e cravatta d'ordinanza. Perfetti per il servizio [illegible] ufficio, deci[illegible] male equipaggiati per affrontare gli ultras più sfegatati, quelli che allo stadio [illegible] portano manici di piccone, coltelli, catene, rasoi. E [illegible] più raffinate: arance, mele, patate farcite di lamette da barba. In fondo, una [illegible] in faccia può colpire chiunque. Poliziotti e spettatori.

Il sindacato accusa la Defendini: «Vuole licenziarlo». L'azienda: «Tutto falso»

Sieropositivo, deve portare la posta

Vuole rimanere in ufficio per non affaticarsi

Un postino della Defendini, difeso da Cgil, Cisl e Uil, accusa: «In ufficio [illegible] pretesti per licenziarmi». Replica l'azienda: «Al dipendente chiediamo solo di svolgere le mansioni per cui è stato assunto». Sembrerebbe una normale vertenza di lavoro, in realtà la vicenda è complicata dal fatto che C.G. è tossicodipendente e sieropositivo.

Portalettere dal '75, C.G., 41 anni, sposato, una figlia sedicenne, ha avuto la vita sconvolta nell'87, quando gli hanno diagnosticato una epatite virale e poi l'Aids. Per qualche tempo ha tenuto nascosta la terribile verità, cedendo di nuovo alla droga nella speranza [illegible] trovare energia e conforto. Le assenze dal lavoro si sono moltiplicate. Sostiene C.G.: «In ufficio mi dicevano "Non preoccuparti, [illegible] a casa. Cerca di non affaticarti". [illegible] nel maggio scorso, quando ho superato il periodo massimo di assenze consentito dal contratto della categoria, mi hanno licenziato. Per essere riassunto ho dovuto spiegare la mia situazione, impegnandomi a rivolgermi a una comunità per disintossicarmi».

Da allora C.G. viene impiegato in prevalenza all'interno dell'azienda, [illegible] attesa che una visit[illegible] a Medicina del lavoro stabilisca quali mansioni gli debbano venire affidate. In via Zuretti i medici [illegible] hanno esaminato il 30 giugno, [illegible] referto è datato 12 ottobre, ma è sta[illegible] trasmesso soltanto in novembre. Nel documento si afferma che «il soggetto risulta idoneo temporaneamente alla mansione svolta» ma [illegible] può spostare pesi superiori ai 10 chilogrammi.

«Nei mesi trascorsi in sede - dice l'uomo - la mia salute è nettamente migliorata. Non dovrei più uscire: caldo, freddo e fatica mi fanno male». Nei giorni scorsi, invece, l'azienda decide che C.G. riprenda [illegible] suo vecchio lavoro. Immediata la reazione del sindacato: «Al centro specializzato non sapevano di esaminare un soggetto sieropositivo. Così ci siamo rivolti al [illegible] medico curante, [illegible] prof. Grillone dell'ospedale Amedeo di Savoia, perché chiarisse le esigenze fisiche del malato».

Replicano alla Defendini: «Tutto falso. Nella nostra richiesta all'ambulatorio [illegible] Medicina del lavoro era precisato "il dipendente [illegible] dichiara sieropositivo". Per qu[illegible] motivo riteniamo vincolante [illegible] referto. D'altra parte l'espressione su cui il sindacato fa leva, " C.G. trarrebbe giovamento a non essere esposto alle inclemenze [illegible] tempo", [illegible] dizione troppo generica».

Il braccio di ferro prosegue, il sindacato minaccia [illegible] denuncia alla magistratura e scioperi di solidarietà, la Defendini replica: «Consideriamo C.G. un lavoratore come tutti gli altri anche [illegible] le sue numerose as[illegible] rappresentano per noi un danno non irrilevante. Pensiamo che questo sia l'unico modo per non relegarlo in un ghetto».

Carlo Novara

Il professor Walter [illegible] dell'ospedale Amedeo di Savoia [illegible] medico curante del postino «Dovrà chiarire [illegible] esigenze del malato»

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 27 Novembre

[illegible]

Piemonte e Valle d'Aosta: cielo variabile, con alternanza di schiarite e annuvolamenti. Visibilità ridotta dopo il [illegible] per foschie. Temperatura: in diminuzione le minime. [illegible] deboli variabili.

[illegible]

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	4,9
MEDIA	8,7

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1978
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	11,9	MINIMA	3,1

[illegible] D[illegible]

MASSIMA	13,3	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa
UMIDITA (ore 20)			98%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	27,4 mm
Media (1961-1990)	44,5
Totale di questo anno	1035,7

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 43 minuti, tramonta alle ore 16 e 51 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 24 minuti, cala alle ore 19 e 44 minuti

Primo quarto 2 novembre ore 10
[illegible] piena [illegible] novembre ore [illegible]
Ultimo quarto 17 novembre [illegible] [illegible]
[illegible] nuova [illegible] novembre ore 10

MERCURIO [illegible] in direzione [illegible]-Est un'ora e 5 minuti prima del Sole

VENERE: a 160 milioni di km o 9 minuti-luce dalla Terra, distanza in diminuzione

MARTE: occorrono 150 ingrandimenti [illegible] vederlo ampio quanto la Luna

GIOVE: ci appare di tonalità bianco-gialla e 33 volte più luminoso della Polare

SATURNO: stabile nella costellazione del Capricorno, a Sud dell'Acquario

IL FENOMENO: alle ore [illegible] [illegible] passa 3 gradi a Sud di Nettuno: la congiunzione è visibile al telescopio 45 minuti dopo il tramonto del Sole

Specchio dei tempi

«Mi [illegible] 36 bollini per vivere [illegible] respirare, [illegible] il governo ne vuol concedere 16» - «Dopo il controllo ci hanno fatto chiudere il bar» - «Stipendio bloccato, affitto raddoppiato» - «Alcol vietato [illegible] film!»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una pensionata [illegible] l'esenzione ticket per reddito. Sono cardiopatica [illegible] per di più soffro di asma bronchiale, per cui per il cuore devo mettere un cerotto al giorno: le confezioni sono da 15 per cui 2 confezioni al mese = 1 bollino. Per l'asma devo fare due volte [illegible] giorno aerosol con due qualità di gocce e sono due [illegible] al [illegible] = 1 bollino, sempre per l'asma durante la giornata devo usare uno spray che essendo piccolo piccolo un po' più un po' meno me ne occorrono due confezioni al mese = 1 bollino. Traendo le conclusioni, essendo 3 bollini al mese per 12 = 36 bollini [illegible] questo solo per lo stretto necessario per vivere e respirare. [illegible] naturalmente dovrò pregare [illegible] Padreterno [illegible] [illegible] farmi prendere né un raffreddore né [illegible] influenza [illegible] tanto meno farmi venire [illegible] crisi acuta di [illegible] (cosa che purtroppo ogni tanto invece mi capita) perché in questi casi mi occorrono antibiotici, cortisone e fluidificante che hanno [illegible] prezzi elevatissimi per le mie tasche.

«Ora vorrei chiedere [illegible] ministro: cosa posso fare con 16 bollini? E ancora una cosa: se i bollini [illegible] anche quando si fa [illegible] ricetta per la richiesta della visita specialistica dal cardiolo[illegible] per f[illegible] l'elettrocardiogramma, [illegible] devo fare questo ogni 6 mesi se sto bene, prima se mi sento dei disturbi; cosa posso fare? Pazientemente sperare di morire per togliere il disturbo ai ministri cosicché non devono più darmi i fatidici sedici bollini.

«Scusate [illegible] disturbo ma [illegible] già così brutto star male ed ora pensare che [illegible] potrò curarmi come posso perché non potrei affrontare tutte queste spese fa più male ancora; non pensano a questo i signori ministri?».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono:

«Io e mio marito siamo titolari di un piccolo bar in [illegible] Giulio Cesare nei pressi di Porta Palazzo. E' quasi inutile che mi dilunghi a spiegare le difficoltà economiche che stanno attraversando i commercianti, per [illegible] ci vediamo obbligati a lavorare anche più di 15 [illegible] al giorno e le domeniche quando ci [illegible] consentito.

«Il bar, per la sua posizione, viene frequentato al 50% da italiani e l'altro 50% [illegible] extracomunitari. Noi non siamo razzisti e quindi non facciamo discriminazione n[illegible] servire [illegible] egual modo tutti i nostri clienti, molte volte a discapito di taluni che erano clienti fissi una volta e adesso non frequentano più il nostro locale.

«Domenica 15 novembre, verso le 16,30, [illegible] [illegible] presentati nel nostro locale tre carabinieri che impugnando [illegible] [illegible]cando le armi, hanno fatto uscire i clienti presenti in quel momento. Dopo aver perquisito gli extracomunitari ci è stato imposto di chiudere il locale rimettendoci tutte le consumazioni fatte fino a quel momen[illegible].

«Al di là dello spavento mio [illegible] [illegible] mio marito siamo stati anche accusati [illegible] coprire gli extracomunitari nei loro traffici. Credo a questo punto che, se fossimo in questi giri, non avremmo la necessità di dover lavorare anche le domeniche».

Seguono [illegible] firme

Una lettrice [illegible] scrive:

«Leggendo l'articolo sui patti in deroga (*La Stampa* 13 novembre) mi è venuta l'idea di esporti il mio caso, per capire come [illegible] governo continui a parlare di inflazione al di sotto del tasso del 6%.

«Abito dal 1966 in [illegible] alloggio [illegible] mq 81, estrema periferia, corso Unione Sovietica, palazzo mantenuto per [illegible] manutenzione, affitto fino ad ottobre [illegible] lire più spese, da dicembre dovrò sborsare 650.000 più spese, [illegible] del 148%.

«E' giusto questo? La proprietaria dell'alloggio avrà denunciato questo aumento per le tasse? Perché il governo, a me operatrice scolastica, blocca lo stipendio per due anni [illegible] lascia che qualcuno si arricchisca così? Qualcuno può rispondermi? Oppure [illegible] la solita presa in gi[illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] dica di cambiare casa, tutti sanno bene qual [illegible] [illegible] mercato».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto su *La Stampa* di venerdì 13 novembre l'articolo: "Fumate? Colpa di Hollywood" e [illegible] [illegible] chiesta: qualcuno [illegible] ha contato i bicchieri che, in film e telefilm (specialmente americani) compaiono in mano agli attori?

«E' un esempio scandaloso e diseducativo e partendo [illegible] questa premessa, [illegible] [illegible] chi può: a quando una campagna seria, impegnata [illegible] costante contro i danni dell'alcol? Non soltanto droga e fumo danneggiano la salute, e ormai [illegible] noto che anche le vittime dell'alcol [illegible] numerose: ignorarlo è un atteggiamento che può essere considerato criminale».

Segue la firma

Gara di solidarietà tra liceali per assistere un bimbo di 16 mesi

Trenta fratelli per Tarek

Sono gli studenti dell'Aldo Moro di Rivarolo
Il Presidente della Repubblica li ha premiati

Tarek [illegible] un bambino di 16 mesi. E' nato prematuro con una grave displasia broncopolmonare, e da quando è venuto al mondo non ha mai trascorso un solo giorno di vita fuori dell'ospedale. Per aiutarlo, il reparto di pediatria [illegible] Cuorgnè ha dato il via a [illegible] lunga catena di solidarietà, che ha condotto i ragazzi del liceo Aldo Moro di Rivarolo ad essere premiati [illegible] Roma dal ministro della Pubblica Istruzione.

Il bimbo [illegible] arrivato all'ospedale di Cuorgnè a maggio, dopo [illegible] mesi [illegible] Regina Margherita: «Tarek - spiega il responsabile della pediatria, il dottor Angelo Pavia - era costretto [illegible] restare sempre sotto [illegible] tenda [illegible] ossigeno. Ci siamo rivolti [illegible] un gruppo di volontarie di Cuorgnè e ai ragazzi del liceo: tutti i giorni, compresi i festivi, [illegible] alternano ai genitori, all'assistente sociale e alle infermiere, senza lasciare mai il piccolo da solo neppure per un istante. Attraverso la tenda lo hanno accarezzato, gli hanno raccontato favole e fatto ascoltare musica, ponendo le basi per una corretta crescita psicomotoria».

«Si danno [illegible] cambio 37 ragazzi - dice Rosanna Braida, insegnante di religione e coordinatrice dei volontari -. L'assistenza al bimbo rientra nel progetto Giovani '93 del ministero. Altri 28 allievi si sono indirizzati a due [illegible] di riposo e a bambini in difficoltà [illegible] le scuole».

Tarek ha avuto a fianco gli amici del liceo di Rivarolo anche alla fine dell'anno scolastico: «Siamo stati con lui anche quest'estate - dicono Giovanna Cresto e Cinzia Bonatto - in turni di due ore a testa dalle 16 alle 22. Gli vogliamo bene, per noi è come un fratellino».

E Lilia Paradotto: «Ci portiamo i libri per studiare quando il bimbo dorme». Per l'impegno all'ospedale [illegible] con gli anziani, i ragazzi dell'Aldo Moro sono [illegible] ricevuti a Roma dal Presidente della Repubblica Scalfaro, [illegible] il ministro Rosa Russo Jervolino ha consegnato loro uno dei premi Livio Tempesta.

All'ospedale, col trascorrere dei mesi, Tarek «è diventato la mascotte del reparto - aggiunge il dottor Pavia -. Piovono pupazzi e [illegible]naglini, mentre il bambino fa grandi progressi. Da qualche tempo rimane sotto la tenda [illegible] ossigeno solo la notte».

Tarek fa ancora fatica a riconoscere tutti i volontari; chiama [illegible] tutte le ragazze, sorride ai giochini che riceve. Quando potrà capire riceverà l'elenco dei nomi di [illegible] le persone che lo hanno aiutato [illegible] crescere. [g. fav.]

Vive in ospedale dalla nascita Chiama «mamma» tutte le ragazze

Gli allievi del liceo Moro (accanto) ogni giorno si alternano al lettino [illegible] piccolo Tarek al reparto pediatria dell'ospedale di Cuorgnè diretto dal dottor **Angelo Pavia** (sopra). [illegible] **Braida** insegna religione all'Aldo Moro di Rivarolo

Al Politecnico

«Aiutare la scienza a riflettere»

L'anno accademico del Politecnico ha fatto ieri pomeriggio le «prove generali». L'inaugurazione è stata divisa in due appuntamenti: [illegible] prolusione di un docente prima (ieri appunto) e l'apertura ufficiale con il rettore dopo (avverrà lunedì). «E' un esperimento che mi sembra riu[illegible] ha detto Rodolfo Zich alla fine dell'incontro.

Nell'aula magna ieri c'erano più di 300 persone, tra cui numerosi studenti, ad ascoltare il discorso di Mario Rasetti di Meccanica Statistica, intitolato «Verso un [illegible] umanesimo fra scienza e tecnologia». Rasetti ha parlato della necessità, oggi, [illegible] un'integrazione tra le culture. «Non ha più senso distinguere tra scienze naturali e umane. Nella scienza esiste un nuovo paradigma: la complessità. Siamo abituati [illegible] ragionare in modo lineare, ma dobbiamo invece imparare a pensare in modi diversi, perché la complessità è anche ricchezza».

Portando [illegible] discorso sul piano della didattica, Rasetti ha parla[illegible] di futuri scienziati «più consapevoli di essere parte di [illegible] filosofia universale». «Dal Politecnico deve uscire questa sfida - ha detto il docente - una trasversabilità di insegnamento con quelle discipline che possono aiutare la scienza a riflettere su [illegible] stessa. La tecnologia è importante, ma deve ricordarsi che il suo centro di polarità ri[illegible] l'uomo e [illegible] qualità della sua vita». [cr. c.]

Per peculato

Consigliere regionale [illegible] giudizio

Margherita Gissara, 27 anni, consigliere [illegible] Pensionati [illegible] Regione ed ex componente dell'ufficio di presidenza, è [illegible] rinviata a giudizio per peculato. [illegible] processata l'11 gennaio in seconda sezione penale: avrebbe sottratto una ventina di milioni dal contributo pubblico al suo partito. Il denaro doveva servire a pagare gli stipendi di due dipendenti e copri[illegible] le spese dell'ufficio messo[illegible] disposizione dalla Regione.

Margherita Gissara, difesa dagli [illegible] Dal Fiume e De Sensi, non si è presentata davanti [illegible] gip Simonetta Rossotti. Sembra essere scomparsa dalla sua abitazione, nei pressi di Ivrea, pare si sia rifugiata [illegible] una comunità. Sposata, madre di una bimba, ha avuto e forse non ha [illegible] superato problemi di droga. Lei l'ha sempre negato («Non ho mai preso droga in vita mia»), ma durante un Consiglio regionale fu trovata esanime dai commessi in un gabinetto. La denuncia fu presentata nel giugno [illegible] la Regione si è costituita parte civile.

Delitto del freezer: rompe il silenzio la madre della presunta assassina in fuga

«Ma Romilda non è un mostro»

Disperato appello 2 mesi dopo il ritrovamento del cadavere
«Torna, ti aiuteremo comunque dovessero mettersi le cose»

Romilda Odin (a sin.) è sparita dopo la scoperta dell'omicidio

Il freezer dove era il cadavere

Dice di [illegible] sicura dell'innocenza della figlia: «Lo [illegible] nel profondo dell'animo: Romilda [illegible] una ragazza d'oro, [illegible] male a una mosca». [illegible] chiede sia [illegible] pubblico [illegible] appello per convincerla a tornare a casa: «E' l'unica soluzione sensata. Come può pensare, a 24 anni, di passare il resto della vita in giro per il mondo? Facci avere tue notizie, Romilda. E affidati alla tua famiglia: una volta qui, potremo chiarire tutto».

Enza Odin [illegible]pe così [illegible] silenzio che dura dal mattino di lunedì 21 settembre, quando attraverso radio e televisione [illegible] Italia apprese che a None un uomo di 46 anni, Graziano Bauso, [illegible] stato ucciso, chiuso dentro un freezer e tenuto per 13 mesi sotto [illegible] nel capannone in fon[illegible] al cortile di [illegible] Un omicidio organizzato da moglie e figlia, Grazia Fichera e Franca Maria Bauso, e attribuito materialmente a [illegible], a Romilda, tossicodipendente, in cambio di una manciata [illegible] milioni. I carabinieri la cercano da quel lunedì di [illegible] mesi fa. Inutilmente. Romilda [illegible] partita il 24 agosto per [illegible] Tunisia con il fidanzato, e [illegible] si fa trovare. Non un bigliettino, neanche [illegible] telefonata. La madre è disperata: «E' [illegible] strazio. [illegible] sappiamo dove sia. Non sappiamo se sta bene, se ha soldi. Non sappiamo nulla».

Sono le prime ore di un pomeriggio di sole, nell'appartamento al terzo piano di via Forte San Michele 18, a Luserna San Giovanni, dove Romilda è sempre vissuta con i genitori. Enza Odin si lascia andare a un lungo sfogo mentre a una trentina di chilometri da qui, in un ristorante di None, tecnici e giornalisti del programma televisivo «Detto tra noi» preparano una diretta per le 16 sul caso del «delitto nel free[illegible] Dice che i media hanno dipinto sua figlia come [illegible] mostro: «Assurdo. A parte tutto, che [illegible] tivi avrebbe avuto per farlo? Per i soldi? Per comprarsi la droga? Storie. E' una ragazza senza troppe pretese, Romilda. Buona, semplice, generosa. E poi è pulita, ordinata, [illegible] sciattona. Aveva una Opel Corsa. Quando gliel'hanno rubata mio marito [illegible] io le abbiamo comprato una Tipo. Stiamo [illegible] pagando [illegible] rate al concessionario: 400 mila li[illegible] il [illegible]se. Le sembra [illegible] comportamento di [illegible] persona che s'è arricchita dopo [illegible] omicidio? [illegible]guriamoci: le davamo anche i soldi per le sigarette».

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, [illegible] figlia avrebbe iniettato una dose mortale di eroina nelle vene di Graziano [illegible] per comprarsi la droga. «Droga? Non l'ho mai vista in overd[illegible] o in carenza, [illegible] l'ho mai vista sfasciare la casa. Noi siamo una famiglia di operai, soldi da parte non ne abbiamo. [illegible] era Romilda che alla fine del mese andava in banca per cambiare i nostri assegni. Ha sempre riportato tutto, fino all'ultima lira». Perché, allora, è sparita? «L'hanno pizzicata. E adesso lei ha paura. Ma non devi temere, Romilda: torna a casa. Ti aiuteremo, comunque dovessero mettersi le [illegible] [g. a. p.]

A colloquio con la veterana fra le 29 soldatesse che hanno fatto esercitazione in una caserma romana

Un po' d'ombretto per l'adunata

Il soldato Giulia racconta i suoi giorni di naja

La regista Giulia Revel (sopra) e le donne soldato in caserma

Soldato Giulia a rapporto. Allora, com'è andata?

Sorride Giulia Revel, aiuto regista [illegible] 28 anni, trapiantata [illegible] qualche tempo a Roma. Era la veterana fra le 29 donne-soldato che hanno trascorso due giorni di esercitazione-prova nella caserma [illegible] dei «Lancieri [illegible] Montebello».

«Per due giorni - racconta - [illegible] sono divertita moltissimo. [illegible] [illegible] ottimo impatto con l'Esercito. I militari di carriera che abbiamo incontrato dapprima erano molto seri e diffidenti nei nostri confronti. Ma si sono quasi subito sciolti [illegible] alla fine avevano con noi un atteggiamento paternalista. In qualche caso [illegible] mettevano anche a posto i baschetti e i bottoni».

Avete fatto dei test; che co[illegible] risultato?

«Quel che è emerso da parte di tutte è stata la gran voglia di [illegible]re, di [illegible] regole, riscontri, di essere trattate secondo un criterio meritocratico».

Non è venuta fuori anche la [illegible]sa dietro un mito?

«Sì. Ma per qualcuna che arrivava dal Sud, piccoli paesi, e che era molto giovane. Forte in que[illegible] [illegible] il desiderio di ottenere totale parità con i maschi».

Di pratico che avete fatto?

«Esercitazione formale. Ovvero marce avanti e indietro, a sinistra. Quindi addestramento con [illegible] armi: [illegible] una carabina calibro 22, abbiamo sparato 10 colpi [illegible] testa. Cinque centri sul nero [illegible] 3 nell'area vicina da parte mia, dalla distanza standard [illegible] 25 metri. [illegible] avevo già sparato con una pistola. Qualcuna invece [illegible] si è dovuta accontentare di centrare il tabellone».

Che altro?

«Scuola guida. Quindi un giro sul cingolato, ma senza guidarlo: ci hanno solo spiegato come funzionava. Poi percorso ginnico».

Come nei film?

«Appunto. Come Rambo. Quindi abbiamo camminato sull'asse e ci hanno fatto vedere un filmato che riassumeva le esercitazioni di altre nazioni. Principalmente soldati americani, francesi e israeliani. Dopo, abbiamo visto un altro reportage: un estratto della guerra del Golfo, quella ve[illegible]

Che effetto le [illegible] fatto indossare la divisa?

«Bello davvero. Sembravamo dei veri soldatini, con la mimetica [illegible] gli anfibi, piccolini, fatti confezionare apposta per noi».

Possibile che nessuno abbia pen[illegible] di dotarvi [illegible] un borsetto per il trucco?

«Rivelo un piccolo segreto. Eravamo in camerate di 12 letti e la sveglia per il mattino era fissata per le 6, quindi tempo un'ora per [illegible] vestirsi, fare il letto e presentarsi all'appello. Bene, alle 5 [illegible] tutte sveglie e alle 6 e cinque vestite e con [illegible] letto già fatto. [illegible] tutte davanti allo specchio con i capelli ben pettinati e un'ombra di trucco [illegible] viso prima di uscire in cortile».

Che si aspetta, ora?

«Niente. Assolutamente. Almeno per ora. Mi [illegible] divertita e caricata di spirito. [illegible] mi [illegible] sentita anche una cavia. Un buon esperimento di laboratorio, penso, anche se so già che non farò mai carriera militare».

Donne soldato sì o no?

«Sì. Eccome. Con stipendio e opportunità pari a quelle dei colleghi maschi». [illegible] [illegible] breve pausa, prima della sparata ad effetto: «In fondo le donne si sentono tutte chiocce con i maschi. Questo innesto non potrà far che bene e risollevare morale e umore dei maschietti».

E' cambiata la sua vita dopo questa mini-esperienza?

«Beh, ogni volta che [illegible] in un negozio o ne esco, [illegible] subito qualcuno che [illegible] mette sull'attenti [illegible] mi fa il saluto militare».

Ivano Barbiero

Confessione choc di due skinhead: l'abbiamo fatto per voglia di violenza e di morte

Orrore nazi, bruciato e gettato nel lago

Un ultrà di destra arrestato per il massacro di Moelln
Lettera di Ozal a Von Weizsaecker: proteggete i turchi

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un neonazista arrestato, forse una svolta nelle indagini per l'attentato di Moelln costato la vita a tre turche, una donna di cinquantun anni e due ragazze di dieci e quattordici anni. E un nuovo episodio di violenza gratuita, di ferocia raccapricciante: due skinheads arrestati a Potsdam hanno confessato di avere bruciato e ucciso [illegible] uomo, il 7 novembre, e di averne poi buttato il cadavere nel lago di Kolpinsee, nel Brandeburgo. La vittima aveva gravi lesioni al capo e ustioni: i due giovani hanno raccontato di avere ucciso perché avevano «voglia di violenza e di morte». Un loro complice è in fuga.

Anche nell'attentato [illegible] Moelln la pista [illegible] sembra confermata. Ieri è stato arrestato un giovane estremista [illegible] destra, Michael Peters, 25 anni, leader di un gruppuscolo neonazista. L'attentato era stato rivendicato al grido di «Heil Hitler». La Procura federale di Karlsruhe, che ha avocato l'inchiesta in ragione del «carattere particolare della vicenda, destinata a mettere in pericolo la sicurezza interna della Germania Federale», ha comunicato che Peters è accusato anche di «tentativo di omicidio» in altri attacchi a ostelli per «Asylanten».

Peters abita a Gudow, una decina di chilometri da Moelln: lo accusano di aver fondato una organizzazione di estrema destra «che persegue i suoi obiettivi commettendo azioni violente, soprattutto incendi criminali contro gli stranieri in Germania». L'inchiesta riguarda anche i dieci membri dell'organizzazione. [illegible] settembre, secondo [illegible] Procura, Peters faceva parte di [illegible] gruppo armato che ha tentato invano di assaltare un ostello per stranieri a Pritzier, nell'ex Ddr. L'indomani, il gruppo ha assaltato un centro per «Asylanten» a Gudow, lanciando cinque bombe molotov. Il 12 settembre, [illegible] stessi giovani hanno assaltato un altro centro a Kollow, vicino a Moelln. Questa serie di attentati, secondo la Procura federale, potrebbe essere collegata a quello di Moelln.

La polizia starebbe seguendo però anche altre piste: tre, secondo indiscrezioni non confermate. Oltre a quella neonazista ci sarebbe anche una «pista turca», secondo la quale l'attentato potrebbe essere opera di una banda di gangster; e una «pista curda», che porterebbe agli ambienti indipendentisti. Ma queste possibilità hanno subito sollevato aspre polemiche. In [illegible] conferenza stampa tenuta ieri ad Amburgo, il padre delle ragazzine di dieci anni uccisa a Moelln ha accusato gli inquirenti di voler stornare l'attenzione dell'opinione pubblica tedesca, tentando di far passare l'attentato di domenica notte per un regolamento di conti all'interno della comunità turca.

Nuove polemiche e proteste anche dalla Turchia, che già ha protestato con il governo tedesco subito dopo l'attentato, chiedendo [illegible] migliorare le misure di sicurezza per gli stranieri in Germania: il presidente Turgut Ozal ha inviato ieri una lettera al presidente federale von Weizsaecker, chiedendo più protezione per la comunità turca, quasi due milioni [illegible] persone. Ci si aspetta altre proteste [illegible] ai funerali delle tre vittime, che si terranno oggi nella moschea di Amburgo. [illegible] sarà anche il ministro degli Esteri Kinkel; i partecipanti si riuniranno quindi davanti [illegible] municipio, per ascoltare lo scrittore Guenther Grass.

Emanuele Novazio

Brema: la polizia disperde un gruppo di ultrà che cercavano di bloccare una manifestazione antirazzista (FOTOAP)

Caiazzo

Preso un altro degli assassini

BONN. Secondo arresto in Germania per la strage di civili italiani dell'ottobre 1943 a Caiazzo, presso Caserta: l'ex sergente Kurt Schuster, [illegible] anni, è stato arrestato ieri nella [illegible] abitazione in un paesino nei pressi [illegible] Cottbus, in Brandeburgo (Germania orientale).

Schuster, che all'epoca della strage di Monte Carmignano aveva 26 anni e il grado di sergente, è sospettato dalla procura di Coblenza di avere preso parte all'azione che provocò [illegible] morte di 22 civili, tra i quali donne e bambini. Il tenente che comandò la strage, Wolfgang Lehnigk Emden (che [illegible] ha 69 anni), è tuttora in carcere a Coblenza in attesa che si concluda l'inchiesta. Schuster ha detto di [illegible] ricordare più nulla dei fatti per i quali [illegible] accusato. [Ansa]

In Ungheria

Skin suicida per rimorso

BUDAPEST. Sopraffatto dal rimorso, uno skinhead di 15 anni che due settimane fa, insieme a un compagno sedicenne, picchiò a morte [illegible] zingaro si è ucciso in cella. Il ragazzo, Krisztian M., si è impiccato [illegible] i lacci degli stivali, legandoli a un tubo dell'impianto di riscaldamento centralizzato della prigione. In un biglietto ha lasciato scritto che non poteva più vivere col rimorso di aver ucciso un uomo, e ha chiesto di essere sepolto [illegible] l'«uniforme» da skinhead che indossava al momento del suicidio.

La mortale aggressione avvenne a Salgotarjan, una località [illegible] a Nord-Est di Budapest. Dopo il delitto i due giovani furono arrestati e il quindicenne fu trasferito a Budapest per il processo. [Agi-Efe]

Un calcio al razzismo

A Natale una partita di solidarietà

Sulla violenza razzista è intervenuta l'ex stella dell'Inter, attualmente del Bayern Monaco, Lothar Matthaeus. In un'intervista alla rivista Kicker, ha detto tra l'altro: «Così [illegible] in Italia nessuno mi ha mai trattato da straniero, vorrei che nello stesso modo venissero trattati coloro che arrivano in Germania da altri Paesi. E' tempo che la giustizia e la polizia applichino le misure necessarie per combattere la xenofobia». Sulla stessa rivista, appare una lettera di Feldkamp, l'allenatore tedesco dei turchi del Galatasaray: «Non ho mai provato [illegible] vergogna - ha scritto - come dopo l'uccisione delle tre donne turche bruciate vive».

Inoltre, in un'inchiesta della stessa rivista, i 69 stranieri che giocano [illegible] campionato tedesco hanno affermato di [illegible] aver avuto problemi nella vita privata, ma hanno ricordato gli insulti urlati continuamente negli stadi. Souleyman Sane, senegalese del Wattenscheid 09, ricorda una «terribile» partita a Amburgo: «Mi gridavano: "Fuori i neri", mi lanciavano banane come [illegible] fossi una scimmia. Tremendo».

Da Milano ha fatto sentire la sua voce Ruud Gullit, compagno di squadra [illegible] Marco Van Basten (che alla domanda su cosa pen[illegible] [illegible] razzismo ha risposto: «Me ne frego, non sono fatti miei»), affermando di sentirsi sempre più coinvolto nella lotta «al razzismo dilagante» che sta trovato sfogo anche negli stadi «perché nessuno fa niente per contrastare queste follie. Tocca ai presidenti delle società intervenire per far rimuovere certi striscioni e far tacere i cori razzisti. Berlusconi, Agnelli, Pellegrini e gli altri quando sentono queste infamie devono minacciare il blocco [illegible] partita».

«Razzismo, un fenomeno di disgregazione della società civile [illegible] penetra anche negli stadi». Antonio Matarrese, presidente della Federcalcio, punta il dito su trasmissioni tv usate per squallidi spettacoli dal linguaggio scurrile. «Questo non aiuta a crescere. Lo abbiamo più volte ripetuto, se continueremo ad [illegible] inascoltati, saremo tutti colpevoli». La Federazione sentirà l'Associazione calciatori, gli allenatori, coinvolgerà tutto il mondo del calcio per una grande manifestazione antirazzista. Ci [illegible] spot tv, protagonisti i giocatori; ci sarà probabilmente una partita a Roma o Milano (forse il 2[illegible] dicembre). [r. s.]

DAL [illegible]

De Klerk: elezioni con i neri nel '94

PRETORIA. Il presidente De Klerk ha dichiarato ieri che le prime elezioni a suffragio universale, neri compresi, nella storia del Sud Africa si svolgeranno al più tardi entro aprile del 1994. L'Anc di Mandela ha subito definito «assolutamente inaccettabile» la profferta e ha chiesto che le elezioni si tengano entro il '93. [Ansa]

Albania, spari contro un'autocolonna italiana

TIRANA. Alcuni colpi, d'arma da fuoco o provocati da petardi, sono stati esplosi [illegible] un'automobile contro un'autocolonna del contingente «Pellicano», i soldati italiani impegnati nelle operazioni umanitarie in Albania. E' successo ieri sulla strada Durazzo-Tirana. [Ansa]

Ankara: siamo pronti a lasciare Cipro

ANKARA. Per la prima volta dal 1974, la Turchia ha prospettato l'eventualità di un ritiro delle sue truppe da Cipro, in cambio di garanzie per la sicu[illegible] della popolazione turca dell'isola. L'apertura di Ankara fa seguito a una risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu, che ha definito la comunità turco-cipriota la maggiore responsabile per i mancati progressi nei negoziati e ha chiesto una «sensibile diminuzione» delle truppe turche sull'isola. [Ansa]

Gatt, Major sollecita i francesi a dire sì

LONDRA. Il premier britannico Major ha sollecitato ieri la Francia ad accettare l'accordo sul Gatt che regola i commerci mondiali, nel cui ambito gli agricoltori francesi dovrebbero accettare tagli alla produzione. Major ha definito l'accettazione [illegible] premio di grande valore per l'economia francese come per tutte [illegible] altre». [Ansa]

[illegible] l'unica foto con Pelè nudo

BRASILIA. Un nudo integrale frontale [illegible] Pelè [illegible] 35 anni) andrà all'asta a Rio de Janeiro domani. La foto sembra essere l'unica in cui il leggendario calciatore brasiliano appare nudo. Appartiene a una misteriosa signora di Rio. [Ansa]

(Segue [illegible] pagina 6)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Altea

Addolorati lo annunciano i figli **Anna** [illegible] ed **Ettore** con la moglie **Josiane** e i nipoti **Giorgia** e **Federica**. La salma sarà benedetta presso l'ospedale civile di Asti alle ore 14 di venerdì 27 c.m.
— **Torino**, 26 novembre 1992.

Personale e Collaboratori dello **Studio** partecipano [illegible] al dolore del dr. Ettore Altea.

Affettuosamente vicini a Federico, gli amici **Roberto Michela Pino Fernando e Raoul.**

Amministratori, Segretario, Dirigenti e Dipendenti [illegible] **Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana C.I.D.I.U.** partecipano al [illegible] del Presidente dott. Altea per la perdita del [illegible]

Cesare [illegible]

— **Torino**, 27 novembre [illegible]

La **Direzione** del **Consiglio Regionale dell'Arcab**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **personale del Coop Casa**, unitamente alla **Presidenza** della **Lega delle Cooperative** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dottore Ettore Altea per la scomparsa del padre

Cesare Altea

— **Torino**, 27 novembre 1992.

Partecipano al dolore della famiglia **Viapiliono e Tulina.**

Il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** dell'**Azienda Energetica Municipale**, prendono parte al lutto del dott. Ettore Altea per la scomparsa del padre sig.

Cesare Altea

— **Torino**, 26 novembre 1992.

Il **Presidente**, la **Commissione Amministratrice** e il **Collegio dei Revisori dei conti** dell'**Azienda Energetica Municipale**, partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Ettore Altea per la scomparsa del padre sig.

Cesare Altea

— **Torino**, 26 novembre 1992.

Giuseppe La Ganga è fraternamente vicino a Ettore Altea per la perdita del **PAPA'**.

Leo e Luisa Bertino partecipano al dolore.

Gesù disse: «Io sono la risurrezione [illegible] chi crede in me [illegible] se muore vivrà».
Giovanni, XI, 25

La [illegible] e **Giuliano** profondamente [illegible] annunciano la scomparsa di

Annalisa [illegible]
[illegible] **Vigna**

— **Torino**, 25 novembre 1992.

Monica Daniela e Gianfranco porteranno [illegible] nei loro cuori

Annalisa Magaldi in Vigna

— **Torino**, 27 novembre 1992

Lo **Studio Negri** partecipa al [illegible] della famiglia Vigna Magaldi.

Romualdo Rapetti

è serenamente mancato all'affetto dei [illegible] cari. Lo annunciano la moglie **Enedina**, il figlio **Francesco**, la nuora **Carla** e il nipote **Niccolò**. Funerali sabato 28 novembre ore 8.15 parrocchia S. Alfonso, via Cibrario angolo corso Tassoni.
— **Torino**, 26 novembre [illegible]

Si uniscono al dolore della famiglia il fratello **Renzo** [illegible] sorella **Carla**.

Maria, Mimma, Romualdo partecipano con profonda emozione al dolore della sorella per la scomparsa del caro **ROMUALDO.**

Le famiglie **Zanellato, Sandri, Alviggi** commosse partecipano al dolore

Il **Presidente**, gli **Amministratori** ed i **Sindaci** [illegible] **Società Reale** [illegible] **Assicurazioni** partecipano al dolore del [illegible] geom. Francesco Rapetti per la [illegible] del padre

Romualdo Rapetti

— **Torino**, 26 novembre 1992.

Sono vicini a Francesco Rapetti gli amici:
Antonio Agliardi
Franco Biscotto
Luigi Bosso
Adriano Brunet
Vincenzo Cane
Sergio Chiaberto
Luciano Corradi
Giuseppe Costa
Ernesto De Francisco
Jean-Pierre Dizzel
Alberto Dolla
Onorato Dompè
Leandro Gamba
Sergio Garrone
Cesare Ghezzi
Fulvio Gilione
Giuseppe Luino
Giovanni Madonna
Pio Manfrinato
Mario Mariano
Biagio Masal
Alessandro Massa
Felice Mezzano
Hi Mihalich
Paolo Milone
Osvaldo Mondino
Giovanni Marco Monticone
Fulvio Norse
Rinaldo Oddenino
Carlo Omodeo Zorini
Giorgio Penaroti
Maurizio Pillon
Filippo Reinaudo
Ugo Ruffino
Giuseppe Rumazza
Renzo Schiel degli Innocenti
Giuseppe Sciolla
Uli Seibold
Giuseppe Soliman
Franco Stroppiana
Carlo Tavano
Sandro Zippi.

Affettuosamente vicino a Franco e alla sua famiglia gli amici di sempre:
Patrizia Edoardo Valentina Lazzaris
Piero Negro
Marina Gustavo Brussasco
Laura Ferrero.

E' mancato ai suoi [illegible]

Vincenzo [illegible]
anni 81

Addolorati lo annunciano: la moglie **Ernesta**, la figlia **Melisa** con il marito **Giuliano**, la nipote **Egle**, parenti tutti. Funerali sabato 28-11-92, ospedale Mauriziano, ore 8. La presente è partecipazione e [illegible]
— **Torino**, 26 novembre 1992.

[illegible] mancata

Margherita Kochova in Previtali (Masco)

Addolorato [illegible] annuncia il [illegible]. Funerali sabato 28 ore 10. Parrocchia Madonna Pilone.
— **Torino**, 25 novembre 1992.

Condomini e Amministratore Condominio corso Casale 272/274 partecipano [illegible] dolore.

Tina e Mario Rendo con viva commozione partecipano al dolore della famiglia e dell'avv. Enrico per la grave irreparabile perdita del carissimo

avv. Nino Sorgi

— **Catania**, 27 nove[illegible]re 1992.

Gigi, Ugo e Luigi Rendo con viva commozione partecipano al dolore dei familiari per l'irreparabile perdita del caro congiunto

avv. Nino Sorgi

— **Catania**, 27 novembre 1992.

I **Titolari**, i **Dirigenti** ed il **Personale** [illegible] **Uffici di Catania e Palermo del Gruppo Italimprese** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'avvocato

Nino Sorgi

— **Catania**, 27 novembre 1992.

Maria [illegible] **Ugo Rendo** profondamente commossi si uniscono al lutto dei familiari per la gravissima perdita dell'

avv. [illegible] **Sorgi**

— **Catania**, 27 [illegible] 1992.

Eugenio Rendo con animo commosso partecipa all'unanime cordoglio per la scomparsa dell'

avv. Nino Sorgi

e ricordandone la prestigiosa figura professionale e morale è vicino al figlio Marcello ed ai familiari tutti.
— **Roma**, 27 novembre 1992.

La moglie **Teresa**, i figli **Rosanna** con **Emilio**, **Renato** con **Elena**, **Lorenzo** e **Gaia** piangono la scomparsa del papà

Antonio Varale

Funerali avvenuti il 26 novembre 1992.
— **Torino**, 27 novembre 1992.

Gino Elda Carla Susanna e famiglie sono affettuosamente vicini.

Paolo e Annaroberta Bobbi e **figli** sono vicini a Renato con affetto.

Ha raggiunto il Regno Glorioso di Dio il

[illegible]

don [illegible] **Borgarello**

Ne danno l'annuncio le sorelle **Maria, Agnese, Vincenza**, il fratello **Gregorio** con la moglie, i nipoti **Carlo** con famiglia, **Giovanni** e **Luigi**. I funerali avranno luogo in Cambiano sabato 28 novembre alle ore 10,15 partendo dalla Confraternita.
— **Cambiano**, 28 novembre 1992.

Cugine **Magario** con grande rimpianto.

Direzione e Personale della Banca Crt SpA partecipano al dolore del [illegible] Luigi Sala per il decesso della madre

Costantina Ion in [illegible]

— **Torino**, 26 novembre 1992.

(Continua a pag. 11)

L'attrice racconta la [illegible] vita con il celebre regista tedesco Peter Stein

Crippa: «[illegible] un genio»

Tre case e un continuo rincorrersi «Solo con lui ho capito la fedeltà»

[illegible] Maddalena Crippa, 35 anni, attrice, follemente curiosa della vita come chi è emotivamente appagato: il grande amore sentito quale straordinario privilegio, il teatro vissuto con devozione [illegible] professionalità, l'a[illegible]zione a tenere aperti i propri orizzonti, l'insofferenza verso i luoghi comuni.

Il suo tempo scorre fra l'Italia e la Germania, dove abita Peter Stein, celebre regista tedesco con il quale vive da 3 anni. Un appartamento a Berlino nella centralissima Kurfurstendamm, un altro provvisorio [illegible] Salisburgo (fino al '94, quando Stein lascerà la direzione della Schaubühne), un terzo a Roma. «Ed è questa casa che entrambi viviamo davvero come "nostra" comune», dice Maddalena. Stein vi ha preso anche la residenza, il nome compare regolarmente sull'elenco telefonico.

Pensate prima o poi di trasferirvi qui?

«Non abbiamo nessuna intenzione di lasciare i nostri rispettivi Paesi, né di legarci a doppio filo lavorando insieme. Ci raggiungiamo appena e dove è possibile. La storia con Peter è talmente importante che non mi sento di metterla in gioco per nessuno spettacolo al mondo. Questo non m'impedisce di rimanere ore a guardare le prove; è salutare, rigenerante».

Come vi siete conosciuti?

«Durante un convegno organizzato dall'Università di Palermo, nel 1985. Per i successivi quattro anni, poi, lo incontrai saltuariamente a Berlino, dove andavo per vedere i suoi spettacoli. Ho sempre ritenuto che, con Brook e Strehler, Peter fosse il punto di riferimento per il teatro europeo di oggi».

Nell'89 Stein diresse «Tito Andronico», prodotto dallo Stabile di Genova e dal Centro Teatro Ateneo. [illegible] Crippa vi impersonava Tamora. Da allora, il legame divenne sempre più stretto.

La convivenza ha creato qualche problema?

«Proprio [illegible] Sto così bene con lui, non mi annoio mai, mi emoziono, mi diverto. La fortuna non è stata mia nell'incontrare Peter o sua nell'incontrare me, è stata [illegible] entrambi, la meraviglia è il rapporto. Prima di conoscerlo non credevo nella durata dei [illegible]timenti, nella fedeltà, pensavo che prima o poi tutto si deteriora, un [illegible] sono le favole e un altro è la realtà. Con Peter ho capito che può essere reale tutto ciò che io, [illegible] forse la maggior parte delle persone, non credevo possibile. E questo dà una tale ricchezza interiore, un senso di pienezza, di sicurezza, [illegible] vuoi anche di sfida».

Come passate il tempo libero?

«Visto il tipo di vita che conducia[illegible] i rari giorni di quotidianità diventano la nostra evasione. Stiamo in casa a riposare, discutere, [illegible] cucina all'italiana, a volte usciamo a fare commissioni, guardiamo la televisione, leggiamo i giornali, commentiamo quel che succede».

Cosa pensa degli episodi di violenza del naziskin?

«In Germania il tabù massimo, [illegible] provocazione massima [illegible] dichiararsi nazista, antisemita: secondo me troppi mezzi di comunicazione amplificano le azioni di gruppi di ragazzi cretini, rischiando di scambiare mortaretti per bombe. Mi indigna sentire parlare di razzismo tedesco, intanto perché è un fenomeno che esiste dovunque, basta leggere i giornali, poi perché è impensabile, da loro, l'esistenza di baracche infami quanto quelle dove noi [illegible] gli immigrati extracomunitari. Nei loro confronti, la Germania ha svolto la politica più generosa di tutt'Europa, fornendo case decenti, sussidi, possibilità di lavoro: chiaro che ciò ha suscitato la reazione dei tedeschi dell'Est, per i quali non esistono più le vecchie sicurezze e non ci sono ancora conferme alle nuove speranze».

Maddalena Crippa, [illegible] anni: «Per essere completamente felici ci manca solo un figlio»

S'interessava alla Germania, prima di conoscere Peter [illegible]

«Da sempre eravamo reciprocamente attratti dalle rispettive culture. Peter è laureato in storia dell'arte, veniva regolarmente [illegible] Italia anche ben prima di conoscere me, legge quotidianamente la nostra stampa. E io per la Germania ho sempre av[illegible] un[illegible] [illegible] trasporto culturale e emotivo, fin da bambina. Ricordo con enorme tenerezza il mio primissimo amore: era un bambino tedesco che incontrai in Romagna, [illegible] mare, in colonia».

Sicura di [illegible] subire pure [illegible] fascinazione del genio del teatro, che oltretutto [illegible] anni più di lei?

«Nella vita privata ci troviamo su un piano di assoluta parità; siamo le famose due metà della mela. L'unica cosa che ci manca è un figlio. Mi sono innamorata non del grande regista, ma dell'essere umano, della sua forza morale e dell'assenza dei luoghi comuni, vizi e difetti tipici del nostro ambiente. Che poi la differenza d'età debba rappresentare un problema è solo un luogo comune. Il dato anagrafico, di per sé, non significa niente; dipende dalle persone».

Stein parla [illegible] l'italiano. E lei il tedesco?

«La mia conversazione è povera, ho molta più padronanza del francese e dell'inglese. Imparare le lingue è una tale fatica, d'altra parte vale la pena di sobbarcarsela per la gioia di poter comunicare con quante più persone possibile. Dovrei riuscire a rimanere ferma in Germania 6 mesi, studiando 5 ore al giorno».

Programmi di lavoro?

«Dopo i telefilm "Morlock", che sto girando in questi giorni nell'ex Germania dell'Est e nei quali purtroppo devo recitare in tedesco, a metà gennaio raggiungerò Cagliari, per "Casa di bambola" con il Teatro di Sardegna. Per quel periodo Peter ha in programma una serie di lezioni di teatro a Torino e a Udine, così gli sarà più facile raggiungermi».

Ornella Rota

Si è aperta la rassegna del Garybaldi di Settimo sul «palcoscenico femminile»

E' la [illegible] la più «[illegible]»

Mariella Fabbris [illegible] «Il mestiere dell'attrice»

TORINO. Streghe, sante, serve, sorelle, amanti, madri. Donne e divine. Irma Gramatica, Eleonora Duse, Greta Garbo. [illegible] sopra a tutte, misteriosa nella sua tangibilità, elegantissima nella sua volgarità, Anna Magnani. «La amo alla follia, la sento così vicina a me. Nello stesso tempo ho paura a dichiarare il mio amore, mi sembra di osare troppo». E non la nomina mai, la sua musa, Mariella Fabbris, in «Il mestiere d'attrice», regia di Simona Gonella, che ha aperto l'altra sera al Garybaldi di Settimo la rassegna «Divina», dopo una prima «privata» nel salotto di casa Cottino. Eppure la sua vita e la sua opera costituiscono il sottile filo narrativo dello spettacolo.

Protagonista è una signorina esuberante che vorrebbe fare l'attrice. Ma, spiega la Fabbri, che ragione la Magnani, attrice non si diventa, si nasce: per il bisogno di far finta di essere un altro, [illegible] trovare se stessi nella finzione, in fondo per essere quello che si è». E la signorina in questione non possiede il sacro fuoco né la forza di passare da persona a personaggio. Si limita allora a viaggiare con la fantasia nella vita delle divine, fra musiche e testi da Brecht a Shakespeare alla «Medea» di Anouilh, «un materiale molto eterogeneo e molto amato, che abbiamo incollato insieme io e la regista». Solo alla fine, nel recitare l'«Amleto», la signorina si trasforma, diventa bravissima, vi[illegible] un momento «vero» da attrice. «Quando si stacca dalla parola e agisce. Parlare non serve: solo il "fare" insegna il mestiere». E' un [illegible], in cui si compie l'identificazione fra la Fabbri e il suo personaggio. Ed è così che la «divina» cavalcata finisce: con la battuta di Prospero nella «Tempesta», solitario appello dell'attore al pubblico: «Liberatemi voi, con il potere delle vostre mani». [r. sfl.]

«Divina» prosegue [illegible] 31 dicembre. In corso «Memoria [illegible] fuoco» di Marco Baliani, fino a domani al Garybaldi. Oggi «America Rappresentata», incontro con regista e attrici a Palazzo Nuovo.

PRIME CINEMA

Il film di Hartley con William Sage

Uomini semplici in [illegible] di padre

E' il terzo lungometraggio, del trentenne prodigio del cinema indipendente americano, del regista alla moda del 1992, di quell'Hart Hartley al quale il festival Cinema Giovani, dopo il festival di Rotterdam, ha appena dedicato [illegible] rispettosa retrospettiva: ed è anche il [illegible] film nel quale meglio si esprimono le caratteristiche [illegible]l'autore.

Hart Hartley al quale il festival Cinema Giovani ha appena dedicato una rispettosa retrospettiva. Questo film esprime bene le caratteristiche dell'autore

Hartley non giudica. Non tenta [illegible] imprigionare il mondo in un'idea forte [illegible] trama compatta: lo guarda con l'occhio [illegible] persone giovani, per le quali tutto quello che capita è naturale [illegible] insieme straordinario; lo racconta con una narrazione decostruita contraddetta da frasi a effetto, sentenze, motti, fatali e insi[illegible] scemi («Sono soldi sporchi?», «Tutti i soldi sono sporchi, mamma»; «Ero innamorato», «No, ragionavi col cazzo», «Che differenza c'è?»; «Esi[illegible] soltanto i guai e il desiderio. Il desiderio p[illegible] guai, e i guai spengono il desiderio»). Lo stile fratturato del regista elimina tutto il superfluo e si concentra su quei punti cruciali dell'immagine che sono per lui i dettagli; il suo cinema rispecchia bene quella labilità contemporanea che assume l'incertezza adolescente come sentimento generale.

Due fratelli, uno studente appena meno bello di Matt Dillon (William Sage) e un delinquente somigliante a Sam Shepard (Robert Burke), vanno alla ricerca [illegible] padre evaso, che [illegible] un condannato di quanto gli americani amano e odiano di più: un ex grande campione di baseball dei Brooklyn Dodgers e un anarchico militante di sinistra negli Anni Sessanta, accusato d'aver fatto esplodere una bomba al Pentagono causando la morte di sette persone e per questo arrestato ventitré anni dopo il fatto. I due fratelli vagabondano dalle parti di Long Island, indagano, incontrano ragazze per loro misteriose, litigano, [illegible] infine [illegible] padre che sta fuggendo in battello, chiudono i conti con lui e con le passioni politiche della generazione di lui. Il padre esige che loro pronuncino un giuramento: [illegible] accetteremo compromessi. Anche se saremo vinti, la nostra [illegible] sarà stata degna». Uno [illegible] loro pretende che il padre dichiari se era stato lui a mettere quella bomba al Pentagono nel 1968, vuol sapere se è figlio d'un assassino, e lui lo rassicura sulla propria innocenza. Poi si separano, nel paesaggio di speranze cadute e sogni spezzati, forse per sempre.

La storia semplice è insieme drammatica, romantica e divertente. Offre apparizioni stravaganti: un ubriaco che prende a pugni [illegible] moto bloccata, [illegible] suora che fuma di nascosto, una ragazza con [illegible] anello d'oro alla narice destra, un benzinaio che studia il francese per far colpo su una donna, un poliziotto poeta, brani de «L'anarchia», il testo scritto da Malatesta nel 1811, molti che sembrano pazzi, molti che sono nei pasticci con la giustizia. Alla maniera [illegible] Godard? «E' il regista che più mi ha influenzato, dandomi [illegible] visione del mondo», dice Hartley.

Lietta Tornabuoni

UOMINI [illegible]
di Hal Hartley
con William Sage, Robert Burke
Karen Sillas
Elina Löwensohn
[illegible] Donovan
Psicologico
Usa, [illegible]
Cinema [illegible] **Uno** di Torino
Eliseo di Milano; **Mignon** di Roma

Arrestato dalla Mobile un giovane, staffetta della 'ndrangheta

«Don Ciccio» a soli 24 anni

Già riverito da tutti come [illegible] vero boss
Fermato [illegible] Robassomero con un amico

Francesco Barbaro è giovane, ha solo 24 anni, li ha compiuti nel settembre [illegible] Ma, raccontano i funzionari della squadra Mobile che lo hanno arrestato, al suo passare già molti si inchinano e [illegible] salutano, rispettosamente, come [illegible] Ciccio».

Nato a Platì, un piccolo paesino [illegible] piedi dell'Aspromonte, sulla costa ionica, Francesco Barbaro sarebbe la staffetta della 'ndrangheta. Continui viaggi dalla Locride al Nord, sempre su auto e treno, per portare notizie, informazioni e soprattutto droga da smerciare al Nord.

Lo si vedeva spesso nella cintura torinese, nel Basso Canavese, a Volpiano, Chivasso, Cuorgnè, dove da [illegible]po viene segnalata una forte infiltrazione [illegible] malavita legata alla mafia calabrese.

Una drammatica realtà denunciata ancora pochi giorni fa da una ricerca dell'Ispes, l'Istituto di studi politici economici e sociali, secondo la quale «la mafia cerca di approfittare degli spazi lasciati liberi dai fenomeni di deindustrializzazione».

La presenza del giovane «don Ciccio», racconta il dottor Alessandro Poerio, capo della sezione [illegible] narcotici, era stata notata dagli agenti. Lui risiede e vive normalmente a Platì ma soggiornava, nelle sue spedizioni al Nord, [illegible] [illegible] [illegible] sorella, Nazarena, [illegible] Volpiano, [illegible] via Reimondi 1.

Dicono gli inquirenti: «Lo abbiamo seguito, e abbiamo scoperto che viaggiava con un altro giovane, Antonio Agresta, 19 anni appena, anche lui abitante a Platì ma che viveva, quando saliva a Torino, dalla sorella, anche lei abitante a Volpiano, in piazza Vittorio Emanuele II 4.

I due sono stati seguiti, gli agenti hanno annotato tutte le persone che incontravano. E, dicono alla Mobile, passato al raggi [illegible] una parte di 'ndrangheta che abita nella cintura torinese.

Tre sere fa Barbaro e Agresta sono stati intercettati a bordo di una Uno bianca turbo. Un lungo giro verso Robassomero, tra campi e boschi. Poi gli agenti hanno deciso di fermarli. Avevano 70 grammi di eroina in tasca, sono stati arrestati.

In questura bocche cucite, naturalmente: «Nulla abbiamo da dire», [illegible] ripetono i funzionari, «per loro parlano queste settimane di indagini, i loro movimenti, i nomi delle persone che hanno incontrato». Barbaro [illegible] pregiudicatro, armi, droga: due anni fa era anche stato inquisito per un omicidio compiuto vicino a Platì, dove vive con i genitori e sette fratelli.

Francesco Barbaro (da sin.) e Antonio Agresta

L'arresto di Agresta e Barbaro per la polizia sarebbe conferma dei questa infilatrazione mafiosa anche nella nostra provincia. L'Ispes ne ha tratteggiato una mappa precisa: «Mafia, camorra, 'ndrangheta, sacra [illegible] unita, che si sono spartito il territorio [illegible] zone [illegible] controllo [illegible] di influenza. La 'ndrangheta [illegible] l'organizzazione vincente, in ascesa.

Finita la fase dei sequestri di persona, trae i suoi utili dalla gestione del mercato della droga [illegible] dal totonero. Fortemente insediata a Torino (soprattutto nelle zone adiacenti Porta Nuova), [illegible] 'ndrangheta ha la sua roccaforte tradizionale proprio nel Basso Canavese».

Ezio Mascarino

Val Germanasca, l'avevano seguita all'uscita dell'ambulatorio medico

Sola sui monti, la sequestrano

Pensionata aggredita [illegible] casa da due rapinatori

Una donna sola, in [illegible] casa isolata sui monti della Val Germanasca, [illegible] stata sequestrata e malmenata da due rapinatori. E' accaduto ieri sera a Rina Pejran, vedova Bertocchio, di 67 anni, aggredita e legata da due giovani che le hanno rubato il libretto della pensione e 700 mila lire di risparmi.

Per tre quarti d'ora la donna, nota in frazione Chiotti di Perrero come «nonna Rina», è stata [illegible] balia dei rapinatori. I due, giunti a bordo di un'auto rossa, pare un Fiorino, l'avevano seguita dall'ambulatorio del medico al quale si [illegible] recata.

Rina Pejran era in cucina, al pianterreno, vicino alla stufa, intenta a prepararsi la cena, quando con un calcio i due banditi [illegible] spalancato la porta. «Ero terrorizzata - racconta la donna - in testa avevano i passamontagna e uno impugnava [illegible] grossa pistola. Urlando mi hanno chiesto [illegible] consegnare il denaro che avevo in casa, ma le 30 mila lire che conservavo nella borsa non sono bastate».

I rapinatori per convincere la pensionata che erano decisi a tutto le hanno puntato la pistola al viso: «Piangevo, li supplicavo di lasciarmi andare, ho chiesto più volte che avessero pietà di una donna sola, ma quelli niente. Innervositi dalle mie suppliche mi hanno legato mani e polsi e trascinato per terra».

Uno è poi salito al piano [illegible]periore, per [illegible] denaro [illegible] camera da letto, mentre l'altro, [illegible] nastro adesivo, ha immobilizzato la donna [illegible] [illegible] sedia e, per non sentirla piangere, l'ha imbavagliata. Trovati i risparmi i due sono fuggiti. Nonna Rina ha impiegato più [illegible] un'ora per liberare le mani. Poi si è trascinata fino [illegible] telefono e ha chiesto aiuto.

[a. gia.]

Grand Tour Gastronomico d'Europa

Un momento della premiazione al caffè Platti Il principe Egon von Fürstenberg (a sinistra) accanto ad Armando Zanetti, chef della «Vecchia Lanterna»

Il principe premia gli chef migliori

Brindisi e applausi ieri sera allo storico caffè Platti per la consegna delle targhe di merito del «Grand Tour Gastronomico d'Europa» ad alcuni tra i più affermati ristoratori del Piemonte e della Valle d'Aosta. Quattro i premiati [illegible] Torino e provincia: Armando Zanetti della «Vecchia Lanterna», Moreno Grossi de «La Smarrita», Sante Prevarin del «Montecarlo» e Armando Curzola, de «La Giaconera» di Villarfocchiardo.

La riunione, sponsorizzata dall'assessore regionale al Turismo Cantore e promossa dalla rivista «La ristorazione italia[illegible] in collaborazione con l'Istituto nazionale per la valorizzazione dei castelli, ha avuto [illegible]me ospite d'onore il principe Eduard Egon von Fürstenberg, che ha consegnato una prestigiosa targa d'oro «della ristorazione italiana» al prefetto di Torino Carlo Lessona. Egon von Fürstenberg ha inoltre ritirato una seconda targa d'oro destinata al conte Giovanni Nuvoletti Perdomini, che presiede l'Accademia della Cucina e che ieri, per un intoppo dell'ultima ora, non ha potuto presenziare alla cerimonia con la moglie Clara Agnelli.

E' stata comunque una sostituzione indovinata, quella del loro nipote Egon, visto che le targhe [illegible]egnate ad alcuni dei migliori chef subalpini volevano premiare «quest'anno in Piemonte e in futuro nelle altre regioni italiane, in Francia e in Svizzera, l'élite dei migliori ristoranti». Scelti in base agli stessi criteri di stile, professionalità e charme che, come spiega il direttore de «La ristorazione italiana» Luciano Levesi, «nei secoli passati attiravano i giovani aristocratici impegnati nel classico gran tour per l'Europa, prima di affrontare gli impegni dell'età adulta».

Ristoranti (e riconoscimenti) [illegible] grado di esorcizzare [illegible] massificazione del turismo attuale, insomma. Anche se i gusti dei giovanotti Vip sono cambiati da tempo. Ha confessato Egon Fürstenberg, con un pizzico di ironia: «Io trovo incantevole la prospettiva di una semplicissima paillard con insalata. Gustata a casa [illegible] tranquillità, e purtroppo per me è un piacere raro, davanti alla tv».

PROVINCIA FLASH

Cavour, Bertone [illegible] il nuovo sindaco

Piergiorgio Bertone (dc) è il nuovo sindaco di Cavour. Geometra quarantenne, ex assessore all'Urbanistica e all'Edilizia, Bertone è stato eletto mercoledì sera. Subentra al dimissionario Giulio Brarda.

Monteu da Po, corpo ripescato nel fiume

Il cadavere [illegible] Paola Piccottino, 17 anni, di Chivasso, è stato recuperato nel Po, all'altezza di Monteu, dai vigili del fuoco di Torino. La giovane, scomparsa [illegible] ca[illegible] il [illegible] novembre scorso, era in preda ad un forte esaurimento nervoso dovuto al suicidio del padre.

Castellamonte, rapina a un rappresentante

Assalto ad [illegible] rappresentante di preziosi ieri sulla provinciale Rivarolo-Ozegna. Due banditi armati hanno bloccato l'Audi [illegible] di Gianpietro Lugani, 40 di Frascarolo (Pv) e si sono fatti consegnare l'intero campionario (200 milioni). Proveniente [illegible] un gioielleria [illegible] Castellamonte l'uomo [illegible] diretto a Feletto.

Bussoleno, guerra negozianti-Comune

Vivaci polemiche [illegible] scontro aperto a Bussoleno tra i commercianti e l'amministrazione comunale che nei giorni scorsi ha revocato il parcheggio in via Traforo. Da diversi giorni i commercianti si recano a protestare in Comune minacciando di elicenziare i dipendenti per carenza [illegible] clienti».

Rivara, in crisi la Officine Bresol

Problemi occupazionali alla Officine meccaniche Bresol, azienda specializzata nello stampaggio degli acciai. La proprietà ha avviato le pratiche per la [illegible] in mobilità di 7 lavoratori annunciando l'annullamento degli accordi sindacali.

Novi, bilancio molto positivo per la tradizionale rassegna di Santa Caterina

Record di visitatori alla fiera

Migliaia di persone tra le bancarelle. Tutto esaurito al luna park. Tra le curiosità: un telefonino in regalo acquistando tessuti. Trascurati i palloncini colorati e i giocattoli

Oltre 400 bancarelle. Gli ambulanti hanno occupato le vie del centro storico

NOVI. Luci, colori, e soprattut- una marea di gente. Anche quest'anno la Fiera di Santa Caterina ha entusiasmato le migliaia di visitatori, ed è stata fonte di ottimi affari per gli ambulanti che per cinque giorni hanno esposto la loro merce sulle bancarelle allestite in viale Saffi, via Cavallotti, corso Marenco, via Garibaldi e nel centro storico. I commenti positivi moltissimi e i venditori che partecipano abitualmente alle varie fiere dell'Alessandrino sottolineano che «quella di Novi è la migliore. L'organizzazione impeccabile, e noi possiamo lavorare in condizioni davvero ottimali».

è consentito ad esempio parcheggiare il camion dietro la bancarella, e ci è data la possibilità di non scaricare tutta la merce, ma di lasciarne parte sull'automezzo - dice un commerciante di Vicenza, che vende pentole e tegami -. In al- città, dobbiamo invece lasciare il furgoncino in sosta ad oltre cinquecento metri di distanza».

Quest'anno, poi, il Comune ha favorito ulteriormente gli ambulanti, portando da quattro a cinque giorni la durata della fiera.

«Ma non è stata una decisione determinante per i nostri affari - afferma un casalese che vende pizzi e merletti -: abbiamo i maggiori guadagni il venerdì, il sabato e la domenica».

In effetti, proprio nel weekend si è registrata un'affluen- record di visitatori. Il luna park di piazza Mercato è stato letteralmente invaso da giovani, che hanno voluto provare il brivido di un giro sulle montagne russe oppure, più semplicemente, cimentarsi sugli autoscontri o in una visita al castello incantato.

In viale Rimembranze ha riscosso ampi consensi l'esposizione di macchine ed attrezza- agricole. E tra le bancarelle che offrivano ogni genere merceologico, le più «gettonate» sono state quelle dei dolciumi (torrone piemontese, cioccolato e frittelle) e delle musicassette. In Garibaldi, però, ha richiamato centinaia di curiosi ambulante napoletano che vendeva tessuti. A chiunque acquistasse merce per almeno 50 lire, lo «standista» regalava un oggetto a sorpresa, da scegliere tra oltre cento accuratamente incartati. I clienti più fortunati hanno vinto addirittura radioregistratore o telefonino cellulare, altri si sono dovuti accontentare di un fazzoletto, o di un giochino per bambini. Gli unici ambulanti delusi dalla fiera sono stati quelli che vendevano giocattoli e palloncini colorati. «Molti ragazzini si fermavano davanti alle bancarelle - racconta torinese - ma i genitori volevano sapere di acquistare qualcosa ai figli. Le mamme novesi sono decisamente "tirchie"». [m. d.]

A margine della Fiera, diversi commercianti contestano un'iniziativa promossa in via Saffi

Scoppia la polemica per lo stand «abusivo»

L'ha realizzato una ditta di abbigliamento: rischia una multa

NOVI. Tirate le somme, è estremamente positivo il bilancio del tradizionale appuntamento novembrino con la Fiera di Santa Caterina: oltre 400 bancarelle lungo le strade, mentre decine di migliaia di persone hanno affollato la città, provenienti da tutta la provincia ma anche da Liguria e Lombardia.

Un successo, agevolato dal tempo clemente. L'unico ammettono in municipio, la vicenda che ha fatto scatenare le proteste di molti commercianti per l'improvvisato stand realizzato dalla ditta di abbigliamento Tessilnovi di viale Saffi. Da sabato e fino a l'altro ieri, giorno in cui si è conclusa la Fiera di Santa Caterina, ha fatto bella mostra di sé, proprio di fronte all'edificio a piani che ospita da anni uno dei più conosciuti negozi di abbigliamento della città, aprendo un varco tra le bancarelle, una struttura in legno a forma di grosso cubo. E' stata realizzata dalla ditta Tessilnovi sfruttando lo spazio che il Comune per permettere alla gente di attraversare il «muro» delle bancarelle e, in quel tratto di viale, dere più agevolmente alle vetrine dei negozi.

«Non abbiamo mai autoriz- - puntualizza Rocco Muliere, assessore al Commercio - la realizzazione di una struttura del genere. Avevamo soltanto stabilito che quel punto fosse occupato dalle bancarelle degli ambulanti per consentire il passaggio alle persone: via sfogo all'intenso flusso di folla lungo il le e l'opportunità di accedere più facilmente al negozio».

Aggiunge l'assessore: «Negli anni scorsi quel varco aperto tra le bancarelle era sistemato all'altezza del cinema Cristallo, (che sorge proprio di fianco al negozio Tessilnovi, ndr) per facilitare l'accesso alla sala cinematografica alle persone che andavano a vedere i film durante i giorni della fiera. Con la chiusura del cinema Cristallo, è sembrato più logico spostare il passaggio in posizione più strategica rispetto all'ingresso della Tessilnovi».

Due vasi di fiori avrebbero dovuto impedire il parcheggio di qualche automezzo degli ambulanti, garantendo il pubblico passaggio.

L'irregolarità è stata segnalata ai vigili urbani, che hanno compiuto un sopralluogo e, al degli accertamenti, hanno redatto un verbale. Con tutta probabilità, sarà ora comminata una multa ai titolari del Tessilnovi». [m. pu.]

L'assessore Rocco Muliere

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 27 Novembre 1992 n. 59
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

La giunta ha approvato il Piano traffico, entrerà in vigore il prossimo anno

Piazza Libertà vietata alle auto

Proibita la rotazione completa: si potrà solo accedere al parcheggio. Alcune vie cambieranno senso di marcia. Aree pedonali nelle piazze Santo Stefano e del Duomo. La chiusura di via Dante

ALESSANDRIA. Approvato ieri dalla giunta [illegible] piano traffico. Parola d'ordine del progetto è rendere più fluido il transito delle auto nel centro città e favorire il trasporto pubblico.

Queste le novità a breve scadenza: entro il '93 in piazza [illegible]la Libertà, sarà vietata la rotazione completa [illegible] mezzi privati [illegible] ne sarà permesso l'ingresso solo per accedere al parcheggio. [illegible]rà aperta una corsia preferenziale per i mezzi pubblici. Per il parcheggio solo due accessi: uno da via Guasco e l'altro da via Cavour. Uscite: una di fronte a via Pontida e una su via Mazzini. Nuovo assetto anche per via Monterotondo, che inverte il senso di marcia, e per via Montebello, che acquista i due [illegible]

In corso Crimea: corsia preferenziale [illegible] autobus, che dalla stazione potranno proseguire sino all'incrocio con via Cavour senza girare intorno a piazza Garibaldi. Due nuove aree pedonali: in piazza Santo Stefano, e di fronte al Duomo. Per via Dante è previsto il doppio senso di marcia nel tratto [illegible] via San Pio V e piazza Matteotti, ma solo per i residenti: dalla parte dell'arco la via sarà chiusa.

«Il piano traffico era stato avviato nel '90 dall'allora assessore Borsia, ha ricordato l'assessore alla Viabilità Francesco Gatti. Dopo la presentazione nel novembre dello scorso anno, erano state portate alcune modifiche dal successore Zino.

Finalmente, a distanza di un [illegible] ieri la giunta ha varato quello che si presenta come una «razionalizzazione» del traffico nel centro città, che però dovrà ancora passare la prova in consiglio comunale.

Due i concetti fondamentali intorno a cui ruota il piano traffico: riduzione del numero di auto in transito nel centro storico e [illegible] dei parcheggi liberi fuori dalla cintura ci[illegible]dina. Questo dovrebbe portare a un maggior uso dei mezzi di trasporto pubblici: «Chiediamo anche la collaborazione dei cittadini per risolvere i problemi di traffico in centro - ha commentato Francesco Gatti -. Il piano prevede corsie preferenziali per gli autobus, in modo da rendere più veloci i percorsi dei trasporti pubblici rispetto a quelli privati. Questo porterà anche un risparmio energetico e a minore inquinamento».

La collaborazione ai cittadini è stata chiesta anche attraverso le varie associazioni durante l'elaborazione del piano, come ha spiegato Ilde Ghio, dirigente dell'Urbanistica: «Sulla base del primo "piano di fluidificazione del traffico", ci sono state numerose riunioni con diverse categorie, dai consigli di quartiere alle [illegible]zioni ambientalistiche, all'Aci, a cui abbiamo chiesto pareri e consigli. Di questi abbiamo poi tenuto conto nella realizzazione ultima del progetto».

Uno dei nodi più difficili da sciogliere è quello dei parcheggi: «Ci sarà una diminuzione dei posti auto su strada - ha proseguito Ilde Ghio - e [illegible] aumento di quelli nei parcheggi. Le tariffe cambieranno, [illegible] per i posti in [illegible]tro mentre [illegible] quasi gratuiti gli altri. Questo sempre nell'intento di scoraggiare il transito in città a coloro che non devono accedervi per lavoro». Anche i permessi per accedere alle zone a traffico limitato subiranno delle modifiche. [illegible] spiegato [illegible] Ghio: «Sa[illegible] permessi vincolati al percorso. Per esempio chi lavora [illegible] via Cavour potrà accedervi ma con il permesso e potrà uscire dal centro solo passando da via Verdi». [illegible] quel tratto, via Cavour - via Verdi, piazza della Libertà cambierà il senso di marcia per i mezzi privati.

Antonella Mariotti

[illegible]

[illegible]	
via Monterotondo	[illegible]a senso di [illegible]
via Montebello	doppio [illegible]
corso Crimea	corsia preferenziale bus
piazza S. Stefano	area pedonale
piazza Duomo	area p[illegible]
piazza Libertà	[illegible]
via Guasco	ultimo [illegible] libero per ingresso parcheggio
[illegible] Dante	[illegible] piazza [illegible]

[illegible]

Tagli ai bus
Adesso l'Atm potrà decidere

Un autobus in centro città

ALESSANDRIA. «Si risolverà la questione Atm, dopo l'approvazione del Piano traffico». Questo, in sintesi, il concetto espresso in commissione consiliare nei giorni scorsi, quando in discussione c'era la proposta del pi[illegible] di rientro, con [illegible] soppressione di alcune linee per risparmiare sulla gestione della municipalizzata. Il risparmio ammonta a circa 600 milioni.

«Nel Piano traffico rientra anche il progetto di [illegible] zona di fermata esclusiva per i mezzi pubblici», ha spiegato Ilde Ghio dirigente dell'urbanistica.

Viale [illegible] Repubblica, vicino alla stazione ferroviaria, dovrebbe diventare zona esclusiva per gli autobus, con una parte adibita a parcheggio.

Da uno studio recente [illegible] emerso inoltre che [illegible] l'intensificazione del trasporto pubblico in [illegible] aumentati anche gli abbonamenti all'Atm, ad esempio per il tratto di via Cavour, prima soppresso e poi riattivato. Ora il [illegible] traffico è stato approvato dalla giunta.

In questi giorni ci si aspetta che si decida anche sulla municipalizzata. L'Atm ha già oltre dieci miliardi di deficit per i quali in parte dovrebbe intervenire la Regione e per il [illegible] il Comune. [a. m.]

SANTUARIO DI CREA
Ricominciano i restauri

Arrivano i soldi per finire il recupero del Paradiso, la più importante cappella del Sacro [illegible] I lavori saranno ultimati entro la primavera 1994. A PAGINA 44

AGRICOLTORI SI RIBELLANO
Sull'intesa tra Usa [illegible] Cee

Forti adesioni al corteo di protesta, il 1° dicembre, a Strasburgo. Si rischiano drastiche riduzioni nell'esportazione di cereali e soia. A PAGINA 41

Vertenza sindacale è l'unico punto all'ordine del giorno

Usl, riuniti i garanti dopo 15 giorni di silenzio

[illegible] Si [illegible] questa mattina alle 10,30, il comitato dei garanti dell'Usl cittadina. Dopo oltre quindici giorni [illegible] silenzio, la riunione è [illegible] convocata ieri d'urgenza, [illegible] un telegramma.

Delegato a chiamare a raccolta i membri del comitato - Michele Gastaldi e Giovanni Priano per il psi, [illegible] i democristiani Giancarlo Perla e Giuseppe Cotroneo - è [illegible] quest'ultimo, a cui l'incarico spetta, in qualità di consigliere più anziano, dopo il decesso del presidente, Natale Vazzana, del pds. Il partito, infatti, non ha più nominato un suo rappresentante nel comitato.

«La convocazione è stata urgente - [illegible] detto Cotroneo - perché la delibera riguarda una [illegible] sindacale che scade oggi. E' l'unico punto in discussione».

Un ordine del giorno più arti[illegible] sarà presentato nella riunione prevista per lunedì [illegible] martedì: «Si dovrà discutere [illegible] alcune variazioni di bilancio», ha dichiarato il socialista Giovanni Priano.

Da sinistra: Giuseppe Cotroneo, democristiano, e Giovanni Priano, socialista ed ex sindaco

Perché la convocazione dei garanti ha tardato tanto? «Si aspettava - ha spiegato Priano - che il Governo decidesse sulla legge delega per [illegible] sanità, che prevede l'ipotesi di soppressione del [illegible] dei garanti, [illegible] poiché per ora siamo ancora in carica, espletiamo i nostri compiti».

Dello stesso avviso anche Cotroneo, che aggiunge: «Per [illegible] presiedo il comitato come consigliere più anziano, in quanto l'elezione del presidente avverrà solo dopo che l'assemblea dei Comuni avrà eletto i membri mancanti nel comitato». I garanti, infatti, dovrebbero es[illegible]

Da indiscrezioni però sembra che proprio l'elezione del presidente sia stato il motivo, finora, delle mancate riunioni. Le nomine dei garanti sono a carattere politico e come accade in questi casi sono soggette a variazioni di potere all'interno dei partiti. [a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Da variabile a poco nuvoloso, con schiarite sempre più ampie ad [illegible] da occidente; visibilità ridotta.
TEMPERAT[illegible] in [illegible] nei valori minimi.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e banchi di [illegible] dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 12; min: 3; media: 7,5

UN ANNO FA
Max: 12; min: 2; media: 7

TEMPER[illegible] IN PIEMONTE
Torino 11; Novara 8; Asti 10; Aosta 6; [illegible] 13,1; Vercelli 14

Appaltato il primo lotto di lavori per una comunità di accoglienza dell'Usl

Dallo Iacp la «casa» per i drogati

L'Istituto ha fatto da tramite per l'avvio della ristrutturazione di una parte dell'ex psichiatrico. Serviranno cinque miliardi di finanziamenti per completare l'opera

ALESSANDRIA. Avranno una [illegible] i tossicodipendenti della città. Sorgerà tra via Mazzini e via Venezia, occupando una parte dell'ex ospedale psichiatrico e offrirà giardini, laboratori, alloggio e aiuto a chi combatte contro la dipendenza dalla droga.

Il progetto risale [illegible] '91, [illegible] solo in questi giorni sono stati appaltati a licitazione privata, i lavori del primo lotto. Il committente è l'Usl, la «stazione appaltante» lo Iacp, l'ente autonomo case popolari e ad aggiudicarsi i lavori è stata l'impresa Foggia Costruzioni sas, che, ovviamente, ha sede a Foggia.

La ditta, precisano allo Iacp, in un'ansia di trasparenza, «ha offerto un ribasso del 13,13 per [illegible] sull'importo a base di gara di 962.118.000 lire», sbaragliando otto imprese. C'erano Pancot, Fratelli Repetto, Ferrara di Torino, Sicem di Genova, ecc. ecc.

[illegible] tempi bui di tangenti e sospetti velenosi, questo sembra davvero [illegible] progetto di cui andare fieri. Ci sono i finanziamenti, ottenuti da fondi Gescal. Sono stati chiesti cinque miliardi, ma anche se [illegible] arriveranno tutti, ogni lotto di lavori produrrà un «modulo» autonomo, capace di funzionare a pieno ritmo. Ci sono le idee, tante, e l'impegno a fornire un servizio che manca in città, considerato dai medici dell'Usl che lo hanno voluto, «indispensabile, dal momento che il fenomeno droga finora è stato sottovalutato, [illegible] ciò che si vede è solo la punta dell'iceberg».

Il cortile popolato di gatti dove qualche mese fa un muro pericolante crollò su un auto, darà accesso, finita la prima parte dell'opera, a un centro diurno di assistenza con due laboratori, una sala attività ginniche con servizi, cucina, sala [illegible] pranzo, uffici, deposito, ambulatorio, soggiorno e sale attività, e a un centro di pronta accoglienza dotato [illegible] quattro camere [illegible] letto [illegible] spogliatoio.

Poi, soldi permettendo, si aggiungeranno altri servizi: un altro centro [illegible] assistenza e una residenza protetta per malati terminali di Aids, ma [illegible] bisognosi di ricovero in ospedale.

Il primo lotto interessera un'area di 930 metri quadri, oltre ad altri 130 metri di superfi[illegible] non residenziali, ma, anche quando tutte le parti del lavoro saranno terminate, il centro occuperà solo una piccola parte dell'enorme area dell'ex psichiatrico. Certo, i tempi di realizzazione non saranno brevi, perché oltre alla ristrutturazione, [illegible] facile dopo anni di abbandono, si dovrà anche costruire [illegible] novo. [c. re.]

Non solo eroina. Il nuovo centro si occuperà di tutti i tipi di tossicodipendenza

Il [illegible]

Un solo centro tre obiettivi

ALESSANDRIA. La nuova comunità per tossicodipendenti dell'Usl, che sorgerà nell'area dell'ex ospedale psichiatrico, non si rivolgerà solo agli eroi[illegible]i, ma si occuperà di ogni tipo di abuso da sostanze che danno assuefazione, compresi gli psicofarmaci e l'alcool.

Il centro offrirà, una volta completato il progetto, tre tipi di servizio, caratterizzati da modalità diverse di intervento.

Ci sarà, e sarà il primo ad essere realizzato, un centro diur[illegible] di sostegno ai tossicodipendenti, aperto dalle 8 alle 20, con locali e laboratori attrezzati per attività ricreative, in grado di accogliere una decina di persone.

Sarà poi realizzato [illegible] centro [illegible] pronta accoglienza, aperto 24 ore su 24, adatto a ospitare cinque, sei persone, [illegible] attesa di destinarle alle comunità [illegible] recupero, o al reinserimento familiare, e infine una casa alloggio per ammalati [illegible] Aids preterminali e terminali. [c. re.]

IN BREVE

Senza permesso firmò assegni, due mesi [illegible] reclusione

Emise due assegni per un importo complessivo di 2 milioni malgrado la Cassa di Risparmio, succursale di Valenza, le [illegible] revocato il permesso di firmare altri titoli: rinviata a giudizio, è stata condannata dal vice pretore Dante Pozzi a [illegible] mesi di reclusione con i benefici di legge. E' Luisa Solimeno, 33 anni, abitante a Valenza in viale Dalla Chiesa 3. La donna è irreperibile.

Commissione tributaria, nuovo presidente [illegible] Parola

Il procuratore della Repubblica [illegible] Alessandria, Marcello Parola, con decreto [illegible] ministro delle Finanze [illegible] stato nominato presidente della Commissione tributaria alessandrina di primo grado, che ha il compito di esaminare tutti i ricorsi in materia. [illegible] commissione [illegible] compone di trenta elementi.

I magistrati [illegible] saranno trasferiti al [illegible]

Sono salvi i Tribunali della provincia. Lo comunicano i deputati della Lega Nord, che avevano presentato un'interpellanza denunciando che per istituire due nuovi Palazzi di Giustizia nel Sud, a Nola e Torre Annunziata, il ministero aveva programmato di trasferire magistrati in servizio anche nei Tribunali alessandrini. Spiega l'onorevole Alda Grassi, casalese: «Abbiamo incontrato il ministro Martelli, che ha accolto le nostre osservazioni [illegible] ha previsto una nuova metodologia [illegible] reclutamento per i magistrati dei due nuovi Tribunali del Sud».

Valmadonna ricorda il bancario-fotografo

[illegible] 30 novembre 1991 morì, stroncato da un infarto mentre [illegible] scattando fotografie in Val Borbera, Pier Giorgio Piatti, 53 anni, da dieci vice direttore della Banca popolare di Novara, abitante a Valmadonna con la moglie Liliana e il figlio Alberto. Gli «amici della fotografia» e la famiglia Piatti lo ricordano oggi con una [illegible] che sarà celebrata nella chiesa di Valmadonna, seguita, alle 21, [illegible] una proiezione di immagini scattate dal bancario-fotografo.

SCIOPERO

Prosegue la protesta dei vigili [illegible] fuoco

Prosegue [illegible] sciopero a tempo indeterminato indetto dai rappresentanti sindacali di base dei vigili [illegible] fuoco contro i servizi di vigilanza obbligatori nei teatri e nei locali pubblici da effettuarsi al di fuori degli orari ordinari, straordinari e di turnazione. «Lo sciopero - dicono i rappresentanti sindacali di base - ha lo scopo di impedire qualsiasi forma di coercizione, senza però impedire a chi lo desidera [illegible] prestare servizio al di fuori degli orari previsti».

Dopo l'arresto

Patteggia ristoratore cinese

ALESSANDRIA. Torna in libertà Chen Xu Qin, detto Mauro, il cinese di 37 anni, abitante in via Verdi e già titolare del ristorante [illegible] sede nella stessa via, [illegible] a [illegible] agosto dalla polizia perché ritenuto coinvolto in un traffico di clandestini dalla Cina. Ieri mattina [illegible]avanti al gip Pierluigi Mele, pubblico ministero Bruno Repetti, l'uomo ha patteggiato una pena a un anno e undici di mesi di reclusione con la condizionale, beneficio che gli ha consentito la scarcerazione. L'uomo [illegible] difeso dagli avvocati Lanzavecchia, Mazzone e Musumeci.

Chen Xu Qin [illegible] [illegible] di corruzione e associazione a delinquere [illegible] altre persone [illegible] nosciute.

Con il cinese era finito nei guai il vice sovrintendente di polizia Giuseppe Parola, [illegible] anni, arrestato, sospeso [illegible] servizio e scarcerato. Il poliziotto non ha [illegible] il patteggiamento, in quanto respinge l'imputazione [illegible] associazione per delinquere.

Secondo l'accusa, Chen [illegible] Qin farebbe parte di un'associazione con addentellati in diversi Paesi dell'Est europeo che controllava i flussi di ingresso di gruppi di cinesi, disponendo per loro una destinazione precisa. Il viaggio costava 10 milioni e per saldare il debito i malcapitati si trovavano però poi in stato di dipendenza da chi li [illegible] «aiutati» a entrare in Italia. [e. c.]

Alla Regione

Un appello per la strada di Liedholm

QUARGNENTO. Il Comune ha sottoposto all'attenzione [illegible] Regione il problema del risanamento della strada panoramica che collega Cuccaro a Lu, franata qualche [illegible] fa proprio davanti alla villa dell'allenatore [illegible] calcio Niels Liedholm.

Quel tratto di carreggiata [illegible] [illegible] il territorio di Quargnento. Il Comune ha prima chiesto un intervento urgente da parte del genio civile.

«Siccome non c'è l'interruzione del traffico - spiega il sindaco di Quargnento -, visto che è franata soltanto la banchina della strada, non abbiamo potuto accedere [illegible] fondi speciali per calamità naturali».

Intanto, la situazione [illegible] peggiorata anche a causa del maltempo dei mesi scorsi: [illegible] si temono altre frane, ma in quel tratto la banchina resta sempre intransitabile.

Secondo i primi accertamenti, per risanare la strada sarebbe necessaria la costruzione di un muro in cemento armato. Il Comune, però, non ha fondi a disposizione. [cr. ro.]

Mobili e medicine

Altri aiuti alla Missione in Kenya

VALENZA. Un container [illegible] partito da Valenza per la missione di don Ezio Vitale [illegible] Kenya: contiene il necessario per completare il nuovo dispensario.

Sono stati spediti 18 mobili, [illegible] carrozzelle, 30 materassi, 2 lettini per visita medica, un lettino snodato, 3 scrivanie, 6 piani di lavoro, 3 lavelli, 1 microscopio, 25 sedie, [illegible] scatoloni di medicinali, 2500 siringhe, 2 mi[illegible] provette per laboratorio, 900 metri quadrati di piastrelle per pavimento e per muri, [illegible] a disposizione dall'Associazione «Amici [illegible] don Ezio».

Da Solero, è stato donato un aratro bivomere e un piccolo mulino per granoturco. [illegible] tutto per un valore di 40 milioni.

Composto da nove vani, il nuovo edificio verrà fatto funzionare dalle [illegible] del Preziosissimo Sangue di Gesù che operano a Kathonzweni.

Per concordare la data dell'inaugurazione del dispensario si attende il ritorno in Italia di don Claudio Moschini, il [illegible]dote che si occupa della missione. [r. c.]

Semaforo Paglieri

Anche la Fulc si astiene dalla protesta

ALESSANDRIA. Anche la Federazione unitaria lavoratori chimici (Fulc) accoglie l'invito [illegible] prefetto e si astiene dall'iniziativa di protesta prevista per questa mattina. Con le organizzazioni sindacali dei chimici (Filcea-Cgil, Flerica-Cisl e [illegible]ilcid-Uil) era [illegible] indetta una manifestazione davanti ai cancelli dello stabilimento Paglieri.

Si intendeva, così, lamentare i ritardi nell'affrontare il problema del traffico sulla strada d'accesso allo stabilimento (la statale che collega Alessandria e Spinetta Marengo).

[illegible] stato il prefetto, Egidio Cellie, a invitare le associazioni sindacali a soprassedere dall'iniziativa impegnandosi a convocare Comune, Anas, sindacati e azienda per sollecitare l'installazione di un semaforo. Fi[illegible] l'iniziativa [illegible] sempre stata rinviata perché [illegible] si sono potute chiarire definitivamente competenze e responsabilità. Ora i lavoratori chiedono chiarezza, e una soluzione immediata per diminuire i rischi [illegible]la circolazione. [m. ru.]

Il Coreco ha annullato la delibera con cui erano stati eletti nuovo sindaco e giunta

Pietra Marazzi, «ribaltone» bocciato

Contestate due irregolarità: non è stato rispettato lo Statuto e manca il parere scritto del segretario comunale. L'intera procedura di sfiducia è da rifare. Torna in carica il primo cittadino «detronizzato»

PIETRA MARAZZI. Tutto da rifare a Pietra Marazzi per l'elezione [illegible] sindaco e della giunta, votata la sera del 19 novembre in sostituzione di quella già guidata dal commercialista alessandrino Giovanni Cottini. La delibera approvata dalla [illegible] maggioranza, e che aveva portato al gran ribaltone in Consiglio comunale, presenta due vizi di forma e pertanto è stata annullata dal Coreco, il comitato regionale di controllo. Il sindaco «detronizzato» torna [illegible] [illegible] posto.

I nuovi amministratori [illegible] stati colti di sorpresa, mentre il neosindaco, l'artigiano Daniele Carli, attendeva di giurare dinanzi al prefetto Egidio Cellie.

[illegible] chi la colpa del «pasticciaccio», che [illegible] portato alla decisione del Coreco? Dei consiglieri, che hanno scordato quanto [illegible] scritto nello statuto del Comune, varato da poco, e del segretario comunale, che non ha corredato la delibera del proprio parere, obbligatorio secondo la «142», la legge che regola la vita degli enti locali.

Da sinistra il sindaco «detronizzato» Giovanni Cottini e Daniele Carli, che è stato eletto al posto di Cottini il 19 novembre. Ma quella elezione ora è stata annullata dal Coreco

Nella seduta consiliare del 19 novembre, la nuova maggioranza formata dai tre consiglieri pidiessini di minoranza (Anna Maria Cha, Mauro Bressan ed Ezio Poli) e da cinque (Marcello Facen, Daniele Carli, Roberto Castellano, Terenzio Pareti e Rosina Quargnenti) [illegible] dodici che [illegible] stati eletti nel maggio '90 nella lista «dell'ulivo» guidata [illegible] sindaco Giovanni Cottini, av[illegible] presentato una mozione di sfiducia costruttiva. Con le indicazioni delle [illegible] linee politico-programmatiche e i nomi del sindaco Daniele Carli e degli assessori Annamaria Cha, Roberto Castellano, Marcello Facen e Terenzio Pareti.

Aperta la seduta, il sindaco Cottini, dopo avere difeso i suoi otto anni di amministrazione e respinto le [illegible] della nuova maggioranza formata anche da suoi ex collaboratori, ha abbandonato l'aula, con l'assessore anziano e due consiglieri: Alfredo Aischino, Gianfranco Gay ed Elio Maestri.

A questo punto, secondo [illegible] nuovo [illegible] di Pietra Marazzi, avrebbe dovuto presiedere la seduta il consigliere più anziano, Marcello Facen, il quale però, asserendo di non sentirsi, ha lasciato ad altri il compito di guidare i lavori. Senza però abbandonare l'aula. Di qui il pri[illegible] vizio di forma accertato dal Coreco. Il secondo vizio, invece, [illegible] conseguenza del mancato parere scritto del segretario comunale sulla delibera posta in votazione al termine [illegible] dibattito, appunto la mozione di sfiducia costruttiva approvata poi dalla nuova maggioranza.

Tutto da rifare dopo il [illegible] del Coreco. Dovrà essere riconvocato il Consiglio comunale e dovrà essere ripresentata e di[illegible] la mozione di sfiducia costruttiva, la cui approvazione porterà all'elezione [illegible] sindaco e giunta. [illegible] premono importanti scadenze, come l'approvazione del bilancio, e con qualche rischio per la nuova maggioranza, possibilità da non escludere a Pietra Marazzi.

[illegible] Marchiaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Infortuni [illegible] lavoro quale prevenzione?

Si parla sempre più spesso di prevenzione degli infortuni sul lavoro, tuttavia nella pratica mi pare che i provvedimenti restino piuttosto approssimativi e aleatori.

Da qualche tempo, alcuni operai lavorano sui tetti del palazzo vescovile, ad Alessandria. Attorno all'edificio non ci sono impalcature, e i muratori, per quanto ho potuto vedere, non sembrano essere assicurati [illegible] cinghie, cavi e altri accorgimenti. La cosa, immagino, è comune a molti altri cantieri e imprese edili. Ma, allora, a che [illegible] serve organizzare convegni e dibattiti, tenere corsi specializzati, o infarcire i ragazzi della scuola edile di belle parole e sani propositi? E' una trascuratezza degli operai oppure è la normativa in materia [illegible] prevenzione degli infortuni ad essere carente?

Una cosa, però, ho notato (almeno per quanto riguarda i lavori sull'antico palazzo che ospita gli uffici della curia): i passanti sono garantiti [illegible] eventuali incidenti grazie a cartelli che, in strada, indicano il «pericolo di caduta tegole».

Lettera firmata, Alessandria

«Dopo quell'incendio illazioni [illegible]»

Il sottoscritto Duilio Galasco comproprietario delle «Cave [illegible] paradiso srl», in merito agli articoli apparsi sulle pagine alessandrine de «La Stampa», relativi all'incendio sviluppatosi all'interno dei cantieri della predetta società in località Isola S. Antonio nella notte tra l'8 e il 9 novembre 1992, tiene a precisare quanto segue:

1) Né la «Cave del paradiso srl» né tantomeno io abbiamo intrattenuto rapporti di alcun tipo con il signor Adriano Giacobone, che non ha mai trasportato alcunché per conto della società o mio.

2) Mi ritengo personalmente offeso dalle illazioni che sul mio conto sono state fatte negli articoli e mi riservo di tutelare il buon nome e l'onorabilità miei e della mia azienda nelle opportune sedi legali.

Duilio Galasco, Isola S. Antonio

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] [illegible] Verde 0143/636.430
[illegible]: Croce Verde 46.877
Bassignana: [illegible] Assistenza [illegible] 96 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.256
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856 755
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.390
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

[illegible] DI TURNO

Ad Alessandria oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, Villosio, via Mazzini 17, tel. 254.712 (per le urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno, *Ferraris*, corso Roma 78, tel. 254.731, dalle 19,30 alle 9 svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, [illegible]
[illegible] Monferrato: *Comunale Ospedale*, [illegible] Guglielmo VIII 2, tel. 452.398
Novi Ligure: *Gara*, via Girardengo 13, tel. 2017
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta [illegible], tel. 80.341
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815.731
[illegible] *Raselli*, via Cavour 66, tel. 941.306

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Irene Tartaglione, Mirko [illegible] chele Cancelosi, Fabio Musumeci, Matteo Luca Favorido, Alessia Livia Mantovani, Simone Leopoldo Cermelli, [illegible] Elena Patruno, Carmen Sirigu, Jenny Chiarelli, Roberto Siddi, Vittoria Crisafi, Giulia Paciotti, Giorgia Vittoria Gibin, Andrea Laguzzi, Fabio Iannella, Valeria Ruggiero, Davide Mandola, Michael Stelitano.

[illegible] Giovanni Sciscio, sovrintendente [illegible] Polizia, con Mariarosaria Carbone, agente di Polizia penitenziaria; Carlo Scardellato, consulente, con Chiara Guala, architetto; Riccardo Pastore, in attesa [illegible] occupazione, [illegible] Si[illegible] Bisotti, barista; Salvatore Porrello, agente di Polizia di Stato, con Letizia Massaracchio, commessa; Dario De Gasperi, operaio, con Annamaria Garufi, in attesa di occupazione; Vincenzo Enriquez, ferroviere, [illegible] Maria Teresa Sardi, casalinga.

ATTIVITA' [illegible]

● [illegible] convocata per questa sera la riunione [illegible] consiglio comunale di Frassinello Monferrato. All'ordine del giorno ci sarà, tra l'altro, la discussione e l'approvazione del [illegible]lancio di previsione per il prossimo anno.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Tutto Fenoglio all'Università

Nell'aula 7 dell'università di Alessandria, in via Cavour, oggi avrà luogo la presentazione del volume «Romanzi e racconti» di Beppe Fenoglio edito da Einaudi Gallimard, la Pléiade. Sarà presentata l'edizione completa a cura di Dante Isella, che sarà presente all'incontro, intervistato da Giuseppe Grassano. Seguirà dibattito. L'iniziativa è dell'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea, in collaborazione con la casa editrice Einaudi, il Comitato per l'università e l'assessorato provinciale alla Cultura.

CONVEGNO

Piante officinali: un'alternativa

Si svolge domattina all'albergo [illegible] Cascata» [illegible] Cartosio un convegno sulle piante officinali biologiche quale alternativa per un'agricoltura moderna. Organizzato da Camera di commercio, Comunità Montana e altri enti, si protrae per l'intera giornata e comprende numerose relazioni tenute da tecnici, docenti universitari, pubblici amministratori. Il convegno prevede anche la visita ad alcune coltivazioni e all'impianto di distillazione di Spigno Monferrato.

CONFERENZA

Interrogativi sulle biotecnologie

«Le biotecnologie cambiano il mondo?» è il tema della seconda conferenza indetta dall'assessorato alla Cultura [illegible] Valenza, in collaborazione [illegible] il Parco fluviale del Po e dell'Orba, sui rapporti tra scienza e natura in relazione ai destini dell'umanità. E' in programma questa sera alle 21,30 al Centro comunale di cultura e la conduce Silvano Scannerini, ordinario di Botanica all'università di Torino.

DIBATTITO

Pintacuda su mafia e politica

«Mafia e dintorni: la questione morale nella politica» [illegible] il tema che sarà trattato stasera alle 21 al salone Santa Chiara di via Fa[illegible] Cane, a Casale, da padre Pintacuda, il noto sociologo gesuita palermitano. L'incontro [illegible] organizzato da Rete Radié Resch, dal movimento La Rete e dal Circolo per l'Alternativa.

Mobilitati in tutta la provincia contro le pesanti conseguenze dell'accordo tra gli Usa e la Cee

Esplode la rabbia degli agricoltori

Adesioni al corteo di protesta, il 1° dicembre, a Strasburgo. Si rischiano drastiche riduzioni nell'esportazione di cereali e semi oleosi. Un doppio «giro di vite», dopo le gravi ripercussioni della Politica agricola comune

ALESSANDRIA. Preoccupazione e rabbia tra gli agricoltori per le pesanti conseguenze che la nuova intesa Gatt (accordi generali sulle tariffe e sul commercio), tra gli Stati Uniti e la Comunità europea, avrà sulle produzioni agricole dell'Alessandrino. E' già prevista una forte adesione, dalla provincia, al corteo di protesta che si svolgerà il 1° dicembre a Strasburgo.

«Se questa ipotesi di accordo venisse mantenuta - dice il direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio -, si avrebbe una riduzione del 32 per cento delle esportazioni di cereali. Una coltura fondamentale in provincia. Nel '91 erano oltre 437 mila gli ettari coltivati».

Altre forti riduzioni sono previste per lo zucchero e quindi le barbabietole (6.075 ettari in provincia), una coltivazione che interessa soprattutto la pianura alessandrina, Castelnovese e Tortonese. E dovrebbero diminuire del 38 per cento le esportazioni di carni bovine (negli ultimi due anni, a livello provinciale, si è già perso il 27,6% nel numero dei bovini) e del 41 per cento le esportazioni di carni suine (29.711 allevati in provincia nel 1990).

Gravi problemi per i vini, considerato che per le esportazioni sono previste riduzioni di almeno 450 mila ettolitri, mentre aumenteranno le importazioni. Molto preoccupante la situazione per i semi oleosi, con blocco delle produzioni, lasciando campo libero ai produttori di soia Usa: «Queste colture erano state viste come una via alternativa ai cereali - aggiunge Torchio -. Ora la mancanza di reddito provocherà il crollo del settore. Intanto, il ministro Fontana ha "timidamente" dichiarato che c'è l'ipotesi che l'Italia non approvi il trattato. Occorrono interventi ben più decisi e incisivi, e magari nel caso anche duri, come in Francia».

Insomma, anche l'agricoltura dell'Alessandrino rischia molto: «Basti pensare ai circa 10 mila ettari che nel '92 sono stati investiti a semi oleosi - dice Lelio Fornara, direttore dell'Unione provinciale agricoltori -. Soprattutto la soia potrebbe essere penalizzata irrimediabilmente». A livello comunitario, l'Italia è il primo paese in termini di produzione e superfici interessate. «Ma anche l'Alessandrino - aggiunge Fornara - ha solide tradizioni produttive. Nel '92, tra soia di primo e secondo raccolto, sono stati seminati [illegible] ettari da 770 aziende. Non sono ancora disponibili i dati sul raccolto, ma si può ipotizzare un valore di una decina di miliardi, compresi gli aiuti comunitari».

Dei timori degli agricoltori si fanno portavoce tutte le organizzazioni di categoria: «L'accordo è possibile - dice Carlo Ricagni, vicepresidente provinciale della Confererazione italiana agricoltori - soltanto se verrà realizzato senza sacrificare l'agricoltura europea e italiana. L'esclusione dei terreni dalla produzione passerà dal 15 per cento, previsto dalla riforma della Politica agricola comune, a circa il 30 per cento. Mentre le quote del latte potrebbero subire un ulteriore inasprimento del 5 per cento».

E' impossibile per il momento calcolare, in denaro, quanto si rischia di perdere nell'Alessandrino, ma per l'agricoltura si annuncia un doppio giro di vite: «Sono già gravi le ripercussioni dovute alla nuova Politica agricola comune - conclude Fornera -. Ora gli accordi Gatt rischiano di peggiorare ulteriormente la situazione».

Gino Defranciscì

N[illegible] protesta nei campi

COLDIRETTI

Messa di ringraziamento

ALESSANDRIA. Domenica 29 novembre si festeggia la «Giornata provinciale del ringraziamento». In questa occasione, la Coldiretti ha promosso una raccolta di prodotti agricoli da destinare alla Caritas provinciale. La raccolta termina oggi, nella sede dell'associazione, in corso Crimea 69.

Domenica, la messa per la «Giornata del ringraziamento», alle 10,30 in Duomo, sarà concelebrata dal vescovo, Fernando Charrier, e da don Ivo Piccinini, consigliere ecclesiastico della Coldiretti. Durante l'offertorio si svolgerà la consegna simbolica dei doni della terra all'altare.

Al termine della celebrazione, il [illegible] benedirà i prodotti offerti alla Caritas dalla Coldiretti. I prodotti [illegible] raccolti con carri e trattori sul sagrato della chiesa. La Caritas provinciale distribuirà poi i beni a persone particolarmente bisognose. [m. ru.]

IN BREVE

NOVI LIGURE

Cucina a gas difettosa s'incendia un alloggio

Il difettoso funzionamento della cucina a gas ha provocato un incendio, ieri pomeriggio, nell'abitazione della pensionata [illegible] Palmina Sartori, in via Amendola 36. Sono bruciati alcuni mobili, ma per fortuna l'anziana donna è rimasta illesa. I vigili del fuoco di Novi hanno domato le fiamme in venti minuti.

[illegible]

Nessuna irregolarità penale per la cava di Molino

Il procuratore della Repubblica di Tortona, Maria Luisa Dameno, non ha accertato alcun comportamento penalmente rilevante da parte del cassanese Marco Sciandra, 47 anni, relativo allo sfruttamento della cava di Molino, a Cassano, quanto piuttosto una irregolarità amministrativa. Il magistrato chiede perciò al gip presso la Pretura l'archiviazione e la restituzione degli atti.

SALE

Rinviato il processo per la rissa in discoteca

Il pretore di Tortona ha rinviato al 29 aprile il processo a carico di Giancarlo Grassi, 23 anni, di Pontecurone, via Emilia 36, Giovanni Landini, [illegible] anni, di Voghera, via Barbieri 45, e Amedeo Piccolo, 21 anni, di San Martino Siccomario (Pavia). I primi due devono rispondere di aver partecipato, il 3 febbraio 1991, alla «Cometa» di Sale, ad una rissa nella quale Grassi subì la frattura della mandibola. Piccolo è accusato di sostituzione di persona perché, interrogato sulla sua identità, si qualificò come carabiniere. Tutti infine sono accusati di aver disturbato i clienti della discoteca.

NOVI LIGURE

Ladri in azione di notte tra le bancarelle della fiera

Ladri in azione a Novi, l'altra notte, tra le bancarelle allestite in viale Saffi e via Girardengo per la Fiera di Santa Caterina. Hanno «visitato» vari stands e si sono impossessati, fra l'altro, di musicassette, indumenti e oggetti d'antiquariato per un valore di un paio di milioni

TORTONA

L'assegno era rubato due anni di [illegible]

Il pretore di Tortona ha condannato Pietro Rizzo, 51 anni, di Genova, a due anni di reclusione ed un milione di multa (pena condonata), per la ricettazione di un assegno usato a Tortona, nell'ottobre 1989, per commettere una truffa ai danni di Raffaele Lovazzano, via dei Pranciolini 4.

Trisobbio, agricoltore di 62 anni

Sarà processato per l'uxoricidio

TRISOBBIO. Omicidio volontario: è l'accusa che il procuratore della Repubblica Marcello Parola contesta a Nereo Marchelli, l'agricoltore di 62 anni, abitante alla cascina Castello Superiore di Trisobbio, che il 6 agosto uccise la moglie Natalina Guglielmero, [illegible] anni, dopo un diverbio per la catena dello sciacquone del bagno tirata con troppa forza.

Il magistrato ha chiesto al gip Pierluigi Mela l'incriminazione dell'imputato, in carcere dal giorno del delitto. L'uomo è sano di mente. Lo ha stabilito una perizia psichiatrica. Nereo Marchelli sparò alla moglie un colpo di fucile e uno di pistola. Poiché deteneva il revolver illegalmente, risponderà anche di questa violazione di legge.

Perché l'agricoltore uccise la moglie? L'uxoricidio fu l'epilogo di un dramma della disperazione e dell'incomunicabilità. Forse la chiave per capire l'origine del delitto l'ha fornita lo [illegible] assassino quando, interrogato subito dopo l'omicidio, presente l'avvocato Tino Goglino, disse al procuratore: «Se Natalina mi avesse qualche volta parlato almeno un po', invece era sempre chiusa in se stessa, quasi inavvicinabile».

Il muro di silenzio che giorno dopo giorno si era innalzato fra i coniugi aveva radici che affondavano in due tragedie abbattutesi sulla coppia in pochi anni. Nella primavera 1988 morì, in un incidente stradale a Retorto, il figlio minore Marco, 16 anni, mentre nell'estate 1991 era morto il primogenito, Lorenzo, 30 anni, precipitato dalla scogliera di Arenzano con il proprio fuoristrada.

Marco e Lorenzo erano gli unici figli di Nereo Marchelli e Natalina Guglielmero e il dramma aveva mutato il carattere di entrambi, specie della donna, chiusasi in se stessa, in un ostinato mutismo, rotto solo da litigi sempre più frequenti. L'ultimo si concluse con l'omicidio. I coniugi, dopo lo scambio di battute sullo sciacquone del bagno, si rinfacciarono responsabilità sulla morte dei figli, in particolare di Marco, [illegible] condo la madre avrebbe goduto di troppa libertà.

L'uomo fece fuoco, poi corse a Montaldo Bormida, dalla sorella per confessare il delitto; quindi si costituì ai carabinieri.

Emma Camagna

Nereo Marchelli è in carcere dal giorno dell'uccisione della moglie, avvenuta il 6 agosto. L'uomo è accusato di omicidio volontario

TORTONA

Processo rinviato

Il sindaco in pretura per lesioni

TORTONA. Accusato di lesioni personali colpose e di violazione delle [illegible] sull'igiene del lavoro, è comparso davanti al pretore il sindaco di Tortona, Fabrizio Palenzona, [illegible] anni, via Alfieri 7.

Nella sua veste di primo cittadino, Palenzona deve rispondere di aver causato al dipendente comunale (addetto a lavori di falegnameria) Renato Sabatino, abitante a Tortona, in frazione Rivalta Scrivia, strada provinciale Pozzolo 21, una «ipoacusia da rumore», cioè una lesione che comporta l'indebolimento permanente dell'udito.

Il sindaco Fabrizio Palenzona è anche accusato di un'altra violazione alle norme che tutelano la salvaguardia della salute dei lavoratori e cioè di non [illegible] disposto per il dipendente Renato Sabatino mezzi di protezione idonei ad evitare l'esposizione al rumore.

Il pretore, dopo aver disposto una perizia medico legale sulla parte lesa, ha rinviato il processo al 29 marzo. [m. t. m.]

OVADA

Esponente dei verdi

Viene eletto il nuovo assessore

OVADA. Il Consiglio comunale di Ovada è convocato per le 20,30 di questa sera, e di lunedì. Prima della discussione dei punti all'ordine del giorno, i consiglieri dovranno prendere atto delle dimissioni dalla carica di assessore di Gabriele Morchio (psi). Al suo posto verrà eletto il rappresentante dei verdi, Claudio Bruzzone.

Come preannunciato, l'ingresso in giunta di un rappresentante dei verdi avviene a suggello di un accordo politico raggiunto con pds e psi che concretizza il primo passo per l'attuazione dei dipartimenti assessorili indicati [illegible] Statuto.

E' previsto anche un avvicendamento nel gruppo consiliare della democrazia cristiana, dovuto alle dimissioni di Sergio Bielli.

Durante le due serate sono in programma, fra l'altro, l'esame del bilancio di previsione per l'esercizio '93, della relazione previsionale e programmatica 1993-95 e del bilancio pluriennale. [r. bo.]

SALICE TERME

Bottino 90 milioni

Svaligiano la casa incustodita

SALICE TERME. Ha lasciato incustodita la sua casa di Salice per quasi una settimana, dovendo rimanere costantemente al capezzale del marito ricoverato in ospedale. I ladri ne hanno approfittato per svaligiare l'alloggio. E' superiore ai 90 milioni il bottino del furto subito da Piera Campesato, [illegible] anni, che ieri ha ritrovato la sua [illegible] Don Gnocchi 6 a Salice completamente spogliato in seguito al passaggio dei «soliti ignoti».

I ladri, che hanno agito indisturbati, hanno prelevato tutto il denaro ed i gioielli che erano custoditi nell'abitazione, oltre a cinque pellicce di particolare valore.

Il furto è stato commesso in un giorno compreso tra il 18 e il [illegible] novembre, ma è stato scoperto soltanto nella giornata di ieri.

Adesso, da parte dei carabinieri di Voghera, è scattata la caccia ai ladri», anche se sarà comprensibilmente difficile riuscire a dare un nome agli autori del furto. [d. sa.]

Novese arrestato: il genitore è in ospedale con due fratture

Picchia il padre per la droga

Tossicodipendente di 24 anni sott'accusa per lesioni gravi e tentata estorsione
A febbraio aveva già patteggiato otto mesi per maltrattamenti in famiglia

NOVI. Domenico Serratore, di [illegible] anni, abitante a Novi in viale Pinan Cichero, tossicodipendente, sta pagando con il carcere le sue violenze in famiglia. I carabinieri lo hanno arrestato su provvedimento di custodia cautelare firmato dal procuratore della Repubblica di Alessandria, Marcello Parola, per lesioni gravi e tentata estorsione ai danni del padre Giuseppe, un pensionato di 66 anni.

Per ottenere denaro con cui acquistare droga, il giovane lo ha aggredito con tale violenza da causargli la frattura della tibia destra e del perone. L'uomo ha dovuto essere ricoverato in ospedale, con prognosi di due [illegible] la vicenda è venuta alla luce e il magistrato ha ordinato l'arresto del giovane.

Il provvedimento del procuratore della Repubblica è stato adottato anche perché Domenico Serratore non è nuovo a episodi del genere. Il 25 [illegible] aveva patteggiato in tribunale ad Alessandria (presidente Angelo Giglio Cobuzio, pm lo stesso dottor Parola) una pena a 8 mesi di reclusione per maltrattamenti in famiglia, tentata estorsione ai genitori, evasione.

Usciva di casa sebbene fosse agli arresti domiciliari per aver rapinato il braccialetto di Marina Zanona e per aver cercato di estorcergli del denaro. Per queste accuse aveva patteggiato una pena a un anno e dieci mesi di reclusione.

Proprio durante la forzata permanenza in [illegible] il giovane aveva sfogato la sua violenza sui genitori. Il padre lo aveva allora denunciato, dicendo di essere stato più volte percosso così da finire in ospedale. «Non ha mai avuto voglia di lavorare; mi picchia per aver denaro, fa altrettanto con sua madre e se io la difendo si sfoga su di me» disse Giuseppe Serratore ai carabinieri. [e. c.]

MORTO IN AUTO

I funerali del geometra

NOVI. Si celebrano domani alle 15, nella parrocchia della Pieve, i funerali del geometra Lucio Aliano, [illegible] anni, morto martedì sera all'ospedale di Alessandria per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto lunedì alla periferia di Novi, all'altezza della zona industriale Cipian. Il giovane stava percorrendo la statale [illegible] bis del Giovi a bordo di una Golf quando l'auto si è scontrata con un camion. Inutili i tentativi dei medici di salvare la vita al novese. Il giovane è morto dopo 24 ore di agonia.

Intanto, i genitori di Lucio Aliano chiedono a parenti e amici di rinunciare a comprare fiori per la cerimonia funebre, e invitano a devolvere eventuali somme di denaro alla sezione Anffas di Novi, che ha sede in via Manzoni. [m. d.]

Polemica in Consiglio comunale, forse si utilizzeranno anche volontari

Casale, i vigili non bastano

L'opposizione: «Troppi teppisti in azione di notte, la sorveglianza [illegible] potenziata». Sotto accusa anche il servizio svolto sulle strade. Il sindaco: «Ma le assunzioni sono bloccate»

CASALE. Una squadra permanente [illegible] vigili urbani contro i teppisti notturni. E' quanto [illegible] stato chiesto l'altra sera in Consiglio [illegible] per far fronte alla crescente microcriminalità che si registra a Casale. Da alcuni mesi, soprattutto nelle ore notturne, si registrano atti di vandalismo, furti, danneggiamenti di automobili.

Periodicamente, poi, i vandali imbrattano con scritte di ogni genere i muri dei palazzi storici [illegible] non della città. Spesso, inoltre, si registrano danni alla segnaletica stradale, alle esattrici automatiche dei parcheggi a pagamento, ai due sportelli «bancomat» dei certificati anagrafici. In particolare, alcune zone della città, ad esempio via Morini e le strade adiacenti, diventano sovente «area di attività» [illegible] vandali che, di notte, rovinano le autovetture posteggiate. Negli ultimi tempi, infine, vi sono stati episodi di delinquenza ben più gravi, come l'omicidio di un albanese, avvenuto la [illegible] settimana a Palazzo Trevisio.

Secondo alcuni consiglieri comunali socialisti (che [illegible] Palazzo San Giorgio sono all'opposizione), «il servizio [illegible] vigilanza della polizia municipale è male organizzato. Inoltre gli organici di polizia e carabinieri andrebbero potenziati ulteriormente. Chiediamo [illegible] intervento del Comune nei confronti del prefetto per chiedere un potenziamento della vigilanza. Intanto, si potrebbero organizzare stabilmente pattuglie notturne di vigili urbani, che potrebbero evitare guai peggiori alla città».

Gli esponenti del partito socialista hanno anche proposto un ordine del giorno su questi temi. Verrà discusso in una delle prossime sedute del Consiglio comunale.

Secondo alcuni però i problemi che hanno necessità di essere affrontati con maggiori forze dalla polizia municipale non [illegible] solo quelli legati alla violenza teppistica e al vandalismo. «In città - [illegible] stato sottolineato in Consiglio - il traffico [illegible] spesso bloccato. Nelle strade di maggior afflusso si registrano, nelle ore [illegible] punta, code interminabili. Spesso, quasi giornalmente, si registrano tamponamenti e piccoli incidenti stradali. I vigili andrebbero impegnati meglio [illegible] in questo settore».

Il Comune, in ogni caso, da tempo ha organizzato un servizio di vigilanza notturna. Spiegano in municipio: «A giorni alterni, due [illegible] volte la settimana, una pattuglia di vigili urbani controlla [illegible] auto le vie cittadine. Purtroppo, non [illegible] stato possibile organizzare [illegible] servizio stabilmente».

Dice il sindaco Riccardo Coppo, dc: «Respingo le accuse con [illegible] i vigili. Il servizio di polizia municipale [illegible] male organizzato. Da anni le assunzioni di nuovi agenti sono ridottissime per [illegible] restrizioni imposte dallo Stato all'assunzione di dipendenti comunali. Il numero dei vigili è molto inferiore a quanto previsto dall'organico. Ai vigili, [illegible], attualmente dobbiamo affidare servizi [illegible] le notificazioni [illegible] il controllo all'esterno delle scuole, perché [illegible] abbiamo personale sufficiente. Stiamo comunque pensando a soluzioni che possano permettere un diverso uso dei vigili».

E il sindaco ha lasciato intendere che potrebbe essere lanciato un appello per raccogliere volontari da impiegare in alcu[illegible] mansioni [illegible] affidate ai vigili, ad esempio la sorveglianza all'esterno delle scuole.

Tino Ferrarotti

Il sindaco Riccardo Coppo

[illegible]

BISTAGNO

Colto [illegible] malore, è morto l'ex ferroviere Carlini

E' [illegible] ieri mattina, dopo essere stato colto da malore, Giulio Carlini, [illegible] anni, ferroviere in pensione [illegible] padre di Giampaolo, caposervizio de La Stampa. Originario [illegible] Bistagno, Carlini [illegible] 45 anni abitava a [illegible]. Giuseppe di Cairo. Funerali [illegible] alle 10,30 a S. Giuseppe. La salma sarà poi tumulata [illegible] cimitero di Bistagno.

CASALE

Alla scuola media «Dante» i corsi universitari?

I corsi universitari di Casale si terranno nella scuola media «Dante»? E' la proposta che il Comune [illegible] studiando. Alcune aule inutilizzate dell'edificio potrebbero ospitare dal prossimo anno accademico i corsi della scuola [illegible] amministrazione aziendale di Torino. Se ne discuterà [illegible] dicembre in un'assemblea [illegible] il Consiglio di quartiere e i rappresentanti del Comune. Intanto la direzione della scuola ha inviato in municipio uno studio sull'utilità dell'istituzione di [illegible] corso decentrato a Casale.

[illegible]

Festeggiamenti del parroco per i 25 anni di incarico

Domani [illegible] Rocca D'Arazzo si festeggerà il parroco, don Celestino Bodda, che ricopre l'incarico da 25 anni. I festeggiamenti si inizieranno nel pomeriggio verso le 18 con una messa solenne che sarà celebrata dal vescovo Severino Poletto; la festa proseguirà poi in Municipio, dove si terrà un rinfresco, offerto dai parrocchiani.

[illegible]

La sezione psi conferma la fiducia a Mortarino

L'assemblea degli iscritti psi ha confermato la fiducia al segretario dimissionario Giorgio Mortarino ed ha approvato le sue richieste di rinnovamento. E' stato invece stigmatizzata [illegible] decisione degli [illegible] iscritti [illegible] Canelli che hanno deciso di abbandonare in [illegible] il partito.

[illegible]

Statale a rischio per i lavori sul ponte

La statale 590 della Val Cerrina, in questo periodo risulta particolarmente pericolosa a causa della nebbia fitta e per i cantieri aperti. Il punto più a rischio è al crocevia per Vallegioliti [illegible] Asti, in località Gallo di Murisengo, dove è [illegible] corso il rifacimento del ponte sul torrente Stura. Un semaforo che regola il senso unico alternato, [illegible] visibile per i mezzi che si immettono sulla statale, fa deviare il traffico lungo una strettoia laterale, tortuosa [illegible] insicura.

Casale, la discarica provvisoria è quasi esaurita

In 33 Comuni il pericolo dell'emergenza rifiuti

CASALE. Per la città ed i paesi monferrini si avvicina una nuova «emergenza rifiuti»?

Attualmente Casale [illegible] i trentadue Comuni che fanno capo del Consorzio rifiuti scaricano giornalmente l'immondizia in una delle tre discariche provvisorie realizzate nella frazione casalese di Santa Maria del Tempio, che ospita anche la discarica «Baraccone», che da oltre un anno è [illegible] disuso.

La discarica provvisoria, però, sarà [illegible] entro la prossima primavera. Ma per quel tempo non si potrà ancora utilizzare il nuovo impianto di smaltimento, la cui contestata realizzazione [illegible] prevista in regione Bazzani, nella frazione casalese di San Germano. Infatti, le procedure burocratiche necessarie a dare il via ai lavori sono ancora piuttosto lunghe. Dove saranno accumulati, allora, i rifiuti monferrini nell'attesa dell'entrata in funzione della nuova discarica?

Spiega [illegible] presidente del Consorzio rifiuti, Roberto Quirino, esponente del pds: «Abbiamo pensato ad altre soluzioni per evitare [illegible] nuove "emergen[illegible]". A questo proposito sono aperte trattative tra il Consor[illegible] monferrino e quelli [illegible] zone vicine».

In particolare dovrebbe già esserci un accordo [illegible] massima con i Consorzi di Alessandria, Tortona [illegible] Vercelli. I direttivi dei tre enti sarebbero orientati a concedere a Casale e ai paesi monferrini la possibilità [illegible] depositare a «costo zero» nelle loro discariche, per un periodo limitato di tempo, i rifiuti. In cambio, il Consorzio monferrino [illegible] sarebbe impegnato [illegible] consentire di accogliere nella nuo[illegible] discarica [illegible] San Germano, per [illegible] periodo identico di tempo, i rifiuti provenienti dagli altri Consorzi.

Commenta Roberto Quirino: «Naturalmente, però, i costi del trasporto dei rifiuti fuori dall'a[illegible] nostro Consorzio saranno piuttosto alti. Forse anche di un centinaio di milioni al me[illegible]».

Intanto, continuano le pratiche burocratiche relative alla costruzione della [illegible] disca[illegible] monferrina. Si attende ora la definitiva ratifica della decisione della giunta regionale, che l'altro giorno ha approvato il progetto per il nuovo impianto di smaltimento.

Il Consorzio rifiuti nel frattempo si è impegnato [illegible] modificare il progetto secondo le indicazioni suggerite dalla Regione stessa. Dopo la pubblicazione della decisione sul Bollettino ufficiale della Regione, si attenderanno le proposte delle ditte interessate all'appalto per i lavori [illegible] costruzione dell'impianto.

Il bando per la gara d'appalto sarà pubblicato anche a Bruxelles, secondo le norme comunitarie: potranno essere accettate anche offerte fatte da ditte straniere. [t. f.]

[illegible]

Discarica nell'ex Maura?

Una discarica per rifiuti speciali da installare nell'ex raffineria Maura di Coniolo, [illegible] anni [illegible] disuso. E' quanto ha riproposto la Provincia di Alessandria ai Comuni di Casale, Coniolo, Morano e Pontestura. L'idea [illegible] trasformare l'ex Maura in discarica e piattaforma per rifiuti era nata la scorsa primavera. La ditta alessandrina Antares [illegible] chiesto l'autorizzazione per realizzare l'impianto. I Comuni monferrini si erano però fermamente opposti. Spiega il sindaco di Casale, Riccardo Coppo: «In giunta abbiamo deciso [illegible] proporre una nuova opposizione al progetto. La Maura rientra nel parco del Po e, comunque, è troppo vicino all'abitato: non ci sembra opportuno installarci un impianto di quel genere». In questi giorni anche gli altri Comuni stanno prendendo decisioni in merito. Domani sera se ne parlerà a Casale in Consiglio comunale. [t. f.]

Murisengo

[illegible] comprato [illegible]

ASTI. Ha acquistato in più [illegible]prese oltre un centinaio di videocassette in un negozio astigiano, ma dopo aver versato un acconto non è tornato a saldare il debito.

Accusato di truffa, l'insolito appassionato di cinema, Salvatore Messineo, 45 anni, infermiere, [illegible] Madonna della Neve, Murisengo, [illegible] stato condannato dal pretore Emilio Giribaldi a 9 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa.

A denunciare l'uomo era stata Roberta Carfagna, 21 anni, titolare del negozio [illegible] videoca[illegible] «Video Fantasy», in via Secondo Pia ad Asti. nel dicembre '90 Messineo si è presentato nel negozio [illegible] ha acquistato [illegible] ventina di cassette lascian[illegible] un acconto di 100 mila lire. Prima di essre denunciato, [illegible] stessa tecnica l'uomo aveva acquistato circa [illegible] cassette ed un televisore. I suoi gusti cinematografici piuttosto eterogenei: da «Rambo» e «Ritorno al futuro», passando per «Accattone» di Pier Paolo Pasolini. [r. gon.]

Si farà l'8 febbraio

Il processo Eternit [illegible]

CASALE. Alla vigilia del processo per le cosiddette «morti bianche», provocate dalla fibra di amianto, il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, ha accolto la richiesta dei tredici imputati di essere giudicati con rito abbreviato.

Pertanto [illegible] processo, che [illegible] svolgerà in camera di consiglio (quindi [illegible] l'esclusione del pubblico) [illegible] stato fissato per l'8 febbraio. Il dibattimento avrebbe dovuto aprirsi lunedì 30 novembre, contro tredici [illegible] dirigenti dell'Eternit, accusati di omicidio colposo.

Le perizie [illegible] consentito di accertare circa 200 casi di [illegible] per mesotelioma pleurico, il cancro di cui l'amianto è ritenuto responsabile. Centinaia di lavoratori, tutelati dai sindacati, si sono costituiti parte civile. Il curatore fallimentare, che nei giorni scorsi ha messo [illegible] disposizione la somma di 7 miliardi per il risarcimento, aveva chiesto come condizione [illegible] ritiro della costituzione [illegible] parte civile. La proposta, però, è stata respinta. [s. m.]

Il Comune ha avviato una campagna [illegible] informazione per il turismo

A Moncalvo spunta il «Tartuvino»

In costruzione un mega-albergo da tre miliardi

MONCALVO. S'intitola «Tartuvino». E' il pieghevole pubblicitario stampato dal Comune di Moncalvo [illegible] cui [illegible] elencate tutte le manifestazioni e le iniziative che la città moferrina offre ogni anno ai turisti. Il depliant ricalca quello realizzato anni fa [illegible] l'intervento artistico di Marcello Paola, disegnatore di Castellero e «papà» del famoso Calimero.

Il cartoncino illustrativo presenta le manifestazioni moncalvesi suddivise per stagioni ed elenca monumenti, servizi e tutte le cose da sapere per chi arriva a Moncalvo la pri[illegible] volta. Il «Tartuvino», [illegible] allegro tartufo, [illegible] fazzolettone a quadretti come cravatta, arricchito da una fluente chioma di acini d'uva, tra cui fa capolino [illegible] calice di vino rosso, farà l'occhiolino, sulla prima pagina del pieghevole, stampato [illegible] mila copie.

«Moncalvo è la più piccola città d'Italia ma è ricca [illegible] iniziative, perciò è giusto informare la gente per farci conoscere», spiega l'assessore [illegible] Turismo e Manifestazioni Margherita Marzano. [illegible] aggiunge: «Moncalvo può vantare [illegible] teatro, le scuole dell'obbligo, biblioteca, pinacoteca, campi da calcio, hockey, tamburello, tennis, pallacanestro, pallavolo e bocce, due piscine, un centro equestre, un buon numero di aziende agricole, piccole industrie e laboratori artigianali, tanti ristoranti di qualità [illegible] molte altre cose ancora. Nell'elenco manca solo la voce albergo».

Fino [illegible] qualche anno fa il ristorante Centrale aveva a disposizione anche qualche camera e, più indietro, quasi tutti i ristoranti moncalvesi erano dotati di servizio alberghiero. «Se tutto andrà bene, Moncalvo potrà di nuovo avere un albergo», indica l'assessore. «Nel villaggio Aleramo - dice - vicino alla Stazione ferroviaria, è in costruzione [illegible] albergo con 45 ca[illegible]e che dovrebbe funzionare già nel '94».

La struttura si sviluppa su due piani, più uno interrato. I lavori di costruzione del complesso si sono iniziati da poco; il costo è di 3 miliardi. L'impresa Maiorca di Busto Arsizio, una volta ultimata l'opera, intende vendere l'albergo, che avrà nelle vicinanze dodici villette a schiera e sei «singole». E per [illegible] le nuove costruzioni pare interessino più i turisti del fine setti[illegible] che i moncalvesi. Le proposte di acquisto delle villette vengono soprattutto dalla Lombardia, a conferma della forte attrattiva turistica del Monferrato. Una convenzione del Comune obbliga inoltre la ditta costruttrice ad ultimare l'albergo prima delle ville, per assicurare la presenza di una struttura alberghiera alla città.

Brunella Mascarino

Ci sono i soldi per completare i lavori nella cappella del santuario di Crea

Al via i restauri del «Paradiso»

I fondi sono stati messi a disposizione dalla Cassa di risparmio di Torino e dallla Regione
La chiesa visitata ogni anno da 800 mila pellegrini sarà riaperta completamente nel '94

CREA. Arrivano i soldi per finire [illegible] Paradiso. Il restauro della più prestigiosa cappella del Sa[illegible] Monte di Crea sarà ultimato [illegible] la primavera del '94. Determinante [illegible] il contributo di duecentocinquanta milioni della Cassa [illegible] Risparmio di Torino a cui si aggiunge un sostanzioso finanziamento regi[illegible]

E' il momento ideale, dunque, per la ripresa dei restauri interni della ventitreesima cappella, illustrati in un [illegible] [illegible] Crea dalla Sovrintendente vicario per i beni artistici e storici Carlenrica Spantigati.

L'interesse della Regi[illegible] Pie[illegible] nei confronti della Cappella [illegible] Paradiso, concretizzato monetariamente [illegible] uno stanziamento di dieci milioni, era iniziato nel 1981, ad [illegible] [illegible] [illegible] circa dall'istituzione dell'Ente Parco Naturale di Crea, già presieduto [illegible] padre Antonio Brunetti, ora da Anna Maria Ariotti. «Fino [illegible] oggi la Regione ha speso 600 milioni per il complesso del Paradiso, mentre oltre una decina di miliardi li ha impegnati nella gestione del parco naturale e nei restauri ad altre cappelle e strutture» ha spiegato la presidente Ariotti.

Nella primavera [illegible] '94 dovrebbe poter essere restituito alle migliaia di pellegrini (800mila l'anno) tutto [illegible] complesso [illegible] Paradiso, che comprende la cappella con [illegible] gruppi statuari [illegible] grandezza naturale e gli affreschi, il locale sottostante (dove sarà allestito [illegible] [illegible] contenente i frammenti di statue e [illegible] altro materiale ritrovato durante gli scavi) e il locale attiguo, scoperto recentemente dietro il fianco sinistro dell'edificio (che qualcuno ha soprannominato la «cappella [illegible] diavolo»).

In particolare i finanziamenti [illegible] Cassa di Risparmio di Torino consentiranno di affidare al [illegible] Gian Luigi Nicola il restauro dell'anello più basso di statue in terracotta, del giro intermedio di personaggi a [illegible] busto e degli intonaci affrescati lungo la parete circolare. Il vicario della diocesi, monsignor Felice Moscone, si è congratulato con [illegible] Crt. [s. m.]

I lavori di recupero delle opere d'arte del Sacro Monte si sono iniziati nell'81

[illegible]

I francescani se ne vanno

Dopo 172 anni, i frati francescani hanno lasciato il convento di Crea. La gestione del santuario monferrino è passata direttamente alla diocesi [illegible] Casale. E proprio [illegible] diocesi, domenica, ringrazierà i religiosi per il servizio svolto.

Alle 15,30, nella basilica, il vescovo Carlo Cavalla presiederà [illegible] solenne celebrazione [illegible] cui parteciperanno il mini[illegible] provinciale dei francescani, padre Emanuele Battagliotti, e alcuni dei frati che negli ultimi anni si [illegible] occupati del santuario.

[illegible] chiusura [illegible] [illegible] [illegible] dovuta all'età media molto alta dei religiosi [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible] vocazioni.

Il santuario di Crea, mèta ogni an[illegible] di centinaia [illegible] [illegible]gliaia di pellegrini, è ora affidato ad un gruppo di sacerdoti diocesani. Rettore è don Carlo Gratterola, già parroco di Moncalvo.

Probabilmente verranno cambiati alcuni orari di messe e confessioni. Il vescovo ha anticipato che Crea «diventerà il centro dell'attività pastorale della diocesi». [m. fa.]

Riconosceva i pericoli ambientali dovuti all'Acna

Val Bormida a rischio oggi scade il decreto

CORTEMILIA. Decade oggi il decreto del Consiglio dei ministri che dichiara il bacino del Bormida [illegible] ad elevato rischio di crisi ambientale». Il decreto fu emanato il 27 novembre 1987 e in questi cinque anni in Valle Bormida si sono susseguite a ritmo serrato polemiche, manifestazioni popolari, assemblee, incontri politici, denunce, esposti, processi, condanne, assoluzioni, perizie tecnico-scientifiche, atti giudiziari e monitoraggi ambientali che hanno coinvolto popolazione, forze politiche ed economiche. Dopo cinque anni di intensa attività attorno alla vicenda Acna la tensione nella valle rimane comunque ancora molto alta. Da parte piemontese si [illegible] cercando [illegible] ottenere un nuovo decreto [illegible] area ad alto rischio, mentre in Liguria si agisce affinchè la dichiarazione non venga rinnovata.

Nel Savonese sale anche la preoccupazione [illegible] lavoratori per il futuro dell'Acna. Nei giorni [illegible] gli operai di Cengio hanno occupato in segno di pro[illegible] la [illegible] [illegible] Regione Liguria, proprio come fecero più volte alcuni anni fa gli attivisti piemontesi a Palazzo Lascaris per chiedere interventi contro l'inquinamento del fiume. Quindi, anche se il quadro non è lo stesso di cinque anni fa, la vicenda Acna-valle Bormida rimane [illegible] aperta.

Per ottenere il rinnovo del decreto di [illegible] a rischio gli amministratori piemontesi hanno chiesto l'appoggio [illegible] parlamentari locali e della Regione. Non si tratterà comunque di un provvedimento immediat[illegible] «Se verrà rinnovata la dichiarazione [illegible] [illegible] [illegible] rischio verrà probabilmente preparato un decreto ex novo, per cui potrebbero passare anche alcuni giorni», spiega il consigliere comunale di Cortemilia Bruno Bruna, esponente dell'Associazione per la Rinascita della valle Bormida.

[illegible] assolutamente necessario ottenere [illegible] nuovo decreto [illegible] zona ad alto rischio [illegible] - aggiunge il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - poichè il problema della valle Bormida non [illegible] ancora stato risolto e la questione rimane quindi aperta. Oggi chiederemo alla Regione se ci sono nuovi sviluppi sulla vicenda».

Da parte piemontese la [illegible]chiarazione di [illegible] ad alto rischio» viene considerata di fondamentale importanza per impedire la realizzazione dell'inceneritore «re.sol.» a Cengio, mentre in Liguria si contrasta il rinnovo [illegible]el provvedimento, considerandolo un ostacolo per l'industria locale, colpita da una forte crisi.

Per [illegible] un dialogo sulla vicenda che da anni divide la valle mercoledì [illegible] a Bossolasco si terrà, presso la sede della Comunità [illegible] [illegible] Langa, un incontro tra i sindaci della valle Bormida [illegible] [illegible] quelli del Savonese. [illegible] mancanza di dialogo ha fatto perdere troppo tempo attorno [illegible] questa vicenda, che poteva già essere [illegible] risolta - [illegible] il presidente della Comunità montana alta Langa Piergiorgio Giacchino, sindaco di Camerana ed organizzatore dell'incontro di Bossolasco -. Solo attraverso la collaborazione tra le parti è possibile arrivare ad una soluzion[illegible]

La settimana prossima è attesa una visita in valle Bormida [illegible] ministro all'Ambiente Carlo Ripa di Meana. La notizia non è [illegible] [illegible] confermata ufficialmente anche se nei giorni scorsi ci sono stati contatti tra l'onorevole Romita e lo stesso Ripa [illegible] [illegible], che avrebbe espresso il desiderio [illegible] [illegible] nella zona. [illegible] visita dovrebbe tenersi domenica 6 dicembre, probabilmente a Monesiglio. In quella data Ripa di Meana è stato infatti invitato ad Acqui Terme e potrebbe approfittare dell'occasione per un «blitz» nella Val Bormida cuneese. [c. o.]

Il ministro all'Ambiente Carlo Ripa di Meana è atteso la prossima settimana in Valle Bormida [MARCOTO]

Domani festa degli alberi organizzata dal Wwf con le scuole

Asti, a Villa Paolina un centro per l'educazione ambientale

ASTI. Duecento piante saranno [illegible] a dimora domani nel grande parco [illegible] Villa Paolina, destinata a diventare un Centro di educazione ambientale, a valenza regionale, gestito dal Wwf. L'intervento avverrà nell'ambito della festa degli alberi, promossa dall'Associazione [illegible] Panda, in collaborazione con il Comune (assessorati Aree verdi [illegible] Istruzione).

E' l'ultima [illegible] iniziative organizzate dal Wwf per tenere viva l'attenzione su un progetto di cui si discute da tempo: creare nella grande villa d'inizio secolo, situata nei boschi di Valmanera, l'antico polmone verde [illegible] periferia della città, un centro in cui insegnare il rispetto della natura.

Un progetto rivolto soprattutto alle scuole, che domani parteciperanno in forza alle operazioni di piantumazione delle nuove essenze arboree.

«Metteremo a dimora 200 piante ottenute [illegible] vivai regionali - spi[illegible] Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf - scegliendo tra specie autoctone, come farnie, aceri, ciliegi selvatici, carpini, noci. Saranno piantati pure numerosi arbusti: biancospini, prugnoli, sanguinelle, rose canine, sambuchi».

Quello di domani costituirà la prima fase dell'intervento di riqualificazione [illegible] parco [illegible] Villa Paolina. Gli attivisti del Wwf (affiancati da un'altra associazione ambientalista: [illegible] Gruppo micologico «Camisola») sono infatti intenzionati a realizzare in zona un articolato piano di riassetto forestale.

Intanto prosegue la seconda lotteria organizzata dal Wwf per incamerare fondi a favore della ristrutturazione di Villa Paolina. Servono soldi per rifare il tetto dell'edificio e per risistemare le decine di stanze i cui soffitti offrono suggestivi dipinti floreali in stile liberty.

Numerose le ditte che hanno deciso di contribuire alla ristrutturazione gratuitamente [illegible] con uno sconto sul costo dei materiali, mentre la Cassa di risparmio [illegible] Asti [illegible] [illegible] [illegible] aperto un conto corrente (n. 26850/4), all'agenzia 8 di piazza Roma, per tutti coloro che vor[illegible] dare il loro aiuto.

La Cr-At ha attivato il conto, a favore del Wwf Italia, [illegible] un proprio contributo di 1 milione [illegible] mezzo. [l. n.]

Giorgio Baldizzone, presidente Wwf

Una [illegible] verso l'ex Jugoslavia dov'è esploso il conflitto etnico

Da Novara a Sarajevo per la pace

Otto volontari parteciperanno [illegible] [illegible] marcia

OMEGNA. Sfideranno le bombe ed i cecchini di Sarajevo, armati soltanto di bandiere multicolori e slogan sulla pace. Nell'estremo tentativo di riuscire [illegible] dove i Governi di tutta Europa hanno fallito: far [illegible] il conflitto nell'ex-Jugoslavia. Tra le migliaia [illegible] persone che partiranno domenica 7 dicemb[illegible] alla volta di Sarajevo, che sarà raggiunta prima in nave partendo da Ancona e poi probabilmente in treno, ci saranno anche otto novaresi.

Tra loro tre sacerdoti, don Renato Sacco, parroco di Cesara ed Arola [illegible] coordinatore degli obiettori di coscienza della provincia [illegible] Novara; [illegible] Sergio Chiesa, responsabile diocesano per i problemi [illegible] lavoro; e [illegible] parroco [illegible] Villadossola don Ernesto Bozzini. Gli altri sono laici: Adriano Rossi [illegible] Invorio, Adriano Tori di Monteschono, Gianpiero [illegible] Patrizia Zendali di Badia di Dulzago e poi due coniugi di Crusinallo di Omegna, Bruna [illegible] Luciano Paganini: casalinga lei ed operaio lui, sposati [illegible] quattro figli [illegible] altrettanti nipoti. Per andare a Sarajevo, dove resteranno sino al 13 dicembre, prenderanno le ferie [illegible] pagheranno trecentomila lire per le spese.

E non sarà certo una vacanza. I coniugi Paganini parlano della loro presenza nel gruppo in partenza per la Bosnia [illegible] [illegible]dore, temendo che la gente possa fraintendere [illegible] significato del loro gesto e ridurlo a un atto di esibizionismo. «E' invece un gesto meditato e tutto nostro - dice la signora Bruna -. Abbia[illegible] avvisato i nostri figli solo dopo che avevamo deciso. Abbiamo scelto di partecipare alla marcia della Pace per un semplice motivo: non possiamo restare a guardare, semplici spettatori, davanti ad una tragedia assurda».

La famiglia Paganini, insieme ad altri amici omegnesi, quest'anno è stata in vacanza in Croazia, sull'isola [illegible] Rab, ed [illegible] stato in quei momenti di [illegible]nità che hanno fatto la scelta di andare a Sarajevo. «Perché in quei momenti, [illegible] [illegible] con la gente, e con la guerra vicino, ci siamo resi conto che quanto sta avvenendo è veramente assurdo - aggiunge Luciano Paganini - [illegible] che anche noi possiamo e dobbiamo contribuire a creare la pace».

In queste [illegible] si [illegible] sviluppato in tutta la provincia di Novara un grande movimento [illegible] opinione pubblica a sostegno dei partecipanti alla marcia [illegible] Sarajevo, grazie soprattutto all'azione svolta da don Renato Sacco. La Giunta del Comune di Madonna del Sasso, intanto, ha deciso [illegible] dare un contributo [illegible] mezzo milione ai partecipanti alla marcia.

Vincenzo Amato

De André (a sinistra) si esibirà martedì a Cuneo, poi sarà a Biella. De Gregori (sopra) canta a Casale e Novara. A fianco, Marco Carena

[illegible] Gregori parte [illegible]

Prima data del tour nazionale al «Municipale», poi a Novara

CASALE. Francesco De Gregori aprirà lunedì sera a Casale, al Teatro Municipale, il suo «tour» nazionale. Il cantautore farà [illegible] sola altra tappa in Piemonte, [illegible] Palasport di Novara, il 2 dicembre. Il giorno successivo sarà al Palasport di Pavia.

I biglietti per la «prima» sono già esauriti. L'unica speranza di ottenere un posto è riposta nelle eventuali rinunce dell'ultima [illegible] Sono invece ancora disponibili tagliandi per la tappa novarese. Il cantautore romano comincia [illegible] Casale a raccontare le sue «Canzoni d'amore». E' questo il titolo dell'ultima produzione, in cui canta l'amore, quell'amore che non fa rima con cuore, ma che è l'amore del vivere, dello sforzo di capire e di cambiare qualcosa.

De Gregori spera di cambiare? Per il cantautore non è una presunzione, ma è un impegno che non ha mai trascurato e nascosto nei suoi vent'anni di carriera. La chitarra a tracolla diventa quasi [illegible] contro [illegible] corruzione dei potenti, contro le ipocrisie dei governi, contro i deboli compiacenti e corrotti.

Uno dei più amati esponenti della [illegible] d'autore italiana dell'ultimo ventennio torna dunque alla ribalta [illegible] volto nuovo, ma con un linguaggio più graffiante. Usa l'invettiva, innesca la polemica e attacca [illegible] classe politica inchiodandola alle sue responsabilità.

Il cantautore romano, [illegible] anni, dopo una prima presenta[illegible] del suo album avvenuta a settembre nei Palasport di Roma, Firenze, Milano e Torino, dà avvio al tour invernale che lo vede impegnato di fronte ad un pubblico diverso da quello abituale degli stadi e delle grandi folle. Una dimensione più raccolta, dove non si perda il suo urlo di rabbia, il suo grido d'amore. [s. m.]

[illegible] Andrè, [illegible]

Tutto esaurito per il concerto di Cuneo. E giovedì è a Biella

Sarà il Coro di «Laudate Domi[illegible] ad aprire martedì il concerto di Fabrizio De André. L'appuntamento è alle 21 nel teatro Fiamma di Cuneo; il palco si trasformerà in un set cinematografico con quinte e pedane rivestite [illegible] juta e legno; [illegible] alternarsi di giochi luminosi colorerà il fondale.

Il cantautore proporrà nel primo tempo brani dedicati a personaggi femminili, nel secondo a quelli maschili. Nell'intervallo, quasi a fare da trait d'union tra le due realtà, risuoneranno le note di «Andrea». In circa due ore di spettacolo si potranno ascoltare canzoni come «L'infanzia di Maria», «Franciska», «Le tre madri» e la sua personale rilettura del Cohen di «Giovanna d'Arco» e [illegible] «Nancy» nonché di Brassens di «Le passanti», ricavata da [illegible] lirica [illegible] poeta Antoine Paul.

Spiega l'artista: «Tengo molto alle mie traduzioni, che mi pare rispondano ad una duplice [illegible] di umiltà e di utilità. Infatti servono a divulgare culture diverse e degne di essere conosciute: un'attività che ritengo meritoria e che ha impegnato anche grandi poeti [illegible] Ungaretti e Montale».

Il tour, dopo Cuneo farà tappa giovedì al teatro Odeon di Biella, dove le prevendite sono quasi esaurite: disponibili ancora un centinaio [illegible] posti in platea.

«Dal '75, anno [illegible] mio primo tour - conclude De André - non avevo mai cantato nei teatri: era uno sfizio che v[illegible] togliermi, a parte il fatto di offrire [illegible] pubblico una migliore dimensione di ascolto».

A Cuneo le prevendite per il primo spettacolo sono già esaurite. [r. s.]

A VERCELLI

Il ritorno di Marco Carena

Marco Carena, [illegible] storie di ordinaria sfortuna. Ecco chi salirà sul palco del teatro Civico [illegible] Vercelli, giovedì prossimo alle 21. Sornione ed ironico come in ogni occasione che gli capita a tiro, il cabar-chansonnier torinese propone stavolta «Carena [illegible]: il ritorno», storie beffarde ed irriverenti popolate da lupi mannari, amori che si rivelano dagli odori, [illegible]. Catapultato negli spazi siderei dello spettacolo come vincitore di Sanscemo '90, di Sanremo Folies '91, e interprete di una serenata che ha lasciato il segno a Sanremo (quello vero), Carena, raccontano i suoi biografi, da piccolo si mosse nel segno delle aggregazioni. Prima con un gruppo teatrale ad Orba[illegible] in seguito, dopo la crescita, con una iper-rock-band che dal [illegible] era già un programma: «Jimmy Joe & The Pepper Brothers». Stesso teatro, per questa domenica alle 15,30: Giorgio Consolini in concerto. [g. ba.]

[illegible]

A Verbania fa tappa la tournée che segna i 20 [illegible] di carriera

VERBANIA. Novara punta su De Gregori? Verbania gioca d'anticipo e propone Eugenio Finardi, lunedì sera, al Teatro Vip di Intra. S'inizia alle 21, il prezzo dei biglietti varia dalle 40 mila, alle [illegible] e 30 mila lire, a seconda dei settori. Le prevendite proseguono a Novara, Domodossola, Arona, Stresa, Omegna e Borgomanero. L'appuntamento è organizzato [illegible] «Vizi d'Arte» di Torino con il patrocinio del Comune.

S'intitola «Acustica» lo spettacolo che Finardi ha voluto portare in tournée per festeggiare i suoi vent'anni di carriera. Nella primavera del '73 [illegible] infatti il suo primo, sconosciuto 45 giri. Il primo lp è invece del '75: «Non gettate alcun oggetto dai finestrini».

L'ultima fatica discografica di Finardi risale all'anno scorso e ha un titolo ben più pomposo, «Millennio». In mezzo, quattro lustri di onorata carriera che l'artista milanese ricorderà lunedì con i brani più apprezzati dal pubblico, da «La radio» a «Non è nel cuore».

Eugenio Finardi, atteso lunedì sera

[illegible] recital ha finora riscosso consensi sia di pubblico che di critica nelle grandi città [illegible] cui ha già fatto tappa. Fra l'altro, la scaletta che Finardi ha studiato è generosa: alternerà infatti le canzoni più note ad alcune rivisitazioni jazz e folk. Non ci sarà, insomma, soltanto l'amata «musica ribelle». [m. p. a.]

Ad [illegible]

Organo e voce in cattedrale

AOSTA. Un organista valdostano e la voce del tenore genovese Andrea Mangini per aiutare i malati di Aids. La cattedrale di Aosta ospita domani (ore 21) un concerto voluto dal cantante ligure e organizzato con il patrocinio del Lions club [illegible] Aosta per [illegible] l'opinione pubblica sulla carenza di centri di accoglienza per i malati terminali di Aids. Ai «Vergozzi-Bossi» della cattedrale ci sarà l'aostano Paolo Boujeat, 29 anni, organista ufficiale della chiesa, che affiancherà il giovane tenore genovese (23 anni), considerato una delle promesse del mondo canoro italiano. [illegible] concerto s'inizierà con la «Toccata» per solo organo di Max Reger, a cui fa[illegible] seguito una corale di Bach, il «Panis angelicus» di Casciolini e il «Pietà Signore» di Stradella. La prima parte della serata si concluderà con le «Litanie» di Alain. Nel secondo tempo sono invece in repertorio l'«Ave Maria» di Lorenzo Perosi, il «Terzo corale» e il «Panis angelicus» di Franck e un'aria di Gardella. [sa. [illegible]]

IN [illegible]

ALESSANDRIA

«Poesia e follia» con autori e critici

Si apre oggi alle 15, al Teatro Comunale, «Poesia e follia», sesto convegno nazionale di poe[illegible] Interverranno i critici Giorgio Bàrberi Squarotti e Gian Luigi Beccaria. Leggeranno loro composizioni Remigio Bertolino, Corrado Cicciarelli, e altri.

[illegible]

Teatro dialettale al salone [illegible] Bosco

Domani alle 21,15 al salone Don Bosco [illegible] «Gruppo teatro estate» presenterà la commedia in dialetto «D'an giobia a l'atr», da un'opera di Aldo Debenedetti.

[illegible]

Aperte le prevendite per Conte e Bennato

[illegible] aperte, nei principali negozi di dischi della provincia, le prevendite per i concerti [illegible] Paolo Conte, il [illegible] dicembre al teatro Fiamma (poltronissima 60 mila lire, poltrona 50 e galleria 40) e di Edoardo Bennato, il [illegible] dicembre (biglietto [illegible] mila lire) al Palasport.

[illegible]

«Donne in amore» con Ombretta Colli

Ombretta Colli è protagonista di «Donne in amore» [illegible] la [illegible]gia di Giorgio Gaber, in scena al teatro Faraggiana, lunedì e martedì, prime per le scolaresche e poi per gli abbonati della stagione per la Terza Età.

[illegible]

[illegible] Ronsecco una pièce [illegible]gli emigranti

Domenica alle 16,30 nel salone comunale di Ronsecco, paese del Basso Vercellese, la compagnia teatrale Spazio Scenico allestirà l'ultima delle repliche [illegible] pièce «Vengo a te [illegible] questa mia: il teatro degli emigranti». La regia è di [illegible] Marcone.

[illegible]

Elio e le Storie Tese Aeroplanitaliani e la Oxa

Domani al Palasport concerto [illegible] Elio e le Storie Tese, Aeroplanitaliani, Statuto. Mercoledì arriva all'Alfieri Anna Oxa.

[illegible]

Da lunedì al Giacosa sei serate in patois

Sei serate con il teatro in patois «Lo Charaban». Da lunedì s'inizieranno al teatro Giacosa (ore 21,15) le rappresentazioni delle tre pièce in programma per quest'anno.

Dibattito sui teatri dell'Alessandrino: interviene Davico, responsabile del Civico di Tortona

«Coordinamento? Ci pensi lo Stabile»

Dall'ente torinese dipendono già 18 sale in Piemonte, compreso Casale. «Sarebbe - si dice - la soluzione più pratica». Alla Provincia il ruolo di una pubblicazione che informi sulle date [illegible] la disponibilità dei biglietti

TORTONA. Niente utopie né sogni di grandezza. Parlare [illegible] coordinamento tra i centri teatrali della provincia con Massi[illegible] Davico, responsabile del Teatro Civico, significa affrontare cifre [illegible] dati. Senza voli, ma anche senza «se» e [illegible]». Come già Franco Gervasio, direttore del Municipale di Casale, anche Davico ha una buona memoria storica dei precedenti tentativi. «Nel '90 - dice - mi ricordo che ci furono due incontri, proposti dall'assessore provinciale alla Cultura, Pierangelo Taverna, che aveva lanciato l'idea di un coordinamento, promettendo di farsene carico». E poi? Al solito. Entusiasmo, tutti d'accordo, nulla di fatto. Però, secondo Davico rimane il fatto che occuparsi di questo «è compito della Provincia o della Regione».

Come? Davico ha una sua idea, che gli deriva dai buoni risultati ottenuti a Tortona con la supervisione del Teatro Stabile di Torino. «Lo Stabile - osserva - gestisce già 18 [illegible] in tutto il Piemonte: ad Alba, Borgosesia, Borgomanero, Ceva, Cuneo, Casale, Mondovì, Moncalvo, Moncalieri, Novara, Oleggio, Savigliano, Tortona e Verbania. Rimangono fuori solo Ivrea, Vercelli ed Alessandria. Sarebbe questo, a mio parere, l'ente più adatto a giocare un ruolo [illegible] coordinamento».

In quanto alla concorrenza, non è, pare di capire, un problema che tocca più [illegible] tanto Tortona. «Il Civico - prosegue Davico - registra quasi [illegible] il tutto esaurito. Abbiamo 370 posti, difficilmente potremmo ospitare più gente. In quanto ai doppioni, [illegible] sempre [illegible] un danno: avere spettacoli uguali rappresenta un abbattimento dei costi, purché si compri tutto il pacchetto. Una sola recita [illegible] paga a prezzo pieno, mentre, tramite lo Stabile, noi riusciamo ad avere costi assai ridotti».

[illegible] i vantaggi [illegible] finiscono qui. «Lo Stabile - prosegue Davico - ci ha risolto molti problemi burocratici. Anche sulle spese. Per un teatro come il nostro, dove il guadagno su uno spettacolo di livello nazionale è un'utopia, grazie [illegible] finanziamenti regionali concessi tramite lo Stabile riusciamo a contenere i costi per il Comune in 350-390 milioni all'anno, proponendo 36 serate tra prosa e musica più varie iniziative».

E quindi perché non affidarsi, tutti, al «magico» Stabile? La Provincia potrebbe invece incaricarsi di [illegible] pubblicazione o [illegible] un servizio telefonico che dia informazioni dettagliate [illegible] gli spettacoli e sui biglietti disponibili. Semplice, no?

Carla Reschia

Un teatro da 370 posti. Piccolo, elegante il Civico è quasi sempre tutto [illegible]

Una proposta a Casale

«Abbonamenti estratti a sorte per trovar posto al Municipale»

CASALE. Come fare sì che tutti i casalesi assistano agli spettacoli del Municipale, malgrado i carnet e gli abbonamenti siano praticamente irraggiungibili da chi già non li possiede dal primo an[illegible] [illegible] attività del Teatro?

[illegible] problema [illegible] [illegible] nuova[illegible] sollevato in Consiglio comunale e una proposta è stata avanzata dal consigliere di maggioranza, Gianni Cardillo: «Perché non stabiliamo che ogni tre anni, un terzo degli abbonamenti siano obbligatoriamente da rimettere sul mercato? Ad esempio si potrebbe es[illegible] a sorte i nominativi di chi dovrebbe cedere il proprio abbonamento ad altri».

[illegible] risposto l'assessore alla Cultura, Davide Sandalo: «Sono disposto a discutere sulla gestione del teatro, ma da quest'anno abbiamo già pensato a soluzioni per risolvere il problema. Alcuni spettacoli infatti prevedono già tre rappresentazioni e mettono quindi a disposizione circa 2000 biglietti. Non dobbiamo comunque enfatizzare il ruolo dei carnet. Ci [illegible] spesso spettacoli [illegible] primissimo pi[illegible] anche [illegible] magari [illegible] [illegible] fortissimo richiamo, che a volte vanno quasi deserti».

Replica Cardillo: «Bisogna però tener presente che spesso i casalesi vorrebbero vedere proprio gli spettacoli di maggior richiamo, magari le prime nazionali. Forse a volte non si tratta solo di un desiderio che nasce da [illegible] preparazione teatrale, [illegible] dalla voglia di partecipare a un avvenimento mondano».

Al dibattito è intervenuto anche il consigliere Mario Oddone: «Era stata promessa - ha detto - una diversa gestione, indiretta, del [illegible]. Magari consentirebbe di avere altri finanziamenti statali e di organizzare meglio anche il problema della distribuzione dei [illegible] sugli spettacoli del cartellone. Ora sono praticamente irraggiungibili da chi già non li possiede. Non è giusto».

Secondo Sandalo, però, «con la convenzione che rinnoviamo grazie [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] Teatro Stabile di Torino, riusciamo già a ottenere finanziamenti regionali». **[t. f.]**

A Valle stasera per «Poesia e follia»

Spettacolo al Museo per la Biennale

ALESSANDRIA. Comincia oggi, con [illegible] parte più specificamente didattica [illegible] per «addetti ai lavori», il [illegible] convegno nazionale della Biennale di poesia, che stavolta è dedicato a un tema tanto ricco quanto stimolante, come «Poesia [illegible] [illegible]».

I lavori si apriranno alle 15, alla scuola media Vochieri, con i seminari didattici. Interverranno Emilio Vigo, «Storie di carta», Giovanni Caviezel, «Immersione» e Roberto Piumini, ormai ospite fisso della manifestazione.

Alle 16,30 si formeranno i gruppi di lavoro coordinati dai relatori. Seguirà un pomeriggio serissimo e quasi austero dedicato al lavoro, illuminato [illegible] una pausa serale dedicata allo spettacolo.

Per seguirla sarà necessario trasferirsi al Museo del «C'era una volta» di Valle San Bartolomeo, dove, alle 21,15, il Laboratorio permanente poetico-teatrale del GruppOvale presenterà «Nuovi murales».

Sono i vulcanici ragazzini della scuola di Valle, coordinati [illegible] Elena Ulandi [illegible] accompagnati [illegible] musiche di Mario Martinengo e di Aldino Leoni, schivo presidente della Biennale, qui in una delle sue rare apparizioni «pubbliche». Sarà [illegible] spettacolo [illegible] e sicuramente gradevole, seguito alle 22, nella migliore tradizione della Biennale, che alterna svago e impegno, [illegible] un dibattito critico.

Intanto allo Studio Vigato, in via Ghilini 32, è allestita, fino al 21 dicembre, «La divina follia», mostra che si affianca al convegno e propone opere di artisti contemporanei ispirate alla famosa frase di Platone che considerava [illegible] follia dono divi[illegible] **[c. re.]**

GIORNO E NOTTE

I LOCALI

Rock [illegible], feste e musica

Rock monferrino [illegible] a Gaminella alla discoteca Omnia con «Los Bukowsky», originale gruppo che reinterpreta ironicamente in versione dialettale noti successi rock. All'Ape Regina di Morsasco stasera discoteca con Dj Black, domani musica Anni 60 con l'orchestra Claudio Ceccarini. Weekend in musica all'Antico caffè Verdi di Valenza, da stasera a domenica, con il duo Massimo e Fabrizio, voce, basso e tastiere. Al Mixer di Novi, fino a domenica, piano bar con il Trio Natural Sound Serata a tema al Before di Novi con la festa «Di che colore sei?». Sarà individuata e premiata tra i clienti del locale, la persona più tranquilla, la più timida e la più fuori di testa.

CORALI

Da Novi a Vienna per la rassegna

Fino a lunedì la Corale Novese è ospite a Vienna dove terrà 3 concerti, su invito dell'Associazione delle corali austriache. Parteciperà alla rassegna delle migliori corali europee che si svolge nel salone del municipio di Vienna.

Freddie Mercury

CABARET

Un duo [illegible] al Mercy Bocù

Marco e Mario, irresistibile duo torinese lanciato [illegible] Canale [illegible] torna stasera al Mercy Bocù di Valenza, dove proporrà vecchie e nuove gag.

VISIONARIO

Una rivista formato Italia

E' in distribuzione, a livello nazionale, il [illegible] [illegible] della rivista di cinema e arti visive Visionario, realizzata ad Alessandria. Si tratta del primo volume edito per «Riposte» e contiene, tra l'altro, una conversazione con P.A. Sitney, uno dei maggiori studiosi del New american cinema. Il distributore per il Piemonte è Bookservice di Torino. La rivista è distribuita ad Alessandria alla libreria Boffi [illegible] via dei Martiri.

ANNIVERSARIO

A Novara in ricordo di Mercury

L'associazione culturale Vieta[illegible] [illegible] riproduzione organizza una [illegible] [illegible] Novara per partecipare al concerto benefico in memoria [illegible] Freddie Mercury, che si terrà l'11 dicembre. I fondi raccolti [illegible] devoluti [illegible] favore della lotta contro l'Aids. Prenotazioni telefonando allo 0131/924927.

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. 0131/252.644 Or.: 19,30/22,30 Lire 10.000/8000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Ambra — Tel. 252.078 Orario 20/22,15 Lire 8000 posto unico
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Comunale — Tel. 234.240 Or.: 17,30/20/22,30 Lire 9000 posto unico
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Corso — Tel. 68.060 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 5' [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 8000/7000
[illegible] vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. 1h 50' Commedia

Moderno — Tel. 252.707 Orario 20/22,15 Lire 10.000/8000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

[illegible] Ariston — Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

Cristallo — Tel. 0144/322.400 Orario 20/22 Lire 8000/7000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] Moderno — Tel. 0142/452.818 Orario 20/22,30 Lire 9000/7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 8' [illegible]

Vittoria — Tel. 452.291 Or.: 20 Lire 9000/7000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 05' Commedia

Cine Poli — Tel. 452.081 Or.: 20/22,20 Lire 10000/7000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. [illegible] (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico [illegible], in concorrenza con il ministero degli Interni, [illegible] rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' Poliziesco

[illegible] Moderno — Tel. [illegible] Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico
Anni 90 — di Enrico [illegible] con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta [illegible] [illegible] [illegible] di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

OVADA Comunale — Tel. 0143/81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

[illegible] Lux — Tel. 0143/82.895 Orario 20,30/22,30 Lire 3000 posto unico
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

TORTONA Sociale — Tel. 861.326 Or.: [illegible] 22,30 [illegible] posto unico
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h [illegible]

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/648.124 Or.: 20-22 L. 8000 posto unico
[illegible] e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto [illegible]. N.V. 1h 47' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] G. Cesare 67. Io speriamo che me la cavo, di L. Wertmuller con P. Villaggio, I. Daniel, P. Bonacelli. Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Infelici e contenti di N. Parenti. Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Guai in famiglia. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Il principe delle donne. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. L'Atlantide. Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Doppia personalità. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ore 0,15 La bestia reg. W. Borowczyk.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Prosciutto prosciutto. Regia Bigas Luna. Col. V. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ore 0,15 U2 Rattle and Hum reg. P. Joanou.
CRISTALLO v. Gobetti 5. Ragazze vincenti di P. Marshall con T. Hanks, G. Davis, Madonna. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Avventure di un uomo invisibile. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Pomodori verdi fritti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. I protagonisti. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Mantis Paloma blanca. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. Basic Instinct. Vet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Othello, di e con O. Welles e S. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Non chiamarmi Omar di S. Staino con S. Sandrelli, O. Muti, E. S. Ricci, G. Moschin. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
FARO v. Po 30. Drago d'acciaio. 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Occhio indiscreto. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. [illegible]. Uomini e topi di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] bis. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San F[illegible]. Giochi di potere. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Simple men (Usa 1992, 100'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Ossessione d'amore. Col N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I protagonisti. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [illegible] di T. Burton. Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Mariti e mogli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Incontro pericoloso. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Casa Howard. Ap.: 16,15. Film 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Caccia alle farfalle di O. Josseliani. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Una estranea fra noi. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Anni 90. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione Opera 1992-93. Vendita bigl. da «La Bohème» del 10 dic. (ore 20,30), di «Esclarmonde» (in cartellone fino al 2 dic.) e di tutti gli spet. abbinati ai turni ordinari. Vendita abb. speciali, tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Carta Verde: nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbonamenti e biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per inf. (da lun. a ven.) Attività promozionali, tel. 8815.209-363.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera [illegible] man ore 20,45, domenica ore 15,30 R. Montagnani in Sarto per signora di G. Feydeau, regia di M. Parodi. Grande successo comico. Ultimi 4 giorni. Biglietteria tutti giorni ore 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. [illegible] sera ore 21, concerto di Fabrizio De André. Organiz. Metropolis. Pre. ven. teatro ore 10-13/15-19.
ERBA [illegible] Moncalieri [illegible], tel. 661.5447. Tutte le sere ore 21 e domenica 29/11 ore 16 Rosa Fumetto in Ladies Night. Sensuale, folle e divertente... Bigl. ter. ore 9-13 e 16-22, fest. ore 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — Al di là di ogni sospetto, film

Telecupole
18,30 Destini, telenovela
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
23 — Scusi lei ha fatto 1[illegible]

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19,30 Hot rod, tutto sui rallies
20 — Yo yo, gioco
20,30 Corpo speciale Sandbaggers
24 — Il testimone, film

Telecity
18 — I Campbells, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 L'appartamento dello scapolo
22,15 M.A.S.H., telefilm
22,45 Colpo grosso story, quiz
23,45 Blastfighter, film
1,35 Colpo grosso story, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 Generale Daimos, cartoon
19 — Baccici, il piccolo detective
19,10 Tgs special
[illegible] Squadra emergenza, telefilm
22,3[illegible] Forza mare

Quarta Rete Tv
19 — Pacific international airport
20,25 Tg4 cronaca flash
20,30 Il sole sorge ancora, miniserie
24 — Dolce notte
0,45 Dolce notte
1,15 Video relax

Quinta Rete
[illegible] La strana coppia, telefilm
[illegible] — Attualmente, rotocalco
19,30 Spy force, telefilm
20,30 Le ragazze della porta accanto
0,15 Scarpette rosse, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20,05 Lilly la cartomante
21,35 Mixer Tb: I misteri di Biella
22,30 Tg Biella
23,30 Telebiella story

Rete 9 Tal
20,50 Obiettivo sport
21,53 Telefilm
[illegible] Il punto, dibattito
23,28 Il punto, dibattito
24 — Vieni a vivere con me, film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Centro
21,30 Speciali
22 — Ippogrifo
23,[illegible] [illegible]
0,35 Textvision

Telemonterosa
19,45 Dancing days, telenovela
20,30 Pagina bianca
22 — Sui sentieri del pensare
22,30 Magic cinema
23,30 Duri a morire, film
1 — TMR G Notte

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Meeting, rubrica
22,30 Okey motori, rubrica
23,30 G.R.P. Monitor, replica
24 — Furore, film
2 — Ed ora... spogliamoci, film

Rete Canavese
18,15 Calcio fans
19,30 Canavese notizie
21 — Film
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa: «La giornata del migrante»
20 — Cartoni animati
20,30 Un lingotto di carta
21 — Filodiretto - Incontri al caffè subalpino
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
[illegible] Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 La parola maledetta, film
23 — Conviene far bene l'amore
0,15 Calcio fans
2,15 Capitan Power, telefilm
3,15 Sulle strade della California

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Bui fa pretattica, ma sperimenta nuovi schemi

Un Casale più rapido per battere il Mantova

CASALE. Al «Natal Palli» do[illegible] arriva il Mantova, spauracchio delle difese: nelle prime dieci giornate di [illegible] i lombardi hanno già segnato 16 gol, subendone la metà.

Ma mister Gianni Bui sa quali contromisure adottare in questo incontro, il secondo di un trittico impegnativo. Dopo il pareggio in trasferta col Fiorenuola e la sfida contro i mantovani, il Casale tenterà l'assalto al campo del V[illegible] che in classifica ha [illegible] punto in più, cercando di confermarsi squadra [illegible] trasferta.

Sinora l'undici di Bui è riuscito a esprimersi meglio s[illegible] campi esterni: colpa forse anche degli avversari che di fron[illegible] [illegible] loro pubblico non badano tanto a difendersi quanto ad attaccare, lasciando così maggiore spazio alle rapide [illegible] offensive dei nerostellati. Ma il Casale promette battaglia anche domenica: è risaputo che Bui vuole rafforzare il rapporto di simpatia tra squadra e tifosi. Per domenica al «Palli» garantisce quindi un match spettacolare, con attacchi in velocità.

L'attaccante Marco Wafforr

Negli ultimi tre giorni gli allenamenti si sono svolti allo stadio, nella zona dietro le porte. Ieri la consueta partitella a formazioni miste, con i giovani della Berretti. Un confronto che consente all'allenatore di sperimentare nuovi schemi tattici e di mettere alla prova i giocatori in ruoli insoliti.

Ma la più pesante delle incognite per la sfida di domenica è il campo di gioco, davvero compromesso. Il clima gelido non consente più la crescita dell'erba e l'intensificarsi dell'umidità aggrava [illegible] condizioni del rettangolo verde.

Questo problema è stato sollevato anche dalla tifoseria, preoccupata che i nerostellati non possano giocare in condizioni ottimali, soprattutto in attacco, dove il Casale [illegible] le maggiori difficoltà.

La [illegible] con la Solbiatese [illegible] [illegible] [illegible] chiaro esempio: non basta giocare [illegible] caparbietà se il terreno di gioco si trasforma nel peggior nemico, frenando ogni occasione in zona gol.

E' stata anche proposta una tavola rotonda sul problema, [illegible] partecipazione di giocatori, allenatore, tifosi e politici perché sia garantito al Casale un terreno di gioco adeguato.

Silvana Mossano

Il trainer mette alla prova la solidità dell'Alessandria per la sfida di Pesaro

Mazzola, lezioni di grinta

Allenamenti duri [illegible] intensa preparazione atletica. «La squadra mi soddisfa: ha voglia di migliorare». In infermeria Zanuttig e lavoro extra per Banchelli, Bertotto e Maddè

ALESSANDRIA. Allenamento a ranghi incompleti per i grigi, ancora [illegible] volta sfrattati dal campo Cattaneo e dirottati alla Canottieri. Zanuttig deve fare i conti [illegible] un'influenza che [illegible] lunedì lo costringe a letto.

Ieri la febbre è scesa, ma Mazzola è preoccupato sul recupero del centrocampista per la trasferta [illegible] domenica a Pesaro. Al suo posto il tecnico potrebbe giocare la carta Gargioni. E non sarebbe una scelta improvvisata, visto che il giovane sta scalpitando per potersi mettere in mostra, dopo che Sabadini l'aveva «retrocesso» a riserva, quasi senza possibilità di riscatto.

Anche «trottolino» Banchelli ha dovuto saltare la prima seduta, sballottato tutte le settimane avanti e indietro per l'Italia [illegible] seguito della Nazionale militare. Da ieri, il giovane attaccante è di nuovo con i compagni. «Questi continui spostamenti [illegible] giovano al ragazzo - commenta Mazzola -. I suoi allenamenti settimanali [illegible] sempre ridotti, rispetto a tutti gli altri». Assenti anche i due «enfant prodige», Bertotto e Maddè, convocati a Coverciano con l'Under di serie C.

Le sedute [illegible] inizio settimana [illegible] state piuttosto severe: molti esercizi, [illegible] e se[illegible] la palla, sgroppate avanti e indietro sul campo [illegible] riva [illegible] Tanaro. «Li ho visti soffrire - riprende l'allenatore - ma nessuno [illegible] loro s'è lamentato. Hanno stretto i denti e hanno continuato a faticare. Sono soddisfatto nel vedere [illegible] collettivo sempre più cosciente dei propri mezzi. Ho sentito nelle parole [illegible] tutti una gran voglia di crescere. Se ho trovato [illegible] squadra a corto di preparazione? Il passato non mi interessa. Per me il campionato è cominciato dalla partita con lo Spezia».

Anche se non lo dichiara apertamente, il tecnico in questi giorni lavora molto sulla preparazione atletica. Vuole una squadra [illegible] [illegible] stagna», capace di mantenere lucidità e nervi saldi sino al novantesimo.

Anche sui difetti tattici riscontrati nel match con i liguri preferisce limitarsi all'evidenza: «Un allenatore che gioca a carte scoperte viene sovente frainteso. Certo, c'è da lavorare su tutti i fronti, soprattutto a centrocampo: quando funziona quello, anche attacco e difesa finiscono per fare bella figura».

Uno sguardo, per concludere, alla partita di Pesaro: «Non esistono trasferte facili e altre difficili. Basta scorrere i risultati. Domenica i marchigiani hanno bloccato l'Empoli. Sulla carta i toscani erano sicuramente più quotati, eppure hanno dovuto cedere [illegible] punto. Contro [illegible] noi, sono convinto che la Vis si esprimerà al massimo, anche perché noi in classifica abbiamo [illegible] punto in più e loro vogliono sorpassarci, perché sono in zona retrocessione».

Una partita determinante? «Come [illegible] le altre. Quello che conta, ogni domenica, è riuscire a [illegible] in campo senza patemi o timori reverenziali nei confronti degli avversari. Chiedo troppo?».

Piero Abrate

SPORT FLASH

CALCIO UISP

Sfida tra le capoliste a Francavilla Bisio

Nel campionato dilettanti Uisp di calcio, girone Acqui-Ovada, continua la sfida tra la Soms ovadese e [illegible] Francavilla, prime in classifica. La Soms conta sul recupero contro il Bergamasco per risolvere a suo favore la supremazia del girone. Intanto, le due formazioni, reduci [illegible] [illegible] vincenti vittorie, si sfidano domani alle 15 a Francavilla Bisio nel confronto diretto.

GINNASTICA

Serravalle [illegible] decima nel regionale allieve

Incoraggiante esordio per [illegible] rinnovata Ginnastica Serravallese, nel campionato regionale allieve di ginnastica artistica. Anche se in gara c'erano solo quattro ginnaste (anziché le sei ammesse) la squadra composta da Fabiana Martinelli, [illegible]abetta Freggiaro, Eleonora Merlo e Samanta Nese ha conquistato il decimo posto.

JUDO

Un'atleta valenzana al campionato italiano

Sabrina Fiore, cintura nera del Judo Ginnic Club Valenza, è stata convocata nella rappresentativa regionale che domani pomeriggio, al P[illegible] di Genova, parteciperà alla finale del campionato italiano a squadre. La chiamata del maestro Sugiyama, selezionatore piemontese, non [illegible] giunta a sorpresa. [illegible] recente torneo internazionale in Francia, Sabrina ha conquis[illegible] il bronzo.

CICLISMO

E' tempo di elezioni al Comitato provinciale

Si svolge domani [illegible] inizio alle 9 nella sede del Coni di via Pontida [illegible] ad Alessandria, l'assemblea ordinaria del Comitato provinciale della Federcicli[illegible]. Tra i punti all'ordine [illegible] giorno, le elezioni [illegible] presidente e dei consiglieri, oltre alla proposta di delegati per l'assemblea nazionale.

PALLAMANO

Il Rivalta si arrende alla Denaldi Casale

Nel recupero del campionato di pallamano, serie C, la Denaldi Casale ha sconfitto a Occimiano (21-17) il Rivalta Torinese attestandosi a quota 5 in classifica. Sconfitta in [illegible] per il Dertho[illegible] (19-18) contro il Biella.

RUGBY

Arriva la capolista

I ferrovieri sotto esame col Cus Milano

Riprendono dopo [illegible] turno di riposo i campionati [illegible] rugby. Il Dlf Alessandria, rinfrancato dalla bella prova offerta [illegible] il Livorno, domenica tenta il colpaccio contro la capolista Cus Milano, alle 14,30, sul campo di via Carlo Alberto.

Il quindici lombardo è solo al comando, ma non [illegible] irraggiungibile come la classifica potrebbe far pensare. Nell'ultimo turno è stato infatti sconfitto [illegible] cugini dell'Iride, da tempo in crisi di risultati ma potenzialmente d'alta classifica.

Il Dlf, ultimo in graduatoria con soli tre punti, non ha molte chances, ma non parte battuto: «Con il carattere e la carica agonistica sfoderati contro il Livorno - afferma il coach, Ezio Zucconi - possiamo affrontare qualsiasi avversario con la speranza di fare risultato».

In serie C2, segna il passo il Novi che osserva un turno di riposo. La Crt Acqui, capolista insieme a Pro Recco e Cogoleto, rende visita all'Amatori Genova, fanalino di coda, a zero punti. Una ghiotta occasione per i termali che mirano a rafforzare il primato. **[m. p.]**

CICLISMO

Velo Club Tortonese: già confermata piena fiducia a Corino

Un fuoriclasse del pedale

L'atleta bianconero, 19 anni, è campione italiano militare. Nell'inseguimento individuale quarto posto della classifica iridata. Una «fucina» per i dilettanti

TORTONA. E' positivo il bilancio stagionale del Velo Club Tortonese 1887 «Serse Coppi»: in provincia solo un'altra società, la Spinettese Girardengo, si avvale [illegible] i bianconeri di una squadra Dilettanti.

Quest'anno è stato molto intenso il programma [illegible] gare svolto dai ragazzi del presidente Fausto Balduzzi. Sono anche stati ottenuti risultati lusinghieri, a livello nazionale e internazionale. «Sono soddisfatto della stagione che si [illegible] appena conclusa - dice Balduzzi -, anche se forse i nostri tifosi si aspettavano che la squadra riuscisse a ottenere successi in quelle manifestazioni organizzate a casa nostra, come la Milano - Tortona o la Targa S.Croce. Comunque è stato un anno positivo. Per questo motivo, abbiamo intenzione di confermare anche per la prossima stagione questo gruppo [illegible] collaboratori, cercando di trovare qualche atleta emergente da affiancare a questa eccezionale squadra, perché possa essere sempre più competitiva».

Nel '92 l'atleta bianconero che ha raccolto maggiori [illegible] cessi è Mauro Corino: ha vinto il premio di miglior ciclista dell'anno, a livello provinciale. Il riconoscimento gli è stato consegnato qualche settimana fa dall'Unione nazionale veterani dello sport, sezione Giuseppe Reposi di Alessandria.

Mauro Corino

L'atleta bianconero, 1[illegible] anni, al suo primo anno nella categoria Dilettanti è nativo di Bra, dove abita e lavora [illegible]me odontotecnico. Quest'anno Corino si è laureato campione italiano militare, nella sezione inseguimento individuale e nella stessa categoria [illegible] [illegible] classificato al quarto posto a livello mondiale.

E' detentore anche dei titoli regionale e provinciale. Corino, prima di approdare al Velo Club Tortonese aveva gareggiato con i colori della società torinese «Madonna di Campagna», dove ha avuto occasione di mettersi in evidenza.

Altri atleti bianconeri che si sono distinti in questa stagione [illegible]: Walter Berruto, secondo al campionato italiano dilettanti, categoria inseguimento a squadre; i campioni provinciali Gabriele Migliano (allievi) e Luigi Campaner (juniores).

Quest'anno [illegible] Velo Club Tortonese ha totalizzato (tra le varie categoria, esordienti, allievi, juniores e dilettanti) 9 vittorie: cinque conquistate [illegible] Corino, tre da Luigi Campaner, una da Fabio Migliano. Ottantaquattro le posizioni tra i primi dieci.

Enrico Regaizi

ECCELLENZA

Identikit della capolista, dopo 4 vittorie

Valenzana, ora Fait perfeziona il ritmo

VALENZA. Quattro vittorie consecutive, due in [illegible] e altrettante in trasferta, hanno proiettato la Valenzana ai vertici della classifica nel campionato di Eccellenza, facendo ri[illegible] il tifo in città, dopo le delusioni per la retrocessione.

Ora la società vive un momento magico: «Ma il campionato è ancora lungo - ripete mister Fait -. E' rischioso illudersi». [illegible] l'euforia dei tifosi non si può soffocare: «Dopo l'amarezza dell'anno scorso, chi poteva immaginare un inizio così? - di[illegible] il presidente Alberto Omodeo - Sono contento soprattutto per i fedelissimi che non hanno mai smesso di incitarci».

Ma questa Valenzana può puntare alla promozione? «La nostra squadra è [illegible] realtà che molti hanno sottovalutato - aggiunge Fait -. Non siamo una meteora, ma un collettivo capace di procurare fastidi a tutti».

Il vertice della graduatoria può dare fastidio? «Quando il Verbania ci stava davanti, un po' riuscivamo a mimetizzarci - dice il mister -, ma ognuno deve assumersi [illegible] responsabilità e le opportunità che il campionato concede. L'unico pericolo è che troppa euforia falsi l'ardore agonistico e riduca l'impegno. [illegible] queste due componenti [illegible] mancheranno, prometto che regg[illegible] l'urto di qualsiasi rivale».

Il trainer sta l[illegible]do soprattutto sui giovani, per far mantenere la concentrazione: «L'unica pecca che può esserci rimproverata è la continuità - aggiunge Fait -. Giochiamo un tempo da leoni e poi accusiamo strane pause». Ma quando l'undici rossoblù si scatena, bastano pochi minuti per mettere al [illegible] il risultato. E' [illegible] ad Omegna, quando la Valenzana è finita sotto di un gol: [illegible] giro di 5 minuti ha raddrizzato il risultato con Negri e acciuffato la vittoria con Taschieri.

Il ritorno in campo del bomber, dopo l'infortunio, potrebbe essere determinante. Intanto, [illegible] prepara la sfida di domenica col Borgomanero: «Casalino sarà squalificato - dice il tecnico - e la sua assenza si farà sentire a centrocampo». Nessuno però dubita sulla vittoria.

Rodolfo Castellaro

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 27 Novembre 1992 [illegible] 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La sentenza della Corte d'Assise di Aosta dopo poco più di sei ore di camera di consiglio. La difesa farà ricorso

Eliseo Jorioz colpevole: 25 anni di carcere

Dopo il verdetto l'imputato in lacrime: «Sono innocente»

AOSTA. «Sono innocente»: fazzoletto sugli occhi, Eliseo Jorioz, 53 anni, [illegible] Pré-Saint-Didier, è scoppiato in lacrime poco dopo aver sentito il presidente della corte d'assise che pronunciava la condanna a 25 anni di carcere per l'omicidio dei genitori Feliciano, 76 anni, [illegible] Germana Ferrin, di 75. I sei giudici popolari e i due togati (il presidente Domenico Cuzzola e Maria Grazia Damonte) [illegible] rimasti 6 ore [illegible] camera [illegible] consiglio per decidere. «Lisetto» (così in paese chiamano Eliseo), non ha voluto mangiare nulla men[illegible] aspettava la sentenza. I carabinieri [illegible]i hanno portato [illegible] paio di panini e una mela. «Grazie, ma adesso non riesco».

Prima che la giuria si chiudesse in [illegible] di consiglio per la sentenza, il pm ha raccomandato ai giudici di decidere [illegible]guendo una certezza morale». Il procuratore Luigi Schiavone ha aggiunto: «Abbiamo fatto un lavoro scrupoloso. [illegible] so [illegible] faccia la difesa a ritenere insospettabile l'imputato». Ha chiuso [illegible] suo intervento in maniera perentoria: «I nostri argomenti non possono [illegible] interpretati in altro modo».

Gli avvocati difensori (Claudio Soro e Piergiorgio Pietrini) avevano insistito sul «ragionevole dubbio» che avrebbe dovuto spingere i giudici ad assolvere Eliseo Jorioz. «Non bisogna [illegible] paura di dichiararlo innocente» ha detto Soro. [illegible] un elemento che avrebbe dovuto insinuare il dubbio nella ricostruzione fatta dall'accusa: «Che fine ha fatto la tuta grigia che indossava il "triestino" (il marito della Birri, l'amante di Eliseo, ndr) e che non [illegible] mai sta[illegible] trovata?». Forse l'aveva indossata l'assassino la sera del delitto e l'aveva buttata perché intrisa di sangue.

Qualche indizio, nessuna prova. Le indagini erano andate avanti qualche [illegible] ma [illegible] avevano aggiunto molto a quanto era già stato raccolto nelle prime due settimane. Il capello trovato tra le dita [illegible] Feliciano, [illegible] macchia di sangue sul maglione di Eliseo, le dichiarazioni della sua amante, Cinzia [illegible]irri: l'allora giudice delle indagini preliminari, Tiziano Masini, aveva [illegible] [illegible] otto pagine la motivazione del mandato di custodia [illegible]lare con cui la polizia aveva arrestato Eliseo Jorioz. Gli inquirenti non hanno trovato l'arma del delitto, [illegible] coltello tipo Opinel» ha spiegato in aula il pubblico ministero Schiavone confortato dal parere del medico legale Pierangelo Conca.

Non sono nemmeno mai stati trovati i vestiti che indossava l'assassino. «Con tutto il sangue che c'era sul letto, possibile che l'omicida non si sia sporcato?» [illegible] ragionato ad alta voce la pubblica accusa. «Proprio per questo l'assassino non può [illegible]sere Eliseo» [illegible] ribattuto i difensori Claudio Soro e Piergiorgio Pietrini. E ancora: «Ma se fosse stato lui l'assassino, [illegible]rebbe stato così stupido da andare in questura con il maglione sporco [illegible] sangue? Eppoi le [illegible] non hanno nemmeno confermato che quel sangue era umano. Come si fa a considerare quella macchia [illegible] indizio?».

Nella prima udienza Eliseo era rimasto seduto sulla panca degli imputati, [illegible] tra le mani, soltanto in poche occasioni aveva alzato lo sguardo oltre la balaustra. Aveva [illegible] un'impennata d'orgoglio quando Cinzia Birri aveva raccontato ai giudici: «Gli avevo detto che non volevo più continuare la relazione, ma lui non smetteva di starmi dietro».

Quando dopo [illegible] settimana è tornato davanti alla corte d'assise, «Lisetto» sembrava cambiato. La testa alta, lo sguardo fisso sulle figure che di volta in volta erano davanti a lui: i testimoni, il pubblico ministero, gli avvocati, gli agenti della polizia scientifica che avevano portato in aula videoregistratore e televisore per vedere una cassetta con la ricostruzione della scena del delitto. Nemmeno davanti a quelle immagini sembrava troppo [illegible] una trasformazione rispetto ad appena una settimana prima.

L'esterno della casa, il corridoio in [illegible] ha raccontato ai giudici di aver trovato le chiavi di casa, la cucina dove ha detto di aver fatto uno spuntino la [illegible] del delitto, la [illegible] e il letto su cui giacevano i corpi di Feliciano Jorioz [illegible] Germana Ferrin martoriati dalle coltellate: la ricostruzione è durata quasi mezz'ora, pochi i momenti in cui Eliseo aveva abbassato [illegible] sguardo.

Con voce ferma aveva ribadito la sua innocenza, come aveva già fatto davanti [illegible] polizia, al procuratore, al gip, agli avvocati. Anche in questo non ha [illegible] esitazioni. Dopo [illegible] [illegible]tenza è scoppiato in lacrime.

Claudio Laugeri

A sinistra il presidente Domenico Cuzzola mentre legge la sentenza. A destra Eliseo Jorioz portato via dai carabinieri

Incidente ieri pomeriggio nel centro di Pont-St-Martin tra un'auto e una moto

Scontro frontale, grave un ragazzo

Matteo Pandolfini, 15 anni, ha sbattuto la testa con violenza. Dopo i primi accertamenti all'ospedale di Ivrea, è stato trasportato dall'elicottero dell'Elisoccorso Piemonte al centro neurochirurgico di Novara

PONT-SAINT-MARTIN. Scontro frontale tra un'auto e [illegible] moto ieri pomeriggio nel centro di Pont-Saint-Martin. Matteo Pandolfini, 15 anni, abitante in via Resistenza 54, alla guida di una moto, ha riportato un gra[illegible] trauma cranico. E' stato trasportato all'ospedale di Ivrea, ma poche ore dopo i medici hanno deciso [illegible] trasferirlo in elicottero al centro neurochirurgico di Novara. La prognosi è riservata.

L'incidente è accaduto alle 14 nella centrale via Chanoux, di fronte [illegible] piazza 1° maggio. Matteo Pandolfini stava arrivando [illegible] piazza IV Novembre ed [illegible] diretto verso Donnas. Il ragazzo viaggiava [illegible] [illegible] moto «Aprilia Tuareg Wind 50» [illegible] indossava [illegible] casco integrale. Quando è arrivato di fronte al bivio per la strada [illegible] Perloz, si è trovato davanti una «Fiat Panda [illegible]» di proprietà dell'Enel. Alla guida c'era Costante Cerise, 38 anni, abitante [illegible] Fénis in frazione Chez Croiset 14.

L'uomo era diretto [illegible] Perloz per alcuni lavori, stava viaggiando sulla [illegible]ia Chanoux proveniente da Donnas. Per cause in via di accertamento c'è [illegible]to lo scontro frontale. Il ragazzo è stato sbalzato dalla moto [illegible] ha poi battuto la testa contro il paraurti anteriore di una «Renault 5» ferma allo stop di piazza IV Novembre. Alla guida dell'auto c'era Ornella Grosso, 33 anni, abitante [illegible] Pontey in frazione Valerod 6.

Sul luogo dell'incidente è [illegible]bito arrivata la madre di Matteo Pandolfini, Diana Stévénin, 33 anni, vigile urbano al Comune di Pont-Saint-Martin. E' stata avvertita l'ambulanza del Ceb di Donnas, che è arrivata in pochi minuti [illegible] polizia stradale [illegible] carabinieri di Donnas. Matteo Pandolfini era cosciente, è stato soccorso e trasportato all'ospedale di Ivrea.

I medici lo hanno sottoposto subito ai primi esami, che hanno evidenziato un trauma cranico.

Poco dopo le 17 il [illegible] è [illegible] trasportato con l'elicottero dell'Elisoccorso Piemonte [illegible] centro neurochirurgico di Novara, struttura sanitaria specializzata nelle cure per lesioni alla testa.

La polizia stradale di Pont-Saint-Martin, intervenuta con due pattuglie sul luogo dell'incidente, sta facendo i rilievi per ricostruire la dinamica dello scontro.

[s. ser.]

[illegible]

Ferito Valerio Bertoglio

AYMAVILLES. Valerio Bertoglio, [illegible] anni, il guardaparco e guida alpina di Valsavarenche che deti[illegible] il record di scalata del Cervini, ieri sera è rimasto ferito in un incidente stradale: ha riportato un trauma cranico ed [illegible] stato ricoverato in ospedale. L'incidente è avvenuto poco dopo [illegible] 17 sulla strada che da Aymavilles va a Chavonne. Bertoglio aveva appena superato il ponte di pietra quando, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo della sua auto, che è uscita fuori strada. Un passante ha chiamato l'ambulanza dell'Usl, che ha portato [illegible] guida alpina al pronto soccorso. I medici hanno diagnosticato un trauma alla testa: gli accertamenti sono durati fino [illegible] tarda sera. Dell'incidente [illegible] stati informati anche i carabinieri di Villeneuve, che stanno cercando di ricostruire la dinamica. Valerio Bertoglio due anni fa ha impiegato 4 ore, 16 minuti e 26 secondi per salire sul Cervino e tornare al Breuil.

[m. t. z.]

ANDRIONE SI DIFENDE

«Condannato per due volte»

«Così mi condannano due volte», dice Mario Andrione dell'uv. Il Consiglio dei ministri ha deciso di [illegible] spenderlo da consigliere regionale. SERVIZI A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Da variabile a poco nuvoloso, con schiarite sempre più ampie ad iniziare da occidente; visibilità ridotta.
TEMPERATURA. In diminuzione nei valori minimi.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e banchi di nebbia dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA

Max 6; min: 2; media: 3

UN ANNO FA

Max [illegible]; min: -2; media: 1

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 11; Novara 6; Alessandria 12; Asti 10; Cuneo 13,1; Vercelli [illegible]

Operazione della squadra mobile a Milano

Sfugge all'arresto il killer di Mirabelli

AOSTA. Irruzione in casa del presunto killer, [illegible] lui era appena uscito: la squadra mobile di Milano e quella di Genova stavano per catturare Silvano Toscano, detto «u' Barunis», 28 anni, di Castellamonte (Torino), ricercato per l'omicidio di Giuseppe Mirabelli, l'operaio freddato a colpi [illegible] pistola il 4 giugno del '90 a Issogne, [illegible] tornava a casa dal lavoro.

Altri tre mandati erano stati emessi nei confronti di Antonio Comberiati, detto «u' Lupu», 36 anni, di Petilia Policastro, già in carcere a Crotone perché accusato dell'omicidio di Carlo Mario Mirabelli (fratello di Giuseppe), il 31 agosto del '90; Tomma[illegible] Ceraudo, conosciuto come «Cuzzupa», [illegible] anni, [illegible] Petilia Policastro, preso sotto casa dai carabinieri dopo 24 ore di appo[illegible]ti; Floriano Garofalo, detto «Fifi», 27 anni, [illegible] Petilia Policastro, [illegible] [illegible] del delitto di Issogne e già in [illegible] a Crotone perché [illegible]sato dell'omicidio di Carmine Mirabelli, zio di Giuseppe, freddato a colpi di fucile e pistola il 13 aprile del '90 nell'officina dove stava lavorando.

Le indagini della polizia per individuare Toscano erano partite da Genova, dove il ricercato viveva a [illegible] del fratello. Un [illegible] e mezzo fa, nella zona di Marassi, [illegible] stato arrestato un altro fratello di Silvano, Mario, [illegible] 26 anni: anche in quell'occasione, «u' Barunis» era [illegible] a fuggire appena [illegible] tempo. Secondo gli inquirenti, Toscano aveva già preso contatti con i componenti dei clan calabresi del capoluogo ligure. Gli agenti hanno seguito Toscano a Milano, fino a un alloggio nel quartiere Monumentale: la polizia ha trovato in casa soltanto le sorelle del ricercato, Carmela e Giulia Toscano, gemelle di 21 anni, e Angelo Stumpo, [illegible] anni, lontano cugino di «u' Barunis». Gli agenti hanno sequestrato 250 milioni e un chilo [illegible] eroina purissima, i tre [illegible] stati arrestati per detenzione di droga.

[c. lau.]

Il Comune di Aosta ha approvato un contributo straordinario per gli anziani

Per i pensionati 320 milioni

Gli aiuti economici saranno assegnati alle persone di almeno 60 anni con un reddito annuale compreso tra i 4 milioni e 900 mila e i 7 milioni [illegible] 300 mila. Le integrazioni arrivano fino a 3 milioni

AOSTA. Abbattere [illegible] [illegible] delle povertà in [illegible] capoluogo fra i più ricchi d'Italia. La giunta [illegible]munale [illegible] Aosta ha approvato un contributo [illegible] straordinario in favore di pen[illegible] con reddito [illegible] [illegible] stati stanziati 320 milioni per l'anno 1992/1993 [illegible] [illegible]gnare, con un'erogazione annuale, in base agli introiti e ai componenti del nucleo familia[illegible]. Per beneficiare di questa opportunità è indispensabile avere compiuto 60 anni ed essere residenti ad Aosta.

Possono percepire il contributo anche gli invalidi con una percentuale [illegible] inferiore [illegible] 67 per cento [illegible] privi di reddito. Questa categoria è comunque esonerata dal limite di età. Il Comune ha stabilito una tabella in cui le fasce di reddito sono comprese tra i 4 milioni [illegible] 900 mila [illegible] i 7 milioni [illegible] 300 mila all'anno. A queste persone il Comune assegnerà rispettivamente un'integrazione piuttosto sostanziosa di 3 milioni e una somma [illegible] sostegno di 700 mila all'anno.

«Abbiamo modificato i parametri [illegible] assegnazione del contributo rispetto allo [illegible] [illegible] elevando i termini del reddito», dice l'assessore comunale alle Politiche Sociali, Renato Favre che annuncia la volontà [illegible] trasformare il sussidio straordinario in un supplemento mensile, per rassicurare i cittadini più indigenti. [illegible] mio impegno - dice Favre - per fronteggiare le diverse situazioni di povertà, [illegible] orientato a programmare, per il prossimo anno, un servizio efficiente, proporzionale alle necessità primarie, che stemperi le rilevanti difficoltà di chi è costretto a sopravvivere nell'incertezza».

L'assessore comunale alle Politiche Sociali Renato Favre. A destra pensionati in piazza Chanoux

Una determinazione tradotta nel preventivo [illegible] spesa di mezzo miliardo, già trascritta nel bilancio [illegible] cui discuterà oggi il c[illegible] comunale. «Gli ingenti tagli alla Sanità e Servizi Sociali operati dal governo Amato - [illegible] l'assessore Favre - non hanno impedito all'amministrazione comunale [illegible] garantire un'adeguata assistenza agli abitanti bisognosi».

[illegible] predisposizione di un progetto finanziario rilevante, destinato ad alleggerire [illegible] pesante condizione di chi vive alla giornata, qualifica l'amministrazione di [illegible] città [illegible] [illegible] tasso di disoccupazione molto conte[illegible] e con varie possibilità [illegible] occupazione estiva e invernale. La povertà, ad Aosta, è più diffusa di quanto appaia. E non tutti i residenti con introiti molto esigui dichiarano la loro condizione.

«La revisione dei redditi - di[illegible] [illegible] Favre - ha permesso l'adeguamento [illegible] contributo ai minimi della pensione, impostandolo in modo [illegible] calcolare [illegible] differenza tra la situazione dell'anno 1991/1992 e la nu[illegible] impostazione che entrerà in vigore nel 1993. In pratica, abbiamo previsto 5 fasce di titolari di pensioni minime. L'elaborazione della nuova tabella intende rendere omogenee le varie situazioni economiche. Lo [illegible] anno, [illegible] l'altro, il criterio [illegible] assegnazione non aveva osservato l'equità dovuta concedendo, è un esempio, la somma di 2 milioni e 400 mila ai pensionati con un reddito ann[illegible] [illegible] 4 milioni e 900; a chi invece poteva contare sull'entrata di 6 milioni e 800 assegnava la cifra di un milione e mezzo. Le rettifiche apportate contribuiscono a equilibrare l'intervento».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA CITTA'

TEPPISMO

Sorpreso [illegible] danneggiava le auto

E' stato sorpreso poco dopo aver danneggiato tre auto e le sbarre di un cortile: i carabinieri hanno denunciato Erik Carl, 29 anni, residente ad Aosta. L'episodio è avvenuto nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì in via Stevenin. Qualcuno ha sentito dei rumori ed ha chiamato [illegible] «112». I militari hanno subito mandato [illegible] pattuglia nella [illegible]a, dove hanno individuato Carl poco distante dalle auto danneggiate. Il giovane aveva staccato gli specchietti retrovisori e i tergicristalli di [illegible] «Autobianchi A112», di un'«Opel» e di una «Lancia Prisma 1600».

[illegible]

Rinviato il processo per truffa all'Inail

E' stato rinviato al 17 marzo il processo a carico dei medici Giuseppe Andronico e Giuseppe Spandonari, accusati di falso in atto pubblico [illegible] di truffa aggravata ai danni dell'Inail. La ragione [illegible] rinvio è la mancanza una notifica all'Inail. [illegible] procedimento [illegible] uguale [illegible] quello che si è concluso l'8 febbraio e che ha visto co[illegible]dannare 7 medici aostani, tra i quali lo stesso Andronico (4 anni e 7 mesi). L'ipotesi di reato nei confronti dei [illegible] imputati è che abbiano riconosciuto a [illegible] silicotico una percentuale di invalidità maggiore di quella reale. A marzo, oltre ad Andronico, il tribunale aveva condannato Gustavo Carrato, Giuseppe Montesano, Epifanio Cusumano, Piera Perona, Sergio Mancini e Guglielmo Pierantoni.

[illegible]

Riunione sui problemi [illegible] Cogne

Si riunisce oggi pomeriggio il consiglio regionale. La seduta di oggi è di carattere straordinario ed è [illegible] richiesta da [illegible] consiglieri di minoranza. Il dibattito sarà interamente riservato alla situazione della Cogne e allo stato dell'occupazione, anche in relazione ai problemi del personale [illegible] aziende che operano all'interno dell'autoporto coinvolte con l'abbattimento delle barriere doganali.

[illegible]

In fiamme un'auto e [illegible] furgone

Un furgone ha preso fuoco l'altra sera in via dei Partigiani: il veicolo ha riportato soltanto danni al motore perchè i vigili del fuoco sono intervenuti subito. Il proprietario si chiama [illegible] Hristof, 38 anni. «Aveva appena parcheggiato - dice un testimone -. Ho visto che [illegible] cofano usciva fumo ed ho chiamato i vigili [illegible] fuoco». Forse per il cedimento del freno a mano, il «Transit» si è mosso urtando il muro di un palazzo, proprio davanti al negozio di abbigliamento di Maria Carere, e prendendo fuoco. Ieri alle 6,30, in via delle Betulle, [illegible] preso fuoco un'«Alfa 33». «La guidatrice dell'auto stava guidando quando ha visto delle scintille uscire dal cofano» spiegano in questura. La donna ha chiamato i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme evitando che l'auto andasse distrutta.

L'opera presentata oggi a un convegno

I [illegible] popolari in [illegible] videodisco

AOSTA. «Abbigliamento tradizionale e costumi popolari delle Alpi» [illegible] [illegible] tema del VI convegno internazionale del Cisst (Centro italiano per lo studio della storia del tessuto), che si tiene oggi al convitto regionale «Federico Chabod» [illegible] inizio alle 10,30. La responsabile del settore storico-artistico [illegible] soprintendenza regionale Daniela Vicquéry presenterà l'attività svolta nel campo dello studio e della conservazione del patrimonio tessile.

Seguiranno gli interventi di Antonio Musiari (note sul co[illegible] [illegible] Tirolo [illegible] Carnia a fine Settecento nel diario di viaggio dell'archeologo Pietro [illegible] Lama) e di Nina Gockerell. Alle 15 è prevista una visita guidata al [illegible] del [illegible] della Cattedrale. Alle [illegible] verrà presentato il videodisco relativo alla collezione piemontese [illegible] valdostana conservata al museo nazionale [illegible] Arti [illegible] Tradizioni popolari [illegible] Roma.

Dal 1987, Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] il museo nazionale delle Arti [illegible] Tradizioni popolari portano avanti un'indagine sui materiali delle due regioni raccolti in occasione della [illegible] [illegible] etnografia italiana di Roma del 1911. Le immagini e [illegible] informazioni relative ai settori completati (l'abbigliamento [illegible] l'oreficeria) costituiscono il primo nucleo di una banca dati etnografica che tra breve sarà disponibile per essere consultata [illegible] pubblico.

Il videodisco, realizzato dalla società «Valbeni» di Aosta, è un sistema informatizzato che cons[illegible] la gestione completa di un catalogo formato da dati [illegible] immagini di beni etnografici. I risultati delle ricerche sono presentati a video e possono [illegible]sere stampati in vari formati. Inoltre, è possibile svolgere la scansione delle immagini selezionate su monitor ad alta definizione e ottenerne la riproduzione fotografica.

Il convegno [illegible] concluderà domani a Torino, [illegible] [illegible] nazionale della montagna. I lavori cominceranno alle 9. Alle 15 è prevista la visita alla collezione di costumi del museo. **[i. vig.]**

Quasi ultimata la pulitura dell'alpino bronzeo di piazza Chanoux verniciato di [illegible]

Solventi per la statua imbrattata

Una specialista ha dovuto utilizzare particolari sostanze per cancellare il miscuglio di vernice [illegible] smalto
Fra 15 giorni verrà tolta l'impalcatura, in primavera è previsto [illegible] restauro più accurato del monumento

AOSTA. Una prima ripulitura per il monumento ai caduti [illegible] piazza Chanoux. La statua dell'alpino dedicata [illegible] combattenti delle due guerre mondiali, imbrattata con vernice rosa shocking da vandali all'inizio del mese, è stata sottoposta ad un primo intervento di restauro.

«La statua - dice il sindaco di Aosta, Giulio Fiou - è un punto dolente per la città e per l'amministrazione comunale, anche [illegible] non è uno degli episodi più drammatici. E' il nostro albero di Natale in negativo». Parole che sottolineano il grave significato che ha avuto l'episodio di teppismo, che si somma [illegible] molti altri casi di mancanza di rispetto per i beni pubblici e privati, a cui [illegible] sta assistendo, sempre più di frequente, in questo periodo.

Dalla statua, nonostante [illegible]no già migliorate le sue condizioni estetiche, non sono però ancora state tolte le impalcatu[illegible] che dal 7 novembre [illegible] coprono per nascondere dai curiosi l'atto di vandalismo.

Il monumento ai caduti, in piazza Chanoux, poche ore dopo la sua imbrattatura

L'assessorato comunale ai Lavori Pubblici, attraverso il lavoro [illegible] una restauratrice [illegible] Torino, collaboratrice della Sovrintendenza regionale ai beni culturali, ha provveduto alla ripulitura dell'alpino.

Sono quindi stati usati solventi particolari per togliere dal bronzo la vernice [illegible] che dai primi accertamenti degli inquirenti sembra miscelata con dello smalto. Devono però ancora essere fatti interventi di pulitura della base della [illegible] [illegible] del marmo del monumento.

Nei prossimi giorni l'impalcatura verrà quindi allargata per permettere a una ditta specializzata nella ripulitura [illegible] «sabbiatura», un procedimento [illegible] permetterà di togliere le ultime tracce di rosa shocking, ancora presenti ai piedi dell'«alpino».

«I lavori - dice ancora il sindaco di Aosta - dovrebbero però essere fatti in poco tempo. Penso quindi che tra una quindicina di giorni la statua potrà essere di scoperta». In primavera [illegible] però già in previsione un restauro definitivo e complessivo della statua dell'alpino, che presenta evidenti segni di «sofferenza» verso il tempo: crepe nel basamento [illegible] scrostature del bronzo, causate anche dal recente atto di vandalismo.

Alle novità sulla salvaguardia e il recupero della statua, come bene monumentale della piazza e simbolo [illegible] coloro che hanno combattuto per la pace, non corrispondono invece [illegible]vità nelle indagini per trovare i responsabili dell'imbrattamen[illegible] dell'«alpino». **[sa. b.]**

In viale della Pace

[illegible] la borsa a una ragazza [illegible]

AOSTA. «Fai attenzione, ti por[illegible] via la borsa»: due ragazze, [illegible]dute su una panchina in via [illegible] Grivola, non hanno fatto in tempo a finire il discorso che un giovane ha rubato lo zainetto di una ragazza di 20 anni. Per il furto la polizia [illegible] denunciato Giuseppe Angiulli, 21 anni, residente in viale Europa ad Aosta. L'episodio è avvenuto l'altro giorno in viale della Pace. Le ragazze erano sedute [illegible] una panchina. «Si è avvicinato un giovane e lo ha portato via» ha raccontato la giovane in questura. La ragazza [illegible] dato una descrizione dettagliata di Angiulli. Gli inquirenti sono andati a casa del giovane e lo hanno portato in questura per accertamenti. Nel frattempo è stato ritrovato lo zainetto in un garage. In caserma la derubata ha riconosciuto Angiulli, che è stato denunciato [illegible] piede libero per furto aggravato. Nello stesso giorno e nello stesso luogo è stata scippata [illegible] donna: il «pal[illegible]» è stato condannato a 6 mesi di carcere, ma lo scippatore non [illegible] stato rintracciato. **[m. t. s.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Centraline antiquate per i telefoni Sip

Ho il dispiacere di comunicare che sono profondamente amareggiato per le ripetute difficoltà che ho incontrato nel servizio Sip per le telefonate da e per Aosta, dai paesi vicini, dove, per altro, risiedono moltissimi liberi professionisti (medici, avvocati ecc.).

Interpellati i tecnici Sip, ho saputo che i suddetti paesi sono collegati [illegible] centraline antiquate (addirittura ancora a valvole!) [illegible] che sono senz'altro insoddisfacenti e inadeguate.

Esistono infatti continui problemi di sovrapposizione di chiamate, interferenze e inagibilità del servizio in modo continuo.

Ritengo inoltre, [illegible] ex dipendente Rai del supporto tecnico, che il servizio di assistenza sia inadeguato, perché al contrario [illegible] altri enti statali, [illegible] Sip i disservizi si possono segnalare solo [illegible] determinate ore, perché non esiste una squadra di pronto intervento.

Si sa che la Valle d'Aosta è poco considerata dalle varie direzioni di Torino (vedi ferrovie, poste ecc.). Dal momento che già in passato, per [illegible]pio, p[illegible] la Rai con la Terza rete, è intervenuta l'amministrazione regionale con opportune convenzioni per l'acquisto [illegible] nuovi apparati, anziché il riciclo di quelli vecchi del Piemonte, si può sperare che anche in questo caso si ottenga un'auspicabile prossima soluzione di questo grave problema sociale?

Roberto Mosca, Aosta

[illegible]orgex respiriamo i gas di [illegible]

Turisti [illegible] non turisti che siete alla ricerca di un luogo nel quale respirare in abbondanza i gas di scarico [illegible] motori vari, perché [illegible] venite [illegible] Morgex, l'ex ridente capoluogo della Valdigne? Non dovrete fare altro che sistemarvi nei pressi della piazza del mercato.

E' qui che quotidianamente sostano gli autotreni in transito tenendo perennemente accesi i loro motori; ne trarranno indubbio giovamento l'equilibrio del [illegible] sistema nervoso e i vostri polmoni.

Lettera firmata, Morgex

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoin[illegible].
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 novembre
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalitè; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea.
Arvier: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Tamoil*; **Gressan:** *Fina*; **Hone:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*, **Sarre:** *Erg*; **St-Vincent:** *Tamoil* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

[illegible]

[illegible]

NATI. Evelyn Pession; Shauty Cipolli.

[illegible] Baldassarre Fassin, 91 anni, pensionato, Saint-Christophe; Bruno Masutti, [illegible] anni, geometra, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Antey-Saint-André. Si riunisce oggi alle 20,30 il consiglio comunale di Antey-Saint-André. All'ordine [illegible] giorno ci sono quattro punti: l'approvazione d[illegible] [illegible]bali [illegible] seduta precedente, i servizi [illegible] domanda individuale, l'approvazione del bilancio di previsione 1993 e la variazione [illegible] [illegible] [illegible] previsione 1992.

Saint-Pierre. Il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta [illegible] concesso al Comune di Saint-Pierre un contributo di quasi 60 milioni per affrontare una serie di lavori di interes[illegible] pubblico. Tra questi, il progetto per la costruzione delle scuole elementari e quello [illegible] l'allargamento della strada collinare.

Rhêmes-Saint-Georges. Domani alle 18,30 si riunisce in [illegible] straordinaria il consiglio comunale [illegible] Rhêmes-Saint-Georges. Durante la seduta saranno discussi 15 punti all'ordine del giorno: tra questi, l'approvazione di una convenzione per l'utilizzo di personale infermieristico per l'assistenza domiciliare.

[illegible]

SAINT-VINCENT

[illegible] a carte

Torneo [illegible] pinacola questa sera al cenacolo «Italo Mus» [illegible] St-Vincent. L'appuntamento è per le 20,30 nel salone municipale.

VERRES

L'assemblea dei pescatori

Stasera alle 21 assemblea del direttivo pescatori di Verrès. [illegible] parlerà delle proposte per il calendario ittico del prossimo anno, dell'approvazione del consuntivo e delle semine del 1992. Domani [illegible] sociale al ristorante «La kiuwa» di Arnad.

CHARVENSOD

Fiera «Profumi, balocchi e...»

S'inaugura oggi alle 16,30 al PalaGagliardi la fiera di Natale «Profumi, balocchi e...».

AOSTA

Si riunisce il «Girotondo»

Si svolge questa sera alle 21 nella sala della biblioteca di viale Europa l'assemblea ordinaria di «Girotondo», l'associazione tra persone con difficoltà, genitori, operatori nella sanità e nella scuola e amici. Verranno illustrate le attività di quest'anno e presentati i programmi per il 93.

AOSTA

Incontro sui costumi [illegible] Alpi

E' in programma per qu[illegible] se[illegible]ra alle 18, nella sala dell'ex albergo Grivola, la riunione del consiglio comunale di Cogne. Tra i punti di maggior rilievo iscritti all'ordine del giorno vi è l'approvazione del bilancio di previsione [illegible] 1993, della relazione allegata [illegible] del bilancio pluriennale 1993-1995. Altri punti in discussione sono la concessione di un contributo allo sci club locale [illegible] la determi[illegible] delle indennità di cari[illegible] a sindaco, consiglieri e assessori comunali.

[illegible]

Convegno sulle aree protette

«Aree naturali protette: [illegible] possibile risorsa [illegible] la Valle d'Aosta» è il tema del convegno che comincia oggi pomeriggio alle 16 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

Il consigliere regionale dell'uv Mario Andrione critica il provvedimento che lo sospende

«Così mi condannano due volte»

La tesi difensiva: «La norma riguarda i corrotti»

Le accuse del «président»

«Politica e amministrazione da rifare». Il ruolo della gente

AOSTA. [illegible] telefono grigio come il cielo piovoso suona in continuazione. E' in cima a un improbabile leggio, di fronte [illegible] Mario Andrione, camicia bianca rigata, sprofondato nella poltrona della scrivania. Il filo trasporta domande indovinate a [illegible] quasi meccanicamente, ma con cortesia, il «président» risponde in francese, in patois, o in italiano: «Sospeso? Non so ancora nulla, arriverà forse [illegible] lettera di un sottoprefetto, qualcosa del genere. Aspetto».

Andrione è immerso nel suo studio d'avvocato, al primo piano di [illegible] de Tillier. Soltanto il telefono e un pavimento antico di tre secoli ma levigato e tirato [illegible] lucido danno il segno del tempo. Tutto è fermo al 1928, quando quei mobili furono costruiti dalla ditta Brunod per il padre del consigliere dell'uv: uno stile a metà tra il liberty e l'impero. Pratiche e carte ovunque, [illegible] grande portacenere in vetro zeppo [illegible] mozziconi di sigaretti che hanno sostituito i quasi proverbiali mezzi toscani.

E una lente, tonda, grande quanto il fondo di un bicchiere. «Mi [illegible] per guardare i numeri sulla guida telefonica», dice Andrione. Documenti grigi, ad eccezione [illegible] due: spessi tratti arancioni [illegible] rossi formano il profilo degli incassi della casa da gioco di Saint-Vincent negli anni in cui Andrione era presidente della giunta. Anni che gli sono costati il maxi-processo e due condanne, in primo grado e in Appello.

«Quintuplicate le entrate, ecco che [illegible] accadde [illegible] la gestione Masi. Non mi sembra sia un cattivo risultato, o no?», ironizza [illegible] presidente mostrando quei tratti colorati. E' sicuro che quel successo gli ha procurato «tanti nemici». Non è amato [illegible] Roma? «Lasciamo stare», risponde Andrione. E il dialogo scivola sulla politica, quella di quando era presidente, di quando incontrava Andreotti, Fanfani [illegible] Colombo («Ottimi capi del governo, sapevano di [illegible] parlavano»), Moro e Forlani («Sovente confusionari»), Craxi («Il peggiore, parlava soltanto di politica») e Spadolini («Parlava solo di Spadolini»).

E adesso? «Siamo allo sfascio, [illegible] diceva un libro di Pansa di qualche anno fa. La gente non capisce più che [illegible] sta accadendo, non ha più fiducia». Anche in Valle? «C'è confusione tra amministrazione [illegible] politica. La prima [illegible] paralizzata, per paura di sbagliare, di finire sott'accusa, quindi [illegible] soltanto la seconda. La conseguenza [illegible] che si [illegible] poco».

Ma anche la politica è poca cosa in Valle per Andrione. [illegible] dibattito [illegible] ridotto alla scelta della lista vincente e alle preferenze. La politica è in mano ai funzionari di partito». Poi l'ex presidente lancia un'accusa a mezza voce: «Vi sono categorie privilegiate attraverso le quali si manifesta un consenso fasullo».

La spiegazione rotola veloce: «In Regione c'è troppo personale, [illegible] terzo dell'attuale sarebbe più che sufficiente, per l'agricoltura si sta preparando un crollo verticale, la bonifica del bestiame è un grave problema - mi hanno preso in giro per [illegible] anni - e lo stesso ragionamento vale per la fontina. [illegible] il vero guaio [illegible] il settore industriale. Gli amministratori [illegible] ipnotizzati dalla Cogne. Pensiamo [illegible] all'edilizia che rischia di mettere in disoccupazione molta più gente di quella occupata dall'azienda siderurgica».

Il pomeriggio sfila nella pioggia. Andrione riceva Roberto Louvin, definito il suo «allievo», poi Renato Favel, [illegible] re alla Pubblica Istruzione. Dialoghi di qualche minuto, rigorosamente in francese. La segreteria, nell'ufficio accanto, scrive a macchina e nel grande e luminoso ufficio dell'avvocato [illegible] il telefono continua a squillare. Voci di amici, ancora politica. Le [illegible] legali sono tutte sulla scrivania, non c'è tempo per loro in queste prime ore dopo il mezzogiorno.

Il «président» parla ancora di casinò. Accarezza i grafici degli introiti dei primi Anni 80 e ricorda il maxi-processo. Fa un collegamento tra la giustizia e la politica. «Gli amministratori - dice - hanno il dovere di essere onesti, ma hanno il diritto di sbagliarsi». E, lei, si ritiene un onesto? «Certo. Sono i giudici della Corte d'Appello a scriverlo, io non ho preso una lira. E' bene ricordare che nei processi mai si è parlato della [illegible] situazione patrimoniale, [illegible] mio arricchimento. Non esiste. E' evidente che uno non ruba per seppellire il denaro o per goderselo da vecchio. Sì, sono stato e sono onesto».

[illegible] Andrione affida agli elettori [illegible] compito di uscire dallo sfascio. [illegible] la gente non cambia il proprio voto siamo perduti». [illegible] profezia, ma i politici che cosa devono fare? «Alzare il proprio livello, altrimenti nessuno si avvicina più alla politica». Poi cita come esempio negativo il Comune [illegible] Aosta: «A che serve? E' immobile, non paga neppure gli espropri».

Enrico [illegible]

AOSTA. Mario Andrione lo ammette: «E' certo, anche se non esiste nessuna notizia ufficiale, che nei miei confronti si stia preparando [illegible] decreto di sospensione». Il provvedimento è stato adottato dal consiglio dei ministri la settimana scorsa in applicazione della legge Scotti-Spini. Per il momento del decreto non c'è [illegible] traccia negli uffici regionali. Spetterà probabilmente al presidente [illegible] giunta regionale Ilario Lanivi, in qualità di prefetto, [illegible] esecuzione al decreto di sospensione.

All'attuale capogruppo dell'union valdôtaine nell'assemblea regionale la sospensione deriva dal coinvolgimento nell'«affaire casinò». Da quella vicenda giudiziaria Mario Andrione era uscito [illegible] una prima condanna del Tribunale di Torino a sei anni e otto mesi oltre all'interdizione dai pubblici uffici, e, alcuni anni dopo, con una seconda sentenza (della Corte d'appello torinese questa volta) che aveva ridotto la pena a [illegible] anni e condonato le pene accessorie. [illegible] reato: abuso di atti d'ufficio.

Andrione non intende accettare senza difendersi la sospensione dalle funzioni [illegible] consigliere regionale: «Prima [illegible] decidere che [illegible] fare dovrò esaminare con attenzione il contenuto del decreto, che per ora non conosco».

Il capogruppo dell'uv Mario Andrione (a destra) assieme al consigliere Louvin

La tesi difensiva dell'ex presidente della giunta dovrebbe comunque poggiare sostanzialmente sull'inapplicabilità al suo caso della legge Scotti-Spini. «Senza entrare nel merito della questione legale, che però è quanto meno controversa visto che una sentenza del tribunale [illegible] Firenze ha dichiarato la "Scotti-Spini" non applicabile retroattivamente - continua Andrione - sembra incongruente applicare una sanzione pena[illegible] a dieci anni dai fatti e a nove anni dall'inizio del processo».

Per [illegible] consigliere regionale unionista «si [illegible] di una retroattività esclusa dalla Costituzione, applicata in un [illegible] dove la "ratio legis" è quella di colpire i corrotti "infiltrati" nell'amministrazione, che viene utilizzata quando la sentenza di secondo grado ha escluso ogni ipotesi di corruzione a mio carico». E aggiunge: «Nella sentenza d'appello, anche nello stabilire "l'abuso [illegible] atti d'ufficio", si afferma che come ex presidente della giunta regionale ho fatto l'amministratore autocratico, ma si ammette anche che [illegible] ho approfittato».

Andrione dice ancora: «In questo caso, con la sospensione dalle funzioni di consigliere regionale, viene invece ripristinata una sorta di pena accessoria. [illegible] la Corte d'appello di Torino mi ha condonato tutte le pene accessorie. Talvolta la legge [illegible] sconcertante».

Il consigliere unionista non risparmia [illegible] considerazione che poco ha [illegible] giuridico ma molto di politico: «Tutto questo succede a pochi mesi dalla decadenza del consiglio regionale».

La consultazione elettorale per il rinnovo dell'assemblea si svolgerà presumibilmente nel giugno del 1993. Secondo Mario Andrione «per impostare la questione [illegible] basi logiche, [illegible] stato più sensato attendere che la Corte di cassazione, di cui sarà la sesta sezione a occuparsi del ricorso alla sentenza d'appello, avesse definito tutto il problema. Agire diversamente può portare a conseguenze difficilmente riparabili. Poniamo che i giudici di Cassazione optino per l'assoluzione a legislatura [illegible] conclusa. Chi mi restituirà l'attività consiliare [illegible] vissuta [illegible] causa della sospensione?».

Alessandro Camera

CHATILLON

Cerimonia domani

Si diplomano in Francia 13 studenti

Il professor Pierre Grosjacques, direttore della scuola coordinata di Châtillon

CHATILLON. Saranno consegnati domani alle 11 i diplomi ai 13 studenti che nel giugno scorso hanno conseguito in Francia, al liceo «Fauret» di Annecy, la maturità «Bac G1», titolo che permette di iscriversi all'università in Italia. Una rag[illegible] frequenta ora la facoltà di lettere a Pavia. Gli altri premiati hanno preferito continuare gli studi in Valle [illegible] frequentano la 5ª del [illegible] «Segretario di amministrazione». La possibilità di dare l'esame finale delle superiori in Francia è frutto di una sperimentazione attivata da alcuni anni dal direttore della scuola coordinata, il professor Pierre Grosjacques. [b. bas.]

SAINT-[illegible]

Presi con l'eroina

Due arresti per spaccio di droga

[illegible] I carabinieri del nucleo operativo [illegible] Aosta hanno arrestato, [illegible] l'accusa di spaccio di eroina, due extracomunitari. Uno si chiama Saad Mohamed Sghaier Ben, 27 anni, tunisino; l'altro dovrebbe essere Mohamed Mustafà, 25, ma l'identità [illegible] è ancora certa. Mercoledì pomeriggio alcuni carabinieri si [illegible] appostati fuori da un capannone [illegible] abbandonato [illegible] località Sogno, [illegible] Saint-Christophe. Assieme [illegible] loro c'erano anche i militari del nucleo operativo cinofilo di Volpiano e gli agenti della sezione narcotici [illegible] la questura di Aosta. Gli inquirenti avevano saputo che in quella zona era stata organizzata una fitta attività di spaccio. Alle 15 l'irruzione nello stabile: i due extracomunitari sono stati sorpresi proprio mentre stavano vendendo alcune dosi di eroina ad alcuni tossicodipendenti residenti in Valle. I carabinieri, durante [illegible] perquisizione del capannone, hanno trovato anche oggetti in oro, orologi e un'autoradio. [m. t. z.]

DALLA VALLE

AOSTA

Arrestato un giovane in una comunità

I carabinieri hanno arrestato, per ordine di custodia cautelare in carcere del giudice di sorveglianza, Giustino Lillaz, 29 anni, residente ad Aosta in località Duvet 19. Il giovane [illegible] in affidamento in prova in una [illegible]munità terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti di Bioglio (Vercelli). Il giudice di sorveglianza ha ritenuto che Lillaz, che deve scontare una condanna per reati legati alla droga, dovesse restare invece in carcere.

VERRES

Tentano il furto in un supermercato

Tentato furto in un supermercato [illegible] Verrès. Alcune persone hanno cercato di entrare nel negozio, ma, forse disturbati dall'arrivo di qualcuno, hanno abbandonato vicino alla porta d'ingresso attrezzi da [illegible] La serratura [illegible] stata forzata, ma gli scassinatori non sono riusciti a portare via nulla.

ARNAD

Il Consiglio comunale esamina il bilancio

[illegible] riunisce oggi alle 18 [illegible] Consiglio comunale di Arnad. All'ordine [illegible] giorno figurano l'approvazione della relazione previsionale e programmatica 1993-'95, il bilancio pluriennale '93-'95 e il bilancio '93, l'approvazione del programma della biblioteca comunale per il prossimo anno, la variazione al bilancio [illegible] previsione 1992 [illegible] la designazione di un rappresentante nel consiglio [illegible] amministrazione della «Digrava».

Pesanti critiche all'assessorato all'Ambiente, accusato di non rispettare leggi e competenze

Dai cacciatori un «no» al parco Mont Mars

Il Comitato regionale: «Nessuno ha chiesto il nostro parere»

AOSTA. L'assessorato regionale all'Ambiente annuncia l'istituzione di nuove aree protette e subito scoppia la polemica con i cacciatori. La protesta, ufficiale, arriva dal Comitato regionale caccia: un attacco alla decisione della giunta regionale di costituire la riserva naturale denominata «Mont Mars» nel Comune [illegible] Fontainemore.

In un documento il comitato spiega di dover constatare «con rammarico e preoccupazione» che la risoluzione adottata dall'esecutivo regionale «non è che l'ultima di [illegible] serie di scelte estemporanee e scoordinate che non rispettano le regole dell'etica democratica, in qualche [illegible] non tengono conto degli auspici e degli intendimenti degli organi che poi ne saranno coinvolti e vengono fatte nella totale inosservanza delle leggi». Accuse molto pesanti, che vengono poi motivate codici alla mano.

Secondo i cacciatori, in vari casi gli intendimenti di fondo di alcune decisioni possono essere anche condivisibili, ma [illegible] modo [illegible] procedere no. La giunta regionale ha deciso di istituire l'area «Mont Mars» [illegible] 19 novembre, il Comitato caccia [illegible] preso posizione sulla delibera due giorni fa. Una risposta immediata, ma con molte osservazioni.

Oltre a quelle di metodo, ve ne sono [illegible] tipo giuridico-istituzionale. Come quella, riportata in un documento redatto dal Comitato, che dice: «La dimensione spaziale dell'istituenda riserva è di oltre [illegible] ettari, per cui [illegible] identificazione in "riserva naturale" non coincide [illegible] la definizione che la legge regionale numero 30 del 1991 dà di queste zone ("aree territoriali, generalmente di modeste dimensioni...."».

Il presidente [illegible] Comitato caccia Albano Filetti aggiunge: «Sarebbe [illegible] corretto sotto il profilo dei rapporti istituzionali chiedere una valutazione degli organi che ne hanno titolo, e cioè l'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali [illegible] il Comitato caccia».

Filetti e gli esperti del Comitato citano la legge che stabili[illegible] competenze dell'assessorato, e cioè la tutela della flora e della fauna. Al Comitato invece una legge del 1973 attribuisce [illegible] compito di «esaminare [illegible] trasmettere, con motivato parere, ai competenti uffici regionali, [illegible] pratiche per la concessione [illegible] la revoca delle bandite, delle oasi di protezione, delle zone di ripopolamento e cattura, delle riserve [illegible] caccia in concessione, suggerendo le risposte ritenute rispondenti agli interessi faunistici della Regione».

Il Comitato fa poi presente che l'attuazione della riserva naturale del «Mont Mars» si fonda in modo significativo sull'acquisizione di beni immobili di proprietà privata, per cui sarebbe stato più opportuno, in nome di una trasparenza amministrativa, fare precedere la decisione della giunta [illegible] un dibattito in consiglio regionale o per lo [illegible] competente commissione consiliare.

Dopo tutte le varie osservazioni, il Comitato caccia chiede «una revisione dell'operato della giunta e in particolare dell'assessorato all'Ambiente, Trasporti e Territorio circa la sua attitudine all'istituzione delle aree protette di vario tipo».

Il Comitato osserva infine che atti come quello della giunta «rischiano di disperdere anziché comporre le forze intese a proteggere [illegible] natura». La «battaglia dei parchi» si preannuncia dura.

Bruno Baschiera

Ci sono i soldi per completare i lavori nella cappella del santuario di Crea

Al via i restauri del «Paradiso»

I fondi sono stati messi a disposizione dalla Cassa di risparmio di Torino e dallla Regione
La chiesa visitata ogni anno da 800 mila pellegrini sarà riaperta completamente nel '94

CREA. Arrivano i soldi per finire il Paradiso. Il restauro della più prestigiosa cappella del Sacro Monte di Crea sarà ultimato entro la primavera del '94. Determinante il contributo di duecentocinquanta [illegible] della Cassa di Risparmio di Torino a cui si aggiunge un sostanzioso finanziamento regionale.

E' il momento ideale, dunque, per la ripresa dei restauri interni della ventitreesima cappella, illustrati in un incontro a Crea dalla Sovrintendente vicario per i beni artistici e storici Carlenrica Spantigati.

L'interesse della Regione Piemonte nei confronti della Cappella del Paradiso, concretizzato monetariamente con uno stanziamento di dieci milioni, era iniziato nel 1981, ad un anno circa dall'istituzione dell'Ente Parco Naturale di Crea, già presieduto da padre Antonio Brunetti, ora da Anna Maria Ariotti. «Fino ad oggi la Regione ha speso 600 milioni per il complesso del Paradiso, [illegible] oltre una decina di miliardi li ha impegnati nella gestione del parco naturale e nei restauri ad altre cappelle e strutture» ha spiegato la presidente Ariotti.

Nella primavera del '94 dovrebbe poter essere restituito alle migliaia di pellegrini (800mila l'anno) tutto il complesso del Paradiso, che comprende la cappella con i gruppi statuari a grandezza naturale e gli affreschi, il locale sottostante (dove sarà allestito un museo contenente i frammenti di statue e di altro materiale ritrovato durante gli scavi) e il locale attiguo, scoperto recentemente dietro il fianco sinistro dell'edificio (che qualcuno ha soprannominato la «cappella del diavolo»).

In particolare i finanziamenti della Cassa di Risparmio di To- [illegible] affidare al maestro Gian Luigi Nicola il restauro dell'anello più basso di statue in terracotta, del giro intermedio di personaggi a mezzo busto e degli intonaci affrescati lungo la parete circolare. Il vicario della diocesi, monsignor Felice Moscone, si è congratulato con la Crt. **[s. m.]**

I lavori di recupero delle opere d'arte del Sacro Monte si sono iniziati nell'81

I francescani se ne vanno

Dopo 172 anni, i frati francescani hanno lasciato il convento di Crea. La gestione del santuario monferrino è passata direttamente alla diocesi di Casale. E proprio la diocesi, domenica, ringrazierà i religiosi per il servizio svolto.

Alle 15,30, nella basilica, il vescovo Carlo Cavalla presiederà una solenne celebrazione a cui parteciperanno il ministro provinciale dei francescani, padre Emanuele Battagliotti, e alcuni dei frati che negli ultimi anni si sono occupati del santuario.

La chiusura del convento è dovuta all'età media molto alta dei religiosi e alla mancanza di nuove vocazioni.

Il santuario di Crea, mèta ogni anno di centinaia di migliaia di pellegrini, è ora affidato ad un gruppo di sacerdoti diocesani. Rettore è don Carlo Grattarola, già parroco di Moncalvo.

Probabilmente verranno cambiati alcuni orari di messe e confessioni. Il vescovo ha anticipato che Crea «diventerà il centro dell'attività pastorale della diocesi». **[m. fa.]**

Riconosceva i pericoli ambientali dovuti all'Acna

Val Bormida a rischio oggi scade il decreto

CORTEMILIA. Decade oggi il decreto del Consiglio dei ministri che dichiara il bacino del Bormida «zona ad elevato rischio di crisi ambientale». Il decreto fu emanato il 27 novembre 1987 e in questi cinque anni in Valle Bormida si sono susseguite a ritmo serrato polemiche, manifestazioni popolari, assemblee, incontri politici, decine di esposti, processi, condanne, assoluzioni, perizie tecnico-scientifiche, atti giudiziari e monitoraggi ambientali che hanno coinvolto popolazione, forze politiche ed economiche. Dopo cinque anni di intensa attività attorno alla vicenda Acna la tensione nella valle rimane comunque [illegible] molto alta. Da parte piemontese si sta cercando di ottenere un [illegible] decreto di area ad alto rischio, mentre in Liguria si agisce affinchè la dichiarazione non venga rinnovata.

Nel Savonese [illegible] anche la preoccupazione dei lavoratori per il futuro dell'Acna. Nei giorni scorsi gli operai di Cengio hanno occupato in segno di protesta la sede della Regione Liguria, proprio come fecero più volte alcuni anni fa gli attivisti piemontesi a Palazzo Lascaris per chiedere interventi contro l'inquinamento del fiume. Quindi, anche se il quadro non è lo stesso di cinque anni fa, la vicenda Acna-valle Bormida rimane tuttora aperta.

Per ottenere il rinnovo del decreto [illegible] a rischio gli amministratori piemontesi hanno chiesto l'appoggio dei parlamentari locali e della Regione. Non si tratterà comunque di un provvedimento immediato. «Se verrà rinnovata la dichiarazione di area a rischio verrà probabilmente preparato un decreto [illegible] nuovo, per cui potrebbero passare anche alcuni giorni», spiega il consigliere comunale di Cortemilia Bruno Bruna, esponente dell'Associazione per la Rinascita della valle Bormida.

«E' assolutamente necessario ottenere un nuovo decreto di zona ad alto rischio ambientale - aggiunge il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - poichè il problema della valle Bormida non è ancora stato risolto e la questione rimane quindi aperta. Oggi chiederemo alla Regione se ci sono nuovi sviluppi sulla vicenda».

Da parte piemontese la dichiarazione di «area ad alto rischio» viene considerata di fondamentale importanza per impedire la realizzazione dell'inceneritore «re.sol.» a Cengio, mentre in Liguria si contrasta il rinnovo del provvedimento, considerandolo un ostacolo per l'industria locale, colpita da una forte crisi.

Per cercare un dialogo sulla vicenda che da anni divide la valle mercoledì sera a Bossolasco si terrà, presso la sede della Comunità montana alta Langa, un incontro tra i sindaci della valle Bormida cuneese e quelli del Savonese. «La mancanza di dialogo ha fatto perdere troppo tempo attorno a questa vicenda, che poteva già essere stata risolta - commenta il presidente della Comunità [illegible] alta Langa Piergiorgio Giacchino, sindaco di Camerana ed organizzatore dell'incontro di Bossolasco -. Solo attraverso la collaborazione tra le parti è possibile arrivare ad una soluzione».

La settimana prossima è attesa una visita in valle Bormida del ministro all'Ambiente Carlo Ripa di Meana. La notizia non è ancora stata confermata ufficialmente anche se nei giorni scorsi ci sono stati contatti tra l'onorevole Romita e lo stesso Ripa di Meana, che avrebbe espresso il desiderio di recarsi nella zona. La visita dovrebbe tenersi domenica 6 dicembre, probabilmente a Monesiglio. In quella data Ripa di Meana è stato infatti invitato ad Acqui Terme e potrebbe approfittare dell'occasione per un «blitz» nella Val Bormida cuneese. **[c. o.]**

Il ministro all'Ambiente Carlo Ripa di Meana è atteso la prossima settimana in Valle Bormida (FOTO)

Domani festa degli alberi organizzata dal Wwf con le scuole

Asti, a Villa Paolina un centro per l'educazione ambientale

ASTI. Duecento piante saranno messe a dimora domani nel grande parco di Villa Paolina, destinata a diventare un Centro di educazione ambientale, a valenza regionale, gestito dal Wwf. L'intervento avverrà nell'ambito della festa degli alberi, promossa dall'Associazione [illegible] Panda, in collaborazione con il Comune (assessorati Aree verdi e Istruzione).

E' l'ultima delle iniziative organizzate dal Wwf per tenere viva l'attenzione su un progetto di cui si discute da tempo: creare nella grande villa d'inizio secolo, situata nei boschi di Valmanera, l'antico polmone verde alla periferia della città, un centro in cui insegnare il rispetto della natura.

Un progetto rivolto soprattutto alle scuole, che domani parteciperanno in forza alle operazioni di piantumazione delle nuove essenze arboree.

«Metteremo a dimora [illegible] piante ottenute dei vivai regionali - spiega Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf - scegliendo tra specie autoctone, come farnie, aceri, ciliegi selvatici, carpini, noci. Saranno piantati pure numerosi arbusti: biancospini, prugnoli, sanguinelle, rose canine, sambuchi».

Quello di domani costituirà la prima fase dell'intervento di riqualificazione del parco di Villa Paolina. Gli attivisti del Wwf (affiancati da un'altra associazione ambientalista: il Gruppo micologico «Camisola») sono infatti intenzionati a realizzare in [illegible] un articolato piano di riassetto forestale.

Intanto prosegue la seconda lotteria organizzata dal Wwf per incamerare fondi a [illegible] della ristrutturazione di Villa Paolina. Servono soldi per rifare il tetto dell'edificio e per risi[illegible] le decine di [illegible] i cui soffitti offrono suggestivi dipinti floreali in stile liberty.

Numerose le ditte che hanno deciso di contribuire alla ristrutturazione gratuitamente o con uno sconto sul costo dei materiali, mentre la Cassa di risparmio di Asti ha da poco aperto un conto corrente (n. 26850/4), all'agenzia 8 di piazza Roma, per tutti coloro che vorranno dare il loro aiuto.

La Cr-At ha attivato il conto, a favore del Wwf Italia, con un proprio contributo di 1 milione e mezzo. **[l. n.]**

Giorgio Baldizzone, presidente Wwf

Una carovana verso l'ex Jugoslavia dov'è esploso il conflitto etnico

Da Novara a Sarajevo per la pace

Otto volontari parteciperanno a una marcia

OMEGNA. Sfideranno le bombe ed i cecchini di Sarajevo, armati soltanto di bandiere multicolori e slogan sulla pace. Nell'estremo tentativo di riuscire là dove i Governi di [illegible] Europa hanno fallito: far cessare il conflitto nell'ex-Jugoslavia. Tra le migliaia di persone che partiranno domenica 7 dicembre alla volta di Sarajevo, che sarà raggiunta prima in nave partendo da Ancona e poi probabilmente in treno, ci saranno anche otto novaresi.

Tra loro tre sacerdoti, don Renato Sacco, parroco di Cesara ed Arola e coordinatore degli obiettori di coscienza della provincia di Novara; don Sergio Chiesa, responsabile diocesano per i problemi del lavoro; e il parroco di Villadossola don Ernesto Bozzini. Gli altri sono laici: Adriano Rossi di Invorio, Adriano Tori di Montescheno, Gianpiero e Patrizia Zendali di Badia di Dulzago e poi due coniugi di Crusinallo di Omegna, Bruna e Luciano Paganini: casalinga lei ed operaio lui, sposati con quattro figli ed altrettanti nipoti. Per andare a Sarajevo, dove resteranno sino al 13 dicembre, prenderanno le ferie e pagheranno trecentomila lire per le spese.

E non sarà certo una vacanza. I coniugi Paganini parlano della loro presenza nel gruppo in partenza per la Bosnia con pudore, temendo che la gente possa fraintendere il significato del loro gesto e ridurlo a un atto di esibizionismo. «E' invece un gesto meditato e tutto nostro - dice la signora Bruna -. Abbiamo avvisato i nostri figli solo dopo che avevamo deciso. Abbiamo scelto di partecipare alla marcia della Pace per un semplice motivo: non possiamo restare a guardare, semplici spettatori, davanti ad una tragedia assurda».

La famiglia Paganini, insieme ad altri amici omegnesi, quest'anno è stata in vacanza in Croazia, sull'isola di Rab, ed è stato in quei momenti di serenità che hanno fatto la scelta di andare a Sarajevo. «Perché in quei momenti, a contatto con la gente, e con la guerra vicino, ci siamo resi conto che quanto sta avvenendo è veramente assurdo - aggiunge Luciano Paganini - e che anche noi possiamo e dobbiamo contribuire a [illegible] la pace».

In queste settimane si è sviluppato in tutta la provincia di Novara un grande movimento di opinione pubblica a sostegno dei partecipanti alla marcia su Sarajevo, grazie soprattutto all'azione svolta da don Renato Sacco. La Giunta del Comune di Madonna del Sasso, intanto, ha deciso di dare un contributo di mezzo [illegible] ai partecipanti alla marcia.

Vincenzo Amato

De Andrè (a sinistra) si esibirà martedì a Cuneo, poi sarà a [illegible]. De Gregori (sopra) [illegible] a Casale e Novara. A fianco, Marco Carena

De Gregori parte da Casale

Prima data del tour nazionale al «Municipale», poi [illegible] Novara

CASALE. Francesco De Gregori aprirà lunedì sera a Casale, al Teatro Municipale, il suo «tour» nazionale. Il cantautore farà una sola altra tappa in Piemonte, [illegible] Palasport di Novara, il 2 dicembre. Il giorno successivo sarà al Palasport di Pavia.

I biglietti per la «prima» [illegible] già esauriti. L'unica speranza di ottenere un posto [illegible] riposta nelle eventuali rinunce dell'ultima ora. Sono invece ancora disponibili tagliandi per la tappa novarese. Il cantautore romano comincia da Casale a raccontare le sue «Canzoni d'amo[illegible]. E' questo il titolo dell'ulti[illegible] produzione, in cui canta l'amore, quell'amore che non fa rima con cuore, [illegible] che è l'amore del vivere, dello sforzo di capire e di cambiare qualcosa.

De Gregori spera di cambiare? Per il cantautore non è una presunzione, ma [illegible] un impegno che non [illegible] mai trascurato [illegible] nascosto [illegible] suoi vent'anni di carriera. La chitarra a tracolla diventa quasi un'arma contro la corruzione dei potenti, contro le ipocrisie dei governi, contro i deboli compiacenti [illegible] corrotti.

Uno dei più amati esponenti della canzone d'autore italiana dell'ultimo ventennio torna dunque alla ribalta non con un volto nuovo, ma con un linguaggio più graffiante. Usa l'invettiva, innesca la polemica [illegible] attacca la classe politica inchiodandola alle sue responsabilità.

Il [illegible] romano, 42 anni, dopo [illegible] prima presentazione d[illegible] suo album avvenuta a settembre nei Palasport di Roma, Firenze, Milano e Torino, dà avvio al tour invernale che lo vede impegnato [illegible] fronte ad [illegible] pubblico diverso da quello abituale degli stadi e delle grandi folle. Una dimensione più raccolta, dove [illegible] si perda il suo urlo di rabbia, il suo grido d'amore. [s. m.]

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

«Poesia e follia» [illegible] autori [illegible] critici

Si apre oggi alle 16, [illegible] Teatro Comunale, «Poesia [illegible] follia», sesto convegno nazionale di poesia. Interverranno i critici Giorgio Bàrberi Squarotti e Gian Luigi Beccaria. Leggeranno loro composizioni Remigio Bertoli[illegible] Corrado Cicciarelli, e altri.

ASTI

Teatro dialettale al salone Don Bosco

Domani alle 21,15 al salone Don Bosco il «Gruppo teatro estate» presenterà la commedia in dialetto «D'an giobia a r'atr», da un'opera di Aldo Debenedetti.

[illegible]

Aperte le prevendite per Conte e Bennato

Sono aperte, [illegible] principali negozi di dischi della provincia, le prevendite per i concerti di Paolo Conte, il [illegible] dicembre al teatro Fiamma (poltronissima [illegible] mila lire, poltrona 50 e galleria 40) e di Edoardo Bennato, il 14 dicembre (biglietto 33 mila lire) al Palasport.

[illegible]ARA

«Donne in amore» [illegible] Ombretta Colli

Ombretta Colli è protagonista [illegible] «Donne in amore» con la regia di Giorgio Gaber, in scena al teatro Faraggiana, lunedì [illegible] martedì, prima per le scolaresche e poi per gli abbonati della stagione per la Terza Età.

[illegible]

A Ronsecco una pièce sugli emigranti

Domenica alle 16,30 nel salone comunale di Ronsecco, paese del Basso Vercellese, la compagnia teatrale Spazio Scenico allestirà l'ultima delle repliche della pièce «Vengo a te con que[illegible] mia: il teatro degli emigranti». La regia è di Pino Marcone.

[illegible]

Elio e le Storie Tese Aeroplanitaliani [illegible] Oxa

Domani al Palasport concerto di Elio e le Storie Tese, Aeroplanitaliani, Statuto. Mercoledì arriva all'Alfieri Anna Oxa.

[illegible]

Da lunedì al Giacosa sei [illegible] in patois

Sei serate con il teatro in patois «Lo Charaban». [illegible] lunedì s'inizieranno al teatro Giacosa (ore 21,15) le rappresentazioni delle tre pièce in programma per quest'anno.

De Andrè, come su un set

Tutto esaurito per il concerto di Cuneo. E giovedì è a Biella

Sarà il Coro di «Laudate Dominum» ad aprire martedì il concerto di Fabrizio De Andrè. L'appuntamento è alle 21 nel teatro Fiamma di Cuneo; il palco si trasformerà in un set cinematografico con quinte e peda[illegible] rivestite [illegible] juta e legno; [illegible] alternarsi di giochi luminosi colorerà il fondale.

Il cantautore proporrà nel primo tempo brani dedicati [illegible] personaggi femminili, nel secondo a quelli maschili. Nell'intervallo, quasi a fare da trait d'union tra le due realtà, risuoneranno le note di «Andrea». In [illegible] due ore [illegible] spettacolo [illegible] potranno ascoltare canzoni come «L'infanzia [illegible] Maria», «Franciska», «Le tre madri» e la sua personale rilettura del Cohen di «Giovanna d'Arco» e di «Nancy» nonché di Brassens di «Le passanti», ricavata da [illegible] lirica del poeta Antoine Paul.

Spiega l'artista: «Tengo molto alle mie traduzioni, che mi pare rispondano [illegible] una duplice urgenza di umiltà [illegible] di utilità. Infatti servono a divulgare culture diverse [illegible] degne di essere conosciute: un'attività che ritengo meritoria e che ha impegnato anche grandi poeti come Ungaretti [illegible] Montale».

Il tour, dopo Cuneo farà tappa giovedì al teatro Odeon di Biella, dove [illegible] prevendite sono quasi esaurite: disponibili ancora [illegible] centinaio di posti in platea.

«Dal '75, anno [illegible] mio primo tour - conclude De Andrè - non avevo mai cantato nei teatri: [illegible] uno sfizio che volevo togliermi, [illegible] parte il fatto di offrire al pubblico una migliore dimensione di ascolto».

A Cuneo le prevendite per [illegible] primo spettacolo sono già [illegible]rite. [r. s.]

A VE[illegible]

Il ritorno di Marco Carena

Marco Carena, ovvero storia [illegible] ordinaria sfortuna. Ecco chi salirà sul palco del teatro Civico di Vercelli, giovedì prossimo alle 21. Sornione ed ironico [illegible] in ogni occasione che gli capita [illegible] tiro, il caber-chansonnier torinese propone stavolta «Carena 2: il ritorno», storie beffarde ed irriverenti popolate da lupi mannari, amori che [illegible] rivelano dagli odori, [illegible]late amare. Catapultato negli spazi siderei dello spettacolo come vincitore di Sanscemo '90, di Sanremo Folies '91, [illegible] interprete di una serenata che ha lasciato il segno a Sanremo (quello vero), Carena, raccontano i suoi biografi, [illegible] piccolo si mosse nel segno delle aggregazioni. Prima con un gruppo teatrale ad Orbassano, in seguito, dopo la crescita, con una iper-rock-band che dal nome era già un programma: «Jimmy Joe & The Pepper Brothers». Stesso teatro, per questa domenica alle 16,30: Giorgio Consolini in concerto. [g. ba.]

Finardi, versione «Acustica»

A Verbania fa tappa la tournée che segna i 20 anni di carriera

VERBANIA. Novara punta su De Gregori? Verbania gioca d'anticipo e propone Eugenio Finardi, lunedì sera, al Teatro Vip di Intra. S'inizia alle 21, il prezzo [illegible] biglietti varia dalle 40 mila, alle 35 e 30 mila lire, a seconda [illegible] settori. [illegible] prevendite proseguono a Novara, Domodossola, Arona, Stresa, Omegna e Borgomanero. L'appuntamento è organizzato da «Vizi d'Arte» di Torino con [illegible] patrocinio del Comune.

S'intitola «Acustica» lo spettacolo che Finardi ha voluto portare in tournée per festeggiare i suoi vent'anni di carriera. Nella primavera del '73 uscì infatti il suo primo, sconosciuto 45 giri. Il primo lp è invece del '75: «Non gettate alcun oggetto dai finestrini».

L'ultima fatica discografica di Finardi risale all'anno [illegible] [illegible] ha un titolo ben più pomposo, «Millennio». In mezzo, quattro lustri [illegible] onorata [illegible] che l'artista milanese ricorderà lunedì con i brani più apprezzati dal pubblico, da «La radio» [illegible] «Non è nel cuore».

Eugenio Finardi, atteso lunedì sera

Il recital ha finora riscosso consensi sia di pubblico che di critica nelle grandi città in cui ha già fatto tappa. Fra l'altro, la [illegible] che Finardi ha studiato [illegible] generosa: alternerà infatti [illegible] canzoni più note ad alcune rivisitazioni jazz [illegible] folk. Non ci sarà, insomma, soltanto l'amata «musica ribelle». [m. p. a.]

Ad Aosta

Organo e voce in cattedrale

AOSTA. Un organista valdostano [illegible] e la voce del tenore genovese Andrea Mangini per aiutare i malati di Aids. La cattedrale di Aosta ospita domani (ore 21) un concerto voluto dal cantante ligure [illegible] organizzato con [illegible] patrocinio del Lions club [illegible] Aosta per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla carenza di centri [illegible] accoglienza [illegible] i malati terminali [illegible] Aids. Al «Vergezzi-Bossi» della cattedrale ci sarà l'aostano Paolo Boujest, 29 anni, organista ufficiale della chiesa, che affiancherà [illegible] giovane tenore genovese (23 anni), considerato una delle promesse del mondo canoro italiano. [illegible] concerto s'inizierà con la «Toccata» per solo organo [illegible] Max Reger, a cui faranno seguito una corale di Bach, il «Panis angelicus» di Casciolini e il «Pietà Signore» [illegible] Stradella. La p[illegible] parte della serata si concluderà con le «Litanie» [illegible] Alain. Nel secondo tempo [illegible] invece in repertorio l'«Ave Maria» di Lorenzo Perosi, il «Terzo corale» [illegible] il «Panis angelicus» di Franck [illegible] un'aria di Gardalle. [sa. b.]

TEATRI

RAI - Accademia «Stefano Tempia»: Lunedì 30 novembre alle ore 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il Concerto d'Inaugurazione. Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia. Direttore Alberto Peirolli. In programmazione musiche di F.J. Haydn. Biglietto unico L. 15.000.

AUDITORIUM: «I Concerti di Torino - Rai Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93» 8° Concerto. Questa sera ore 21, direttore Severini, soprano Mariella Devia, mezzosoprano Bernadette Manca Di Nissa, tenore Rockwell Blake, baritono Lucio Gallo. Rossini - Sinfonie e arie dalle «La Cenerentola», «Tancredi», «Semiramide», «Il barbiere di Siviglia», «La donna del lago», «Guglielmo Tell», «Le comte Ory», «L'occasione fa il ladro».

CASCINETTE D'IVREA - Centro Culturale Ezio Albertori «Festival Musica in Scena» stasera ore 21 Compagnia Teatro Tempo «oltre Rossini» musica e parole intorno a Rossini con Gabriella Ravazzi, soprano; Davide Rocca, baritono; Mingarini, pianoforte; Maurizio Salvalaio, attore; musiche di Rossini, Bellini, Donizetti. Inf. e pren. Disco International, via Conte d'Aosta 9, Ivrea, tel. 0125/423,77.70 Teatro Torino. Tel. 669.0668.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri): sabato 28 e domenica 29. I Soggetti presentano: **Cosa farò da piccolo**. Presenta Gaja. Per inf. pren. tel. 682.2122 dalle 17 alle 19. Ingresso soci Arci L. 13.000.

TEATRO ERBA: Abbonamento a 8 grandi spettacoli, commedie, farsa, cabaret e cinema. Moncalieri 241. Tel. 011/661.54.47.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC (via Gastaldi 2 Torino): corso intensivo di lambada mambo e beguine, venerdì 27 ore 20,30 sabato 28 ore 19 a L. 30.000. Inf. tel. 562.81.84.

TEATRO DELL'ANGOLO: «Ad alta voce» laboratorio di narrazione teatrale condotto da B. Dotta. 8 incontri settimanali dal 14/01 (ore 17,30-19,30). Per inf. e iscr. 482.343-489.676

RITROVI

AL Rossa - discoteca sala Blu musica Anni ing. e sum. Lire 14.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 44.77.17.17): ore e... festa continua con Roby Clack. Stasera Festa Indiana. Giovedì 3 dicembre Little Tony.

ARLECCHINO: 21 Rocky e il M° Corona in grande Festa del venerdì... cocktail... piano bar.

BOROTALCO (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 60.61.058): ore 21 orchestra spettacolo I Ragazzi della Strada del. Domenica ore 21 I Novelli.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con F. Orsini (ridotto «A passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Festa della Donna» «Un Fantastico Venerdì» con Franco Orsini.

DU PARC: ore 21 tel. 52.15.275. La Nuova Riforma.

DU PARC: a richiesta generale musica, ballo, spettacolo. Tuti Gotino e la sua grande orchestra lunedì

EXTREME CLUB DANZE (via Benova 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio al ballo da noi». Ore 21 orch. Rino e gli Show Men.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.084): ballo liscio orch. Roby Barbieri.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

K 11 VALPERGA (To): domani sera orchestra Nuovi. 12/12 Borghesi.

MAXI DISCOTECA SPORTING (Santhià, tel. 0161 - 939.939): ore 21 Anni 60/70 e liscio Gruppo Cristina e Riflessi.

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 21 liscio del cuore con Pasione. Dal 27/11 al 18/12 La Corrida è vostro iscrizione gratuita.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): 15,30 discomusica liscio «A passo di danza». Ore 21 gran galà dei Profumi, e tutti con giochi, party e Gino Romeo. Dame abito lungo o lunguette, cavalieri nero o blu scuro.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 8, Torino, tel. 562.0966): «Il locale preferito dalle donne» ore 21 orchestra Edo Puma.

TANGO SALA DANZE: un tocco di classe. Ore 21 il venerdì elegante.

EXTRA NOTTE EXTRA (v. ang. c. Vittorio Emanuele, tel. 887.663): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo domani sera cena. Tel. 011 / 913,9113.

LA PINETA - Ristorante di: domani sera ballo. Prenot. tel. 913.90.04.

PATIO+INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.069.

RISTORANTE CA' MIA (strada Revignasco 138, Moncalieri, tel. 011 / 647.28.08): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza): via Segantini 15 Torino, tel. 733.085. Si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 891.04.05.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristorante con orchestra. Tel. 0121 / 374.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA: se magna e nun se russa e se fa un sacco de risate. Tel. 562.4496.

GALLERIE E MUSEI

ACQUAFORTE (L') (v. Amedeo 29/C, tel. 839,8570): incisioni dal XVI al XX secolo. Stampe di Maestri e decorative (10-12/16-19,30). Catalogo illustrato.

ANTICHI PITTORI (v. A. Doria 19 A, tel. 812.7587): per la storia della scultura materiali inediti e nel Catalogo a Massimo. Or.: 9,30-12,30 / 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

ANTICHITA' CASARTELLI (v. M. Vittoria 25/a tel. 883.191): argenti antichi e oggetti preziosi da regalo del sec. XVII-XX. Dal 13 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche, cat. n. 188 - Venti capolavori di Callot quarto della nascita, cat. n. 189; Orario 10-12,30/16-19,30.

(via della 39, tel. 83.63.21): Mario Lattes.

ARX (via Bertola 31): Ciao Zanello.

BELLOMONTE (via Maria Vittoria, tel. 539.362): Antologica di Augusto Guglielmo Stoppoloni 1855-1936. Orario 16-19 sabato 10-12/16-20.

BOTTEGA D'ARTE (via Monte di Pietà 13, tel. 547.822): Lucetta Gay - Paraventi d'autore. Fino al 28 novembre.

GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 883.655): Picasso e la suite Vollard, fino al 4 dicembre.

GALLERIA ARTE 80 SAVIGLIANO (via Cornalo 19, 12038 Savigliano, Cn, tel. 0172/712.922, fax 0172/700.014): opere inedite Enrico Paulucci da sabato novembre '92 orario feriali 10-12; 16-, festivi 10-19 (lunedì solo su appuntamento).

ERIA AV (via C. Alberto 24; tel. 832.662): '800-'900

GALLERIA (corso 13, tel. 561.7216): Verena Vernunft orario 16-19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,20-19,30

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Beppe Sesia. Fino al 30 novembre '92. Orario feriali 10-18, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Giuseppe Motta.

BERMAN: Enzo Sciavolino «Frammenti colori in marmo».

BIASUTTI (via Juvarra 18): G. Sutherland. Or.: 10,30/12,30 - 15,30/19,30.

DAVICO: Anna Lequio.

LA BUSSOLA: «su carta» collettiva temporanea

LA GIOSTRA (Asti): G. F. Gonzaga.

MICRO' (p. Vittorio 10): Mario Giovannini.

NARCISO: Arturo Ciacelli «futurista».

(corso Vittorio 82, tel. 543.393): Damiano antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 850 opere riprodotte.

Aosta, domani sera il ritorno della classica in cattedrale

Concerto in chiesa

Si esibiranno l'organista valdostano Paolo Boujeat e il tenore genovese Andrea Mangini. La serata è organizzata dal Lions club

AOSTA. Un nuovo appuntamento dedicato alla musica sacra domani sera alle 21 alla cattedrale di Aosta. In programma un concerto del tenore genovese Andrea Mangini, 23 anni, e dell'organista aostano Paolo Boujeat, 29 [illegible]. La serata è stata promossa dal [illegible] ligure e patrocinata dal Lions club di Aosta per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di costruire a Genova un centro di accoglienza, da destinare a malati terminali di Aids.

Il programma della serata musicale prevede arie e pagine che appartengono al repertorio sacro e si adattano bene alle caratteristiche tecniche dell'organo della cattedrale di Aosta, un Vergezzi-Bossi costruito agli inizi del Novecento.

La Toccata per solo organo del musicista tedesco Max Reger aprirà il concerto. Di seguito un corale di Bach e il motetto «Panis angelicus» [illegible] Casciolini. Il primo tempo della serata [illegible] musica [illegible] cattedrale continuerà con il «Pietà Signore» di Alessandro Stradella e si concluderà con le «Litanie» di Alain.

La seconda parte dell'esibizione del duo voce-organo s'inizierà con l'«Ave Maria» di Lorenzo Perosi, ecclesiastico, maestro di cappella a [illegible] Marco e dal 1898 fino alla morte (1956) direttore della Cappella Sistina. Di seguito il Terzo corale in la minore del compositore belga, naturalizzato francese, César Franck. Ancora di Franck, caposcuola dei sinfonisti dell'Ottocento, il «Panis angelicus».

Il concerto si concluderà con un'aria di Gardella.

«La serata - dice Paolo Boujeat, che da alcuni mesi ricopre l'incarico di organista ufficiale della cattedrale - rientra nel filone [illegible] concerti che verranno proposti per sviluppare le iniziative musicali in cattedrale».

E' il secondo concerto per Paolo Boujeat, come organista ufficiale della cattedrale di Aosta, che nei mesi scorsi è succeduto a don Luigi Gal. La prima esibizione del musicista aostano è coincisa con una delle serate della rassegna di musica contemporanea «Atelier '900», organizzata agli inizi del mese [illegible] «Gruppo Aosta musica». In quell'occasione il giovane organista aveva proposto al pubblico valdostano, sempre alla cattedrale di Aosta, un omaggio al musicista francese Oliver Messiaen.

Paolo Boujeat suonerà l'organo per il concerto con il tenore Andrea Mangini

Sandra Bovo

Il Mont Rose [illegible] esibirà tre volte

Pont, la corale dagli anziani

PONT-SAINT-MARTIN. Tre concerti per trascorrere qualche ora in compagnia delle persone anziane. La corale «Mont Rose» di Pont-Saint-Martin [illegible]mincia domani una serie di esibizioni gratuite nei centri [illegible] ziani e nelle microcomunità della Bassa Valle. «Lo facciamo già [illegible] qualche anno - dice il maestro del coro Onorio Savin - vogliamo che queste persone possano divertirsi e sentirsi allegre per qualche ora con noi e con le nostre canzoni».

Il primo concerto è in programma per domani pomeriggio nel centro anziani di Gaby, in località capoluogo. La corale di Pont-Saint-Martin, fondata nel 1978 e composta da [illegible] elementi, non farà un'esibizione tradizionale, simile a quelle dei numerosi concerti che [illegible] svol[illegible] negli auditorium. «Proporremo qualcosa di diverso dal solito - spiega Onorio Savin - cantando le canzoni più popolari, nel classico stile alp[illegible] come per esempio la celebre "Val Sugana". Questa nostra scelta ha un significato ben preciso: vorremmo che tutte le persone anziane che saranno presenti ai nostri incontri partecipino e cantino con noi. Per questo motivo sceglìamo [illegible]zoni molto famose, con parole conosciute da tutti. Spero che anche i parenti e gli amici delle persone anziane accorrano numerosi, potrebbero divertirsi anche loro trascorrendo qualche ora tra la musica popolare. Noi faremo una breve esibizione in ogni microcomunità, ma poi ci fermeremo con loro per tutto il pomeriggio, per continuare a cantare tutti insieme».

La serie di concerti del coro «Mont Rose» proseguirà domenica 13 dicembre nella microcomunità di Hône e si concluderà poco prima di Natale, sabato 19 dicembre, al centro «Domus Pacis» di Donnas. «Abbiamo scelto questo periodo natalizio per portare anche i nostri auguri agli ospiti dei centri anziani - continua Savin -; lo facciamo da cinque [illegible]i, siamo stati in quasi tutte le microcomunità della Bassa Valle, da Challand-Saint-Anselme [illegible] Gaby, Hône e Donnas. Quindi abbiamo deciso anche quest'anno [illegible] proseguire [illegible] que[illegible] nostri tradizionali incontri».

Negli ultimi tempi la corale Mont Rose ha partecipato a due concorsi nazionali ad Adria (Rovigo) e Appiano Gentile (Como). In 14 anni di attività, la corale di Pont-Saint-Martin ha presenziato a innumerevoli rassegne canore e concerti in tutta Italia, ottenendo molti riconoscimenti. Due settimane fa il coro ha organizzato uno spettacolo con la corale «Rio Fontano» [illegible] Tavagnasco e «Fiocco di neve» di Ispra (Varese). La serata ha avuto successo e in primavera, [illegible] di consueto, si ripeterà il concerto [illegible] varie corali di altri paesi del Nord Italia.

Stefano Sergi

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.656 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)
Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza [illegible] il ministero degli interni, [illegible] da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 21 — [illegible] 12.000
OGGI CHIUSO

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
[illegible] CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,15 — Lire 8000
[illegible]

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
[illegible]la e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca al[illegible] tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h55' **Commedia**

[illegible]
Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Solani, A. Felchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N.V. 2h5' **Commedia**

[illegible] — Via Piave — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brand[illegible], Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti; se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: [illegible]
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

GIORNO E NOTTE

QUART
Serata di musica revival

Proseguono oggi alla discoteca «La Luna» le serate dedicate alla musica revival Anni Sessanta. A mezzanotte una breve pausa con la discomusic Anni Settanta.

AOSTA
Il ballo liscio con orchestra

Alla discoteca «Divina» [illegible] in programma per questa [illegible] il secondo appuntamento settimanale con il ballo liscio proposto da un'orchestra.

SAINT-VINCENT
A teatro con Colombo e Isabella

La rappresentazione teatrale «Colombo e Isabella», in programma per domani sera all'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent, concluderà le manifestazioni organizzate per la rassegna «1492 - Images et voix du nouveau monde». La pièce, ideata in collaborazione con il «Teatro di Aosta» di Livio Viano, verrà portata in [illegible] da due giovani attori, Alessandra Celesia e Paolo Valle. La regia è di Giovanna Cattaneo.

AOSTA
Tre pièce per «Lo Charaban»

Cominceranno lunedì le serate dedicate a «Lo Charaban», in cartellone per la «Saison culturelle» fino a sabato. Tre le rappresentazioni in programma: «Euna presence ingnouyaousa» di Raymond Vautherin, «Tormenta», un adattamento e traduzione di una rappresentazione di Eugenio Di Francesco, e «Tcheu le gnaou» di Olga Glassier e Thérèse Pellissier. I biglietti sono in vendita in questi giorni alla cassa del Giacosa: tutti i giorni dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 17 alle 20.

[illegible]
La pittura dell'Ottocento

S'inaugura domani (ore 18) al centro congressi la «Quarta rassegna [illegible] pittura dell'Ottocento italiano».

AOSTA
I «concerti aperitivo»

I concerti aperitivo proseguono domenica mattina a palazzo regionale [illegible] l'esibizione [illegible] Quartetto d'Asti «Angelo Gilardino».

Il celebre commissario sarà impegnato stasera alle 20,50 su France 2

Delitto misterioso per Maigret

Cinema in tivù, appuntamento con Godard

Un'attrice emergente [illegible] panorama francese, Ludmilla Mikael, è l'interprete del film televisivo con cui Tsr inaugura alle 14,40 i suoi programmi pomeridiani: *«Les liens de sang»*, diretto da Pierre Lary, racconta come una diciottenne scopra improvvisamente di [illegible] stata adottata in giovane età e come [illegible] decida di risalire, attraverso una ricerca, ai suoi genitori naturali. In serata Tsr passa invece al dibattito in diretta. Alle 20,10 la rete svizzera trasmette «EEE: le grand débat», una discussione pubblica sulla partecipazione della Svizzera all'unità europea, tema sul quale il [illegible] dicembre [illegible]ranno chiamati a pronunciarsi i cittadini con un referendum.

Alle 20,50 France [illegible] propone *«Maigret et la nuit du carrefour»*, film televisivo di Gildas Bourdet e Alain Tasma, con Bruno Cremer, Roland Blanche e Myriam Boyer. L'ennesima inchiesta del celebre commissario, parte da un misterioso delitto. Un uomo trova l'auto del suo vicino parcheggiata al posto della sua. Il problema è che sul sedile posteriore giace il cadavere [illegible] un gioielliere [illegible] con un colpo di pistola alla te[illegible]. Per risolvere il caso Maigret si stabilisce in loco.

Alle 21,45 Tsr presenta *«L'amour en Noir et Blanche»*, un reportage di Karin Junger sui matrimoni misti. La donna che lo ha girato vive una tale esperienza e voleva trovare [illegible] coppia come la sua per filmarne la vita sociale e coniugale. Ma si è scontrata dovunque con molta [illegible]ilità. Allora è andata in Sudafrica a riprendere il difficile rapporto «post-apartheid» [illegible] la bionda Annette e il nero Jerry.

Alle 0,05 France 2 manda in onda *«Le petit soldat»* (Francia, 1961, 95'), [illegible] film di Jean-Luc Godard con Michel Subor e Anna Karina. E' la storia di Bruno, un disertore francese, che vive in Svizzera lavorando per un'organizzazione di estrema destra. Un giorno gli viene ordinato di uccidere [illegible] giornalista troppo curioso. [l. b.]

Il regista Jean-Luc Godard

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**, di L. Wertmuller con P. Villaggio, I. Danieli, P. Bonacelli. Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Infedeli e contenti**. Di N. Parenti. Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide**. Or.: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ore 0,15 **La bestia** reg. W. Borowczyk.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prosciutto prosciutto**. Regia Bigas Luna. Col. V. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ore 0,15 U2 Rattle and Hum reg. P. Joanou.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazzo vincenti** di P. Marshall con T. Hanks, G. Davis, Madonna. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Avventure di un uomo invisibile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Manila Paloma bianca**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Basic instinct**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Otello**, di e con O. Welles e S. Clouter. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar** di S. Staino con S. Sandrelli, O. Muti, E. S. Ricci, G. Moschin. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40, 22,40.
FARO v. Po 30. **Drago d'acciaio**. h 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Occhio indiscreto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40. 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **Basic instinct**. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16, 18,15; 20,00; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible]. **La città [illegible] gioia**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Simple men** (Usa 1992, 100'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Batman il ritorno** di T. Burton. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard**. Ap.: 16,15. Film: 10,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Cuccia alle farfalle** di O. Josseliani. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Uno estraneo fra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Anni 90**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione [illegible] 992-93. Vendita bigl. de «La Bohème» del 10 dic. (ore 20,30), di «Esclarmonde» (in cartellone fino al 2 dic.) e di tutti gli spett. abbinati ai turni ordinari. Vendita abb. speciali, tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Carta Verde: nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbonamenti e biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per inf. (da lun. a ven.) Attività promozionali, tel. 8815.209-363.
[illegible] p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera e do[illegible] 20,45, domenica ore 15,20 R. Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau, regia di M. Parodi. Grande successo comico. Ultimi 4 giorni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. [illegible]ra 73, t. 669.8034. [illegible] sera ore 21, concerto di **Fabrizio De André**. Organiz. Metropolis. Preven. teatro ore 10-13/15-19.
ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Tutte le sere ore 21 e domenica 29/11 ore 16 Rosa Fumetto in **Ladies Night**. Sensuale, folle e divertente... Bigl. fer. ore 9-13 e 16-22, fest. ore 16-22.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tele [illegible] d'Aosta
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Pazza idea**
20,15 **Speciale Valle d'Aosta**

[illegible] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Top Italia Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News, notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirraduno**, con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio**, con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Valle d'Aosta [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
16,20 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima [illegible]**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Radio St-Vincent
8.05 **La voce dalle [illegible]**
8.15 **Rev mattina**
13.30 **Rev superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

Radio Monterosa
7 — **Buongiorno in rosa**
8 — **Il mercatino delle occasioni**
11 — **Monterosa news**
14,10 **Pomeriggio Chic Chic**
20,35 **I tarocchi**

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Les feux de l'amour**
10,05 **Vive les animaux**
11,50 **Docteur Doogie**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Inspecteur Derrick**, policier
14,[illegible] **Les liens du sang**, film
16,05 **Tête en stock**
17,10 **Myster Mask**
17,45 **La petite maison dans la prairie**
19 — **Journal romand**
19,30 **Tj-soir**
20.10 **Tell quel**
21,45 **L'amour en noir et blanche**
22,45 **Tj-nuit**

Tele Alpi
11,40 **Leonela**, telefilm
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Giovani ribelli**, telefilm
15 — **Incontro di basket**
16,30 **[illegible] a Los Angeles**, film
18 — **L'alpin valdôtain**, rubrica
20,30 **Pro e contro**, programma d'attualità
22,30 **Ciao Charlie**, film
0.30 **Samoa, regina della giungla**, film

[illegible] Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica CB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il bilancio di un anno ricco di soddisfazioni per l'atletica della Valle d'Aosta

Ventitré record in una stagione

I rappresentanti della regione hanno conquistato due titoli italiani a livello assoluto e uno juniores Tre specialisti hanno partecipato alle Olimpiadi. Sono in arrivo rinforzi per Ceat Cavi e Cral Cogne

DONNAS. La stagione dell'atletica leggera [illegible] conclusa. E' stata [illegible] stagione particolarmente [illegible] di soddisfazioni con la conquista [illegible] 3 titoli italiani: [illegible] assoluti [illegible] Roberta Brunet nei 3000 metri e Laurent Ottoz [illegible] 110 ostacoli, 1 juniores con Angela Clementelli della Ceat Cavi Pont Donnas nei [illegible] ostacoli. Significativa è stata la partecipazione alle Olimpiadi di Barcellona con [illegible] piccola regi[illegible] la Valle d'Aosta che ha potuto contare su tre presenze: Roberta Brunet è arrivata alla finale (10° posto); Laurent Ottoz è arrivato alle semifinali; il velocista Carlo Occhiena ha osservato [illegible] tribune, da riserva delle staffette.

A livello di campionati di società la Ceat Cavi è andata vicinissima alle qualificazioni per [illegible] finale per lo scudetto femminile per poi accontentarsi del 17° posto, miglior risultato [illegible] sempre per una società valdostana. La squadra maschile della Bassa Valle ha fatto un leggero passo indietro attestandosi come 35° club nazionale. Sempre [illegible] pionati di società va ricordato lo scudetto conquistato [illegible] la Sisport Snia Torino [illegible] Roberta Brunet.

[illegible] buon rilancio c'è stato anche con una crescita dei giovani del Cral Cogne e con un'individualità di spicco nella campionessa piemontese allieva Silvia Caraffa per l'Atletica Femminile Aosta. In questa stagione per le distanze olimpiche [illegible] stati migliorati 11 dei 16 primati valdostani femminili e 7 dei 20 primati maschili, nelle staffette sono stati migliorati 3 primati (tutti femminili) su 10. I neo primatisti regionali sono Ardissone (100 e 200), Fellini (400), Sella (800), Di Gioia (3000 e 5000), Clementelli (400 ostacoli e eptathlon), Gerlo (eguagliato il record dell'alto), Scaratti (peso), Benetti (disco), Fellini-Ferrero-Quaglia-Sella (4x400), Ferrero-Clementelli-Fellini-Di Gioia (4x800), Clementelli-Arduino-Nex-Lanaro (4x1500) [illegible] le donne, Occhie[illegible] (100 [illegible] 200), Ciucio (10000), Patrick Ottoz (400 ostacoli), Delle Fave (asta), Bedeschi (martello) [illegible] Poserina (decathlon). Sono poi stati migliorati anche i primati in prove non olimpiche come il triplo femminile (record eguagliato dalla Clementelli) e i 3000 maschili (Ciucio).

Ora [illegible] guarda al futuro: alle elezioni federali [illegible] domani e domenica a Isernia nelle quali è candidato Riccardo Caldara (vicepresidente della Ceat Cavi), alla costituzione del nuovo comitato regionale Valle d'Aosta della Fidal e alla prossima stagione articolata per gli atleti di punta sui Mondiali di Stoccarda sul Cross delle nazioni, sui Giochi del Mediterraneo e sulla finale di Coppa Europa a Roma e per gli atleti nostrani sui campionati italiani e sui societari.

Potrebbe essere l'anno buono per la Ceat Cavi Pont Donnas per raggiungere la finale tra le [illegible] 12 società d'Italia in campo femminile, mentre nel settore maschile non sarà facile sostituire [illegible] velocista Occhiena, il mezzofondista Ciucio e il decathleta Poserina che passano a gruppi sportivi militari.

Il direttore tecnico della società della Bassa Valle Hermes Perotto ha intanto già ufficializ[illegible] l'arrivo di [illegible] acquisti [illegible] società novaresi. Arriveranno Marta Monzani (4'29"87 nei 1500), Ileana Pirola (5,70 nel lungo), Elisa Bozzola (1,76 nell'alto), Paolo Sempio (10"83 nei 100), Alessandro Fregola (60,12 nel giavellotto), Fabio Sa[illegible]mani (48"8 nei 400), Alioscia Taschini (47'34"6 nella marcia), Corrado Zennaro (50"04 nei 400) [illegible] Alessio Selvaggio (50"2 nei 400). Si stanno completando le trattative anche per altri tre atleti [illegible] ottimo valore come Carlo Prina, saltatore in alto da 2,06, Silvio Pellissero, ostacolista con 52"08 sui 400 hs e Silene Marchioro, 24'20" nella marcia femminile. E' stata invece smentita la [illegible] che [illegible] mezzofondista Angelo Mazza possa passare al Cral Cogne Aosta. La Ceat Cavi presenterà la stagione e premierà i suoi atleti il 5 dicembre al palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin.

Anche ad Aosta il Cral Cogne dovrebbe rinforzarsi con il ritorno dal Cus Torino del mezzofondista Fabio Grange, [illegible] il recupero del lanciatore (peso e disco) Michelangelo Bellantoni (ex Ceat Cavi) e con la valorizzazio[illegible] [illegible] qualche giovane [illegible]sante. [r. s.]

Il 13"46 di Ottoz resiste

Tutti i primati degli atleti del nuovo comitato regionale

AOSTA. I record valdostani finora erano considerati in maniera anomala nell'atletica in quanto questa regione era considerata nella geografia del settore come provincia del Piemonte. Dalla prossima stagione si potrà parlare, con la costituzione del comitato, [illegible] primati regionali. Ecco il quadro dei primati regionali.

Il record più vecchio è [illegible] 13"8 manuale sui 110 ostacoli realizzato nel 1964 dall'allora ventenne del Cral Cogne Eddy Ottoz; 4 anni dopo Eddy corse in 13"46 a Città del Messico, tuttora record italiano. Di vecchia data e di grande spessore tecnico anche i primati di Enrico Rollandin (7,64 nel salto in lungo nel '67), Roberto Cerri (2,24 nel salto in alto nell'81) e il più recente 16,90 [illegible] Paolo Challancin nel salto triplo nell'81.

Tra le donne il record più vecchio nelle gare olimpiche risale al 1981, quando Roberta Brunet corse da allieva a Praga, per l'Atletica femminile Aosta, i 1500 in 4'21"84. Quindi si passa ai primati del [illegible] con l'1,78 nel salto in alto di Pilar Ottoz e i 14"2 nei [illegible] ostacoli di Laura Cavillotti. Nelle prove del programma olimpico gli atleti che hanno stabilito record valdostani tuttora in vigore sono Roberta Brunet (4'21"84 nei 1500 metri a 16 anni) [illegible] Carlo Occhiena (47"4 nei 400 a 17 anni).

Nel settore femminile la Ceat Cavi ha [illegible] record su distanze e specialità olimpiche e l'Atletica femminile Aosta 2 (Pilar Ottoz e Roberta Brunet). In campo [illegible]schile la Ceat Cavi ha 19 record e [illegible] Cral Cogne 3 (Eddy e Patrick Ottoz, Enrico Rollandin).

In campo femminile Laura Ardissone detiene i record dei 100 con 11"60 e 200 con 24"09, Alessandra Fellini i 400 in 56"54, Luisa Sella gli [illegible] in 2'08"77, Roberta Brunet i 1500 in 4'21"84, Giovanna [illegible] Gioia i 3000 in 9'45"63 [illegible] i 5000 in 17'17"1, Laura Cavillotti i 100 ostacoli in 14"2, Angela Clementelli i 400 ostacoli in 59"35 e l'eptathlon con [illegible] punti, Pilar Ottoz e Michela Gerlo [illegible] arrivate nel salto in alto [illegible] 1,78, Katia Lucco Borlera nel lungo venta 5,96, nei lanci Elena Scaratti con 13,53 nel peso, Simona Benetti 47,18 nel disco e Barbara Zerbetto [illegible] nel giavellotto. La Ceat Cavi primeggia nella 4×100 con il 47"55 [illegible] Montes[illegible] Fey, Mercante e Ardissone e nella 4x400 con Fellini-Ferrero-Quaglia-Sella.

In campo maschile nelle specialità del programma olimpico Carlo Occhiena domina nella velocità (100 con 10"57, 200 con 20"73, 400 con 47"4 manuale), Marco Chiavarini ha corso gli 800 in 1'49"69, Denis Simeoni i [illegible] in 3'48"7, Antonio Ciucio i 5000 in 14'16"2 e i 10 mila in 29'30"60; negli ostacoli ci sono due generazioni: nei 110 Eddy Ottoz con 13"8 manuale e nei 400 il figlio Patrick [illegible] 52"24; Riccardo Avetta primeggia nei [illegible] siepi con 9'08"09 e Abdellilah Zerdal nella maratona con 2 ore 18'13".

Nei salti ci [illegible] i primatisti Roberto Cerri nell'alto con 2,24, Alberto Delle Fave nell'asta con 4,40, Enrico Rollandin nel lungo con 7,64, Paolo Challancin nel triplo con 15,90. Nei lanci primeggiano Michelangelo Bellantoni (peso [illegible] 14,45 indoor e disco con 45,78), Camillo Bedeschi (martello [illegible] 47,66) e Marco Pio De Petri (giavellotto a 62,74), nel decathlon Beniamino Poserina ha segnato 6858 punti, nelle staffette la Ceat Cavi ha i 4x100 [illegible] Mondiglio-Barberis-Occhiena-Magino in 41"3 e la 4×400 [illegible] Mondiglio Chiavarini-Bruschetta-Occhiena in 3'15"66.

Ci sono poi molti altri record non «olimpici»: Laura Ardissone negli 80, Marina Foy nei 100 yards, Elena Martino nei 150 e 300, Ombretta Mercante nei 440 yards, Katia Migliorini nei 200 ostacoli, Roberta Brunet nei 1000, Giovanna Di Gioia nel miglio, Michela Gerlo e Angela Clementelli (11,03) nel triplo, Tiziana Bonin e Barbara Morandi nella marcia sui 3 [illegible] 5 km. Tre i maschi Fabrizio Priod, Gianni Sansoé [illegible] Carlo Occhiena negli 80, Claudio Magino nei 100 yards, Carlo Occhiena nei 150 e 300, Daniele Rovelli nei 440 yards, Eddy Ottoz nei 200 ostacoli, Fabio Grange nei 1000, Mo[illegible] Gradizzi nei 2000 e nelle 3 miglia, Antonio Ciucio nei 3000 e nella maratonina, Luciano Magnin nel miglio, Franco Medacssi nell'ora, Erminio Nicco nei 30 km Piero Franzoni nella marcia 10 km.

Per le staffette la Ceat Cavi ha record nei [illegible] × 200 (Rovelli-Bini-Bruschetta-Roccaforte e Montessoro-Foy-Gai-Ardissone), nei 4×800 (Ferri-Tesio-Ferrero-Chiavarini e Ferrero-Clementelli-Ferrini-Di Gioia), nei 4×1500 (Magnin-Simeoni-Ciucio-Gradizzi e Clementelli-Arduino-Nex-Lanaro). [r. s.]

Eddy Ottoz, primatista dal 1964

La mezzofondista Roberta Brunet detiene i record nei 1500 e nei 1000

SPORT FLASH

CICLISMO

Secondo successo per Davide Da Col

Davide Da Col, giovane ciclista di Nus tesserato per la Lucchesi Rostese, ha conquistato il 2° successo stagionale nel ciclocross vincendo a Borgosesia il Gran Premio Banca Popolare di Novara. Da Col è in [illegible] per il successo nella classifica a punti del Trofeo Lombardia.

Erik Bonjean eliminato negli ottavi di finale italiani

Erik Bonjean, [illegible] anni, di Ussel, [illegible] stato eliminato al secondo turno del Gran Premio nazionale giovanissimi di judo. Dopo [illegible] vinto nei sedicesimi [illegible] finale, è stato sconfitto negli ottavi, riportando un lieve infortunio a [illegible] gomito. Il titolo italiano è stato vinto dal torinese Abate, che fu battuto da Bonjean 2 settimane fa.

Il Diadora Team Sarre ospita il Torino

Terza giornata domani [illegible] campionato di Promozione femminile di pallacanestro con il Diadora Team Sarre impegnato in [illegible] (dalle 19,30) contro il Dopolavoro Ferroviario di Torino.

BOCCE

Serie B, la formazione valdostana si è portata al secondo posto della classifica

La scalata della Nitri Renault

Paolo Marjolet e compagni hanno battuto con un perentorio 13-3 la Nuova Casale [illegible] si sono portati [illegible] 2 punti dalla capolista Valtorrese. Domani è in programma lo scontro decisivo con il La Boccia, terzo in graduatoria

AOSTA. Una vittoria che vale il secondo posto in classifica. Grazie al perentorio successo per 13-3 ottenuto sulla Nuova Casale, la Nitri Renault si è portata alle spalle della capolista Valtorrese nel campionato di serie [illegible] per società di bocce. Agevole l'affermazione degli aostani che hanno confermato la buona impressione destata nei precedenti due turni.

I primi punti parziali per i gialloneri sono giunti dalle sfide nelle coppie [illegible] nelle terne. Paolo Marjolet e Giuseppe Micheletta non hanno avuto alcun problema [illegible] superare gli alessandrini con il punteggio di 13-3. Più combattuta la prova a terne, con Mauro Mongiovetto, Mario Favre e Paolo Contoz che hanno dovuto soffrire per piegare [illegible] resistenza degli ospiti. Sull'8-8 [illegible] è rivelata decisiva l'entrata in campo [illegible] Guido Ducourtil (al posto di Mongiovetto) che ha messo a segno cinque bocciate consecutive.

Ancora Ducourtil protagonista nel tiro tecnico con successo per 26-10. Continue emozioni nelle due prove individuali. Micheletta [illegible] è trovato in [illegible]taggio per 11-2, ma ha recuperato tra gli applausi del numerosissimo pubblico presente al bocciodromo coperto di Aosta assicurandosi la vittoria per 13-12. Ducourtil, invece, ha cominciato alla grande la sfida contro l'avversario alessandrino portandosi sul 10-0 per poi farsi raggiungere sul 10-10. Il bocciatore aostano ritrovava la giusta concentrazione e chiudeva sul 13-10.

L'unica sconfitta per i gialloneri giungeva nel punto e tiro obbligato, con Mario Favre che cedeva per 20-25. Nell'altra partita del punto e tiro obbligato la sfida tra Roberto Favre [illegible] il portacolori del Casale si chiudeva in parità sul 23-23. Nell'ultimo incontro Roberto Favre e Mauro Mongiovetto si imponevano per 40-31 nel tiro rapido a staffetta fissando così sul 13-3 il risultato finale.

«Non avevamo di fronte un avversario trascendentale - dice il giocatore Paolo Marjolet -, però non [illegible] incontri facili quindi i 13 punti conquistati [illegible] importantissimi in proiezione ammissione alle finali. Stiamo migliorando di partita in partita. Dal punto di vista psicologico è stato determinante il successo nelle terne visto che nei precedenti turni non eravamo riusciti [illegible] esprimerci al meglio in questa specialità».

«La classifica comincia ad assumere un volto ben preciso - aggiunge Marjolet -. Gli avversari più temibili nella corsa alla A2 sono la Valtorrese e la Boccia Carmagnola. La lotta per concludere la fase eliminatoria ai primi due posti è durissima, però abbiamo le carte in regola per accedere agli scontri diretti per ottenere il salto di categoria».

Nelle altre partite della terza giornata si è registrato il successo della Valtorrese per 12-4 sulla Familiare, mentre la sfida tra Rostagno e La Boccia si [illegible] conclusa in parità sull'8-8. Guida la classifica la Valtorrese [illegible] quota 31 davanti [illegible] Nitri Renault (29 punti), La Boccia (27), Rostagno (24), La Familiare (18) e Nuova Casale (15). Domani per gli aostani difficile trasferta a Carmagnola contro La Boccia. Una sfida che potrebbe già chiarire molti interrogativi in proiezione promozione.

Sigfrido Beneyton

Guido Ducourtil

CALCIO A CINQUE

La formazione dell'anno scorso dell'Eurotravel. In piedi a sinistra l'allenatore Franco Spandre, morto in un incidente

Si svolge domenica il primo Trofeo Valle d'Aosta-Memorial Spandre

Campioni a confronto a Verrès

Vi prenderanno parte squadre di serie A, B e C

AOSTA. Appuntamento di prestigio domenica per gli appassionati di calcio a cinque. Organizzato dall'Eurotravel e dal Pcf Aosta [illegible] disputerà, alla palestra di Verrès, il «Trofeo Valle d'Aosta - Memorial Franco Spandre». Alla manifestazione, patrocinata dalla Regione, prenderanno parte 4 formazioni: il Bologna e il Verona di serie A, l'Aosta Diadora di serie [illegible] e l'Eurotravel che partecipa al campionato [illegible] serie C.

«Intendiamo ricordare la prematura scomparsa del nostro allenatore - dice il presidente dell'Eurotravel, Giancarlo Fabrizi -, con un torneo di altissimi contenuti tecnici. Siamo riusciti ad assicurarci la presenza di due club che vanno per la maggiore in campo nazionale per offrire al pubblico partite di [illegible] spettacolo. Il Bologna e il Verona saranno nostri ospiti, ma parteciperanno alla manifestazione [illegible] titolo gratuito».

«Gli emiliani schiereranno [illegible] mitico Villa - aggiunge Fabrizi -. Entrambe le formazioni di A si presenteranno poi [illegible] giocatori nazionali jugoslavi. Il massi[illegible] campionato [illegible] fermo per la partecipazione degli azzurri ai mondiali ad Hong Kong (l'Italia è stata eliminata al primo turno nella rassegna iridata, ndr), così abbiamo potuto approfit[illegible] della sosta per portare in Valle due squadre che sapranno certamente riscuotere le simpatie dei tifosi valdostani».

Domani sera [illegible] torneo sarà presentato all'Hôtel Europe alla presenza dei giocatori delle [illegible] squadre. Il programma degli incontri [illegible] questo: Eurotravel-Ve[illegible] alle 10, Aosta-Bologna alle 10,50, Eurotravel-Bologna alle 11,40, Aosta-Verona alle 12,30, Eurotravel-Aosta alle 15,30 e Verona-Bologna alle 16,30. L'ingresso è gratuito.

Le squadre potranno disporre [illegible] di 14 giocatori. La manifestazione si svolgerà con la formula del girone all'italiana [illegible] sola andata. In caso di parità al termine della competizione si terrà conto, per l'assegnazione del trofeo, della classifica avulsa degli scontri diretti e della relativa differenza reti. In caso di ulteriore parità si farà riferimento alla differenza reti complessiva del girone.

Le partite [illegible] svolgeranno in due tempi di 20' ciascuno. In caso di parità, al termine [illegible] tempi regolamentari, si disputeranno due supplementari di 5' e, eventualmente, una serie [illegible] tre calci di rigore. «Il calcio a cinque [illegible] in costante crescita qualitativa [illegible] quantitativa - conclude Fabrizi -. Anche in Valle c'è un interesse sempre maggiore per il calcetto. Siamo convinti che la possibilità di proporre tornei di alto livello come quello di domenica servirà a dare ulteriore impulso alla disciplina». [s. b.]

Courmayeur/Aosta

L'Under 19 pareggia [illegible]

AOSTA. Un buon pareggio per la formazione Under 19 dell'Hockey club Courmayeur/Aosta. La formazione allenata da Peter Leska ha ottenuto un punto nella partita casalinga disputata contro i milanesi del Lions Mediolanum. Sei a sei il risultato finale [illegible] incontro che è stato estremamente equilibrato, come dimostrano i parziali: 2-2, 1-2, 3-2.

Protagonista nella formazione valdostana è stato il capitano Nicola Brilla, che ha segnato quattro reti [illegible] ha fatto un assistenza. Gli altri marcatori gialloneri sono stati Davide Picco e Paolo De Luca.

Per il Courmayeur/Aosta Under 19 hanno giocato Andrea Casciabanca, Andrea Guichardaz, Hermes Sbicego, Manuel Castelnuovo, Cristian Costa, Davide Picco, Alessandro Galloni, Guido Mestieri, Nicola Brilla, Jari Ermacora e Andrea Doglio. [g. m.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 27 Novembre 1992 *n. 39*

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

La riforma della scuola elementare è decollata solo a metà

Asti «bocciata» in Lingue

Sono 771 gli alunni che hanno scelto l'inglese, il francese e lo spagnolo
Il provveditore: «Dimenticato il tedesco». Il problema degli insegnanti

ASTI. Una riforma decollata a mezza a[illegible]. Così il provveditore agli studi Aldo Patritti giudica l'introduzione della lingua straniera nelle scuole elementari di Asti e provincia per l'anno scolastico 1992/93.

I dati sul piano di attuazione dell'insegnamento, resi noti dal provveditorato, segnalano che sulle 19 direzioni didattiche dell'Astigiano, 4 hanno introdotto la lingua inglese (solo ad Asti nei circoli 1°, 2°, 4° e 5°), 4 quella francese (4° circolo, Montechiaro, Montegrosso, Nizza) e una lo spagnolo (Villafranca). Attualmente studiano una lingua straniera 771 bambini su circa 7450 alunni delle elementari.

«Si stenta a rendere operante [illegible] progetto - spiega Patritti - per il sistema non troppo felice di reclutamento degli insegnanti adottato dal ministero della Pubblica Istruzione. Dobbiamo attingere volontari tra le [illegible]stre di ruolo, mentre sarebbe [illegible] meglio poter accedere direttamente alle graduatorie».

Quest'anno prestano servizio 4 docenti specialisti in inglese, altrettanti in francese e 6 specializzati, di cui uno in spagnolo. La diversa qualifica del personale comporta, nel primo caso, una modifica organizzativa dell'orario, mentre gli specializzati inseriscono l'insegnamento (tre ore settimanali) all'interno del programma didattico normalmente svolto.

In ogni caso [illegible] lingue straniera è previsto solo laddove sia già [illegible] introdotto il modulo (tre maestri che operano su due classi) oppure il tempo pieno.

Insegna lingue chi ha superato test scritto e colloquio predisposto dal ministero [illegible] un ulteriore corso di formazione di cento ore. Non è necessario essere in possesso di laurea.

«Oltre a problemi di personale - continua [illegible] provveditore Patritti - c'è quello della richiesta [illegible] parte dei genitori esclusivamente dell'inglese. Una prefe[illegible] che fa trascurare ad esempio il tedesco, molto importante nell'Europa unita, mentre - conclude il provveditore - [illegible] solo trentadue gli alunni in tutta [illegible] provincia ad imparare lo spagnolo».

Nemmeno le [illegible] editrici di testi scolastici sembrano venire in aiuto a questo specifico settore, [illegible] le novità più importanti introdotte con la riforma [illegible] scuola elementare. Man[illegible] i libri di testo e il reperimento [illegible] materiale didattico è affidato alla buona volontà degli operatori.

«La normativa - dice Patritti - ha creato di fatto alunni di serie A e di serie B. Le ultime segnalazioni arrivate dai collegi docenti, però, indicano una crescente disponibilità di personale già dal prossimo anno. Al momento abbiamo ricevuto [illegible]santacinque domande per ricoprire altrettanti posti, più esattamente quaranta di francese e venticinque di inglese».

Se saranno rispettate le previsioni elaborate in questi giorni dal provveditorato, l'anno scolastico 1993/94 vedrà un aumento di insegnanti dai 14 attualmente in servizio a 69 (82 nel 1994).

Il numero delle classi in cui non si insegna alcuna lingua straniera, dovrebbe così essere destinato a scendere [illegible] 377 [illegible] quest'anno alle 108 [illegible] '93, per diventare 62 nel '94.

[m. t.]

[illegible] Asti [illegible] provincia

	[illegible]OLE
4	direzioni didattiche su 19 della provincia
[illegible]	plessi
4	insegnanti specialisti
3	insegnanti specializzati
	Circoli interessati: 1°; 2°; 3°; 4°.
	Totale alunni: 399.
	LINGUA FRANCESE
[illegible]	direzioni didattiche su 19 della provincia
[illegible]	plessi
[illegible]	insegnanti specialisti
2	insegnanti specializzati
	Circoli interessati: 4°; Montechiaro; Montegrosso; Nizza.
	Totale alunni: 340.
	LINGUA SPAGNOLA
1	direzione didattica su 19 della provincia
1	plesso
1	insegnante specializzata
	Circolo interessato: Villafranca.
	Totale alunni 32.

[illegible] IN CONSIGLIO COMUNALE
[illegible]

Antiparassitari con l'elicottero
Ancora polemiche sulle distanze

Arriva in Consiglio comunale la terza versione del regolamen[illegible] [illegible] polizia rurale e tornano le polemiche sulle distanze minime dalle case per i trattamenti antiparassitari con l'elicottero. Il documento della Giunta prevede 50 metri. Verdi, pds e l'assessore [illegible] Decentramento Ferraris ne chiedono 150.

Laura Nosenzo A PAGINA 40

Oggi discussione

Il bilancio di Comune e Provincia

ASTI. Oggi «maratona» per il Consiglio provinciale, che sarà chiamato a discutere e approvare il bilancio di previsione 1993 predisposto dalla giunta. La seduta s'inizierà alle 9. L'ordine del giorno comprende una trentina di pratiche, metà delle quali riguardanti argomenti [illegible] carattere finanziario.

L'assemblea dovrà pronunciarsi sul bilancio pluriennale 1993-'95. Quello di previsione per il 1993 andrà a pareggio sulla cifra di [illegible] miliardi e 86 milioni. Nella somma, è prevista una spesa di 17 miliardi e 560 milioni per il personale, mentre altri 7 miliardi e 880 milioni figureranno come oneri sui mutui attivati, 10 miliardi e 430 milioni per l'acquisto di beni, servizi e trasferimenti, 213 milioni per gli organi istituzionali. Le [illegible] di investimento per il triennio 1993-'95 [illegible] in[illegible] ripartite: 6 miliardi e 565 milioni per il 1993; [illegible] miliardi e 860 milioni per il 1994; 2 miliardi e 610 milioni per il 1995.

I consiglieri provinciali saranno inoltre chiamati a determinare le nuove tariffe dei servizi a domanda individuale, approvare il piano finanziario per i lavori di completamento dell'Istituto tecnico di Canelli, la stipulazione di due mutui, l'approvazione di regolamenti per gli operatori [illegible] servizio di vigilanza ambientale e per il funzionamento della Consulta provinciale della caccia.

Si parlerà di nomine: saranno tra l'altro eletti i rappresentanti in seno ai Consigli di amministrazione [illegible] Cassa di risparmio di Asti (è scaduto il mandato di Deonino Dal Cielo, dc) e Centrale del latte Asti-Alessandria. In apertura si discuteranno tre interpellanze e una mozione sul risanamento della finanza pubblica.

Seduta che si preannuncia «fiume» anche per il Consiglio comunale stasera alle 20,30. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, il bilancio preventivo del 1993, il bilancio dell'Azienda servizi pubblici, le tariffe dei trasporti pubblici (il biglietto dei bus dovrebbe passare a mille lire), designazione dei rappresentanti per [illegible] Centrale del latte Asti-Alessandria e per la Cassa di Risparmio, e numerose altre pratiche. Parecchie anche le mozioni, [illegible] l'altro, [illegible] Astiteatro, Palio, il «Belvedere», la manutenzione delle strade e altri servizi. Sono previste sedute anche per domani alle 9 e lunedì 30 novembre, martedì 1° e mercoledì 2 dicembre, alle 20,30.

[c. f. c.]

Bruciato il carico

Camioncino si incendia in autostrada

ASTI. Un furgoncino carico [illegible] divani si è incendiato ieri mattina sull'autostrada Torino-Piacenza nei pressi del casello Asti-Est. L'autista, Domenico Borello, [illegible] anni, residente a Valenza Po, era diretto a Torino per [illegible] consegna. All'altezza del viadotto di Quarto, il furgone ha preso fuoco. Borello è riuscito a fermare il mezzo in una piazzola, poi con un estintore ha tentato di spegnere [illegible] fiamme. Non [illegible] l'ha fatta, allora tramite il suo «telefonino» ha dato l'allarme.

E' intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Asti. In breve i pompieri hanno avuto ragione delle fiamme, ma il ca[illegible] di divani è andato distrutto. Nel frattempo è arrivata un'ambulanza che ha trasportato Borello all'ospedale di Asti. Era in stato di choc e aveva [illegible] [illegible] mano destra. La prognosi è di otto giorni. Dai primi accertamenti pare che l'incendio sia scaturito da una scintilla nel [illegible] motore. [a. t.]

Il processo davanti alla corte d'appello di Torino per un episodio del Ferragosto '91

Nizza: sparò al rivale, pena ridotta

Francesco Fichera è stato condannato a 5 anni. In primo grado gliene erano stati inflitti 8 e [illegible]
Aveva ferito a colpi di pistola Cosimo Barraca, con cui aveva un debito per l'acquisto di droga

ASTI. E' stata ridotta a 5 anni [illegible] reclusione dalla [illegible] d'appello di Torino la condanna a Francesco Fichera, 25 anni, Nizza, via Cesare Battisti, accusato di aver tentato di uccidere (agosto '91) un pregiudicato nicese, Cosimo Barraca, 38 anni.

L'uomo era stato raggiunto in varie parti [illegible] corpo dai proiettili esplosi dal giovane a distanza ravvicinata. Ad originare l'episodio, denaro per poche centinaia di mila lire che il giovane doveva a Barraca per l'acquisto di droga.

Nel processo di primo grado, celebrato a gennaio dal gup di Acqui Terme, Fichera aveva beneficiato dello «sconto» di un terzo della pena prevista dal giudizio abbreviato ed era stato condannato a 8 anni e mezzo di [illegible] e [illegible] una multa di cinque milioni. Oltre al tentativo di omicidio, il giovane doveva anche rispondere di porto abusivo di arma da fuoco e detenzione di sostanze stupefacenti.

L'episodio, poco dopo la mezzanotte del Ferragosto '91. Bar[illegible]ca stava rientrando nella sua abitazione, in piazza Marconi a Nizza, quando era [illegible] affian[illegible] da un giovane a bordo di un ciclomotore che [illegible] estratto [illegible] pistola ed esploso tre colpi. Lo sparatore, credendo di aver ucciso il rivale, si era subito allontanato.

I proiettili, pur andati tutti a segno, avevano invece solo ferito l'uomo al ginocchio e al to[illegible]. Gli [illegible]ari avevano richiamato l'attenzione degli abitanti della zona che avevano avvertito i carabinieri.

Barraca [illegible] stato accompagnato all'ospedale di Nizza e subito trasferito in quello di Asti, dov'era stato sottoposto [illegible] intervento chirurgico: [illegible] dei proiettili gli aveva leso gra[illegible] un polmone, che era stato asportato dai medici. L'uomo era st[illegible] dimesso dopo oltre un mese.

Nell'immediatezza del fatto, gli inquirenti [illegible] avanzato l'ipotesi di [illegible] regolamento di [illegible] da mettere in relazione [illegible] l'uccisione, avvenuta pochi [illegible]i prima, di un altro pregiudicato nicese trovato [illegible] nella diga Enel di Castagneto Po. Fichera, assistito nei due gradi del processo dall'avvocato [illegible] Mirate, [illegible] [illegible] [illegible] stato poche [illegible] dopo: in tasca [illegible] alcune pallottole calibro 38 special, le stesse usate nell'agguato. L'ipotesi che il giovane avesse agito su commissione era stata però scartata.

Pochi giorni e Fichera, originario del Catanese, dopo aver negato gli addebiti, ha confessato. A spingerlo a sparare, era stata l'umiliazione subita dal Barraca, che gli aveva pubblicamente rinfacciato un debito per l'acquisto di droga. Il giovane era quindi andato a Torino, al mercato di Porta Palazzo, do[illegible] per pochi soldi aveva acquistato l'arma usata nell'agguato.

Roberto Gonella

Da sinistra Francesco Fichera condannato in appello a 5 anni per il ferimento di Cosimo Barraca

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Da variabile a poco nuvoloso, con schiarite sempre più ampie ad iniziare da occidente; visibilità ridotta.
TEMPERA[illegible] In diminuzione nei valori minimi.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e [illegible] di nebbia dopo il tramonto.

LE [illegible]
DI IERI A ASTI
Max: 10; min: 4; media: 7

UN ANNO FA
Max: 11; min: 6; media: 7

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 11; Novara 8; Alessandria 12; Aosta 6; Cuneo 13,1; [illegible] 14

Il colpo ieri [illegible]

Rapina nella farmacia di [illegible]

ASTI. Rapina a mano armata, ieri sera, dopo le 20, in corso Savona, ai danni della farmacia «Nuova» che si trova al numero 136.

Una bandito solitario, con il volto coperto da un passamontagna, ha fatto irruzione nella farmacia: pare si sia fatto aprire la porta sul retro e non si esclude che ad accompagnarlo ci fossero uno o due complici. In corso Savona i banditi avevano presumibilmente lasciato un'auto con cui sono poi fuggiti. Sino a ieri sera non si avevano ancora notizie certe dell'ammontare del bottino, [illegible] dell'esatta dinamica del «colpo». Non vi sarebbero stati feriti.

[illegible] corso Savona sono arrivate una volante della polizia e un'auto dei carabinieri; immediatamente sono state avviate le ricerche.

A quell'ora il traffico in corso Savona [illegible] particolarmente in[illegible] e la «confusione» potrebbe [illegible] facilitato la fuga del rapinatore e dei complici.

Le meraviglie di un vivaio di piante aromatiche nato per scommessa ed [illegible] ammirato in tutto il mondo

E' Cellarengo la capitale del «pollice verde»

Vengono proposti semine e incroci speciali. Varietà dai mille usi

CELLARENGO. Ne ha di lavoro il postino [illegible] [illegible]llarengo, per consegnare la corrispondenza a Maria Luisa Sotti, che ha creato un piccolo vivaio di piante [illegible]matiche. Mentre parla, la Sotti apre con mano sicura una busta appena arrivata da Minsk, sulla quale spiccano i misteriosi caratteri dell'alfabeto cirillico. Per Maria Luisa i rapporti con gli istituti botanici di tutto il mondo sono importanti e rappresentano un fatto consueto.

Sul tavolo del [illegible] ufficio ci sono plichi che «parlano» tutte le lingue, cataloghi di piante, oltre, naturalmente, a libri sulle erbe di [illegible] nostra. Nelle serre, Maria Luisa Sotti mostra orgogliosa i risultati delle semine, degli incroci, [illegible] dell'espressione vitale di minuscoli semi venuti da lontano. E' un lavoro di scienza e di pazienza, che questa [illegible] venuta da Torino ha cominciato 5 anni fa, quasi per gioco, anzi per una specie di scommessa.

«Coltivavo i fiori sul balcone della mia abitazione, in via IV Novembre a Torino - spiega -. Mi sono trasferita a Cellarengo per coronare un sogno, che era quello [illegible] sentirmi parte integrante della natura. Ci [illegible] riuscita e adesso amo coltivare le piante perenni, che, a differenza dei fiori belli ma effimeri, danno l'idea della solidarietà, del continuo fluire della vita».

Nel suo vivaio di circa 600 metri quadrati Maria Luisa Sotti coltiva piante dai mille usi: per ornare un ambiente, per aggiungere sapore ai cibi e curare lievi malanni. «Sono [illegible] botanofila, [illegible] sono una botanica - dice -. Il futuro [illegible] delle piante a foglia grigia, visto che andiamo incontro a stagioni di grande siccità. [illegible] propongo [illegible] "Dorychnium hirsutum", la "Euphorbia characias", oltre alla ruta, all'erba canfora e lo spinacio selvatico».

Ci sono piante dai nomi buffi con il «prezzemolo riccio», il «rosmarino prostrato», la «salvia rossa», la «cedronella triphylla» e molte altre dai nomi familiari. «La pianta più richiesta è il timo - informa Maria Luisa -. Ma c'è molto interesse per il curry dalle sementi esotiche». Poi dice che non ama le ortensie a forma di palla, perché sono sgraziate. Maria Luisa Sotti è nata a Fano, in una famiglia di origini piemontesi, ha due figlie e cinque nipoti, anche loro con il «pollice verde». A Cellarengo, oltre che [illegible] suo vivaio, si occupa dei problemi dell'ambiente: «Ci sono ancora dei faggi. Una presenza eccezionale, da[illegible] che questi alberi [illegible] scomparsi quasi dappertutto a causa dell'alterazione dell'equilibrio naturale - dice -. Ci stiamo battendo per l'istituzione di [illegible] parco naturale».

A Cellarinia, così si chiama la fattoria di Maria Luisa, vengono sp[illegible] in visita intere scola[illegible] e la «botanofila» [illegible] [illegible]bilito [illegible] rapporto di costruttiva convivenza con la gente del paese. Ha scritto anche due libri: «Le piante perenni» e «Le piante aromatiche», pubblicati da Giorgio Mondadori. Collabora alle riviste «Giardini» e «Gardenia» e tiene una rubrica fissa al giovedì [illegible] di un importante quotidiano.

[illegible]

Maria Luisa Sotti creatrice del vivaio

Torna in Consiglio comunale il regolamento sui trattamenti antiparassitari

«Elicotteri lontani dalle case»

Verdi, pds e psi contestano le distanze minime previste per le irrorazioni aeree. L'assessore Ferraris: «Cinquanta metri sono pochi». Miroglio (verdi): «Margine di sicurezza a 150 metri». Montanella (pds): «Inutile incentivare le cascine»

ASTI. Proposto e ritirato dalla giunta per due volte nei [illegible] scorsi, il regolamento di polizia rurale tornerà approderà presto in consiglio comunale.

Il documento ha ricevuto varie contestazioni, in particolari su alcune disposizioni. Tra queste quelle riguardanti i trattamenti antiparassitari in prossimità delle abitazioni.

Un problema sollevato più volte, in passato, dalle associazioni ambientaliste, che avevano chiesto alla Regione di sospendere l'intervento.

In consiglio comunale, le distanze minime delle abitazioni fissate nel regolamento di polizia rurale sono [illegible] contestate tra gli altri da verdi, pds e psi.

«Speravamo che dopo i nostri interventi qualcosa potesse cambiare - rileva Luciano Montanella, pds - invece giorni fa è stata distribuita ai consiglieri la bozza del nuovo regolamento. Per gli elicotteri tutto è uguale a prima».

Il testo [illegible] documento di polizia rurale, viene indicato nella prima pagina, [illegible] «concordato nella seduta della commissione consiliare Lavori pubblici in data 3 novembre 1992».

All'articolo [illegible] si legge che «i trattamenti antiparassitari effettuati con mezzi aerei devono rispettare le distanze minime di [illegible] metri dalle abitazioni e di almeno 30 metri dalle eventuali recinzioni delle [illegible]. «E' inoltre vietato, in prossimità delle abitazioni - conclude [illegible] disposizione - effettuare trattamenti antiparassitari [illegible] diserbanti nelle giornate [illegible] vento».

«Tutto ciò è assurdo - lamenta Gianfranco Miroglio, verdi - fino a quando la Regione non sospenderà, come ha promesso, i trattamenti antiparassitari con l'elicottero, sarebbe giusto applicare le misure che normalmente vengono usate per determinare i margini di sicurezza: 150 metri di distanza da case, strade e colture».

«Invece, col regolamento di polizia rurale, s'insiste a ridurre le distanze - rileva Montanella - tutto ciò è ancora più grave dopo che il Comune ha dato il via libera alla ristrutturazione dei fabbricati rurali per destinarli ad [illegible] abitativo». «In pratica - conclude polemico il consigliere - s'incentiva la gente ad andare ad abitare in campagna per poi rovinarle la vita con gli elicotteri».

Anche il psi, attraverso il capogruppo Carlangelo Moro, aveva contestato le distanze previste [illegible] regolamento di polizia rurale. Ora l'assessore Pier Franco Ferraris conferma che «50 metri di distanza dalle case sono decisamente insufficienti per evitare gli effetti della deriva». «Dico questo come [illegible] al Decentramento dopo averlo sostenuto quando era all'Ambiente», tiene a precisare.

Intanto, Miroglio affronta le questioni più squisitamente politiche: «E' noto che esponenti dell'Eliconsorzio f[illegible] da sempre riferimento alla [illegible]: così, disposizioni di polizia rurale che dovrebbero servire per tutta la collettività, finiscono per tutelare interessi corporativi». [l. n.]

Gianfranco Miroglio consigliere della lista verde (a sinistra) e l'assessore Pier Franco Ferraris (psi)

Via 20 famiglie nomadi

Un'ordinanza del sindaco per il campo di Vallarone

ASTI. Uno dei due campi [illegible] di in località Vallarone è stato sgomberato. Il provvedimento è stato deciso dal sindaco Galvagno, che ha firmato un'ordi[illegible]. Il campo è quello destinato all'ospitalità di carovane di passaggio: [illegible] a ridosso della ferrovia sulla strada per Revignano (di fronte c'è quello per i nomadi «stanziali»).

Nell'area si trovavano oltre [illegible] roulottes, per quasi [illegible] persone. Il regolamento prevede che ogni nucleo famigliare possa fermarsi per un massimo di tre-cinque giorni. «In quel campo, invece, si erano registrate presenze molto più lunghe» af[illegible] [illegible] comandante [illegible] vigili urbani Stelvio Rauccio.

L'ordinanza fa riferimento all'eccessiva concentrazione di persone e ai possibili inconvenienti igienico-sanitari. «Il problema è che i nomadi che hanno lasciato l'area, si sono [illegible] pati in altre zone della città e precisamente in due punti lungo le rive del Tanaro, nei pressi della tangenziale e del ponte sulla ferrovia» riferisce Rauccio.

Nella maggior parte si tratta di nomadi di origine slava, con residenza a Cagliari e Sassari. Non si escludono perciò ulteriori provvedimenti [illegible] polizia per rimandare le famiglie nelle località di provenienza.

I campi nomadi attrezzati per la sosta permanente in città [illegible] due. Entrambi sono al momento «completi». In quello di Vallarone ci [illegible] sette nuclei e 22 in quello di via Guerra (una [illegible] di corso Alessandria), realizzato da poco dall'amministrazione comunale.

In un comunicato, l'amministrazione comunale fa [illegible] che seguirà «costantemente l'intera situazione relativa alla presenza di carovane di nomadi sul territorio, anche sotto il profilo della prevenzione degli effetti molesti derivanti ai cittadini dall'accattonaggio o da altre attività svolte abusivamente». [f. la.]

NOTIZIE IN BREVE

NIZZA

In Consiglio la cessione dell'acquedotto all'Italgas

E' [illegible] per stasera il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la discussione sulla cessione dell'acquedotto all'Italgas. Il contratto è stato preparato e discusso in Commissione. Se il Consiglio voterà la cessione, l'azienda dovrebbe assumerne la gestione da gennaio, per trent'anni. E' prevista pure l'approvazione dei piani finanziari per la sistemazione di piazza Dante.

[illegible]

Donna firmò assegni a vuoto per [illegible] milioni

Tre mesi di reclusione con i benefici di legge sono stati inflitti dal pretore ad Anna Maria Viola, 31 anni, abitante a Portacomaro in via San Pietro: la d[illegible] aveva emesso tre assegni a vuoto per circa 60 milioni. Per un analoga imputazione Fabrizio Sambucci, [illegible] anni, ha patteggiato la pena (700 mila lire).

VILLANOVA

Hanno fatto festa gli amici di Bossi

Si è svolta ieri a Villanova la «Festa della lega nord». Per l'occasione [illegible] stati allestiti alcuni stand (nella foto) che vendevano oggetti «firmati» dal movimento di Umberto Bossi. In mattinata sono intervenuti il segretario regionale [illegible]po Farassino, il deputato Domenico Comino, il consigliere regionale Roberto Veglio e il presidente della Colpiemonte Bernardo Bosio.

[illegible]

[illegible] presenta [illegible] campionato di volo in mongolfiera

Sarà presentato stamattina alle 11 all'hotel Reale il Campionato italiano open di volo in mongolfiera, che si terrà ad Agliano dal 3 all'8 dicembre. La gara nazionale, che è giunta alla quinta edizione, è organizzata dall'Aeroclub di Casale e dall'Associazione Balloon promotion di [illegible] Stefano Belbo. Tra i partecipanti saranno selezionati gli equipaggi che rappresenteranno l'Italia ai campionati mondiali dell'estate prossima in Lussemburgo.

[illegible]

Si fanno le fognature [illegible] località Porta vecchia

Si sono iniziati i lavori per realizzare il tratto fognario da località Porta Vecchia al Borgo in regione Pieve, circa [illegible] chilometro e mezzo di lunghezza. La spesa prevista è di 280 milioni. Intanto la ditta «Creuma» di Villafranca si è aggiudicata l'appalto per costruire [illegible] strada in bricco Taragno.

MONTEMARZO

I lavori per le condutture del metano

Continuano i lavori di metanizzazione in località Ghirlandina. L'assessore ai Lavori pubblici, Aldo Pia ha fatto un sopralluogo in zona dove si [illegible] completando la posa delle tubazioni. Pia nell'occasione ha ricodato che l'intervento è stato reso possibile da [illegible] contributo straordinario dell'Italgas, mentre il Comune interverrà per la realizzazione [illegible] ripristini stradali.

[illegible]

Rubano quattro quintali di legna da ardere

Ladri previdenti hanno scorta per l'inverno [illegible] legna da ardere. Quattro quintali [illegible] stati rubati in un magazzino, a Villanova, dell'amministrazione provinciale. Altro furto invece in frazione Revignano: dal cascinale di Roberto Cacherano, 44 anni, è sparito [illegible] carro su [illegible] erano caricati due quintali di legna.

CISTERNA

[illegible] era ripreso l'auto pignorata

Accusato di essersi impossessato della [illegible] autovettura Seat sottoposta a pignoramento, un giovane [illegible] Cisterna, Maurizio Cestari, 30 anni, è stato condannato dal pretore Di Camillo a 4 mesi di reclusione, beneficiando della sospensione condizionale della pena.

[illegible]

Si svolgono oggi i funerali di Ivonne Bellè

Oggi alle 15 si svolgeranno a Nizza i funerali di Ivonne Bellè, madre di Paolo Bellè, responsabile della filiale di Asti della Publikompass, agenzia pubblicitaria [illegible] «La Stampa». Lascia i figli Gisella, Paolo, Alberto e Luciano e i fratelli Aldo e Luciano. All'amico Paolo le condoglianze della redazione astigiana.

Dai carabinieri

Due operai arrestati per hashish

ASTI. Li hanno sorpresi in auto mercoledì sera [illegible] uno spinello. A casa i carabinieri del reparto operativo hanno poi trovato altri [illegible] grammi di hashish e mezzo di marijuana. Luigi Marotta, 24 anni, residente a Vibonati (provincia di Salerno) ma domiciliato in corso Torino 427 ad Asti a casa di Samuele Cianni, 20 anni, è stato arrestato con l'amico per detenzione e spaccio di [illegible] stupefacente. I due ragazzi, incensurati, sono operai in una ditta dell'Astigiano. I militari li seguivano da tempo. L'altra sera li hanno bloccati mentre parcheggiavano l'auto nei pressi di casa in corso Torino. Li hanno perquisiti ed è saltato fuori uno spinello. A questo punto i carabinieri sono entrati nell'alloggio al civico 427. Hanno perquisito minuziosamente l'appartamento e hanno trovato altri 22 grammi di hashish e mezzo [illegible] marijuana. Dopo la notte in [illegible] ieri mattina i due ragazzi [illegible] [illegible]ti trasferiti nel carcere [illegible] Quarto. [a. t.]

All'hotel Lys

Oggi convegno sulla medicina energetica

ASTI. Oggi, all'hotel Lys [illegible] via Fratelli Rosselli, è in programma, per il secondo anno consecutivo, un convegno sulla perdermostimolazione, medicina energetica che cura senza l'uso [illegible] farmaci. L'incontro è organizzato dal Gruppo azzurro-Napoli Club Asti e provede l'intervento del dottor Raffaele Scutari di Modena, ideatore di questa metodica. L'appuntamento è alle 21. Introdurrà i lavori il dottor Giorgio de Alexandris. La conferenza si ripromette di approfondire la co[illegible] della perdermostimolazione, elaborata sulla base [illegible] [illegible] anni di studi ed esperienze. E' medicina preventiva, curativa e riabilitativa per quasi tutte le malattie e non prevede la somministrazione di farmaci, pur non essendo incompatibile con essi. Nella perdermostimolazione la diagnosi avviene attraverso l'esplorazione (servendosi dei polpastrelli) di 12 punti rivelatori e la terapia consiste in microiniezioni intradermiche con perdermostimolina.

Si apre oggi l'attività del gruppo di studiosi di storia locale

Un anno di ricerche astigiane

Alle 17,30 all'Archivio storico del Comune una conferenza di Renato Bordone. Un'indagine sulla presenza di mercanti e banchieri astesi nell'Europa medievale

ASTI. Oggi alle 17,45 all'Archivio storico comunale, via Cardinal Massaia 15, si aprirà il nuovo anno sociale del Gruppo ricerche astigiano. Per l'occasione il socio Renato Bordone, docente universitario, terrà una relazione dal titolo: «Gli astigiani in Europa nel Medioevo». L'ingresso è libero.

Renato Bordone, 44 anni, torinese, professore [illegible] Esegesi delle fonti dell'università di Torino, allievo [illegible] Giovanni tabacco, da oltre vent'anni si occupa [illegible] storia medievale di Asti. Nume[illegible] le sue pubblicazioni sull'argomento come il fondamentale saggio «Città e territorio nell'alto medioevo. La società astigiana dal dominio dei Franchi all'affermazione comunale», edito dalla Deputazione subalpina [illegible] storia patria nel 1980.

Lo conferma il neopresidente del Gruppo ricerche, Sergio Nebbia: «Si può dire che, riesaminata attraverso la sua lente, la storia di Asti abbia fatto un salto di qualità: le vicende astigiane dell'epoca non si presentano più come un cronachistico susseguirsi di avvenimenti locali ma diventano [illegible] elemento fondamentale del vasto quadro storico piemontese».

«In alcuni scritti [illegible] Bordone - aggiunge Nebbia - lo sviluppo della città e del territorio [illegible] Asti diventano un modello della trasformazione politica e sociale del mondo medievale».

Socio della deputazione subalpina [illegible] storia patria, Bordone è redattore del Bollettino storico bibliografico subalpino e della ri[illegible] «Società e storia»; inoltre, fa parte del comitato scientifico dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti, per la quale ha curato la pubblicazione del volume «La filatura di Valfenera». Due anni fa ha anche organizzato un convegno su Bianca d'Agliano.

Da alcuni anni Bordone sta lavorando ad altro aspetto di rilievo della storia astigiana: quello dell'espansione [illegible] Europa delle grandi famiglie di banchieri e mercanti astigiani e il ruolo da [illegible] giocato nella realtà politica del tempo. Da anni coordina inoltre il [illegible] di studi sugli uomini d'affari «lombardi» del Gruppo interuniversitario per la storia dell'Europa mediterranea.

I primi risultati [illegible] sue ricerche saranno presentati oggi, nella prima delle conferenze previste per questo anno sociale, che il Gruppo ricerche intende offrire non solo agli studiosi ma a tutta la cittadinanza.

Oggi saranno raccolte anche le adesioni e i rinnovi al sodalizio. Chi non potesse farlo potrà inviare per posta la propria adesione all'Archivio storico. [c. f. c.]

Renato Bordone, docente universitario e studioso del medioevo astigiano, oggi terrà una conferenza all'Archivio storico del Comune

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] stelle «E' giusto così»

[illegible] riferimento alla lettera del 21 novembre «Affitto alle stelle» forse il lettore non [illegible] il prezzo di un alloggio. Pensiamo ad esempio ad un alloggio di 60-70 metri (3 camere e servizi) per un valore di circa 120 milioni che se depositati in banca possono fruttare un interesse annuo di circa 9,5 milioni al netto delle ritenute fiscali. Mi sembra quindi logico un affitto di circa 600 mila lire mensili considerando che l'alloggio è gravato da spese padronali che solo in parte sono detraibili e da varie tasse che il nostro governo ci regala sempre e quindi, tutto sommato, la rendita è meno della metà di quella bancaria. Si ringrazi quindi chi acquista alloggi e li affitta anche a prezzi che possono sembrare cari.

Lettera firmata

Informazione errata [illegible] treno [illegible] c'era

Vorrei segnalare un disguido, che molti oltre a me avranno dovuto affrontare in questo periodo. Poiché [illegible] pensionato [illegible] abbastanza avanti negli anni, [illegible] queste nebbie preferisco evitare [illegible] usare l'auto.

Domenica scorsa dovevo andare a Nizza ed avendo letto sul giornale che c'erano state alcune cancellazioni di treni sulla linea Asti-Acqui, ho telefonato [illegible] stazione per chiedere informazioni.

Un signore gentilmente [illegible] ha informato che il treno delle 11 non [illegible] stato soppresso e per[illegible] [illegible] andato in stazione, dove però ho avuto la sorpresa [illegible] [illegible] trovare nessun treno su quella linea. La corriera partiva più tardi (dopo mezzogiorno) e non [illegible] avrebbe consentito di arrivare puntuale all'appuntamento che avevo a Nizza.

Morale: ho dovuto prendere l'auto. Ora io capisco che con i chiari di luna che ci [illegible] lo Stato debba risparmiare, ma [illegible] [illegible] volta lo [illegible] a spese [illegible] anziani e gente che può spostarsi solo nei giorni festivi.

P. Cerrato, Asti

Autotrasportatori Perché protestiamo

La nostra federazione dell'autotrasporto (Fita) d'accordo con le altre associazioni di settore rappresentate dall'Unatras ha dichiarato il fermo della categoria dalle [illegible] 24 del 28 novembre alle ore 24 del 6 dicembre 1992. La Fita in sintonia con la Cna, ha messo in atto tutte le iniziative per o[illegible] dal governo una risposta in positivo sull'insieme della verten[illegible]

Valutando il deludente esito dell'incontro a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Fabbri ed il ministro dei Trasporti Tesini, il comitato esecutivo dell'Unatras [illegible] riconfermato il fermo dei servizi [illegible] autotrasporto merci. Al tempo stesso l'organizzazione degli autotrasportatori ha deliberato una ulteriore azione di fermo di maggior durata da attuarsi qualora tutte le richieste avanzate dalla categoria non abbiano trovato accoglimento in atti definitivi di natura legislativa e regolamentare.

Luciano Sitzia, segretario provinciale Fita/Cna, Asti

Le lettere [illegible] inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.488
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - [illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
[illegible]
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6486
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.[illegible]
Montechiaro: [illegible].788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 406.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.383; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, [illegible] 353.839.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri [illegible].
Moncalvo: *Ottone*, via Ciscello.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) [illegible]
Canelli: [illegible].683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: [illegible]
[illegible]
[illegible] **Damiano:** 975.094
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

RIFIUTI

Oggi l'assemblea del Consorzio

Si riunisce oggi, alle 17,30, l'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano. Si parlerà [illegible] variazioni di bilancio, di un contributo straordinario [illegible] destinare [illegible] Comune [illegible] Asti e dello statuto consortile. Attese anche le comunicazioni del presidente Giuseppe Berzano sul progetto del Comune di Asti di realizzare una nuova discarica nell'area di Valle Manina.

CONTRATTO

Guardie giurate in sciopero

[illegible] tiene oggi lo sciopero delle guardie giurate piemontesi. Nell'Astigiano gli addetti interessati sono 120. L'astensione dal lavoro, che durerà tutto il giorno, è [illegible] proclamata da Cgil, Cisl e Uil per sollecitare il [illegible] [illegible] contratto integrativo della categoria.

GIOVANI DC

Riunione stasera a Villanova

La sala del municipio di Villa[illegible] ospiterà stasera l'assemblea dei giovani dc della zona. L'incontro è stato indetto per discutere sulle ultime decisioni del Movimento giovanile, intenzionato a sganciarsi dalla dc e ad avviare un tesseramento autonomo. I lavori, che s'inizieranno alle 21, saranno introdotti [illegible] Pier Paolo Gherlone.

[illegible]

Il Cif discute con uno psichiatra

«I disturbi dei bambini e le ang[illegible] dei genitori» è il titolo dell'incontro che si terrà stasera nella [illegible] della Fontana di via Arò ad Asti. L'appuntamento rientra nel corso del Cif dedi[illegible] alla famiglia. Interverrà in qualità di relatore lo psichiatra Bonavolontà.

[illegible]

I modelli delle nuove generazioni

Secondo appuntamento, stasera alle 20,45, [illegible] gli «Incontri con i genitori» organizzati dalla scuola media Martiri della Libertà di Asti. Esperti e genitori si confronteranno sulle proble[illegible]tiche dei ragazzi dai 10 ai 14 anni. Stasera si discuterà [illegible] «I modelli dei nostri ragazzi» con il professor Nicolò Pisano.

Lo rende noto il sindacato preoccupato per il futuro dell'azienda astigiana

La Villanova Spa apre a Caserta

Costruiti due capannoni che lavoreranno collegati col nuovo stabilimento Fiat di Melfi
Intanto un centinaio di operai saranno interessati da 13 settimane di cassa integrazione

VILLANOVA. Tredici settimane di [illegible] integrazione e rotazione saranno introdotte [illegible] lunedì alla Villanova S.p.a.

L'azienda, specializzata in imballaggi [illegible] spedizioni, registra [illegible] qualche tempo un sensibile calo di commesse. Ora giunge la decisione di sospendere temporaneamente dal lavoro un centinaio di addetti, tutti operai.

Un provvedimento che preoccupa non poco le maestranze. Nei giorni [illegible] i lavoratori (l'organico [illegible] di [illegible] unità) hanno discusso in assemblea i contenuti dell'accordo sottoscritto da direzione e sindacato all'Unione Industriale di Asti.

«Vogliamo sapere chi dovrà andare in [illegible] integrazione» ha ribadito più di [illegible] lavoratore. L'azienda dovrà infatti individuare gli addetti che resteranno a casa. Il verbale d'intesa indica che ogni tre settimane, essendo la cassa integrazione a rotazione, il personale dovrà turnare.

Anche il sindacato è in difficoltà. «Avevamo chiesto all'azienda l'elenco dei dipendenti con il relativo mansionario affinchè la scelta dei lavoratori da sospendere avvenga secondo criteri [illegible] equità - ha spiegato ieri mattina Egidio Fonsati, che ha sottoscritto l'intesa [illegible] nome della Cisl - l'azienda però finora non ci ha ancora fornito alcuna documentazione, nonostante manchino pochi giorni all'introduzione della cassa integrazione in azienda».

Fonsati rileva inoltre che «la situazione è delicata: i lavoratori minacciano addirittura di presidiare la fabbrica se la direzione non fornirà l'elenco».

Ma a preoccupare le maestranze è lo stesso futuro della Villanova S.p.a. «Temiamo che il ricorso alla [illegible] integrazione rappresenti l'anticamera alle liste di mobilità - dice Fonsati, segretario della categoria trasporti Cisl - la Villanova S.p.a. ha costruito [illegible] recente due capannoni nell'area di Caserta. Le due aziendine - spiega - dovrebbero operare in collegamento col futuro stabilimento della Fiat a Melfi. Non vorremmo che [illegible] ciò mettesse in discussione l'esistenza dello stabilimento villanovese».

Di fronte agli interrogativi posti dalle [illegible] sulle prospettive dell'azienda di regione Casetto, il sindacato segnala di aver difficoltà ad accedd[illegible] a informazioni certe.

«La direzione della Villanova S.p.a. fornisce risposte vaghe, che [illegible] entrano nel merito della questione - dice Fonsati - l'unica [illegible] che ripete [illegible] che tutto dipenderà dal mercato Fiat».

Attualmente l'azienda lavora al 93% per la casa automobilistica torinese, per la quale imballa [illegible] spedisce pezzi di ricambio [illegible] macchinari destinati [illegible] mercato estero.

Laura Nosenzo

L'industria a Villafranca

Sono le aziende meccaniche ad avere il record di presenze

VILLAFRANCA. Sono stati consegnati in Comune i risultati di un'indagine sulle aziende villafranchesi. E' stato chiesto a 90 ditte di compilare [illegible] questionario. «L'indagine è servita - spiega Domenico Novara, consigliere comunale che ha elaborato i [illegible] - oltre che a sa[illegible] quante sono le aziende e il personale che occupano, anche ad individuare la tipologia degli scarti prodotti. Così [illegible] diventato più facile finalizzare la raccolta differenziata [illegible] rifiuti».

Le imprese sono state suddivise in sette categorie, raggruppate per tipologie di lavorazio[illegible]. Questo l'elenco: 13 sono impegnate nella lavorazione di gomma, vernici [illegible] plastica, 8 producono servizi, 13 sono di autotrasporti, [illegible] con lavorazioni meccaniche, carrozzerie o distributori, 5 nel settore edile, 8 alimentari, 15 con attività commerciale. I lavoratori impiegati complessivamente sono 365, di cui 256 dipendenti e 109 soci o titolari d'impresa. Le ditt[illegible] individuali [illegible] 43, quelle con un numero di lavoratori compreso tra 2 [illegible] 9 sono 31, mentre [illegible] hanno personale compreso tra 10 e [illegible] unità. Le restanti sono «Argom» (16 dipendenti), «Nobil Metal» (17), «Officine meccaniche San Grato» (18), «Omni stamp» (20), «Pradella e Matego» (21), «Rdb» (30), «Malabaila [illegible] Arduino» (32).

Cinquantatrè sono quelle che usufruiscono dell'allacciamento mediante acquedotto, 13 soddisfano il fabbisogno idrico con i pozzi artesiani. In 11 casi il tipo di allacciamento non è stato precisato. Solo [illegible] imprese sono allacciate alla rete fognaria, 9 smaltiscono in pozzi perdenti, 32 non precisano il tipo di smaltimento, 21 aziende (autotrasporti e servizi) [illegible] hanno risposto alla richiesta. Infine per i materiali recuperati con la «differenziata» si rileva un consistente aumento della raccolta: carta (periodo [illegible]ggio-giugno) 183,8 quintali (luglio-settembre) 354,1; stracci da 3,6 a 28,8; vetro da 106,5 [illegible] 213,4; plastica da 9,9 a 46,4; cassette da 14,86 a 19,2; ferro da 51,6 a 177,6. [m. t.]

Stamane ad Asti un convegno promosso dall'Ires

E la Barbera del Nicese ora vuole una sua «doc»

Angelo Sonvico, a sinistra, produttore milanese che ha impiantato a Nizza un'azienda vinicola. Il suo barbera è stato giudicato [illegible] i tre miglior vini del mondo

VINCHIO. Il vino e la viticoltu[illegible] sono protagonisti di questo fine settimana. Stamane, ad Asti, [illegible] partire dalle [illegible] nella sala congressi della Cassa di risparmio di Asti, in piazza Libertà 1, si terrà un convegno promosso dall'Ires dedicato alle difficoltà [illegible] prospettive della viticoltura astigiana [illegible] piemontese. Interverrà l'assessore regionale all'Agricoltura Lombardi. Si discuterà di enologia anche [illegible] Sud astigiano. Il Consorzio dei Comuni delle valli Belbo e Tiglione nel salone comunale di Vinchio domani e domenica mattina alla Bottega del vino di Nizza, presenterà la proposta di [illegible] barbera denominato «Colli nicesi». Già da tempo, il sogno nel [illegible] dei produttori vinicoli della zona [illegible] quello di creare una denominazione che identifichi l'esatta provenienza della Barbera del Sud astigiano. Quella di domani sarà [illegible] spe[illegible] [illegible] «audizione», in cui saran[illegible] raccolti i pareri degli interessati, per poi far passare la pratica al Comitato regionale vitivinicolo [illegible] [illegible] il avviarla [illegible] Roma.

All'incontro, il presidente del Consorzio Andrea Drago ha invitato tecnici, giornalisti [illegible] soprattutto produttori. «L'idea che abbiamo da tanto tempo - spiega Drago - finalmente sta prendendo corpo». La sottodenominazione ovviamente non riguarderà tutta la Barbera prodotta nei Comuni delle due valli, ma solo alcune partite selezionate.

Queste le principali caratteristiche che dovrà avere la Barbera «Colli nicesi»: una produzione che non superi i 60 quintali [illegible] ettaro, [illegible] età minima dei vigneti (ancora da stabilire con esattezza), ma di [illegible] [illegible] di vent'anni, [illegible] invecchiamento di almeno 18 mesi e gradazione minima di 13 gradi e mezzo. Messi da parte i campanilismi, da parte [illegible] tutti i rappresentanti [illegible]ei Comuni finora sembra esserci un sostanziale accordo anche sul [illegible] scelto, «Colli Nicesi».

Il programma degli incontri [illegible] domani e domenica prevede a mezzogiorno una visita alla Cantina di Vinchio e Vaglio, un breve spuntino [illegible] poi l'inizio della riunione in cui verranno esaminati gli aspetti tecnici del disciplinare. Per la domenica mattina, questa singolare carovana della Barbera si sposterà a Nizza. La Bottega del Vino di palazzo Crova farà da sfondo ad un dibattito (l'inizio [illegible] fissato per le 10) in cui si parlerà di un altro aspetto della viticoltura, non meno importante: la vendita e gli aspetti promozionali.

Enrica Cerrato

E' di San Damiano

Artigiano condannato per droga

ASTI. Per [illegible] [illegible] detenuto sostanze stupefacenti in quantità superiore alla dose giornaliera, un artigiano di San Damiano, Girolamo Raia, 31 anni, via Micca, [illegible] stato condannato ieri dal tribunale [illegible] 1 anno [illegible] mesi e 15 giorni di reclusione [illegible] sette milioni [illegible] multa. Il giovane doveva anche rispondere di spaccio, imputazione da cui [illegible] stato [illegible] assolto.

Nel processo [illegible] coimputato anche un altro sandamianese, Mauro Giaretti, 31 anni, via Sella, assolto dall'accusa di aver tentato di estorcere del denaro, per conto [illegible] Raia, ad un tossicodipendente a cui sarebbe stata venduta della dro[illegible]a.

La vicenda risale al settembre dello scorso anno. Un ex tossicodipendente, Celestino Franco, 25 anni, aveva raccontato ai carabinieri di essere stato minacciato da Giaretti, amico di Raia, a causa di un debito di 2 milioni per l'acquisto di eroina e altri stupefacenti. Durante la perquisizione nell'abitazione di Raia, i carabinieri avevano poi trovato [illegible] 4 grammi [illegible] hashish, circostanza che ha portato alla sua condan[illegible] Franco [illegible] stato arrestato in aula per aver ritrattato le ac[illegible]

Ieri, contro i due imputati, assistiti dall'avvocato Aldo Mirate, [illegible] [illegible] emerse prove per i reati contestati. [r. gon.]

Non è incompatibile

Branda (dc) può fare il consigliere

Renato [illegible] [illegible] sindaco di Canelli e consigliere provinciale per la dc

ASTI. Renato Branda può continuare a sedere in Consiglio provinciale. Il tribunale di Torino, infatti, ha deliberato in merito, ravvisando che non esiste incompatibilità con il ruolo di consigliere provinciale per l'ex sindaco di Canelli. Il dubbio [illegible] sorto qualche settimana fa, in seguito all'interpretazione di una nuova legge, che prevede l'incompatibilità per amministratori che abbiano riportato condanne.

Branda nel 1975 era stato condannato per interesse privato in atti d'ufficio, riportando una lieve condanna con [illegible] spensione e non menzione della pena. A luglio [illegible] Consiglio provinciale aveva discusso il caso, decidendo di sospendere qualsiasi decisione in merito, in attesa di un intervento del tribunale. Il presidente [illegible] Provincia Tovo, appresa la notizia, ha espresso felicitazioni a Renato Branda. [f. la.]

Polemiche per l'ipotesi, dopo i lavori di ammodernamento

Pochi viaggiano sulla tratta chiude la Canelli-Castagnole?

CANELLI. A pochi giorni dalla riapertura della linea ferroviaria Alessandria-Castagnole, torna lo spettro della chiusura. Considerato il basso numero di viaggiatori che utilizza la tratta Canelli-Castagnole Lanze, pare che l'Ufficio trasporto locale del compartimento di Torino intenda sopprimere la tratta a partire dai giorni festivi, per poi eliminare [illegible] tutto il servizio.

La linea è stata riaperta nei giorni scorsi, dopo lavori di automazione dei passaggi a livello [illegible] il completo rinnovamento degli impianti di segnalazione, ormai sorpassati e non più sicuri. Cessato il trasbordo sugli autobus, la situazione, che sembrava normalizzata, ha ancora sollevato polemiche in città. «Sono stati spesi tanti soldi inutilmente - commenta un'anziana signora alla stazione, in attesa dell'arrivo del tre[illegible] - il numero di viaggiatori dopo il rinnovamento delle li[illegible] [illegible] rimasto uguale a prima». E chiede: «Perchè non l'hanno soppressa prima dei lavori, evitando così lo spreco di tanto denaro?».

Ora che è stato risolto anche il problema della puntualità, per gli studenti pendolari che utilizzano [illegible] tratta Castagnole-Canelli-Nizza sorgono nuovi intoppi. [illegible] un'indagine condotta dal Distretto scolastico 69 nel maggio scorso su 570

La linea ferroviaria Alessandria-Castagnole, da poco tornata in funzione, rischia di [illegible] soppressa per mancanza [illegible] viaggiatori. Ma gli studenti delle scuole superiori protestano

studenti di scuole superiori, [illegible] emerso che sono 135 i pendolari che quotidianamente utilizzano il treno per andare a scuola. Tra le motivazioni, oltre alla comodità, è stata indicata l'economicità. Basti pensare che l'abbonamento mensile, ad esempio per Canelli-Nizza [illegible] ritorno, per il treno si aggira intorno alle [illegible] mila lire mentre c[illegible] 45 mila lire per l'autobus.

Dall'indagine emerge anche l'insoddisfazione dei giovani pendolari, obbligati a servirsi [illegible] bus, poiché troppo distanti dalla stazione ferroviaria. «Il nostro pullman è sempre sovraffollato - commenta con tono polemico un liceale - Considerate [illegible] tariffe mensili mi sembra incredibile dover viaggiare sempre in piedi. Quando l'autobus arriva alla mia fermata, i posti a sedere [illegible] tutti occupati».

Per risolvere la situazione degli studenti del distretto 69, è stato richiesto un incontro [illegible] l'assessore ai Trasporti e vicepresidente della Provincia Goitre. Il presidente del distretto, Romano Terzano presenterà nei prossimi giorni i risultati dell'indagine, cercando un rimedio alla situazione. [r. s.]

Alba, lettera di 200 commercianti al Comune sul degrado della zona storica

Vandali e siringhe in centro

La sistemazione di fioriere e panchine non è servita a migliorare l'immagine dell'area Chiesti una maggiore vigilanza, pulizia e nuovi parcheggi. Il progetto di arredo urbano

ALBA. I commercianti del centro storico sono sul «piede di guerra». Una lettera con duecento firme è stata inviata al Comune e [illegible] delegazione si è recata dal sindaco per protestare e chiedere provvedimenti. Quali i motivi del malcontento? Il centro storico che, con la limitazione del traffico, la sistemazione di fioriere e panchine, avrebbe dovuto diventare [illegible] luogo di incontro sociale, in realtà starebbe degradando sempre più.

I negozianti denunciano atti di vandalismo, molti spazi sarebbero frequentati da tossicodipendenti e in più occasioni sarebbero state trovate siringhe e rifiuti di vario genere davanti ai negozi, nelle fioriere. I commercianti chiedono [illegible] maggior vigilanza, pulizia, oltre a parcheggi e [illegible] miglior regolamentazione del traffico.

Emilio Martinelli, presidente dell'associazione "Incontri sotto le torri", che raggruppa i commercianti del [illegible] storico nell'ambito dell'Aca, dice: «Oltre a questi problemi, vorremmo che fosse completato il progetto di arredo urbano iniziato con la sistemazione di fioriere e panchine, per rendere piazze e vie più accoglienti. Sarebbe opportuno segnalare all'ingresso della città i parcheggi disponibili». Nonostante che nella [illegible] siano stati istituiti alcuni parcheggi a pagamento, dove è quasi sempre possibile trovare posto, gli esercenti chiedono ulteriori spazi per [illegible]. Una proposta che ho sempre sollevato polemiche è quella di utilizzare, anche solo temporaneamente, gli ampi cortili del palazzo della Maddalena e del seminario per parcheggio.

Fabrizio Pace, dell'Aca, aggiunge: «Si chiede che in piazza Rossetti sia istituito il disco [illegible] per favorire l'alternanza nella sosta. Gli esercenti di via Manzoni e piazza Rossetti rilevano che la chiusura del traffico dalle 17 li danneggia perchè ostacola l'accesso ai loro esercizi proprio nelle ore in cui si fanno gli acquisti». [g. f.]

Via Maestra e (a fianco) Emilio Martinelli (FOTO RUBALDO)

Negozianti

Bra, multati per le insegne

BRA. Giusta lotta contro i «morosi» o disinvolto sistema per impinguare, insieme, le casse comunali e quelle della concessionaria? Alcuni commercianti e professionisti, multati per evasione dell'imposta di pubblicità su targhe e insegne, proclamano la loro buona fede. «Mesi fa - [illegible] un negoziante di elettrodomestici - ho chiesto al Comune di [illegible] autorizzato ad installare insegne luminose. La domanda è [illegible] accolta, ma nessuno mi ha detto che per l'imposta di pubblicità avrei dovuto rivolgermi ad un altro ufficio. L'ho scoperto quando mi è arrivata l'ingiunzione a pagare, oltre all'imposta, la forte indennità di [illegible].

Il fatto è che, dopo aver ottenuto l'autorizzazione edilizia, la pratica passa all'agenzia di Cuneo subappaltatrice del servizio di pubblicità: questa spedisce all'interessato il modulo per il pagamento e, alla scadenza, [illegible] bollettino notevolmente «appesantito». Il commerciante sostiene però di non aver mai ricevuto il primo avviso. [g. n.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

In 65 davanti al giudice accusati di diffamazione

[illegible] persone: il direttore di «Bra Sette» Piero Mollo, 42 anni, di Bra, piazza San Michele, e 64 firmatari di una lettera pubblicata il 15 dicembre '89 sul supplemento «Al Valò» del periodico braidese, sono citate oggi davanti al giudice, Luciano Tarditi, del tribunale di Alba per l'udienza preliminare. Sono indagati di diffamazione a mezzo stampa nei confronti di Bruno Stroppiana, titolare della «Casa della batteria» di Bra. L'avrebbero accusato di inquinamento con l'attività della sua azienda, fatto che [illegible] corrisponderebbe a verità.

ALBA

Città e architettura nella Grecia classica

Oggi, alle 15,30, nella sala Fenoglio, si terrà una conferenza sul tema: «Città e architettura nella Grecia classica». Parlerà la professoressa Gemma Fulcheri.

[illegible]

Al castello-enoteca si parla di nocciole, vini e zootecnia

Gli amministratori di area socialista s'incontrano domani, alle 15,30, nel castello-enoteca. Al centro del dibattito i problemi dell'agricoltura. Salvatore Vecchio, direttore della Confederazione italiana agricoltori, terrà [illegible] relazione su nocciole, vini e zootecnia.

SOMMARIVA PERNO

Scontro tra auto feriti anziani coniugi

I coniugi Carlo Dellavallo, 81 anni, abitante in via Valle 3, e la moglie Adelaide Gallo, di 72, sono rimasti feriti in uno scontro tra due auto. Il Dellavalle ha riportato trauma e fratture costali, la moglie tra[illegible] cranico, fratture al naso, al braccio e allo sterno. Marito e moglie guariranno rispettivamente in 25 e 40 giorni.

BRA

Oltre un milione al giorno per smaltire i rifiuti

Un milione 100 mila lire al giorno, che raddoppieranno se verrà costruito l'impianto di compostaggio, in attesa del nullaosta regionale: tanto [illegible] al Comune smaltire i rifiuti solidi urbani nella discarica consortile di «Cascina del mago», entrata in funzione il 1° ottobre scorso. La quota stabilita dal Consorzio è proporzionale al numero degli utenti: oggi Bra paga 14.887 lire per abitante l'anno, quando potrà usufruire anche del compostaggio ne pagherà 28.124.

Hanno disertato l'incontro che si è tenuto l'altra sera ad Alba

Parco alle sorgenti del Belbo I sindaci ribadiscono il «no»

CAMERANA. Senza sindaci, ma con proposte [illegible] tecnici, si è svolta l'altra sera ad Alba [illegible] riunione per discutere le eventuali modifiche alla proposta di legge regionale per l'istituzione del Parco delle sorgenti del Belbo. I primi cittadini di cinque dei sei Comuni compresi nell'area vincolata (Camerana, Mombarcaro, Sale Langhe, Sale [illegible] Giovanni e Montezemolo) hanno inviato una lettera dichiarando la loro opposizione unanime al parco, sostenendo che il territorio dell'Alta Valle Belbo è già stato salvaguardato in questi anni da contadini ed amministratori, per cui non è [illegible] un'area protetta.

La commissione tecnica ha quindi valutato altre possibilità di intervento in difesa dell'alta valle Belbo. «Parlare ancora di parco in quell'area rischia di portare ad uno scontro frontale che non serve a nessuno - ha detto l'ingegner Pier Mario Facciotto, consulente tecnico della Coldiretti -. Si potrebbe però arrivare ad un "progetto speciale integrato". L'alta valle diventerebbe in tal modo una sorta di laboratorio ambientale nel quale sperimentare iniziative ed interventi per la tutela attiva del territorio».

Per arrivare a questo tipo di intervento [illegible] legge speciale finalizzata alla valorizzazione dell'area dell'alto Belbo, con la quale si potranno promu[illegible] attività economiche idonee e tutelare alcune parti del territorio. Il «progetto speciale integrato» che dovrebbe sostituirsi al parco, potrebbe essere gestito sia da enti pubblici (Comunità montane o Comuni), sia da istituzioni miste che coinvolgano anche privati. [c. o.]

[illegible]

A piedi sulle colline

La sezione Langhe e Roero del Wwf sta preparando altri sei itinerari turistico-naturalistici sulle colline albesi, che si aggiungeranno il prossimo anno ai sei già realizzati nei mesi scorsi. Le nuove proposte riguardano le [illegible] di La Morra, Neive, Serralunga, Treiso, Novello e Grinzane Cavour. Si tratta di [illegible] interessanti dal punto di [illegible] naturalistico, paesaggistico e storico. L'iniziativa nasce sulla scia del successo dei primi itinerari di quest'anno. «Nei mesi autunnali le prenotazioni sono [illegible] numerose e ne abbiamo già ricevute parecchie per il prossimo anno - spiega il presidente del Wwf albese, Michele Gravina -. I turisti che vengono in queste zone conoscono solo le località raggiungibili in auto, mentre gli angoli più belli e incontaminati della Langa sono visitabili soltanto a piedi». Gli escursionisti verranno accompagnati da [illegible] guida del Wwf. Le [illegible] mitive saranno formate al massimo da 20 persone. [c. o.]

Indagini dei carabinieri

Boglietto, le armi [illegible]

COSTIGLIOLE. Continuano le indagini dei carabinieri di Canelli dopo il ritrovamento dell'arsenale nascosto in un fossato lungo la strada per Canelli e Boglietto. In una confezione di cellophane i militari hanno trovato un fucile calibro 12 a canne mozze marca «Renato Gamba», [illegible] pistola calibro 6 marca «Bruni automatic» con caricatore completo di sei cartucce, altre venti cartucce calbro 12, dieci detonatori per innesco esplosivi e una miccia a lenta combustione.

Le armi erano in ottimo stato, perfettamente funzionanti. I carabinieri stanno cercando di accertare a chi fosse destinato l'arsenale e da chi è stato lasciato a Boglietto. Nelle [illegible] erano stati segnalati due latitanti: nella battuta organizzata per cercarli i carabinieri hanno trovato le armi. Forse l'arsenale era destinato a loro?. [a. t.]

Progettata anche un'area giochi e un parcheggio

Costigliole, 28 alloggi sull'ex cantina sociale

COSTIGLIOLE. Un palazzo di ventotto alloggi nascerà sull'area dell'ex cantina sociale di viale Bianco. Questo l'accordo, formalizzato in una convenzione, tra l'amministrazione comunale e la locale impresa edile «Bruno Giargia», che eseguirà i lavori.

Nata agli inizi degli Anni Cinquanta, la cantina ebbe una storia piuttosto tormentata (a un certo punto buona parte dei produttori si ritirò) e da parecchi anni non veniva più utilizzata.

Il piano esecutivo dei lavori e lo schema di convenzione con la ditta «Bruno Giargia» sono stati approvati alcuni mesi fa dal Consiglio comunale. Nei giorni scorsi la pratica è stata completata [illegible] la firma della concessione edilizia da parte dell'assessore all'Urbanistica Innocenzo Porrino.

«Un atto - spiega quest'ultimo - che permette ora di dare il via ai lavori. La concessione edilizia dura quattro anni: entro quel termine prevediamo che sarà realizzato il progetto».

I lavori, iniziatisi nei mesi scorsi con l'abbattimento delle vecchie strutture, proseguiranno ora [illegible] la costruzione delle nuove opere. Sull'area nascerà un edificio di ventotto alloggi, alto circa dodici metri (di poco inferiore ad altri due che sorgono nella zona), con relativi garages. L'opera occuperà una volumetria complessiva di quasi 8 mila metri cubi.

Il progetto prevede pure la realizzazione di alcuni servizi pubblici: un'area giochi per i bambini e un parcheggio, la [illegible] creazione sarà resa possibile attraverso lo scomputo degli oneri di primaria e secondaria urbanizzazione. La dismissione di superficie per i servizi a favore del Comune sarà di circa 1400 [illegible] quadrati. [l. n.]

Polemica in Consiglio comunale, forse si utilizzeranno anche volontari

Casale, i vigili non bastano

L'opposizione: «Troppi teppisti in azione di notte, la sorveglianza va potenziata». Sotto accusa anche il servizio svolto sulle strade. Il sindaco: «Ma le assunzioni sono bloccate»

CASALE. Una squadra permanente di vigili urbani contro i teppisti notturni. E' quanto è stato chiesto l'altra sera in Consiglio comunale per far fronte alla crescente microcriminalità che si registra a Casale. Da alcuni mesi soprattutto nelle ore notturne, si registrano atti di vandalismo, furti, danneggiamenti di automobili.

Periodicamente, poi, i vandali imbrattano con scritte di ogni genere i muri dei palazzi storici e non della città. Spesso, inoltre, si registrano danni alla segnaletica stradale, alle esattrici automatiche dei parcheggi a pagamento, ai due sportelli «bancomat» dei certificati anagrafici. In particolare, alcune zone della città, ad esempio via Morini e le strade adiacenti, diventano sovente «area di attività» di vandali che, di notte, rovinano le autovetture posteggiate. Negli ultimi tempi, infine, vi sono stati episodi di delinquenza ben più gravi, come l'omicidio di un albanese, avvenuto la scorsa settimana a Palazzo Trevisio.

Secondo alcuni consiglieri comunali socialisti (che a Palazzo San Giorgio sono all'opposizione), «il servizio di vigilanza della polizia municipale è male organizzato. Inoltre gli organici di polizia e carabinieri andrebbero potenziati ulteriormente. Chiediamo un intervento del Comune nei confronti del prefetto per chiedere un potenziamento della vigilanza. Intanto, si potrebbero organizzare stabilmente pattuglie notturne di vigili urbani, che potrebbero evitare guai peggiori alla città».

Gli esponenti del partito socialista hanno anche proposto un ordine del giorno su questi temi. Verrà discusso in una delle prossime sedute del Consiglio comunale.

Secondo alcuni però i problemi che hanno necessità di essere affrontati con maggiori forze dalla polizia municipale non sono solo quelli legati alla violenza teppistica e al vandalismo. «In città - è stato sottolineato in Consiglio - il traffico è spesso bloccato. Nelle strade di maggior afflusso si registrano, nelle ore di punta, code interminabili. Spesso, quasi giornalmente, si registrano tamponamenti e piccoli incidenti stradali. I vigili andrebbero impegnati meglio anche in questo settore».

Il Comune, in ogni caso, da tempo ha organizzato un servizio di vigilanza notturna. Spiegano in municipio: «A giorni alterni, due o tre volte la settimana, una pattuglia di vigili urbani controlla in auto le vie cittadine. Purtroppo, non è stato possibile organizzare il servizio stabilmente».

Dice il sindaco Riccardo Coppo, dc: «Respingo le accuse contro i vigili. Il servizio di polizia municipale non è male organizzato. Da anni le assunzioni di nuovi agenti sono ridottissime per le restrizioni imposte dallo Stato all'assunzione di dipendenti comunali. Il numero dei vigili è molto inferiore a quanto previsto dall'organico. Ai vigili, poi, attualmente dobbiamo affidare servizi come le notificazioni o il controllo all'esterno delle scuole, perché non abbiamo personale sufficiente. Stiamo comunque pensando a soluzioni che possano permettere un diverso uso dei vigili».

E il sindaco ha lasciato intendere che potrebbe essere lanciato un appello per raccogliere volontari da impiegare in alcune mansioni ora affidate ai vigili, ad esempio la sorveglianza all'esterno delle scuole.

Tino Ferrarotti

Il sindaco Riccardo Coppo

IN BREVE

BISTAGNO

Colto da malore, è morto l'ex ferroviere Carlini

E' morto ieri mattina, dopo essere stato colto da malore, Giulio Carlini, 78 anni, ferroviere in pensione e padre di Giampaolo, caposervizio de La Stampa. Originario di Bistagno, Carlini da 4[illegible] anni abitava a S. Giuseppe di Cairo. Funerali domani alle 10,30 a S. Giuseppe. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Bistagno.

CASALE

Alla scuola media «Dante» i corsi universitari?

I corsi universitari a Casale si terranno nella scuola media «Dante»? E' la proposta che il Comune sta studiando. Alcune aule inutilizzate dell'edificio potrebbero ospitare dal prossimo anno accademico i corsi della scuola di amministrazione aziendale di Torino. Se ne discuterà il [illegible] dicembre in un'assemblea con il Consiglio di quartiere e i rappresentanti del Comune. Intanto la direzione della scuola ha inviato in municipio uno studio sull'utilità dell'istituzione di un corso decentrato a Casale.

ROCCA D'ARAZZO

Festeggiamenti al parroco per i 25 anni di incarico

Domani a Rocca D'Arazzo si festeggerà il parroco, don Celestino Bodda, che ricopre l'incarico da 25 anni. I festeggiamenti si inizieranno nel pomeriggio verso le 18 con una messa solenne che sarà celebrata dal vescovo Severino Poletto; la festa proseguirà poi in Municipio, dove si terrà un rinfresco offerto dai parrocchiani.

MONCALVO

La sezione psi conferma la fiducia a Mortarino

L'assemblea degli iscritti psi ha confermato la fiducia al segretario dimissionario Giorgio Mortarino ed ha approvato le sue richieste di rinnovamento. E' stato invece stigmatizzata la decisione degli ex iscritti di Canelli che hanno deciso di abbandonare in massa il partito.

MURISENGO

Statale a rischio per i lavori sul ponte

La statale 590 della Val Cerrina, in questo periodo risulta particolarmente pericolosa a causa della nebbia fitta e per i cantieri aperti. Il punto più a rischio è al [illegible] per Vallegioliti ed Asti, in località Gallo di Murisengo, dove è in corso il rifacimento del ponte sul torrente Stura. Un semaforo che regola il senso unico alternato, poco visibile per i mezzi che si immettono sulla statale, fa deviare il traffico lungo una strettoia laterale, tortuosa e insicura.

Casale, la discarica provvisoria è quasi esaurita

In 33 Comuni il pericolo dell'emergenza rifiuti

CASALE. Per la città ed i paesi monferrini si avvicina una nuova «emergenza rifiuti»?

Attualmente Casale e i trentadue Comuni che fanno capo del Consorzio rifiuti scaricano giornalmente l'immondizia in una delle tre discariche provvisorie realizzate nella frazione casalese di Santa Maria del Tempio, che ospita anche la discarica «Baraccone», che da oltre [illegible] è in disuso.

La discarica provvisoria, però, sarà esaurita entro la prossima primavera. Ma per quel tempo non si potrà ancora utilizzare il nuovo impianto di smaltimento, la cui contestata realizzazione è prevista in regione Bazzani, nella frazione casalese di San Germano. Infatti, le procedure burocratiche necessarie a dare il via ai lavori sono ancora piuttosto lunghe. Dove saranno accumulati, allora, i rifiuti monferrini nell'attesa dell'entrata in funzione della nuova discarica?

Spiega il presidente del Consorzio rifiuti, Roberto Quirino, esponente del pds: «Abbiamo pensato ad altre soluzioni per evitare una nuova "emergenza". A questo proposito sono aperte trattative tra il Consorzio monferrino e quelli delle zone [illegible].

In particolare dovrebbe già esserci un accordo di massima con i Consorzi di Alessandria, Tortona e Vercelli. I direttivi dei tre enti sarebbero orientati a concedere a Casale e ai paesi monferrini la possibilità di depositare a «costo zero» nelle loro discariche, per un periodo limitato di tempo, i rifiuti. In cambio, il Consorzio monferrino si sarebbe impegnato a consentire di accogliere nella nuova discarica di San Germano, per un periodo identico di tempo, i rifiuti provenienti dagli altri Consorzi.

Commenta Roberto Quirino: «Naturalmente, però, i costi del trasporto dei rifiuti fuori dall'area del nostro Consorzio saranno piuttosto alti. Forse anche di un centinaio di milioni al mese».

Intanto, continuano le pratiche burocratiche relative alla costruzione della nuova discarica monferrina. Si attende ora la definitiva ratifica della decisione della giunta regionale, che l'altro giorno ha approvato il progetto per il nuovo impianto di smaltimento.

Il Consorzio rifiuti nel frattempo si è impegnato a modificare il progetto secondo le indicazioni suggerite dalla Regione stessa. Dopo la pubblicazione della decisione sul Bollettino ufficiale della Regione, si attenderanno le proposte delle ditte interessate all'appalto per i lavori di costruzione dell'impianto.

Il bando per la gara d'appalto sarà pubblicato anche a Bruxelles, secondo le norme comunitarie: potranno essere accettate anche offerte fatte da ditte straniere. **[t. f.]**

CONIOLO

Discarica nell'ex Maura?

Una discarica per rifiuti speciali da installare nell'ex raffineria Maura di Coniolo, da anni in disuso. E' quanto ha riproposto la Provincia di Alessandria ai Comuni di Casale, Coniolo, Morano e Pontestura. L'idea di trasformare l'ex Maura in discarica e piattaforma per rifiuti era nata la scorsa primavera. La ditta alessandrina Antares aveva chiesto l'autorizzazione per realizzare l'impianto. I Comuni monferrini si erano però fermamente opposti. Spiega il sindaco di Casale, Riccardo Coppo: «In giunta abbiamo deciso di proporre una nuova opposizione al progetto. La Maura rientra nel parco del Po e, comunque, è troppo vicino all'abitato: non ci sembra opportuno installarci un impianto di quel genere». In questi giorni anche gli altri Comuni stanno prendendo decisioni in merito. Domani se ne parlerà a Casale in Consiglio comunale. **[t. f.]**

Murisengo

Aveva comprato videocassette senza pagarle

ASTI. Ha acquistato in più riprese oltre un centinaio di videocassette in un negozio astigiano, ma dopo aver versato un acconto non è tornato a saldare il debito.

Accusato di truffa, l'insolito appassionato di cinema, Salvatore Messineo, [illegible] anni, infermiere, via Madonna della Neve, Murisengo, è stato condannato dal pretore Emilio Giribaldi a 9 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa.

A denunciare l'uomo era stata Roberta Carfagna, 21 anni, titolare del negozio di videocassette «Video Fantasy», in via Secondo Pia ad Asti, nel dicembre '90 Messineo si è presentato nel negozio e ha acquistato una ventina di cassette lasciando un acconto di [illegible] mila lire. Prima di essere denunciato, con la stessa tecnica l'uomo aveva acquistato circa 160 cassette ed un televisore. I suoi gusti cinematografici piuttosto eterogenei: da «Rambo» a «Ritorno al futuro», passando per «Accattone» di Pier Paolo Pasolini. **[r. gon.]**

Si farà l'8 febbraio

Il processo Eternit a porte chiuse

CASALE. Alla vigilia del processo per le cosiddette «morti bianche», provocate dalla fibra di amianto, il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, ha accolto la richiesta dei tredici imputati di essere giudicati con rito abbreviato.

Pertanto il processo, che si svolgerà in camera di consiglio (quindi con l'esclusione del pubblico) è stato fissato per l'8 febbraio. Il dibattimento avrebbe dovuto aprirsi lunedì 30 novembre, contro tredici ex dirigenti dell'Eternit, accusati di omicidio colposo.

Le perizie avevano consentito di accertare circa 200 casi di morte per mesotelioma pleurico, il cancro di cui l'amianto è ritenuto responsabile. Centinaia di lavoratori, tutelati dai sindacati, si sono costituiti parte civile. Il curatore fallimentare, che nei giorni scorsi ha messo a disposizione la somma di 7 miliardi per il risarcimento, aveva chiesto come condizione il ritiro della costituzione di parte civile. La proposta, però, è stata respinta. **[s. m.]**

Il Comune ha avviato una campagna di informazione per il turismo

A Moncalvo spunta il «Tartuvino»

In costruzione un mega-albergo da tre miliardi

MONCALVO. S'intitola «Tartuvino». E' il pieghevole pubblicitario stampato dal Comune di Moncalvo in cui sono elencate tutte le manifestazioni e le iniziative che la città monferrina offre ogni anno ai turisti. Il depliant ricalca quello realizzato anni fa con l'intervento artistico di Marcello Paola, disegnatore di Castellero e «papà» del famoso Calimero.

Il cartoncino illustrativo presenta le manifestazioni moncalvesi suddivise per stagioni ed elenca monumenti, servizi e tutte le cose da sapere per chi arriva a Moncalvo la prima volta. Il «Tartuvino», ovvero un allegro tartufo, con fazzolettone a quadretti come cravatta, arricchito da una fluente chioma di acini d'uva, tra cui fa capolino un calice di vino rosso, farà l'occhiolino, sulla prima pagina del pieghevole, stampato in [illegible] mila copie.

«Moncalvo è la più piccola città d'Italia ma è ricca di iniziative, perciò è giusto informare la gente per farci conoscere», spiega l'assessore al Turismo e Manifestazioni Margherita Marzano. E aggiunge: «Moncalvo può vantare un teatro, le scuole dell'obbligo, biblioteca, pinacoteca, campi da calcio, hockey, tamburello, tennis, pallacanestro, pallavolo e bocce, due piscine, un centro equestre, un buon numero di aziende agricole, piccole industrie e laboratori artigianali, tanti ristoranti di qualità e molte altre cose ancora. Nell'elenco manca solo la voce albergo».

Fino a qualche anno fa il ristorante Centrale aveva a disposizione anche qualche camera e, più indietro, quasi tutti i ristoranti moncalvesi erano dotati di servizio alberghiero. «Se tutto andrà bene, Moncalvo potrà di nuovo avere un albergo», indica l'assessore. «Nel villaggio Aleramo - dice - vicino alla Stazione ferroviaria, è in costruzione un albergo con 45 camere che dovrebbe funzionare già nel '94».

La struttura si sviluppa su due piani, più uno interrato. I lavori di costruzione del complesso si sono iniziati da poco; il costo è di 3 miliardi. L'impresa Maiorca di Busto Arsizio, una volta ultimata l'opera, intende vendere l'albergo, che avrà nelle vicinanze dodici villette a schiera e sei «singole». E per ora le nuove costruzioni pare interessino più i turisti del fine settimana, che i moncalvesi. Le proposte di acquisto delle villette vengono soprattutto dalla Lombardia, a conferma della forte attrattiva turistica del Monferrato. Una convenzione del Comune obbliga inoltre la ditta costruttrice ad ultimare l'albergo prima delle ville, per assicurare la presenza di una struttura alberghiera alla città.

Brunella Mascarino

Ci sono i soldi per completare i lavori nella cappella del santuario di Crea

Al via i restauri del «Paradiso»

I fondi sono stati messi a disposizione dalla Cassa di risparmio di Torino e dallla Regione
La chiesa visitata ogni anno da 800 mila pellegrini sarà riaperta completamente nel '94

CREA. Arrivano i soldi per fini[illegible] il Paradiso. [illegible] restauro della più prestigiosa cappella del Sacro Monte di Crea sarà ultimato [illegible] la primavera del '94. Determinante è il contributo di duecentocinquanta milioni della Cassa di Risparmio di Torino a cui si aggiunge un sostanzioso finanziamento regionale.

E' il momento ideale, dunque, per la ripresa dei restauri interni della ventitreesima cappella, illustrati in un incontro a [illegible] dalla Sovrintendente vicario per i beni artistici e storici Carlenrica Spantigati.

L'interesse della Regione Piemonte nei confronti della Cappella del Paradiso, concretizzato monetariamente con uno stanziamento di dieci milioni, [illegible] iniziato nel 1981, ad un anno circa dall'istituzione dell'Ente Parco Naturale di Crea, già presieduto da padre Antonio Brunetti, ora [illegible] Anna Maria Ariotti. «Fino ad oggi la Regione ha speso [illegible] milioni per il [illegible] plesso del Paradiso, [illegible] oltre una decina di miliardi li ha impegnati nella gestione del parco naturale [illegible] nei restauri ad altre cappelle [illegible] strutture» ha spiegato la presidente Ariotti.

Nella primavera del '94 dovrebbe poter [illegible] restituito alle migliaia di pellegrini (800mila l'anno) tutto il complesso del Paradiso, che comprende [illegible] cappella con i gruppi statuari a grandezza naturale e gli affreschi, il locale sottostante (dove sarà allestito un [illegible] contenente i frammenti di statue [illegible] altro materiale ritrova[illegible] durante [illegible] scavi) e il locale attiguo, scoperto recentemente dietro il fianco sinistro dell'edificio (che qualcuno [illegible] soprannominato la «cappella de diavolo»).

In particolare i finanziamenti della [illegible] di Risparmio di Torino consentiranno di affidare al [illegible] Gian Luigi Nicola il restauro dell'anello più basso di [illegible] in terracotta, del giro intermedio di perso[illegible]ggi a mezzo busto e degli intonaci affrescati lungo la parete circolare. Il vicario [illegible] diocesi, monsignor Felice Moscone, si è congratulato [illegible] la Crt. [s. m.]

I lavori di recupero delle opere d'arte del Sacro Monte si sono iniziati nell'81

I francescani se ne vanno

Dopo 172 anni, i frati francescani hanno lasciato il convento [illegible] Crea. La gestione del santuario monferrino [illegible] passa[illegible] direttamente alla diocesi di Casale. E proprio la diocesi, domenica, ringrazierà i religiosi per il servizio svolto.

Alle 16,30, nella basilica, il [illegible] Carlo Cavalla presiederà [illegible] solenne celebrazione a cui parteciperanno il mini[illegible] provinciale dei francescani, padre Emanuele Battegliotti, e alcuni dei frati che negli ultimi anni si sono occupati del santuario.

La chiusura del convento è dovuta all'età media molto alta dei religiosi e alla mancanza [illegible] vocazioni.

Il santuario [illegible] Crea, mèta ogni anno di centinaia di migliaia di pellegrini, è ora affidato ad un gruppo di sacerdoti diocesani. Rettore [illegible] don Carlo Grattarola, già parroco di Moncalvo.

Probabilmente verranno cambiati alcuni orari di messe e confessioni. Il vescovo ha anticip[illegible] che Crea «diventerà il centro dell'attività pastorale della diocesi». [m. fa.]

Riconosceva i pericoli ambientali dovuti all'Acna

Val Bormida a rischio oggi scade il decreto

CORTEMILIA. Decade oggi il decreto del Consiglio dei ministri che dichiara il bacino del Bormida «zona ad elevato rischio di crisi ambientale». Il decreto fu emanato il 27 novembre [illegible] questi cinque anni in Valle Bormida si sono susseguite a ritmo serrato polemiche, manifestazioni popolari, assemblee, incontri politici, de[illegible] esposti, processi, [illegible] danne, assoluzioni, perizie tecnico-scientifiche, atti giudiziari e monitoraggi ambientali che hanno coinvolto popolazione, forze politiche ed economiche. Dopo cinque anni di [illegible] attività [illegible] alla vicenda Acna la tensione nella valle [illegible] comunque [illegible] molto alta. Da parte piemontese si [illegible] cercando di ottenere un nuovo decreto [illegible] area [illegible] alto rischio, mentre in Liguria si agisce affinché la dichiarazione non venga rinnovata.

Nel Savonese sale anche la preoccupazione dei lavoratori per il futuro dell'Acna. Nei giorni scorsi gli [illegible]i di Cengio hanno occupato in segno di protesta la sede della Regione Liguria, proprio come fecero più volte alcuni anni fa gli attivisti piemontesi [illegible] Palazzo Lascaris per chiedere interventi [illegible] l'inquinamento del fiume. Quindi, anche se il quadro non è lo stesso di cinque anni fa, la vicenda Acna-valle Bormida rimane tuttora aperta.

Per ottenere il rinnovo del decreto di [illegible] a rischio gli amministratori piemontesi hanno chiesto l'appoggio dei parla[illegible] locali e della Regione. Non si tratterà comunque di [illegible] provvedimento immediato. «Se verrà rinnovata la dichiarazione di area [illegible] rischio verrà probabilmente preparato un d[illegible] novo, per cui potrebbero passare anche alcuni giorni», spiega il consigliere comunale di Cortemilia Bruno Bruna, esponente dell'Associazione per la Rinascita della valle Bormi[illegible].

«E' assolutamente necessario ottenere un nuovo decreto [illegible] ad alto rischio ambientale - aggiunge il sindaco [illegible] Corte[illegible] Giancarlo Veglio - poiché il problema della valle Bormida non è [illegible] risolto e la questione rimane quindi aperta. Oggi chiederemo alla Regione se ci sono nuovi sviluppi sulla vicenda».

Da parte piemontese la dichiarazione di «area [illegible] alto rischio» viene considerata [illegible] fondamentale importanza per impedire [illegible] realizzazione dell'inceneritore «re.sol.» a Cengio, mentre in Liguria [illegible] contrasta il rinnovo del provvedimento, considerandolo un ostacolo per l'industria locale, colpita da una forte [illegible]

Per cercare un dialogo sulla vicenda che da anni divide la valle mercoledì [illegible] a Bossolasco [illegible] terrà, presso la [illegible] della Comunità montana alta Langa, un [illegible] tra i sindaci della valle Bormida cuneese e quelli del Savonese. «La mancanza di dialogo ha fatto perdere troppo tempo attorno [illegible] questa vicenda, che poteva già [illegible] stata risolta - commenta il presidente della Comunità montana alta Langa Piergiorgio Giacchino, sindaco di Camerana ed organizzatore dell'incontro di Bossolasco -. Solo [illegible] la collaborazione tra le parti è possibile arrivare ad una soluzione».

La settimana prossima è attesa una visita in valle Bormida del ministro all'Ambiente Carlo Ripa di Meana. La notizia non [illegible] ancora stata confermata ufficialmente anche [illegible] giorni scorsi ci sono stati contatti tra l'onorevole Romita e lo [illegible] Ripa di Meana, che avrebbe espresso il desiderio di recarsi nella zona. La visita dovrebbe tenersi domenica 6 dicembre, probabilmente a Monesiglio. In quella data Ripa di Meana è stato infatti invitato ad Acqui Terme [illegible] potrebbe approfittare dell'occasione per un «blitz» nella Val Bormida [illegible] [c. o.]

Il ministro all'Ambiente Carlo Ripa di Meana è atteso la prossima settimana in Valle Bormida (TELEFOTO)

Domani festa degli alberi organizzata dal Wwf con le scuole

Asti, a Villa Paolina un centro per l'educazione ambientale

ASTI. Duecento piante [illegible] [illegible] dimora domani nel grande parco di Villa Paolina, destinata a diventare un Centro di educazione ambientale, [illegible] valenza regionale, gestito dal Wwf. L'intervento avverrà nell'ambito della festa degli alberi, promossa dall'Associazione [illegible] Panda, in collaborazione con il Comune (assessorati Aree verdi e Istruzione).

E' l'ultima delle iniziative [illegible]ganizzate dal Wwf per tenere viva l'attenzione [illegible] progetto di cui si discute da tempo: creare nella grande villa d'ini[illegible] secolo, situata [illegible] boschi di Valmanera, l'antico polmone verde alla periferia della città, un centro in cui insegnare il rispetto della natura.

Un progetto rivolto soprattutto alle scuole, che domani parteciperanno in forza alle operazioni di piantumazione delle [illegible] arboree.

«Metteremo [illegible] dimora 200 piante [illegible] dai vivai regionali - spiega Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf - scegliendo tra specie autoctone, come farnie, aceri, ciliegi selvatici, carpini, noci. Saranno piantati pure numerosi arbusti: biancospini, prugnoli, sanguinelle, rose canine, sambuchi».

Quello di domani costituirà la prima fase dell'intervento di riqualificazione del parco di Villa Paolina. Gli attivisti del Wwf (affiancati da un'altra associazione ambientalista: il Gruppo micologico «Camisola») [illegible] infatti intenzionati a realizzare in [illegible] un articolato piano di riassetto forestale.

Intanto prosegue la seconda lotteria organizzata dal Wwf per incamerare fondi a favore della ristrutturazione di Villa Paolina. Servono soldi per rifare il tetto dell'edificio e per risistemare le decine di stanze i cui soffitti offrono suggestivi dipinti floreali in stile liberty.

Numerose le ditte che hanno deciso di contribuire alla ristrutturazione gratuitamente o con uno [illegible] sul costo dei materiali, mentre la Cassa di risparmio [illegible] Asti ha [illegible] poco aperto un conto corrente (n. 26850/4), all'agenzia 8 di piazza Roma, per tutti coloro che vor[illegible] dare [illegible] loro aiuto.

La Cr-At ha attivato il conto, a favore del Wwf Italia, con un proprio contributo di 1 milione e mezzo. [l. n.]

Giorgio Baldizzone, presidente Wwf

Una carovana verso l'ex Jugoslavia dov'è esploso il conflitto etnico

Da Novara a Sarajevo per la pace

Otto volontari parteciperanno [illegible] una marcia

OMEGNA. Sfideranno le bombe ed i cecchini di Sarajevo, armati soltanto [illegible] bandiere multicolori e slogan sulla pace. Nell'estremo tentativo di riuscire là dove i Governi di tutta Europa hanno fallito: far [illegible] il conflitto nell'ex-Jugoslavia. Tra le migliaia di persone che partiranno domenica 7 dicembre alla volta di Sarajevo, che sarà raggiunta prima [illegible] nave partendo da Ancona e poi probabilmente in treno, [illegible] saranno anche otto novaresi.

Tra loro tre sacerdoti, don Renato Sacco, parroco di Cesara [illegible] Arola [illegible] coordinatore degli obiettori [illegible] coscienza della provincia di Novara; don Sergio Chiesa, responsabile diocesano per i problemi del lavoro; e il parroco di Villadossola don Ernesto Bozzini. Gli altri sono laici: Adriano Rossi di Invorio, Adriano Tori di Monteschono, Gianpiero e Patrizia Zendali di Badia di Dulzago e poi due coniugi [illegible] Crusinallo di Omegna, Bruna e Luciano Paganini: casalinga lei ed operaio lui, sposati con quattro figli ed altrettanti nipoti. Per andare a Sarajevo, dove resteranno sino al 13 dicembre, prenderanno le ferie e pagheranno trecentomila lire per le spese.

E non sarà certo [illegible] vacanza. I coniugi Paganini parlano della loro presenza [illegible] gruppo in partenza per la Bosnia con pudore, temendo che la gente possa fraintendere [illegible] significato del loro gesto e ridurlo a [illegible] atto di esibizionismo. «E' invece un gesto meditato e tutto nostro - dice [illegible] signora Bruna -. Abbia[illegible] avvisato i nostri figli solo dopo che avevamo deciso. Abbiamo scelto di partecipare alla marcia della Pace per un [illegible]plice motivo: non possiamo restare a guardare, semplici spettatori, davanti ad una tragedia assurda».

La famiglia Paganini, insieme ad altri amici omegnesi, quest'anno [illegible] stata [illegible] vacanza in Croazia, sull'isola di Rab, ed è stato in quei momenti di serenità che hanno fatto la scelta [illegible] andare a Sarajevo. «Perché in quei momenti, a contatto con la gente, e con la guerra vicino, ci siamo resi conto che quanto [illegible] avvenendo [illegible] veramente assurdo - aggiunge Luciano Paganini - e che anche noi possiamo e dobbiamo contribuire [illegible] creare la pace».

In queste settimane si è sviluppato in tutta la provincia di Novara un grande movimento di opinione pubblica a sostegno dei partecipanti alla marcia su Sarajevo, grazie soprat[illegible] all'azione svolta da don Renato Sacco. La Giunta [illegible] Comune di Madonna [illegible] Sasso, intanto, ha deciso di [illegible] un contributo di [illegible] milione ai partecipanti alla marcia.

Vincenzo Amato

De André (a sinistra) si esibirà martedì a Cuneo, poi sarà a Biella. [illegible] Gregori (sopra) [illegible] a Casale e Novara. A fianco, Marco Carena

De [illegible]

Prima data del tour nazionale al «Municipale», poi [illegible] Novara

CASALE. Francesco De Gregori aprirà lunedì [illegible] a Casale, al Teatro Municipale, [illegible] suo «tour» nazionale. Il cantautore [illegible] una sola altra tappa in Piemonte, al Palasport di Novara, il 2 dicembre. Il giorno successivo sarà al Palasport [illegible] Pavia.

I biglietti per [illegible] «prima» [illegible] già esauriti. L'unica speranza di ottenere un posto [illegible] riposta nelle eventuali rinunce dell'ultima [illegible] Sono invece [illegible] disponibili tagliandi per la tappa novarese. Il [illegible] romano comincia da Casale a raccontare le sue «Canzoni d'amore». E' questo il titolo dell'ultima produzione, in cui canta l'amore, quell'amore che [illegible] fa rima con cuore, ma che è l'amore [illegible] vivere, dello sforzo di capire e [illegible] cambiare qualcosa.

De Gregori spera di cambiare? Per il cantautore [illegible] è una presunzione, [illegible] un impegno che non ha mai trascurato e [illegible] nei suoi vent'anni di carriera. La chitarra a tracolla diventa quasi un'arma contro la [illegible] dei potenti, contro le ipocrisie dei governi, contro i deboli compiacenti e corrotti.

Uno dei più amati esponenti della canzone d'autore italiana dell'ultimo ventennio torna dunque alla ribalta non con un volto nuovo, [illegible] linguaggio più graffiante. Usa l'invettiva, innesca la polemica e attacca la classe politica inchiodandola alle sue [illegible]bilità.

Il cantautore romano, 42 anni, [illegible] una prima presentazione del suo album [illegible] a settembre nei Palasport di Roma, Firenze, Milano e Torino, dà avvio al tour invernale che lo vede impegnato di fronte ad un pubblico diverso da quello abituale degli stadi e delle grandi folle. [illegible] dimensione più raccolta, dove non si perda il [illegible] urlo [illegible] rabbia, il suo grido d'amore. [s. m.]

De André, come su un set

Tutto esaurito per il concerto di Cuneo. E giovedì è [illegible] Biella

[illegible] il Coro di «Laudate Dominum» ad aprire martedì il concerto di Fabrizio De André. L'appuntamento è alle 21 nel teatro Fiamma di Cuneo; il palco si trasformerà in un set cinematografico con quinte e pedane rivestite da juta e legno; un alternarsi di giochi luminosi colorerà il fondale.

Il cantautore proporrà nel primo tempo brani dedicati a personaggi femminili, nel secondo a quelli maschili. Nell'intervallo, quasi a fare da trait d'union tra le due realtà, risuoneranno le note di «Andrea». In circa due [illegible] di spettacolo si potranno ascoltare canzoni come «L'infanzia di Maria», «Franciska», «Le tre madri» e la sua personale rilettura del Cohen [illegible] «Giovanna d'Arco» e [illegible] «Nancy» nonché [illegible] Brassens [illegible] «Le passanti», ricavata da [illegible] lirica del poeta Antoine Paul.

Spiega l'artista: «Tengo molto alle mie traduzioni, che mi pare rispondano ad una duplice urgenza di umiltà e di utilità. Infatti servono a divulgare culture diverse e degne di essere conosciute: un'attività che ritengo meritoria e che ha impegnato anche grandi poeti [illegible] Ungaretti e Montale».

Il tour, dopo Cuneo farà tappa giovedì al teatro Odeon di Biella, dove le prevendite [illegible] quasi esaurite: disponibili ancora un centinaio di posti in platea.

«Dal '75, anno [illegible] mio primo tour - conclude De André - non [illegible] mai cantato nei teatri: era [illegible] sfizio che volevo togliermi, a parte il fatto di offrire al pubblico una migliore dimensione di ascolto».

A Cuneo le prevendite per il primo spettacolo sono già esaurite. [r. s.]

A VERCELLI

Il ritorno di Marco Carena

Marco Carena, ovvero storie di ordinaria sfortuna. Ecco chi salirà sul palco [illegible] teatro Civico di Vercelli, giovedì prossimo alle 21. Sornione ed ironico [illegible] in ogni occasione che gli capita a tiro, il cabar-chansonnier torinese propone stavolta «Carena [illegible]: il ritorno», storie beffarde ed irriverenti popolate da lupi [illegible] amori che si rivelano dagli odori, carnevalate amare. Catapultato negli spazi siderei dello spettacolo come vincitore di Sanscemo '90, di Sanremo Folies '91, e interprete [illegible] una [illegible] che ha lasciato [illegible] segno a Sanremo (quello vero), Carena, raccontano i suoi biografi, da piccolo si [illegible] nel segno delle aggregazioni. Prima con un gruppo teatrale ad Orbassano, in seguito, dopo la crescita, con una iper-rock-band che [illegible] era già [illegible] programma: «Jimmy J[illegible] & The Pepper Brothers». Stesso teatro, per questa domenica alle 15,30: Giorgio Consolini in concerto. [g. ba.]

Finardi, [illegible]

A Verbania fa tappa la tournée che segna i 20 anni di carriera

VERBANIA. Novara punta su De Gregori? Verbania gioca d'anticipo e propone Eugenio Finardi, lunedì sera, al Teatro Vip di Intra. S'inizia alle 21, il prezzo dei biglietti varia dalle [illegible] mila, alle 35 e [illegible] mila lire, a seconda dei settori. Le prevendite proseguono a Novara, Domodossola, Arona, Stresa, Omegna e Borgomanero. L'appuntamento è organizzato da «Vizi d'Arte» di Torino con il patrocinio [illegible] Comune.

S'intitola «Acustica» lo spettacolo che Finardi ha voluto portare in tournée per festeggiare i suoi vent'anni di carriera. Nella primavera del '73 uscì infatti il suo primo, sconosciuto 45 giri. Il primo lp è invece del '75: «Non gettate alcun oggetto dai finestrini».

L'ultima fatica discografica di Finardi risale all'anno scorso e ha un titolo ben più pomposo, «Millennio». In [illegible] quattro lustri di onorata carriera che l'artista milanese ricorderà lunedì con i brani più apprezzati dal pubblico, da «La radio» a «Non è nel cuore».

Eugenio Finardi, atteso lunedì sera

Il recital ha finora riscosso consensi sia di pubblico che di critica nelle grandi città in cui ha già fatto tappa. Fra l'altro, la [illegible] che Finardi ha studiato è generosa: alternerà infatti le canzoni più note ad alcune rivisitazioni jazz e folk. Non ci sarà, [illegible] soltanto l'amata «musica ribelle». [m. p. a.]

Ad Aosta

Organo e voce in cattedrale

AOSTA. Un organista valdostano e la voce del [illegible] genovese Andrea Mangini per aiutare i malati [illegible] Aids. La cattedrale di Aosta ospita [illegible] (ore 21) un concerto voluto dal cantante ligure e organizzato con il patrocinio del Lions club di Aosta per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla carenza di centri di accoglienza per i malati terminali di Aids. Al «Vergezzi-B[illegible]» della cattedrale [illegible] sarà l'aostano Paolo Boujeat, [illegible] anni, organista ufficiale della chiesa, che affiancherà il giovane tenore genovese (23 anni), considerato una delle promesse del mondo canoro italiano. Il [illegible] s'inizierà con la «Toccata» per solo organo [illegible] Roger, a cui faranno seguito una corale di Bach, il «Panis angelicus» di Casciolini e il «Pietà Signore» di Stradella. La prima parte della serata si concluderà con le «Litanies» di Alain. Nel secondo tempo sono invece in repertorio l'«Ave Maria» [illegible] Lorenzo Perosi, il «Terzo corale» e il «Panis angelicus» di Franck e un'aria di Gardella. [sa. b.]

IN [illegible]

ALESSANDRIA

«Poesia e follia» [illegible] autori e critici

Si apre oggi alle 16, al Teatro Comunale, «Poesia e follia», sesto convegno nazionale di poesie. Interverranno i critici Giorgio Bàrberi Squarotti e Gian Luigi Beccaria. Legg[illegible] loro composizioni Remigio Bertolino, Corrado Cicciarelli, e altri.

[illegible]

Teatro dialettale al salone Do[illegible]

Domani alle 21,15 al salone Don Bosco il «Gruppo teatro estate» presenterà la commedia in dia[illegible] [illegible] giobia a r'atr», da un'opera di Aldo Debenedetti.

[illegible]

Aperte [illegible] prevendite per Conte e [illegible]

Sono aperte, nei principali negozi di dischi della provincia, le prevendite per i concerti [illegible] Paolo Conte, il [illegible] dicembre al teatro Fiamma (poltronissime 60 mila lire, poltrone 50 e galleria 40) e di Edoardo Bennato, il 14 dicembre (biglietto 33 mila lire) [illegible] Palasport.

NOVA[illegible]

«Donne in amore» [illegible] Colli

Ombretta Colli [illegible] protagonista di «Donne in [illegible] la regia di Giorgio Gaber, in scena al teatro Faraggiana, lunedì e martedì, prima per le scolaresche e poi per gli abbonati della stagione per [illegible] Terza [illegible]

[illegible]

A [illegible] pièce sugli emigranti

Domenica alle 16,30 nel [illegible] comunale di Ronsecco, paese del [illegible] Vercellese, la compagnia teatrale Spazio Scenico allestirà l'ultima delle repliche della pièce «Vengo a te con questa mia: il teatro degli emigranti». La regia è di Pino Marcone.

[illegible]

Elio e le Storie [illegible] Aeroplanitaliani e la [illegible]

Domani al Palasport concerto di Elio [illegible] le Storie Tese, Aeroplanitaliani, Statuto. Mercoledì arriva all'Alfieri Anna Oxa.

[illegible]

Da lunedì al Giacosa sei serate in patois

Sei serate con il teatro in patois «Lo Charaban». Da lunedì s'ini[illegible] al teatro Giacosa (ore 21,15) le rappresentazioni delle [illegible] pièce in programma per quest'anno.

Prosegue stasera la rassegna delle corali astigiane

Due cori a Moncalvo

Al teatro gli «Amici della Montagna» di Asti e il «K2» di Costigliole
Concerti domani sera a Montafia e domenica a Villa San Secondo

Il coro «Amici della montagna-Way Assauto», stasera di scena al teatro di Moncalvo con la corale «K2» di Costigliole

MONCALVO. Prosegue stasera la [illegible] «Echi di cori '92», giunta alla sesta edizione, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia.

L'appuntamento è per le 21 al teatro comunale di Moncalvo, dove si esibiranno due gruppi specializzati nel repertorio dei canti tradizionali alpini, gli «Amici della montagna» della Way Assauto di Asti sotto la guida di Beppe Musso e la corale «K2» di Costigliole, diretta da Mario Della Piana.

Gli «Amici della montagna» sono da oltre quarant'anni un punto di riferimento costante ad Asti per gli appassionati di [illegible] alpini. Hanno cambiato direttori e cantori, eppure mantengono le caratteristiche del coro alpino [illegible] grande facilità, ottenendo sempre apprezzamenti.

Più giovane è il coro «K2», nato 24 anni fa e animato da costigliolesi che hanno prestato [illegible] militare nel corpo degli alpini. E dal grande repertorio di canti dedicati alla montagna hanno tratto i brani che propongono.

«Echi di cori» proseguirà domani [illegible] alle 21 a Montafia, nella chiesa dei Santi Martino e Dionigi. Ne saranno protagonisti la corale di San Secondo di Asti, diretta da Giuseppe Gai, e il [illegible] «J'amis d'la canson» di Castello d'Annone, sotto la guida di Alessandra Silvano.

Per domenica l'appuntamento sarà alle 15,30 a Villa San Secondo, nella chiesa dei Santi Matteo e Carlo. Proporranno il loro repertorio il coro «Tre Colli» di Mombaruzzo, diretto da Gianfranco Leone, e la corale «Zoltan Kodàly» di Nizza, diretta dai giovani musicisti Simona Scarrone e Giuseppe Robba.

L'ingresso a tutti i concerti è libero. [c. f. c.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di C. F. Conti

ANFFAS

Serata con Molière

Sono aperte le prenotazioni per assistere alla rappresentazioni di «Il borghese gentiluomo» di Molière, che si terranno martedì 1° dicembre alle 16 e alle 21. Di scena la compagnia «I Guitti» di Brescia. I biglietti costano 20 mila lire per lo spettacolo pomeridiano e 25 mila per quello [illegible] Il ricavato sarà devoluto all'Anffas, Associazione famiglie fanciulli subnormali. Sarà illustrato il progetto di una comunità che sorgerà a Baldichieri.

ZONTA

Mercatino benefico

Prosegue fino al 4 dicembre nei locali di piazza Astesano, angolo via Reppubblica Astese, la mostra-mercato di antiquariato a scopo benefico, organizzata dallo Zonta club di Asti. Esposti mobili e oggetti d'epoca, argenti inglesi, quadri, bronzi, vasi cinesi. Aperta nei giorni feriali (17-22) e festivi (10-22); ingresso libero.

Consiglio regionale

Domani alle 17,30 al palazzo dei Leoni, in via Balbo 4, si terrà la seduta del Consiglio regionale di Italia Nostra. Si parlerà anche della discarica di Valle Manina.

WAY ASSAUTO

Monferrato in foto

Prosegue fino a lunedì 30 novembre al Battistero di San Pietro la mostra «Il nostro Monferrato» organizzata dal Fotocineclub «Way Assauto». Esposte fotografie ispirate alla riscoperta di ambienti, ritratti e aspetti quotidiani del Monferrato. Aperta dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18; domenica dalle 10 alle 12. Ingresso libero.

SCUOLA BIBLICA

Si parla di parabole

Proseguono gli incontri dedicati al Nuovo Testamento [illegible] Scuola biblica ecumenica nella sede di corso Galileo Ferraris 81. Venerdì 4 dicembre alle 21 il pastore valdese Eugenio Bernardini terrà una relazione su «Le parabole». Ingresso libero.

«Obiettivo Luna»

Ultimo appuntamento lunedì 30 novembre alle 21 al palazzo della Provincia con «Obiettivo Luna», corso di fotografia astronomica organizzato dal gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». L'incontro è aperto a quanti vogliano riprendere l'eclisse di luna prevista la sera del 9 dicembre. Ingresso libero.

Veglione a Canelli

Il sottocomitato canellese della Croce Rossa organizza il tradizionale veglione danzante, per venerdì 4 dicembre alle 21,30 al «Gazebo». Suonerà Loarco Gianferrari con la sua orchestra. Prenotazioni alla sede, in viale Risorgimento 50.

AMNESTY

Lotteria

Continua la vendita dei biglietti della lotteria organizzata da Amnesty international, a sostegno della campagna per i diritti delle popolazioni indigene d'America. I biglietti [illegible] 2500 lire; in vendita alla sede di via Dante 4 o nei negozi canellesi. Estrazione il 29 gennaio '93.

[illegible] AL CINEMA

Sala	Film
ASTI **Lux** T. 594147. Fer. 15,30/20,15 22,30. Sab./Dom. 15/16,50 18,20/20,10/22,30. L. 9/6000	**Ragazze vincenti** di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**
[illegible] Tel. 50.066 Fer. 20,15/22,30. Sab. e dom. 15/16,50/18,30 20,15/22,30. Lire 9000/6000	**Avventure di un uomo invisibile** di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**
[illegible] Tel. 50.066 Fer. 19,40/22,30. Sab. e dom. 15/17,15/19,20 22,30. Lire 9000/6000	**[illegible] della gioia** di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' **Dramm.**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Feriali: ap. ore 20 Festivi: ap. ore 15 Lire 9000/8000	**Prosciutto prosciutto** di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V.M. 14. 1h30' **Commedia**
[illegible] Or.: 20,15/22 Sab. e dom.: 16,50/18,30 20,15/22 Lire 9000/8000	**Americani** di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il [illegible] del business e rischia ogni giorno la rovina. N.V. 1h50' **Drammatico**
Don Bosco [illegible] Or.: 21 Bigl. Lire 7000 (abb. 5 spett. 20.000)	[illegible]
CANELLI **Balbo** T. 824.889. Ore 20,30 Festivi ap. ore 16 Lire 8000 (7000)	**Film erotico**
NIZZA **Aurora** Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)	**Film erotico**
[illegible] Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	**Mio cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/7000	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
Verdi Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/7000	**Arma Letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
SAN DAMIANO **Cristallo** Spett. unico ore 21 L. 7000/5000	**Toto le héros** di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Pernier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**
Lux Tel. 975.016 Spett. unico ore 21,15 Lire 9000/6000	**Doni e bidoni** Spettacolo dialettale
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	RIPOSO

GIORNO & NOTTE

CASSINASCO

Serata di jazz al «Maltese»

Il jazz sarà protagonista questa sera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. A partire dalle 22 suonerà il trio formato da Dino Contenti al contrabbasso, Enzo Zirilli alla batteria e Daniele Tione al pianoforte. Ingresso libero. Intanto è disponibile il numero 9 della rivista di narrativa, poesia e altri percorsi «Il Maltese», redatta da giovani canellesi e astigiani. La si può trovare ad Asti (Punto, Bancarella del libro), Canelli (cartolibreria Icardi) o alla birreria.

ASTI

Piano bar al «Robin Hood»

Proseguono le serate con musica al pub Robin [illegible] di piazza Astesano. Stasera suonerà il chitarrista Benny proponendo i brani dagli Anni 60 ad oggi.

SAN DAMIANO

Cinema d'autore al Cristallo

Prosegue la rassegna di film d'autore al cinema Cristallo di San Damiano, organizzata dal cinecircolo San Vincenzo. In [illegible] tellone stasera alle 21 il film «Toto le héros» del belga Jaco Van Dormael. Ingressi 7 mila lire, ridotti 5 mila.

CANELLI

Arriva il circo «Medini»

Da oggi fino a lunedì 30 novembre a Canelli ci sarà il circo Medini. In programma due spettacoli ogni giorno, in piazza Unione Europea, alle 17 e alle 21.

ASTI

Il nuovo spettacolo di Arato

Sarà presentato [illegible] alle 18 all'Hotel Lys in via Rosselli 10 il nuovo spettacolo di Renzo Arato e Valentina Archimede «La guerra non finisce mai». Il lavoro sarà in scena dal 5 all' 8 dicembre a Villafranca. Ingresso libero.

ASTI

Quelli del '33 in festa

Si raccolgono [illegible] adesioni per la cena della Leva 1933 in programma sabato 28 alle 20 al ristorante «Reale», piazza Alfieri. Prenotazioni da Foto Renè, via Cavour 85.

NIZZA

Stasera all'Auditorium

La «Paniati» apre la stagione dei concerti

NIZZA. Questa sera la Mandolinistica «Paniati» di Asti si esibirà all'Auditorium della Trinità di via Pistone. Alle 21, l'orchestra a plettri astigiana darà vita ad un concerto, per la rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dall'accademia de «L'Erca».

Gli appuntamenti con «I concerti di Natale» proseguiranno lunedì 7 dicembre [illegible] l'esibizione della corale [illegible] «Zoltan Kodály»; venerdì 11 ci sarà un concerto di musica da camera tenuto da Dino Scalabrin (violino), Daniele Pagella (viola) e Silvia Belfiore (pianoforte).

Il [illegible] dicembre sarà la volta di un'altra corale, la «Don Bosco» di Nizza, diretta da suor Bruna Bettini. Infine, venerdì 8 gennaio appuntamento per gli appassionati di lirica, concerto del «Centro lirico sperimentale Città di Genova». Tutti i concerti hanno ingresso libero. [e. oe.]

Al teatro «Lux»

Fiaba natalizia [illegible] per divertirsi

SAN DAMIANO. Stasera alle 21,15 al teatro Lux di San Damiano, la compania «'dla baudetta» di Villafranca porterà in scena «Doni & Bidoni», commedia brillante in due atti di Cinzia Bianchi, Anna Mondo, Elio Leotardi e Giulio Berruquier. Con loro, sulla scena ci saranno anche Dodi Gai e Mauro Bello.

La commedia è stata recentemente presentata alla rassegna astigiana «Teatro per amore 7», dove è stata accolta [illegible] successo. E' una sorta di divertente fiaba natalizia, incentrata sul rapporto familiare. Agli intrighi di una famiglia «unita» dall'interesse di una cospicua eredità nascosta, assistono due statuine di pastori del presepio, che in assenza degli esseri umani si animano e contribuiscono allo svolgimento della vicenda.

Il costo del biglietto è [illegible] mila lire e [illegible] mila i ridotti. Per prenotare rivolgersi al teatro Lux tel. 975.016. [ro. gl.]

All'Archivio storico

[illegible] critiche delle tragedie di Vittorio Alfieri

ASTI. Il Centro Nazionale di Studi Alfieriani organizza per il secondo anno tre giornate di «Letture critiche alfieriane». S'inizierà domani, alle 17,30 all'Archivio storico comunale, in via Cardinal Massaia 15, con la tragedia «Antigone», affidata all'approfondimento di Marco Cerruti, ordinario di letteratura italiana all'Università di Torino. «Si tratta di incontri non prettamente accademici - precisa Carla Forno, direttrice del Centro - che possono rivestire interesse anche per chi non abbia specifica preparazione in materia».

Gli altri appuntamenti in programma sono: sabato 5 dicembre lettura di brani tratti da «Virginia», commentati da Giuseppe Antonio Camerino dell'Università di Lecce, mentre il 12 dicembre sarà la volta di «Agamennone», presentata da Francesco Spera dell'Università di Parma. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**, di L. Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, P. Bonacelli. Col. N.V. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Infedeli e contenti** di N. Parenti. Or.: 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Cool la famiglia** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
[illegible] S. Donnaso 24. **Il principe delle donne** Or.: 17,50, 20,10, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide** Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Coppia perfetta** V. 14. Or.: 15; 16,55, 18,50, 20,45, 22,40. Ore 0,15 **La bestia** reg. W. Borowczyk.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prosciutto prosciutto**. Regia Bigas Luna. V. min. 14. Or.: 16,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ore 0.15 **U2 Rattle and Hum** reg. P. Joanou.
CRISTALLO c. Doto 5. **Ragazze vincenti** di P. Marshall con T. Hanks, G. Davis, Madonna N.V. Or.: 16, 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Avventure di un uomo invisibile** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino [illegible] Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Manila Paloma blanca** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Basic Instinct** Vm. 14. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Moncalieri 241. **Otello**, di e con O. Welles e S. Cloutier. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar** di S. Staino con S. Sandrelli, O. Muti, E. S. Ricci, G. Mochin. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40
FARO v. Po 30. **Drago d'acciaio** h 20,30, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Occhio indiscreto**. Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] Instinct [illegible] 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. [illegible] Or.: 16; 18,15; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. [illegible] gioia Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Semplice mente** (Usa 1992, 100'). Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] d'amore. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanzalo 8. **Batman il ritorno** di T. Burton. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. [illegible] **Mariti e mogli**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
[illegible] 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. [illegible] 15, 17,30, 20; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard**. Ap.: 16,15. Film 16,30, 20, 22,30
SELENE c. Biagio 53. **Caccia alla farfalla** di O. Josseliani. Or.: 20,15, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Uno estraneo fra noi** Col. N.V. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90** Or.: 14,35, 16,50, 18,45; 20,40; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione Opera 1992-93. Vendita bigl. de «La Bohème» del 10 dic. (ore 20,30), di «Esclarmonde» (in cartellone fino al 2 dic.) e di tutti gli spett. abbinati ai turni ordinari. Vendita abb. speciali, tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Carta Verde: nuovo vantaggio del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbonamenti e biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per inf. (da lun. a ven.) Attività promozionali, tel. 8815.206-363.
ALFIERI p. Solferino 4. tel. 562.3800. Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 15,30 R. Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau, regia di M. Parodi. Grande successo comico. Ultimi 4 giorni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. [illegible] sera ore 21, concerto di Fabrizio De André. Org.: Metropolis. Preven. teatro ore 10-13/15-19.
[illegible] Moncalieri 241, tel. 661.[illegible]. Tutte le sere ore 21 e domenica 29/11 ore 16 Rosa Fumetto in **Ladies Night**. Sensuale, folle e divertente. [illegible] fer. ore 9-13 e 16-22, fest. ore 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — Al di là di ogni sospetto, film

Telecupole
[illegible] Destini, telenovela
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
23 — Scusi lei ha fatto 13?

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19,30 Hot rod, tutto sui rallies
20 — Yo yo, gioco
20,30 Corpo speciale Sandbaggers
24 — Il testimone, film

Telecity
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 L'appartamento [illegible] scapolo
22,15 M.A.S.H., telefilm
22,45 Colpo grosso story, quiz
23,45 Blastfighter, film
1,35 Colpo grosso story, quiz (r)

Primantenna Supersix
[illegible] Generale Daimos, cartoon
19 — Bacciri, il piccolo detective
19,10 Tgg special
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 Forza mare

Quarta [illegible] Tv
19 — Pacific international airport
20,25 Tg4 cronaca flash
[illegible] Il sole sorge ancora, miniserie

24 — Dolce notte
0,45 Dolce notte
1,15 Video relax

Quinta Rete
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Spy force, telefilm
20,30 Le ragazze della porta accanto
0,15 Scarpette rosse, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20,05 Lilly la cartomante
21,35 Mixer Tb: i misteri di Biella
22,30 Tg Biella
23,30 Telebiella story

Rete [illegible] Tai
20,50 Obiettivo sport
21,50 Telefilm
22,20 Il punto, dibattito
23,28 Il punto, dibattito
24 — Vieni a vivere con me, film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Centro
21,30 Speciali
22 — Ippogrifo
[illegible]
0,35 Testvision

Telemonterosa
19,45 Dancing days, telenovela
20,30 Pagina bianca
22 — Sui sentieri del pensare
22,30 Magic cinema
23,30 Deri e morire, film
1 — TMR G Notte

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Charleston, telefilm
[illegible] — Dal Tribunale di Torino, rubrica
[illegible],30 Meeting, rubrica
22,30 Okey motori, [illegible]
23,30 G.R.P. Monitor, replica
24 — Furore, film
2 — Ed ora... sposiamoci, film

Rete Canavese
18,15 Calcio fans
10,30 Canavese notizie
21 — Film
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa: «La giornata del migrante»
20 — Cartoni animali
20,30 Un fagotto di carta
21 — Filodiretto - Incontri al caffè subalpino
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
18,05 Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 La parete maledetta, film
23 — Conviene far bene l'amore
0,15 Calcio fans
2,15 Capitan Power, telefilm
3,15 Sulle strade della California

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sci, corsi per entrare nella squadra agonistica

Ecco il «circo bianco» dei giovani astigiani

ASTI. Cercasi nuovo Tomba, possibilmente astigiano. Non è un annuncio pubblicitario ma un'iniziativa del «Centro agonistico Asti», presieduto da Paolo Icardi, appassionato sciatore, presidente del Panathlon astigiano.

Una selezione, studiata dalla federazione provinciale, per i giovani che vogliono dedicarsi allo sci agonistico. Nei giorni 6, 7 e 8 dicembre, al Sestriere, i ragazzi dai [illegible] ai 15 anni, interessati all'agonismo, potranno provare a «fare i paletti», sotto la guida attenta dei maestri astigiani. Chi supera l'esame potrà entrare a far parte della squadra agonistica; per gli altri, anche [illegible] principianti, ci sono i corsi e la possibilità di usufruire del materiale gratuitamente.

Commenta Paolo Icardi, presidente del [illegible] «E' un'ini[illegible] che vuole riaccendere l'interesse dei giovani astigiani nei confronti dello sci agonistico. Si deve sfatare l'idea che molti hanno di questo sport. Può essere praticato da tutti, anche dai giovani che non hanno molte possibilità economiche. Se [illegible] ragazzino si avvicina al nostro centro, [illegible] ogni domenica con i maestri in una località di montagna a sciare; il tutto [illegible] basso costo».

Quindi aggiunge: «Scegliamo la meta delle nostre domeniche di volta in volta: andiamo [illegible] sciare dove c'è la neve. Per chi punta sull'agonismo ci sarà una maggior facilità nell'acquistare il materiale, dagli sci agli [illegible]poni, dalle lamine alla sciolina».

Paolo Icardi è il presidente del centro agonistico di Asti ideatore della selezione per bambini e ragazzi dai 5 ai 15 anni. I migliori entreranno nella squadra agonistica

Molti dei ragazzi astigiani che si [illegible] cimentati con i paletti negli anni passati sono diventati maestri [illegible] sci. Continua Icardi: «Per i giovani [illegible] sempre difficile far conciliare sport e scuola. Ma il nostro centro, nato quattro anni fa, dà la priorità alla scuola. E, se negli anni uno non vuole continuare a fare agonismo, ha la possibilità di diventare maestro di sci».

Ecco i maestri che lavorano per il centro: Franco Cussotto, Ettore Ghiggi, Paola Mortara e Daniele Ghidella. Per le iscrizioni rivolgersi nella sede del «Cen[illegible] agonistico Asti», presso la polisportiva Don Bosco, in [illegible] Dante. I soci ed i maestri si riuniscono, il mercoledì, dalle 21 alle [illegible]. Per informazioni telefonare a Paola Mortara, maestra di sci, al 59.34.62. [d. cot.]

Libertas Antignano

ANTIGNANO. Sarà assegnato oggi alla discoteca Whisky notte Salora [illegible] Asti il «1° Trofeo Scuola-Sci 1991/92». Il riconoscimento sarà attribuito allo studente che avrà dimostrato nello scorso [illegible] scolastico e sportivo i migliori risultati nello sci e a scuola.

L'iniziativa è promossa dallo Sci Club Libertas di Antignano che da alcuni anni [illegible] realizzato una [illegible] di corsi in varie discipline sportive. Durante la manifestazione saranno proiettati video sulla montagna e soprattutto verrà presentato ufficialmente il programma della imminente stagione sciistica. Questo il calendario delle otto «domeniche bianche»: 10 gennaio Sestriere; 17 Limone Tenda; 31 Claviere Monginevro; 7 febbraio Champoluc (Monte Rosa); 21 Pila (Aosta); [illegible] Cervinia; 14 marzo Bardonecchia; [illegible] marzo Champorcher.

Durante l'ultima giornata in montagna si svolgerà anche la gara seguita dalla cena sociale e da una lotteria gratuita. Sarà assegnato anche nel '93 il premio «Scuola Sci». [ro. gi.]

Pallacanestro, l'Inelpi, unica squadra femminile astigiana, lancia una sfida

Una scommessa sotto canestro

Dodici ragazze si sono iscritte al campionato Csi. Il coach è Massimo Pettenuzzo, studente «Desideriamo far sapere che esiste anche il basket femminile». Stasera trasferta a Torino

ASTI. Ritorna il basket in rosa: l'Inelpi, l'unica squadra [illegible] pallacanestro femminile astigiana, ha ripreso l'attività e partecipa al campionato Csi.

Nuovo l'allenatore, Massimo Pettenuzzo, 22 anni, studente Isef, esperienze di tecnico nelle giovanili dell'Astense: «Romano Tarasco - racconta -, il coach precedente, non aveva più la possibilità di allenarle, l'hanno chiesto a me ed io ho detto [illegible] ero disponibile. Il mio vuole essere un lavoro [illegible] un'impostazione a lunga scadenza. Creare le basi per far sì che anche il basket femminile conquisti [illegible] suo spazio».

Dodici [illegible] le ragazze che compongono l'attuale organico, quattro [illegible] queste [illegible] nuove: Marcella Gaetano, Manuela Massetti, Viviana Canale e Cristina Rissone. Quest'ultima è la [illegible] campionessa italiana di karatè: «Il gruppo è molto eterogeneo - spiega il coach - ci sono le diciassettenni e le madri di famiglia. Anche la loro provenienza è disparata».

Francesca Juri, ad esempio, una delle fondatrici della società, è stata primatista di salto in alto: «Ho dovuto abbandonare l'attività - racconta - per problemi ai tendini. Mi sono buttata allora nel basket. All'inizio effettuavamo solo allenamenti senza fare le partite: essendo io abituata all'agonismo ce l'ho messa tutta perché [illegible] iscrivessimo ad un campionato».

L'inizio del torneo non è stato dei più fortunati, due sconfitte nei primi due turni ma l'importante è fare esperienza: [illegible] mio parere tecnicamente la [illegible] squadra è alla pari - sostiene Pettenuzzo - se non superiore alle altre. Le più dotate tra le ragazze sono Marzia Musso, che gioca da guardia [illegible] Roberta Ravalico, il pivot».

Quali le differenze tra l'ambiente maschile e quello femminile? «I ragazzi sono maggiormente spronati perché ambiscono alla B2. C'è uno spirito più professionistico. [illegible] pa[illegible] delle ragazze è ancora qualcosa di amatoriale. Noi vogliamo condizionare l'ambiente femminile astigiano. Far sapere che [illegible] esiste solo la pallavolo, però spostare [illegible] persone [illegible] volley alla pallacanestro [illegible] dura».

Il campionato è composto da dieci squadre ed è strutturato in due fasi. Tutte le compagini appartengono alla cintura torinese e sono: l'Acmg Torino, il Carioca, il Labor, il Monterosa, la Nuova Società, il Saradura, il Condove, il Green Basket, Acmv Torino [illegible] l'Inelpi.

Stasera Juri [illegible] compagne giocheranno in trasferta contro il Carioca Torino. Martedì invece l'Inelpi riceverà in [illegible] (le partite interne si disputano nella palestra della Cassa in [illegible] Dante) il Labor Torino alle 21,30. La squadra compie due allenamenti settimanali.

Enzo Armando

C'è anche Cristina Rissone ex primadonna del karatè

Cristina Rissone a sinistra è ex campionessa di karatè. Al suo fianco Francesca Juri che ha lasciato l'atletica per capitanare l'Inelpi

ASTI. La rosa dell'Inelpi è composta da dodici giocatrici: Marcella Gaetano, classe 1973, play maker; Manuela Massetti, classe 1963, play maker; Cristina Rissone, classe 1958, ala; Viviana Canale, classe 1971, play maker; Luciana Bertolino, classe 1967, ala.

E ancora Antonella Billi, classe 1974, guardia; Roberta Ravalico, classe 1966, pivot; Manuela Lombardo, classe 1971, play maker; Alessandra Piscopo, classe 1975, pivot; Francesca Juri, classe 1961, ala-pivot; Manuela Valente, classe 1966, guardia; Marzia Musso, classe 1967, guardia.

L'allenatore è Massimo Pettenuzzo, [illegible] anni, studente. La squadra ha come sponsor l'Inelpi ed è affiliata all'Astense.

Il dirigente accompagnatore [illegible] Elio Fassone; i colori sociali [illegible] biancoblù. C'è anche [illegible] figlia d'arte, Roberta Ravalico: suo padre Andrea è l'attua[illegible] coach della Celad ed ha militato da giocatore nella grande Ignis Varese degli Anni 60 e nel mitico Saclà.

Il capitano della squadra è Francesca Juri. [e. a.]

Trofeo nazionale

Le astigiane [illegible] a Canelli

CANELLI. Si [illegible] conclusa, al bocciodromo [illegible] via Ottavio Riccadonna, la gara bocciofila nazionale riservata a quadrette [illegible] categorie «B», «E», «C». Prima classificata la società bocciofila alessandrina San Michele (Piano, Germano, Gotta e Milan) che ha prevalso sulla Bocciofila Ovadese DLF (Caviglia, Costa, Cavagnaro [illegible] Bisio) per 13-1. Terza classificata [illegible] [illegible]'alessandrina; la società bocciofi[illegible] «Nuova Casale» [illegible] Casale (Villardito, Brusa, Morando e Muterle) che ha superato la «Cassa [illegible] risparmio di Asti» per 13-1.

[illegible] spettacolare la prestazione delle due rappresentanti canellesi «Lavanderia Carmen» [illegible] «Barbero movimento terra», eliminate già al [illegible] turno. Il calendario [illegible] società bocciofila canellese vede [illegible] un tradizionale appuntamento, per fine dicembre, in occasione [illegible] 4° Palio Vallebelbo. Iscrizioni al bocciodromo di via Ottavio Riccadonna, oppure da Giovanni Borgogno telefono 82.31.85. [r. s.]

C'è un astigiano di 19 anni in evidenza ai concorsi nazionali

David Eliantonio: «Diventerò un professionista dell'ippica»

David Eliantonio, studente astigiano di 19 anni, durante un concorso ippico

ASTI. [illegible] iniziato per gioco, quando mio padre mi ha regalato [illegible] cavallo». Era il Natale del 1985, David Eliantonio, aveva 12 anni. Oggi il ragazzo, che abita ad Asti in piazza Nenni 3, ne ha 19 e partecipa a concorsi ippici nazionali.

David frequenta la 5ª B dell'istituto professionale di Stato per l'agricoltura di Asti. «Volevo fare il liceo, ma non sarei riuscito a conciliare [illegible] studio con gli allenamenti», dice. Dopo alcuni anni [illegible] turismo equestre in sella a «Ramesse», questo il nome del suo cavallo, inizia ad avvicinar[illegible] all'agonismo e partecipa a gare [illegible] fondo e di [illegible] nelle quali ottiene buoni risultati. «Sempre [illegible] autodidatta - [illegible]cconta il ragazzo - perché non prendavo seriamente lezioni». I primi successi da ricordare sono due piazzamenti ottenuti nel 1989 in gare nazionali di velocità: terzo p[illegible] nella 54 chilometri di Biella e quinto nella 90 chilometri di Ovada. E nel 1989 partecipa ai primi concorsi. «Riuscivo a cavarmela piuttosto bene in tutto - dice David con orgoglio - ho dovuto però scegliere una specialità fissa per migliorare. E ho deciso per il concorso ippico. Per tenere in allenamento il cavallo faccio campagna». Nel 1989 riesce [illegible] vincere il concorso di San Damiano e [illegible] piazzarsi decimo ai campionati piemontesi. L'anno dopo si allena tutta l'estate al circolo ippico «Lo sperone» di I[illegible] sotto la guida dell'esperto Mario Filisetti.

David inizia ad affinare la tecnica e ottiene ancora vittorie in [illegible] gare.

L'anno scorso la Celad computers [illegible] Asti decide [illegible] sponsorizzarlo e gli fornisce [illegible] secondo cavallo «Scion». «Volevamo abbinare il nome Celad ad [illegible] sport che richiedesse applicazione, coraggio e che fornisse l'immagine di superare sempre e comunque l'ostacolo, [illegible] [illegible] cavallo in gara», dice Angelo Casalone della «Celad». Quest'anno David ha partecipato [illegible] concorsi interregionali, nazionali e internazionali, piazzandosi sempre ai primi posti. Si allena tre volte volte la settimana al circolo ippico «Horsebridge» di None (in provincia di T[illegible]ino) con un istruttore federale. «Se non devo studiare molto vado anche quattro volte», dice David. E [illegible] superata la maturità entrerà nell'Esercito: «Voglio dedicare la mia vita [illegible] cavallo, ma da libero professionista i costi sono troppo alti». [a. t.]

MOTORI

a cura di Giorgio M. Gianuzzi

[illegible]

Titolo per Imerito?

Dopo aver vinto il rally di San Marino a fianco del pilota veneto Pianezzola, sempre a bordo di una Lancia Delta Hf integrale della scuderia genovese del Grifone, il navigatore astigiano Maurizio Imerito prenderà parte [illegible] il [illegible] Piero Longhi al Rally della Lanterna, ultimo appuntamento [illegible] Campionato Nazionale Rally Aperol che si correrà dal 28 al 29 novembre con partenza ed arrivo da Genova. In caso di vittoria l'equipaggio Longhi-Imerito supererebbe in classifica generale il torinese Berto[illegible] aggiudicandosi p[illegible] il secondo anno consecutivo il titolo tricolore della specialità.

[illegible]

Un Moisio brillante

Dopo aver disputato un'ottima stagione, il giovane pilota astigiano Moisio al volante della sua Peugeot 205 Rally gruppo A ha [illegible] la soddisfazione di vin[illegible] la classifica riservata alle vetture di cilindrata fino a 1300 cc. Moisio in coppia con Sarasino ha ottenuto [illegible] lusinghiero successo nell'ultima edizione del Rallysprint Top-Rally di Monale e Cortanze.

CAMEL TROPHY

Selezioni in Emilia

Si svolgerà a Villaminozzo di Reggio Emilia la selezione nazionale per il Camel Trophy del prossimo anno che [illegible] svolgerà dal 5 al [illegible] maggio in Sabah-Malaysia. Le prove per valutare le iscrizioni arrivate fino al 31 ottobre, termine ultimo per mandare la propria adesione, sono iniziate il [illegible] novembre e termineranno sabato 28 [illegible] la proclamazione dei quattro finalisti che affronte[illegible] [illegible] fase internazionale. Da quest'ultima si sceglieranno i nominativi [illegible] due componenti che formeranno l'equipaggio italiano.

TUTTORALLY

Nebiolo è terzo

L'equipaggio formato dal carmagnolese Vedelago e dall'astigiano Gabriele Nebiol[illegible] [illegible] attualmente in terza posizione nel Trofeo organizzato [illegible] mensile specializzato Tuttorally. Al sondaggio possono partecipare tutti i lettori della rivista diretta da Nanni Barbero, segnalando sull'apposita scheda il nome dell'equipaggio preferito che ha partecipato alle gare di Coppa Italia.

MOTOR SHOW

Il calendario

Accanto all'esposizione di auto [illegible] moto, [illegible] Motor Show [illegible] Bologna riserva le aree esterne alle corse ed alle prove del pubblico. Una caratteristica unica nel panora[illegible] internazionale [illegible] saloni.

Quest'anno sono moltissimi gli appuntamenti agonistici: dalle [illegible] [illegible] F1 in cui sono annunciate March, Lotus, Jordan, Minardi, e Scuderia Italia, all'esibizione della Williams. E ancora Memorial Bettega, [illegible] [illegible] gara tra i campioni rally, Auriol, Kankkunen, Aghini, Fiorio, Blomqvist, McRae, Vatanen, Carlsson e Cunico; il Touring Car World Trophy con Larini, Francia, Cadalora, Vidali, Ravaglia, Tarquini.

Per le moto c'è la superasfida di cross Italia-Usa, con il campione americano [illegible] e gli iridati 250 [illegible] 125 Scmit e Albertijn e le superbikers con Cadalora e Gramigni che sfideranno Polen.

La Fiera è l'appuntamento più importante per Vezza: la rassegna fin dall'inizio si è proposta di non essere soltanto una sagra di paese ma di coinvolgere tutto il Roero

Proseguono le manifestazioni della XIII Fiera del tartufo e dei vini del Roero

A Vezza i «trifolao» in erba

Domani alunni delle elementari e medie di tre centri saranno impegnati nella ricerca
In programma spettacoli e mostre. Ospite d'onore il giornalista Fabrizio Del Noce

[illegible]. Proseguono in paese le manifestazioni della «XIII Fiera del tartufo e dei vini del Roero» iniziate ieri con un convegno sulla vitivinicoltura.

Stasera (ore 21), nel salone di piazza San Bernardo, [illegible] in programma [illegible] spettacolo teatrale «La trapola dei rat» di Oreste Poggio rappresentato dalla compagnia «Cooperativa Insieme» di Carmagnola. La vicenda ruota attorno [illegible] sindaco di un paesino che decide [illegible] organizzare una mostra di animali domestici [illegible] di volatili. Preso dalla [illegible] iniziativa, non si [illegible] però di scivolere nella trappola che gli hanno sapientemente teso due intraprendenti giovanotti interessati alla figlia e alla nipote del primo cittadino che si oppone al loro fidanzamento.

La Fiera proseguirà domani con una singolare ricerca «guidata» del tartufo che vedrà impegnati gli alunni delle scuole elementari e medie di Vezza, Canale e Alba. Alle pendici della «Rocca del castello» i trifolao sveleranno ai ragazzi i segreti per trovare e estrarre le trifole (appositamente nascoste). L'associazione tartufai «Alba-Langhe-Roero» con questa iniziativa vuole stimolare l'interesse per [illegible] tartuficoltura nelle giovani leve.

Anche se è già iniziata giovedì, la Fiera sarà inaugurata ufficialmente domenica (alle 10,30) dal giornalista Fabrizio Del Noce. Contemporaneamente, nel salone manifestazioni si apriranno le mostre [illegible] tartufo e dei prodotti tipici del Roero: vini, dolciumi, frutta, miele. Vi sarà anche una mostra fotografica allestita dal comitato «Verderoero», l'organismo che [illegible] occupa della tutela dei beni storici, ambientali, culturali, [illegible] una corretta gestione del territorio e che ha lanciato l'idea di istituire un parco regionale del Roero. Al tartufo sarà dedicata un'asta, nel pomeriggio di domenica, [illegible] partire dalle 15. La vendita all'incanto è già stata sperimentata con successo nel[illegible] passate edizioni della Fiera. I turisti che giungono sempre numerosi all'appuntamento di fine novembre, nel periodo migliore per i tartufi, colgono l'occasione per acquistare qualche esemplare. In questi giorni i tartufi non [illegible] abbondanti, ma la qualità è ottima [illegible] i prezzi, seppur in lieve aumento rispetto alle settimane scorse - si pagano da 180 [illegible] 220 mila lire all'etto - sono ancora inferiori rispetto all'anno scorso, in questo periodo.

La Fiera del tartufo e dei vini di fine novembre è l'appuntamento annuale più importante per Vezza: la rassegna fin dall'inizio si è proposta di non essere solo una sagra di paese, ma ha coltivato l'ambizione di coinvolgere tutto il Roero, creando momenti [illegible] incontro, di riflessione sui problemi e di promozione del territorio.

L'organizzazione è curata dall'attiva Pro loco che si avvale dell'aiuto [illegible] Comune, della Cassa rurale [illegible] artigiana e dell'Ordine dei cavalieri di San Michele del Roero.

«La Pro loco di Vezza - afferma Carlo Rista che [illegible] è presidente da trentadue anni - organizza non solo la Fiera, ma anche altre iniziative nel corso dell'anno, [illegible] partire dal Carnevale, al Ferragosto [illegible] Particolarmente significativa la festa degli anziani, rivolta a tutti i pensionati del paese».

Il vicepresidente, Giampiero Costa, interviene: «Attorno alla Pro loco vi è un gruppo affiatato. Si organizzano viaggi culturali, gite sociali, spettacoli, trasferte al Teatro Regio. Il tutto per creare occasioni [illegible] incontro e amicizia nel paese e renderlo vivo».

Alcune insegnanti che fanno parte della Pro loco hanno dato vita, insieme con i ragazzi delle elementari, [illegible] un piccolo museo su fauna e flora locale per stimolare i giovani [illegible] la terra in cui vivono.

A fianco della Pro loco operano altri due organismi: la banda musicale «La paesana» che fa da colonna [illegible] tutte le manifestazioni del paese, oltre [illegible] andare [illegible] trasferta in altre località e il gruppo «Folklore del Roero».

Giampiero Costa commenta: «La nostra banda ha una lunga tradizione. Era nata nel 1913 e, con vicende alterne, si [illegible] mantenuta in attività fino ai giorni nostri. Attualmente siamo una cinquantina di suonatori, tutti molto affiatati. E' bello vedere anziani e giovani insieme, legati dalla passione per la musica».

La banda, nelle sue trasferte, spesso [illegible] accompagnata dalle majorettes, una trentina di ragazze che formano [illegible] gruppo «Folklore del Roero».

«Nella nostra zona - interviene [illegible] il sindaco, Claudio Rista - la gente è laboriosa. Spesso integra il lavoro in fabbrica con quello della campagna, ma è ancora molto viva la tradizione del ritrovarsi insieme, organizzando feste».

«A Vezza sono tornate negli ultimi tempi molte persone che erano emigrate in città per lavoro - continua il sindaco -. Tanti operai, impiegati, al momento [illegible] pensione hanno fatto ristrutturare le case in campagna e sono venuti a vivere in paese. Spesso tornano a coltivare vigneti che avevano abbandonato tanti anni fa». [g. f.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 27 Novembre 1992 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

In carcere negozianti, contadini ed ex funzionario regionale

Truffa soia, 11 gli arresti

Gonfiando i dati sulla produzione sarebbero stati incassati indebitamente decine di miliardi. La Coldiretti: «Avevamo già chiesto misure per stroncare gli abusi»

SALUZZO. Undici arrestati nell'arco di un mese e mezzo, otto dei quali ancora in carcere, due agli arresti domiciliari ed uno solo scarcerato dopo pochi giorni; duecento agricoltori interrogati da magistrati e carabinieri.

[illegible] il primo bilancio dell'inchiesta condotta [illegible] [illegible]strati della procura della Repubblica [illegible] Saluzzo, coordinati dalla dottoressa Stella Caminiti. Sono stati arrestati per ultimi il funzionario regionale in pensione Vinicio Sibaldi, 56 anni, di Cuneo, [illegible] Luciano Brugiafreddo, 48 anni, di Savigliano, conosciuto per [illegible] uno dei comproprietari dell'albergo «La Gran Baita», ma che ha continuato ad esercitare altre attività commerciali ed agricole, nell'ambito delle quali sarebbero maturate [illegible] responsabilità che hanno determinato il provvedimento [illegible] giudici.

[illegible] giorni scorsi si [illegible] avuta una presa di posizione da parte della Coldiretti. «Soia: la disonestà deve essere punita»: con questo titolo, l'organo di informazione ufficiale della Coldiretti provinciale, «Il Coltivatore cuneese», si è [illegible] ufficialmente dello scandalo che sta travolgendo l'agricoltura della «Granda».

Nell'articolo si fa riferimento all'iniziativa dell'onorevole Giovanna Tealdi, che già nel 1989 aveva «sollecitato, con un'interrogazione, urgenti iniziative per stroncare gli abusi». Prosegue: «La quasi assoluta mancanza di controlli e un meccanismo di assegnazione degli aiuti in ba[illegible] alle quantità prodotte, hanno reso semplice l'attuazione [illegible] truffa, che nel periodo dall'88 al '91 ha sottratto decine di miliardi [illegible] Comunità».

Il periodico rivolge quindi l'attenzione al danno in termini di immagine che viene a tutta la categoria da questo nuovo scandalo, definendolo «un'ennesima mazzata all'immagine del mondo agricolo e dei suoi operatori che, a causa della disonestà [illegible] [illegible]a piccola frangia, si trovano [illegible] nuovo nella bufera, giudicati sommariamente da un'opinione pubblica non certo benevola». Il direttore provinciale della Coldiretti, Adriano Cantamessa, conclude auspicando che «la magistratura compia fino in fondo il [illegible] dovere, condannando quanti hanno abusato».

Per quanto concerne i controlli, il responsabile [illegible] Settore decentrato agricoltura di Cu[illegible] della Regione Piemonte, Salvatore Pirriatore, spiega in [illegible] comunicato che il regime di incentivi per la coltivazione della soia previsti dalla Cee è stato applicato in Italia dall'Ai[illegible] l'azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo, e che fino al 1989 una copia dei contratti veniva inviata dall'azienda al Settore agricoltura.

I controlli venivano da questo eseguiti mediante campionamento estratto dall'Aima e nella Granda [illegible] ne occupavano 12 tecnici [illegible]egli uffici [illegible] Cuneo, Mondovì, Saluzzo ed Alba. In alcuni anni il campione è stato ampliato ed integrato con alcune aziende di elevata superficie.

Secondo indiscrezioni provenienti [illegible] ambienti vicini alla magistratura saluzzese, l'inchiesta a livello locale si sarebbe quasi esaurita. I magistrati sarebbero alle prese, oltre che con gli interrogatori degli arrestati, con la gran quantità di materiale sequestrato: bolle, fatture, registri [illegible] documenti vari.

L'attenzione si è spostata dal mondo contadino a quello commerciale e di trasformazione prima, ed ai funzionari degli organi di controllo poi. E' possibile che l'inchiesta possa salire ancora più «in alto», coinvolgendo altri personaggi oltre [illegible] quelli indagati, con un maggio[illegible] livello di responsabilità? Un fatto [illegible] certo, come aveva annunciato la stessa dottoressa Stella Caminiti, dopo i primi arresti: «Le indagini [illegible] lunghe e complesse». [r. s.]

Da sinistra il saviglianese Luciano Brugiafreddo e l'ex funzionario regionale Vinicio Sibaldi di Cuneo entrambi in carcere [TELEFOTO]

OGGI DALLE 14,30 ALLE 16
[illegible]

Si telefona a «La Stampa» per parlare con Ljubo Ganev

Oggi dalle 14,30 alle 16 «Lupo» Ganev, il leader dell'Alpitour, [illegible] a disposizione dei suoi tifosi. Per parlare con lui bisogna comporre il numero 694715 (prefisso 0171). Nella redazione [illegible] (via XX Settembre 29) i fans del campione bulgaro potranno anche farsi firmare autografi.

SERVIZIO DI Daniele Cotto A PAGINA [illegible]

Ora è inagibile

In fiamme abitazione [illegible] Dronero

DRONERO. Ieri mattina un incendio ha distrutto il tetto di un'abitazione, [illegible] via Lauretta 1, di proprietà della pensionata Luigina Chiapello. Le fiamme sono divampate verso le 9.

L'incendio è stato causato dal surriscaldamento della canna fumaria. Scattato l'allarme, so[illegible] intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Cuneo e Dro[illegible] Inizialmente, all'opera [illegible] spegnimento hanno partecipato anche alcuni abitanti della cittadina.

[illegible] fiamme hanno completamente danneggiato [illegible] struttura in legno del tetto. Al momento dell'incendio nella casa, che [illegible] nelle vicinanze della provinciale per Busca, c'era Giorgio Rovera, 20 anni, operaio, figlio della proprietaria dello stabile.

Spente [illegible] fiamme i vigili del fuoco hanno eseguito una perizia dichiarando l'inagibilità dell'abitazione. La [illegible] è stata immediatamente sgomberata [illegible] transennata. [c. g.]

L'incidente l'altra sera nella frazione Beguda di Borgo sulla statale della Valle Stura

Agricoltore muore in uno scontro

Sul motorino era diretto [illegible] Roccasparvera quando ha urtato un camion. Soccorsi tempestivi, ma nella notte è deceduto. Originario di Cervasca (38 anni, celibe) abitava con la madre e i fratelli in borgata Raffaele

BORGO SAN DALMAZZO. E' morto in ospedale, per le ferite riportate in un incidente accaduto l'altra sera. La vittima è Pieraldo Garino, 38 anni, agricoltore originario [illegible] Cervasca che abitava [illegible] i fratelli [illegible] [illegible] madre a Roccasparvera in borgata Raffaele 3.

L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 18 di mercoledì sulla statale della valle Stura, in frazione Beguda di Borgo. L'uomo, [illegible] bordo in un ciclomotore, si stava dirigendo in direzione [illegible] Roccasparvera, quando, forse per un malore [illegible] una disattenzione, [illegible] [illegible] schiantato contro il camion condotto [illegible] Sergio Viale, 33 anni, abitante a Borgo in via Einaudi 10. L'incidente è avvenuto all'altezza dello stabilimento specializza[illegible] nel [illegible] cancelli automatici.

L'urto è stato violento. L'uomo ha battuto violentemente [illegible] [illegible] sull'asfalto. Immediate sono scattate le operazioni di [illegible] L'agricoltore è stato trasportato dai volontari della Croce Rossa Italiana di Borgo San Dalmazzo all'ospedale «Santa Croce». I medici [illegible] Pronto soccorso, accertate le gravissime condizioni, hanno disposto il trasferimento nel reparto di Rianimazione. L'agricoltore ha riportato trauma cranico e lo sfondamento della base cranica. Nella notte le sue condizioni [illegible] progressivamente peggiorate. Pieraldo Garino è morto pochi minuti prima delle 2.

L'uomo, che abitava a Roccasparvera con [illegible] madre [illegible] due fratelli, titolari di una piccola impresa edile, per anni aveva lavorato come muratore e poi si [illegible] dedicato all'agricoltura. La data dei funerali non è ancora stata fissata, in attesa dell'esito della visita necroscopica. [r. s.]

Pieraldo Garino

[illegible]

Auto in una scarpata

Mentre percorreva la statale 28 in località Piangranone si è trovato davanti due cani da [illegible]ia: nel disperato e inutile tentativo [illegible] evitarli ha perso il controllo dell'auto finendo in un burrone. Giovanni Cottino, 52 anni, abitante a Luserna [illegible] Giovanni se l'è cavata [illegible] qualche contusione, mentre la moglie Giuseppina Allera, 45 anni, che viaggiava al suo fianco, è rimasta incastrata nei resti dell'auto distrutta dal volo nella scarpata. Sono intervenuti i carabinieri [illegible] le squadre dei vigili del fuoco volontari [illegible] Garessio. La donna è stata trasportata in gravi condizioni all'ospedale di Ceva e i medici gli hanno riscontrato la frattura di [illegible] vertebra, giudicandola guaribile in trenta giorni. I militari stanno anche indagando sulle cause dell'incidente e in particolare sulla provenienza dei cani (entrambi deceduti) che probabilmente appartenevano [illegible] qualche cacciatore della zona. [s. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Da variabile a poco nuvoloso, con schiarite sempre più ampie ad iniziare da occidente; visibilità ridotta.
TEMPERATURA. In diminuzione nei valori minimi.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e banchi di nebbia dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 13,1; min: 1; media: 5,7

UN ANNO FA
Max: 9,8; min: 3,9; media: 6,8

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 11; Novara 8; Alessandria 12; Aosta 8; Asti 10; Vercelli 14

La cerimonia di consegna degli attestati si terrà domenica alle 10 nella Sala Contrattazioni

Quattro campioni di fedeltà al lavoro

Il riconoscimento per il '92 va ai fratelli Carlo e Franco Miroglio, rispettivamente presidente e amministratore delegato del gruppo tessile albese, al sacerdote Aldo Benevelli di Cuneo e al manager saluzzese Giovanni Somà

CUNEO. Si sono distinti per impegno e per l'esempio di vita dedicata al lavoro. Domenica rice[illegible] il premio di «Fedeltà al lavoro e al progresso economi[illegible]. La cerimonia si terrà alle 10, alla [illegible] contrattazioni di via Roma 15, alla presenza del ministro Raffaele Costa. La manifestazione [illegible] una tradizione di 39 anni. Ogni edizione prevede la consegna di [illegible] riconoscimento a cuneesi che hanno saputo dedicare decenni al progresso della «Granda» [illegible] del Paese.

Quest'anno il premio sarà assegnato [illegible] fratelli **Carlo e Franco Miroglio**, presidente e amministratore delegato del gruppo tessile «Miroglio» di Alba. «Dal primo magazzino di vendita di tessuti - si legge nel profilo dell'azienda -, aperto nel 1884 dal nonno, Carlo Miroglio, nel 1934 si ebbe [illegible] primo approccio all'attività industriale, che si trasformò poi, nel dopoguerra, con l'apertura dello stabilimento di tessitura, fino all'attuale produzione». L'azienda conta 6200 dipendenti, di cui 3600 in Italia [illegible] 2600 all'estero.

«La provincia di Cuneo - si legge nella nota diramata dalla Camera di commercio - che per merito di questa famiglia vede il proprio [illegible] scritto in ogni contrada, testimone [illegible] terra e di una gente generosa e forte, esprime ai fratelli Miroglio il senso di ammirazione [illegible] ricono[illegible].

Il secondo riconoscimento andrà a **don Aldo Benevelli**, presidente dell'Lvia, l'associazione internazionale di volontari laici che si occupa di solidarietà alle popolazioni in via di sviluppo. Don Benevelli il [illegible] settembre ha ricevuto il premio internazionale «Operatore [illegible] pace '92». Direttore della Pontificia opera assistenziale, ha diretto la Caritas. I Paesi dove opera l'Lvia sono l'America Latina (Haiti e Bolivia), Africa (12 Paesi) e dal '91 anche l'Albania.

Nel 1980 don Benevelli ha organizzato l'università internazionale della pace «Giorgio La Pira».

Il quarto premio [illegible] al lavoro sarà consegnato a **Giovanni Somà**, 64 anni, geometra di Saluzzo, operatore nel settore petrolifero dal 1955. Somà dal '61 al '65 è stato responsabile della distribuzione [illegible] commercializzazione per la provincia di Cuneo [illegible] «Shell Italiana spa»; dal '66 è contitolare della «Gonell [illegible] Somà» di Saluzzo, specializzata nel campo [illegible] prodotti petroliferi, concimi e sementi.

Dal 1984 è vicepresidente dell'Unione [illegible] Commercio, turismo [illegible] dei servizi della Provincia di Cuneo, componente del consiglio di amministrazione dell'aeroporto [illegible] Levaldigi, presidente provinciale dell'Assopetroli e dall'87 presiede l'associazione del commercio, turismo e servizi di Saluzzo. Somà è anche presidente del «Centro Calor» [illegible] sede a Mondovì. [r. s.]

In alto da sinistra don Aldo Benevelli, fondatore della Lvia, e Giovanni Somà, dirigente di società petrolifere; [illegible] basso, i fratelli Carlo e Franco Miroglio

Le categorie premiate

CUNEO. Sono 145 i lavoratori della «Granda» che domenica riceveranno il riconoscimento promosso dalla Camera di Commercio.

Per i dirigenti di azienda il premio andrà a Franco Barbano di Boves, dirigente del compartimento Enel di Torino; Luigi Ferrero di Alba, della «Miroglio tessile»; Andrea Gallo di Cuneo, dirigente del consorzio agrario provinciale dal '56 al '91; Giancarlo Germano di Alba, dirigente della Vestebene.

Per [illegible] categoria lavoratori dipendenti sono previsti [illegible] totto riconoscimenti, mentre per i mezzadri il premio andrà a Angelo Balocco di Monesiglio e a Giuseppe Rosso di Costigliole Saluzzo.

[illegible] gli affittuari, il premio per la «Fedeltà al lavoro» sarà riconosciuto a Pietro Mattio di Manta, Olivero Pietro di Murello, Matteo Brunetti di Savigliano, Antonio Mana di Saluzzo, Giovanni Taricco di Cuneo, Giovanni Battista Gallo di Cuneo.

Trentasette coltivatori diretti saranno premiati per l'impegno nel lavoro della terra. [r. s.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

«L'adolescente e il gruppo»

Stasera alle 21, alla parrocchia di Santa Maria a Cuneo, in via Fossano 6, si terrà la tavola rotonda «L'adolescente e il gruppo». Interverrà don Giovanni Gazzola, incaricato per [illegible] pastorale giovanile.

ELEZIONI

Rinnovato il direttivo del Collegio dei periti agrari

[illegible] stato rinnovato il direttivo del Collegio provinciale dei periti agrari. Sono stati eletti Maria Carla Chiapello, presidente; Giuseppe Bonotto, vicepresidente; Enrico Filippi, tesoriere; Sebastiano Rocca, segretario; Giordano Roberto, Giovanni Einaudi e Daniele Conterno, revisori dei conti. Del consiglio direttivo fanno parte anche Vieri Giugni, Livio Dutto e Martino Origlia.

TELEVISIONE

Il ministro Raffaele Costa [illegible] «Primantenna»

Il ministro per le Politiche comunitarie Raffaele [illegible] [illegible] l'ospite d'onore alla trasmissione «La piazzetta», in onda stasera alle 21,30 [illegible] Primantenna. Tema del dibattito sarà «La politica italiana, lo spreco del denaro pubblico e le [illegible] aggregazioni». In [illegible]dio Elio Rostagno, Claudio Dutto, Piero Dadone e Fulvio Bastoria.

[illegible]

Inaugurato l'anno [illegible] Scuola d'amministrazione

Ieri pomeriggio, il rettore dell'Università di Torino, Mario Umberto Dianzani, ha inaugurato l'anno accademico della Scuola [illegible] amministrazione aziendale di Cuneo.

ACLI

Raccolta di medicinali [illegible] indumenti per la Bosnia

Oggi alle 12, alla sede Acli di piazza Virginio [illegible] a Cuneo, si terrà la presentazione dell'iniziativa di raccolta di indumenti, medicinali e giocattoli che [illegible] destinati ai profughi della Bosnia.

CUNEO

Sostituisce Tirrito

E' arrivato il comandante dei pompieri

Cosimo Pulito (38 anni) originario di Taranto è [illegible] vicecomandante [illegible] vigili [illegible] fuoco a Torino [TELEFOTO]

CUNEO. Cosimo Pulito, [illegible] anni, è il nuovo comandante provinciale dei vigili del fuoco. Il funzionario, laureato in Ingegneria all'Università di Torino, [illegible] originario di San Giorgio Ionico, in provincia di Taranto. Dall'86 al '92 ha ricoperto l'incarico di vicecomandante [illegible] Torino. Nel capoluogo piemontese [illegible] stato componente delle commissioni di vigilanza dei locali di pubblico spettacolo. Sostituisce l'ingegner Salvatore Tirrito, che ha lasciato il servizio. [r. s.]

BOVES

«L'to Almanach»

Si premiano scrittori e poeti

BOVES. Domenica alle 10,30, nell'auditorium [illegible] teatro Borelli, sarà presentato «L'tò Almanach 1993» e saranno assegnati i premi ai diciannove collaboratori, vincitori dell'edizione '92.

E' [illegible] primo anno che la ceri[illegible] si tiene [illegible] Boves; l'Almanacco, edito dalla «Primalpe», con i tipi della «Corall» di Boves, fondato nel '78 da Costanzo Martini, è giunto al suo sedicesimo anno di vita. Curata da Giu[illegible] Chiapasco, questa nuova edi[illegible] non presenta innovazioni sostanziali [illegible] contenuti e nella grafica.

Si tratta, in pratica, di una antologia, alla quale hanno contribuito 165 autori di estrazione e culture diverse, che scrivono in [illegible] lingue: italiano, occitano e piemontese.

La selezione dei vincitori avviene attraverso il voto dei lettori espresso con [illegible] cartolina allegata al volumetto; ai primi sette, oltre [illegible] libri [illegible] dalla «Primalpe», andrà un'artistica tavoletta dipinta [illegible] [illegible]o, raffigurante paesaggi bovesani. [b. s.]

CENTALLO

Raccolta di firme

«Poca acqua in frazione San Biagio»

CENTALLO. «E' da alcuni mesi che [illegible] alcune ore della giornata manca l'acqua [illegible] in altri momenti è talmente [illegible] che non ci si può lavare». A lamentarsi è Antonio Cravero, uno dei firmatari della petizione per il miglioramento della rete dell'acquedotto che [illegible] «fungo» di Roata Chiusani serve tutta la frazione di San Biagio.

Il problema si avverte soprattutto in via Castelletto e in alcuni condomini di via Murazzo. «Siamo [illegible] [illegible] dei gravi disturbi e abbiamo collo[illegible] dei manometri lungo l'acquedotto per controllare la pressione - dice il sindaco Giovanni Biglione -. Il problema non è dell'acquedotto, perché la pressione, dopo l'installazione del nuovo impianto, attivato lo [illegible] anno, [illegible] sufficiente. La causa [illegible] forse nella tubatura di soli 10 centimetri».

Le soluzioni proposte dai tecnici sono o la sostituzione delle tubazioni stesse o un progetto anellare che colleghi l'acquedotto della regione Crosia [illegible] quello [illegible] via Murazzo. [g. s.]

Oggi alle 16 nella biblioteca civica di Cuneo primo appuntamento sulla Val Roja

Al via le giornate dell'«Alliance»

L'associazione si propone di incentivare i rapporti culturali tra Italia e Francia. Il programma prevede incontri con cantastorie delle Alpi Marittime e la società che ha costruito la «Grande Arche» [illegible] Parigi

CUNEO. All'ormai rituale appuntamento d'autunno, quest'anno l'Alliance Française di Cuneo si presenta con un programma [illegible] [illegible] ricco di proposte. Sarà Liliane Pastorelli, docente di geografia economica [illegible] sociale all'università di Nizza «Sophia Antipolis», a inaugurare oggi il ciclo [illegible] conferenze «Air de France», presentando il tema «La Vallée de la Roja, trait d'union?»

L'incontro avrà luogo alla biblioteca civica di Cuneo (ore 16) [illegible] sarà animato dalle proiezione [illegible] diapositive tratte dall'archivio dell'oratrice. La signora Pastorelli, infatti, profonda conoscitrice delle Alpi Marittime, [illegible] particolarmente legata alla regione di Briga, dove ama soggiornare non appena libera dagli impegni di lavoro. Sostenitrice della rinascita delle tradizioni locali, propone la conoscenza di questa valle, al centro del dibattito sulle comunicazioni Italia-Francia, quale premessa indispensabile all'elaborazione di qualsiasi piano di sviluppo.

La cerimonia di inaugurazione dell'«Alliance française» lo scorso anno in Comune

Il tema del recupero del passato accompagna anche il secondo incontro, in programma sabato 12 dicembre, al risto[illegible] «Vecchio Zuavo». Il locale, che ha mantenuto l'atmosfera della vecchia Cuneo, ospiterà infatti i cantastorie dell'associazione «Contes d'ici et d'ailleurs», che operano nel Dipartimento delle Alpi Marittime, sostenuti dall'aiuto del Conseil Général.

A gennaio invece [illegible] sguardo [illegible] Parigi del 2000 [illegible] la partecipazione [illegible] Guy Saias, responsabile della società Setec, che nella capitale francese ha portato non poche modifiche al paesaggio urbano. Una basta a racchiuderle tutte, la Grande Arche, che come la Tour Eiffel è ormai fra i [illegible]nti da vedere».

Dalla cultura all'industria, in febbraio l'Alliance ospiterà il direttore generale della Michelin italiana, Emmanuel Daubrée, la cui famiglia è intima[illegible] legata alle vicende [illegible] pneumatico famoso nel mondo. Gli incontri successivi propongono uno sguardo oltre oceano, con la piccola isola di Juan Fernandez, all'origine del mito di Robinson Crusoe; l'invito [illegible] [illegible]prire una città, Charlieu, piccolo gioiello d'arte; [illegible] infine il mito del drago, attraverso le molteplici rappresentazioni sparse nelle Alpi Marittime.

[illegible] [illegible] novembre inoltre sono previste animazioni [illegible] Videotel e il [illegible] dicembre la presentazione della vita dei delfini a Marineland.

Manuela Vico

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] agricoli e associazioni

Facendo riferimento alle polemiche sulle presunte anomalie dei dati delle associazioni produttori, per quanto riguarda la Piemonte Asprofrut, possiamo affermare quanto segue: al ministero dell'Agricoltura abbia[illegible] fornito i dati, a consuntivo, della produzione del 1991 che comprende, [illegible] da richiesta, le produzioni autunnali '90 ed estive '91 ed il saldo soci al [illegible] giugno 1991. Alla Regione è stata preventivata per [illegible] '91 una produzione normale (pari a quella dell'anno prima), modificata poi radicalmente dalla gelata (non preventivabile quindi), che ha comportato [illegible] caduta di produzione senza precedenti (più del 50%).

Per fare un confronto bisogna riferirsi ai consuntivi '91-'92 che saranno comunicati in Regione entro tre mesi dall'approvazione del bilancio, che per la Piemonte Asprofrut è avvenuta il 31 ottobre 1992. Possiamo anticipare che il da[illegible] produttivo comparabile, cioè quello della frutta estiva, comunicato come preventivo alla Regione Piemonte in 67.425.000.000 di lire, è risultato poi a consuntivo di 28.882.000.000 di lire, con una diminuzione di 38.543.000.000 (causa gelo sopraccennato).

Equivocando sui dati si è teso a sottostimare il ruolo [illegible] leadership svolto dall'associazione nel comparto ortofrutticolo piemontese. Auspichiamo la necessità di razionalizzare le metodologie sulla fornitura dei dati ai vari livelli della pubblica amministrazione, evitando così spiacevoli interpretazioni, che possono essere lesive dell'immagine delle associazioni che hanno correttamente operato.

Piemonte Asprofrut, Torino

Un diverso [illegible] per l'eliporto

Per atterraggio e partenza degli elicotteri (del Soccorso Aci o dei carabinieri) viene usata piazza d'Armi o uno spiazzo vicino. Perché, allora, si utilizza diversamente il vecchio eliporto, vicino al viadotto Soleri?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929 113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.556
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 318.316
Usl di Borgo 269.832. 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[illegible]IE DI [illegible]

A Cuneo [illegible] di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serr. aperte) e 22-8 (a serr. abbassate) la farmacia *Bertero* via Roma 19, tel. 69.29.38. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro [illegible]tazione di ricette urgenti.
Alba: [illegible], via Vitt. [illegible] 18, tel. 440 458
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 267, [illegible]. 41.23.09
[illegible] *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, [illegible]. 42.299
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.287
Savigliano: *Borelli*, via Alfieri 11, [illegible]. 71.23.66

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible] 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.900

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Rabbione Marco; Fachino Igor.

MORTI. Ferrero Isabella, [illegible] anni (Fossano), pensionata; Baravalle Carlo, 78 anni (residente a Trinità), pensionata; Morra Lucia Maria, 80 anni (residente [illegible] Fossano), pensionata; Rivoira Angela vedova Panero, 79 anni (Fossano), pensionata; Bertola Giovanni, 73 anni (residente [illegible] Fossano), pensionato; Operto To[illegible] 61 anni (Fossano), pensionato.

[illegible]

[illegible] [illegible] Degiovanni (Savigliano); Ilaria Vacca (Savigliano).
[illegible] Carlo Miratti, 65 anni, pensionato (Revello); Federico Bar, 89 anni, (Revello), pensionato; Giuseppe Occelli, 70 anni, (Revello), Caterina Mancardo, [illegible] anni (Revello).

BAGNOLO

NATI. Alberto Genovesio (Saluzzo).
[illegible]. Stefano Balcasino, 68 anni (Bagnolo).

CAVALLERMAGGIORE

NATI. Milone Maria Pistone (Cavallermaggiore).

MORTI. Guglielmina Barale (residente [illegible] Cavallermaggiore); Caterina Longo (residente a Cavallermaggiore); Ghigo Mattea (Cavallermaggiore).

[illegible]

[illegible] Gualtiero Geretti, 70 anni, (Marene).

BARGE

NATI. Sara Degiovanni (Saluzzo); Stefania Corona (Pinerolo); Alberto Greco (Torino); Gabriele Fassetta (Pinerolo); Lorenzati Marina (Savigliano).

MORTI. Maria Chiri, 85 (residente a Barge); Clara Giusiano, 71 anni (residente [illegible] Barge); Vittorio Galletto, [illegible] anni, (residente a Barge); Galcomo Felizia, 51 anni (residente a Barge).

[illegible]

MORTI. Ferdinando Paseri, [illegible] anni (Sanfront).

[illegible]

NATI. Silvia Dalmasso (Savigliano).

[illegible] SALUZZO

MORTI. Pier Luigi Miglione, 5[illegible] anni impresario edile (residente a Costigliole Saluzzo); Chiaffredo Isoardi, 77 anni, pensionato (residente a Costigliole).

BUSCA

[illegible] Falco Giulia (Savigliano); Sorzana Monica (Cuneo).

MORTI. Golè Lucia, 80 anni (residente a Busca), pensionata; Ac[illegible] Anna, 82 anni (residente [illegible] Busca), pensionata; Pattoglio Virginia, 82 anni (residente a Busca), pensionata.

APPUNTAMENTI

BOVES

Una lezione alla Scuola [illegible] pace

Lunedì, alle 20,30, nella sede della Scuola di pace di via Marconi, Luigi Cortesi, docente [illegible] storia contemporanea dell'Università di Napoli, terrà la quin[illegible] lezione del corso sul tema «Dopo la crisi dell'Est, il socialismo e la pace». L'ingresso [illegible] libero.

CONVEGNO

Il bilancio comunale

Lunedì alle 20,45, alla sala delle Colonne, a Cuneo, si terrà un convegno sul tema «Il bilancio comunale». Il consigliere regionale Tomaso Zanoletti presenterà la nuova legge sulle autonomie locali. Il sindaco [illegible] Cuneo Giuseppe Menardi parlerà su «Scelte del Comune, il bilancio preventivo '93 e il conto consuntivo '92».

SEMINARIO

Informazione come spettacolo?

Oggi alle 16,45, nel salone della Media III di Cuneo, si terrà il seminario: «Informazione come spettacolo?».

Cuneo, ai genitori mancano i soldi per pagare l'abbonamento del bambino

«Non negategli lo scuolabus»

Un alunno della quarta elementare al Cerialdo ha già perso molte giornate di lezione perché abita lontano dall'istituto. Ieri [illegible] consigliere comunale l'ha portato in auto

CUNEO. L'autista non lo fa salire sullo scuolabus perché [illegible] è in regola con l'abbonamento che i genitori, in gravi condizioni economiche, [illegible] sono in grado di pagare.

Vittima della situazione [illegible] un bambino di 9 anni abitante in frazione Passatore di Cuneo. Da oltre [illegible] settimane D. A., non avendo altri [illegible]i di trasporto per raggiungere la scuola [illegible] Cerialdo (dove frequenta la quarta elementare) che dista oltre due chilometri dal cascinale [illegible] cui vive la sua famiglia, è costretto a rimanere a [illegible]

Spiega il consigliere comunale Piercarlo Malvolti (psi) che si è interessato al caso: «Ho investito del problema l'ufficio trasporti del Comune, che [illegible] mi ha ancora dato [illegible] risposta. La cosa non mi stupisce, vi[illegible] che il settore [illegible] da anni [illegible]za dirigenza».

Conclude [illegible] consigliere: «Evidentemente chi continua ad assicurare [illegible] copertura politica [illegible] questa situazione avrà i suoi buoni motivi, [illegible] così le [illegible] non possono continuare».

Ieri mattina Malvolti - informato dai genitori di un altro bambino delle elementari - è andato a [illegible] dell'alunno e lo ha portato a scuola con la sua auto, d'intesa con i famigliari. Al termine delle lezioni la madre è andata a piedi a riprendersi il figlio.

Il problema [illegible] ripresenterà oggi, con il bambino che rischia di dover rinunciare [illegible] altri giorni di scuola. In passato la madre, per non fargli perdere le lezioni, lo aveva già accompagnato a piedi. Una «passeggiata» di oltre due chilometri in parte su strada sterrata e, fino a ieri mattina, piena [illegible] buche. Il tutto mentre a [illegible] centinaio di metri dall'abitazione c'è la fermata dello scuolabus per i bambini del campo nomadi, il [illegible] trasporto sarebbe assicurato da una somma forfettaria versata ogni anno al Comune.

Sono in molti, da giorni, ad essere al corrente della vicenda dell'alunno che non può andare [illegible] scuola. Concordano sull'umiliazione per il bambino nel sentirsi rifiutato sul pulmino, azzardano anche soluzioni, raccontano che l'alunno, quasi ogni giorno, telefona ai compagni di scuola per informarsi di quello che si è fatto nella mattinata. Rappresentanti dei genitori e insegnanti sperano che si trovi finalmente una soluzione: «Il diritto allo studio - dicono - deve valere per tutti i bambini. Il Comune non può rimanere indifferente». [r. s.]

Alunni all'uscita dalla scuola elementare del Ceraldo [FOTO BEDINO]

Polemiche sulla mensa

BUSCA. Prosegue la polemica tra i genitori dei bambini della scuola materna e l'amministrazione comunale sull'aumento (pari al 33 per cento), delle tariffe del servizio di [illegible]nsa.

Il comitato dei genitori, recentemente costituito, ha inviato [illegible] lettera di protesta [illegible] ministro della Pubblica Istruzione, Rosa Russo Jervolino.

«E' inaccettabile l'istituzione di una quota fissa di 2.000 lire giornaliere, comprese nelle 6.000, [illegible] corrispondersi per ogni giorno [illegible] apertura della mensa a prescindere dal [illegible] effettivo utilizzo - si legge nel documento -. Se si considera che la mensa è, per quasi tutti, un servizio indispensabile per poter mandare i bambini a scuola e che tale utilizzo viene a costa[illegible] 400.000 lire l'anno si fa presto a concludere che ci troviamo di fronte [illegible] una vera tassa di iscrizione alla scuola statale».

I genitori dei bimbi della materna [illegible] Busca chiedono l'intervento del ministro della Pubblica Istruzione «affinchè la situazione venga risolta al più presto possibile». [c. g.]

Processato per l'estorsione [illegible] «Menta»

Massimo Grassi, [illegible] anni, abitante in via Chiri, difeso dall'avvocato Adalberto Pasi viene processato oggi in tribunale per avere estorto nel giugno di due anni fa 150 mila lire all'ambulante Domenico Ponteprino «Menta» il cui omicidio, avvenuto il 15 settembre '90, è tuttora insoluto.

Scambi culturali [illegible] liceo di Gap

Si sono iniziati gli incontri didattici, culturali e ricreativi fra 26 alunni e due insegnanti del liceo francese «Villars» di Gap, con i coetanei dell'istituto per ragionieri «Denina». Gli studenti, ospiti di famiglie di allievi dell'istituto, assistono, in questi giorni alle lezioni del «Denina», fanno visita alle aziende frutticole della zona, alla scuola di alto perfezionamento musicale. Martedì sono stati ricevuti in municipio dal sindaco Piccat. I giovani di Gap sogg[illegible]neranno a Saluzzo, fino a domenica sera. Lo stesso numero di studenti del «Denina» sarà in Francia nel [illegible] 1993.

Un incontro sul futuro dell'industria cuneese

Domani, alle 21, il Centro culturale ospita un incontro con Antonio Antoniotti, presidente dell'Unione Industriali di Cuneo. Tema della serata: «L'industria cuneese: quale futuro?».

«Eclissi della legalità»: convegno con padre Pintacuda

Domenica mattina (ore [illegible] ripresa alle [illegible] sala Polivalente di piazzale Quartiere ospita il convegno «Eclissi della legalità». Un'iniziativa del circolo culturale «Tommaso Moro» realizzata in collaborazione con il settimanale diocesano «L'Unione Monregalese». Interverranno: padre Pintacuda, da sempre impegnato nella lotta alla mafia; il ministro Raffaele Costa; il professor Angelo Mattino, docente di politiche regionali all'Università Cattolica di Milano; il vescovo di Mondovì padre Enrico [illegible]roni; l'onorevole Guido Bodrato della direzione nazionale democristiana.

Mondovì, Centro studi aiuta a capire il Fisco

PER aiutare gli operatori economici a orientarsi nel sempre più intricato campo della tassazione, ora la «Granda» dispone di una struttura di servizio simile [illegible] quelle che da tempo operano nelle grandi [illegible]. E' la «Consult rev», [illegible] funzione [illegible] Mondovì dall'inizio dell'anno, per iniziativa [illegible] un gruppo di professionisti che si sono [illegible] scopo, [illegible] spiega il responsabile Gianluigi Gola, di unire le specifiche competenze in un Cen[illegible] studi tributario.

Conta [illegible] nove [illegible]ecialisti (legali, commercialisti, ed esperti di vari campi) a cui si aggiunge una rete [illegible] consulenti esterni. In meno [illegible] un anno di attività si è già imposta all'attenzione delle aziende cuneesi.

Alcune centinaia di piccole imprese [illegible] rivolgono alla «Consult rev» che [illegible] impegna, tra l'altro, [illegible] rendere più accessibili gli interventi finanziari Cee (finanziamenti [illegible] sgravi fiscali), e si occupa degli adempimenti burocratici [illegible] dell'iter ministeriale in Italia [illegible] all'estero.

Gianluigi Gola è responsabile della «Consult [illegible] Mondovì, [illegible] società di professionisti che opera al servizio [illegible] singoli operatori e imprese

Fiore all'occhiello della neonata Srl è il contatto con il Bureau Fiscal di Amsterdam, una Fondazione internazionale che si occupa dell'aggiornamento costante sull'applicazione delle imposte dirette [illegible] tutto il mondo.

Conclude Gola: «La Consult rev intende operare [illegible] un centro studi che offre aggiornamenti, elabora progetti, [illegible] che [illegible] anche in grado di organizzare convegni e produrre pubblicazioni come la guida fiscale '93 che stiamo predisponendo su commissione di alcuni istituti di credito del Cuneese». [r. s.]

Pensionata di 74 anni si frattura [illegible] gomito all'ospizio ed è portata in ospedale [illegible] distanza di 4 giorni

Morta dopo la caduta: inchiesta a Peveragno

I famigliari della donna hanno presentato un esposto in Procura

[illegible] La Procura della Repubblica di Cuneo ha ap[illegible] un'inchiesta sulla morte di Teresa Borgognone, 74 anni, che abitava [illegible] Sangano, in provincia di Torino, da tempo ospite [illegible] una [illegible] di riposo del paese.

I fatti risalgono a giovedì 14 novembre: Teresa Borgognone da alcune settimane si era trasferita in [illegible] ospizio con sede a Peveragno. L'anziana [illegible] scivolata nella camera della casa di riposo, riportando la frattura del gomito sinistro [illegible] contusioni al braccio. Quattro giorni dopo il trasporto per accertamenti [illegible] esami al «Santa Croce» [illegible] capoluogo.

I medici d[illegible] pronto soccorso dell'ospedale hanno disposto il ricovero nel reparto di ortopedia. L'altra mattina le condizioni della donna sono peggiorate. L'anziana [illegible] morta pochi minuti prima delle 12, stroncata da arresto cardiaco.

[illegible] magistrato della Procura della Repubblica di Cuneo, che si occupa del caso, ha disposto l'esame necroscopico e non ha ancora concesso l'autorizzazione ai funerali. Stamani [illegible] prevista l'autopsia. L'équipe di medici legali sarà composta anche dal dottor Baratto, specialista [illegible] Torino.

L'esame necroscopico dovrà accertare con precisione l'esatta causa della [illegible] dell'anziana.

L'altro giorno i famigliari [illegible] Teresa Borgognone hanno presentato alla Procura della Repubblica [illegible] Cuneo un esposto nel quale chiedono chiarimenti sui soccorsi prestati alla parente. Secondo i famigliari la donna sarebbe [illegible] visitata soltanto alcune ore dopo [illegible] caduta nella sua camera della [illegible] riposo. I parenti ritengono che si sarebbe verificato un ritardo nei soccorsi [illegible] nella decisione di trasferire l'anziana all'ospedale [illegible] Cuneo.

«Attendiamo dalla Procura della Repubblica presso [illegible] Tribunale di Cuneo l'autorizzazione alle esequie - spiega Giuseppe Costantino, titolare dell'impresa di pompe funebri che si occupa [illegible] funerali -. Se oggi sarà concesso [illegible] nullaosta il [illegible] funebre si terrà domani pomeriggio. [illegible] salma dell'anziana sarà tumulata nel cimitero di Sangano». [r. s.]

MONDOVI'

Furto in tabaccheria

Sigarette, valori bollati, profumi [illegible] giocattoli per un valore di circa quindici milioni sono stati rubati l'altra notte dalla tabaccheria [illegible] Mario Perrone in piazza Santa Maria Maggiore 7. I ladri, probabilmente utilizzando delle impalcature, sono riusciti arrampicarsi su un balcone, forzando la porta sono entrati nel locale sopra la tabaccheria, una stanza utilizzata come magazzino ed esposizione [illegible] giocattoli, in particolare degli ultimi modelli di «video-giochi» elettronici. La banda ha portato via alcuni degli oggetti più costosi ed è poi [illegible] al primo piano. I ladri hanno [illegible] soqquadro [illegible]li scaffali rubando sigarette, valori bollati e profumi. Il proprietario della tabaccheria ha denunciato il furto [illegible] carabinieri della compagnia di Mondovì. I militari hanno avviato le indagini, [illegible] probabile che la merce rubata sia venduta a qualche ricettatore [illegible] Torino, mentre difficilmente sarà smerciata a Mondovì. [l. f.]

ECONOMICI

BILIARDI, [illegible] tavolo, ping pong, carambole usati, vendo occasione. Tel. Perato Franco 0173 441.372 ore ufficio.

SALOTTI [illegible] vimini completi svendiamo, [illegible] originale con[illegible] di origine. Società importatrice [illegible] scioglimento cede a prezzi di realizzo a grossisti e privati [illegible] Informazioni tel. 0173 612.291 ufficio, 012.144 casa.

[illegible] rappresentanti per Cuneo e provincia pavimenti rivestimenti parquet ecc. Telefonare per appuntamento ore ufficio allo 0171 412 [illegible].

[illegible] ottimo francese buono inglese ventennale esperienza commerciale organizzazione e conduzione forza vendita esamina proposte. Scrivere: [illegible] posta 7828 - 10100 Torino.

La cerimonia domani alle 18 nella vecchia sede dello stabilimento Bertello

S'inaugura la Fiera Fredda

La chiocciola sarà la grande protagonista delle manifestazioni che si protrarranno fino a martedì 8 dicembre. Fra le iniziative «Eurohumor-Salone del sorriso» e le «Galuperie»

BORGO SAN DALMAZZO. Conto alla rovescia per l'inaugurazione della 423ª Fiera fredda, [illegible] delle manifestazioni più antiche d'Italia. L'appuntamento è per domani, alle 18, nei magazzini della vecchia sede dello stabilimento tipografico Bertello, che rappresenta la grande novità di questa edizione curata dall'assessorato alle Manifestazioni in collaborazione [illegible] Regione, Camera [illegible] commercio, Pro loco, Apt Valli di Cuneo, Cassa di risparmio di Cuneo.

Lo spazio di [illegible] metri quadrati ospiterà il mercato nazionale dedicato ad [illegible] primizia locale, la chiocciola della pregiata specie «helix pomatia alpina», mostre, convegni, spettacoli, un ristorante, la V edizione di Eurohumor '93, il «Salone internazionale del sorriso» e Galuperie, la rassegna italo-fran[illegible] dedicata ai prodotti gastronomici e alimentari. L'allesti[illegible] è stato curato quest'anno dal consorzio Gesac di Dronero.

«Abbiamo cercato - spiega Al[illegible] Bernardi, assessore alle manifestazioni - di articolare meglio il programma delle iniziative e di coinvolgere tutta la città. Il nostro lavoro di rilancio per una delle più antiche fiere, iniziato quattro anni fa, [illegible] dando buoni frutti. Di anno [illegible] anno possiamo confrontare i risultati e selezionare le iniziative. Per esempio l'edizione '92 riprenderà un'idea dello scorso [illegible] che ha funzionato molto bene: "Galuperie". Il nostro fiore all'occhiello rimane però Eurohumor, legato al [illegible] fisso della lumaca, ma riproposto ogni edizione con [illegible] secondo tema d'attualità che quest'anno è l'ecologia».

Ecco il ricco carnet di appuntamenti che si protrarranno fino all'8 dicembre. Domani all'inaugurazione seguirà l'apertura dei padiglioni «Galuperie» ed «Eurohumor» e del ristorante. Alle 21 serata danzante [illegible] «La corrida freida». Domenica, alle 10, incontro delle associazioni enogastronomiche e alle 21 esibizione degli «Stp» che proporranno un repertorio di brani Anni 60. Lunedì l'apertura delle danze sarà affidata all'orchestra «Ygnessa».

Per martedì 1 e mercoledì 2 dicembre si segnala, alle 21, il primo [illegible] di «Trivial pursuit». Muscoli sotto i riflettori giovedì 3 (ore 21) con gli atleti della palestra «Body center». Per gli appassionati della montagna venerdì 4 è in programma invece una serata con il Cai, parallelamente al cinema Moderno un convegno su [illegible] anni [illegible] passato, [illegible] futuro?». Il clou delle manifestazioni sarà però sabato 5. Dall'alba al tramonto, nelle vie del centro storico ci sarà la «Fiera fredda '92», il grande appuntamento fieristico invernale del Sud Piemonte [illegible] centinaia [illegible] bancarelle sulle quali i visitatori potranno trovare ogni tipo di merce. Domenica 6, alle 15, visita alla cripta della chiesa parrocchiale di San Dalmazzo e alle 21 la performance delle allieve della «Julie's School». Lunedì 7 per gli appassionati del liscio, alle 21, ci sarà la musica de «I Braida». Il fitto programma di martedì 8 prevede: al mattino torneo internazionale semilampo di scacchi; alle 14,30 cruciverbone [illegible] [illegible] bambini e alle 16 premiazione del concorso «La l[illegible] nell'arte». In serata (ore 21) gran galà di chiusura con sfilata di moda e premiazione ai commercianti che hanno meglio addobbato la loro vetrina, in tema con la Fiera. Nell'ex Bertello gli appuntamenti proseguiran[illegible] fino all'Epifania con un'esposizione felina e la mostra di «Dylan Dog». [a. f.]

A lato una passata [illegible]zione della Fiera che ogni anno richiama [illegible] visitatori. Centinaia di bancarelle sabato 5 invaderanno le principali vie del centro. In basso il mercato dedicato alla lumaca della specie «helix pomatia alpina» (MUSOTTO)

Alba, lettera di 200 commercianti al Comune sul degrado della zona storica

Vandali e siringhe in centro

La sistemazione di fioriere [illegible] panchine non è servita [illegible] migliorare l'immagine dell'area
Chiesti una maggiore vigilanza, pulizia e nuovi parcheggi. Il progetto di arredo urbano

ALBA. I commercianti [illegible] centro storico sono sul «piede [illegible] guerra». Una lettera [illegible] duecento firme [illegible] stata inviata al Comune e [illegible] delegazione si è recata dal sindaco per protestare e chiedere provvedimenti. Quali i motivi del malcontento? Il centro storico che, con la limitazione [illegible] traffico, la sistemazione di fioriere e panchine, avrebbe dovuto diventare [illegible] luogo di incontro sociale, in realtà starebbe degradando sempre più.

I negozianti denunciano atti di vandalismo, molti spazi sarebbero frequentati da tossicodipendenti e in più occasioni sarebbero state trovate siringhe e rifiuti di vario genere davanti [illegible] negozi, nelle fioriere. I commercianti chiedono una maggior vigilanza, pulizia, oltre [illegible] parcheggi e [illegible] miglior regolamentazione del traffico.

Emilio Martinelli, presidente dell'associazione "Incontri sotto le torri", che raggruppa i commercianti del centro storico nell'ambito dell'Aca, dice: «Oltre a questi problemi, vorremmo che fosse completato il progetto di arredo urbano iniziato con la sistemazione [illegible] fioriere e panchine, per rendere piazze [illegible] vie più accoglienti. Sarebbe opportuno segnalare all'ingresso della città i parcheggi disponibili». Nonostante che nella zona siano stati istituti alcuni parcheggi a pagamento, dove è quasi sempre possibile trovare posto, gli esercenti chiedono ulteriori spazi per le auto. Una proposta che ha sempre sollevato polemiche è quella [illegible] utilizzare, anche solo temporaneamente, gli ampi cortili del palazzo della Maddalena e del seminario per parcheggio.

Via Maestra e (a fianco) Emilio Martinelli (FOTO MURIALDO)

Fabrizio Pace, dell'Aca, aggiunge: «Si chiede che in piazza Rossetti sia istituito [illegible] disco orario per favorire l'alternanza nella sosta. Gli esercenti di via Manzoni e piazza Rossetti rile[illegible] che la chiusura del traffi[illegible] dalle 17 [illegible] danneggia perché ostacola l'accesso ai loro esercizi proprio nelle ore in cui si fanno gli acquisti». [g. f.]

Negozianti

Bra, multati per le insegne

[illegible] Giusta lotta contro i «morosi» o disinvolto sistema per impinguare, insieme, le [illegible] comunali e quelle della concessionaria? Alcuni commercianti e professionisti, multati per evasione dell'imposta di pubblicità su targhe e insegne, proclamano [illegible] buona fede. «Mesi [illegible] - racconta un negoziante [illegible] elettrodomestici - ho chiesto [illegible] Comune di essere autorizzato ad installare insegne luminose. La domanda è [illegible] accolta, [illegible] mi ha detto che per l'imposta di pubblicità avrei dovuto rivolgermi ad un altro ufficio. L'ho scoperto quando mi è arrivata l'ingiunzione [illegible] pagare, oltre all'imposta, la forte indennità di mora».

Il fatto è che, dopo aver ottenuto l'autorizzazione edilizia, la pratica passa all'agenzia di Cuneo subappaltatrice del servizio di pubblicità: questa spedisce all'interessato [illegible] modulo per il pagamento e, alla scadenza, un bollettino notevolmente «appesantito». Il commerciante sostiene però di non aver mai ricevuto [illegible] primo avviso. [g. n.]

In 65 davanti al giudice accusati di diffamazione

Sessantacinque persone: il direttore di [illegible] Sette» Piero Mollo, 42 anni, di Bra, piazza San Michele, [illegible] 64 firmatari di una lettera pubblicata il [illegible] dicembre '89 sul supplemento «Al Valé» del periodico braidese, sono citate oggi davanti al giudice, Luciano Tarditi, del tribunale di Alba per l'udienza preliminare. Sono indagati [illegible] diffamazione a mezzo stampa nei confronti di Bruno Stroppiana, titolare della «Casa della batteria» di Bra. L'avrebbero accusato [illegible] inquinamento [illegible] l'attività della [illegible] azienda, fatto che non corrisponderebbe a verità.

ALBA

Città [illegible] architettura nella Grecia classica

Oggi, alle 15,30, nella sala Fenoglio, si terrà [illegible] conferenza sul tema: «Città [illegible] architettura nel[illegible] Grecia classica». Parlerà la professoressa Gemma Fulcheri.

MA[illegible]

Al castello-enoteca si parla di nocciole, vini e zootecnia

Gli amministratori di area socialista s'incontrano domani, alle 15,30, nel castello-enoteca. Al centro del dibattito i problemi dell'agricoltura. Salvatore Vecchio, direttore della Confederazione italiana agricoltori, terrà una relazione su nocciole, vini [illegible] zootecnia.

Scontro tra auto feriti anziani coniugi

I coniugi Carlo Dellavalle, 81 anni, abitante in via Valle 3, e la moglie Adelaide Gallo, di 72, sono rimasti feriti in uno scontro tra due auto. Il Dellavalle ha riportato trauma e fratture costali, [illegible] moglie trauma cranico, fratture [illegible] naso, [illegible] braccio e allo sterno. Marito e moglie guariranno rispettivamente in 25 [illegible] 40 giorni.

BRA

Oltre [illegible] milione al giorno per smaltire i rifiuti

Un milione 100 mila lire al giorno, che raddoppieranno se verrà costruito l'impianto [illegible] compostaggio, in [illegible] del nullaosta regionale: tanto costa al Comune smaltire i rifiuti solidi urbani nella discarica consortile di «Cascina [illegible] mago», entrata in funzione il 1° ottobre scorso. La quota stabilita [illegible] Consorzio è proporzionale al numero degli utenti: oggi Bra paga 14.887 lire per abitante l'anno, quando potrà usufruire anche del compostaggio ne pagherà 28.124.

Hanno disertato l'incontro che si è tenuto l'altra sera ad Alba

Parco alle sorgenti del Belbo I sindaci ribadiscono il «no»

CAMERANA. Senza sindaci, [illegible] proposto [illegible] dei tecnici, si è svolta l'altra sera ad Alba [illegible] riunione per discutere le eventuali modifiche alla proposta di legge regionale per l'istituzione del Parco delle sorgenti del Belbo. I primi cittadini di cinque dei sei Comuni compresi nell'area vincolata (Camerana, Mombarcaro, Sale Langhe, Sale San Giovanni e Montezemolo) hanno inviato una lettera dichiarando la loro opposizione unanime al parco, sostenendo che il territorio dell'Alta Valle Belbo è già stato salvaguardato in questi anni da contadini ed amministratori, per cui non è necessaria un'area protetta.

La commissione tecnica ha quindi valutato altre possibilità di intervento in difesa dell'alta valle Belbo. «Parlare ancora di parco in quell'area rischia [illegible] portare ad uno scontro frontale che non serve a [illegible] - ha detto l'ingegner Pier Mario Facciotto, consulente tecnico della Coldiretti -. Si potrebbe però arrivare ad un "progetto speciale integrato". L'alta valle diventerebbe in tal modo una sorta di laboratorio ambientale nel quale sperimentare iniziative ed interventi per la tutela attiva [illegible] territorio».

Per arrivare [illegible] questo tipo [illegible] intervento serve una legge speciale finalizzata alla valorizzazione dell'area dell'alto Belbo, con la quale [illegible] potranno promuovere attività economiche idonee [illegible] tutelare alcune parti del territorio. [illegible] «progetto spe[illegible] integrato» che dovrebbe sostituirsi [illegible] parco, potrebbe essere gestito sia da enti pubblici (Comunità montane o Comuni), sia da istituzioni miste che coinvolgano anche privati. [c. o.]

TURISTI

A piedi sulle colline

La sezione Langhe e Roero del Wwf sta preparando altri sei itinerari turistico-naturalistici sulle colline albesi, che si aggiungeranno il prossimo anno ai sei già realizzati nei mesi scorsi. Le nuove proposte riguardano le zone di La Morra, Neive, Serralunga, Treiso, Novello e Grinzane Cavour. [illegible] tratta [illegible] aree interessanti dal punto [illegible] vista naturalistico, paesaggistico e storico. L'iniziativa nasce sulla scia [illegible] successo dei primi itinerari di quest'anno. «Nei mesi autunnali le prenotazioni sono state numerose e ne abbiamo già ricevute parecchie per il prossimo [illegible] - spiega il presidente del Wwf albese, Michele Gravina -. I turisti che vengono in queste zone conoscono [illegible] solo le località raggiungibili in auto, mentre gli angoli più belli [illegible] incontaminati della Langa sono visitabili soltanto a piedi». Gli escursionisti verranno accompagnati da [illegible] guida del Wwf. Le comitive [illegible] formate al massimo da 20 persone. [c. o.]

All'ex cinema Odeon

Due giornate di studio sui giovani

CANALE. Domani e domenica il paese ospiterà due giornate di studio sulla condizione giovanile, con particolare riferimento alla zona canalese. Al centro del dibattito [illegible] tema «Giovani: tempo perso?». Se ne parlerà nell'ex cinema Odeon. I lavori prenderanno il via domani, alle 14,30. Sono previste relazioni di Franco Santamaria, Università della strada del gruppo Abele di Torino; e dello psicologo Michele Presutti. Non mancheranno interventi sulle realtà locali. Domenica (ore 9) si riprenderà [illegible] l'esame della situazione locale presentata dal responsabile di Informagiovani [illegible] Alba, Gianfranco Bordone. Seguirà una tavola rotonda per programmare interventi nella zona. L'iniziativa dell'assessorato ai Servizi sociali vuole porsi come momento [illegible] confronto tra associazioni, amministratori, operatori, giovani e la comunità sulla questione giovanile. [g. f.]

Iniziativa dell'Avis

Festa in discoteca per aiutare i bimbi del Kenya

ALBA. Il gruppo giovani dell'Avis, [illegible] Radio Alba, organizza per domani una serata di beneficenza alla discoteca «Studio Vu» per contribuire alla costruzione di un centro di assistenza per bambini [illegible] Marsabit, nel Nord del Kenya, dove operano missionari albesi.

Durante la serata (inizio alle 22,30) saranno presentate [illegible]siche degli [illegible] '60-'70-'80; si esibiranno giovani artisti, mentre i ragazzi dell'Avis offriranno dolci e torte fatte in [illegible]. Il ricavato [illegible] inviato in Kenya. L'Avis albese ha pure deciso di destinare allo stesso scopo i proventi della marcia annuale, che si terrà in primavera. La data è già [illegible] fissata per il 18 aprile. Negli anni scorsi si partecipanti erano consegnati premi; quest'anno l'organizzazione ha deciso di consegnare solo un piccolo riconoscimento, mentre tutto il ricavato sarà destinato ai bambini kenioti. [g. f.]

Stanziati dalla Regione

Oltre 150 milioni per l'alveo dell'Uzzone

CORTEMILIA. La Regione ha stanziato 155 milioni per lavori di sistemazione e manutenzione delle sponde del torrente Uzzone. Ai primi di ottobre, in occasione delle intense precipitazioni che causarono parecchie frane in Alta Langa, l'Uzzone arrivò vicino al livello di guardia, mettenendo in allarme la popolazione. [illegible] torrente, nonostante abbia una portata d'acqua limitata, tende ad ingrossarsi pericolosamente in caso di forti piogge e in passato straripò diverse volte, causando vittime e gravi danni in p[illegible].

Un primo intervento di sistemazione venne già fatto nei mesi scorsi alla confluenza tra Uzzone e Bormida. Con il nuovo stanziamento, si opererà più a monte, realizzando nuovi argini e ripulendo le sponde. Il costo dei lavori è [illegible] oltre 170 milioni; la somma non coperta dal finanziamento regionale verrà stanziata dal Comune. [c. o.]

Ci sono i soldi per completare i lavori nella cappella del santuario di Crea

Al via i restauri del «Paradiso»

I fondi sono stati messi [illegible] disposizione dalla Cassa di risparmio di Torino e [illegible] Regione
La chiesa visitata ogni anno da 800 mila pellegrini sarà riaperta completamente nel '94

CREA. Arrivano i soldi per fini[illegible] [illegible] Paradiso. Il restauro della più prestigiosa cappella del [illegible]cro Monte di Crea sarà ultimato entro [illegible] primavera del '94. Determinante è il contributo di duecentocinquanta milioni della Cassa [illegible] Risparmio di Torino [illegible] cui si aggiunge un sostanzioso finanziamento regionale.

E' il momento ideale, dunque, per la ripresa dei restauri interni della ventitreesima cappella, illustrati in un incontro a Crea dalla Sovrintendente vicario per i beni artistici e storici Carlenrica Spantigati.

L'interesse della Regi[illegible] Piemonte nei confronti della Cappella del Paradiso, concretizzato monetariamente con uno stanziamento di dieci milioni, era iniziato nel 1981, ad un anno circa dall'istituzione dell'Ente Parco Naturale di Crea, già presieduto da padre Antonio Brunetti, [illegible] da Anna Maria Ariotti. «Fino ad oggi la Regione ha speso 600 milioni per il complesso del Paradiso, mentre ol[illegible] [illegible] decina di miliardi li ha impegnati nella gestione del parco naturale e nei restauri ad altre cappelle e strutture» ha spiegato la presidente Ariotti.

Nella primavera [illegible] '94 dovrebbe p[illegible] essere restituito alle migliaia di pellegrini (800mila l'anno) tutto [illegible] [illegible] plesso del Paradiso, che comprende la cappella con i gruppi statuari a grandezza naturale e gli affreschi, il locale sottostan[illegible] (dove sarà allestito un museo contenente i frammenti di statue e di altro materiale ritrovato durante gli scavi) e il locale attiguo, scoperto recentemente dietro il fianco sinistro dell'edificio (che qualcuno ha soprannominato la «cappella de diavolos»).

In particolare i finanziamenti della Cassa di Risparmio di Torino consentiranno [illegible] affidare al maestro Gian Luigi Nicola il restauro dell'anello più basso di statue in terracotta, del giro intermedio di personaggi a mezzo busto e degli intonaci affrescati lungo la parete circolare. Il vi[illegible] della diocesi, monsignor Felice Moscone, si è congratulato con la Crt. [s. m.]

I lavori [illegible] recupero delle opere d'arte del Sacro Monte si sono iniziati nell'81

[illegible]

I francescani se ne vanno

Dopo 172 anni, i frati francescani hanno lasciato [illegible] convento di Crea. La gestione del santuario monferrino [illegible] passata direttamente alla diocesi di Casale. E proprio la diocesi, domenica, ringrazierà i religiosi per il servizio svolto.

Alle 15,30, nella basilica, il vescovo Carlo Cavalla presie[illegible] una solenne celebrazione [illegible] cui parteciperanno il ministro provinciale dei francescani, padre Emanuele Battagliotti, e alcuni dei frati che negli ultimi anni si sono occupati del santuario.

La chiusura del convento [illegible] dovuta all'età media molto alta dei religiosi e alla mancanza di nuove vocazioni.

Il santuario di Crea, mèta ogni anno di centinaia di migliaia di pellegrini, è ora affidato ad un gruppo [illegible] sacerdoti diocesani. Rettore è don Carlo Grattarola, già parroco di Moncalvo.

Probabilmente [illegible] cambiati alcuni orari [illegible] messe e confessioni. Il vescovo ha anticipato che Crea «diventerà il centro dell'attività pastorale della diocesi». [m. fa.]

Riconosceva i pericoli ambientali dovuti all'Acna

Val Bormida a rischio oggi scade il decreto

CORTEMILIA. Decade [illegible] il decreto [illegible] Consiglio dei ministri che dichiara il bacino del Bormida «zona ad elevato rischio di crisi ambientale». Il decreto fu [illegible] il 27 novembre 1987 e in questi cinque anni in Valle Bormida si sono susseguite a ritmo serrato polemiche, manifestazioni popolari, assemblee, incontri politici, denunce, esposti, processi, [illegible] danno, assoluzioni, perizie tecnico-scientifiche, atti giudiziari e monitoraggi ambientali che [illegible] coinvolto popolazione, forze politiche ed economiche. Dopo cinque anni di intensa attività attorno alla vicenda Acna [illegible] tensione nella valle rimane comunque ancora molto alta. [illegible] parte piemontese [illegible] [illegible] [illegible]cando di ottenere un nuovo decreto [illegible] [illegible] ad alto rischio, mentre in Liguria si agisce af[illegible] la dichiarazione non venga rinnovata.

Nel Savonese sale anche la preoccupazione dei lavoratori per il futuro dell'Acna. [illegible] giorni scorsi gli operai di Cengio hanno occupato in segno di protesta la sede della Regione Liguria, proprio [illegible] fecero p[illegible] volte alcuni anni fa gli attivisti piemontesi [illegible] Palazzo Lascaris per chiedere interventi [illegible] l'inquinamento del fiume. Quindi, anche se il quadro non è lo stesso di cinque anni fa, la vicenda Acna-valle Bormida rimane tuttora ap[illegible]

Per ottenere il rinnovo del decreto di area a rischio gli amministratori piemontesi hanno chiesto l'appoggio dei parlamentari locali e della Regione. [illegible] [illegible] tratterà comunque di un provvedimento immediato. «Se verrà rinnovata la dichiarazione di area a rischio verrà probabilmente preparato un decreto ex novo, per cui potrebbero passare anche alcuni giorni», spiega il consigliere comunale di Cortemilia Bruno Bruna, esponente dell'Associazione per la Rinascita della valle Bormida.

«E' assolutamente necessario [illegible] un nuovo decreto di zona ad alto rischio ambientale - aggiunge il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - poiché il problema della valle Bormida non [illegible] ancora stato risolto e la questione rimane quindi aperta. Oggi chiederemo alla Regione se ci [illegible] nuovi sviluppi sulla vicenda».

Da parte piemontese [illegible] [illegible]chiarazione di «area ad alto rischio» viene considerata di fondamentale importanza per impedire la realizzazione dell'inceneritore «re.sol.» a Cengio, mentre in Liguria si contrasta il rinnovo del provvedimento, considerandolo un ostacolo per l'industria locale, colpita da [illegible] forte crisi.

Per [illegible] un dialogo sulla vicenda che [illegible] anni divide la valle mercoledì sera a Bossolasco si terrà, presso la sede della Comunità [illegible] alta Langa, [illegible] incontro tra i sindaci della valle Bormida [illegible] e quelli del Savonese. «La mancanza di dialogo [illegible] fatto perdere troppo tempo attorno a questa vicenda, che poteva già essere stata risolta - commenta [illegible] presidente della Comunità montana alta Langa Piergiorgio Giacchino, sindaco di Camerana ed organizzatore dell'incontro di Bossolasco -. Solo attraverso [illegible] collaborazione [illegible] le parti è possibile arrivare ad una soluzione».

La settimana prossima [illegible] attesa una visita in valle Bormida del ministro all'Ambiente Carlo Ripa di Meana. La notizia non è ancora [illegible] confermata ufficialmente anche se nei giorni scorsi ci sono stati contatti tra l'onorevole Romita e lo stesso Ripa di Meana, che avrebbe espresso il desiderio [illegible] recarsi nella zona. [illegible] visita dovrebbe tenersi domenica 6 dicembre, probabilmente a Monesiglio. In quella data Ripa di Meana [illegible] stato infatti invitato ad Acqui Terme e potrebbe approfittare dell'occasione per un «blitz» nella Val Bormida cuneese. [c. o.]

Il ministro all'Ambiente Carlo Ripa di Meana è atteso la prossima settimana in Valle Bormida

Domani festa degli alberi organizzata dal Wwf con le scuole

Asti, a Villa Paolina un centro per l'educazione ambientale

ASTI. Duecento piante [illegible] messe a dimora domani nel grande parco [illegible] Villa Paolina, destinata a diventare un Centro di educazione ambientale, a valenza regionale, gestito dal Wwf. L'intervento avverrà nell'ambito della festa degli alberi, promossa dall'Associazione del Panda, in collaborazione con il Comune (assessorati Aree verdi e Istruzione).

E' l'ultima delle iniziative organizzate [illegible] Wwf per tenere viva l'attenzione su [illegible] progett[illegible] [illegible] cui si discute [illegible] tempo: creare nella grande villa d'inizio secolo, situata nei boschi di Valmanera, l'antico polmone verde alla periferia della città, un centro in cui insegnare il rispetto della natura.

Un progetto rivolto soprattutto alle scuole, che domani parteciperanno in forza alle operazioni di piantumazione delle nuove essenze arboree.

«Metteremo a dimora 200 piante ottenute dai vivai regionali - spiega Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf - scegliendo tra specie autoctone, come farnie, aceri, ciliegi selvatici, carpini, noci. Saranno piantati pure numerosi arbusti: biancospini, prugnoli, sanguinelle, rose canine, sambuchi».

Quello [illegible] domani costituirà la prima fase dell'intervento di riqualificazione del parco di Villa Paolina. Gli attivisti del Wwf (affiancati da un'altra associazione ambientalista: il Gruppo micologico «Camisola») [illegible] infatti intenzionati a realizzare in zona un articolato piano di riassetto forestale.

Intanto prosegue la seconda lotteria organizzata dal Wwf per incamerare fondi a favore della ristrutturazione di Villa Paolina. Servono soldi per rifare il tetto dell'edificio e per risistemare le decine di stanze i cui soffitti offrono suggestivi dipinti floreali in stile liberty.

Numerose le ditte che hanno deciso di contribuire alla ristrutturazione gratuitamente o [illegible] uno sconto sul costo dei materiali, mentre la Cassa di risparmio di Asti ha da poco aperto un conto corrente (n. 26950/4), all'agenzia [illegible] di piazza Roma, per tutti coloro che vorranno [illegible] il loro aiuto.

La Cr-At ha attivato il conto, a fa[illegible] del Wwf Italia, [illegible] un proprio contributo di 1 milione e mezzo. [l. n.]

Giorgio Baldizzone, presidente Wwf

Una carovana verso l'ex Jugoslavia dov'è esploso il conflitto etnico

Da Novara a Sarajevo per la pace

Otto volontari parteciperanno [illegible] marcia

OMEGNA. Sfideranno le bombe ed i cecchini [illegible] Sarajevo, armati soltanto di bandiere multicolori e slogan sulla pace. Nell'estremo tentativo di riuscire là dove i Governi di [illegible] Europa hanno fallito: f[illegible] [illegible] il conflitto nell'ex-Jugoslavia. Tra le migliaia di persone che partiranno domenica 7 dicembre alla volta [illegible] Sarajevo, che sarà raggiunta prima in nave partendo da Ancona e poi probabilmente [illegible] treno, ci saranno anche otto novaresi.

Tra loro tre sacerdoti, don Renato Sacco, parroco di Cesara ed Arola e coordinatore degli obiettori di coscienza della provincia di Novara; don Sergio Chiesa, responsabile diocesano per i problemi del lavoro; e [illegible] parroco [illegible] Villadossola don Ernesto Bozzini. Gli altri sono laici: Adriano Rossi di Invorio, Adriano Tori di Montescheno, Gianpiero [illegible] Patrizia Zendali di Badia [illegible] Dulzago e poi due coniugi di Crusinallo [illegible] Omegna, Bruna e Luciano Paganini: casalinga lei [illegible] operaio lui, sposati con quattro figli ed altrettanti nipoti. Per [illegible] [illegible] Sarajevo, dove resteranno sino al 13 dicembre, prenderanno le ferie e pagheranno trecentomila lire per [illegible] spese.

E [illegible] sarà certo [illegible] vacanza. I coniugi Paganini parlano della loro presenza nel gruppo in partenza per la Bosnia con pudore, temendo che [illegible] gente possa fraintendere il significato del loro gesto e ridurlo a un atto di esibizionismo. «E' [illegible] un gesto meditato e tutto nostro - dice la signora Bruna -. Abbiamo avvisato i nostri figli solo dopo che [illegible] deciso. Abbiamo scelto di partecipare alla marcia della Pace per un semplice motivo: [illegible] possiamo restare [illegible] guardare, semplici spettatori, davanti ad una tragedia assurda».

La famiglia Paganini, insieme ed altri amici omegnesi, quest'anno è stata in [illegible] in Croazia, sull'isola di Rab, ed [illegible] stato in quei momenti di serenità che hanno fatto la scelta [illegible] andare a Sarajevo. «Perché in quei momenti, a contatto con la gente, [illegible] con la guerra vicino, [illegible] siamo resi conto che quanto sta avvenendo è veramente assurdo - aggiunge Luciano Paganini - e che anche noi possiamo e dobbiamo contribuire a creare la pace».

In queste settimane si è sviluppato in tutta la provincia [illegible] Novara un grande movimento di opinione pubblica a sostegno dei partecipanti alla marcia su Sarajevo, grazie soprattutto all'azione svolta [illegible] don Renato Sacco. La Giunta del Comune di Madonna [illegible] Sasso, intanto, ha deciso di dare [illegible] contributo di mezzo milione ai partecipanti alla marcia.

Vincenzo Amato

De Gregori

Prima data del tour nazionale al «Municipale», poi a Novara

CASALE. Francesco De Gregori aprirà lunedì sera a Casale, al Teatro Municipale, il «tour» nazionale. cantautore farà sola altra tappa in Piemonte, al Palasport Novara, il dicembre. Il giorno successivo sarà al Palasport di Pavia.

I biglietti per la «prima» sono già esauriti. L'unica speranza di un posto riposta nelle eventuali rinunce dell'ultima ora. Sono invece ancora disponibili tagliandi per la tappa . Il cantautore romano comincia da Casale a raccontare le sue «Canzoni d'amore». questo il titolo dell'ultima produzione, in cui canta l'amore, quell'amore che non fa rima con cuore, ma che è l'amore del vivere, dello sforzo di capire e cambiare qualcosa.

De Gregori spera di cambiare. Per il cantautore una presunzione, ma è un impegno che non ha mai trascurato nascosto nei suoi vent'anni riera. La chitarra a tracolla diventa quasi un'arma contro la corruzione dei potenti, le ipocrisie dei governi, contro i deboli compiacenti e corrotti.

Uno dei più amati esponenti della canzone d'autore italiana dell'ultimo ventennio dunque alla ribalta non con un volto nuovo, ma linguaggio più graffiante. Usa l'invettiva, innesca la polemica e attacca la classe politica inchiodandola alle responsabilità.

Il cantautore romano, anni, dopo una prima presentazione del album avvenuta a settembre nei Palasport di Roma, Firenze, Milano e Torino, dà avvio tour invernale che lo vede impegnato di fronte ad un pubblico diverso quello abituale degli stadi e delle grandi folle. Una dimensione più raccolta, dove si perde il suo urlo di rabbia, il suo grido d'amore. [s. m.]

De André (a sinistra) si esibirà martedì a Cuneo, poi sarà a Biella. De Gregori (sopra) canta a Casale e Novara. A fianco, Marco Carena

De Andrè, come su un set

Tutto esaurito per il concerto di Cuneo. E giovedì è a Biella

Sarà il Coro di «Laudate Dominum» ad aprire martedì il concerto di Fabrizio De Andrè. L'appuntamento è alle 21 nel teatro Fiamma di Cuneo; il palco si trasformerà in un set cinematografico con quinte e pedane rivestite da juta e legno; un alternarsi di giochi luminosi colorerà il fondale.

Il cantautore proporrà nel primo tempo brani dedicati a personaggi femminili, nel secondo a quelli maschili. Nell'intervallo, quasi a fare da trait d'union tra le due realtà, risuoneranno le note di «Andrea». In circa due ore di spettacolo si potranno ascoltare canzoni come «L'infanzia di Maria», «Franciska», «Le tre madri» e la sua personale rilettura di Cohen di «Giovanna d'Arco» e di «Nancy» nonché di Brassens di «Le passanti», ricavata dalla lirica del poeta Antoine Paul.

Spiega l'artista: «Tengo molto alle mie traduzioni, che mi pare rispondano ad una duplice urgenza di umiltà e di utilità. Infatti servono a divulgare culture diverse e degne di conosciute: un'attività che ritengo meritoria e che ha impegnato anche grandi poeti Ungaretti e Montale».

Il tour, dopo Cuneo farà tappa giovedì al teatro Odeon di Biella, dove le prevendite quasi esaurite: disponibili ancora continaio di posti in platea.

«Dal '75, mio primo tour - conclude De André - non mai cantato nei teatri: era sfizio che volevo togliermi, a parte il fatto di offrire al pubblico una migliore di ascolto».

A Cuneo le prevendite per il primo spettacolo già esaurite. [r. s.]

A VERCELLI

Il ritorno di Marco Carena

Marco Carena, ovvero storie di ordinaria sfortuna. chi salirà sul palco del teatro Civico di Vercelli, giovedì prossimo alle 21. Sornione ironico come in ogni occasione che gli capita a tiro, il cabar-chansonnier torinese propone stavolta «Carena 2: il ritorno», storie beffarde ed irriverenti popolate da lupi ri che si rivelano dagli odori, carnevalate amare. Catapultato negli spazi siderei dello spettacolo vincitore Sanscemo '90, di Sanremo Folies '91, e interprete una serenata che ha lasciato il segno a Sanremo (quello vero), Carena, raccontano i suoi biografi, da piccolo si mosse nel segno delle aggregazioni. Prima un gruppo teatrale Orbassano, in seguito, dopo la crescita, con una iper-rock-band che dal nome era già un programma: «Jimmy Joe The Pepper Brothers». Stesso teatro, per questa domenica alle 16,30: Giorgio Consolini in concerto. [g. be.]

Finardi, versione «Acustica»

A Verbania fa tappa la tournée che segna i 20 anni di carriera

VERBANIA. Novara punta su Gregori? Verbania gioca d'anticipo e propone Eugenio Finardi, lunedì sera, al Teatro Vip di Intra. S'inizia alle 21, il prezzo biglietti varia dalle 40 mila, alle 35 e 30 mila lire, a seconda dei settori. Le prevendite proseguono a Novara, Domodossola, Arona, Stresa, Omegna e Borgomanero. L'appuntamento è organizzato da «Vizi d'Arte» di Torino con il patrocinio del Comune.

S'intitola «Acustica» spettacolo che Finardi ha voluto portare in tournée per festeggiare i suoi vent'anni di carriera. Nella primavera del '73 uscì infatti il suo primo, sconosciuto 45 giri. primo lp è invece del '75: «Non gettate alcun oggetto dai finestrini».

L'ultima fatica discografica di Finardi risale all'anno scorso e ha un titolo ben più pomposo, «Millennio». In mezzo, quattro lustri di onorata carriera che l'artista milanese ricorderà lunedì i brani più apprezzati dal pubblico, da «La radio» a «Non è nel

Eugenio Finardi, lunedì sera

Il recital ha finora riscosso consensi sia di pubblico che critica nelle grandi città in cui ha già fatto tappa. Fra l'altro, la scaletta che Finardi ha studiato generosa: alternerà infatti le canzoni più note ad alcune rivisitazioni jazz e folk. ci sarà, insomma, soltanto l'amata «musica ribelle». [m. p. a.]

Ad Aosta

Organo e voce in cattedrale

AOSTA. Un organista valdostano e la voce del tenore genovese Andrea Mangini per aiutare i malati di Aids. La cattedrale di Aosta ospita domani (ore 21) un concerto voluto dal cantante ligure e organizzato con il patrocinio del Lions club di Aosta per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla carenza di centri di accoglienza per i malati terminali di Aids. Al «Vergezzi-Bossi» della cattedrale ci sarà l'aostano Paolo Boujeat, 29 anni, organista ufficiale della chiesa, che affiancherà il giovane tenore genovese (23 anni), considerato delle p del mondo canoro italiano. Il concerto s'inizierà con la «Toccata» per solo organo di Max Regar, a cui faranno seguito corale di Bach, il «Panis angelicus» di Casciolini e il «Pietà Signore» di Stradella. La prima parte si concluderà «Litanie» di Alain. Nel secondo tempo sono invece in repertorio l'«Ave Maria» di Lorenzo Perosi, il «Terzo corale» e il «Panis angelicus» di Franck e un'aria di Gardella. [sa. b.]

IN PROVINCIA

ALESSANDRIA

«Poesia e follia» con autori e critici

Si apre oggi alle 15, al Teatro Comunale, «Poesia e follia», sesto convegno nazionale di poesia. Interverranno i critici Giorgio Bàrberi Squarotti e Gian Luigi Beccaria. Leggeranno loro composizioni Remigio Bertolino, Corrado Cicciarelli, e altri.

ASTI

Teatro dialettale al salone Don Bosco

Domani alle 21.15 al salone Don Bosco il «Gruppo teatro estate» presenterà la commedia in dialetto «D'an giobia a r'atr», da un'opera di Aldo Debenedetti.

Aperte le prevendite per Conte e Bennato

Sono aperte, nei principali negozi di dischi della provincia, le prevendite per i concerti di Paolo Conte, il dicembre al teatro Fiamma (poltronissima 60 mila lire, poltrona e galleria 40) e di Edoardo Bennato, il 14 dicembre (biglietto 33 mila lire) al Palasport.

«Donne in amore» con Ombretta Colli

Ombretta Colli è protagonista di «Donne in amore» la regia di Giorgio Gaber, in al teatro Faraggiana, lunedì e martedì, prima per le scolaresche e poi per gli abbonati della stagione per la Terza Età.

A Ronsecco pièce sugli emigranti

Domenica alle 16,30 nel salone comunale di Ronsecco, paese del Basso Vercellese, la compagnia teatrale Spazio Scenico allestirà l'ultima delle repliche della pièce «Vengo a te questa mia: il teatro degli emigranti». La regia è di Pino Marcone.

Elio e le Storie Tese Aeroplanitaliani e la Oxa

Domani al Palasport concerto di Elio e le Storie Tese, Aeroplanitaliani, Statuto. Mercoledì arriva all'Alfieri Anna Oxa.

Da lunedì al Giacosa sei serate in patois

Sei serate con il teatro in patois «Lo Charaban». Da lunedì s'inizieranno al teatro Giacosa (ore 21,15) le rappresentazioni delle tre pièce in programma per quest'anno.

Cuneo, stasera un collage di atti unici dello scrittore

Omaggio a Campanile

L'Emilia Romagna Teatro in «Centocinquanta, la gallina canta» Saluzzo propone l'arte di Pirandello. A Savigliano c'è la Malfatti

Tre appuntamenti con la prosa, stasera, a Cuneo, Saluzzo e Mondovì. Nel capoluogo, la stagione teatrale propone l'omaggio ad Achille Campanile, figura di sottile umorista che ha dato al teatro contemporaneo un'impronta d'avanguardia, anticipando il gusto dell'assurdo.

Dello scrittore verrà rappresentato sul palcoscenico del teatro Toselli (ore 21,15, replica domani) un collage di atti unici, intitolato «Centocinquanta, la gallina canta - L'inventore [illegible] cavallo» che raccoglie, oltre ai due testi, [illegible] «Tragedie in due battute» e alcuni brani di prosa adattati alla scena.

Protagonisti saranno gli attori della compagnia «Emilia Romagna [illegible]: Eros Pagni, Magda Mercatali, Ugo Maria Morosi, Dorotea Aslanidis, Gianluigi Fogacci, diretti dal regista Giuseppe Di Leva. A loro [illegible] non facile compito [illegible] la vena ironica - è stata definita quasi «dadaista» - di Campanile che si esprime in situazioni paradossali come quella tratteggiata in «L'inventore del cavallo».

L'assurdo della vicenda s'intuisce fin dalle prime battute: [illegible] cerimonia all'Accademia degli Immortali per premiare il professor Bolibine, inventore del cavallo.

L'occasione fa da pretesto alla descrizione [illegible] una serie di personaggi curiosi che anticipano l'incredibile finale in cui solo vedendo sfilare un reggimento di cavalleria gli accademici [illegible] renderanno [illegible] dell'incredibile buggeratura.

Sulla [illegible] falsariga [illegible] costruito anche il secondo atto unico, «Centocinquanta la gallina canta» che si [illegible] intorno al litigio tra due coniugi originato [illegible] dubbio sul [illegible] esatto da usare nella cantilena.

Valeria Moriconi, invece, calcherà stasera, alle 21, il palcoscenico del Politeama civico di Saluzzo con «Trovarsi» di Pirandello, una commedia in tre atti rappresentata per la prima volta nel '32 da Marta Abba. E' la storia di un amore, tra i pettegolezzi di provincia, reso più difficile dalla doppia identità della protagonista, un'attrice che vuole essere anche donna, ma che non riesce, suo malgrado, a tenere distinte le [illegible] due [illegible] Lo spettacolo sarà replicato domenica sera alla sala Ordet di Alba.

Al Milanollo di [illegible]vigliano, infine, alle 21, Marina Malfatti e Corrado Pani interpretano «Chi ha paura di Virginia Woolf», un dramma intimista di Albee, sullo sfondo della società borghese americana. Domani sera la replica. [v. p.]

Eros Pagni e Ugo Maria Morosi in una scena del testo di Campanile (TELEFOTO)

[illegible]

a cura di Claudio Ferraresi

BORGO

Scultura e grafica

Nella sede sociale del circolo Arci «In-contro», in via Roma 58, si apre domani, alle 17, la mostra «L'occhio», una collettiva [illegible] pittura, scultura e grafica che proseguirà fino all'8 dicembre. Sono esposte opere [illegible] Arlo, Bianchi, Botta, Brunetto, Casana, Civallero, Dietto, Emiliani, Gelli, Gilette, Giorgis, Nespolo, Pani, Michele Pellegrino, Sassu, Sepe, Vittoriano Pellegrino e Vaudano. La rassegna resta aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

BUSCA

Nature morte

Nei locali dell'ex Biblioteca, in piazza XX Settembre 1, si inaugura, domani, alle 17,30, [illegible] personale [illegible] Nino Parola, artista saluzzese che ha [illegible] le [illegible] attenzioni pittoriche alla natura, [illegible] grande verismo. Significative le nature morte ambientate in interni familiari. Fino all'8 dicembre si espongono opere particolari [illegible] e velluto. Orario di visita: 10-12, 15,30-19,30.

[illegible]

Proposte per Natale

Allo studio d'arte [illegible] Madonna dell'Olmo, in via Valle Po 10, Carlo Pirotti apre stasera, alle 21, la consueta mostra di fine [illegible] che presenta le sue opere più recenti raccolte per gli amici. Un appuntamento tradizionale che [illegible] protrae fino [illegible] 31 dicembre. La personale si può visitare nei giorni feriali dalle 16 alle 20 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. La rassegna continuerà per tutte le feste natalizie nello studio di Vernante, in via Umberto 73.

[illegible]

Pittura e musica

«Arte Insieme» con il gruppo Amici dell'arte propone, in corso Garibaldi 64, un momento del tutto particolare: «Franco Gotta [illegible] giocando con i miei figli Matteo e Samuele» che [illegible] l'altro si esibiranno al pianoforte in occasione dell'inaugurazione domani, alle 17.

[illegible]

Dipinti in galleria

Alla galleria d'arte Saporito, in via Pierino Belli 7, s'inaugura domani, alle 17, la [illegible] Vittoria Negro, pittrice braidese che si è molto impegnata nel cammino figurativo, fino a raggiungere una particolare personalità espressiva, anche quando la figurazione [illegible] di taglio paesaggistico classico. L'esposizione continua fino [illegible] 13 dicembre con orario di galleria; chiuso il lunedì.

[illegible]

Antiche incisioni

Nel castello comunale si apre domani, alle 18,30, la quarta mostra autunnale di opere [illegible] dedicata alla straordinaria figura di Salvator Rosa (1615-1687). Centocinque opere provenienti da una collezione privata bergamasca, corredate da un importante catalogo curato da grandi critici e saggi del direttore del Dipartimento delle stampe del British Museum di Londra. L'importante rassegna resta aperta al pubblico fino al 31 dicembre. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0173/56.106.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
Corso Tel. 692.906. L. 10.000 Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 15/18/20/22	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller
Fiamma Tel. 693.554. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 15/18/20/22	**Il principe delle donne** di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]
Italia Tel. [illegible] Or.: 16/17/[illegible] Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**[illegible]** [illegible] Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]
Don Bosco L. 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Eden Tel. 303.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000	**Il principe delle donne** di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia
Moretta Tel. 42.361 Or. fer. 20,45. Fest. 14,30/16,45/20,45 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 346.901. Or.: fer. [illegible] fest.: 15/17/19/21	**Ju Dou** di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h[illegible] Dramm.
[illegible] Tel. 262.211	**Aguirre furore di Dio**
[illegible] Impero Tel. 412.317 Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. Lire 7000/9000	**Guai in [illegible]** di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia
[illegible] Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000	**[illegible]** di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico sulla sedia, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Lux Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] Ferrini Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Galateri Tel. 488.324 L. 5000/3000 Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] Iris Tel 916393 Fer 20,15/22,15 Fest. 16/18/20,15/22,15 [illegible] Alaze 5000	**La [illegible] di Acià a Floristella** di Aurelio Grimaldi con France[illegible] Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Politeama Tel. 82.407 Lire 6000/8000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mona, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' Commedia
[illegible] Excelsior Or.: 21 spett. unico Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Lux Tel. 927.534 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[illegible] Bertola Tel. 47.808 Lire 7000/8000	**SALA GRANDE: Arma letale 3.** Orario: feriali 20/22; festivi 16/18/20/22. **SALA PICCOLA: Una vedova allegra, ma non troppo.** Orario: feriali 20,30 22,30; ven. 21; dom. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.
[illegible] Ariston Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Baronet Tel. 334.158 Or.: 20/22 Lire 9000: rid. 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Robilantese Or.: 10/21	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Civico Tel. 43.756. Orari: Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. L. 6000/8000	**Serata teatrale**
Italia Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 6000/8000	**Inserzione pericolosa** di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Roburent Or.: 21	CHIUSO
[illegible] Edelweiss Or.: 21	OGGI RIPOSO
[illegible] Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Fer. 20/22; fest. in. 15 Lire 6000/8000	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

[illegible]

SALUZZO

Ecco i Gommaflex

Si conclude stasera la rassegna di cabaret al Sedano allegro club. Si esibiranno, alle 21,30, i Gommaflex, con uno show a base di battute frenetiche. L'ingresso è libero per i soci. La tessera costa 15 mila lire.

CARAGLIO

Arie d'opera

Concerto di lirica stasera, [illegible] 21, [illegible] teatro Ferrini. Arie di Verdi e Puccini, Rossini e Donizetti [illegible] interpretate dal soprano Patrizia Pace, dal baritono Paolo Lovera e dal [illegible] Aurelio Faedda. Il biglietto costa 20 mila lire. L'incasso sarà devoluto alla casa di riposo di Bernezzo.

BUSCA

C'è il karaoke

Al piano bar «New vip» di San Chiaffredo stasera, a partire dalle 22, c'è il karaoke. La serata, realizzata in collaborazione [illegible] Radio Cuneo International, sarà caratterizzata da giochi e sorprese.

[illegible]

Serata spagnola

«La Spagna in discoteca» stasera, al Gallery feeling club. Costumi e le musiche originali iberiche proposte da Ely dj saranno abbinate a «paella» e sangria.

LI[illegible]

Festa per le francesi

Stasera, [illegible] discoteca La lanterna, si terrà «La fête des Catherinettes», [illegible] festa delle donne francesi che abitano in Italia e cercano marito. All'ingresso verranno distribuite cuffie verdi e gialle, colori della popolare festa nazionale francese. L'ingresso è libero.

[illegible]

Si parla di registi

[illegible] circolo Arci, via [illegible] 30, stasera, alle 20,30, per la rassegna sui registi Pier Paolo Pasolini e Gianni Amelio, si terrà un dibattito sulla loro produzione cinematografica. Parlerà Franco Prono, docente del dipartimento discipline artistiche dell'Università di Torino.

«Superclassifica» di Canale 5 stasera (ore 21) approda al Cubo di Borgo

Show [illegible] con Seymandi

Il conduttore tv sulla pista fra giovani e musica

BORGO SAN DALMAZZO. Superclassifica show ha scelto la discoteca «Cubo». Stasera (ore 21) [illegible] troupe della popolare trasmissione - in onda [illegible] domenica, [illegible] Canale 5 - punterà le telecamere sul pubblico del locale; in pista ad intervistare gli habitués del Cubo ci sarà Maurizio Seymandi, conduttore della trasmissione. [illegible] riprese andranno in onda nella puntata del 6 dicembre.

Tra gli ospiti «musicali» ci saranno i «Novecento», il celebre quartetto italiano che si è imposto nelle classifiche di tutto il mondo proponendo canzoni in inglese, e i mitici «Homo sapiens», animatori delle serate dedicate al revival.

I due gruppi presenteranno, alternandosi sulla pista, i loro maggiori successi.

Animatore indiscusso della [illegible] sarà lui, Maurizio Seymandi, che si intrufolerà tra il pubblico per scoprire come i giovani cuneesi si divertono in discoteca.

L'idea [illegible] portare sul piccolo schermo i giovani e [illegible] loro mondo sta riscuotendo ampi consensi, meno forse tra le mamme antirock. Ogni settimana Superclassifica show dedica spazio ad un diverso locale notturno sottolineandone il genere musicale, il tipo di pubblico che lo frequenta, l'arredamento ma soprattutto lo spirito dei gestori e degli animatori [illegible] locale.

Stasera toccherà dunque al «Cubo». La discoteca, tra Borgo e Cuneo, è uno dei locali più frequentati della [illegible]. La clientela è eterogenea, si va dai teen ager ai «nonni» che non hanno perso la voglia di fare quattro salti [illegible] discoteca, erede della vecchia balera.

Numeroso il pubblico [illegible] venerdì sera, formato soprattutto dai nostalgici dei favolosi Anni 60.

«Siamo riusciti - spiegano Grazia e Aurora, animatrici del locale - a creare, con i venerdì musicali, [illegible] che piace a tutte le età. La nostra clientela [illegible] ventenni appassionati di rock ai settantenni amanti del liscio. Tutti i venerdì il locale ospita gruppi che hanno furoreggiato negli Anni Sessanta e Settanta e orchestre romagnole che propongono valzer, tanghi e sound latino-americano. Per almeno una sera alla settimana abbiamo pensato [illegible] bandire i brani recenti e moderni; alla consolle i dj Stefano Degregori e Vittorio Fasciolo selezionano il meglio degli ultimi trent'anni, [illegible] soprattutto fanno riscoprire [illegible] tradizione andata persa negli ultimi anni, i "lenti". Sulle [illegible] romantiche [illegible] Baglioni, Pooh, Ferradini i meno giovani hanno riscoperto il gusto [illegible] una musica più tranquilla che fa dimenticare per qualche ora i problemi quotidiani». [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Io speriamo che me la cavo, di L. Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, P. Bonacelli. Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Infelici e contenti. Di N. Parenti. Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Guai in famiglia Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Il principe delle donne. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. Doppia personalità. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ore 0,15 La bestia reg. W. Borowczyk.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. Prosciutto prosciutto. Regia Bigas Luna. Col. V. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ore 0,15 U2 Rattle and Hum reg. P. Joanou.
CRISTALLO v. Goito 5. Ragazze vincenti di P. Marshall con T. Hanks, G. Davis, Madonna. N.V. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Avventure di un uomo invisibile. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Pomodori verdi fritti. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. I protagonisti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Mamba Paloma bianca. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. L 817.1642. Basic Instinct. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Otello, di e con O. Welles e S. Cloutier. C. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. Non chiamarmi Omar di S. Staino con S. Sandrelli, O. Muti, E. S. Ricci, G. Moschin. N.V. Or. 15; 16,55, 18,45, 20,40, 22,40.
FARO v. Po 30. Ora[illegible] d'amicizia. h 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Occhio indiscreto. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40. 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. [illegible] 14. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Uomini e topi di G. Sinise. Or.: 16, 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. L[illegible] della gloria. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
LUX Galleria San Federico. Giochi di potere. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Simple men (Usa 1992, 100'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Ossessione d'amore. Col. N.V. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I protagonisti. Col. N.V. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Batman il ritorno di T. Burton. Or.: 20, 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Mariti e mogli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Inserzione pericolosa. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Arma letale 3. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30
ROMANO G. Subalp. Casa Howard. Ap.: 16,15. Film: 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Caccia alle farfalle di O. Josseliani Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Una estranea fra noi. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Anni 90. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

[illegible]

[illegible] **REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] ne Opera 1992-93. Vendita bigl. de «La Bohème» del 10 dic. (ore 20,30), di «Esclarmonde» (in cartellone fino al 2 dic.) e di tutti gli spett. abbinati ai turni ordinari. Vendita abb. speciali, tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Carta Verde: nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbonamenti e biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per inf. (da lun. a ven.) Attività promozionali, tel. 8815.209-393.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 15,30 R. Montagnani in Sarto per signora di G. Feydeau, regia di M. Parodi. Grande successo comico. Ultimi 4 giorni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8934. Questa sera ore 21, concerto di Fabrizio De André. Organiz. Metropolis. Preven. [illegible] ore 10-13/15-19.
ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Tutte le sere ore 21 e domenica 29/11 ore 16 Rosa Fumetto in Ladies Night. Sensuale, folle e divertente... Bigl. fer. ore 9-13 e 16-22, fest. ore 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — Al di là di ogni sospetto, film

Telecupole
18,30 Destini, telenovela
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
23 — Sousi lei ha fatto 13?

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19,30 Hot rod, tutto sul rallies
20 — Yo yo, gioco
20,30 Corpo speciale Sandbaggers
24 — Il testimone, film

Telecity
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Giarrapoda, telefilm
20,30 L'appartamento dello scapolo
22,15 M.A.S.H., telefilm
22,45 Colpo grosso story, quiz
23,45 Blastfighter, film
1,35 Colpo grosso story, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 Generale Daimos, cartoon
19 — Seccini, il piccolo detective
19,10 Tgg special
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 Forza mare

Quarta Rete Tv
19 — Pacific International airport
20,25 Tg4 cronaca flash
20,30 Il sole sorge ancora, miniserie
24 — Dolce notte
0,45 Dolce notte
1,15 Video relax

Quinta Rete
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Spy force, telefilm
20,30 Le ragazze della porta [illegible]
0,15 Scarpette rosse, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20,05 Lilly la cartomante
21,35 Mixer Tb: I misteri di Biella
22,30 Tg Biella
[illegible] Telebiella story

Rete 9 Tai
20,50 Obiettivo sport
21,53 Telefilm
22,20 Il punto, dibattito
23,28 Il punto, dibattito
24 — Vieni a vivere con me, film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Centro
21,30 Speciali
22 — Ippogrifo
23,05 Remake
0,35 Texvision

Telemonterosa
19,45 Dancing days, telenovela
20,30 Pagina bianca
22 — Sui sentieri del pensare
22,30 Mag[illegible] cinema
23,30 Dari a morire, film
1 — TMR O Notte

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Meeting, rubrica
22,30 Okey motori, rubrica
23,30 G.R.P. Monitor, replica
24 — Furore, film
2 — Ed ora... spogliamoci, film

Rete Canavese
18,15 Calcio fans
19,30 Canavese notizie
21 — Film
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa: «La giornata del migrante»
20 — Cartoni animati
20,30 Un lingotto di carta
21 — Filodiretto - Incontri al caffè subalpino
23,00 Documentario

Rete 7 Piemonte
19,05 Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 La parete maledetta, film
23 — Conviene far bene l'amore
0,15 Calcio fans
2,15 Capitan Power, telefilm
3,15 Sulle strade della California

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallacanestro: Saluzzo ospita il Cus Torino, Cuneo difende in trasferta il primato della serie D

Fossano rischia nel derby con Alba

Dopo [illegible] ottenuto tre successi consecutivi i langaroli non vogliono fallire l'importante confronto con la Fibrac Bra (che riceve Carrara) recupera Candela. Domenica sul campo di casa le ragazze della Merlo sfidano l'Energia

FOSSANO. La nona giornata del campionato di serie [illegible] di basket propone (domani sera alle 21) il derby Fibrac-Giornalino.

Gli [illegible] affrontano la trasferta di Fossano con un vantaggio di 4 punti e quindi con [illegible] maggiore tranquillità. «Veniamo da tre vittorie consecutive - dice il coach Antonello Arioli - e siamo caricati al punto giusto. La Fibrac [illegible] un ottimo [illegible] che con l'ingaggio di Parola si [illegible] ulteriormente rafforzato. Il [illegible] acquisto, insieme [illegible] Burdese, costituisce una delle migliori coppie di guardie [illegible] campionato».

«Non abbiamo finora disputato un campionato esaltante - è la risposta dei dirigenti della Fibrac - ma il derby è una gara a sè, [illegible] cui contano soprattutto la grinta e la determinazione. Abbiamo fornito una prestazione scialba a Novara e vogliamo rifarci. Speriamo che Parola si integri presto negli schemi dell'allenatore Arese e p[illegible] dare un contributo decisivo alla squadra. Speriamo soprattutto che sia una buona partita per il pubblico».

Giocherà in casa anche l'Abet Bra che riceve domani alle 18, nel palazzetto di viale Risorgimento, l'Audax Carrara. Una vittoria è indispensabile ai braidesi [illegible] Giandrone per migliorare una classifica non certo esaltante. «Siamo all'ultimo posto - dicono i braidesi - ma il ciclo delle partite [illegible] dovrebbe essere terminato. Il nostro campionato s'inizia domani [illegible] l'Audax. Dobbiamo assolutamente vincere». Nelle file azzurre rientrerà il pivot Candela una pedina molto importante per la formazione dell'Abet.

Nel campionato di serie C femminile la Merlo Cuneo, due sole vittorie all'attivo in [illegible] incontri, riceverà domenica alle 17 l'Energie Torino, formazione che ha gli stessi punti in classifica [illegible] che dovrebbe consentire alle ragazze di Luca Camurri di compiere un altro passo avanti in graduatoria.

Nel torneo di serie D la capolista Icap Cuneo, che guida la classifica [illegible] il Campidenico, giocherà a Torino con la Ginnastica. Impegno casalingo invece per la Cover Saluzzo che alle 21 di domani riceve il Cus Torino. Difficile [illegible] confronto [illegible] Biella per la Fantoni Alba.

Aldo Scavino

In classifica il Giornalino Alba ha quattro punti di vantaggio sui fossanesi [FOTO]

Stasera in Promozione sfide per Ceva e Carrù

BRA. Texema, Castelli in aria Ceva e Amatori Savigliano, le tre formazioni al vertice del campionato di Promozione di basket, non dovrebbero avere problemi per superare indenni la quarta giornata di andata.

Dopo l'anticipo di ieri sera fra Moretta e Amatori Savigliano oggi scende in campo (ore 20,30), il Carrù che sfida il Dravelli Moncalieri, mentre la Castelli in aria Ceva (ore 21) se la vedrà con il None. I ragazzi di Lorenzo Alliani, guidati da Stefano Scotto, Roberto Nan e Davide Gamba [illegible] reduci dalla vittoria con la [illegible] Torri Alba, non dovrebbero avere problemi per sbarazzarsi [illegible] una formazione dalle zone basse della classifica, conquistando il quarto successo consecutivo.

[illegible] ultimi due incontri [illegible] turno [illegible] in programma domenica. Alle 11, [illegible] un orario piuttosto inconsueto, si giocherà il derby braidese fra Auxilium e Texema, con la formazione [illegible] Mauro Beltrami che punta ad un facile successo contro i più modesti concittadini dell'Auxilium.

Alle 17 è invece [illegible] programma ad Alba la partita più interessante della giornata. La Cento Torri affronta l'Nbb Cuneo. Le due formazioni hanno gli stessi punti in classifica, puntano ad un campionato di vertice e finora hanno perso soltanto un incontro. Il pubblico langarolo dovrebbe assistere ad una partita combattuta ed incerta. [a. s.]

ALPINISMO

In vendita i biglietti

Kammerlander [illegible] al Pal[illegible]

[illegible] Hans Kammerlander, uno dei maggiori scalatori del mondo, giovedì 3 dicembre sarà protagonista [illegible] una serata [illegible] sport e avventura al palazzetto di San Rocco Castagnaretta.

L'alpinista, che ha diviso con Messner alcune delle imprese più prestigiose [illegible] ha compiuto 1300 ascensioni, presenterà un filmato composto da oltre 400 diapositive.

La serata è organizzata dalla società «Linison», in [illegible]zione con la sezione cuneese del Cai, con il patrocinio del Comune [illegible] Cuneo e la sponsorizzazione di «Monti sport», dallo «Studio Hi-fi» di Caraglio e della Cassa rurale e artigiana di Boves. I biglietti d'ingresso co[illegible] diecimila lire [illegible] sono in vendita a Cuneo da «Muzak dischi», alle librerie «Leggere» [illegible] agli sportelli della Cassa rurale di Boves. [l. f.]

Oggi dalle 14,30 alle 16 un filo diretto tra [illegible] campione bulgaro [illegible] i tifosi

«Lupo» Ganev parla con i fans

Il leader dell'Alpitour al telefono «La Stampa»

[illegible] Filo diretto con i tifosi: oggi, dalle 14,30 alle 16, Ljubo Ganev risponderà alle telefonate dei suoi fans. Chi vuole parlare [illegible] il campione bulgaro può telefonare, nell'orario indicato, al numero 694715 (prefisso 0171) della redazione «La Stampa», che si trova al primo piano in via XX Settembre 39, a Cuneo. Ga[illegible] [illegible] 16, sarà anche a disposizione dei tifosi che desiderano l'autografo del prestigioso gioca[illegible] dell'Alpitour Die[illegible]l Jeans.

Diventato in pochi mesi [illegible] dell'Alpitour, Ganev, soprannominato «il lupo» ha già conquistato le simpatie ed i f[illegible] del pubblico italiano. Arrivato all'Alpitour nell'estate, Ganev aveva giocato, nella stagione 1990-91, ad Agrigento e poi a Spoleto per passare quest'anno alla società che l'aveva comprato.

Il giocatore bulgaro, 27 anni, 2 metri e 10 di altezza per 100 chili, è cresciuto nel Cska Sofia, squadra nella quale ha vinto molto: cinque scudetti e cinque Coppe di Bulgaria. Vanta 350 presenze nella nazionale bulgare, formazione con la quale si è piazzato al terzo posto ai Mondiali di Parigi, quinto a quelli di Rio e [illegible] alle Olimpiadi [illegible] Seul.

Ljubo Ganev l'anno scorso è stato premiato come miglior attaccante del campionato di serie A1 [FOTO ARCHIVIO]

Ljubo Ganev, schiacciatore opposto dalla potenza «deva[illegible]», è stato premiato [illegible] miglior [illegible] della scorsa stagione in base alla classifica stilata dalla Lega. L'anno scorso vinse anche la graduatoria dei punti ottenuti direttamente su battuta [illegible] 132 colpi vincenti. Quest'anno è secondo nel Trofeo Gazzetta, con 41 [illegible] [illegible] ha messo a segno 312 conclusioni vincenti [illegible] otto partite.

«Lupo» ha anche all'attivo 128 punti, di cui 25 [illegible] battuta [illegible] 186 cambi palla.

Giocatore estroverso, personaggio pubblico, Ganev gira per [illegible] strade di Cuneo su una «Cadillac» [illegible]ta «EE», escursionisti esteri. «Mi è venuta l'idea quest'estate quando [illegible] in America - spiega il bulgaro -: è un'auto comoda anche per uno da 2 metri e 10 come me».

Daniela Cotto

NOTIZIE dalle AZIENDE

Uno scorcio del reparto tappeti dell'Aram

Il tappeto orientale: un [illegible]

Il tappeto orientale acquistato da esperti di fiducia non è solo oggetto di arredamento ma anche [illegible] [illegible] un sicuro investimento (considerando l'instabilità [illegible] Lira).

Aram, a Cuneo, nata nel 1974, in pochi anni è diventata uno dei più grandi importatori italiani di tappeti fornendo i maggiori centri di tutta Italia, con acquisti effettuati direttamente in Oriente, nei paesi d'origine, selezion[illegible] da persone espertissime.

L'acquisto di un tappeto orientale deve essere considerato alla stessa stregua di un gioiello ed è quindi indispensabile la massima fiducia nel venditore.

Poiché è difficile, per non dire pericoloso, contrattare un articolo di cui non si conosce il valore reale [illegible] meglio [illegible] [illegible] [illegible] Ditta conosciuta e competente in quanto [illegible]lo l'esperienza [illegible] il contatto quotidiano possono permettere di determinare il valore ed il prezzo [illegible] ogni esemplare.

Aram possiede alcuni requisiti che pochissimi possono vantare: esperienza, serietà, continuità e assortimento.

Oggi più che mai l'acquisto conveniente può sembrare facile visto il proliferare di saldi, mostre, vendite in tv e porta a porta: tante sono le offerte allettanti... ma quante sono vere????

Bisogna quindi diffidare di coloro che si improvvisano venditori, specializzati solo nell'abbindolare il cliente con offerte falsamente «stracciate».

Aram si distingue in questo settore proprio per la competenz[illegible]lo, la qualità, il prezzo e le garanzie.

Aram non si limita a delle garanzie generiche ma per ogni singolo pezzo ne assicura la qualità, la provenienza e, dopo l'acquisto, l'assistenza essendo specializzata in riparazioni, lavaggi, custodia e consulenze varie.

Siamo certi meriti veramente visitare la sede dell'Aram a Beinette (Cn) - Strada Statale Cuneo-Mondovì - [illegible]. 0171/401.633 o la filiale a Cuneo - Via Roma [illegible].

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Venerdì 27 Novembre 1992 pag. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Aperta un'inchiesta per gli arredi da cinque miliardi di Palazzo Ducale

Tangentopoli ora si allarga

Sotto accusa l'acquisto dei mobili e alcuni lotti di lavori. In tribunale si è chiusa la vicenda delle bustarelle per corso Italia: un geometra del Comune condannato [illegible] un anno e 10 mesi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Si chiude il capitolo per le bustarelle di corso Italia e si inizia subito a [illegible]vere que[illegible] sugli appalti degli arredi di palazzo Ducale. Coinvolto nella storia di tangenti per la nuova pavimentazione della «promenade», [illegible] geometra del Comune ha patteggiato un anno e dieci mesi di reclusione con la condizionale.

Placido Donato, 41 anni, via Montallegro 4, si è presentato ie[illegible] mattina davanti al giudice dell'udienza preliminare Giorgio Ricci che doveva «sancire» il patto sulla quantificazione della pena fra il funzionario comunale del servizio strade [illegible] il rappresentante della pubblica accusa, il pm Giancarlo Pellegrino.

Donato era stato accusato di due imputazioni. La prima era di concussione per avere ricevuto, in più rate, nel corso del '90, 27 milioni di lire, dall'impresa novarese «Giacomini» che aveva fornito, insieme ad altre aziende, i materiali per la pavimentazione di [illegible] Italia, dopo che la «Carena» [illegible] vinto la gara d'appalto. La seconda, di abuso d'atti d'ufficio, riguardava la ristrutturazione dell'appartamento di [illegible] Montallegro (di proprietà della moglie) per un importo di circa venti milioni.

Il geometra, (difeso dall'avvocato Emanuele Lamberti) avrebbe indotto Livio Grotto, titolare dell'omonima impresa, [illegible] accollarsi almeno parzialmente [illegible] [illegible] di quei lavori. Le bustarelle per corso Italia, invece, in [illegible] primo tempo [illegible] portato in carcere, oltre che Donato, anche il nipote del titolare della «Giacomini» Dario Marchetti, accusato di corruzione.

Era stato lui ad aver versato in più riprese (3 milioni il 16 gennaio '90; 12 milioni nell'aprile, 10 milioni il 13 agosto [illegible]sivo e 2 milioni il 21 marzo dell'anno dopo, come dice il [illegible]po d'imputazione) la tangente del cinque per cento sull'intero ammontare della fornitura per la pavimentazione, circa 638 milioni di lire.

Poi, però, il sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino lo ave[illegible] rimesso in libertà perché si era convinto che fosse stato Donato a richiedere i soldi. I numerosi rilievi portati dal geometra alla commissione di sorveglianza del Comune, avrebbero innervosito i titolari dell'impresa che si sarebbero decisi [illegible] pagare. Da corruzione quindi, l'accusa passò a quella di concussione.

Nel procedimento il Comune si è costituito parte civile con l'assistenza dell'avvocato Giovanni Salvarezza. Per Dario Marchetti e l'impresa «Giacomini» c'erano gli [illegible] Pasquale Tonanni e Carlo Biondi.

Chiusa un'inchiesta se ne apre un'altra. Questa volta nell'occhio del ciclone sono gli arredi di palazzo Ducale. A scatenare la bufera è stato il consigliere missino Gianni Plinio che nel maggio scorso aveva presentato ben tre esposti alla magistratura. [illegible] ieri pomeriggio avrebbe dovuto essere interrogato dagli agenti della polizia giudiziaria [illegible] ordine del sostituto procuratore Pio Macchiavello. L'appuntamento è invece saltato all'ultimo [illegible]mento.

S'indaga su Palazzo Ducale: gli arredi (pagati 5 miliardi) sarebbero costati troppo

Sono tre comunque le delibere comunali contestate dal consigliere missino. Una relativa all'acquisto di arredi per il Ducale costati cinque miliardi che aveva già suscitato violente polemiche a palazzo Tursi. Un'altra in cui la giunta approvava, il 5 maggio scorso, ulteriori lavori di restauro per 6 miliardi, e la terza con [illegible] il Comune affidava [illegible] un consorzio di imprese la concessione per palazzo Ducale.

Numerose sono le inchieste in corso a Palazzo di Giustizia sul fronte della «tangentopoli» genovese. [illegible] [illegible] qu[illegible] sulle opere colombiane più «chiacchierate» come ad esempio la metropolitana, la copertura del rio Fereggiano. Si [illegible]ndaga sul «bidone» dei biglietti gonfiati dell'Expo, sull'appalto per le hostess della manifestazione. Finora sono stati arrestati testimoni reticenti, ma gli sviluppi delle inchieste potranno portare a ben altre sorprese.

Attilio Lugli

Presto scatterà un piano di divieti in centro

Per lo smog a Genova è ormai allarme rosso

Allarme [illegible] per lo smog. Genova [illegible] tra le città a rischio: con progressione geometrica, [illegible] partire dalla scorsa estate, appena s'è verificato il fenomeno - peraltro [illegible] - del rientro delle vacanze [illegible] della ripresa dell'anno scolastico, le centraline della Provincia , disposte nei punti strategici [illegible] traffico cittadino, hanno cominciato a «sforare» i limiti di emergenza.

Sono soprattutto l'ossido [illegible] carbonio e il biossido di azoto a preoccupare i pubblici amministratori, mentre, per [illegible] volta nei giorni scorsi, nella [illegible] [illegible] Brignole è scattato l'allarme anche per l'ozono. La diagnosi ambientale ed ecologica è presto stilata: le strade di maggior traffico, i punti nodali del flusso [illegible] veicoli pubblici e privati, le direttrici obbligate, le vie strette chiuse da alti palazzi so[illegible] delle potenziali camere [illegible] gas. Un inquinamento atmosferico che potrebbe diventare presto un notevole rischio per la salute dei cittadini. A PAGINA 44

Smentite le voci sul possibile ingresso della società Vte sul mercato finanziario

Il porto di Voltri non va in Borsa

Da Torino un comunicato del Sinport-gruppo Fiat ha chiarito che l'ipotesi, poi rientrata, risale a molti mesi fa. A Genova la notizia aveva gettato lo scompiglio negli ambienti marittimi. I commenti

GENOVA. La società Vte (Voltri Terminal Europa) che ha ottenuto in concessione [illegible] Cap di Genova la gestione del porto di Voltri [illegible] quoterà le sue azioni (la società è controllata dalla Sinport, del gruppo Fiat) [illegible] Borsa italiana. Lo ha precisato ieri l'ufficio stampa della Fiat [illegible] Torino per mettere fine alle voci che ormai s'erano diffuse sull'ipotesi finanziaria. [illegible] stato precisato che [illegible] passato, [illegible] solo al momento dell'ingresso a Voltri, s'[illegible] avanzata [illegible] ipotesi di accogliere altri soci [illegible] quindi costituire una struttura frazionata sul piano azionario.

Di qui la possibilità di quotare il titolo in Borsa, considerate le possibilità di espansione del modernissimo scalo che, dopo un lento e [illegible] avvio sulla base dell'unica linea Via[illegible] [illegible] cabotaggio, adesso sta acquisendo grosse tranche di traffico sia nel [illegible] dei trasporti delle vetture Fiat, sia in quello della movimentazione delle scarpe sportive dall'Asia.

Dopo le difficoltà dei mesi scorsi, il nuovo porto di Voltri sta prendendo quota

Ieri, non si sa con quale fondamento [illegible] con quale intento speculativo, sono state diffuse voci «agitate» nell'ambiente marittimo e finanziario: forse, al di là della buona [illegible] mala fede, [illegible] state le ultime acquisizioni a far pensare che una quota del pacchetto azionario del Vte (si [illegible] anche indicata la possibile proporzione del [illegible] per cento), sentita la Consob, potesse essere immessa sul mercato azionario.

L'ipotesi aveva anche richiamato la vecchia soluzione di acquisizione di nuovi soci. Invece, [illegible] [illegible] imprudentemente messa in circolazione è stata rapidamente smentita. Per la verità, a Genova il gruppo Sinport-Vte, forse poco strutturato nelle relazioni esterne, s'è chiuso a riccio, aumentando i dubbi [illegible] le contraddizioni.

Da Torino, invece, [illegible] giunta [illegible] netta smentita, [illegible] la precisazione che si trattava d'un «cavallo di ritorno», privo di fondamento. Il diffondersi di notizie, tutto [illegible] positive, sull'avvenire dello scalo, [illegible] riferimento alla parte più moderna e «avveniristica» del porto [illegible] Genova, [illegible] [illegible] una dimostrazione [illegible] vitalità e di interesse.

Il porto è sempre al centro [illegible] complesse contraddizioni: fughe di gruppi armatoriali [illegible] insperati ritorni di traffici si susseguono ogni giorno, e [illegible] rendono chiara la linea di tendenza. Forse, sdipanati i nodi più intricati, [illegible] potrà costruire un nuovo porto a partire dal 1993. [p. l.]

Operazione Milano-Genova, tre arresti

Il boss della mala sfugge alla polizia

GENOVA. Per festeggiare [illegible] primo anno di attività della sezione catturandi della squadra mobile di Genova non c'era modo migliore che l'arresto di [illegible] presunto killer della 'n'drangheta, ricercato da circa due anni dalla polizia di mezza [illegible]lia. L'indagine [illegible] partita proprio da Genova, dove si era stabilito un fratello di Silvano Toscano, di 28 anni, inseguito da due ordini di custodia cautelare per omicidio. Secondo la polizia, il latitante si era trasferito in città e aveva già preso contatti [illegible] i componenti dei clan calabresi. Poi era [illegible] parso nel nulla, per riapparire solo alcuni giorni fa [illegible] Milano.

L'altroieri, in collaborazione con la questura [illegible] Milano, la squadra mobile genovese ha effettuato un blitz nel quartiere Monumentale del capoluogo lombardo, che si è concluso con tre arresti, il sequestro di 250 milioni in contanti [illegible] [illegible] chilo di eroina purissima.

E' riuscito per un soffio [illegible] sottrarsi alla cattura Silvano Toscano. Gli inquirenti lo considerano un sicario al servizio delle 'famiglie' calabresi coinvolte in una faida. E' accusato di aver ucciso nell'estate [illegible] due anni fa a Crotone i fratelli Carmine e Carlo Mirabelli e alcuni mesi dopo ad Aosta un loro familiare.

[illegible] finite in [illegible] le sorelle del ricercato, Carmela [illegible] Giulia Toscano, gemelle, [illegible] 21 anni, [illegible] l'accusa di detenzione di stupefacenti, e Angelo Stumpo, di 22 anni, [illegible] lontano cugino.

Gli investigatori [illegible] comunque soddisfatti del bilancio del blitz, che potrebbe riservare nuovi ed inquietanti sviluppi. [illegible] sospetta che il denaro sequestrato, tutte banconote da 50 [illegible] 100 mila lire, faccia pa[illegible] [illegible] riscatto intascato dalle famiglie della 'n'drangheta per un sequestro di persona. Di più, per [illegible] momento, [illegible] impossibile sapere. Le banconote sono state fotocopiate per controllare i numeri di serie. [p. c.]

[illegible]

[illegible]

Cornigliano [illegible] metrò, mille operai «a rischio»

Mille persone rischiano [illegible] p[illegible] di lavoro [illegible] Genova. Lo hanno annunciato ieri i dirigenti delle tre confederazioni sindacali dell'edilizia Cgil, Cisl e Uil. I lavoratori «a rischio» sono addetti ai cantieri dello svincolo autostradale di Cornigliano e della Metropolitana, i cui lavori sono sospesi. [p. c.]

[illegible]

Rapinavano [illegible] coppiette, arrestati [illegible] [illegible] vigilessa

Una vigilessa di 34 anni, Grazia Rebucci, ha a[illegible] ieri l'altro sera a Nervi tre giovani che [illegible] tempo rapinavano coppiette [illegible] fidanzati, minacciandole con [illegible] coltello. I tre - Francesco e Damiano Framacero di 33 e 20 anni, Giuseppe Minniti di 25 anni - erano stati riconosciuti da una coppia aggredita a Nervi. [p. c.]

[illegible]

Blocco stradale, animalisti contro cacciatori

Enpa, Lipu e Pro Natura, chiedono [illegible] Regione se [illegible] previsto un'azi[illegible] giudiziaria contro i cacciatori responsabili del blocco stradale che ha paralizzato Genova per due ore per p[illegible] contro il calendario venatorio, costringendo il Consiglio a rimandare la discussione sui problemi dei disoccupati. [a. s.]

FUNERALI

Grave lutto per il collega Gianpaolo Carlini

Ieri mattina, al Pronto soccorso del «S. Paolo», [illegible] mancato improvvisamente Giulio Carlini, 78 anni, ferroviere in pensione, padre del nostro collega Gianpaolo, caposervizio [illegible] La Stampa. Era stato colto da malore poco prima, nella sua abitazione di S. Giuseppe di Cairo. I funerali di Giulio Carlini si svolgeranno domani alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di [illegible] Giuseppe. All'amico Gianpaolo e ai suoi familiari le affettuose condoglianze di tutti i colleghi de La Stampa.

Rinviato al marzo '93 il processo all'uruguaiano che ieri non si è presentato in aula

Su Genoa-Torino c'è l'ombra di Aguilera

Il «Pato» torna domenica [illegible] Marassi: nostalgia fra i tifosi

GENOVA. «Pato» Aguilera, come si prevedeva, non si è presentato ieri mattina in tribunale per rispondere dei reati che gli vengono contestati: [illegible] di [illegible] grammo di cocaina, favoreggiamento della prostituzione. Insieme [illegible] lui il magistrato aveva rinviato [illegible] giudizio altre persone della comunità uruguaiana. Il dibattito è stato rinviato al 2 marzo [illegible] '93. Teoricamente, Aguilera potrebbe anche rischiare l'espulsione dal [illegible] Paese, ma [illegible] opinione diffusa che la buona fede del calciatore verrà riconosciuta. E' questa la tesi dei difensori, [illegible] dei quali, Umberto Garaventa, afferma: «Aguilera non ha affatto responsabilità, in questa vicenda il [illegible] ruolo [illegible] stato quello [illegible] paciere».

Il Pato sarà a Genova, domenica, con un Torino che cercherà di restringere al minimo le possibilità di recupero del Genoa. I rossoblù saranno privi di Caricola e Torrente, squalificati [illegible] la loro «punizione» è un chiaro rivelatore dello stato di tensione in cui il [illegible] [illegible] affrontando le sue partite, e lo fa a [illegible] scoperti. A Udine l'arbitro ha certamente infierito sui rossoblù, ma ci si chiede [illegible] un giocatore come Caricola, con anni di solida esperienza, si faccia prendere in fallo come [illegible] inesperto.

E' il clima da ultima spiaggia che si è insinuato nei giocatori, ad accentuare il nervosismo. Maifredi ha esortato ieri ancora [illegible] volta i suoi giocatori alla [illegible]: «Non [illegible] inferiori ai granata, il pubblico sarà con noi, bisogna esorcizzare il fantasma di un Aguilera proiettato in gol, [illegible] giochiamo con umiltà e con la testa sul collo possiamo bloccarlo».

I tifosi sono abbastanza calmi, ma il timore è che si scatenino nel caso di un risultato sfavorevole [illegible]n il Torino. Fa notare [illegible] [illegible] ultrà: «I conti li faremo domenica [illegible] metà pomeriggio», ed è una minaccia che [illegible] timore. Dice [illegible] l'ultrà: «Hanno cacciato Aguilera. Ma si rendono conto che, a parte la grande capacità del Pato di andare in gol, senza di lui Skuhravy è diventato un'ombra?».

C'è chi [illegible] la responsabilità sul vertice del Grifone la cui politica è del resto contestata in molti club. Dice l'avvocato Alfredo Biondi, rossoblù da sempre: «Non c'è armonia nella società e da questo dipendono molti [illegible]i della squadra. Il Ge[illegible] ha bisogno di una accorta direzione collegiale, non certo di un padre-padrone».

Insiste sullo stesso tema un industriale, Gianfranco Gadolla, figlio di un ex presidente: «Spinelli spende poco e subisce troppo gli umori della piazza». Ci fu un periodo (primi Anni Ottanta) in cui Gianfranco Gadolla pareva volesse assumere alte responsabilità nel Grifone. A parer suo [illegible] c'erano le condizioni: [illegible] lui (come altri industriali) [illegible] fece da parte.

Guido Coppini

Squalifica-beffa per Caricola

Chiusi due pozzi

[illegible] per acquedotti De Ferrari e Nicolay

GENOVA. Non dovrebbero esserci gravi pericoli [illegible] inquinamento dell'acqua prelevata dagli acquedotti De Ferrari-Galliera e Nicolay nella zona compresa tra Mignanego e Genova dove è avvenuta la grave perdita di idrocarburi degli impianti della Colisa spa (gruppo Erg).

Per prudenza, su disposizione della Usl 10, vengono effettuati controlli su tutti i prelievi di acqua [illegible] la stessa acqua viene miscelata. Per ordinanza dei sindaci della zona sono stati intanto riattivati i filtri [illegible] carbone attivo presso le strutture [illegible] pompaggio dei due acquedotti.

Due dei pozzi di prelievo che alimentano la centrale, a titolo precauzionale, sono stati chiusi. Proseguono intanto, come ha spiegato ieri alla commissione consiliare l'assessore all'Ambiente Giuseppe Saitta, le operazioni di recupero, anche nelle falde del terreno, degli idrocarburi sparsi in seguito alla rottura dell'oleodotto Erg. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO
[illegible] **Dalle 8,30** [illegible] **Europa:** [illegible] Europa [illegible]. **Gherst:** corso Buenos Aires - Corte Lambruschini. **Pescetto:** via Balbi [illegible]

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.155
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077
RAPALLO
Moderna: [illegible] Marsala 4, telefono 50.600
ZOAGLI
Vallerà: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. 309.929
LAVAGNA
Frazzato: [illegible] Roma 38, [illegible] 393.815
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, telefono 41.084
MONEGLIA
Marco[illegible] [illegible] Longhi [illegible] telefono 49.232

AUTOAMBULANZE
Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20, **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 46.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.65; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI
S. Martino: 35.351, **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41, **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.65; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. [illegible]; Pediatrica (a pagam.) tel. 54.27.75. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** [illegible]. 30.34.10 - 32.91. **Borzonasca:** tel. 34.02.39. **[illegible] Stefano** [illegible] tel. 98.129. **Cicagna:** tel. 92.147. **Varese Ligure:** tel. 84.20.41.

AUTOLINEE
AMT Genova: 59.97.21.14, **Tigullio Trasporti** **Chiavari:** 31.39.51; **Sestri L.:** 41.384 - 48.08.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE
Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.96.87; 39.21.61, [illegible] **L.:** 41.520, 41.050, **Cogoleto:** 918.17.65; [illegible] **Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI
Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Cam[illegible], via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oreg[illegible], Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI
Genova Radiotaxi: 28.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
S. Margherita: 28.65.08 - 28.79.96
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 60.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO
Genova: 26.74.61. [illegible] **Margherita:** 28.70.28.

CORPO FORESTALE
Genova: 56.58.31 - 58.04.29 - [illegible]; **Casarza Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.18; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **[illegible] Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 16 - L. 60.[illegible] 40.000/20.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
Circo [illegible]batico [illegible]nese

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
Madre Coraggio e i suoi figli di Bertolt Brecht. Teatro d'Arte con Piera Degli Esposti e Angela Pagano.

[illegible] — Tel. 839.35.89 — Or.: 20.30 — Lire 37.000/26.000
Delitto all'isola delle capre di Ugo Betti. Regia e adattamento di Gastone Moschin. Con Gastone Moschin, Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Tel. 295.720/295.725 — Or.: 21. Lire 22/16.000 — Lunedì Lire 17/12.000
Il Salmtrstwist. Compagnia Aringa e Verdurini. Ore 22.45 dopoteatro: **Il ciclope** di Euripide. Regia: Tonino Conte. Musiche: Ivano Fossati. Compagnia Teatro della Tosse. Lire 20.000 (10.000 per chi ha visto lo spettacolo in prima serata).

Sala Carignano — Tel. 583.533 — Orario 21 — Lire 14.000
Il Lo[illegible]grin di Aldo De Benedetti. Regia di Patrizia Pasqui.

CINEMA [illegible] 1 — Tel. 208.548 — Or.: 15.30/17.40/20,30/22.45 — Lire 10.000
Drago d'acciaio — *di D. H. Little, con Brandon Lee, Power Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti [illegible]: se la caverà grazie alla sua perizia [illegible] arti marziali. N.V. 1h40' **Avventura**

Ariston 2 — Tel. 208.548 — Or.: 15,10/17,30 20.20/22.40 — Lire 10.000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' **Dramm.**

Aug[illegible] — Tel. 586.819 — Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30 — Lire 10.000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h41' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or. 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Non chiamarmi Omar — *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

[illegible] 2 — Tel. [illegible] — Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 — Lire 10.000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or.: 15/17,05/19 20,45/22,40 — Lire 10.000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Lux — Tel. 561.891 — Or.: 15,30/17,50 20.10/22,30 — Lire 10.000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. [illegible] **Poliziesco**

Odeon — Tel. [illegible] — Or.: 15.30/17.50 20.20/22,30 — Lire 10.000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15 ultimo 22.40 — Lire 10.000
Avventure di un uomo invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15.30/17.40 20.05/22.30 — Lire 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h8' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17/18,50/20,40/22.40 — Lire 10.000
Mi gioco la moglie a Las Vegas — *di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92)* — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16.30/18,40 20,30/22.30 - L. 10.000
Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spetta[illegible] — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,50/18,40 20.30/22.30 L. 10.000
Persone perbene — *di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92)* — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi — [illegible] — Or.: 21 — Lire 35.000/25.000
Ottanta voglia [illegible] Balstrocchi

Centrale 1 — Tel. [illegible] — Lire 10.000
Puledre calde e provocanti

[illegible]e [illegible] — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Emmanuelle e i piaceri bestiali
Le sposine affamate di sesso

Chiabrera — Tel. 281.556 — Lire 8000/5000
Happy fuck - Fruchtchen Aus. n. Garten

Cristallo — Tel. 299.957 — Lire 7000 — Ore 10
Bestiali eccitazioni oscene

Eldorado — Ore 10
Pandora anal

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838. — Or.: 20,15/22.15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Nuovo programma

Fritz Lang — Tel. 218.768 — Or.: 21,15 — Lire 6000 (tessera L. 5000)
Lanterne rosse — *[illegible] Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — IMPERIA — LA SPEZIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: annuvolamenti irregolari alternati a schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] 16° C, umidità 75%, vento Sud Ovest 10 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	17	14
Savona	17	13
Imperia	18	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 17; min 10. Temper. mare 16.

Il Sole sorge alle 7,39 e tramonta alle 16,53. La Luna si leva alle 10,20 e cala alle 19,46 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. m[illegible]. di Imperia e dal Centro Meteo Marzia di Portofino.

[illegible] — Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000 (tessera annuale 6000)
Il lungo giorno finisce — *di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91)* — L'infanzia felice di Bud, la fine delle lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' **Biografico**

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 6000 (tessera 5000)
The Commitments — *di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. [illegible]

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,10/18,50/20.30/22 — Lire 6000/5000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

VOLTRI Ambrosiano — Or.: 15,30/17,45 20.25/22,30 — Lire 6000
Nuovo programma

NERVI [illegible] Siro — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 5000
Nuovo programma

S. MARGHERITA Ce[illegible] — [illegible] — Or.: 15 — Lire 6000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.851 — Or.: 21,15 — Lire 8000
1492, la conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

CHIAVARI Astor — Tel. 309.686 — Or.: 18 — Lire 8000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 16 — Lire 8.000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.894 — Or.: 15,30 — Lire 8000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

SESTRI LEVANTE Ariston — Tel. 41.506 — Or.: 21.15 — Lire 8000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, [illegible]. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

SAVONA

[illegible] T[illegible]era — Or.: 20,45 — Lire 22.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 21 — Lire 25.000/20.000
Sfilata di moda e Body Building

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V.M. 14 1h40' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — [illegible].: 15,45/18/20,15/22,30 — [illegible] 9000/6000
Non chiamarmi Omar — *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15.30/17,40/19,50 22,15 — Lire 9000/6000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20.15 22,30 — Lire 9000/6000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — [illegible]
Orgasmi [illegible] porcone bagnate

Salesiani — Or.: 21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible]. L. [illegible] — Or.: 20.30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30, fest. e pref. 16,30/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible]ci e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22 — Fest. e pref. Or.: 18 22.30 - L. 7000/4000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,15/22,30 — fest. e pref. 15/22,30 — Lire 7000/4000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

ALBISOLA S. Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondine — Tel. 692.200 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible]

LOANO Loanese — Tel. 639.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Drago d'acciaio — *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

MILLESIMO Lux — Or.: 15/17/21 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

VALLEGGIA Valleggia
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15 16,50/18/20.40/22.30 — Lire 9000/6000
[illegible]

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15 16,40/17,50/20,45/22,30 — [illegible] 9000/6000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/rid. 8000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Dante — Lire 8000/rid. 6000
Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'inerzia. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Cerri — Or.: 20.30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
1492, la conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or. 16,30/18,30/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21 — L. 5000/rid. 4000
Jungle Fever — *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'[illegible] i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 06' [illegible]

SANREMO Ariston — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 8000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Centrale — Or. 21.15
Concerto orchestra sinfonica

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22.30 — ingr. 10.000/rid. 8000
Drago d'acciaio — *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Orfeo — Tel. 52.333 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

A Sestri diffusi depliant e listino prezzi del nuovo scalo, ancora da approvare

In vendita il porto che non c'è

L'iniziativa è della società «Baia delle Favole», che per il momento non ha ottenuto il «via libera» alla costruzione dell'approdo. Un fotomontaggio aereo della spiaggia di Ponente. Le reazioni in città

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

A Sestri Levante viene messo in vendita un porto [illegible] ancora non c'è. Nemmeno sulla carta, almeno in maniera definitiva. E' stata la società milanese «Baia delle Favole Srl», quella che ha pre[illegible] termini di tempo richiesti dal Comune un progetto per il [illegible] porto, a dare avvio alla campagna acquisti di posti barca. Con una lettera inviata in questi ultimi giorni [illegible] potenziali acquirenti.

Il documento è completo di listino prezzi: un ormeggio per imbarcazione dai [illegible] ai [illegible] metri [illegible] lunghezza e 7,50 di larghezza costa 990 milioni, prezzo unitario [illegible] comprensivo di Iva. Sulle rive della Baia delle Favole si è gridato allo scandalo. E' atteso oggi un comunicato ufficiale della giunta.

La lettera. La carta intestata è della «Baia delle Favole Srl», sede di piazza Borromeo, Milano. E' firmata dal presidente della società, Pier Luca Sbisà. Oggetto: «Vostra richiesta di posto barca a Sestri Levante». Te[illegible]: «Vi accompagnamo [illegible] listino in vigore dei prezzi di vendita dei posti barca compresi nell'approdo turistico di Sestri Levante, del quale [illegible] curando [illegible] realizzazione. Nel caso intendiate acquistare [illegible] o più di tali posti barca, vorrete, dopo aver[illegible] verificate le attuali disponibilità, compilare, sottoscrivere e inviarci l'allegato testo di proposta, [illegible] cui ac[illegible] ci riserviamo di trasmettervi».

I prezzi. Segue il listino prezzi. Un posto barca fino a 35 metri di lunghezza e 7,50 di larghezza ha un prezzo unitario di [illegible] milioni, Iva esclusa. L'elenco continua: fino a 30/7 metri di 825 milioni; fino a [illegible] metri di [illegible] milioni; fino a 20/5,60 metri di 440 milioni; fino a 17,50/5 metri di 330 milioni.

E ancora: fino a 15/4,50 metri di 264 milioni; fino a 12,50/4 metri di 220 milioni; fino a 10/3,50 metri di [illegible] milioni; fino a 8/3 metri di 165 milioni; infine fino a 6 metri di lunghezza e 2,50 di larghezza di 110 milioni.

Vengono indicate anche [illegible] modalità di pagamento. Alla data in cui verrà comunicato l'inizio delle opere per la realizzazione bisognerà versare alla «Baia delle Favole Srl» il 30 per cento del dovuto, entro i successivi sei mesi il 20 per cento, entro altri 3 mesi il 10 per cento. Quindi una rata pari al 10 per cento dopo altri 3 mesi, e una seconda di pari percentuale dopo altrettanti [illegible]i ancora.

L'ultimo versamento, del [illegible] per cento della somma dovuta, alla consegna del posto barca. Il deposito cauzionale, per prenotare un posto barca, è pari al 10 per cento del suo prezzo unitario. Alla lettera è allegato un facsimile della domanda [illegible] prenotazione con cui accompagnare il relativo assegno.

Le foto. Sempre allegate [illegible] lettera ci sono d[illegible] fotocopie che riproducono quattro pagine di un depliant. Si possono ammira[illegible] immagini del porto che verrà. Un fotomontaggio della baia comprensiva di nuovo porticciolo, e tre disegni che riproducono le future banchine, la darsena, una parte della passeggiata a mare. Sono descritte [illegible] particolarità del nuovo porto e i suoi punti di forza. Attenzione: si parla anche di un golf, che verrà realizzato nell'entroterra di Sestri Levante, a completamento del [illegible] porto.

Le reazioni. A Sestri Levante c'è chi ha gridato allo scandalo, in merito a qu[illegible] iniziativa della «Baia delle Favole Srl». Una domanda: «E' lecito iniziare a vendere i posti barca di un porto che [illegible] non esiste, ancora da definire sulla carta, e che ancora non si sa se si farà?». Come stanno le cose? Il progetto presentato dalla società milanese è l'unico giunto in Comune nei termini prefissati. I due gruppi [illegible] maggioranza hanno esaminato [illegible] progetto, sostenendo che deve [illegible] rivisto in alcuni [illegible] particolari: la darsena [illegible] sovradimensionata, la diga foranea è troppo lunga. [illegible] altro ancora. Occorrono altri studi.

Il Comune. Il sindaco Carlo Brina, ieri, ha preso le distanze dall'iniziativa della società milanese. «Il progetto deve ancora essere preso in [illegible] dal Consiglio comunale, a cui spetta ogni decisione. Non esiste nessun at[illegible] finora prodotto dal Consiglio a riguardo». E' [illegible] per oggi un comunicato ufficiale della giunta che dovrebbe sconfessare l'iniziativa della «Baia delle Favole Srl».

Fabio Pozzo

Il fotomontaggio aereo del porto progettato dalla «Baia delle Favole srl», inviato ai potenziali acquirenti di posti barca

---

DALLA RIVIERA

[illegible]

Mille in corteo per difendere i Cantieri di Riva

Un migliaio di persone ha sfilato in corteo ieri mattina da Riva Trigoso a Sestri Levante per sensibilizzare l'opinione pubblica sul futuro dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. Erano presenti tutti i sindaci del comprensorio. La manifestazione, organizzata dai sindacati, è terminata con un comizio [illegible] Dino Tebaldi, della segreteria nazionale della Fiom Navale. [f. p.]

[illegible]

Lavori sospetti, un esposto del msi

Cantieri edilizi sotto accusa nel Levante. Il commissario straordinario della sezione del msi di Chiavari Giovanni La Camera ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica in cui chiede lumi sulla concessione edilizia, appalto, finanziamenti relativi ai lavori comunali di sopraelevazione dei marciapiedi in corso in via La Franca. [f. p.]

[illegible]

Irregolarità fiscali, processo al capogruppo [illegible]

L'avvocato Antonio Griffi di Chiavari, 70 anni, attuale capogruppo dc in Comune, è stato chiamato in giudizio davanti al tribunale di Chiavari per irregolarità fiscali. Era accusato di non aver annotato sul registro dei clienti i nominativi di due persone con le quali aveva [illegible] rapporti professionali. L'avvocato Griffi ha chiesto di poter [illegible]ere all'estinzione del reato per oblazione, con un versamento di quattro milioni. Il pubblico ministero non si è opposto e il tribunale ha deciso [illegible] dover procedere. [f. p.]

[illegible]

Ruspa trancia una tubazione, 500 famiglie senza gas

Cinquecento famiglie prive di gas per [illegible] tubazione tranciata per errore da una ditta che [illegible] effettuando lavori per conto dell'Enel nella frazione di Sciarborasca. Il fatto è avvenuto nelle prime ore del mattino. L'Italgas, avvertita da una telefonata anonima, ha immediatamente provveduto al ripristino dei 6 chilometri di tubazione. Nel pomeriggio, squadre di tecnici hanno controllato gli impianti delle singole abitazioni e a tarda sera l'erogazione del gas è stata riattivata. [a. z.]

RAPALLO

Abuso edilizio sul Monte, sentenza in pretura

Ancora un abuso edilizio scoperto sul [illegible] di Portofino. Ieri mattina in pretura a Rapallo Giovanni Rossi, 36 anni, residente in vico Funivia, è stato condannato a tredici milioni di ammenda e quaranta giorni di arresto per aver trasformato un rustico in villetta. Del tetto di copertura prefabbricato, una porta-finestra, una saletta, il pretore ha ordinato, inoltre, la demolizione. [f. gr.]

A Sori risolto dopo due mesi il caso del bimbo autistico

Mattia è tornato a sorridere ha una maestra tutta per sé

SORI. Mattia ha due occhioni neri ed è un bel bambino, alto, per la sua età: dodici anni. Da quando è nato soffre di autismo, una grave anomalia psichica che lo porta a vivere in un mondo tutto suo. Mattia, però, ha una gran voglia di giocare con i suoi compagni di classe. Frequenta infatti la scuola elementare «Solimano» [illegible] Sori.

Quest'anno ha incontrato alcune difficoltà. L'insegnante d'appoggio che doveva seguirlo sin dal primo giorno [illegible] scuola, come prevede la normativa scolastica, è arrivata soltanto la scorsa settimana.

Mattia è sempe stato seguito, ma ha cambiato, in quasi tre mesi, diverse insegnanti. Talvolta sono state le altre maestre dell'istituto a seguire [illegible] bambino, non senza difficoltà. La madre [illegible] Mattia, Nadia Cipollina, che gestisce una pasticceria a Sori, aveva denunciato il ritardo del Provveditorato agli studi di Genova.

[illegible] detto Nadia Cipollina: «Avevo scritto più volte al provveditorato perchè Mattia non ce la faceva più a cambiare ogni volta maestra. La normati[illegible] parla chiaro: ciascun bimbo autistico ha bisogno di un insegnante tutto per sé. Gli anni scorsi non abbiamo avuto grossi problemi per trovare l'insegnante. Quest'anno, invece, il bimbo ha dovuto attendere oltre due mesi. Abbiamo superato non pochi disagi, ma adesso con la nuova maestra, per fortuna, il problema [illegible] s[illegible] risolto e Mattia è tornato a sorridere».

Del caso si [illegible] occupato anche il Comune [illegible] Sori, che aveva inviato numerosi appelli al provveditorato perchè trovasse una maestra a Mattia.

Dice l'assessore alla Pubblica istruzione, Carla Fasce: «L'assegnazione dell'insegnante di sostegno dipende soltanto dal Provveditorato genovese. C'è [illegible] graduatoria di insegnanti specializzati che vengono assegnati, in ordine di preferenza, nelle varie scuole. Purtroppo per Sori si sono verificati alcuni contrattempi e Mattia è rimasto senza la sua maestra».

Continua Carla Fasce: «Il bimbo è tuttavia stato seguito dalle altre [illegible] dell'istituto, anche se, come ha riferito la madre, è rimasto un po' disorientato. Oggi la [illegible] maestra si è inserita perfettamente nell'ambiente scolastico e con Mattia ha iniziato un nuovo programma [illegible] lavoro. Il rapporto tra insegnante e alunno è già molto buono».

Intanto Nadia Cipollina ha deciso [illegible] organizzare un comitato a sostegno delle famiglie di bimbi psicotici e autistici. La sede provvisoria del gruppo di solidarietà [illegible] l'abitazione di via Stagno a Sori. Nadia Cipollina ha contattato l'associazione nazionale genitori soggetti autistici di Bologna e Siena.

L'obiettivo è realizzare una delegazione dell'Angsa anche nella provincia [illegible] Genova. L'appello della mamma di Mattia [illegible] raccolto finora [illegible] una decina di famiglie del Golfo Paradiso. Chi volesse aderire può telefonare allo 0185 700163.

Fabrizio Graffione

A Chiavari un'iniziativa dell'ente che ha sostituito gli uffici di collocamento

Banca dati per trovare lavoro

Ogni iscritto riceverà una scheda da compilare. Anche i titolari delle aziende dovranno indicare i requisiti richiesti ai nuovi dipendenti. «Scambio di informazioni utile a entrambe le parti». I programmi

CHIAVARI. Un identikit del disoccupato «modello». E' l'iniziativa varata in questi giorni dalla Sezione circoscrizionale per l'Impiego di Chiavari, [illegible] vecchio ufficio di collocamento. Si tratta di un progetto in attuazione della legge che ha liberalizzato il sistema delle assunzioni e che ha investito gli uffici periferici del ministero del Lavoro di un nuovo ruolo, destinato a privilegiare tutte le attività dirette a promuovere l'occupazione e a creare un efficiente servizio d'informazione.

Questa [illegible] linea seguita anche dagli uffici di Chiavari, che hanno sposato [illegible] tesi della «maggiore trasparenza [illegible] mercato del la[illegible] e della rapida circolazione delle notizie».

Come funziona? La Sezione circoscrizionale per l'Impiego, che ha competenza su tutto il Tigullio, [illegible] creando innanzitutto [illegible] banca dati contenente tutte le notizie sui disoccupati e sugli occupati in [illegible] di [illegible] nuovo e diverso lavoro.

Ogni nominativo corrisponde a una scheda, dove vengono raccolti da un funzionario tutti gli elementi utili. Questo, tramite colloqui [illegible] gli interessati. Per esempio viene indicata la [illegible] disponibilità a occuparsi con una determinata qualifica, a muoversi sul territorio, ad accettare un [illegible] tipo di contratto.

Non è tutto. Questa prima fa[illegible] riguarda l'offerta [illegible] lavoro. C'è poi la «domanda». Ecco quindi che gli uffici di Chiavari si stanno occupando della realizzazione di [illegible] «scheda aziendale», che dovrà essere compilata da aziende e imprese in cerca [illegible] personale. In queste schede verranno in sostanza annotate tutte le caratteristiche che i lavoratori da contattare devono possedere.

A unire poi le «anime gemelle» ci pensa la Sezione circoscrizionale per l'Impiego. Come? Gli uffici possono fornire, a scelta del datore di lavoro, il tabulato contenente i nominativi delle persone in possesso dei requisiti corrispondenti al quadro del «candidato ideale» delineato dall'azienda (o comunque che più si avvicini ai requisiti richiesti). E ancora, contattare direttamente i lavoratori interessati per verificarne la disponibilità. Nessun problema [illegible] i tempi [illegible] ricerca [illegible] ristretti: c'è la formula della «chiamata» degli iscritti alle liste di collocamento.

Un passo in avanti, dunque, sul fronte [illegible] meccanismo della domanda e offerta di lavoro. E un passo avanti anche per i vecchi uffici di collocamento, che si sono trovati davanti a [illegible] bivio: arroccarsi su posizioni notarili, delegando ad altri i ruoli attivi sul [illegible] del lavoro, oppure costruire un nuovo sistema di collocamento. [f. p.]

[illegible]

Si dissociano altri 4 dc

Si fa sempre più movimentata la situazione politica di Chiavari. Ieri il sindaco Renzo Repetto ha annunciato che da lunedì aprirà le consultazioni con tutti i [illegible] consiglieri comunali, in cerca di appoggio e di una delega per scegliere gli assessori più validi. Intanto aumentano i malumori in casa dc aumentano. Dopo la presa di distanze dei quattro consiglieri [illegible] Comunione e Liberazio[illegible] più Bruno Monti, ieri si sono «dissociati» altri quattro dc, vicini al movimento «Popolari per la riforma» dell'onorevole Segni (Feretto, Antonello, Cosentino, Scuderi), che d'ora in poi «si riservano di [illegible] libere determinazioni». Segnali di crisi anche a Sestri Levante dove si è diffusa la voce delle dimissioni del sindaco Carlo Brina. Ieri Brina ha smentito tutto, dicendo però che «per [illegible] sindaco di un Comune medio la tentazione di dimettersi è giornaliera». [f. p.]

I lavori per il collegamento con Milano potrebbero comunque cominciare entro il 1993

Supertreno, Genova arriverà seconda?

L'annuncio alla Fiera del mare: si parte con la Roma-Napoli

[illegible]. E' in arrivo l'«autostrada ferroviaria». Il segreto sta nell'avvento dell'alta velocità, treni che raggiungono [illegible] facilità i 300 chilometri orari, vere e proprie frecce delle rotaie. La prima «highway» a binari sarà realizzata sul tratto Roma-Napoli: la Conferenza dei servizi dovrebbe concludere l'iter [illegible] approvazione entro dicembre, i lavori di costruzione dureranno sei anni e mezzo.

Di questo si è parlato ieri mattina a Genova, nel corso del convegno organizzato alla [illegible] del Mare dai quattro raggruppamenti dell'ingegneria ferroviaria (Aei, Die, Ditel, Cifi) sul tema: «Sviluppo e prospettive dei trasporti elettroferroviari: ricerca e innovazione».

Il piano dell'alta velocità è stato illustrato dall'amministratore delegato dell'Italferr, la società delle Ferrovie italiane responsabile di questo particolare settore, Carlo Ianniello. Sul tema dell'autostrada ferroviaria Genova-Milano Ianiello ha però smorzato gli animi dei presenti. Ha detto: «I tempi per l'avvio dei lavori non sono ancora certi. Bisogna decidere sulla priorità con l'altro asse Torino-Venezia». [illegible] poi aggiunto: «Anche se non c'è [illegible] ra [illegible] certezza penso che entro il 1993 i lavori potrebbero prendere [illegible] via».

Giuseppe Menzitti, il presidente del Consorzio pubblico-privato per la realizzazione dell'alta velocità sul tratto Genova-Milano ha annunciato però che il progetto esecutivo è stato ultimato in questi giorni e che quindi potrebbe essere convocata entro dicembre la Conferenza dei servizi per la definiti[illegible] approvazione. I lavori dureranno 6-7 anni e occuperebbero 4 mila persone. Con l'alta velocità i tempi di percorrenza tra Genova e Milano si ridurranno [illegible] 92 a 37 minuti. [f. p.]

Pendolino

Viaggio prova a S. Margherita

GENOVA. Ieri sui binari della linea Genova-Levante ha sfrec[illegible] il prototipo del treno ad alta velocità italiano, l'«Etr 500», una nuova versione del già noto «Pendolino» che gli addetti ai lavori chiamano «Pendolone», quasi per differenziarlo dal primo. E' [illegible] autentica freccia della rotaia: può raggiungere i [illegible] chilometri l'ora. Velocità unita all' alto livello di comfort per i passeggeri.

L'«Etr 500» era stato già sperimentato nell'estate 1991 sulla linea Roma-Firenze. Adesso è in [illegible] il suo perfezionamento. L'Ente Ferrovie di Stato l'ha voluto a Genova in occasione del convegno sul tema «Sviluppo e prospettive dei trasporti elettrificati: ricerca e innovazione» i cui lavori, inaugurati l'altro ieri all'auditorium della Fiera internazionale di Genova, si chiudono oggi.

Il «Pendolone» è giunto ieri mattina sul primo binario della stazione di Genova Brignole, [illegible] Milano. Alle 19 è quindi partito per S. Margherita, dove i partecipanti al convegno hanno cenato al «Covo di Nord Est».

Ospiti di casa, sull'«Etr 500», [illegible] commissario speciale dell'Ente Ferrovie di Stato Lorenzo Necci, l'amministratore delegato dell'Italferr Carlo Iannello e il responsabile della direzione compartimentale [illegible] Ge[illegible] Carlo Rebagliati. Il convoglio ha coperto il percorso Brignole-S. Margherita in una ventina [illegible] minuti. [f. p.]

Il nuovo elettrotreno Etr-500 ha fatto tappa ieri a Genova Brignole

---

L'inventore è ligure

Presentato ieri il nuovo modello di auto elettrica

GENOVA. E' lunga due metri e larga uno e mezzo, ha una capacità di cinque passeggeri, sviluppa una velocità massima di 60 chilometri all'ora, consuma un litro di gasolio per ogni ora di marcia e inquina meno della metà di una normale auto «ecodiesel».

E' la [illegible] «Biga», la «city-car» studiata per la circolazione nei centri città, presentata ieri dalla società «Genesis» (gruppo Ilva) alla Fiera di Genova.

Spiega l'ingegner Stefano Bolfa: «La trazione della Biga è a sistema "ibrido". Significa che la trazione è elettrica, ma che a bordo c'è [illegible] motogeneratore, alimentato da un piccolo motore ecodiesel che funziona a regime costante e ricarica [illegible] batterie. Ciò consente una lunga autonomia e riduce fortemente l'inquinamento della vettura. Il design della Biga [illegible] curato da Giugiaro». [f. gr.]

L'inquinamento atmosferico è ormai molto vicino ai valori-limite

Smog: allarme rosso a Genova

Rischi per la concentrazione di ossido di carbonio e biossido di azoto. Presto scatterà un piano di divieti in centro. La storia infinita del progetto di ristrutturazione del traffico

Inquinamento sotto accusa, a Genova si comincia dai divieti di sosta

GENOVA. Allarme rosso per lo smog. Genova è tra le città a rischio: con progressione geometrica, a partire dalla [illegible] estate, appena s'è verificato il fenomeno - peraltro scontato - del rientro delle vacanze [illegible] della ripresa dell'anno scolastico, [illegible] centraline della Provincia, disposte nei punti strategici del traffico cittadino, hanno cominciato a «sforare» i limiti di emergenza.

Sono soprattutto l'ossido di carbonio e il biossido [illegible] azoto a preoccupare i pubblici amministratori, mentre, per [illegible] volta nei giorni scorsi, nella zona di Brignole [illegible] scattato l'allarme anche per l'ozono. La diagnosi ambientale ed ecologica è presto stilata: le strade di maggior traffico, i punti nodali del [illegible] di veicoli pubblici e privati, le direttrici obbligate, le [illegible] strette chiuse [illegible] alti palazzi sono delle potenziali camere a gas.

Inoltre, al di [illegible] dei gravissimi danni alla salute pubblica - bronchiti, malattie respiratorie, tumori - [illegible] quali l'Istituto del professor Leonardo Santi lancia continui allarmi, corredati da cifre precise, dati, statistiche incalzanti, resta il problema pratico ed economico del sistema dei trasporti. Oggi a Genova la velocità commerciale è al minimo: per raggiungere il posto [illegible] lavoro, [illegible] bus, sia con la propria vettura, si impiega un tempio doppio, talvolta triplo, rispetto a normali città [illegible] Centro [illegible] del Nord europa. Il caos, nelle ore [illegible] punta, è [illegible] Si creano pericolosi intasamenti [illegible] svincoli autostradali, ormai diventati una necessaria, quanto «cara», dal punto di vista delle tariffe, tangenziale: Voltri, Pegli, Cornigliano, Sampierdarena, Staglieno, Nervi, sono bubboni sul punto di esplodere.

Le code che si creano ai caselli provocano così nuove crescite dell'inquinamento. Di fronte a una situazione che peggiora di giorno in giorno, [illegible] giunte comunali che si sono succedute negli ultimi dieci-dodici anni hanno espresso una politica contraddittoria.

Era stato varato un complesso piano di ristrutturazione del traffico che doveva limitare la circolazione privata a vantaggio di quella pubblica - bus e [illegible] - in centro. Non solo: lungo le direttrici principali si do[illegible] corsie di rispetto, protette da cordoli. In alcu[illegible] vie di maggior passaggio, [illegible] via XX Settembre [illegible] via Balbi, si puntava a eliminare il traffico privato, inserendo però quello pubblico nei due sensi di marcia. Inoltre, e questo era il fiore all'occhiello [illegible] giunte di diverso colore, si doveva realizzare una complessa fascia di parcheggi situati in centro [illegible] nella cintura. Come poi sono andate le cose è noto: di fronte a proteste «egoistiche» di zona (opposizione ai parcheggi, perché si preferisce il posteggio «brado» sotto casa, gratuito), sia la giunta precedente, sia l'attuale hanno gettato la spugna per il timore di perdere consensi.

E' rimasto in piedi - si fa per dire - solo il cantiere aperto di piazza della Vittoria. Adesso per oggi è previsto una sorta [illegible] show down tra Comune, Provincia [illegible] Regione per trovare un minimo [illegible] soluzioni-tampone, in attesa di avere [illegible] giunta vera e propria in Comune. Si parla di inasprimenti dei divieti [illegible] parcheggio per tutto [illegible] centro a partire dalla zona della Foce. Ma sarà [illegible] p[illegible]dimento appena sufficiente, sia pure assunto alla vigilia delle Festività natalizie? C'è da dubitarne, perché in passato, anche se per quindici giorni [illegible] tenterà di reintrodurre il provvedimento delle targhe alterne, non si è avuto nessun reale miglioramento del traffico, né è calato di fatto l'inquinamento che viene alimentato anche dal sistema di riscaldamento delle case e degli uffici. Si brancola dunque con provvedimenti provvisori e senza un progretto serio, quale sarebbe la costituzione dell'isola pedo[illegible]le, che però richiede la cerchia di parcheggi: il serpente si morde [illegible] coda.

[illegible] Lingua

Sarà creato alla facoltà di Economia e commercio

Nuovo corso di laurea in Scienze marittime

GENOVA. «Dalla Scuola Superiore di Commercio alla Facoltà [illegible] Economia» è il titolo d'un ponderoso volume opera d'una delle più serie e attente studiose genovesi, la prof. Paola Massa, ordinaria di Storia economica, nel quale si rievoca la fondazione, nel 1884, momento del decollo della grande stagione dell'economia genovese, della Scuola Superiore [illegible] Commercio.

Gerolamo Boccardo, Jacopo Virgilio [illegible] Giacomo Cohen sono i protagonisti di una avventura che vede imprenditori privati uniti a un consorzio di cui fanno parte Provincia, Comune e Camera di commercio: la scuola si identifica con la vicenda della città e della Liguria, formando quadri di alto livello, si[illegible] al 1936, quando verrà fondata la Facoltà [illegible] Economia e commercio, [illegible] destinata a diventare Facoltà di Economia «tout court». Della vicenda dei cento anni di Economia e commercio si parlerà oggi in Facoltà, presentando il volume di Paola Massa. Saranno rievocati i laureati famosi usciti dalle aule [illegible] via Bertani: il banchiere Raffaele Mattioli, l'ex presidente del Cap Francesco Manzitti, l'ex sindaco di Genova Gelasio Adamoli, Angelo Costa a lungo presidente della Confindustria. Adesso la Facoltà [illegible] Economia si strutturerà in due corsi di laurea: quello tradizionale e quello in Scienze marittime [illegible] portuali, una peculiarità tutta genovese. Un impegno e una [illegible]da per una facoltà che ormai conta più di mille matricole all'anno. (p. l.)

Massiccio investimento finanziario nell'ex Urss della famiglia Turco, guidata dal padre Silvestro

Ad Albenga il re dei fertilizzanti

Il gruppo ligure ha acquistato il cinquantacinque per cento di un grande giacimento di torba in una tundra russa. Il primo carico arriva domani [illegible] porto a Savona. Coperto il fabbisogno della Piana. Ora l'azienda punta all'Europa

ALBENGA. Domani mattina, alla banchina del porto di Savona, attraccherà una nave russa. Scaricherà torba proveniente [illegible] zona di Kaliningrado, regione dell'ex impero sovietico [illegible] le più aperte all'occidente. E infatti la torba è destinata alla «Silvestro Turco e figli», un'azienda di Albenga che a Kaliningrado ha acquistato la concessione di una tundra che nasconde non [illegible] di 40 milioni di metri cubi di torba, un muschio che serve per la preparazione di terriccio da utilizzare in floricoltura. Per dare un metro di paragone basti pensare che all'intera produzione floricola albenganese bastano 50 mila metri di metri cubi di torba (venduta [illegible] 60 mila lire al metro cubo) all'anno e che il muschio si forma con uno spessore di un millimetro e mezzo l'anno.

[illegible] investimento, per la ditta albenganese, [illegible] miliardi effet[illegible] in società con gli stessi dipendenti [illegible] torbiera russa. L'azienda ligure partecipa alla «joint-venture» con il 55 per cento, i russi con il restante 45. Per gli imprenditori albenganesi non è [illegible] facile battere la concorrenza di tedeschi e olandesi, leader europei dei terricci per floricoltura. Con l'accordo, però, il gruppo Turco [illegible] propone di entrare tra i primi sette produttori europei del settore nel giro di due anni. «L'intenzione è quella di riuscire a lavorare 150 mila metri cubi di torba all'anno, una quota che ci consentirà di coprire le esigenze della Piana e di esportare in altre regioni e in altre nazioni gran parte della produzione», spiegano i Turco, [illegible] famiglia a conduzione famigliare composta dal padre Silvestro e dai figli Biagio e Tino. Già prima dell'accordo l'azienda di Albenga si rivolgeva all'esportazione, soprattutto in Francia, e alla grande distribuzione con i sacchetti di torba venduti ai patiti del giardinaggio. Dopo l'accordo con i [illegible] l'azienda di Bastia ha aperto un ufficio di rappresentanza in Germania per commercializzare il prodotto albenganese nel nord Europa. Secondo i piani di sviluppo dell'azienda la torba di Kaliningrado arriverà ad Albenga a scadenze mensili via nave. Sarà lavorata sia ad Albenga, dove ha sede lo stabilimento ligure del gruppo che impiega una cinquantina di persone, che a Bagnasco dove si sta ristrutturando uno stabilimento [illegible] impegnerà una ventina di persone. Accanto alla linea di lavorazione della torba verrà potenziato il laboratorio di ricerca e sperimentazione per creare dei terricci ancora più efficaci sia per la floricoltura professionale che per quella hobbistica. [s. p.]

L'imprenditore Biagio Turco

Viaggio nei partiti prima del voto

Fini a Borghetto msi anticorrotti

BORGHETTO. «Siamo alla fine della partitocrazia. La nostra lista è il tentativo di superare le ideologie [illegible] vita ad una aggregazione di destra che [illegible] presenti agli elettori con programmi di risanamento della vita pubblica». Giovanni Genta, [illegible] anni, consigliere regionale [illegible] promotore dell'Unione Liguria Autonoma, presenta in questo modo la lista presentata per le amministrative, del 13 e 14 dicembre, unitamente al Msi. Proprio questa sera (ore 21, sala congressi) sarà a Borghetto per un comizio il segretario nazionale del Msi, Gianfranco Fini. Prosegue Genta: «Siamo per la repubblica presidenziale e per l'aggregazione delle idee e dei programmi. Dal prossimo anno con la riforma del sistema elettorale questo orientamento diventerà un obbligo per il rinnovo degli enti locali. Borghetto è [illegible] primo caso [illegible] Italia in cui il msi mette il suo simbolo assieme ad altri».

Qual'è il giudizio sull'ultima legislatura? Risponde il secondo capolista, Ugo Ghione, 27 [illegible] segretario provinciale del Fronte della Gioventù: «Per la seconda volta il Consiglio comunale è stato sciolto per motivi legati alla questione morale. La precedente amministrazione ha ben rappresentato i guasti partitocratici della nostra nazi[illegible]».

Quali sono i punti salienti del vostro programma? Dice Ghio[illegible] «Il nostro primo scopo [illegible] quello di dare vita ad un grande raggruppamento di destra che possa contrastare la politica affaristica dei partiti di centro e di sinistra. Accanto agli scandali [illegible] ne sono altri che non fanno così scalpore ma sicuramente [illegible] disagi agli abitanti. Gli impianti sportivi, ad esempio, sono tutti in stato di abbandono. La piscina, i campi da tennis, il palazzetto dello sport e lo stesso campo sportivo sono privi di una [illegible] gestione che ne [illegible] la manutenzione. Così strutture costate tanti milioni, con poche eccezioni, restano delle macc[illegible]».

Prosegue il rappresentante del msi: «Anche il servizio di nettezza urbana è insufficente, soprattutto in estate. Dal punto [illegible] vista turistico la città, con soli 4 alberghi, offre poco per non dire nulla. Ogni [illegible] manca regolarmente l'acqua quando non è adirittura inquinata. Fra le altre carenze ci sono viabilità, cimitero, e depuratore». Con chi governerete dopo il 14 dicembre? «Il nostro obiettivo [illegible] quello di svolgere la funzione del "carabiniere" all'interno del Consiglio. Siamo pronti a dare il nostro contributo a chi vuole contribuire senza interessi di parte allo sviluppo del paese».

La lista msi-Unione Liguria è la prima che gli elettori trove[illegible] sulle schede. Alcuni candidati non [illegible] di Borghetto. Il più giovane è Alessandro Vinotti. Nell'ultima legislatura il msi non era rappresentato in consiglio.

Augusto Rembado

[illegible]

[illegible] LIGURE

Controlli dei carabinieri rimpatriati extra-comunitari

Una serie di controlli sono stati avviati, da alcuni giorni, dai [illegible] rabinieri [illegible] Pietra Ligure fra i venditori extracomunitari, presenti in gran numero in città. Alcuni di questi sono stati trovati senza il regolare permesso di soggiorno. Un gruppo è stato segnalato alla questura di Savona. [a. r.]

LOANO

Ragioneria, sono in ritardo i lavori di ristrutturazione

«Per quale motivo, nonostante il piano finanziario dell'89, [illegible] sono [illegible] avviati i lavori per la costruzione della nuova palestra per le scuole di ragioneria [illegible] geometri di Loano». E' la richiesta presentata ieri al presidente dell'amministrazione provinciale, [illegible] Robutti, dal consigliere Lega Nord Marco Federici. [a. r.]

BORGHETTO

«Fondazione Vacca» domani le borse di studio

Saranno consegnati domani sabato i premi della «Fondazione Vacca» di Borghetto. I riconoscimenti vanno [illegible] studenti meritevoli delle scuole dell'obbligo e delle superiori. La cerimonia si terrà alle 10 presso la sede delle scuole medie «Trilussa». [a. r.]

[illegible]

Verifica in maggioranza dopo il bilancio '92

Ci sarà la verifica di maggioranza, ma solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione. Dc, pds, pri e pli daranno vita ad una serie di incontri per rivedere il programma [illegible] metà legislatura. E' probabile che ci sarà un rimpasto in giunta con il cambiamento delle deleghe. Smentite le voci di un cambio di maggioranza. [a. r.]

Domenica assemblea

[illegible] per il raddoppio sindaci in rivolta

LOANO. Mobilitazione di tutti i sindaci del Ponente, dell'amministrazione provinciale e del Comitato permanente per [illegible] spostamento [illegible] monte della ferrovia, dopo la notizia del [illegible]cato finanziamento del progetto [illegible] di raddoppio della tratta Finale Ligure-Andora. Domenica mattina [illegible] sarà un incontro nel residence «Loano 2».

Dice Enrico Rembado, sindaco [illegible] Borgio: «Faremo questo vertice per stabilire i nostri obiettivi, non sono da escludere azioni clamorose anche a livello nazionale. In questi giorni abbiamo tempestato il ministro dei Trasporti [illegible] telegrammi. Il problema è il piano pluriennale dei trasporti che mette ulteriormente in discussione i finanziamenti previsti per la nostra tratta». [a. r.]

Accolto il ricorso

[illegible] marini il Tar del Lazio blocca i [illegible]

[illegible]ASSIO. Come previsto, il Tar del Lazio ha concesso la «sospensiva» per la legge con la quale erano duplicati e quadruplicati i canoni demaniali stagionali o annuali. In tal modo sono stati confermati per il 1993, nella quasi totalità dei casi, gli stessi prezzi praticati nella stagione balneare scorsa. Nella [illegible] sentenza di sospensiva il tar definisce fondati i motivi del ricorso che sarà discusso fra qualche mese. Il presidente degli stabilimenti balneari, Ernesto Schivo, ha detto: «Se fossero stati applicati gli aumenti la Liguria si sarebbe vista penalizzata [illegible] nei confronti di quasi tutte le altre spiagge e da noi si sarebbe determinato il passaggio a stagionale di molti chioschi o dehors sulle passeggiate, rendendo ancora più deserta e inospitale la Riviera». [r. sr.]

I [illegible] orari

Aprono [illegible] due bar [illegible]

FINALE. Nuovo orario notturno per due bar di Finale Ligure. [illegible] alcune settimane il bar «Rino» e il bar «Aragno», entrambi posizionati sulla via Aurelia nei pressi della stazione ferroviaria e della fermata degli autobus, aprono infatti alle 4 di mattina in coincidenza con la chiusura di tutti gli altri locali pubblici.

Spiega l'assessore e vice sindaco, Luigi Rolla: «Queste eccezioni negli orari sono state fatte per dare [illegible] servizio ai cittadini. C'è molta gente infatti che si alza presto al mattino per andare a lavorare o per prendere il treno».

Conclude Rolla: «Il servizio [illegible] questi locali pubblici è rivolto anche a chi comunque, la notte, ha l'esigenza o la voglia di uscire o di rincasare tardi». [a. r.]

Albenga: una causa civile con gli ex gestori

Il distributore di Viveri sequestrato dai giudici

ALBENGA. L'ufficiale giudiziario ha messo i sigilli ieri mattina all'impianto Agip di via Pia[illegible] ad Albenga gestito da Ernestina Stalla e dai figli Angelo e Luigi Viveri.

Ad ordinare il sequestro [illegible] la magistratura savonese chiamata a pronunciarsi su una controversia tra la famiglia Viveri [illegible] la società composta da Luigi Ferrero e Piero Siro, assistiti dall'avvocato Giampiero Mantil.

«Si tratta di un sequestro cautelativo in attesa che venga discussa la causa civile che abbiamo intentato per riuscire farci restituire i soldi che abbiamo anticipato», spiega il legale albenganese.

Ferrero e Siro, per due [illegible], hanno gestito l'impianto anticipando, secondo [illegible] loro versione, più di cento milioni.

A metà estate il distributore [illegible] stato [illegible] ripreso dalla famiglia Viveri, per una serie di problemi burocratici, senza la restituzione della caparra. I fratelli Viveri e la madre, però, hanno sempre negato questa versione e la vicenda è così finita in tribunale.

Ieri mattina il primo round a favore di Ferrero e Siro. Gli ufficiali giudiziari, non potendo sequestrare gli impianti, di proprietà dell'«Agip», hanno sequestrato (potevano bloccare beni per 300 milioni) carburante e olii lubrificanti.

Se, durante uno degli ultimi controlli, il livello delle cisterne di benzina e gasolio fosse inferiore [illegible] quello verificato ieri scatterebbero ulteriori sanzioni. [s. p.]

Sanremo, l'avvocato Coreale presenta ricorso per il giocatore che perse sei miliardi

Pilota dribbla anche la Corte dei conti?

Il difensore dell'ex sindaco Onorato Lanza ha predisposto un'eccezione da presentare martedì prossimo
Il legale si appella al cavillo di un possibile errore di competenza della giustizia amministrativa ■ contabile

SANREMO. Il caso-Pilota, forse, riuscirà ■ driblare la Corte dei conti. L'avvocato Coreale, difensore dell'ex sindaco Onorato Lanza, ha predisposto un ricorso per «difetto di giurisdizione» che presenterà martedì prossimo, in apertura d'udienza ■ presidente della Corte ■ conti. Automaticamente l'eccezione ■ verrà trasmessa alla Corte di Cassazione che, a ■ riunite, dovrà decidere ■ quale giudice affidare il caso dei sei miliardi prestati ■ casinò a un giocatore (Gino Pilota), persi ■ mai restituiti.

In pratica, Coreale ha contestato la competenza della giustizia amministrativa e contabile, sostenendo che il rapporto fra Comune e gestione (la Sgt) si basava esclusivamente su una concessione amministrativa. La società disponeva di una completa autonomia anche se, operando «in nome e per conto del Comune», ha svolto per tre anni un'attività pubblica.

Sulla base ■ ■ cavillo di ■ tura procedurale, l'ex sindaco Lanza ■ l'ex presidente della Sgt hanno evitato un viaggio a Roma pieno ■ rischi ■ di ■ gnite. La Corte ■ Cassazione, dopo aver inoltrato il ricorso per difetto di giurisdizione, dovrà indicare il giudice legittimato a procedere: la Corte dei conti, il tribunale civile o il Tar. Soltanto allora, ■ procedimento giudiziario per il clamoroso caso dei 6 miliardi, potrà affrontare la dirittura d'arrivo e si ■ nosceranno responsabilità ■ eventuali colpevoli.

Il Caso-Pilota, dal nome dell'imprenditore pescarese che nel febbraio 1991 perse alla roulette ■ miliardi, ha già provocato un autentico terremoto giudiziario con una raffica di denunce, cause civili, ricorsi alla magistratura dal lavoro ed al Tar e con la costituzione di parte civile del Comune di Sanremo nei confronti della Sgt ■ non del sindaco Lanza).

Pilota, in tre giorni ■ sfide alla dea bendata, dilapidò un'autentica fortuna: ■ mila milioni. Giocava sempre ■ ■ numero, il 32, ma per un lievissimo difetto nel cilindro ■ roulette, la pallina, rifiutò sempre di infilarsi nella casella fortunata. E Pilota, dopo ■ stato travolto dal gioco, accusò in lacrime il casinò, davanti alle telecamere della Rai: «Sono stato imbrogliato». In realtà il giocatore non aveva del tutto le carte in regola: aveva puntato soldi non suoi, perdendo tutto. L'intervento della Corte dei conti era stato provocato dalle modalità tecnica della vicenda: ■ ■ aveva prestato i miliardi a Pilota che, a titolo di garanzia aveva consegnato degli assegni di conto corrente. Poi, nelle concitate fasi ■ dopopartita la Sgt propose una soluzione incredibile per chiudere la vicenda: restituire gli assegni (mai neppure fotocopiati) ■ Pilota e ottenere ■ cambio una «mera dichiarazione di riconoscimento ■ debito di gioco». Praticamente si proponeva la trasformazione di una obbligazione naturale in cambio di un atto di assai modesto valore, per di più condizionato da una clausola con la quale si concordava di non far pagare alcunché a Pilota se, in futuro, «non ■ più frequentato alcuna ■ da gioco».

La transazione venne conclusa. Tanto che Pilota non ha tirato fuori un soldo. Al suo posto sono stati chiamati ■ rifondere ■ danno, Lanza e Cavallere. L'accusa, fin dall'inizio, evidenziò dei dubbi circa la competenza della Corte dei conti alle prese ■ ■ precedente giurisdizionale. Lo stesso ripescato dai legali dell'ex sindaco.

Gian Piero Moretti

Il caso Pilota torna a fare discutere. Ora un ricorso dell'avvocato di Lanza

Oggi la sentenza per Conca

L'ex direttore contro il Comune chiede 300 milioni e l'assunzione

SANREMO. L'ex direttore generale Pietro Conca ■ il Comune e la passata gestione del casinò. ■ vertenza dura da 20 mesi, da quando il manager chiamato ■ dirigere la ■ da gioco (era il gennaio '91) inciampò nel fido di 6 miliardi concesso a Gino Pilota: la somma, persa alle roulettes, non è mai stata incassata e Conca fu scalzato dall'incarico nel giro di due mesi. «Licenziato in tronco», ma deciso a battere cassa. In una fitta serie di udienze civili davanti al pretore di Sanremo Gianfranco Boccalatte, il manager ha ripetuto la sua richiesta: «Trecento milioni ■ acconto e il ritorno alla direzione del casinò». La ■ ■ attesa per oggi, con un'ordinanza del giudice che potrebbe finalmente chiudere il contenzioso.

L'ex società di gestione ■ Sgt) ha già sostenuto più volte l'inammissibilità del ricorso. Motivo: la nomina del direttore non sarebbe stata ratificata ■ Comitato dei garanti. Il Comune invece si defila, chiede di essere estromesso dalla causa «per carenza di legittimazione»: ■ redini della ■ ■ gioco sono passate infatti ■ circa sei mesi ■ commissario prefettizio Umberto Lucchese.

Nessuno sembra in grado di prevedere quale sarà la decisione del pretore Boccalatte. A favore di Conca, ■ sfilata di testimoni pronti a dichiarare che tra gennaio e marzo '91 il manager ha esercitato a tutti gli effetti la carica di direttore generale. Contro ■ lui, l'«ambiguità e la breve durata del rapporto», secondo la tesi della Sgt. Non solo. Riaffiora anche una precedente causa per danni, promossa contro Conca dalla Sitav, la società di gestione del casinò ■ Saint Vincent. Durante la sua permanenza ai vertici del casinò della Val D'Aosta, ■ manager ■ attuato infatti un'intensa «politica ■ ampliamento dei fidi ai clienti». E secondo la società ■ causato ■ cumulo di crediti, con giocatori insolventi, per ■ milioni e 837 mila lire. Un «copione» che si ■ ripetuto due anni dopo col «buco» da 6 miliardi del «caso Pilota». [m. p.]

Per i trasporti, le scuole e le strade

Tutte le spese della Provincia

■ Finanziamenti per trasporti, Università, edilizia scolastica, strade, interventi nell'incompiuta ■ tra Diano ■ Oneglia, oltre alla realizzazione di ■ funivia che colleghi Verdeggia e Monesi. Sono le principali spese inserite nel bilancio previsionale per il '93, stilato dall'amministrazione provinciale, e approvato con 15 voti a favore ■ 5 contrari. Il documento pareggia a 68 miliardi ■ 923 milioni in termini ■ competenza ■ e ■ 78 miliardi e ■ milioni come cassa (le entrate correnti sono di 37 miliardi e 215 milioni). Il programma ■ però stato elaborato in un clima ■ incertezza, dal momento che ■ ■ ■ certa l'entità degli stanziamenti concessi dallo Stato.

A incidere sulle spese, anche quest'anno, sarà la copertura del disavanzo della Riviera trasporti, di cui ■ Provincia si è fatta carico, come maggiore azionista dell'azienda. Nei mesi scorsi, ■ ■ contratto un mutuo di ■ miliardi ■ 800 milioni per ripianare il deficit relativo al periodo che va dall'87 all'89, e sarà necessario ricorrere a ■ intervento analogo per il '91, con il ricorso a un prestito di oltre 6 miliardi. Osserva ■ presidente, Luciano Demichelis: «L'onere ■ carico dell'amministrazione, previsto per il bilancio del prossimo anno, è di 1 miliardo e 850 milioni, accanto alla quota di preammortamento di 253 milioni. Si ■ ■ un grosso impegno finanziario. Inoltre, bisogna tener conto che, secondo il piano ■ risanamento della Rt, l'azienda potrà tornare in pareggio soltanto alla fine del '96. Quindi, pur decidendo ■ far fronte alle quote per ripianare il disavanzo del 1991, abbiamo stabilito ■ arrivare a una più equa ripartizione ■ delle quote azionarie e delle spese, con ■ maggiore coinvolgimento degli altri Enti interessati, dai Comuni alle Comunità montane».

Nel 1993, ■ previsto inoltre il ricorso a mutui per complessivi 10 miliardi ■ 976 milioni, destinati ■ ■ serie di opere pubbliche: ■ miliardi serviranno a realizzare nuove aule per l'Università, mentre oltre 800 milioni ■ indirizzati agli interventi ■ edilizia scolastica. Quasi 3 miliardi, inoltre, serviranno a compiere lavori lungo le strade provinciali, e 1 miliardo ■ e mezzo garantirà la ristrutturazione della ■ dei vigili del fuoco. Saranno anche messi a disposizione 845 milioni per le opere di risanamento lungo la passeggiata a mare tra Diano e Imperia, ancora «off limits» per ■ pericolo di ■.

Aggiunge Demichelis: «Si prevede anche ■ ■ ziamento di 15 miliardi, destinato dalla Regione ■ costruzione di una funivia che colleghi l'Alta Valle Argentina ■ Monesi. ■ progetto importante, che potrebbe essere finanziato con ricorsi ai programmi statali e comunitari». [e. f.]

Chi accetterà la carica di vicedirettore?

Ora tre candidati per una poltrona

SANREMO. Tre vicedirettori per ■ casinò che resta in bilico, nell'attesa di un appalto che non arriva. Il commissario prefettizio Umberto Lucchese ha indicato ai sindacati i nomi di tre ispettori di area dc: saranno i protagonisti delle trattative sul potenziamento della fascia dirigenziale, in una casa da gioco ■ appesantita ■ anni di assunzioni disorganiche e - secondo più ■ una denuncia dell'opposizione consiliare - in forte odore di lottizzazione.

Giuseppe Curti, Fernando Leurone e Giovanni Viberti, sono stati segnalati ■ ■ trio di candidati alla poltrona di vicedirettore. Nessuno degli interessati avrebbe ■ sciolto il riserbo sull'accettazione della carica. Un silenzio comprensibile: la promozione comporterebbe ■ salto dal quadro dei dipendenti a quello dei dirigenti, col passaggio alla fascia dei contratti a termine e la perdita di ogni garanzia di lavoro a lungo termine.

L'offerta del commissario prefettizio ■ solo l'inizio di un'impresa tutt'altro che facile. Il tentativo di riorganizzare la pianta ■ del casinò, a sei mesi dalla diagnosi dell'ex consiglio di amministrazione: «Manca ■ vertice in grado di collegare i vari reparti, ■ coordinare e controllare che ■ eseguite le varie mansioni; la confusione ■ competenze rende difficile anche le decisioni più ordinarie». La conseguenza, indicata nella relazione di fine maggio all'assemblea dei soci: «Man■ ■ proposte e i controlli sull'attività dei vari reparti della ■ ■ gioco».

E' l'eredità lasciata dall'ultima gestione ■ Sgt), naufragata senza riuscire ad avviare il piano ■ delle assunzioni: 42 nuovi part-time al ramo giochi, ■ ausiliari, 7 controllori, un programmatore, ■ contabile, un cambista, un direttore dei servizi ausiliari, 3 cassieri alle slot-machines. Senza contare lo smistamento (mai effettuato) ■ portieri, guardarobieri, addetti agli ascensori, valletti, scopini, vigilanti, inservienti, lavandai ■ pasticcieri. [m. p.]

Oggi si assegna il Flamalgal presso l'oratorio di San Giovanni Battista

Pieve di Teco, premio a Giugiaro

Un «cuore» comune per Imperia, Nizza e Cuneo

Giorgio Giugiaro

PIEVE ■ TECO. Un riconoscimento ■ che costituisce un punto di congiunzione tra le vicine province di Nizza, Cuneo e Imperia. E' il Premio Flamalgal, che prende il nome da un importante valico alpino ■ verrà assegnato oggi dalla Provincia ■ personalità dei tre distretti, tra cui spicca il noto stilista Giorgetto Giugiaro, illustre cittadino cuneese. La cerimonia avrà inizio alle 17,15 all'oratorio di San Giovanni Battista, a Pieve di Teco.

Per la seconda edizione dell'iniziativa, la scelta è caduta su monsignor Luciano Angeloni, nunzio apostolico a Lisbona, come tributo all'«opera ■ pace e fraternizzazione svolta in molte parti del mondo». La personalità religiosa, nata a Imperia nel 1917, ha svolto incarichi impegnativi ■ vari Paesi dell'Africa ■ dell'Asia. Per Nizza, il premio andrà a Jean André Touscoz, che si ■ ■ in luce come studioso di diritto. Dirige il Centro studi e ricerche sulla Cooperazione internazionale dell'università nizzarda, ed ■ responsabile delle relazioni tra l'ateneo e le nazioni europee.

Il più noto, fra i festeggiati, sarà comunque Giugiaro, nato 54 anni fa a Garessio, che ha legato il ■ ■ ai successi in campo automobilistico. ■ designer ha firmato modelli che hanno fatto epoca, come la Ferrari 250 GT, la Maserati 5000 GT e l'Aston Martin DB 4, ma anche auto di serie, dall'Alfa Romeo 2000 alla Fiat 850 spider. Nel '68 ha creato la Italdesign, e ora lavora con le maggiori case automobilistiche del mondo.

La cerimonia di consegna del premio (il Trofeo di Augusto ■ La Turbie) sarà preceduta ■ concerto ■ flautista Nicola Mazzanti e del pianista Paolo Ponzecchi. [a. f.]

La «Panini» rilancia la vecchia moda delle foto adesive da collezionare sugli album

Discoteche, star e dj sulle figurine

Le immagini riprodurranno i locali, le piste da ballo, personaggi famosi e animatori delle notti italiane
Ma è già nata una piccola polemica: molte sale «storiche» della Liguria non sono state comprese nell'elenco

GENOVA. «Se mi dai [illegible] Arbore io ti dò in cambio un Jovanotti»: dal prossimo febbraio questa sarà una frase che si potrà sentire con ricorrenza nelle principali discoteche italiane. Sbarca infatti sulle piste da ballo della Penisola una sorta di [illegible] della «febbre del sabato sera» sotto forma di album di figurine. A lanciarla, la Panini di Modena, l'azienda leader mondiale sul mercato delle immagini autoadesive da collezione.

Semplice ma ricchissima di informazioni utili la formula dell'album. Ci saranno quattro tipi di figurine che raffigurano i disk-jockey, la pista da ballo e le feste tenute nel locale e perfino [illegible] «buttafuori». In più una scheda tecnica per ogni discoteca che spiega capienza, caratteristiche, orari, responsabile delle pubbliche relazioni e il [illegible] di parcheggi disponibili all'esterno. Un manuale insomma indispensabile per il discotecomane. Tenuto a battesimo [illegible] personaggi come Arbore, Jovanotti, Fiorello.

L'idea [illegible] venuta a Nicola Parente, 30 anni, da [illegible] ben piazza[illegible] nel mondo delle piste da ballo e della musica [illegible] [illegible] volume, proprietario di due notissimi locali notturni, l'«Area City» di Venezia e l'«Area» di Cortina d'Ampezzo, direttore generale di Radio Italia Network, che trasmette musica dance non stop 24 su 24 su tutto [illegible] territorio nazionale. «Le figurine verranno messe in vendita nelle [illegible] mila edicole Panini a partire dal prossimo febbraio - [illegible] Parente -. Prima di questa uscita ufficiale però lanceremo la collezione con grandi feste nelle cento discoteche che hanno aderito all'iniziativa: regaleremo gli album e le figurine [illegible] anteprima».

Cento discoteche, dunque. Ma quali? E quante quelle [illegible] in Liguria? Parente alla prima domanda risponde con un elenco lunghissimo di templi del divertimento. Sono comprese le discoteche «Gilda», «Alien», «Le stelle» di Roma; «Biblos» di Riccione [illegible] «Dorian Grey» di Perugia; «Matis» di Bologna e «Palace art» di Torino; «Madame Cloud» e «Rolling Stones» [illegible] Milano. E ancora il «Tout va» di Taormina e «Speak [illegible]sy» di Palermo: «Divine Follie» di Bari e «Insonnia» di Pisa; «Tenax» [illegible] «Central park» di Firenze.

S[illegible] [illegible] quelle liguri? Risponde Parente: «Abbiamo scelto non più di quattro, cinque discoteche per regione». Eccole finalmente! Sono il «Covo di Nord Est» di Santa Margherita Ligure, il «Vanilla» di Genova, il «Novè» di Imperia e l'«Odeon» [illegible] Sanremo. E [illegible] i personaggi raffigurati nell'album con tanto di foto? «C'è Lello Liguori e basta», dice Parente. Liguori è il patron del «Covo» di S. Margherita. Nella rosa delle discoteche liguri inserite nell'album doveva esserci in un primo tempo anche l'«Harpo's Bazar» di Genova, l'ex «Cristina's» e [illegible] «Diva». Sarebbe stata esclusa all'ultimo momento per incomprensioni [illegible] tra Parente e la titolare [illegible] locale.

Balza agli occhi il mancato inserimento [illegible] discoteche storiche, [illegible] l'assoluta mancanza di locali della provincia di Savona, come i «Pozzi» di Loano, che vanta la capienza più alta delle piste da ballo tra quelle liguri. E poi sono rimasti fuori tutti i dj [illegible] regione. Che vuol dire, [illegible] meritano riconoscimento?

Fabio Pozzo

Lello Liguori, unico ligure in figurina

Nessun locale degno di nota?

SAVONA. «Nessuna discoteca savonese nel catalogo Panini? E' incredibile [illegible] assurdo. Vuol dire che la nostra provincia, la più importante [illegible]lla Liguria [illegible] numero di presenze turistiche, [illegible] [illegible] non [illegible] considerata. Eppure [illegible] nostre discoteche sono tra le più frequentate e, sicuramente, [illegible] all'avanguardia per effetti speciali, norme di sicurezza, possibilità di divertimento». Piero Gozzi, presidente provinciale del Silb, il sindacato dei locali da ballo, è allibito. L'album di figurine della Panini sulle discoteche proprio non gli piace.

[illegible] contesta la presenza delle discoteche genovesi e imperiesi nella collezione. [illegible] mi sembra proprio che i compilatori abbiano preso un abbaglio non citando almeno qualche discoteca savonese. E [illegible] per campanilismo. Per la storia», aggiunge Gozzi. Un'opinione condivisa dagli altri titolari di discoteche. «Certo non potevamo pensare [illegible] esserci noi [illegible] almeno discoteche storiche come "I pozzi", "La suerte", "Il covo", il "Gilda" avrebbero dovuto trovare spazio. Non dimentichiamo che a vivere la notte [illegible] [illegible] solo la riviera romagnola [illegible] anche e soprattutto la nostra provincia», [illegible] Luca Galtieri del «Kaos» di Alassio.

Renato Collodoro, contitolare del «Rapsodia» di Alassio più che arrabbiato è amareggiato: «Le discoteche [illegible] Alassio, Finale [illegible] Varazze continueranno a lavorare come prima. Il problema [illegible] di immagine. Siamo tagliati fuori da quello che è l'informazione nazionale». [e. p.]

A Savona «Il ritorno di Casanova» con Albertazzi, a Genova il «Delitto» di Gastone Moschin

Metti una sera a teatro, magari in barca

Tra le proposte del weekend, spettacolo multimediale in traghetto

Albertazzi, da martedì al Chiabrera

GENOVA. C'è anche uno spettacolo a bordo [illegible] [illegible] nave, tra le proposte più curiose di questo «weekend» teatrale, in Liguria. E' un evento multimediale, un happening di danza, musica, pittura e poesia, che da oggi a domenica il Teatro delle Vigne rappresenta sul traghetto Corsica Victoria, in navigazione tra Genova e la Corsica: «Gli approdi», testo argentino, costituirà la traccia di un percor[illegible] fitto [illegible] sorprese (dai [illegible]menti coreografici della ballerina Barbara Martinoli ai dipinti [illegible] Paolo Tramontano), e sarà interpretato [illegible] quindici attori.

A Savona, cresce intanto l'attesa per [illegible] ritorno di Casanova», che Tullio Kezich ha tratto dal romanzo di Arthur Schnitzler: [illegible] a Mariangela D'Abbraccio, con questa interpretazione, si rivedrà al Chiabrera, [illegible] martedì prossimo al 4 dicembre, Giorgio Albertazzi, uno dei più noti e apprezzati attori della prosa italiana. La regia è di Armand Delcampe.

«In questo allestimento l'anziano seduttore Casanova, di ritorno alla sua Venezia, vorrebbe conquistare la giovane e appetitosa Marcolina. Ma lei ne respinge la corte, e Casanova capisce che anche per lui è giunta l'ora della pensione», precisa Albertazzi.

Nei teatri genovesi, la stagione [illegible] nel pieno dell'attività. Alla Corte, fi[illegible] [illegible] domenica, Piera degli Esposti è la magnifica protagonista di «Madre Coraggio [illegible] i suoi figli» di Brecht, poi da martedì arriva [illegible] «Laboratorio [illegible]lla Divina Commedia», di Sanguineti, Luzi e Giudici, con i Magazzini del Teatro Metastasio di Prato e la regia di Federico Tiezzi.

Al Genovese, Gastone Moschin è regista [illegible] interprete [illegible] «Delitto all'isola [illegible] capre» di Ugo Betti. Per la stagione ospite della Tosse, al Sant'Agostino, «A Saintrotwist» con l'esilarante duo Aringa e Verdurini e, all'Agorà, ancora «Il ciclope» di Euripide (fino al 6).

Sempre a Genova, domani si concludono le repliche di «Dottore, fa male il cabaret?», lo spettacolo clownesco che il duo Chantal David e Dino Ruggiero presenta al Piccolo Teatro di Camposisano (ore 21,15), e di «Orlando [illegible] Angelica», tratto dal poema di Ariosto e riletto dal Teatro Garage alla [illegible] Diana anche per le scuole.

Al Verdi, dove rimarrà fino al 17 gennaio, la compagnia goliardica Baistrocchi è impegnata in «Ottanta voglia [illegible] Baistrocchi», che ha debuttato ieri sera. [illegible] per concludere, alla [illegible] Carignano sino a domenica va in [illegible] [illegible] Lohengrin», [illegible] Aldo De Benedetti, nella versione in dialetto genovese di Patrizia Pesqui.

Stefano Delfino

SANREMO FAMOSI

Al concorso spunta la voce di Barbara

ENTUSIASMO ed emozione si potevano quasi toccare l'altra sera al Teatro dell'Opera del casinò: in locandina c'era la prima serata del concorso «Sanremo Famosi», la manifestazione della Publimod [illegible] Angelo Esposito che offre la possibilità a uno dei sei finalisti di partecipare [illegible] prossimo Festi[illegible] di Sanremo. Un premio ambitissimo, il sogno di tutti gli aspiranti cantanti della Penisola. Quattro dei primi diciotto semifinalisti l'altra sera hanno fatto un piccolo ma importante passo verso la più nota kermesse [illegible] canzone italiana. [illegible] questi [illegible] [illegible] fatta notare [illegible] gio[illegible] studentessa di Genova, Barbara Vulso. La diciassettenne dalla chioma rossa ha convinto la giuria con la [illegible] voce penetrante e coinvolgente. Blues, jazz e la voce di Mina influenzano il [illegible] stile, che [illegible] [illegible] circa un anno. «Pri[illegible] non mi [illegible] mai impegnata: poi [illegible] scoperto che cantare in un gruppo è una delle cose più belle da fare», dice entusiasta Barbara. «I porci comodi» è il nome [illegible] suo gruppo, che si esibisce al «Mister Do» di Genova. Quando [illegible] canta, la studentessa del liceo linguistico «Bairon» sogna [illegible] «volare» in Irlanda o di tornare in America: «E' tutto un altro modo [illegible] vivere», afferma l'aspirante cantante che non [illegible] il calcio, ma nel derby tiferebbe Genoa. Per Barbara l'avventura sanremese continua: il 1° dicembre riproporrà alla giuria la [illegible] canzone «Danza la mia anima», composta in [illegible] paio di giorni appositamente per «Sanremo Famosi». Con lei, la commissione giudicatrice di esperti [illegible] settore, tra i quali spiccava l'organizzatore di spettacoli Carlo Bixio, ha scelto Emiliano Arcaro di Padova, gli Spa di Parma e Patrizia Deltos di Rimini. Come in ogni concorso, accanto alla felicità dei vincitori c'era la delusione degli esclusi. Maria Adele Corradi, 23 anni fisioterapista [illegible] Levanto, [illegible] al suo primo concorso [illegible] [illegible] si aspettava di vincere. Appassionata di musica nera, aveva proposto «Guarda le stelle», una canzone che «parla di [illegible] bambino che [illegible] perso la [illegible] e [illegible] vede in una stella». Joanna Abbinanti era l'unica a giocare in casa, in quanto abita a Sanremo. Nata a Bruxelles da padre siciliano e madre di origine spagnola, Joanna sembra [illegible] legata molto più [illegible] Francia, dove studia il secondo anno di liceo artistico: lo rivela anche un leggero accento francese. Capelli neri e occhi mediterranei, oltre al canto Joanna ama disegnare e andare al cinema. E' andata male anche alla [illegible] scotte del concorso: Daniela Cavaliere [illegible] Bordighera, quattordici anni, la più giovane partecipante a «Sanremo Famosi». La bion[illegible] adolescente dagli [illegible]chi chiari era una delle [illegible] [illegible] tanti [illegible] gruppo romano «Made in Italy». [illegible] conosciuto le ragazze quando andavo a trovare mia sorella Patrizia, che [illegible] [illegible] trasferita nella Capitale», spiega Daniela, che studia da estetista a Sanremo. Quando si è esibita, in platea c'era una fila di sostenitrici: mamma e sorelle, molto somiglianti, tra le quali anche Patrizia, che ieri sera, a sua volta, si è esibita sul palco del Casinò. Una famiglia di artiste? «Anch'io avrei cantato - dice Barbara, la terza delle quattro sorelle - ma purtroppo non [illegible] portata».

Altri sette concorrenti della Regione si alterneranno sul palco, fino a domenica, per le semifinali del [illegible] Sono Patrizia Cavaliere [illegible] Bordighera, Marco Simeon di Sanremo, I Sottozero di Genova, Danilo Sirianni e Lara Tortorella di Ventimiglia, Raffaella Notarnicola di Albenga, Elena Vivaldi e i Midgard di Genova. Sono una piccola parte dei 92 concorrenti [illegible] tutta Italia: solo 24 accederanno alle finali dell'1 e 2 dicembre.

Barbara Vulso, 17 anni

Daniela Borghi

Ottima prova di recitazione nel «Delitto all'isola delle capre» che ha debuttato al Genovese

Moschin-Ubaldi, teatro all'antica

Il lavoro di Ugo Betti, rivisitato a cent'anni dalla nascita del drammaturgo, ha offerto una serata di grande interesse. Sensualità, tragedia e morte sono le linee guida di un testo a cui si ispirò anche Piero Chiara

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ugo Betti ebbe la sfortuna - si fa per dire - di vivere la stessa stagione di Luigi Pirandello, di cui sentì fortemente l'influenza. Il suo teatro, capace di guizzi di modernità impressionante, accanto a soluzioni che oggi ci appaiono francamente datate e di maniera, merita comunque - almeno per certe opere - un'attenzione e una rivisitazione.

Ha fatto bene quindi Gastone Moschin, nella doppia veste di protagonista e di regista, a ripescare dal dimenticatoio «Delitto all'isola delle capre» che è andato in scena, con gran successo di pubblico, l'altra sera al «Genovese».

Affiancato dall'ex moglie Marzia Ubaldi, dalla bella figlia Emanuela, dalla brava Giovanna Revere, l'attore veronese, che debuttò di fatto con i suoi primi successi proprio a Genova alla fine degli Anni Sessanta, ha restituito alla stanca scena italiana il piacere d'una [illegible] giostrata e tutto tesa sulla recitazione all'«antica», aggettante e plastica.

Certo il pas-de-deux Moschin-Ubaldi è godibilissimo: su un testo di parola, con personaggi di fantasia, ma carichi di umanità, di intellettualità e di passioni di forte sapore, chi sa recitare davvero si muove a suo agio.

Moschin e la Ubaldi danno fondo a un repertorio fatto di intelligenza, bravura, raffinatezza, giochi di pause, silenzi, occhiate, movimenti impercettibili nei quali è raro ormai imbattersi. Siamo nel cuore del buon, vecchio, vero teatro: e poco importa se la scenografia è ferma, se l'atmosfera è talvolta intrisa di banalità e se la regia di Moschin non illumina, ma segue le tradizioni del vecchio capocomicato. L'importante è assistere a una recitazione d'alta scuola.

La Revere, nervosa e [illegible] e la plastica e potente Emanuela Moschin assecondano i due mattatori, incalzando una vicenda singolare - [illegible] sconosciuto entra, e non solo psicologicamente, nella vita di tre donne sole, madre, figlia e cognata, dilaniandole di sensualità e di gelosia, sinché alla fine viene ucciso crudelmente - che ha ispirato poi un celebre romanzo di Piero Chiara («La Spartizione»).

Nel complesso, ancora un esempio di teatro confezionato [illegible] di idee e con la professionalità, [illegible] spese faraoniche. Gli applausi scroscianti e le chiamate alla fine sono meritatissimi.

Paolo Lingua

Gastone Moschin regista e interprete di «Delitto all'isola delle capre»

Musica ed equilibrismo con il circo di Taiwan

GENOVA. Dalla musica leggera ai funamboli orientali e ai loro numeri mozzafiato. Il «contenitore» degli spettacoli del capoluogo ligure continua la sorprendente offerta di inizio stagione, con una discreta risposta del pubblico.

Concerti e appuntamenti vari si alternano sui palcoscenici genovesi a ritmo di tre o quattro per sera, senza contare quelli dei locali più piccoli e più raccolti, dove si fa musica e cabaret.

Al teatro Margherita debutta questa sera, alle 21, il Circo Acrobatico Cinese. La compagnia di Taipei, proveniente quindi da Taiwan, la piccola repubblica indipendente della Cina nazionalista, è formata da trentacinque artisti diretti dal maestro Lee Tang-Hua.

Gli artisti di Taiwan, diventata famosa nel mondo per le sue industrie elettroniche ad altissimo contenuto tecnologico, [illegible] hanno dimenticato le loro tradizioni. Danno vita ad uno spettacolo ricco di acrobazie, equilibrismi, arti marziali, danze, [illegible]ica e magie, molto diverso dai tradizionali appuntamenti circensi a cui siamo abituati.

Nel corso di oltre due ore di show, anche il pubblico sarà coinvolto da ragazze che scenderanno in platea facendo girare piatti su lunghe bacchette, acrobati che a bordo di biciclette formeranno figure animali, piramidi umane e altre attrazioni.

Sarà curioso verificare come il teatro Margherita potrà ospitare [illegible] appuntamento certamente più adatto a [illegible] darsi sotto il classico chapiteau che [illegible] al chiuso di una sala.

Ma, evidentemente, l'esperienza degli artisti cinesi ha dimostrato che anche un teatro può andare benissimo.

Lo spettacolo del Circo Acrobatico Cinese sarà replicato fino a domenica. I biglietti per assistere allo spettacolo costano 20 mila lire (ridotti per gruppi e per i circoli aziendali 15 mila).

Domattina, alle 10, è in programma [illegible] rappresentazione per i ragazzi delle scuole genovesi. Il biglietto costa 10 mila lire. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Da Chiavari sulle orme dei liguri in California

CHIAVARI

Si chiama Luisa Bisso Bozzoli, è [illegible] scrittrice italo-svizzera che si divide tra Losanna e Chiavari. Assieme al marito Flavio Bozzoli e alla figlia Cecilia ha già pubblicato diversi libri, tra i quali il [illegible] «Colombo ammiraglio del tenebroso oceano» che uniscono alla ricerca storica l'immediatezza della tecnica illustrativa del fumetto. Un'opera che è già stata tradotta in diverse lingue, tra le quali anche il [illegible] e il cinese.

La professoressa Bisso Bozzoli è rientrata da poco a Chiavari da un viaggio Oltreoceano. In particolare la California, terra in cui sta prendendo forma l'ultima fatica dei Bozzoli. Un viaggio che ha dato l'opportunità all'autrice di scoprire il vero dialetto genovese, quello degli emigranti che lasciarono agli inizi del secolo la Liguria rapiti dal «sogno americano», che parlano ancora con espressioni dialettali ormai dimenticate [illegible] la Lanterna.

Un'occasione anche per conoscere la comunità genovese in California, assai influente: [illegible] da poter far sponsorizzare il pranzo del Columbus day al «Rumenta», lo chiamano così il re della raccolta di spazzatura californiano, di origine genovese.

Il viaggio in California è servito alla Bozzoli per completare alcune ricerche per il nuovo libro che tratterà, con testi e illustrazioni alternati con una nuova tecnica, della «corsa dell'oro» e della nascita di S. Francisco. In particolare, della storia ancora inedita del generale Sutter, svizzero ma con discendenti a Genova, che riuscì a possedere i terreni di quasi tutta la California.

Fondò una colonia che chiamò «Nuova Elvezia», [illegible] strui un impero. Finchè nel 1841 un suo dipendente non trovò l'oro: un richiamo per milioni di avventurieri, che occuparono le terre di Sutter, il quale finì i suoi giorni in miseria. [f. p.]

Luisa Bisso Bozzoli

Tradizione rilanciata da un insegnante: la tecnica e i disegni

Giovani da tutta la Liguria alla corte del re dei tatuaggi

GENOVA. Trasgressivi e sexy per le donne, simbolo di virilità per gli uomini, i tatuaggi stanno diventando veri e propri gioielli da esibire vistosamente o da custodire, in parti intime, [illegible] poi scoprirli al «momento giusto» o sulle spiagge per sottolineare [illegible] un tocco di malizia parti armoniose del corpo.

A distinguersi in questa «art nouveau» ripescata dalle tradizioni dei popoli dell'Africa è, in Liguria, Marco Firinu, 38 anni, insegnante del liceo artistico Paul Klee che collabora da dieci anni con un pool di creativi e [illegible] le sorelle Anna e Delfina Canepa. Orgoglioso di aver spiazzato, con la sua professionalità, estetiste e giovani locali che hanno tentato di affermarsi in questa nuova tendenza di moda, Firinu, che «firma» e dipinge corpi provenienti da ogni parte della Regione, precisa che il tatuaggio è alla portata di tutte le tasche.

«Le donne preferiscono piccoli dettagli - dice -. La rosellina minuscola sul seno o all'inguine, la farfallina sul sedere o sulla spalla. Gli uomini si fanno tatuare le braccia e il petto come ora in uso tra i marinaia.

Ai potenziali clienti che si presentano nel [illegible] studio in piazza Fossatello, Firinu sottopone un nutrito catalogo. Il tatuaggio più curioso che ha realizzato, quello richiesto da una ragazza che voleva, e tutti i co[illegible], il disegno di un aereo in picchiata. Un altro ancora, sempre ordinato da una giovane donna, è stato quello riportante la frase, insolita, «Born to lose», «Nato per perdere». Un'altra ragazza si è fatta tatuare una rosa sulla natica con il nome del fidanzato. Dopo qualche tempo è ritornata in studio con il suo spasimante che ha chiesto di tatuarlo, a maggiore garanzia della sua fedeltà, anche il cognome. Uno skin, infine, si è fatto tatuare l'interno di un labbro.

I tatuaggi più semplici richiedono da dieci a venti minuti di lavoro. Se è molto esteso, il disegno viene eseguito in [illegible] serie di sedute di due ore ciascuna. Il costo dei tatuaggi parte da 50 mila lire.

L'operazione, assicura Firinu, non è più dolorosa di una normale ceretta. L'unico «neo» potrebbe essere rappresentato dal pentimento. Meglio non cercare di cancellare il disegno perché comunque, nella zona, rimarrebbe una piccola cicatrice. [a. z.]

In Liguria è moda dei tatuaggi

Presentato a Chiavari il programma del «Premio internazionale danza giovane»

Teatro Cantero, étoile a battesimo

Si esibiranno i talenti che si sono messi in luce nei principali concorsi italiani. Le performance inserite in uno spettacolo allestito con la Compagnia Teatro Nuovo di Torino. Ospite d'onore Luciana Savignano

CHIAVARI. Una serata di gala con ospite d'onore Luciana Savignano, che ritorna a Chiavari dopo i successi ottenuti nel kolossal «Colombo» alla Scala di Milano e più recentemente al teatro Carlo Felice di Genova [illegible] le altre stelle della danza italiana Fracci e Dorella. E' quanto riserva il «Premio internazionale danza giovane» di Chiavari, tradizionale vetrina dei giovani talenti della danza. A presentare il programma è stato il responsabile dell'Associazione Premio danza giovane Luigi Frixione.

La manifestazione si terrà giovedì [illegible] dicembre al Teatro Cantero. E' realizzata con la collaborazione del Comune di Chiavari, Regione, Italgas, Tirrenia gas e gode del patrocinio del ministero del Turismo e Spettacolo, Fondazione regionale Colombo, Provincia di Genova, Apt Chiavari, Federcultura e Turismo, Enars e Acli. La serata, intitolata «Vetrina giovani talenti», vedrà esibirsi i ballerini in «erba» che si sono messi in luce nei principali concorsi italiani, e cioè quelli di Chiavari, Vignale danza, Rieti e Osimo.

Ogni artista avrà a disposizione [illegible] minuti di tempo per dare prova di sè. Le performance saranno inserite in [illegible] spettacolo allestito con la collaborazione della Compagnia Teatro Nuovo di Torino, diretto da Gianni Mesturino e Germana Erba. Il programma è impegnativo: i ballerini si dovranno cimentare con variazioni da scuola all'interpretazione di spettacoli interi. Sono: «La fille mal gardée» (Suite), musica di Ferdinand Herold e coreografia di Bruno Fusco; «Notturno», musica di Paolo Campanini e coreografia di Carla Perotti; «La bella addormentata», musica di Piotr Ciaikovski, coreografia di Marius Petipa.

Etoile della serata sarà Luciana Savignano, considerata l'erede di Carla Fracci. La ballerina [illegible] già calcato il palcoscenico del Teatro Cantero di Chiavari, quale ospite della passata edizione del Premio: aveva interpretato la «Carmen» di Bizet e la «Luna» di Béjart. Quest'anno la Savignano si esibirà [illegible] i migliori ballerini della Compagnia Teatro Nuovo di Torino. Eseguiranno: «Musica sull'acqua», musiche di George Haendel, coreografia e costumi di Massimo Moricone. «Nella composizione è racchiuso lo spirito di un'epoca in cui si conosceva l'arte di festeggiare nel modo più pieno e ritmicamente compiuto - ha detto Frixione -. La Savignano ci riserverà in chiusura un passo a due stupendo». Al termine dello spettacolo si svolgerà la cerimonia di premiazione.

Fabio Pozzo

CONFERENZA

I problemi di radio e tv

I problemi dell'informazione radio-televisiva in Liguria, i rapporti di collaborazione fra pubblico e privato previsti dalla legge Mammì e le attese dell'utenza sono i temi della conferenza «L'antenna [illegible]», promossa dal Comitato per il servizio radiotelevisivo della Regione oggi alle 14.30 nella sala consiliare di via Fieschi. Dopo l'apertura da parte del presidente del Consiglio Regionale Giovanni Persico, terranno relazioni, fra gli altri, Enzo Roppo, Roberto Zaccaria e Guido Alpa. Ai lavori parteciperanno anche Tommaso Mastrandrea (L'emittenza locale), Cesare Viazzi (Rai regionale), Franco Mugerli (L'esperienza [illegible] commerciale e comunitaria), il presidente del Consiglio regionale dell'Ordine dei Giornalisti Silvano Balestrieri (Problemi dell'informazione in Liguria), Michele Denaro (Il ruolo delle Regioni), Enrico Baiardo (Aspetti dell'offerta locale). Presiede Rinaldi Marinoni. [m. b.]

TEATRO E MUSICA

[illegible]
Giovani solisti [illegible] «Cupole»

Stasera, alle 20,30, alle «Cupole», nell'ambito dei «Venerdì dei giovani esecutori» del Conservatorio, è in programma un concerto mozartiano promosso dagli Amici del Carlo Felice. [m. b.]

[illegible]
Cabaret e mimi[illegible]

Va in scena questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano (vico Campopisano) lo spettacolo di cabaret [illegible] l'attrice francese Chantal David e il mimo David Ruggiero. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Rock al «No comment»

Concerto della band genovese «Stampede!», questa sera, alle 22, al disco-club [illegible] Comment» di Nervi (via Marco Sala, 40). Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA
«Orlando e Angelica» al Garage

Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro Garage (sala Diana), in via Paggi, lo spettacolo «Orlando e Angelica», tratto da Lodovico Ariosto, per la regia di Cecilia Del Sordo, [illegible] Giancarlo Carboni e Silvia Scarpettini. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA
Teatro [illegible]

Va in scena questa sera, alla sala Carignano (ore 21), lo spettacolo [illegible] Lohengrin», di Aldo De Benedetti, per la regia di Patrizia Pasqui. Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

GENOVA
La stagione del «Lumière»

Prosegue questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière di piazza Martinez, la stagione cinematografica con la pellicola inglese «Il lungo giorno finisce», [illegible] Leigh Mac Cormack. [m. b.]

[illegible]
Il folk al «Mister Do»

Serata folk al «Mister Do» di via Vallechiaro [illegible] il [illegible] «Giovane Mignanego» che presenterà un repertorio di trallalleri. Ingresso 15 mila lire. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

[illegible] Le [illegible] di Tom Sawyer, film avventura
[illegible] Ispettore Bluey
10,30 Samba d'amore
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Agenda Liguria
[illegible] Il richiamo degli abissi
13 — [illegible] Fieracavalli. Dalla Fiera di Verona varietà equestre. Conduce Nicola [illegible] Fioriti
14 — Tg Liguria
14,30 [illegible]he musica... allo stadio
1[illegible] Il nemico alle porte
15,45 L. A. Ospedale Nord
18 — Festival Internazionale [illegible] A. Mozart
19 Tg Savona
19,20 Tg Genova
19,30 He man, cartoni animati
20,30 Champagne in paradiso, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia

Teleregione

9 — Vendite commerciali
11 — Telefilm
12 — Cordiali saluti
13 — Destini, telenovela
13,20 Rubrica di cucina
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
18 — Mago Merlino, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,45 Diagnosi, talk show di medicina
21,30 Ghiaccio neve, rubrica
22 — Motori non stop
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
[illegible] Telefilm
0,15 Telegiornale

Telecupole

7 — Cinquestelle in regione
11,30 Cordiali saluti, cartoni
13 — Destini, telenovela
14,15 Pomeriggio [illegible]
17 Starlandia, rubriche
[illegible] Barney Miller, sit. com.
20,25 Diagnosi, [illegible]
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Motori non stop
23 — Scusi, lei ha mai fatto tredici?, rubrica

Primocanale

[illegible] Punto news, notiziario
12,45 Cuore di pietra, telenovela
13,15 Punto news
13,30 Informazione commerciale
[illegible] Punto news
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,15 Punto sport
[illegible] [illegible] 3, informazione
19,45 Punto sera
20,15 Punto sport
20,30 Da La Spezia a Ventimiglia
21,30 [illegible] motori
[illegible] Punto [illegible]
23,15 Informazione commerciale
24 — Da La Spezia a Ventimiglia
1 — Ok motori

[illegible]

13 — Video Jay
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv al [illegible]
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — [illegible] Young
19,20 Telecittà notizie
20,15 Il serpentone musicale
20,30 Finalmente venerdì
22,15 L'altra campana, rubrica
22,20 Telecittà notizie

Telestar

9,20 La donna della montagna, film
16,25 La grande lotteria, telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19,35 La strana coppia
[illegible] La parola maledetta, film
22,25 Sulle strade della California
0,20 Il giramondo

Canale 7

10,10 Cara... cara, novela
11 — Le avventure di Tom Sawyer
12 — Ispettore Bluey, telefilm
13 — L'uomo e la Terra, documentario
13,45 Tg Liguria
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Nati per vivere, documentario
16,30 Cara... cara, novela
17,10 Nati per vincere, documentario
18 — Replay sport, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
20,30 Sportivissimo
21,30 Tg Savona
22,30 Almanacco
22,40 Tg Imperia
[illegible] La galleria
1 — Tg Liguria

Tele Nord

12 — Nati per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra
13,30 Cara cara
14 — Le avventure di Tom Sawyer, tf
15 — L'uomo e la Terra
15,30 Sky Ways
16 — The Beatles
[illegible] Avventure di frontiera, telefilm
18 — Ispettore Bluey, [illegible]
19 — Telegiornale 4
19,30 Nati per vivere, documentario
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Terror Force Commando, film

Sardegna Uno

13,05 Capitan Power, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
15 — Sulle strade della California, telefilm
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Nido di serpenti, telenovela
19,30 Pasiones, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 — A occhi aperti, rubrica
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sportello impresa
24 — La strana coppia
[illegible] Sardegna giornale
1,10 L'ultimo safari, [illegible]

Telearcobaleno

13,15 Telegiornale TGA
13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior TV
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale TGA
[illegible] L'opinione, rubrica
[illegible] Telenovela, telefilm
22,30 Telegiornale TGA
23,15 Okey motori

T.C.S.

14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni
18 — I Campbells, telefilm
18,30 [illegible], telefilm
20,30 L'appartamento dello scapolo, film
22,15 M.A.S.H., telefilm
22,45 Colpo grosso story
23,45 Blastfighter, film
1,35 Colpo grosso story

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: in A2 Nervi vuole il bis, Camogli ha un'ottima chance di centrare la prima vittoria

Recco in bilico tra Ortigia e Coppa

Punta S. Anna: domani i siciliani, martedì il Novaki

Diviso [illegible] il pensiero [illegible] le coppe europee e la seconda giornata di campionato, Savona e Ansaldo Recco iniziano domani un tour de force niente male. In [illegible] invece è turno di verifiche, col Nervi che punta a rimanere a punteggio pieno, e il Camogli che potrebbe centrare il primo successo stagionale.

[illegible] liguri di A1. Sconfitte all'esordio, Savona e Recco [illegible] possono più sbagliare. I calendari Len e Fin di questo periodo di stagione, concepiti assolutamente senza buon senso, costringono le truppe di Claudio Mistrangelo a un ritmo pazzesco, e a dover rispettare le coincidenze degli aerei... Domani alle 15 a Salerno, arbitri Cocuzza e Tornabene, poi subito all'aeroporto per il ritorno a Savona. Notte di riposo, alle 18,30 [illegible] domenica nuovamente in vasca, [illegible] lo Jadran per la Coppa dei Campioni.

Per fortuna [illegible] test campano [illegible] molto facile, contro una squadra che in settimana si è rinforzata con il 24° e ultimo straniero arrivato in Italia, il ventunenne romeno Aurelian Georgescu, espressamente richiesto dal tecnico Zamfirescu. Ma il Salerno sulla carta rimane ugualmente destinato alla A2.

Esordio casalingo per l'Ansaldo Recco di Mimmo Barlocco: con l'Ortigia Siracusa (Auriemma e Bianchi), sabato vittoriosa con il Civitavecchia. [illegible] dobbiamo pensare all'Europa, ma solo a ottenere i primi due punti in campionato. Sarebbe un grave errore [illegible] lutare i siciliani: loro [illegible] galvanizzati dal [illegible] sul "setto" [illegible] Simeoni, noi invece dobbiamo riscattare l'opaca prova con il Volturno».

Barlocco chiede a Vio e compagni la massima attenzione per evitare spiacevoli sorprese.

Marsili guida da questa stagione le ambizioni di un Nervi che vuole il ritorno in A1

L'Ortigia dispone di [illegible] coppia straniera esperta (il 28enne difensore Alexander Kolotov, uno dei migliori sovietici a Barcellona, prelevato dalla Marina di Mosca, e il confermato ventinovenne [illegible] Vlad Hagiu), di una vecchia conoscenza in porta (il bogliaschino Caorsi), di un gruppo affiatato capitanato dall'olimpionico Paolo Caldarella, e di un tecnico ligure «doc», Romoletto Parodi. Solo dalle 20,30 [illegible] domani, pensieri rivolti sul Novaki, ospite martedì a Punta S. Anna per l'andata dei quarti di Coppa Len.

[illegible] altre di A1. Big match a Napoli (e collegamento radio come per Recco e Roma) fra il Posillipo (2) e il Pescara (2) (Caputi e Ricci). I napoletani, se riusciranno a ripetere la prova di Savona, non dovrebbero correre rischi, ma il Pescara dispone di un Manuel Estiarte in più, che oltre a cercare il [illegible] per i suoi colori, vorrà «vendicare» la sconfitta contro i posillipini subita dagli amici savonesi. Favorite le ospiti in Civitavecchia (0)-Canottieri Napoli (2) al Foro Italico (Dani e De Meo), Florentia (0)-Volturno (2) (Cariotti e Petronilli) e nell'anticipo [illegible] 15,40 da Milano fra Leonessa Brescia (0) e Roma (2) (Aglialoro e Coppola).

Le liguri di [illegible] Nervi che punta a rimanere a punteggio pieno, e il test di Bologna (0) con arbitri Dolci e De Giovanni lo dovrebbe permettere. «Per il momento puntiamo a far punti, con il passare delle giornate troveremo anche il bel gioco. [illegible] conosco bene il Bologna, ma ho visto che all'esordio ha perso nettamente con la Lazio. Conosco invece il valore dei miei ragazzi, e per questo ritengo [illegible] in Emilia possiamo far risultato pieno».

[illegible] Mino Marsili dunque più che ottimista per l'impegno [illegible] domani. Spirito diverso [illegible] casa camoglina, con i bianconeri di Gianni Lastrico che hanno stabilito un record. [illegible] primo espulso, per due giornate, è infatti Danilo Ghio (oltre a mezzo milione di multa). Al Parco Lavagna, contro il Modena (0) (Bertini e Capodicasa), è un primo spareggio salvezza. «E' il tipo di match giusto per vedere i nostri limiti. Non possiamo sbagliare, anche perché il Modena ha, [illegible] noi, gravi problemi. Sono stati ripescati all'ultimo momento, quindi non sono molto allenati perché pensavano di partire in B a metà marzo: dovremo sfruttare questa opportunità per [illegible] i primi punti stagionali», dice Lastrico.

Le altre [illegible] A2. Scontro di fuoco ad Acireale fra Poseidon (2) e Lazio (2) (Di Laurenzio e Rotunno). Il resto del programma prevede per le 15,30 Cagliari (0)-Catania (2) (Leonardi e Picchetto); alle 16 Cus Palermo (0)-Como (2) (Leone e Melis) e Fiamme Oro (0)-Bergamo (0) (Alfieri e Ferraioli).

Giancarlo Scartezzoni

[illegible]

«Majoni», Chiavari vola

[illegible] Con [illegible] probabilità su cento, quest'anno il Trofeo Mario Majoni, torneo giovanile promosso, curato e seguito [illegible] Lavagna Aspirgas, andrà in una nuova bacheca. Infatti Camogli (vincitore delle prime due edizioni, [illegible] e 90) e Lavagna (campione uscente) appaiono tagliate fuori dalla lotta per il primo posto, che vede invece favorite nel girone A il Chiavari e nel «B» il Savona. Dopo due turni di gare il Chiavari guida il suo girone a punteggio pieno, seguito dal Lavagna (2) e da Sori e Camogli (1). [illegible] il Savona [illegible] leader con [illegible] punti, seguito da Quinto e Nervi con [illegible], e Rapallo con 0. La parola definitiva verrà detta in questo week-end: alla piscina del Parco Lavagna domani alle 15,30 tocca a Camogli-Chiavari, domenica a Lavagna-Sori (15,30), Nervi-Quinto (16,30) e Rapallo-Savona (18,30). Il regolamento di questo torneo riservato ai ragazzi nati negli '79 e seguenti prevede che le vincenti dei due gironi si affrontino per definire 1° e 2° posto, e che le seconde classificate si battano per il 3° e 4° posto. Il giorno della verità è il 13 dicembre, alle 16 la finale di consolazione e alle 17 finalissima. Il Chiavari ha dimostrato nella partita col Lavagna (12-4) di aver subito recepito la lezione di Renzo Zonari, il «mago» dei giovani arrivato quest'anno dopo una lunga stagione di trionfi a Bogliasco. A Cerisola, Casazza, Cipriani, Colucci, Corte, Di Mitri, Maramotti, Sansonetti, Scannavino, Signorini, Felugo Bruno e Maurizio, Lagorio e Rosettani basterà un pareggio con il Camogli per aver spalancate le porte della finale. [d. s.]

Caresana è nel consiglio: porta giocatori

A Rapallo Morelli rimane presidente

Elvio Fontana, tecnico del Rapallo

RAPALLO. Mercoledì sera la seconda riunione del consiglio direttivo del Rapallo Ruentes, nel giro di quarantott'ore, ha sciolto qualcuno ma non tutti gli interrogativi su chi davvero abbia, attualmente, in mano le leve del potere all'interno della società. Carlo Caresana, il presunto acquirente, e Raffaele Morelli, il presidente in carica, di fronte a tutti i dirigenti più influenti sono comunque arrivati ad un accordo.

Il primo entra a far parte del consiglio, rinunciando però per il momento a rilevare la quota di maggioranza, e con questa il controllo della società. Caresana dà lo stesso un consistente aiuto sul piano finanziario, e permette che uno dei giocatori della sua scuderia, lo stopper toscano Davide Nannipieri, firmi per il Rapallo. Oltre che al difensore (classe '64, ha giocato nel Pisa, nel Pontedera, nella Pistoiese), l'aiuto di Caresana ha permesso di arrivare a chiudere la trattativa [illegible] il portiere sardo Sergio Pinna (classe '61, ha giocato nella Torres, nel Casarano, nell'Olbia), fermo da un anno e [illegible]

E le sorprese (gradite) per Elvio Fontana potrebbero non finire qui. Il direttore sportivo Corrado Vignolo, incoraggiato da Caresana, [illegible] sulle piste di Mazzeo, ex Casale, un giocatore che il Savona ha inseguito a lungo senza per il momento riuscire ad acchiapparlo. Ma il tecnico non potrà comunque disporre di Pinna in tempo per farlo esordire nel derby: il giocatore viene a lavorare in Liguria (nell'azienda del dirigente Costini), non figurerà come «fuori quota», [illegible] ha bisogno di tempo per fornire la necessaria documentazione.

Sarebbe invece utilizzabile da subito Nannipieri, ma in questo caso bisogna tener conto della regola dei «fuori quota»: il Rapallo, con Gandolfo in [illegible]po, ha già Marafioti e Navone «over 27», perciò Nannipieri potrà giocare solo nel caso in cui uno dei tre giocatori suddetti sia indisponibile.

L'abbondanza è in definitiva [illegible] far salire il Rapallo ancora più in alto nella classifica delle favorite. Resta comunque la sensazione di provvisorietà nella stanza dei bottoni: Morelli, che era dato per dimissionario, ha dimostrato nell'occasione il suo attaccamento alla società, trovando tempo e mezzi per rimanere al timone. Caresana [illegible] soddisfatto perché il consiglio ha deciso di accelerare i tempi e far diventare il Rapallo una «srl» (mossa indispensabile per chi sale in C2).

[illegible] comanderà a fine stagione? Per ora resta un quiz. Quella attuale è soltanto [illegible] puntata di transizione della saga bianconera: porta la scritta «continua», non certo «fine». Sarà decisiva un'eventuale promozione? [d. s.]

Squalifiche: una giornata a Piccardo e Masitto

Il Pontedecimo a Vado impresa in Coppa Italia

Busalla-Finale (andata il [illegible] dicembre, ritorno il 16, ore 20,30 sia a Busalla che a Finale) e Migliarinese-Pontedecimo (stesse date, alle 15 sia a Pianazze che al Grondona): sono le semifinali liguri di Coppa Italia Eccellenza e Promozione. Finale e Pontedecimo avanti coi rigori: i primi perdendo 3-0 a Borzoli con la Sestrese, i secondi uscendo battuti 3-2 a Vado. Facile per il Busalla col Cogoleto bissare il 2-1 dell'andata (3-1); Migliarinese di misura (2-1) sul Baiardo dopo l'1-1 d'andata.

Note anche le squalifiche di Coppa: un turno a Mongo e Ceraudo (Finale), Bosinco (Migliarinese), Zimbardo e Landucci (Pontedecimo). Per il campionato, una giornata a Porcù e Gatti (Busalla), Turone (Carcarese), Piccardo (Entella), Rolla (Ortonovo), Lupo (Pegliese), Parodi (Pontedecimo), Masitto (Sestri Levante), Biancardi (Ventimiglia). Promozione: [illegible] turni Lucchinelli (Panzanese) e Maugeri (Fontanabuona); 2 Perfumo (Bogliasco), Galli (Brugnato), Di Nasso (Canaletto), Poggi (Monterosso) e Rubertelli (Vezzano); uno Prati (Brugnato), Fanti e Lazzoni (Canaletto), Piropi e Grosso (C. Grasso), Ponzanelli (Fezzanese), Martinelli e Battaglia (Fontanabuona), De Ferrari (Ligorna), Calistri e Baldassare (Monterosso), Fiorini e Tavilla (S. Stefano), Grassoperoni e Godani (Vezzano).

Prima: tre turni Avanzi (Vallesturia) e uno al compagno Signaigo. Uno anche Lombardi (Cadimare), Mandato e Emanueli (Ceparana), Gaggioli (Carasco), Petitto (Forza Coraggio), Pedi (Riva), Bernardi (Riviera). Seconda: i nove fermati per 90' sono Lagomarsino (Bargagli), Crovo (Calvarese), Russo (Casarza), Camisa e Felosin (Corte), Cassano (Deiva), Biondi (Gattorna), Castagneto e D'Amico (Riese). [g. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 27 Novembre 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Fallisce il tentativo di imporre un patrono unico per Oneglia e Porto

Imperia, una festa-coprifuoco

Clima di abbandono nel capoluogo: tutti i negozi chiusi, serrande alzate solo in qualche bar strade e piazze quasi deserte. Disattivata anche la fontana di piazza Dante. Esplode la polemica

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Più che una città in festa per il nuovo santo patrono, Imperia sembrava ieri una località dov'era in vigore il coprifuoco: tutti i negozi chiusi, pochissimi bar aperti (la serrata, per essi, era facoltativa), niente animazione per le strade ma, in compenso, [illegible] traffico e larghe possibilità di parcheggio. Proprio come una domenica qualsiasi, non [illegible] una giornata [illegible] certi aspetti «storica», perché per la prima volta il capoluogo celebrava San Leonardo, patrono unico.

Non c'è stato l'annunciato «braccio di ferro» fra i commercianti, contrari alla chiusura forzata, imposta [illegible] Comune in omaggio alla ricorrenza religiosa, e la controparte: si sono arresi tutti, anche coloro che, alla vigilia, avevano preso le posizioni più critiche. Il timore di pesanti sanzioni (multa fino a [illegible] milioni) ha prevalso. Una pattuglia di vigili annonari ha fatto controlli, alla ricerca di eventuali trasgressori. Non risulta che ce ne siano stati. Solo qualche falso allarme, [illegible] Borgo Marina, dove alcuni esercizi erano aperti: ma soltanto per ricevere le merci in arrivo.

Una città grigia e fredda, che ha vissuto l'evento nel più completo disinteresse. Serrande abbassate quasi ovunque, rare eccezioni di vetrine o bacheche illuminate, per ravvivare la zona, sia sotto i portici di via Bonfante sia in via Cascione. E, in giro, poche e svogliate persone.

Le banche e le edicole dei giornali sono rimaste attive soltanto in mattinata, e così, nel pomeriggio, l'aspetto di Imperia era divenuto [illegible] più triste. Ne era l'emblema [illegible] fontana di piazza Dante, [illegible] pulsante del centro storico: chissà perché all'asciutto, non ha zampillato per tutto il giorno, e ha contribuito alla cupezza del clima.

La fiera, che avrebbe creato un'attrazione, si è tenuta il giorno precedente. E così, si è avuto [illegible] po' di movimento solo in qualche locale della Marina, oppure al Caffè Piccardo, il [illegible] esercizio aperto nel centro [illegible] Oneglia. Nient'altro: oltre e quelle sacre, non erano in programma manifestazioni. Un solo contributo, dal Circolo Parasio, che ha scelto proprio il giorno di San Leonardo per consegnare il premio annuale ad alcune personalità: prescelti per il '92 l'ex-segretario pci Alessandro Natta, don Gustavo Del Santo, l'attore e regista Diego Roberto Pesaola, Giorgio Oliva, ex-campione italiano di judo.

A parte i fedeli e le cerimonie religiose, dunque, non si [illegible] avuti tentativi di coinvolgimento popolare della gente, e la circostanza ha offerto al Circolo dei Burloni l'occasione di un beffardo volantino nel quale si invitava la gente di Imperia e delle [illegible] vallate a un ricco menù che, dopo il traghetto gratis dell'Impero, il pranzo al sacco ai Bardellini e un digestivo nel parco di Villa Grock, offriva fra le varie proposte p[illegible] la mostra di inedite acqueforti di Picasso, uno spettacolo [illegible] [illegible] con Vittorio Gassmann al Teatro Rossini (chiuso da anni) e nella Piana del Prino il concerto di Zucchero e Pavarotti in «Miserere».

Com'era già successo per l'istituzione del Comune di Imperia, voluta da Mussolini nel 1923, neppure quella [illegible] patrono unico è stata sentita dalla popolazione [illegible] due rioni, che l'ha accolta con indifferenza. Perchè sia accettata, occorrerà forse del tempo: «Alle coscienze non si comanda, e la gente anziana, legata alle proprie tradizioni, dovrebbe [illegible] libera [illegible] rispettarle, restando con le [illegible] convinzioni, che rimandano piuttosto a San Giovanni e San Maurizio. San Leonardo potrà essere considerato patrono soprattutto dai giovani», [illegible] Lucetto Ramella, autore di molti libri di storia locale.

Stefano Delfino

Tutti chiusi i negozi in via Bonfante, il cuore commerciale di Oneglia (f. LAURA)

Il volto peggiore

Un'altra occasione persa. Imperia, città dei commerci, ha fatto in modo che fallisse l'operazione, costruita a tavolino per dare alla comunità un solo santo patrono, invece dei due (caso rarissimo, se non unico) avuti sinora, e festeggiati alternativamente l'uno a Oneglia e l'altro a Porto Maurizio, con gran confusione nelle strutture e nei servizi, un po' aperti, un po' chiusi. Ciò che, forse, poteva coinvolgere di più la popolazione era l'atmosfera di festa, non certo quello della ufficialità. Non c'è stata, se [illegible] nelle funzioni religiose. E così, solo una parte ha partecipato.

E come avrebbero potuto, gli altri? Imperia offriva ieri di [illegible] il volto peggiore, quello delle giornate di vuoto, e di deserto. Si respira aria di crisi, in giro: la recessione economica è in agguato anche qui, in questo lembo periferico di Liguria che non è più un'isola dorata. I commercianti hanno fiutato il pericolo, e al contrario di quanto accadeva una volta, avrebbero voluto [illegible] la giornata, e tenere aperto, per introdurre il clima natalizio. Non gli è stato permesso, anzi il Comune ha sorvegliato perchè nessuno sgarrasse. E a rimetterci, non sono stati soltanto loro, ma tutta l'immagine di Imperia.

EMERGENZA TRAFFICO
[illegible] NON DECIDE

Targhe alterne e divieti oggi un nuovo vertice

E' tornato l'allarme smog nelle vie del centro, dove le centraline hanno segnalato il superamento dei livelli di guardia. Si va quindi verso le festività natalizie in un clima di grande caos. Oggi è in programma un nuovo incontro fra Comune, Provincia e Regione per indicare almeno una serie di soluzioni-tampone.

A PAGINA 44

Solo le industrie non hanno sospeso la produzione: «Scelta economica obbligata»

«Una giornata da dimenticare»

Negativi i commenti dei commercianti che hanno ceduto di fronte al braccio di ferro con il Comune. «Nessuna iniziativa ha coinvolto la gente». Molti gli imperiesi che hanno scelto i negozi della Costa Azzurra. Una mappa

L'azienda Carli

IMPERIA. Negozi e uffici erano chiusi, ma l'industria ha lavorato. Negli stabilimenti del pastificio Agnesi e degli oleifici Sasso e Carli, le maggiori aziende della città, l'attività non si è interrotta. Spiega Gian Franco Carli, amministratore delegato della Fratelli Carli: «Non lo abbiamo fatto per spirito polemico, è stata una scelta obbligata. Per noi, questo è il periodo di lavoro più intenso dell'anno, per [illegible] gli ordini natalizi».

Prosegue Carli: «In novembre, abbiamo sempre previsto un'ora [illegible] straordinario al giorno e il rientro al sabato. [illegible] questa volta, si aggiunge il pericolo [illegible] [illegible] sciopero dei trasporti, così dobbiamo accelerare tutte le consegne. D'accordo [illegible] le organizzazioni sindacali abbiamo deciso [illegible] lavorare. La giornata di festività, d'altronde, già l'avevamo osservata per [illegible] Giovanni, che cade invece in un periodo molto più tranquillo».

E i commercianti? Hanno subito un'imposizione che non comprendono, nè condividono. Dice Roberto Coglitore, che ha un negozio di calzature in via dell'Ospedale, a Oneglia: «E' stata [illegible] giornata spenta, non certo immersa in [illegible] clima di festa, come avrebbe dovuto e potuto essere. Ancora una volta, Imperia ha sbattuto la porta in faccia ai suoi concittadini o agli eventuali ospiti di passaggio».

Aggiunge: «Era un'occasione favorevole per dare la possibilità a chi godeva di un giorno di riposo di fare shopping nei negozi, solitamente chiusi di domenica, o magari di anticipare qualche spesa natalizia. E invece, l'abbiamo sprecata: facciamo di tutto per mandar via la gente. Era malinconico, gironzolare fra strade vuote, serrande abbassate e luci spente. Non si sono avute manifestazioni che coinvolgessero la gente, ed emerge con evidenza che agli imperiesi di ricordare San Leonardo non importa granchè».

E' d'accordo pure Lucio Scorzelli, delle Ferramenta San Marco. [illegible] è arreso anche lui, e non ha aperto: [illegible] visto una ronda [illegible] vigili urbani passare [illegible] paio di volte davanti al mio esercizio, e mi sono sentito un po' come un sorvegliato speciale. La serrata di San Leonardo è un attentato all'economia cittadina, e ha spinto la clientela ad andarsene e far compere ad Alessio, Sanremo [illegible] [illegible] addirittura in Francia, ad Auchan».

Il «mugugno» ha dilagato fra gli operatori commerciali, soprattutto tra quelli di Oneglia, dove sui portici di via Bonfante si affacciano tantissimi negozi e boutique. Qualcuno ha suggerito, per il futuro, [illegible] spostare i festeggiamenti alla domenica successiva, e tutti, pur adeguandosi, hanno indicato [illegible] chiusura come «un obbligo, una costrizione, un'imposizione». E l'utente, come ha reagito? Chi mercoledì non aveva potuto fare acquisti [illegible] generi alimentari, se ne è andato a Diano Marina, scoprendo prezzi più favorevoli e vantaggiosi. [s. d.]

Pirati, un giallo

Ritrovato lo yacht

NIZZA. E' stato ritrovato il «Crisi», il lussuoso yacht che, secondo le testimonianze dell'equipaggio, sarebbe stato assalito dai pirati al largo di Nizza. L'imbarcazione, che andava alla deriva verso le coste imperiesi, è stato avvistato da un aereo della Guardia costiera francese. Lo scafo era semisommerso, dal momento che qualcuno aveva manomesso le chiusure stagne, [illegible] considerare che il natante è [illegible] realizzato con tecniche che ne garantiscono l'inaffondabilità. A questo punto, viene messa in discussione la versione fornita dal genovese Bruno Bruzzone, 54 anni, e da Gianfranco Genzone, 44 anni, di Valenza Po, che avevano raccontato alla polizia di essere vittime di un abbordaggio compiuto da tre persone armate di pistola. Non si riesce a capire, infatti, per quale motivo i pirati avrebbero dovuto disfarsi della barca. I due protagonisti della disavventura saranno interrogati nei prossimi giorni. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: annuvolamenti irregolari alternati a schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura senza importanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione anticiclonica. **RILEVAZIONI DI IERI.** temperatura del mare 16° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 10 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 17	min 14
Savona	max 17	min 13
Imperia	max 18	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 17; min: 10. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,38 e tramonta alle 16,53. La **Luna** si leva alle 10,20 e cala alle 19,46 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Il decesso di due pensionati nel quartiere della Pigna: un caso che ripropone il problema degli anziani soli

Dramma a Sanremo: lei muore, lui la veglia e si uccide

La donna è mancata per cause naturali e il marito le è stato vicino 4 giorni

Il tragico episodio in un alloggio della Pigna, quartiere dimenticato di Sanremo

SANREMO. Il [illegible] avvolge la morte di due anziani conviventi, Renzo Pazzini, 62 anni, e Teresa Cera, di 72, trovati senza vita ieri pomeriggio nel loro alloggio di via Roglio, ai margini della Pigna. Nessuno è ancora riuscito a dare un motivo, una spiegazione, al duplice decesso. Una serie di indizi fa comunque pensare che il dramma si sia consumato negli ultimi quattro giorni. Probabilmente Teresa Cera è morta per cause naturali e il [illegible] compagno ha preso la terribile decisione di vegliarne il cadavere fino ad arrivare a togliersi la vita, distrutto dal dolore, forse [illegible] un'«overdose di farmaci». Solo l'autopsia disposta dal medico legale potrà però chiarire definitivamente il giallo. I carabinieri escludono che si sia trattato di [illegible] delitto.

«Renzo e Teresa - dice Grazia Corsi, [illegible] vicina di casa, - erano una coppia molto affiatata. Uscivano sempre insieme, non litigavano mai. Cordiali [illegible] tutti, non disdegnavano un po' di compagnia». I due anziani avevano cominciato a convivere circa dieci anni fa, quando Teresa Corsi era rimasta vedova. Lui, elettrauto a Imperia, era ora pensionato. Lei, casalinga, ha una sorella che vive a Torino.

Ieri, l'allarme è stato dato [illegible] parenti imperiesi di Pazzini insospettiti dalla mancanza di telefonate e notizie sulla coppia. Così, quando i Vigili del fuoco sono riusciti a forzare la serratura dell'appartamento al [illegible] piano del palazzo «Dho» di via Roglio 23, si sono trovati davanti ad una [illegible] straziante. I due cadaveri erano riversi sul letto matrimoniale. Quello di Teresa Cera sotto le coperte, il volto sfigurato dall'avanzato stato di decomposizione. Il corpo di Renzo Pazzini, era a pochi centimetri da quello della convivente. L'uomo, che indossava [illegible] paio di pantaloni ed una maglia, sembrava quasi voler abbracciare la [illegible] compagna. La televisione della camera da letto era accesa. La casa in perfetto ordine. Scatole di medicinali sui comodini e sul comò.

Proprio il fatto che i due siano deceduti a parecchie ore di distanza l'una dall'altro ha fatto pensare alla tragica veglia di morte e non ad [illegible] suicidio di coppia. Renzo Pazzini aveva inoltre un ultimo sbocco di sangue forse provocato dall'avvelenamento.

Ieri in via Roglio sono accorse [illegible] [illegible] pattuglie dei carabinieri. Decine di persone affacciate ai balconi e dai «carugi» della Pigna hanno seguito i movimenti dei militari, del medico legale fino a quando i necrofori non hanno portato via le due bare.

Il decesso di Renzo Pazzani e Teresa Cera ha sconvolto il ritmo di vita di una delle zone alle porte della Pigna. Un quartiere che vive con rassegnazione la presenza di spacciatori e tossicodipendenti.

Giulio Gavino

I titolari dei sansifici minacciano il blocco

Nuove norme regionali l'olivicoltura in crisi

[illegible] Per adeguare gli impianti alle nuove norme contro i fumi e i cattivi odori, decise dal Comitato tecnico per l'ambiente della Regione, dovrebbero affrontare spese per svariati miliardi, mentre il giro d'affari annuale di ognuno oscilla fra 170 e [illegible] milioni, [illegible] redditi assolutamente marginali». E così, dopo aver inviato un telegramma di protesta alle autorità regionali, chiedendo loro un incontro urgente, i titolari di quattro sansifici liguri, tre di Imperia e uno di Avegno (Sipo, Maglio, Dall'Orto e Capurro), minacciano di sospendere l'attività in settimana: «Cesseremo il ritiro della sansa dai frantoi».

Per l'olivicoltura, è un grosso rischio: con un effetto a catena, [illegible] il settore della produzione sarebbe duramente colpito.

I sansifici essiccano la [illegible] vergine per privarla quasi totalmente dell'umidità in essa contenuta: «E il procedimento comporta appunto [illegible] vaporizzazione dell'umidità, che poi viene dispersa nell'atmosfera sotto forma di fumi. Dalla sansa essiccata viene quindi estratto l'olio, rivenduto alle raffinerie per l'ulteriore lavorazione», spiegano i tecnici. L'investimento nelle attrezzature [illegible] notevole: «L'attività dei sansifici consente ai frantoiani di lavorare le olive. E, se il prodotto non trovasse collocazione presso questi stabilimenti, inevitabile sarebbe la chiusura dei frantoi, poiché la sansa è inqui[illegible] e non potrebbe essere dispersa sui terreni».

Nell'imperiese preoccupazione anche tra i frantoiani

L'ordinanza del Cta [illegible] Genova prescrive ai sansifici di dotarsi di un impianto di condensazione per diminuire l'effetto nebbia p[illegible] dai fumi prodotti e li obbliga a stoccare la sansa in un luogo chiuso, per eliminare il puzzo. A prescindere dalle rispettive situazioni urbanistiche, i sansifici dovrebbero quindi costruire un capannone completamente ermetico e un impianto di depurazione ad esso collegato, oltre a creare un altro apposito impianto per la depurazione dei fumi provenienti dall'essiccazione. «Ma i costi per queste opere ammontano ad alcuni miliardi, e le spese [illegible] gestione sono largamente superiori non solo [illegible] reddito, ma addirittura al volume annuo d'affari», protestano i titolari. E per una economia già asfittica i danni collegati all'eventuale blocco, «sarebbero irreparabili, con [illegible] fine inevitabile di una grande cultura, che ha radici profonde nei secoli». [a. d.]

Professionisti, artigiani e commercianti: prosegue la pubblicazione

Iciap, le classifiche a Diano

Cifre e nomi riferiti alle denunce '92

DIANO MARINA. Prosegue anche oggi [illegible] pubblicazioni dei redditi dichiarati dai contribuenti nella denuncia dell'Iciap, al Comune di [illegible] Marina. L'elenco riguarda liberi professionisti, artigiani e commercianti.

Le cifre, relative al '92, si intendono in milioni.

LIBERI PROFESSIONISTI. Pierina Raimondo (zero) architetto; Germano Ricciardone 92,23 medico; Davide Rivetta 21,22 geometra; Maria Antonella Rubatto 17,08 architetto; Domenico Ruvolo 4,63 veterinario; Giacomo Saguato 173,55 ingegnere; Mauro Sannoner 46,64 architetto; Paolo Sasso 111,19 consulente del lavoro; Ivana Sibilla 36,04 consulente del lavoro; Angelo Tarmasco 2,15 commercialista; Luciana Traversi 74,59 servizi contabili; Luciana Traversi 17,50 consulente del lavoro; Gino Tro[illegible] 7,21 perito industriale; Bruno Trucco 194,84 notaio; Carlo Uggeri 14,76 architetto; Daniela Vaccari 4,06 geometra; Dominica Maida Van Konijnenburg (zero) traduttrice; Giorgio Volpi 2,65 ragioniere; Francesco Zunino 62,07 dentista.

ARTIGIANI. Modesto Rabbia 19,32 autotrasporti; Salvatore Raele 14,97 imbianchino; Antonio Raimondo 12,46 artigiano edile; Gilberto Raimondo 16,51 artigiano [illegible]e; Paolo Raimondo 9 artigiano edile; Leo Bernardo Rametto 20,01 parrucchiere; Vittorio Rapaglia e Giovanni Lo [illegible] 12,73 parrucchieri; Rapidograf [illegible] Milesi 9,25 stamperia; Vincenzo Risso 7,21 taxista; Elsa Rizzin 12,06 lavanderia; Orlando Robaldo 14 elettricista; Aldo Rolfi 27,83 panificatore; Antonio Romano 9,59 meccanico; Paolo Romeo 3,85 artigiano edile; Luciano Rosatti 20,45 elettricista; Andreina Rossi 11,72 pettinatrice; Danila Rossi 4,16 impresa pulizie; Sergio Rosso 2,01 imbianchino; Salvatore Ruiu 19,33 artigiano edile; Angiolo Rusponi 28,61 idraulico; Russom Tekle (zero) studi medici; Antonio Sanchirico 11,35 artigiano edile; Roberto Sanchirico 11,65 artigiano edile; Tommaso Santoro 3,55 calzolaio; Francesco Scarfò 12,06 muratore; Carmen Scati 3,81 pettinatrice; Scianni Barbara 12,06 lavanderia; Angelo Serra 4,82 artigianato edile; Macario Sessa 7,23 autotrasporti; Patrizio Sessa 17,66 ar[illegible] edile; Margherita Simone 4,74 lavanderia; Fortunato Solano 4,93 pavimentista; Sorelle Simoni 12,06 confezioni bomboniere; Luigi Spera 5,30 calzolaio; Carlo Stroppa 16,05 parrucchiere; Suraco e Pellegrino 17,70 meccanici; Pizza Sprint di Tarable Danilo 16,58 artigiano pizze; Giovanni Tara[illegible] 26,89 meccanico; Tecnoriviera 9 manutenzione impianti riscaldamento; Enzo Teneglia 9 fabbricazione bigiotteria; Luigi Terrizzano 39,83 elettricista; Jaqueline Tinturier (zero) tessiture a mano; Domenico Tomati 38,58 meccanico; T. [illegible] di Torres -4,29 gelateria (passivo); Torselli F. & C. 38,11 impresa edile; Roberta Tortello 8,19 estetista; Maria Rosa Trucco 7,65 pettinatrice; Elio Turaglio 55,19 panificatore; Val Wieringen Henriette 12,06 massaggiatrice; Vincenzo Vicinanza 0,28 barbiere; Augusto Vignola 12,24 accordatore; Angelo Vita 12,06 elettricista; Maura Vivaldi 2,73 sarta; Giuseppe Volpi 3,49 idraulico; Mamo di Volpi [illegible] 26,40 impresa edile; Valerie Wadsworth 12,06 artigiano cornici; Michelino Weitzenmiller 0,83 tintoria; Wika Hanne & De Paoli Stefania 12,06 ottico; Massimo Za 30,59 artigiano edile; Zachari Enrique Juan 12,06 elettricista; Giuseppe Zumbo 6,60 barbiere; Andrea Ravasco 0,62 artigiano del legno; Ricardo Pe[illegible]lli 7,48 decoratore; Maria Iacona 4,84 parrucchiera.

A Diano anche denunce in passivo

COMMERCIANTI. Il Melograno sas di Ghirardi Maria Grazia 17,68 preziosi; Palm Beach di Mengarelli e Bulgari 70,55 locazione azienda; Lorenzo Mengarelli 20,07 albergo; Giuseppe Menzano 10,14 confezioni; Giovanni Mezzavia 13,66 edicola giornali; Antonio Mignano 13,79 preziosi; Luisa Mignano 14,80 gioielleria; Mister Big snc di Mosso Maurizio e Venturino 26,60 pizzeria; Moda 2000 di Stellitano & C. 62,21 confezioni; Molinari Carlo 24,05 alimentari; Morchio Gabriele 11,04 albergo; Moretto Maria Angela 18,35 albergo; Morro Rosangela 7,18 procacciatrice d'affari; Muriare Remo 9,64 preziosi; Mucilli Maurizio 17,78 rappresentante; Murabi[illegible] Ugo 49,72 preziosi; Murabito Ugo e Angela 9 oreficeria; Mu[illegible] Albe[illegible] 31,19 autoscuola; Murru Annalisa 14,54 ristorante; Muzio Aldo 16,74 elettrodomestici; Nastasi Giuseppe 22,94 abbigliamento; Sas [illegible] Natta Carla & C. 6,60 ristorante; Natta Carla & C. sas -10,46 attività edilizia (passivo); Na[illegible] Loredana 11,88 giocattoli; Niccioli Emanuele 21,54 intermediario; Nicoli Ilario 35,39 mobili; Nielsen Malbritt Karin -17,29 abbigliamento (passivo); Noi Due snc di Giudice e Rittore 36,73 biancheria; Nova Alimentari di Novaro Mascarello & C. 31,28 alimentari; Novaro Antonio 15,89 albergo; Novaro Caterina 12,33 oreficeria; No[illegible] Egle 1,64 mediatore immobiliare; Novaro Ermanno [illegible] articoli sportivi; Novaro Franco 53,38 pompe funebri; Novaro Giuseppina (zero) vendite a domicilio; Novaro Marina & C. 20,60 profumeria; Novaro Renzo 47,07 pompe funebri; Novaro Silvano & C. 51,28 albergo; Novaro Mascarello Maria 9,04 alimentari; Nuova Bonbons di Elli & Barreca [illegible] -10,31 caramelle (passivo); Nuova Diano sas (zero) edilizia; [illegible] Diano sas di Tabarini (zero) giochi; Ocra Rossa di Aiolfi e Tinturier snc 10,05 abbigliamento; Oltre l'Orizzonte sas -7,56 agenzia pratiche nautiche (passivo); Orchidea sas di Germano Edoardo 46,32 affittacamere; Oreficeria Bressan Sergio [illegible] 28,89 oreficeria; Orengo Giovanni 31,62 distributore carburanti; Orizzonte di Ardissone Milvia & C. 34,92 locazione immobili; Orlandi Giovanni 16,42 bar; Paletta Giovanni 72,25 macchine per ufficio; Pallaro Sabina 31,50 alimentari; Pallaro snc 32,64 autoricambi; Panuccio Antonio 9 Ambulante abbigliamento; Panuccio Carmelo [illegible] ambulante abbigliamento; Papalia Francesco 9,54 ambulante maglieria; Pappalardo Lucia 10,29 pesce fresco; Paris Mario [illegible] polleria. [a. b.]

Genitori divisi

Solidarietà alla maestra contestata

IMPERIA. Nuovo colpo di [illegible] a Imperia nella vicenda della maestra contestata. Mentre i genitori degli alunni della seconda elementare di via Degli Ulivi hanno deciso di rimandare i loro figlioli questa mattina a scuola, diserteranno le lezioni gli alunni della classe prima anch'essi allievi di Luisa Torelli. Ma non si tratta di un nuovo attacco alla docente.

Con questa presa di posizione i genitori intendono sostenere la [illegible] contestata e criticare invece il provveditore agli studi che in merito alla delicata vertenza non si [illegible] ancora pronunciato.

Dicono i genitori interessati: «Terremo a casa i nostri figli sino al [illegible] dicembre anche perché l'aria nella [illegible] scuola [illegible] è fatta irrespirabile e potrebbe influire negativamente sull'equili-brio dei nostri bambini. Non crediamo assolutamente che la maestra Torelli [illegible] i nostri figli sia [illegible] "angelo" e con quelli degli altri sia un mostro [illegible] viene dipinta». [a. b.]

A Imperia incidente in via Littardi forse favorito dal buio

Scontro, grave a 20 anni

Il giovane al volante di un'Alfa è andato a schiantarsi contro un [illegible] della luce
E' stato operato: la prognosi è riservata. Polizia al lavoro per ricostruire la dinamica

IMPERIA. Un giovane [illegible] lottando [illegible] la morte in un lettino del reparto di rianimazione in seguito a un incidente stradale avvenuto l'altra sera in via Littardi, alla periferia [illegible] Porto Maurizio. Felice Acquarone, 20 anni, la cui Alfa Sud è andata a schiantarsi contro [illegible] palo della luce, è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico all'addome. Nel tremendo urto, infatti, ha riportato gravi lesioni interne, oltre ad aver subito un violentissimo choc. Nel frattempo, la polizia stradale è al lavoro per cercare di far piena luce sull'episodio, che si è verificato intorno alle 21,30.

A quell'ora, via Littardi era quasi completamente deserta. [illegible] giovane, che risiede in via Ivanoe Amoretti 18, ha improvvisamente perso il controllo della vettura. L'auto è sbandata, andando a schiantarsi contro un pilone. Il rumore provocato dalle lamiere ha richiamato alcuni avventori di [illegible] locale vicino, che [illegible] accorsi immediatamente e hanno prestato le prime cure al ragazzo. Le sue condizioni [illegible] apparse subito gravi. Era svenuto e perdeva molto sangue.

I medici dell'ospedale d'Imperia, dopo un breve consulto, hanno deciso di operarlo, per fermare l'emorragia interna. A [illegible] del violento impatto si erano rotti i vasi sanguigni e la fuoriuscita di sangue rischiava di diventare inarrestabile. Gli specialisti hanno preferito non pronunciarsi sull'esito del decorso postoperatorio e si sono riservati la prognosi. Le prossime ore saranno decisive per stabilire [illegible] il giovane riuscirà a sopravvivere. I familiari sono [illegible] suo capezzale e seguono con trepidazione l'evoluzione [illegible] situazione, in attesa di qualche miglioramento.

Intanto, la polizia Stradale, che è intervenuta con [illegible] pattuglia sul luogo dell'incidente (i rilievi sono stati effettuati dagli agenti Valente e Martino), sta svolgendo indagini per verificare come si sono svolti effettivamente i fatti. Si dovrà [illegible] il conducente stesse procedendo a velocità elevata o se invece abbia incontrato un ostacolo imprevisto, che gli ha sbarrato il passaggio obbligandolo a sterzare senza avere il tempo poi per riprendere il controllo del mezzo. Non viene esclusa, tra gli elementi che hanno contribuito a causare l'incidente, l'alta velocità. Agli inquirenti il compito di appurare se il giovane procedeva ad andatura troppo sostenuta. Pure l'ipotesi della mancanza di illuminazione non viene scartata a priori e potrebbe rientrare tra le concause che hanno determinato l'improvvisa perdita di orientamento del guidatore.

La carenza di punti luce [illegible] all'origine [illegible] un altro episodio, che si è verificato sempre l'altra sera in via Santa Lucia, dove da [illegible]po i residenti chiedono il potenziamento degli impianti. Una pensionata, Anna Consoli, 66 anni, è stata [illegible] da una macchina e ha riportato lievi ferite (la prognosi è di 8 giorni). Il guidatore, a causa del buio, non ha scorto la sagoma della donna, che è stata investita [illegible] è caduta. [m. v.]

DALLA CITTA'

Sarà riaperto il bar del ragazzo bruciato

Il bar Serenella riapre i battenti. [illegible] locale di calata Cuneo, dove, all'incirca [illegible] no, dato [illegible] fiamme per gioco, [illegible] in attività a partire dalla prossima settimana. Il titolare, Gianfranco Buttarelli, è al lavoro per cercare [illegible] dimenticare l'esperienza [illegible] carcere e per dare un avvenire ai propri figli. Dice: «E' per loro che sto cercando di ricominciare. [illegible] sequenze di quella maledetta notte mi tornano alla mente [illegible] in un incubo. La notte spesso [illegible] dormo e sono costretto, per riposarmi, a prendere dei tanquillanti. Comunque, la paura di ritorsioni o vendette è [illegible]ata: i miei vecchi clienti h[illegible] capito il dramma che ho vissuto». [m. v.]

Oneglia domani in piazza contro il razzismo

Un appello a tutte [illegible] forze sociali, associazioni e gruppi privati per promuovere iniziative contro il razzismo e la xenofobia. Lo lanciano i promotori della manifestazione a favore della solidarietà dei popoli e delle razze, che si terrà domani, a partire dalle 16, in piazza Doria nel cuore di Oneglia, dove si terranno dibattiti, incontri e un concerto tenuto dai Mama Africa. A chiedere l'appoggio dei cittadini imperiesi sono il Coordinamento immigrati di Cgil, Cisl e Uil, Verdi, pds, Rifondazione comunista, la Chiesa Valdese, l'Arci, la Lega Ambiente, la Lega obiettori di coscienza, il Centro di documentazione la Talpa e l'Orologio e gli Studenti Medi. [m. v.]

FUNERALI

Grave lutto per il collega Gianpaolo Carlini

Ieri mattina, al Pronto soccorso dell'ospedale S. Paolo di Savona, è [illegible] improvvisamente Giulio Carlini, 78 anni, ferroviere in pensione, padre del nostro collega Gianpaolo, caposervizio de La Stampa. E[illegible] stato colto da malore poche ore prima, nella [illegible] abitazione di corso Marconi, a S. Giuseppe [illegible] Cairo. I funerali di Giulio Carlini si svolgeranno domani mattina, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe. All'amico Gianpaolo e ai suoi familiari le affettuose condoglianze di tutti i colleghi de La Stampa.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

[illegible] comuni per il turismo

Vivo da alcuni anni a Bordighera e mi chiedo come mai il litorale dell'estremo Ponente [illegible] mai organizzato in modo da creare un unico vasto centro di accoglienza turistica. A mio parere infatti la città delle palme, Vallecrosia e Ventimiglia dovrebbero esaminare un progetto per gestire insieme le affluenze turistiche del periodo invernale e estivo creando momenti di aggregazione e manifestazioni in completa collaborazione. Commercianti e albergatori potrebbero lavorare di [illegible] accordo per rilanciare tutta la zona, entroterra compreso. Sono arrivato a questa conclusione perché mi sono accorto che tra i diversi Comuni non c'è collaborazione.

Lettera firmata, Bordighera

[illegible] e burocrazia contribuenti nei guai

Sono un modesto contribuente alle prese, in questi giorni, con le incombenze tributarie di fine anno che si succedono a ritmo incalzante: acconto tasse, imposta straordinaria sugli immobili, [illegible] elettrico notificato con la bolletta dell'Enel ed ora anche il calcolo di quanto dovuto e le complicate incombenze derivanti dall'usufruire di una modesta presa d'acqua demaniale. Un ginepraio nel quale [illegible] persona dotata di normale intelligenza non può certo destreggiarsi. Si rende perciò necessario ricorrere ad un commercialista con gli oneri relativi. Per non parlare poi delle molte pratiche da sbrigare al catasto, ufficio del registro, intendenza di finanza col rischio supplementare che se sbagli o ritardi sei passibile di penalità fortissime. Mi chiedo come mai lo Stato, e gli altri enti, non cercano di rendere questi adempimenti più facili; [illegible] riesco a rendermi conto perché lo Stato, per farmi pagare salato, mi obbliga anche a procurarmi documentazioni che fanno capo agli stessi uffici statali, e che invece dovrebbero essere recapitati automaticamente.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
[illegible] e Alta Valle Arroscia: telefono 327.876
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 82.[illegible]
Santo Stefano al Mare: 1. 486.0[illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405 353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584
Bordighera-Vallecrosia: *Gozo*, via [illegible] Aprosio 462, tel 294.376
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, [illegible] 10, tel [illegible].
Diano Marina: *Scrolli*, [illegible] Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono [illegible]
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo [illegible] al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono [illegible].
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 5, tel. 578.174.
[illegible] di Taggia: *Revelli*, [illegible] Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, telefono 351.289.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2631 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia [illegible] (24 [illegible] 24): telefono [illegible] (0183) 290.777. [illegible] telefono 40.100; Bordighera telefono [illegible] 291.035; Ventimiglia telefono 358.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.908 (dalle 9-12.30 e dalle 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.[illegible].
Ventimiglia: 357.473.

[illegible]

[illegible] 26 [illegible]

ATTIVITA' [illegible]. Il Comune di Taggia ha incaricato la società ventimigliese «Ambiente e Forestazione» [illegible] preparare uno studio sul rimboschimento nel territorio comunale. Il progetto dovrà quindi essere presentato in Regione, per poter ottenere i finanziamenti previsti dal Pim. La stesura del piano verrà a costare 3 milioni. Intanto, l'Amministrazione comunale di Sanremo ha stilato un bilancio di previsione per il '93 che riguarda le spese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il costo complessivo sarà di 13 miliardi e 515 milioni. Secondo le stime, gli stipendi del personale in servizio all'igiene urbana costeranno 6 miliardi, come nel '92, mentre per le spese di gestione dovranno essere concessi 703 milioni contro i 676 di quest'anno. Cinque miliardi e 388 milioni andranno per lo smaltimento, e la raccolta differenziata sarà assicurata da fondi per 400 milioni (nel '92, la cifra è stata di 131). Tra gli altri stanziamenti previsti, 31 milioni per la raccolta del vetro, 288 per il carburante dei mezzi in dotazione, 703 per le spese di gestione, 79 per gli affitti, 60 per il vestiario e 6 per le quote dei mutui a carico del Co[illegible] Non sono invece in [illegible] interventi [illegible] diserbo, che nel '92 hanno richiesto fondi per 170 milioni.

[illegible]

PONTEDASSIO

La pietra nella cultura ligure

Sesto appuntamento del ciclo dedicato a storia, arte e tradizioni della Valle Impero, a cura di Comune e Pro loco di Pontedassio. Oggi, alle 20,30, nella sala consiliare, Giampiero Laiolo e Giuseppe Gandolfo parleranno dell'«Utilizzo della pietra nella cultura ligure». Gli incontri proseguiranno la prossima primavera, nella stessa sede. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Cai, corsi di sci

La sezione del Cai della città di confine ha [illegible] le iscrizioni ai corsi di sci organizzati a Limone Piemonte. Le adesioni si raccolgono presso la sede del Centro Studi, in via Roma, o contattando il presidente Franco Morabito. [g. ga.]

[illegible]

Specialità gastronomiche

Da domani sera, cambia il «piatto del buon ricordo» al ristorante Nannina di viale Matteotti, a Imperia. Da [illegible] anni, ordinando la triglia in abito verde era possibile ottenere in regalo un caratteristico piatto in ceramica. Ora, la pietanza «fortunata» è lo stoccafisso «a brandacujun», che da tempo costituisce una delle specialità più apprezzate tra quelle preparate da Lucetta e Mimmo Canna. [e. f.]

IMPERIA

«Piccolo slam», lezioni di bridge

Proseguono i corsi [illegible] bridge dell'Associazione Piccolo Slam di Imperia. Le lezioni, riservate ai principianti, si tengono dalle 20,30 alle 22,30 nella sede di via Brea. Sono previsti dodici appuntamenti, che vedranno come insegnante l'istruttore Pierino Dato. Le iscrizioni, anche durante il corso, [illegible] sempre aperte. [e. f.]

[illegible]

Curiosità culturali

Appuntamento con le «Curiosità culturali» dell'Unitre oggi pomeriggio alle 16 nella Sala degli Specchi di palazzo Bellevue. La relazione del professor Antonio Varoli tratta: «Incontro con la novella». [g. ga.]

Sanremo, l'avvocato Coreale presenta ricorso per il giocatore che perse sei miliardi

Pilota dribbla anche la Corte dei conti?

Il difensore dell'ex sindaco Onorato Lanza ha predisposto un'eccezione da presentare martedì prossimo
Il legale si appella al cavillo di [illegible] possibile errore di competenza della giustizia amministrativa e contabile

SANREMO. [illegible] caso-Pilota, forse, riuscirà a driblare la Corte dei conti. L'avvocato Coreale, difensore dell'ex sindaco Onorato Lanza, ha predisposto [illegible] ricorso per «difetto [illegible] giurisdizione» che presenterà martedì prossimo, in apertura d'udienza al presidente della Corte dei conti. Automaticamente l'eccezione verrà [illegible] alla Corte di Cassazione che, a sezioni riunite, dovrà decidere a quale giudice affidare il caso dei sei miliardi prestati dal casinò a un giocatore (Gino Pilota), persi e mai restituiti.

In pratica, Coreale ha contestato la competenza della giustizia amministrativa [illegible] contabile, sostenendo che il rapporto fra Comune e gestione [illegible] Sgt) si basava esclusivamente su una concessione amministrativa. La società disponeva di una completa autonomia anche se, operando «in nome e per conto del Comune», [illegible] svolto per tre anni un'attività pubblica.

Sulla base di un cavillo [illegible] natura procedurale, l'ex sindaco Lanza e l'ex presidente della Sgt hanno evitato un viaggio [illegible] Roma pieno di rischi [illegible] di [illegible]gnite. La Corte di Cassazione, dopo aver inoltrato il ricorso per difetto di giurisdizione, dovrà indicare il giudice legittimato [illegible] procedere: la Corte dei conti, il tribunale civile o il Tar. Soltanto allora, il procedimento giudiziario p[illegible] il clamoroso caso [illegible] 6 miliardi, potrà affrontare la dirittura d'arrivo e si co[illegible] responsabilità ed eventuali colpevoli.

Il Caso-Pilota, dal [illegible] dell'imprenditore pescarese che nel febbraio 1991 perse alla roulette 6 miliardi, ha già provocato un autentico terremoto giudiziario con una raffica di denunce, cause civili, ricorsi alla magistratura del lavoro ed al Tar e con la costituzione di parte civile del Comune di Sanremo nei confronti della Sgt (e non del sindaco Lanza).

Pilota, in tre giorni di sfida alla dea bendata, dilapi[illegible] un'autentica fortuna: 6 mila milioni. Giocava sempre lo stesso numero, il 32, ma per un lievissimo difetto nel cilindro della roulette, la pallina, rifiutò sempre di infilarsi nella casella fortunata. E Pilota, dopo [illegible] stato travolto dal gioco, accusò in lacrime il casinò, davanti alle telecamere della Rai: «Sono stato imbrogliato». In realtà il giocatore non [illegible]eva del tutto le carte in regola: aveva puntato soldi non suoi, perdendo tutto. L'intervento della Corte dei conti era [illegible] provocato dalla modalità tecnica della vicenda: il casinò aveva prestato I miliardi a Pilota che, a titolo di garanzia aveva consegnato degli assegni di conto corrente. Poi, nelle concitate fasi del dopo-partita [illegible] Sgt propose una soluzione incredibile per chiudere la vicenda: restituire gli assegni (mai neppure fotocopiati) a Pilota e ottenere in cambio una [illegible] dichiarazione di riconoscimento [illegible] debito di gioco». Praticamente si proponeva la trasformazione [illegible] [illegible] obbligazione naturale in cambio di un atto di assai modesto valore, per di più condizionato da una clausola con la quale si concordava di non f[illegible] pagare alcunché [illegible] Pilota se, in futuro, «non avesse più frequentato alcuna casa da gioco».

La transazione venne conclusa. Tanto che Pilota non ha tira[illegible] fuori un soldo. Al suo posto sono stati chiamati a rifondere il danno, Lanza e Cavaliere. L'accusa, fin dall'inizio, evidenziò dei dubbi circa la competenza della Corte dei conti alle prese con un precedente giurisdizionale. Lo [illegible] ripescato dai legali dell'ex sindaco.

Gian Piero Moretti

Il caso Pilota torna a fare discutere. Ora un ricorso dell'avvocato di Lanza

Oggi la sentenza per Conca

L'ex direttore contro il Comune chiede 300 milioni e l'assunzione

SANREMO. L'ex direttore generale Pietro Conca contro il Comune e la passata gestione del casinò. La vertenza dura da 20 mesi, da quando il manager chiamato a dirigere la [illegible] da gioco (era [illegible] gennaio '91) inciampò [illegible] fido di 6 miliardi [illegible] [illegible] Gino Pilota: la somma, persa alle roulettes, [illegible] è mai [illegible] incassata [illegible] Conca fu scalzato dall'incarico nel giro di due mesi. «Licenziato in tronco», ma deciso a battere cassa. In una fitta serie di udienze civi[illegible] davanti al pretore [illegible] Sanremo Gianfranco Boccalatte, il manager ha ripetuto la [illegible] richiesta: «Trecento milioni di acconto e il ritorno alla direzione del casinò». La sentenza [illegible] attesa per oggi, con un'ordinanza del giudi[illegible] che potrebbe finalmente chiudere il contenzioso.

L'ex società di gestione (la Sgt) ha già sostenuto più volte l'inammissibilità del ricorso. Motivo: la nomina del direttore non sarebbe stata ratificata [illegible] Comitato dei garanti. Il Comune [illegible] si defila, chiede di essere estromesso dalla causa «per ca[illegible] di legittimazione»: le redini della casa da gioco [illegible] pas[illegible] infatti [illegible] circa sei mesi al commissario prefettizio Umberto Lucchese.

Nessuno sembra in grado [illegible] prevedere quale sarà la decisione del pretore Boccalatte. A fa[illegible] di Conca, una sfilata di testimoni pronti [illegible] dichiarare che tra gennaio e marzo '91 [illegible] manager ha esercitato a tutti gli effetti la carica di direttore generale. Contro [illegible] lui, l'«ambiguità [illegible] la breve durata del rapporto», secondo la tesi della Sgt. Non solo. Riaffiora anche una precedente causa per danni, promossa contro Conca dalla Sitav, la società di gestione del casinò di Saint Vincent. Durante la sua perma[illegible] ai vertici del casinò della Val D'Aosta, il manager aveva attuato infatti un'intensa «politica [illegible] ampliamento dei fidi ai clienti». E secondo la società avrebbe causato un cumulo di crediti, con giocatori insolventi, per [illegible] milioni e 837 mila lire. Un «copione» che si è ripetuto due [illegible] dopo col «buco» [illegible] 6 miliardi del «caso Pilota». [m. p.]

Per i trasporti, le scuole e le strade

Tutte le spese della Provincia

IMPERIA. Finanziamenti per trasporti, Università, edilizia scolastica, strade, interventi nell'incompiuta via tra Di[illegible] e Oneglia, oltre alla realizzazione [illegible] una funivia che colleghi Verdeggia e Monesi. Sono le principali spese inserite nel bilancio previsionale per il '93, stilato dall'amministrazione provinciale, e approvato con 15 voti [illegible] favore e 5 contrari. Il documento pareggia [illegible] 68 miliardi [illegible] [illegible] milioni in termini di competen[illegible] e [illegible] 78 miliardi e 579 milioni come cassa (le entrate correnti sono di 37 miliardi e 215 milioni). Il programma è però stato elaborato in [illegible] clima di incertezza, dal momento che non è ancora certa l'entità degli stanziamenti concessi dallo Stato.

A incidere sulle spese, anche quest'anno, sarà la copertura del disavanzo della Riviera trasporti, [illegible] cui la Provincia si è fatta carico. [illegible] maggiore azionista dell'azienda. Nei mesi scorsi, è stato contratto un mu[illegible] di 3 miliardi e [illegible] milioni per ripianare il deficit relativo [illegible] periodo che va dall'87 all'89, e sarà necessario ricorrere a un intervento analogo per il '91, con il ricorso a un prestito di oltre [illegible] miliardi. Osserva il presidente, Luciano Demichelis: «L'onere a carico dell'amministrazione, previsto per il bilancio del prossimo [illegible] è di 1 miliardo e 850 milioni, accanto alla quota di preammortamento di 283 milioni. Si tratta di un grosso impegno finanziario. Inoltre, bisogna tener conto che, secondo il piano di risanamento della Rt, l'azienda potrà tornare in pareggio soltanto al[illegible] fine del '96. Quindi, pur decidendo di far fronte alle quote per ripianare il disavanzo del 1991, abbiamo stabilito di arrivare a una più equa ripartizione delle quote azionarie e delle spese, [illegible] un maggiore coinvolgimento degli altri Enti interessati, dai Comuni alle Comunità montane».

[illegible] 1993, è previsto inoltre il ricorso a mutui per complessivi 10 miliardi e 975 milioni, destinati a una serie di opere pubbliche: 2 miliardi serviranno a realizzare nuove aule per l'Università, [illegible] oltre 800 milioni saranno indirizzati agli interventi di edilizia scolastica. Quasi 3 miliardi, inoltre, serviranno [illegible] compiere lavori lung[illegible] le strade provinciali, e 1 miliardo e mezzo garantirà la ristrutturazione della caserma [illegible] vigili del fuoco. Saranno anche [illegible] [illegible] disposizione 845 milioni per le opere di risanamento lungo la passeggiata a mare tra Diano e Imperia, ancora «off limits» per il pericolo di frane.

Aggiunge Demichelis: «Si prevede anche uno stanziamento di 15 miliardi, destinato dalla Regione alla costruzione di una funivia che colleghi l'Alta Valle Argentina a Monesi. Un progetto importante, che potrebbe [illegible] finanziato [illegible] ricorsi ai programmi statali e comunitari». [e. f.]

Chi accetterà la carica di vicedirettore?

Ora tre candidati per una poltrona

SA[illegible] Tre vicedirettori per un casinò che resta in bilico, nell'attesa di un appalto che non arriva. Il commissario prefettizio Umberto Lucchese ha indicato ai sindacati i nomi di tre ispettori di area dc: saranno i protagonisti delle trattative [illegible]l potenziamento della fascia dirigenziale, in [illegible]a casa da gioco appesantita da anni di assunzioni disorganiche e - secondo più di una denuncia dell'opposizione consiliare - in forte odore di lottizzazione.

Giuseppe Curti, Fernando Leurone [illegible] Giovanni Viberti, sono stati segnalati [illegible] [illegible] trio di candidati alla poltrona di vicedirettore. Nessuno degli interessati avrebbe ancora sciolto il riserbo sull'accettazione della carica. Un silenzio comprensibile: la promozione comporterebbe un salto dal quadro dei dipendenti a quello [illegible] dirigenti, col passaggio alla fascia dei contratti a termine e la perdita di ogni garanzia di lavoro a lungo termine.

L'offerta del commissario prefettizio [illegible] solo l'inizio di un'impresa tutt'altro che facile. Il tentativo di riorganizzare la pianta organica del casinò, a sei mesi [illegible]lla diagnosi dell'ex consiglio di amministrazione: «Manca un vertice in grado di collegare i vari reparti, di coordinare [illegible] controllare che siano eseguite le varie mansioni; la confusione [illegible] competenze rende difficile anche le decisioni più ordinarie». La conseguenza, indicata nella relazione di fine maggio all'assemblea dei [illegible]: «Mancano le proposte e i controlli sull'attività dei vari reparti della casa da gioco».

E' l'eredità lasciata dall'ultima gestione (la Sgt), naufragata senza riuscire ad avviare il piano delle assunzioni: 42 nuovi part-time al ramo giochi, 422 ausiliari, 7 controllori, [illegible] programmatore, [illegible] contabile, un cambista, [illegible] direttore dei servizi ausiliari, [illegible] cassieri alle slot-machines. Senza contare lo smistamento (mai effettuato) di portieri, guardarobieri, addetti agli ascensori, valletti, scopini, vigilanti, inservienti, lavandai e pasticcieri. [m. p.]

Oggi si assegna il Flamalgal presso l'oratorio di San Giovanni Battista

Pieve di Teco, premio a Giugiaro

Un «cuore» comune per Imperia, Nizza e Cuneo

Giorgio Giugiaro

PIEVE DI TECO. Un riconoscimento che costituisce un punto di congiunzione tra le vicine province di Nizza, Cuneo e Imperia. E' il Premio Fl[illegible]lgal, che prende il nome [illegible] un importante valico alpino e verrà assegnato oggi dalla Provincia a personalità dei tre distretti, tra cui spicca il noto stilista Giorgetto Giugiaro, illustre cittadino cuneese. La cerimonia avrà inizio alle 17,15 all'oratorio di San Giovanni Battista, a Pieve di Teco.

Per la seconda edizione dell'iniziativa, la scelta è caduta su monsignor Luciano Angeloni, nunzio apostolico a Lisbona, come tributo all'«opera di pace e fraternizzazione svolta in molte parti del mondo». La personalità religiosa, nata a Imperia nel 1917, ha svolto incarichi impegnativi in vari Paesi dell'Africa e dell'Asia. Per Nizza, il premio andrà a Jean André Touscoz, che si [illegible] messo in luce [illegible] studioso di diritto. Dirige il Centro studi [illegible] ricerche sulla Cooperazione internazionale dell'università nizzarda, ed è responsabile delle relazioni tra l'ateneo e le nazioni europee.

Il più noto, fra i festeggiati, [illegible]rà comunque Giugiaro, [illegible] 54 anni fa [illegible] Garessio, che ha l[illegible]to il suo nome [illegible] [illegible] [illegible] campo automobilistico. Il designer ha firmato modelli che hanno fatto epoca, come la Ferrari 250 GT, la Maserati 5000 GT e l'Aston Martin DB 4, ma anche auto di serie, dall'Alfa Romeo [illegible] alla Fiat [illegible] spider. Nel '68 ha creato la Italdesign, e ora lavora con le maggiori case automobilistiche del mondo.

La cerimonia di consegna del premio (il Trofeo di Augusto a La Turbie) sarà preceduta dal concerto del flautista Nicola Mazzanti e [illegible] pianista Paolo Ponzecchi. [e. f.]

Ai voti l'incompatibilità dei consiglieri processati per le tangenti al Festival

Il Consiglio verdetto per tre

Il caso è nato dopo la costituzione del Comune parte civile. Il prefetto Piccolo ha sollecitato la decisione di Palazzo Bellevue. La dc tenta un recupero in extremis. Una delibera «top secret»

SANREMO. L'incompatibilità dei tre amministratori coinvolti nel processo per le tangenti al Festival di Sanremo, approda in Consiglio comunale. Se ne parlerà nella riunione di giovedì e venerdì della prossima settimana, con un ritardo di quasi un mese dall'apertura del processo e dalla formalizzazione della parte civile del Comune nei confronti dei tre consiglieri comunali rimasti invischiati nella Tangentopoli delle canzonette.

Secondo l'ufficio legale di Palazzo Bellevue la costituzione di parte civile, con inevitabile richiesta di danni, ha aperto un contenzioso fra Leo Pippione, Agostino Carnevale, Guido Goya e il Comune, determinando la loro incompatibilità con la carica di consiglieri comunali. Un conflitto di competenze che ha addirittura mosso il prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, intervenuto ufficialmente nei giorni scorsi, per sollecitare una decisione del Palazzo.

La posizione dell'ex sindaco Pippione e degli ex [illegible]ori Carnevale e Goya è delicata: in pratica rischiano di trovarsi, contemporaneamente, sui due fronti opposti della vertenza, accusatori e accusati. Come si comporteranno giovedì? Usciranno dall'aula o affronteranno il voto?

La delibera è stata predisposta, corredata da pareri tecnici e precedenti legali, ma nella riunione di giunta di ieri non è stata neppure trattata. Un alone di «top secret» la [illegible]da; sembra che nessuno voglia sollevare il coperchio per non assumersi la paternità di un gesto che potrebbe significare la fine della carriera politica di tre esponenti di primo piano della dc sanremese. Alcuni settori della dc hanno predisposto un ordine del giorno-salvagente, per tentare di strappare Pippione, Carnevale e Goya dallo spettro delle dimissioni o dalla decadenza dalla [illegible] d'autorità. Secondo il documento, dichiarato inammissibile dagli uffici comunali, la presunta incompatibilità «non poggerebbe su solide basi di diritto».

La richiesta di decadenza dei tre consiglieri comunali accusati di tangenti [illegible] stata formalizzata dal capogruppo del pds, Carlo Barillà, nei giorni immediatamente successivi all'apertura del processo. Barillà ha già annunciato che, se il Consiglio comunale respingerà la sua richiesta, già avallata dai funzionari comunali, si rivolgerà alla magistratura ordinaria. Ripeterà la stessa procedura attuata nei confronti dell'ex sindaco Onorato Lanza, chiamato a rispondere dalla Corte dei conti [illegible] Pilota.

Il leader del pds, ritenendolo incompatibile, aveva sollecitato la sua decadenza, ma il consiglio comunale aveva respinto la richiesta. Non si era dato per vinto ed [illegible] ricorso al tribunale civile che ha fissato l'udienza per il 14 dicembre prossimo.

In caso di dimissioni, subentrerebbero a Pippione, Carnevale e Goya, i primi tre [illegible] eletti» della lista dc: Gianmarco Cassini, Roberto Badino e Nicola Stefanucci.

Gian Piero Moretti

L'ex sindaco Leo Pippione e, a fianco, Guido Goya (in alto) e Agostino Carnevale. I tre politici sono tra i dodici imputati al processo per il Festival e il Consiglio dovrà pronunciarsi sulla loro incompatibilità

INCHIESTA

Un appalto nel mirino

Il Comune potrà costituirsi parte civile - per la seconda volta - contro l'ex assessore Agostino Carnevale. E' il parere dell'ufficio legale di Palazzo Bellevue sul rinvio a giudizio per abuso in atti d'ufficio dell'amministratore dc già imputato di corruzione nel processo delle tangenti al Festival. L'ultima prospettiva di una richiesta di risarcimento, da parte del Comune verso il suo consigliere, riguarda l'ipotesi di un appalto irregolare per la pulizia dei cimiteri e il rinvio a giudizio (fissato al [illegible] febbraio) di Carnevale e dell'imprenditore del ramo rifiuti Cesare Gandelli. L'accusa era scattata [illegible] le indagini sull'affidamento del servizio di diserbo nei camposanti di Valle Armea e della Foce. L'incarico, [illegible]egn[illegible] tra l'89 e il '90 alla ditta «Serigi» di Gandelli, sarebbe nato da un espediente illecito avallato dall'ex [illegible] dc: Cesare Gandelli avrebbe presentato un'offerta inesistente utilizzando la carta intestata di una ditta concorrente, per simulare una gara regolare e coprire la mancanza quasi totale di concorrenza. Il tutto per mettere le mani su un contratto annuale da [illegible] milioni, prorogabile per tre anni. La decisione dell'ufficio legale del Comune è arrivata l'altro giorno con una lettera al sindaco: «E' opportuno costituirsi parte civile contro Carnevale e Gandelli». [m. p.]

[illegible] CITTA'

Due accusati per le truffe ai pensionati

Saranno processati a Savona, per una fitta serie di truffe ad anziani, Antonino Muffari e Antonino [illegible]va, messinesi, già condannati a un anno e [illegible] mesi di reclusione dal tribunale di Sanremo per due raggiri [illegible] 13 milioni di bottino. I due sono indiziati di appartenere alla banda siciliana che negli ultimi due anni ha ingannato 63 pensionati [illegible] Ospedaletti e Savona. L'avvocato Riccardo Bracco, parte civile per una coppia di «vittime», ha già ottenuto una porzione dei risarcimenti contribuendo alla scoperta delle responsabilità penali. «Le pers[illegible] truffate erano convinte di partecipare a un'operazione di beneficenza, senza alcuna illusione di profitto - spiega il legale -. Gli anziani venivano invitati a prelevare una somma in banca per consentire l'incasso di un'eredità fasulla. Poi scappavano col denaro vittime». [m. p.]

VERTENZA

Sciopero in banca, i clienti presentano ricorso

Pioggia di ricorsi per [illegible] sciopero in banca. Un centinaio di clienti delle filiale sanremese della Banca Commerciale Italiana ha avviato una spinosa vertenza contro l'istituto di credito a causa di un'astensione dal lavoro [illegible] il 30 novembre '89. Lo sciopero avrebbe provocato il versamento ritardato degli acconti Irpef e Ilor per un folto gruppo di contribuenti, che in questi giorni scoprono di dover pagare pesanti sanzioni per un totale [illegible] centinaio di milioni. Più di un ufficio legale ha avviato le pratiche per i risarcimenti, minacciando anche un'iniziativa penale per «interruzione di pubblico servizio». [m. p.]

[illegible]

Sul lungomare danneggiate [illegible] in [illegible]

Un'ondata di atti vandalici [illegible] le auto in sosta ha fatto scattare un pian[illegible] di controlli incrociati organizzato da carabinieri, polizia e vigili urbani. Nelle ultime settimane, il numero delle vetture danneggiate da ladri e teppisti ha subito una preoccupante impennata. Particolarmente a rischio, le aree di [illegible] sul lungomare e nelle strade meno trafficate dopo il tramonto. In queste zone si concentrerà l'attenzione delle forze dell'ordine che avrebbero già individuato un gruppo di giovani sospetti. [m. p.]

[illegible]

Convocati i consigli di Poggio e Polo Nord

Sono stati convocati i consigli di circoscrizione di Poggio e Polo Nord. Alle [illegible] di oggi, nella sede delle ex-scuole medie in via Castelletti, si terrà la riunione di quartiere [illegible] circoscrizione numero 10 (Poggio) per discutere sul bilancio e su una petizione popolare. Sempre oggi, alle 21, in corso Inglesi 148, si riunirà il consiglio del Polo Nord (terza circoscrizione) sul tema del regolamento dei contributi comunali ed altri argomenti. [g. ga.]

In corte d'Assise il processo per l'omicidio di Riva Ligure davanti al Jimmi'z

Delitto Mafodda, chiesti 54 anni

E' la pena proposta dal pubblico ministero per i tre imputati: 26 anni al padre e 14 ai figli. Il collegio difensivo invoca l'assoluzione [illegible] formula piena. Sentenza è prevista per questa sera. La ricostruzione

IMPERIA. Oltre mezzo secolo di [illegible] per tre imputati. Questa la pena richiesta dal pubblico ministero Marcello Basilico al processo in corte d'assise per il delitto di Aldo Mafodda, ucciso all'uscita della discoteca Jimmy'z di Riva Ligure il 21 gennaio del '91. Se la giuria, presieduta dal giudice Aroldo Romanelli, accoglierà le tesi dell'accusa, Francesco Nardelli, 57 anni, di cui il pm ha [illegible] in evidenza la pericolosità sociale (tentò di uccidere una persona nel '58 e successivamente venne condannato per aver assassinato il rivale in amore), dovrà scontare una pena di [illegible] anni.

Per Basilico, che ha parlato per un'ora e mezza, Francesco guidava la spedizione punitiva, ma parteciparono materialmente all'omicidio di Aldo Mafodda e al ferimento [illegible] fratello Letterio, anche i figli Rocco e Giuseppe, 25 e 36 anni, per i quali sono stati chiesti 14 anni e 6 [illegible] ciascuno. «Anche se non tutti, quella notte, erano armati e hanno sparato, c'è chi ha tenuto per le braccia la vittima mentre gli veniva puntata la pistola alla tempia. Gli imputati, dunque, prescindendo dalle posizioni di ognuno, hanno contribuito in egual misura a portare a termine il disegno criminoso nel quale entrano in gioco pure componenti mafiose: la vicenda è infatti maturata in un contesto di omertà e chi agiva sapeva di poter contare sul silenzio dei testimoni».

Le argomentazioni del magistrato, sostenute anche dall'avvocato di parte civile, Evelina Cristel, che miravano a [illegible] in luce le responsabilità dei tre accusati, [illegible] state contestate dai difensori dei Nardelli (avv. Natale De Francisi, Aldo Ponco e Emanuele Lamberti). Il collegio difensivo ha chiesto l'assoluzione con formula piena per tutti gli assititi, rifacendosi alla precedente sentenza del Tribunale di Sanremo, che per lo [illegible] omicidio ha inflitto 15 anni di reclusione all'altro esponente del clan Nardelli, Umberto. Quest'ultimo si è assunto tutte le colpe, scagionando i familiari.

L'arringa di De Francisi si basa su pochi concetti fondamentali: «La parte civile ha voluto trasformare un delitto d'impeto, per cui una persona è già stata giudicata e condannata, in [illegible] preordinata. Le accuse però si fondano su versioni testimoniali non suffragate da elementi concreti e per di più contraddittorie. I nostri clienti non solo non hanno esploso alcun colpo (erano stati trovati alcuni bossoli ma non le pistole), ma nemmeno hanno facilitato il compito di chi ha effettivamente fatto fuoco».

Il processo proseguirà oggi, [illegible] la replica del pubblico ministero e le controdeduzioni dei difensori. La sentenza potrebbe essere emessa già in serata. C'è molta attesa per il verdetto che potrebbe riaprire o chiudere definitivamente un caso giudiziario che ha fatto molto discutere. [m. v.]

Francesco Nardelli 57 anni e il figlio Giuseppe di 36. La [illegible] per il delitto Mafodda è [illegible] questa sera

Denuncia dell'Usl

Depuratori una [illegible] ad Arma

ARMA DI TAGGIA. Due milioni per bere acqua cristallina, senza scorie, senza il rischio di ingerire agenti inquinanti. Il depuratore veniva offerto in vendite da rappresentanti «porta a porta» agli abitanti di Arma e Taggia per scongiurare il pericolo di malattie e disturbi fisici causati dall'utilizzo dell'acqua erogata dai rubinetti della casa.

Dopo una segnalazione all'Usl 2, l'Ufficio d'Igiene ha provveduto a fare nuove analisi batteriologiche su campioni prelevati nell'acquedotto tabiese riscontrando tutti i parametri di potabilità previsti dalla legge: i depuratori non sono indispensabili. Secondo l'Usl «la vendita di depuratori sarebbe stata "sponsorizzata" insinuando negli abitanti la paura dell'acqua non potabile». Per il momento, non risultano denunce al comando dei carabinieri di Arma di Taggia ma secondo le indiscrezioni sarebbero almeno una decina le persone che nelle ultime settimane avrebbero acquistato i depuratori. [g. ga.]

Su commissione

Ladri di cani in azione a Sanremo

Ecco il cocker spaniel rubato a Sanremo. I proprietari prom[illegible] una ricompensa a chiunque dia notizie

SANREMO. I ladri di cani di razza [illegible] a colpire in Riviera. L'ultima denuncia contro la «tratta degli animali» è arrivata nei giorni scorsi quando nella città dei fiori è stato rubato un esemplare femmina rosso e bianco di cocker-spaniel, chiamato «Cannella», di alcuni turisti francesi. I padroni promettono una grossa ricompensa. Probabilmente i ladri h[illegible] agito su commissione. [g. ga]

Iscritti a Sanremo

Gravi disagi per 6 alunni di Ceriana

CERIANA. Nuovo atto nella vicenda della scuola: per evitare di essere denunciati, i genitori dei sei bambini iscritti alla prima media di Ceriana, chiusa dal provveditorato pe[illegible] iscrizioni, hanno iniziato a far frequentare ai figli le l[illegible] dell'anno scolastico '92/93 in alcuni istituti sanremesi.

Agli scolari, la trasferta impone la sveglia alle sei del mattino e alle sette l'appuntamento con la corriera che li porta nella città dei fiori. Dal paese si replica che la chiusura della sezione staccata della «Pascoli» è illegittima ma ogni decisione sembra essere rimandata a quando verrà depositata una sentenza del Tar che dà ragione alle famiglie.

Dall'amministrazione [illegible]u-nale non arrivano commenti anche se il sindaco Caviglia ha assicurato di aver fatto «tutto il possibile per arrivare alla riapertura della aula». Per i sei alunni dell'entroterra l'anno scolastico inizia con più di due mesi di ritardo. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 26-11-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	prima	15.000	1.300	1.000
Rosa	Anna	extra	10.000	1.800	1.600
Rosa	Baccarà	prima	10.000	400	300
Rosa	Baccarà	extra	10.000	500	400
Rosa	Omega	extra	10.000	1.200	800
Rosa	Koba	extra	10.000	1.200	800
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.200	800
Rosa	Koba	prima	10.000	700	600
Rosa	Sandra	prima	10.000	700	500
Rosa	Candia	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Candia	prima	5.000	800	500
Rosa	Royal Red	prima	10.000	700	500
Rosa	Sandra	extra	10.000	1.200	1.000
Lilium	Comuni	prima	21.000	1.500	1.000
Margherita	Stradina	prima	105.000	100	80
Strelizia	—	extra	4.000	2.300	2.200
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2.000
Strelizia	—	prima	100.000	2.000	1.800
Violaciocca	—	extra	5.000	600	500
Anemone	Comune	extra	30.000	150	120
Bocca di leone	—	extra	70.000	1.000	700
Crisantemi	Multiflor	prima	30.000	450	350
Iris	—	prima	40.000	380	300
Calendula	Officinalis	prima	45.000	150	100
Garofani	Comuni	prima	75.000	150	100
Garofani	Pregiate	prima	90.000	200	150
Garofani	Diversi	seconda	40.000	60	50
Garofani	Multiflor	prima	100.000	150	100
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.500	5.000 (al kg.)
Peperoncino	Ornamentale	extra	Kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.800	6.000	4.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	14.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.585
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 867.200.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Condizioni climatiche e produzione confortano gli operatori del settore

Natale sorride ai floricoltori

Ottime previsioni per le festività di fine anno

SANREMO. Produzione su livelli ottimali e condizioni meteorologiche favorevoli, permettono le prime previsioni sull'imminente stagione di vendite in occasione del Natale. Crisi [illegible] permettendo, i floricoltori dovrebbero riuscire ad affrontare con buone quantità di merce la tradizionale scadenza di fine dicembre. Oltre alle strategie di mercato, altri fattori determinanti saranno l'andamento dei prezzi al consumo, la disponibilità di una vasta gamma di varietà di piante e di fiori, ed eventuali novità nei settori di commercializzazione.

Come sempre, uno dei punti di riferimento della produzione sarà il verde ornamentale, particolarmente apprezzato nei Paesi nordici. La Riviera, oltre a detenere il primato per la produzione, si è affermata anche nel settore dei trattamenti, e dalla prossima settimana rami di vischio e abete decorati usciranno a quintali dai magazzini dei floricoltori.

Per quanto riguarda il [illegible] mercio diretto, viene confermata la tendenza del mercato a far fronte alla richiesta di piante ornamentali come le caratteristiche «Stelle di Natale», le azalee e i sempreverdi. Proprio nel [illegible] delle «Stelle», sembra aumentare l'interesse per le varietà di colorazioni diverse dal tradizionale rosso: bianche o screziate. La possibilità di immettere sulle piazze di vendita italiane e del Nord Europa nuove qualità è però strettamente legata al lavoro degli ibridatori, che per il momento non hanno comunque annunciato variazioni di rilievo nei cataloghi.

Per il consumatore, il dato più confortante dovrebbe arrivare dal prezzo, che per il Natale '92 non è previsto in aumento: «E' possibile che con l'attuale crisi economica la gente ritorni ad acquistare fiori — dicono i commercianti —. Composizioni e piante, soprattutto per regali "comandati", permettono di fare una bella figura e di avere una spesa contenuta entro le cinquantamila lire».

Intanto, dall'area espositiva di Valle Armea arrivano notizie confortanti. Tra ieri e oggi, il fatturato ha sfiorato complessivamente i due miliardi di lire, con discrete contrattazioni sia per le rose, sia per la mazzeria. I problemi più seri [illegible] dal settore trasporti. Lo sciopero annunciato per il 28 novembre degli autotrasportatori, se dovesse fallire la trattativa sindacati-governo, rappresenta un grosso problema soprattutto per gli spedizionieri. Tra le rivendicazioni ci sono le agevolazioni alle cooperative e la riduzione dei prezzi del gasolio con l'adeguamento a quelli degli altri Paesi della Comunità Europea. [g. ga.]

A Bordighera si profila un Natale d'oro dopo la crisi della scorsa estate

Hotel verso il tutto esaurito

Negli alberghi piovono le prenotazioni per il mese di dicembre. Ancora disponibili pochi posti letto. Gli operatori turistici: «Troppe tasse, una legislazione da rifare». Le cifre

BORDIGHERA. La crisi alberghiera risparmia le feste natalizie. Nonostante il generale calo di presenze registrato negli hotel della cittadina, in occasione delle festività natalizie il trend negativo dovrebbe terminare. Anche quest'anno, i «tagli» imposti ai cittadini, potenziali turisti, gli affezionati di Bordighera dovrebbero ritornare trascorrere le vacanze nella cittadina meno fredda e caotica delle metropoli Nord. Mentre all'Apt continuano a squillare i telefoni per avere informazioni sugli hotel della cittadina, anche nei pochi alberghi aperti si registrano direttamente le prenotazioni per periodo metà dicembre a metà gennaio. Alcune pensioni e hotel hanno già prenotato tutte le camere rimaste ancora libere raggiungendo in pochi giorni il tutto esaurito. periodo è anche abbastanza lungo: Dal dicembre a metà febbraio potranno essere ospitati, per esempio, al Vittoria solo i villeggianti che hanno prenotato entro novembre precedente. All'hotel Garden, tre stelle, di via Roberto 10, confermano che l'andamento turistico non dovrebbe discostarsi più tanto da quello degli scorsi anni: «Qualcosa si sta muovendo in fatto di prenotazioni», dicono alla reception dell'albergo, uno tra i pochi della cittadina che non chiude mai durante l'anno. «Anche se dobbiamo fare dei lavori, troveremo modo per sospendere l'attività», confermano Garden.

Prenotazioni record a Bordighera in vista delle festività natalizie [M. GATTI]

Non temono di dover passare un Natale sottotono neppure al «Bordighera & Terminus», tre stelle, di corso Italia 21. «Da trent'anni abbiamo la stessa clientela che non ci abbandona, soprattutto dicembre e gennaio», dicono i responsabili dell'hotel. Lo spettro della crisi, comunque, rimane: si è fatto sentire già a settembre ottobre, ma soprattutto nel primo mese, quando di solito si registrava buon afflusso turisti. Continuano al «Bordighera & Terminus»: «Forse è stato a causa maltempo prematuro che ha interrotto bruscamente la bella stagione».

Anche se le vacanze Natale risolleveranno settore, il malumore degli operatori turistici non si allevia. Oltre ad una crisi generale che ha fatto ridurre, progressivamente, giornate di soggiorno, la Riviera accoglie con timore l'apertura delle frontiere del '93. «Se non sarà fatto qualcosa a livello nazionale, la concorrenza i colleghi della Costa Azzurra sarà fatale», dice preoccupata la titolare dell'hotel Michelin di via 1° Maggio dove, alcuni giorni fa, si è svolto un incontro tra responsabili nazionali della Confesercenti e dell'Assoturismo.

Albergatori e gestori stabilimenti balneari hanno fatto presente che la vecchia e superata legislazione del settore, risalente al '35, diventerà un ostacolo insormontabile rispetto alle leggi più elastiche della Francia, che fanno pagare meno e rendono più agile l'attività dei colleghi. «La nostra Provincia è l'unica, tra quelle direttamente confinanti con Paesi della Cee, sprovvista di statuto speciale. Abbiamo fatto un sondaggio sui vari oneri che dobbiamo sostenere rispetto ai colleghi francesi, e c'è divario notevole. Un esempio della necessità di modificare alcune leggi è la tassa, che va da 60 a 120 mila lire, che dobbiamo pagare su ogni frigobar, contare che ogni richiesta deve essere fatta in carta bollo. Francia, invece, esiste a tassa globale», dice socio della Confesercenti.

A Bordighera il psdi è passato all'opposizione

Ventimiglia, ricucito lo «strappo» nella dc?

VENTIMIGLIA. Giorni di «fuoco» Ventimiglia, per le verifiche in atto all'interno dei partiti di maggioranza, dai quali si erano «dissociati» sei consiglieri. Gli incontri sono già iniziati all'interno della dc e, ieri sera, nel psi. Questa sera, forse, si saprà qualcosa di più sul futuro amministrativo della città: dipenderà dall'esito di un incontro, che dovrebbe decisivo, tra i partiti della coalizione. Intanto, il mondo politico di Ventimiglia è in fermento fanno molte ipotesi. Le dimissioni del sindaco e amministrazione con partiti da anni in opposizione solo alcune delle voci che circolano Palazzo comunale. Piero Abellonio, capogruppo dc, si scompone: «La situazione ancora statica, e aspettiamo l'esito dell'incontro di maggioranza. La dc, del resto, si è già riunita: vogliamo continuare quindi in modo che l'amministrazione si ricompatti e le cose ritornino prima. Mi auguro che anche sulla nostra strada. Spero che ritorni collaborare per portare avanti anche le richieste dei sei, che sono parte integrante del programma».

I due consiglieri dc del sei «ribelli» cosa hanno chiesto? Risponde Abellonio: «Nessuno di loro ha preteso, nè in discussione, incarichi. Del resto Marchetta non l'aveva voluto Scriva si sarebbe occupato, anche senza incarico. problemi sanitari. Vogliono avere garanzie sulla fattibilità delle opere proposte e sulla dialettica all'interno della maggioranza, cose che apprezziamo e vogliamo, dobbiamo renderci conto che bilancio e tempi sono quelli Abellonio sottolinea che desiderio della dc è che i due «rientrino nella logica dell'amministrazione», e si dichiara disponibile discutere e fare programmi con loro. Non conferma, invece, voci che vogliono pli e pds in maggioranza. Il liberale Salvatore Russo, comunque, non esclude di poter vagliare il «passaggio»: «Ne ho parlato con l'onorevole Biondi prima della "frattura", e lui mi detto di valutare la situazione, vedere se il mio apporto può utile».

Salvatore Russo consigliere del pli non esclude l'appoggio del partito alla maggioranza

Piero Abellonio capogruppo della dc è ottimista: «Recupereremo i consiglieri dissidenti»

A Bordighera, l'altra sera, si è svolto il primo Consiglio comunale con l'esponente del psdi Aldo Segati all'opposizione. Lo aveva annunciato nella precedente riunione, quando aveva lamentato il «comportamento confusionale poco trasparente da parte delle forze politiche che gestiscono l'attuale amministrazione». All'inizio della seduta sia psi sia Unione citadina hanno ribadito la richiesta di una verifica, gli indipendenti si sono dissociati dal comportamento del consigliere Ganduglia della precedente riunione.

Consiglio è stato rizzato dalla mozione presentata dal consigliere di minoranza Domenico Montanaro relativa alla revoca delle delibere di concessione del diritto di superficie, per anni, alla Casinò srl, per la costruzione un albergo nell'area Sant'Ampelio. Alcuni consiglieri di maggioranza si sono astenuti, per autotutela nei confronti una pratica poco chiara o per principio, ma la mozione è stata comunque respinta con 13 «no» e 5 «sì». [d. bo]

In via Colonnello Aprosio sarà rifatta anche la rete fognaria

Nuove luci e marciapiedi nel salotto di Vallecrosia

VALLECROSIA. Nuovo look per via Colonnello Aprosio, la strada principale Vallecrosia: il progetto di «maquillage» prevede marciapiedi moderni e un'illuminazione più potente. I lavori sono cominciati da circa un mese e termineranno in pri. Un intervento lungo, spiegano in Comune, ma che si limita alle opere di estetica; i lavori principali, infatti, si riferiscono al parziale rifacimento delle condotte fognarie per le acque bianche.

Per finanziare questo intervento l'amministrazione di Vallecrosia attivato, all'inizio dell'anno, due mutui, di 280 e 312 milioni lire per rifare le parti più vecchie e difettose della rete fognaria. I lavori stati appaltati alla ditta Edilizia Intemelia, che ha iniziato all'altezza dell'Istituto Sant'Anna, lato mare, alla Tecnostrade, che opererà dal ponte verso il mercato dei fiori, sempre lato mare.

«La seconda ditta inizierà a gennaio», spiega il sindaco Franco Bianchieri. E precisa: «Le opere prevedevano solo la sostituzione dei tubi e ripristino dei marciapiedi rotti con una gettata di cemento a raso, abbiamo colto l'occasione per finanziare, con i ribassi d'asta dei due mutui per le fognature, la ricostruzione dei marciapiedi in mattoncini autobloccanti». nuovo rivestimento dei marciapiedi comparirà quasi tutta la parte interessata ai lavori per le condotte e si estenderà anche su un'altra piccola area. Continua Bianchieri: «Rifaremo circa ottocento metri lineari di marciapiedi lato mare». Quest'opera sarà quindi finanziata con i milioni «risparmiati» con il ribasso d'asta: del 18 per cento su quello della Edilizia Intemelia il 22 su quello aggiudicato dalla Tecnostrade. «Su totale quasi 600 milioni "avanzati" 120 milioni, ai quali abbiamo aggiunto 260, come amministrazione, andando a "grattare" tutti i capitoli di bilancio. In questo modo, in un colpo solo, investiamo sulla via Aurelia quasi un miliardo di lire - commenta il sindaco -. I lavori sono già iniziati e ci scusiamo per i disagi che andremo creare ai cittadini, ma siamo convinti che per l'inizio dell'estate ci sarà mezza via Colonnello Aprosio finalmente sistemata». Non sono in corso soltanto i lavori per fognature marciapiedi: per evitare di nuovamente la sede stradale, il Comune concordato con Enel, Sada, Sip Italgas interventi congiunti sotto questi tratti di marciapiedi destinati a rotti e migliorati. «In questo modo, alla fine, avremo una parte completamente sistemata che non sarà più soggetta rotture, e creeremo tutti i collegamenti e allacci per un nuovo tratto di illuminazione con i lampioncini lungo via Aprosio - afferma Bianchieri -. Anche questo intervento rientra infatti nello stesso finanziamento». L'illuminazione sarà potenziata lampioncini dello stesso tipo di quelli sistemati in via Aldo Moro e sul lungomare.

[d. bo.]

Rinviata l'udienza per i sei «passeurs»

Sei alla sbarra, accusati di un'intensa introduzione di immigrati pakistani dalla Francia in Italia. Sono comparsi ieri davanti al tribunale di Sanremo: Rocco Condina, 59 anni, di Ventimiglia, agli arresti domiciliari, ritenuto il capo-banda; Caterina Tallarida, anni, anche lei della città di confine, indicata come la «telefonista». E gli «autisti»: Francis Sala, anni, algerino; Antonino Barreca, 30 anni, emiliano. Infine, Domenico Crea, anni, residente in Costa Azzurra; e Abdoul Rauf, 29 anni, pakistano. L'organizzazione sarebbe riuscita a costruire una rete di passaggi clandestini con basi in Inghilterra, Francia e a Ventimiglia. Le manette sono scattate per buona parte degli imputati tra il e aprile. Arrestato anche Patrick Pachard, anni, che difeso dall'avvocato Roberto Laura aveva patteggiato la pena a un anno 10 mesi e 20 giorni. Ieri, l'udienza è stata rinviata. Non è la prima volta che i passeurs finiscono davanti ai giudici. L'attività degli accompagnatori clandestini sembra in . [p.]

LAVORI

Presto la nuova asfaltatura sull'Aurelia

Si avviano al termine, Bordighera, i lavori rifacimento del manto stradale sull'Aurelia, nel tratto Grand Hotel del Mare-Capo Ampelio. Apposite macchine hanno provveduto alla raschiatura del vecchio asfalto che ricopriva gli scavi per la posa dei cavi telefonici, entro paio di giorni verrà completato il manto bituminoso. [d. bo.]

Giochi teatro per gli anziani Bordighera

Il Centro solidarietà anziani Bordighera ha reso noto il programma per le attività del dicembre. Tra gli appuntamenti di maggior rilievo il «Grande torneo natalizio di pinnacolo», dal 2 al 4; il teatro dialettale «I maneggi per maritare una figlia» Gilberto Govi, i giorni 17 18, e la Tombola Natalizia del 20. In occasione delle festività natalizie i corsi Ginnastica e Lingua francese, sospesi. Le lezioni riprenderanno rispettivamente il 13 e il 14 gennaio. [d. bo.]

Il caso del posteggio

Dal consigliere una replica degli studenti

VENTIMIGLIA. «Non ho mai appoggiato la tesi sostenuta dagli studenti che rivendicano il parcheggio, ho invece denunciato che pochi erano attenti, un mese prima, mentre tanta gente protestava per le scuole che chiudevano e per bambini sfrattati da un istituto all'altro o messi corridoi». Domenico De Leo, consigliere del pds, replica agli studenti del Centro studi che lo hanno accusato «accattivarsi simpatie dalle due parti modo dubbio». Continua Leo: «Invece ero, e sono, d'accordo sulla proposta di risoluzione presentata responsabili di tutti gli istituti del Centro studi e dal provveditore quale però, stranamente, stata rimessa in discussione nell'ultima riunione, ottenendo così un nulla di fatto».

Secondo De Leo bisogna istituire una tavola rotonda con amministratori, presidi, docenti e studenti. [d. bo.]

A Ventimiglia

[illegible] il [illegible] una nuova ditta

VENTIMIGLIA. Dal 1° dicembre sarà la ditta Ciccarelli Napoli ad occuparsi del servizio di nettezza urbana a Ventimiglia.

E' stato il Comitato regionale di controllo, con una risoluzione tempestiva, interrompere la vicenda dell'appalto che si trascinava da tempo.

Il Coreco, infatti, ha annullato le decisioni comunali che davano per vincitrice dell'ultimo appalto la ditta Aimeri.

Quindi, a partire dell'inizio del prossimo mese per cinque anni, sarà la società classificatasi seconda nella gara d'appalto ad espletare tale servizio.

La giunta è stata quindi costretta ad ufficializzare l'incarico alla Ciccarelli di Napoli, che dovrebbe occuparsi della raccolta e dello smaltimento rifiuti urbani di Ventimiglia fino al novembre '97. [d. bo.]

Il Principato offre ai turisti anche uno spettacolo di sport ad alto livello

A Monaco gli Europei di karate

Due giorni di sfide allo stadio Louis II

MONACO. Il Principato scopre le arti marziali. Organizzato dalla federazione Eska Shotokan di Monaco, il campionato d'Europa di karate giunge per la prima volta in sede monegasca, in occasione della sua ottava edizione. Due anni fa in Italia a Ferrara, l'anno in Finlandia e quest'anno, sabato 5 e domenica 6 dicembre, appuntamento nella sala Omnisport dello stadio Louis II.

Ventidue le rappresentative europee partecipanti tra cui la nazionale italiana, rappresentata tra gli altri dai bravi Paolo Marchini e Barbara Ghe. Aderiscono a questa edizione anche i Paesi dell'Est fra cui Polonia, Ungheria e Georgia. Una due giorni molto intensa per gli atleti, alla ricerca del riconoscimento più prestigioso.

Da sabato alle 9,30 prenderanno il via le eliminatorie, categorie Juniores e Seniores. Le finali si svolgeranno nel pomeriggio di entrambi i giorni a partire dalle 17,30. Un appuntamento invitante per i tanti appassionati arti marziali, numerosissimi anche in Riviera. Il pubblico potrà assistere all'intera manifestazione con i biglietti disposizione dell'organizzazione. Sono di due tipi: uno da franchi, valevole per una giornata, l'altro da 180 per vedere l'intero campionato.

All'interno dello stadio disposizione numerosi punti di ristoro dallo snack al ristorante, seconda delle preferenze. La federazione del Principato ha fatto grandi passi avanti in questi ultimi tempi e il grande impegno di portare Monaco per la prima volta una competizione così importante conferma determinazione dell'organizzazione di portare avanti un discorso ben preciso. «Era nostra intenzione una volta creata la federazione di karate e shotokan di domandare il riconoscimento di Monaco come uno Stato aderente al organismo», spiega il presidente Claude Bollati. «Questo ci ha permesso di portare la manifestazione nel Principato». Entusiasmo, forza, volontà e un alto numero di iscritti che ogni settimana allenano scrupolosamente sotto la guida di Yuichi Sensei (dove Sensei è il riconoscimento attribuito a chi pratica il karate ai massimi livelli da almeno vent'anni e che abbia raggiunto almeno il quinto dan).

I corsi naturalmente rispondono alle esigenze degli allievi, a seconda del loro livello. Si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 16,30 dalle 19,30 alle 21. I migliori poi avranno l'onore di rappresentare i colori del Principato nell'ormai imminente campionato europeo di karate. [a. m.]

L'inquinamento atmosferico è ormai molto vicino ai valori-limite

Smog: allarme rosso a Genova

Rischi per la concentrazione di ossido di carbonio [illegible] biossido di azoto. Presto scatterà un piano di divieti in centro. La storia infinita del progetto di ristrutturazione del traffico

Inquinamento sotto accusa, a Genova si comincia dai divieti di sosta

GENOVA. Allarme r[illegible] per lo smog. Genova è tra le città a rischio: con progressione geometrica, a partire dalla scorsa estate, appena s'è verificato il fenomeno - peraltro scontato - del rientro dalle vacanze e della ripresa dell'anno scolastico, [illegible] centraline della Provincia, disposte nei punti strategici del traffico cittadino, hanno cominciato a «sforare» i limiti di emergenza.

Sono soprattutto l'ossido di carbonio e il biossido di azoto a preoccupare i pubblici amministratori, mentre, per una volta [illegible] giorni scorsi, nella zona di Brignole è scattato l'allarme anche per l'ozono. La diagnosi ambientale ed ecologica [illegible] presto stilata: le strade di maggior traffico, i punti nodali del flusso di veicoli pubblici e privati, le direttrici obbligate, le vie strette chiuse da alti palazzi sono delle potenziali camere a gas.

Inoltre, al di [illegible] dei gravissimi danni alla salute pubblica - bronchiti, malattie respiratorie, tumori - [illegible] quali l'Istituto del professor Leonardo Santi lancia continui allarmi, corredati da cifre precise, dati, statistiche incalzanti, resta il problema pratico ed economico [illegible] sistema dei trasporti. Oggi a Genova la velocità commerciale è al minimo: per raggiungere il posto di lavoro, [illegible] in bus, sia con la propria vettura, si impiega un tempio doppio, talvolta triplo, rispetto a normali città del Centro e del Nord europa. Il caos, nelle [illegible] di punta, è sovrano. Si [illegible] pericolosi intasamenti agli svincoli autostradali, ormai diventati una necessaria, quanto «cara», dal punto di vista delle tariffe, tangenziale: Voltri, Pegli, Cornigliano, Sampierdarena, Staglieno, Nervi, sono bubboni [illegible] punto di esplodere.

Le code che si creano ai caselli provocano [illegible] nuove crescite dell'inquinamento. Di fronte a una situazione che peggiora di giorno in giorno, le giunte comunali che si [illegible] succedute negli ultimi dieci-dodici anni hanno espresso una politica contraddittoria.

Era [illegible] varato un complesso piano di ristrutturazione del traffico che doveva limitare la circolazione privata a vantaggio di quella pubblica - bus e taxi - in centro. Non solo: lungo le direttrici principali si dovevano [illegible] corsie di rispetto, protette da cordoli. In alcune vie di maggior passaggio, come via XX Settembre o [illegible] Balbi, si puntava [illegible] eliminare il traffico privato, inserendo però quello pubblico nei due sensi di marcia. Inoltre, [illegible] questo era il fiore all'occhiello [illegible] giunte [illegible] diverso colore, si doveva realizzare una complessa fascia [illegible] parcheggi situati in centro e nella cintura. Come poi [illegible] andate le [illegible] è noto: di fronte a proteste «egoistiche» di [illegible] (opposizione [illegible] parcheggi, perché si preferisce il posteggio «brado» sotto casa, gratuito), sia la giunta precedente, sia l'attuale hanno gettato la spugna per il ti[illegible] di perdere consensi.

E' rimasto in piedi - si fa per dire - solo il cantiere aperto di piazza della Vittoria. Adesso per oggi è previsto una sorta di show down tra Comune, Provincia e Regione per trovare un minimo di soluzioni-tampone, in attesa [illegible] [illegible] una giunta vera [illegible] propria in Comu[illegible] Si parla di inasprimenti dei divieti di parcheggio per tutto [illegible] centro a partire dalla [illegible] della Foce. Ma sarà un provvedimento appena sufficiente, sia pure assunto alla [illegible] delle Festività natalizie? [illegible]'è da dubitarne, perché in passato, anche [illegible] per quindici giorni si tenterà di reintrodurre il provvedimento delle targhe alterne, non si è avuto nessun reale miglioramento del traffico, né è calato di fatto l'inquinamento che viene alimentato anche dal sistema [illegible] riscaldamento delle case [illegible] degli uffici. Si brancola dunque con provvedimenti provvisori [illegible] senza un progetto serio, quale sarebbe [illegible] costituzione dell'isola pedonale, che però richiede la cerchia di parcheggi: il serpente si morde la coda.

Paolo Lingua

Sarà creato alla facoltà di Economia e commercio

Nuovo corso di laurea in Scienze marittime

GENOVA. «Dalla Scuola Superiore di Commercio alla Facoltà di Economia» [illegible] il titolo d'un ponderoso volume opera d'una delle più [illegible] [illegible] attente studiose genovesi, la prof. Paola Massa, ordinaria [illegible] Storia economica, nel quale si rievoca la fondazione, nel 1884, momento del decollo della grande stagione dell'economia genovese, della Scuola Superiore di Commercio.

Gerolamo Boccardo, Jacopo Virgilio e Giacomo Cohen sono i protagonisti di una avventura [illegible] vede imprenditori privati uniti a un consorzio [illegible] cui fanno parte Provincia, Comune e Camera di commercio: la scuola si identifica [illegible] la vicenda della città e della Liguria, [illegible]ormando quadri di alto livello, sino al 1936, quando verrà fondata la Facoltà di Economia e commercio, oggi destinata a diventare Facoltà di Economia «tout court». Della vicenda dei [illegible] anni [illegible] Economia e commercio si parlerà [illegible] in Facoltà, presentando il volume di Paola Massa. Saranno rievocati i laureati famosi usciti dalle aule [illegible] via Bertani: il banchiere Raffaele Mattioli, l'ex presidente del Cap Francesco Manzitti, l'ex sindaco di Genova Gelasio Adamoli, Angelo Costa a lungo presidente della Confindustria. Adesso la Facoltà di Economia si strutturerà in due corsi di laurea: quello tradizio[illegible] [illegible] quello in Scienze marittime [illegible] portuali, una peculiarità [illegible] genovese. Un impegno e [illegible] sfida per una facoltà che ormai conta più di mille matricole all'anno.

(p. l.)

La «Panini» rilancia la vecchia moda delle foto adesive da collezionare sugli album

Discoteche, star e dj sulle figurine

Le immagini riprodurranno i locali, le piste da ballo, personaggi famosi e animatori delle notti italiane
Ma è già nata una piccola polemica: molte sale «storiche» della Liguria [illegible] sono state comprese nell'elenco

GENOVA. «Se mi dai un Arbore io ti dò in cambio un Jovanotti»: [illegible] prossimo febbraio questa sarà una frase che [illegible] potrà sentire con ricorrenza nelle principa[illegible] discoteche italiane. Sbarca infatti sulle piste da ballo della Penisola una sorta [illegible] Bibbia della «febbre del sabato sera» sotto forma di album di figurine. A lanciarla, la Panini di Modena, l'azienda leader mondiale sul mercato delle immagini autoadesive da collezione.

Semplice [illegible] ricchissima di informazioni utili la formula dell'album. Ci saranno quattro tipi di figurine che raffigurano i disk-jockey, la pista da ballo e le feste tenute nel locale e perfino [illegible] «buttafuori». [illegible] più una scheda tecnica per ogni discoteca che spiega capienza, caratteristiche, orari, responsabile delle pubbliche relazioni e il [illegible] parcheggi disponibili all'esterno. Un manuale insomma indispensabile per il discotecomane. Tenuto a battesimo da personaggi co[illegible] Arbore, Jovanotti, Fiorello.

L'id[illegible] venuta a Nicola Parente, 30 anni, da 10 ben piazzato nel mondo delle piste da ballo e della musica [illegible] tutto volume, proprietario di due notissimi locali notturni, l'«Area City» di Venezia e l'«Area» di Cortina d'Ampezzo, direttore generale di Radio Italia Network, che trasmette musica dance non stop 24 su 24 su tutto il territorio nazionale. «Le figurine verranno messe in vendita nelle 30 mila [illegible] Panini a partire dal prossimo febbraio - dice Parente -. [illegible] di questa uscita ufficiale però lanceremo la collezione [illegible] grandi feste nelle cento discoteche che hanno aderito all'iniziativa: regaleremo gli album e le figurine in anteprima».

Cento discoteche, dunque. [illegible] quali? E quante quelle scelte in Liguria? Parente alla prima domanda risponde con un elenco lunghissimo di templi del divertimento. Sono comprese [illegible] discoteche «Gilda», «Alien», «Le stelle» di Roma; «Biblos» [illegible] Riccione e «Dorian Grey» di Perugia; «Matis» di Bologna e «Palace art» di Torino; «Madame Cloud» e «Rolling Stone» di Milano. E ancora il «Tout va» di Taormina e «Speak easy» [illegible] Palermo; «Divine Follie» di Bari e «Insonnia» di Pisa; «Tenax» e «Central park» di Firenze.

S[illegible] quelle liguri? Risponde Parente: «Abbiamo scelto non più di quattro, cinque discote[illegible]le per regione». Eccole finalmente! Sono il «Covo di Nord Est» di Santa Margherita Ligure, il «Vanilla» di Genova, il «Nova» di Imperia e l'«Odeon» di Sanremo. E tra i personaggi raffigurati nell'album [illegible] tanto di foto? «C'è Lello Liguori e basta», dice Parente. Liguori è il patron del «Covo» di S. Margherita. Nella rosa delle discoteche liguri inserite nell'album doveva esserci in un primo tempo anche l'«Harpo's Bazar» di Genova, l'ex «Cristina's» [illegible] ex «Diva». Sarebbe stata esclusa all'ultimo momen[illegible] per [illegible]prensioni sorte tra Parente e la titolare del locale.

Balza agli occhi il mancato inserimento di discoteche storiche, e l'assoluta mancanza di locali della provincia di Savona, come i «Pozzi» [illegible] Loano, che vanta la capienza più alta delle piste da ballo tra quelle liguri. [illegible] poi sono rimasti fuori tutti i dj della regione. Che vuol dire, non meritano riconoscimento?

Fabio Pozzo

Lello Liguori, unico ligure in figurina

Da Savona

Nessun locale degno di nota?

SAVONA. «Nessuna discoteca savonese nel catalogo Panini? E' incredibile [illegible] assurdo. Vuol dire che la nostra provincia, la più importante [illegible]ella Liguria come numero di presenze turistiche, continua a [illegible] [illegible] considerata. Eppure le nostre discoteche sono tra le più frequentate e, sicuramente, sono all'avanguardia per effetti speciali, norme di sicurezza, possibilità di divertimento». Piero Gozzi, presidente provinciale del Silb, il sindacato dei locali [illegible] ballo, è allibito. L'album di figurine [illegible] Panini sulle discoteche proprio non gli piace.

«Nessuno contesta la presenza delle discoteche genovesi e imperiesi nella collezione, ma mi sembra proprio che i compilatori abbiano preso un abbaglio non citando almeno qualche discoteca savonese. E non per campanilismo. Per la storia», aggiunge Gozzi. Un'opinione condivisa dagli altri titolari di discoteche. «Certo non potevamo [illegible] [illegible] esserci noi ma almeno discoteche storiche come "I pozzi", "La suerte", "Il covo", il "Gilda" avrebbero dovuto trovare spazio. Non dimentichiamo che a vivere la notte non è solo la riviera romagnola ma anche e soprattutto la nostra provincia», afferma Luca Galtieri del «Kaos» di Alassio.

Renato Collodoro, contitolare del «Rapsodia» di Alassio più che arrabbiato è amareggiato: «Le discoteche [illegible] Alassio, Finale e Varazze continueranno a lavorare [illegible] prima. Il problema è di immagine. Siamo tagliati fuori da quello che è l'informazione nazionale». **[s. p.]**

A Savona «Il ritorno di Casanova» con Albertazzi, [illegible] Genova il «Delitto» di Gastone Moschin

Metti una sera a teatro, magari in barca

Tra le proposte del weekend, spettacolo multimediale [illegible] traghetto

Albertazzi, da martedì al Chiabrera

GENOVA. C'è anche uno spettacolo a bordo di una nave, tra le proposte più curiose [illegible] questo «weekend» teatrale, in Liguria. E' un evento multimedi[illegible]e, [illegible] happening di danza, musica, pittura e poesia, che da oggi a domenica il Teatro delle Vigne rappresenta sul traghetto Corsica Victoria, in navigazione tra Genova e la Corsica: «[illegible] approdi», testo argentino, costituirà la traccia di un percorso fitto di sorprese (dai movimenti coreografici della balleri[illegible] Barbara Martinoli ai dipinti di Paolo Tramontano), e sarà interpretato da quindici attori.

A Savona, cresce intanto l'attesa per «Il ritorno [illegible] Casanova», che Tullio Kezich ha tratto dal romanzo di Arthur Schnitzler: accanto [illegible] Mariangela D'Abbraccio, con questa interpretazione, si rivedrà al Chiabrera, da martedì prossimo al 4 dicembre, Giorgio Albertazzi, uno dei più noti e apprezzati attori della prosa italiana. La regia [illegible] di Armand Delcampe.

«In questo allestimento l'anziano seduttore Casanova, di ritorno alla sua Venezia, vorrebbe conquistare la giovane [illegible] appetitosa Marcolina. [illegible] lei ne respinge la corte, [illegible] Casanova capisce che anche per lui è giunta l'ora della pensione», precisa Albertazzi.

Nei teatri genovesi, la stagione è nel pieno dell'attività. Alla Corte, fino a domenica, Piera degli Esposti [illegible] la magnifica protagonista di «Madre Coraggio e i suoi figli» di Brecht, poi da martedì arriva il «Laboratorio sulla Divina Commedia», di Sanguineti, Luzi e Giudici, con I Magazzini del Teatro Metastasio di Prato e la regia di Federico Tiezzi.

Al Genovese, [illegible] [illegible]schin è regista e interprete [illegible] «Delitto all'isola [illegible] capre» di Ugo Betti. Per la stagione ospite della Tosse, al Sant'Agostino, «A Saintrotwist» con l'esilaran[illegible] duo Aringa [illegible] Verdurini e, all'Agorà, ancora «Il ciclope» [illegible] Euripide (fino al 5).

Sempre a Genova, domani [illegible] concludono le repliche di «Dottore, fa male il cabaret?», lo spettacolo clownesco che il duo Chantal David e Dino Ruggiero presenta al Piccolo Teatro di Camposisano (ore 21,15), [illegible] di «Orlando e Angelica», tratto dal poema di Ariosto e riletto dal Teatro Garage alla Sala Diana anche per le scuole.

Al Verdi, dove rimarrà fino al 17 gennaio, la compagnia goliardica Baistrocchi [illegible] impegnata in «Ottanta voglia di Baistrocchi», che ha debuttato [illegible] sera. [illegible] per concludere, alla Sala Carignano sino a domenica va in scena «O Lohengrin», di Aldo De Benedetti, nella versione in dialetto genovese di Patrizia Pasqui.

Stefano Delfino

SANREMO FAMOSI

Al concorso spunta la voce di Barbara

ENTUSIASMO ed emozione si potevano quasi toccare l'altra sera al Teatro dell'Opera del casinò: in locandina c'era la prima se[illegible] del concorso «Sanremo Famosi», la manifestazione della Publimod [illegible] Angelo Esposi[illegible] che offre la possibilità [illegible] uno dei [illegible] finalisti di partecipare al prossimo Festival di Sanremo. Un premio ambitissimo, il sogno [illegible] tutti gli aspiranti cantanti della Penisola. Quattro dei primi diciotto semifinalisti l'altra sera hanno fatto un piccolo ma importante passo verso la più nota ke[illegible] della canzone italiana. Tra questi si [illegible] fatta notare una giovane studentessa di Genova, Barbara Vulso. La diciassettenne dalla chioma [illegible] ha [illegible] vinto la giuria [illegible] la [illegible] [illegible] penetrante e coinvolgente. Blues, jazz e la [illegible] di Mina influenzano il suo stile, che cura da circa un anno. «Prima non mi ero mai impegnata: poi ho scoperto che cantare in un gruppo è una delle cose più belle da fare», dice entusiasta Barbara. «I porci comodi» è il nome del suo gruppo, che si esibisce [illegible] «Mister Do» di Ge[illegible] [illegible] [illegible] canta, la studentessa del liceo linguistico «Bairon» sogna di «volare» in Irlanda o di tornare in America: «E' tutto [illegible] altro modo di vivere», afferma l'aspirante cantante che non ama il calcio, ma nel derby tiferebbe Genoa. Per Barbara l'avventura [illegible] continua: il 1° dicembre riproporrà alla giuria la sua canzone «Danza la mia anima», composta in un paio di giorni appositamente per [illegible] Famosi». Con lei, la commissione giudicatrice di esperti del settore, tra i quali spiccava l'organizzatore di spettacoli Carlo Bixio, ha scelto Emiliano Arcaro di Padova, gli Spa di Parma e Patrizia Deitos di Rimini. Come in ogni concorso, accanto alla felicità dei vincitori c'era la delusione degli esclusi. Maria Adele Corradi, 23 anni fisioterapista di Levanto, era al suo primo concorso e [illegible] si aspettava di vincere. Appassionata di musica nera, [illegible] proposto «Guarda le stelle», [illegible] canzone che «parla [illegible] un bambino che ha perso la mamma e la vede in una stella». Joanna Abbinanti era l'unica a giocare in casa, in quanto abita a Sanremo. Nata a Bruxelles da padre siciliano e [illegible] di origine spagnola, Joanna sembra essere legata molto più alla Francia, do[illegible] studia il secondo anno di liceo artistico: lo rivela anche un leggero accento francese. Capelli [illegible] [illegible] occhi [illegible] nei, oltre al canto Joanna ama disegnare e andare al cinema. E' andata male anche alla mascotte del concorso: Daniela Cavaliere di Bordighera, quattordici anni, la più giovane partecipante a «Sanremo [illegible]mosi». La bionda adolescente dagli occhi chiari [illegible] [illegible] dalle tre cantanti del gruppo romano «Made in Italy». «Ho conosciuto [illegible] ragazze quando andavo a trovare mia sorella Patrizia, che [illegible] [illegible] trasferita nella Capitale», spiega Daniela, che studia da estetista [illegible] Sanremo. Quando si è esibita, in platea c'era una fila di [illegible] stenitrici: mamma [illegible] sorelle, molto somiglianti, tra le quali anche Patrizia, che [illegible] sera, a sua volta, si è esibita sul palco del Casinò. Una famiglia di artiste? «Anch'io avrei cantato - dice Barbara, la terza [illegible] quattro sorelle - ma purtroppo non sono portata».

Barbara Vulso, 17 anni

Altri sette concorrenti della Regione si alterneranno sul palco, fino a domenica, per [illegible] semifinali del [illegible] [illegible] Patrizia Cavaliere di Bordighera, M[illegible] Simeon di Sanremo, i Sottozero di Genova, Danilo Sirianni e Lara Tortorella di Ventimiglia, Raffaella Notarnicola di Albenga, Elena Vivaldi e i Midgard di Genova. Sono una piccola parte dei 92 concorrenti da tutta Italia: solo 24 accederanno alle finali dall'1 e [illegible] dicembre.

Daniela Borghi

Domani al Festival di Imperia serata dedicata alla danza

Balletto al Cavour

La Compagnia del Teatro Nuovo di Torino presenta «Tu tierra» Musiche tradizionali delle Canarie. Sono previsti quattro tempi

IMPERIA. Al Teatro Cavour, domani sera alle 21, va in scena un'anteprima assoluta, ed è un evento, per Imperia: la coreografia «Tu tierra», realizzata da Luc Bouy su musiche tradizionali delle Isole Canarie, sarà presentata dalla Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino al 12° Festival di Imperia. Creato per il tour del corpo di ballo, sprigiona il fascino della musica etnica. Sono canti solari, pieni di vita, di gioia e di poesia: e il balletto vuole essere proprio «un inno alla sopravvivenza dell'arte, oltre la morte dei poeti e dei musicisti».

Lo spettacolo propone tre altri balletti. Per «Oltre», su musiche di Pergolesi (coreografo è il sudafricano Peter Goss, ogni creazione del quale risente della costante ricerca antropologica), la solista Marisa Milanese è stata premiata a Positano: ispirato al rito di Demetra ed Eleusi, è nato per l'Anno della Pace, ed è fortemente simbolico. «Il funambolo e la Luna» (musica Peter Gabriel, coreografia Austin Hartel), interpretato da Lorenzo Casorelli, pure vincitore a Positano, è tra i momenti più intensi de «Lo spettacolo della Luna», con Luciana Savignano, ed ha un eccezionale livello di difficoltà tecnica e acrobatica.

«Sestetto» si deve invece alla fantasia della coreografa brasiliana Renata Justino, ed è un balletto in quattro movimenti, sulla Suite op. 17, n. 2 di Sergej Rachmaninov: «Si sviluppa in quadri astratti, a sé stanti, ma concatenati in un "puzzle". Una sottile ironia pervade questi successivi momenti di gioco concertante, che coinvolge i danzatori in un susseguirsi di situazioni sempre in trasformazione», spiega Gabriella Ravazzi, direttrice artistica dell'Associazione Teatro Tempo, che organizza il Festival, in collaborazione con il Comune di Imperia e con il patrocinio di Regione e Ministero.

Quella con la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino conclude il trittico di serate sulla danza, un settore esplorato in alcune delle sue diverse sfaccettature: il breve ciclo, a cura della Fondazione Teatro Nuovo di Torino, aperto dall'Adriana Cava Jazz Ballett con André De La Roche, era poi proseguito con la Compagnia di Danza Scenamobile di Joseph Fontano. Per la rassegna, sono le ultime battute: domenica (ore 17) si conclude Spazio Giovani, ribalta offerta a talenti provinciali emergenti, mentre il dicembre, con l'omaggio a Giorgio Ferrari e il premio Ulivo d'Oro '92, calerà il sipario.

Stefano Delfino

La Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino si ispira alle Canarie

Mare, tecnica e ricerca brividi in compact disc

SANREMO. UNA musica ricca di chiaroscuri, che paesaggi misteriosi e affascinanti: è il mondo del testierista sanremese Ciro Perrino, 42 anni, che in questi giorni ha pubblicato il suo nuovo lavoro, dal titolo «The Inner Garden», distribuito dalla Polygram. Si tratta di un compact disc che comprende sedici brani strumentali. Sedici itinerari che stimolano la fantasia dell'ascoltatore e, utilizzando le moderne tecniche del campionamento, creano suoni e suggestioni.

«Si tratta dell'ultima tappa di un lungo cammino, intrapreso nei primi Anni 70, come batterista del gruppo "Il Sistema", che suonava rock progressivo», dice Perrino, che ha firmato anche sigle televisive (una composizione è stata utilizzata per la trasmissione «Paroliamo»). Aggiunge: «In seguito, ho fatto parte dei "Celeste", un complesso che comprendeva anche il sassofonista imperiese Leo Lagorio e che di recente è stato riscoperto dai mercati statunitensi e giapponesi. Io stesso sto svolgendo un'opera di recupero di album dimenticati che risalgono al periodo del rock sinfonico: sono dischi firmati da artisti italiani, ripubblicati dall'etichetta Mellow Records».

L'attenzione dello strumentista è comunque incentrata sull'attività solista, alla ricerca di un linguaggio personale, che agli echi del «progressive» abbina spunti melodici legati alla tradizione mediterranea. Afferma: «Sono molto legato alle mie origini, e i lavori richiamano sempre il tema del mare. Anche per le registrazioni dell'ultimo album ho scelto uno studio ligure, che reputo tra i migliori in Europa: il Mulinetti di Recco».

Il percorso parte da «Solare», uscito nel 1980, per approdare a «Far East», di due anni fa. «The Inner Garden» segna un avvicinamento a sonorità più accessibili (comprende anche un pezzo in stile ambient, secondo i dettami dei brani da discoteca), senza però rinunciare alla ricerca. [e. f.]

Un nuovo disco per Ciro Perrino

STASERA AL CINEMA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/rid. 8000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

Olimpia — Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000
1492, la conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Cristallo — Or.: 21,15 5000 gall. plat. rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Or. 16,30/18,30/20,30 Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Or.: 21 L. 5000/rid. 4000
Jungle Fever — *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05'

Ariston — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. 1h 57' **Commedia**

Centrale — Or. 21,15
Concerto orchestra sinfonica

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Ingr. 10.000/rid. 6000
Drago d'acciaio — *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Orfeo — Tel. 82.339 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici o surreali. N.V. 2h **Comico**

Ritz — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Ossessione d'amore — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15'

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/22,30 Lire 8000/5000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalle famiglie per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 50'

Ambra — Tel. 61.419. Or.: 20/22 Fest. e pref. Or.: 16 22,30 - L. 7000/4000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Astor — Tel. 50.897 Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 16/22,30 Lire 7000/4000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici o surreali. N.V. 2h **Comico**

Ondina — Tel. 892.200 Or.: 15,30/22,30 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
Drago — *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

GENOVA

TEATRI

Pol. Margherita: Il circo acrobatico cinese, ore 21, lire 20.000/15.000
della Corte: Madre Coraggio e i suoi figli di Bertolt Brecht. Teatro d'Arte con Piera Degli Esposti e Angela Pagano, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Delitto all'isola delle capre di Ugo Betti, ore 20,30, 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: A Saintrotwist, Compagnia Aringa e Verdurini, ore 21, lire 22.000/18.000. Dopoteatro: Il Ciclope di Euripide, ore 22,30, lire 22.000 / 10.000
Carignano: O Lohengrin, regia P. Pasqui, ore 21, lire 14.000.

CINEMA

Ariston 1: Drago d'acciaio
Ariston 2: La città della gioia
Augustus: Guai in famiglia
Corallo 1: Non chiamarmi Omar
Corallo 2: Mariti e mogli
Grattacielo: Anni '90
Lux Arma letale 3
Odeon: Il principe delle donne
Olimpia: Avventure di un uomo invisibile
Orfeo: Pomodori verdi fritti
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Mi gioco la moglie a Las Vegas
Universale 2: Ossessione d'amore
Universale 3: Persone perbene
Verdi: Ragazze vincenti
Centrale 1: Puledre calde e provocanti
Centrale 2: Emmanuelle e i piaceri bestiali - Le sposine affamate di sesso
Chiabrera: Happy luck - Fruchtchen aus n. Garten
Cristallo: Bestiali eccitazioni oscene
Eldorado: Pandora anal

CINECLUB

Amici del Cinema: Nuovo programma
Fritz Lang: Lanterne rosse
Lumière: Il lungo giorno finisce
Movie club: The Commitments

PEGLI

Eden - Peglicinema: Infelici e contenti

VOLTRI

Ambrosiano: Nuovo programma

NERVI

Sarrero: Nuovo programma

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Un rocker americano

Musica e tante simpatia alla Matilda di via Indiani, a Diano Marina. Stasera, sarà di scena Leo «Fat Cat» Hackett, un che vanta una lunga esperienza dal vivo. L'interprete, che proporrà serie di successi soul e rock'n'roll, sarà affiancato da quattro abili strumentisti francesi, che compongono il «The Gang». La formazione ha di recente aperto le esibizioni di Joe Cocker. [e. f.]

IMPERIA
Ritmi sudamericani

Al Giro di Boa, nel delle Marina di Porto Maurizio, è possibile ascoltare brani d'atmosfera, proposti da artisti della zona. Dalle 21, saranno eseguiti brani di cantautori, pezzi sudamericani e «evergreen» internazionali. [e. f.]

Danze con orchestra

Riprendono gli appuntamenti con l'orchestra al dancing Pick Up, in via Agnese, a Diano Marina. Dalle 21, è possibile ballare al ritmo dei brani suonati da una formazione locale, che assicura l'animazione fino all'una. [e. f.]

Serata «live» all'Hemingway

Musica dal vivo questa sera all'«Hemingway music & club», circolo Arci, di via Duca degli Abruzzi a Sanremo. Sulla pedana si esibisce il complesso «Abacus» di Imperia. [g. ga.]

Suona l'orchestra sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfonica questa sera alle 21,15 al teatro Centrale di via Matteotti. Il maestro Oliver Cuendet, con Heydero Kobayashi solista alla viola, dirige brani di Calligaris e Telemann. [g. ga.]

SANREMO
Concorso per giovani talenti

Ancora una con le selezioni di «Sanremo Famosi», il concorso riservato alle giovani promesse dello spettacolo. Lo show dei debuttanti è in programma alle 21 al casinò. [g. ga.]

Il jazz dei «Passage»

I «Passage», formazione jazz, si esibiscono questa alle 22 al «Cafè Blu» di via Escoffier a Sanremo. Per prenotazioni telefonare al 53.30.79. [g. ga.]

Big Chief Broom band in concerto. Gli altri appuntamenti

Imperia, al centro Sobbalzo oggi arriva il rock tedesco

IMPERIA. Un'armata rock sbarca in Riviera. Il fine settimana è ricco di appuntamenti che vedranno alla ribalta giovani artisti: il via oggi, ai magazzini occupati dal Centro Sobbalzo in via Garessio, a Imperia, con il concerto del gruppo tedesco «Big Chief Broom band», mentre l'Hemingway club di Sanremo ha in cartellone i savonesi Abacus. Il sabato si tinge invece di blues, con l'esibizione della Karamazov brothers band al Ritual di Porto e il chitarrista genovese Paolo Bonfanti, protagonista della al bar Germinal di Taggia.

Il primo rendez con il rock vedrà in primo piano la «Big Chief band», formazione di Bielefeld che promette scintille (l'inizio è previsto per le 22). Lo spettacolo approda a Imperia dopo una tappa a Riva del Garda, e proseguirà per il centro Cascina di Milano. Sempre nei locali di via Garessio, per arrivare gli Alligators di Pavia, e i genovesi Sadist, che domani saranno la principale attrazione di dedicata al rock duro.

Mentre a Imperia suona la band tedesca, l'Hemingway club, da poco inaugurato in via Duca degli Abruzzi, a Sanremo, accoglie gli Abacus di Loano. Il gruppo, che quest'estate è giunto in finale al concorso «Live Parade», ha in repertorio brani rock in italiano. L'iniziativa è organizzata dall'agenzia Abacus team promotions di Imperia, che domani inaugurerà anche gli appuntamenti live al Ritual club di via Rambaldo, a Porto Maurizio, con la Karamazov brothers blues band. Il complesso imperiese comprende il chitarrista Giampiero Gandini, che ha per lungo periodo in Inghilterra, Alessandro Rossini alla batteria (ha fatto parte dei Savage Circle, vincitori di un concorso organizzato da una rivista specializzata) e il bassista Maurizio Dedoni. In scaletta, successi di Cream, Whitesnake e Van Halen. Il ciclo di concerti dovrebbe proseguire anche i prossimi sabati.

Sempre domani, al bar Germinal di piazza Gastaldi è so Paolo Bonfanti, solista e chitarrista dei Big Fat Mama, un gruppo «storico» del blues ligure. L'artista, che ha collaborato con nomi noti come Fabio Treves e Louisiana Red, ha firmato vari successi dei Big Fat Mama, come «Route One». [a. f.]

Al Germinal la voce dei Big Fat Mama

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Tv

9 — Le avventure di Tom Sawyer, film avventura
10 — Ispettore Bluey
10,30 Samba d'amore
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Agenda Liguria
12 — Il richiamo degli abissi
13 — 94ª Fieracavalli. Dalla Fiera di Verona varietà equestre. Conduce Maria Fioriti
14 — Tg Liguria
14,30 Che musica... allo stadio
15 — Il nemico alle porte
15,45 L. A. Ospedale Nord
18 — Festival Internazionale W. Mozart
19 — Tg Savona
19,20 Tg Genova
19,30 He man, cartoni animati
20,30 Champagne in paradiso, film
22 — Tg
22,10 Tg Imperia

Teleregione

9 — Vendite commerciali
11 — Telefilm
12 — Cordiali saluti
13 — Destini, telenovela
13,20 Rubrica di cucina
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Stari
18 — Mago Merlino, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
,45 Diagnosi, talk show di medicina
21,30 Ghiaccio neve, rubrica
22 — Motori non stop
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

Telecupole

7 — Cinquestelle in regione
11,30 Cordiali saluti, cartoni
13 — Destini, telenovela
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubriche
18 — Barney Miller, sit. com.
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve,
— Motori non stop
23 — Scusi, lei ha mai fatto tradiet?, rubrica

12,30 notiziario
12,45 Cuore di pietra, telenovela
13,15 Punto news
13,30 commerciale
14 —
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,15 Punto sport
19,30 Antenna 3, informazione
19,45 Punto sera
20,15 Punto sport
20,30 Da La Spezia a Ventimiglia
21,30 Ok motori
22,30 Punto sera
23,15 Informazione commerciale
— Da La Spezia a Ventimiglia
1 — Ok motori

Telecittà

13 — Video Jay
16 — Mtv's greatest
17 — Coca Cola report
17,15 Mtv movies
17,30 News night
17,45 3 From 1
18 — Tg Young
19,20 Telecittà notizie
20,15 Il serpentone musicale
20,30 Finalmente venerdì
22,15 L'altra campana, rubrica
22,20 Telecittà

Telestar

La donna montagna, film
15,35 La grande lotteria, telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19,35 La strana coppia
20,30 La parola maledetta, film
23,25 Sulle strade della California
0,20 Il giramondo

Canale 7

10,10 Cara... cara, novela
11 — Le avventure di Tom Sawyer
12 — Ispettore Bluey, telefilm
13 — L'uomo e la Terra, documentario
10,45 Tg Liguria
14 — Le avventure di Tom Sawyer
16 — Nati per vivere, documentario
16,30 Cara... cara, novela
17,10 Nati per vincere, documentario
18 — Replay sport, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
Sportivissimo
21,30 Tg Savona
22,30 Almanacco
22,40 Tg Imperia
22,45 La galleria
1 — Tg Liguria

Nord

12 — Nati per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra
13,30 Cara cara
14 — Le avventure di Tom Sawyer, tf
15 — L'uomo e la Terra
15,30 Sky Ways
16 — The Beatles
17,30 Avventure di frontiera, telefilm
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Telegiornale 7
19,30 Nati per vivere, documentario
19,55 Tg Savona
Tg Imperia
20.15 Tg Genova
Terror Force Commando, film

Sardegna Uno

13,05 Capitan Power, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini
15 — Sulle della California, telefilm
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Nido di serpenti, telenovela
19,30 Pasiones, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 — A occhi aperti, rubrica
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sportello impresa
24 — La strana coppia
0,30 Sardegna giornale
1,10 L'ultimo safari,

Telearcobaleno

13,15 Telegiornale TGA
13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior TV
18,30
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
19,55 Telenovela, telefilm
22,30 Telegiornale TGA
23,15 Okay motori

T.C.S.

14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni
18 — I Campbells, telefilm
18,30 Diamonds,
20,30 L'appartamento scapolo, film
22,15 M.A.S.H., telefilm
22,45 Colpo grosso story
Blastfighter, film
1,05 Colpo grosso story

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Eccellenza: le due squadre, potenziali protagoniste, tra dieci giorni avranno il derby al «Peglia»

Argentina e Ventimiglia a un bivio

Le prossime tre partite decideranno il loro vero ruolo

ARMA DI TAGGIA. Alla vigilia di un tris [illegible] partite «eccellenti» (in successione la capolista Migliarinese domenica in casa, il derby a Ventimiglia, nuovo match casalingo con la matricola rivelazione Loanesi) l'Argentina può tracciare un bilancio tutto sommato positivo del campionato di Eccellenza fin qui disputato.

Dopo dieci giornate i [illegible] ri sono quarti a quattro lunghezze dalla vetta, alla pari [illegible] squadre come Sestrese e Cairese, che puntano senza mezzi termini alla promozione. Una posizione che sembra premiare la scelta estiva [illegible] puntare su un allenatore e una squadra praticamente fatte in casa. Una squadra che, con un po' di fortuna, potrebbe anche inserirsi nel discorso-primato. Anche se l'argomento è off-limits in casa rossonera dove, alle prese con un bilancio ridotto all'osso, è giocoforza non porsi, in partenza, altri programmi che non quelli di un torneo tranquillo e di valorizzazione dei giovani.

Le cifre. Dopo dieci giornate l'Argentina ha 12 punti: frutto di 4 vittorie, 4 pareggi [illegible] 2 sconfitte; 11 i gol segnati (pochi in raffronto alle altre «grandi»); 10 quelli subiti (ma vi influisce pesantemente la giornataccia di Vado). In media inglese, un tutto sommato rassicurante — 2.

L'allenatore. Pino Fichera, «promosso» in estate dall'Arma Taggia all'Argentina, sta lavorando bene. Appare soddisfatto: «Abbiamo avuto un momento critico qualche domenica fa. Ora le [illegible] vanno meglio. Ho un gruppo di ragazzi che hanno voglia di lavorare e di divertirsi a giocare. Spero continui», dice.

Le note liete. Le cose migliori finora sono arrivate da Pinto e dalla coppia d'attacco Minici-Sammassimo. Pinto, ripescato dopo una stagione in Prima categoria alla Carlin's Boys, [illegible] diventato elemento fondamentale a centrocampo. Non sono, a dire il vero, proprio una sorpresa Minici e Sammassimo all'attacco, i gemelli del gol rossoneri. Minici piaceva alla Sanremese, e sorprende forse di più [illegible] crescita di Sammassimo, senz'altro uno dei migliori attaccanti del girone.

Il rimpianto. Mister Fichera non se la prende tanto per lo 0-5 rimediato a Vado alla [illegible] giornata («Una partita nata male», dice). Rimpiange piuttosto [illegible] sconfitta interna col Lavagna (0-1) alla quinta giornata: «La partita capitò nel [illegible] peggiore. Senza quella sconfitta in alto ci saremmo anche [illegible]».

Pino Fichera, allenatore dell'Argentina

Bruno Monticone

A confronto

Due cammini quasi speculari

VENTIMIGLIA. Una difficile trasferta sul campo [illegible] Sestri Levante, l'insidi[illegible] derby [illegible] l'Argentina, un match pericoloso sul campo della favoritissi[illegible] Sestrese: [illegible] prossime [illegible] giornate del campionato di Eccellenza riservano al Ventimiglia tre test piuttosto importanti. La diranno lunga [illegible] qualità di una squadra che, partita [illegible] l'obiettivo dichiarato di un campionato di transizione dopo [illegible] messo definitivamente alle spalle il ricordo, ingombrante, di quattro stagioni in Interregionale, [illegible] crescendo [illegible] domenica in domenica. Il buon Ventimiglia di queste ultime partite autorizza a sperare che, superando [illegible] meglio questo tris [illegible] impegni, il campionato debba fare i conti [illegible] i giallorossi.

Le cifre. I numeri assimilano il Ventimiglia all'Argentina: 12 punti in 10 giornate, 4 vittorie, [illegible] pareggi, 2 sconfitte; però la media inglese è più pesante: -4. Rispetto ai «cugini» il Ventimiglia vanta un miglior rapporto tra gol fatti (10) e subiti (5).

L'allenatore. Il ritorno di Adriano Pisano, il [illegible] che portò [illegible] squadra nell'Interregionale, sembra funzionare. Il tecnico, reduce da due stagioni un po' contraddittorie all'Argentina, [illegible] l'ambiente, i giocatori, la società. E' venuto [illegible] ri un buon gruppo, all'insegna della serenità. E Pisano appare soddisfatto: «E' una squadra che cresce perché lavora bene. In tutti vedo una gran voglia di fare. E questo mi [illegible] una grossa spinta. Mi ha perfino riconciliato con il calcio».

Adriano Pisano, mister del Ventimiglia

[illegible] note liete. Il buon rendimento di alcuni giovani promossi titolari solo quest'anno (Bacigaluppi), la gran [illegible] di Ventura più in forma che mai, il recupero [illegible] Morello tornato ad essere una colonna del centrocampo. Anche se adesso c'è il rischio di perderlo: il giocatore, per motivi [illegible] lavoro, potrebbe dover sospendere l'attività.

Il rimpianto. La sconfitta sul campo dell'attuale capolista Migliarinese, alla seconda giornata. Un match affrontato con molte [illegible] importanti, e in [illegible] momento in cui la squadra [illegible] era ancora carburata. Oggi, forse, finirebbe in [illegible] altro modo. E anche la classifica sarebbe diversa. [b. m.]

Squalifiche

Tra i «cattivi» c'è Biancardi

Si sono decise ai rigori le sorti delle savonesi nei quarti regionali [illegible] Coppa Italia. Il Vado, dopo aver capovolto il 2-3 dell'andata con doppietta di Sugbi e gol di Guarisco, [illegible] eliminato dal dischetto dal Pontedecimo. E' andata meglio al Finale: nel retour match con la Sestrese si è visto annullare i tre gol di vantaggio (0-3), [illegible] ha poi saputo vincere la lotteria dei rigori con in evidenza il portiere Vaccarezza che ha neutralizzato due penalty. Il Finale in semifinale avrà [illegible] Busalla, l'altra sfida [illegible] Migliarinese-Pontedecimo.

Queste intanto le squalifiche. In Eccellenza un turno a Turone della Carcarese, Piccardo dell'Entella, Porcù e Gatti del Busalla, Lupi della Pegliese, Parodi del Pontedecimo, e Biancardi del Ventimiglia. In Promozione un turno a Diomedi (Albenga) e Provera e Silvestri (Cogoleto). In Prima tre turni a Grillone del Legino. Uno a Valente (Borghetto), Gandolfo (Cisano), Calcagno (Dianese), Albavera (S. Bartolomeo), Ballerini (S. Stefano) e Bazzini (Zinola). In Seconda [illegible] turni a Giovinazzo del Camporosso [illegible] Murialdo dell'Altarese. Uno a Perversi e Zemma (Altarese), Zanchi (Andora), Scazzola (Ceriana), Ravera e Tornago (Consecente), Bon[illegible] (Leca), Aurame (Pontelungo), [illegible] Murro e Gabrielli (Priamar), Altomare e Canepa (S. Cecilia), Di Dea (S. Filippo), Siri (S. Nazario), Zunino (Spotornese). [r. p.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Uno scorcio del reparto tappeti dell'Aram

Il tappeto orientale: [illegible] investimento alternativo

Il tappeto orientale acquistato da esperti di fiducia non è solo oggetto di arredamento [illegible] anche la certezza di [illegible] sicuro investimento (considerando l'instabilità della Lira).

Aram, a Cuneo, nata nel 1974, in pochi anni è diventata uno dei più grandi importatori italiani di tappeti fornendo i maggiori centri [illegible] tutta Italia, con acquisti effettuati direttamente [illegible] Oriente, nei paesi d'origine, selezionati da persone espertissime.

L'acquisto di un tappeto [illegible] considerato alla stessa stregua [illegible] un gioiello ed è quindi indispensabile la massima fiducia [illegible] venditore.

Poiché è difficile, per non dire pericoloso, contrattare [illegible] articolo di cui non si conosce il valore reale è meglio affid[illegible] ad una Ditta conosciuta e competente in quanto solo l'esperienza ed il contatto quotidiano possono permettere di determinare il valore [illegible] il prezzo [illegible] ogni esemplare.

Aram possiede alcuni requisiti che pochissimi possono vantare: esperienza, serietà, continuità e assortimento.

Oggi più che [illegible] l'acquisto conveniente può sembrare [illegible] il proliferare di saldi, mostre, [illegible] in tv e porta a porta: tante [illegible] le offerte allettanti... ma quante sono vere???

Bisogna quindi diffidare di coloro che si improvvisano venditori, specializzati solo nell'abbindolare il cliente con offerte falsamente «stracciate».

Aram si distingue in questo settore proprio per la competenza, l'assortimento, la qualità, il prezzo e la garanzia.

Aram [illegible] si limita a delle garanzie generiche ma [illegible] ogni singolo pezzo ne [illegible] la qualità, la provenienza e, dopo l'acquisto, l'assistenza essendo specializzata in riparazioni, lavaggi, custodia e consulenze varie.

Siamo certi meriti veramente visitare la sede dell'Aram a Beinette (Cn) - Strada Statale Cuneo-Mondovì - Tel. 0171/401.833 o la filiale a Cuneo - Via Roma 38.

Ancora [illegible] turno interessante in Terza

Rischi per il Riviera con il Pontedassio

[illegible]. Sempre più appassionante [illegible] duello [illegible] vertice nel torneo [illegible] Terza. Le squadre da battere restano Taggese e Ri[illegible] dei Fiori (e quest'ultima domenica darà vita a un insidioso derby [illegible] il temibile Pontedassio), ancora imbattute, [illegible] S. Lorenzo che [illegible] mantiene in vista delle protagoniste dovrà impegnarsi al massimo ospitando la Villanovese. Ricca di incognite anche Sanremo 70-Garlenda. Il Costarainera dovrà infine affrontare il primo match senza l'allenatore Rocco Sammassimo, che ha appena rinunciato all'incarico.

Il big-match della giornata vede comunque di fronte Rivie[illegible] dei Fiori e Pontedassio, che si daranno battaglia ai Piani di Imperia. Commenta il tecnico Gianni Rossi: «E' un impegno molto sentito, come quello che ci ha visti opposti al Dolcedo. I ragazzi comunque sono tranquilli: cerchiamo di raccogliere il maggior numero di frutti pos[illegible] in questa prima parte del campionato, che [illegible] dimostrata favorevole. Disporremo dell'organico al completo, a parte i difensori Paolo Gala e Roberto Vassallo, fermi dall'inizio del torneo a causa di due distorsioni. Possiamo comunque conta[illegible] su una rosa molto ampia, e [illegible] alcuni giocatori che si [illegible] già [illegible] in luce, come l'ottimo centrocampista Leporace e Gianfranco Coletta, che gioca da titolare per il primo anno».

L'altra «capoclasse», la Taggese, sarà impegnata in trasferta col Dolceacqua (la partita si disputerà allo Zaccari B [illegible] Vallecrosia). [illegible] un nuovo banco di prova per una compagine che è subito partita con il favore del pronostico. Il S. Lorenzo, attualmente a 4 punti dalle prime, dovrà a sua volta affrontare un compito non facile. «Con la Villanovese mi aspetto una dimostrazione di carattere, che riscatti le ingenuità [illegible] domenica scorsa, nel confronto finito in parità con il Pontedassio», dice [illegible] presidente Riccardo Francesia. E continua: «Si tratta di un impegno importante: la squadra ingauna ha [illegible] solo punto meno di noi. Dobbiamo però mantenerci in [illegible] in modo da arrivare [illegible] maggior sicurezza agli scontri diretti [illegible] le capolista. E' fondamentale non perdere altro terreno in casa, come accaduto col Borghetto».

Il campo di Pian [illegible] Poma, alle 13 di domenica, ospiterà inoltre lo scontro tra Sanremo 70 e Garlenda, formazioni che si equivalgono. I matuziani cercheranno [illegible] imporsi in tutti i modi, anche per archiviare la sconfitta esterna col Dolcedo. [illegible] Costarainera, che dopo un avvio stentato ha pe[illegible] il trainer Sammassimo, affronterà [illegible] Balestrino a Toirano. In cartellone pure S. Bernardino-Dolcedo, Badalucchese-Borghetto e Laigueglia-S. Bartolomeo Under. [e. f.]

Aschero, il presidente della Taggese

Boccette: sfida matuziana al leader Gatto Nero

Questa sera il Bar Carla tifa per il Cinzia Sanremo

All'inseguimento del Gatto Nero, stasera nella quinta giornata del campionato interprovinciale. In A, il Gabs di Carlo Ormotono (p. [illegible] riceve (in tutti gli incontri via alle 20,30) il Cinzia Sanremo (11) in una sfida favorevole ai locali. Il Carla Imperia (17), immediata inseguitrice, è ospite del Pontevecchio (6): il team di Antonio Pulisciano si è finora espresso al meglio, e sembra aver le carte in regola per un campionato di vertice.

Lo scontro più equilibrato appare comunque Moneta Albenga (14)-Ariston Arma (13), [illegible] gli ingauni [illegible] Alessio Marangon leggermente favoriti. Completano il quadro Cavalluccio Pietra (11)-Cin Cin Borghetto (10); Hai[illegible] Loano (12)-Bar De Nei (7) e Dlf (8)-Black Bull Spotorno (15).

Quinto turno anche nel primo girone della B, [illegible] Sport Finale (19) che riceve il Garden IV Ceriale (7), mentre l'immediata inseguitrice Garden I (17) osserva il riposo. Il Carla (18), altro candidato al vertice, ospita lo Sport Pietra (4). Di spicco anche la sfida Lady I (15)-Berfi's (11) mentre il turno si completa con Sagittario (1)-Moneta (7) [illegible] Odissea (14)-Cavalluccio [illegible]).

Nel secondo girone le capoliste Conchiglia e Haiti (15) sono impegnate [illegible] Pontevecchio (6) [illegible] Garden II (13). Il turno prevede anche Cin Cin (14)-Lady II (8); Ariston (11)-Circolo (6) e Las Vegas (6)-Como (14). Terza giornata negli ultimi due gironi. Nel «C» la Polisportiva (11) è ospite della VII Usl (2). Il turno prevede Enel (8)-Gatto Nero (8); Quadrifoglio II (7)-Dlf II (2); Black Bull (2)-Dlf III [illegible] Avis (4)-S. Genesio II (7). Nel quarto girone Arci Varazze (7)-Quadrifoglio (9), Arci Sciarborasca (4)-S. Isidoro (9); Polisportiva II (4)- Sport Finale (5); Dlf I (7)-Quiliano (4) e S. Genesio I (5)-Zinolese (5). [g. o.]

Domenica lo Jadran: non è soltanto una partita di pallanuoto

Rari, una sfida alla storia

Battuto e offeso dieci mesi fa dai croati, il Savona ritrova nei «quarti» i detentori della Coppa Campioni. E' un confronto che può decidere il futuro biancorosso

Massimiliano Ferretti contro il centroboa Vrbcic: è un immagine di Rari-Jadran di 10 mesi fa: i due si ritroveranno domenica

SAVONA. Appuntamento [illegible] la storia. Di nuovo? Sì, di nuovo. Per un quarto di finale? Sì, per un quarto di finale. Rari Nantes Savona-Jadran Spalato, in programma domenica alle 18,30 nella piscina coperta [illegible] Genova Albaro, non è solo una partita di pallanuoto. Non [illegible] sarà questa, come [illegible] può esserlo quella che il 15 dicembre, a Zagabria capitale della martoriata Croazia, attende i biancorossi.

Solo chi scendesse in questi giorni [illegible] un'astronave rimasta in orbita dodici mesi potrebbe non [illegible] cosa successe nel febbraio di quest'anno, a Savona prima e a Trieste poi. E che cosa accadde in conseguenza di quelle finali [illegible] Coppa dei Campioni. A Savona, a Roma, [illegible] Spalato. In tutto l'ambiente della pallanuoto italiana, che pure ha vissuto una delle più belle stagioni della sua storia di sempre, con l'oro olimpico a Barcellona.

E allora, con [illegible] [illegible] volontà di evitare polemiche dietrologiche [illegible] apologie sportive, andiamo a vedere cosa c'è dietro, dentro e oltre questa prima partita. Lo Jadran, si sa, affrontò le finali di Coppa '92 con lo spirito di una guerra santa. Le vinse, ma non senza perdere la faccia, almeno davanti agli osservatori neutrali. La Rari uscì non umiliata, ma ferita [illegible] offesa da quel genere di sconfitta. Seppe riprendersi al punto di vincere [illegible] il suo secondo scudetto, [illegible] una parte del cervello [illegible] del [illegible]re biancorossi si fermarono quella sera nell'infuocata piscina «Bianchi» di Trieste.

Domenica ad Albaro, e poi a Zagabria, quelle parti della Rari potrebbero riemergere dal passato per una di quelle vendette sportive che non appagano mai completamente, ma consentono di sentir riscattato un torto, vero o presunto, ma comunque bruciante. Ma potrebbero anche, queste sfide, segnare invece in maniera indelebile il futuro della squadra e della società.

Non è un mistero che la mancanza di uno sponsor «pesante» e le difficoltà varie nel proseguire su una strada di successi ma anche di sacrifici economici potrebbero spingere la Rari a un ridimensionamento. Lo ha fatto più volte capire chiaramente il presidente Gervasio, che di recente ha confermato tale stato di cose anche di fronte alla Sa[illegible] che [illegible]

L'assalto alla Coppa dei Campioni, insomma, va portato subito. Adesso, o forse mai più. Almeno non a tempi brevi. Questo dovrebbe ben comprendere la città: quella [illegible] potrebbe puntellare la società ha per troppa parte già fatto orecchie da mer[illegible]. E' quella dei tifosi veri, degli sportivi autentici, della gente comune che va chiamata a raccolta più che mai in questa occasione. A Genova, lontano [illegible] casa, guarda caso come quando [illegible] Rari [illegible] peregrinava [illegible] cerca d'acqua. Torna il passato: vogliamo provare [illegible] trasformarlo in futuro?

Roberto Baglietto

Un ricordo che brucia

Così le partite di dieci mesi fa

Un'immagine del treno speciale per Trieste: partirono oltre 500 tifosi savonesi

SAVONA. Domenica arriva dunque il terzo atto di una rappresentazione che l'anno scorso ha privato la Rari della meritata conquista [illegible] [illegible] [illegible] Coppa Campioni. Gli interpreti [illegible] gli stessi: [illegible] formazione biancorossa [illegible] lo Jadran Spalato, la compagine croata che schiera grandi talenti e con un'esperienza internazionale da fare invidia a chiunque.

Il primo atto era andato in scena martedì 18 febbraio '92, nella piscina [illegible] corso Colombo [illegible] fronte a più di tremila persone. [illegible] Savona riuscì [illegible] [illegible] una partita difficile, anche perché i croati [illegible] volte andati [illegible] crisi, superati sul piano puramente tecnico, misero la gara sulla rissa facendo perdere la testa ai biancorossi. Così la finale d'andata della Coppa dei Campioni finì solo sul 12-10 per Ferretti [illegible] compagni, dopo che gli stessi erano stati, per gran parte dell'incontro, in vantaggio di ben quattro gol.

Ma i ragazzi di Mistrangelo [illegible] non sapevano cosa li attendesse nella partita di ritorno. Partita che si disputò il [illegible] febbraio nella piscina «Bianchi» [illegible] Trieste, visto che [illegible] Croazia era da tempo sconvolta dalla guerra civile. Doveva essere il giorno del grande trionfo, con i tifosi biancorossi che si erano spostati [illegible] [illegible] con un treno speciale allestito anche in collaborazione con il nostro giornale. Invece, tra le sceneggiate del tecnico Kovacevic (arrivato a sfiorare la rissa con Mistrangelo), [illegible] un arbitraggio vergognoso, la Coppa finì nelle mani dello Jadran, che così poteva iscrivere per la prima volta [illegible] proprio nome nell'albo d'oro.

Una sfida nata male, visto che proprio nel riscaldamento prepartita [illegible] Trieste Gianni Averaimo si era procurato uno stiramento al braccio sinistro, dovendo giocare menomato, tanto che poi fu costretto a uno stop di una quarantina di giorni. Poi, gli arbitri: n[illegible] convalidarono [illegible] rete di Ferretti con la palla che aveva praticamente toccato il fondo della rete. E ci fu quasi una rissa tra le «panchine», [illegible] la poco edificante immagine finale [illegible] giudice di porta (croato), che a fine incontro si tuffò in acqua a festeggiare gli [illegible] compagni (era allenatore delle loro giovanili). E in conclusione, ancora l'«attore» Kovacevic a cercare la rissa [illegible] i cronisti italiani. Un clima che i tifosi [illegible]vonesi sperano [illegible] non vivere mai più. [m. no.]

Domani alle 15 prima trasferta stagionale: ecco il programma della A1

E in campionato, blitz a Salerno

La squadra parte in aereo già oggi pomeriggio

Più spazio per Angelini a Salerno?

Il tour de force, uno dei tanti cui la Rari [illegible] [illegible] sottoposta in questi anni, comincia oggi pomeriggio con il viaggio aereo Genova-Salerno. [illegible] piscina campana i biancorossi giocheranno domani alle 15. Subito dopo corsa in macchina [illegible] Napoli per intraprendere il ritorno, ancora in aereo.

[illegible] partita di Salerno, sulla carta non terribile, rischia di diventare assai più difficile del previsto. A parte il fatto dell'ingaggio del nazionale romeno Georgescu, avvenuto a metà settimana, c'è l'avvicinamento mentale alla sfida: alla Rari non [illegible] possibile chiedere una concentrazione feroce, troppo ravvicinata è l'assai p[illegible] importante sfida [illegible] lo Jadran.

Il match di Salerno sarà diretto dai laziali Cocuzza e Torsabene. Mistrangelo ha deciso di portare con sé tutti i titolari: solo se la partita prenderà [illegible] piega particolarmente positiva risparmierà gli uomini-chiave. Va bene l'Europa, ma il campionato non va perso di vista, soprattutto dopo [illegible] ko casalingo di sabato di fronte al Posillipo.

La giornata odierna, seconda stagionale, propone innanzi tutto Posillipo-Pescara: scontro rovente affidato a Caputi e Ricci, con gli abruzzesi a loro volta in ambasce per il fatto di avere un impegno tipo Rari. Domenica ospiteranno infatti a Chieti gli olandesi dell'Alphen per i «quarti» di Coppa Coppe. Altro match assai interessante è Fiorentia-Volturno (arbitri Carioli e Petronilli). Il programma si chiude con Recco-Ortigia (Auriemma [illegible] Bianchi), Civitavecchia-Canottieri (Deni [illegible] De Meo), Brescia-Roma (Agialoro e Coppola). Quest'ultima si gioca alle 15,40 per consentire la diretta tv di Raitre dalle [illegible] RadiostereoUno si collega invece con Recco, Roma e Napoli. [m. no.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 27 Novembre 1992 ... 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

A febbraio il via ai lavori: dovrebbero concludersi nell'arco di 18 mesi

Nasce l'ipermercato di Savona

Oggi la Coop Liguria presenta in Comune il progetto esecutivo da 50 miliardi. Ospiterà anche [illegible] galleria commerciale con negozi. Scale mobili e oltre 1400 posti auto. Un [illegible] ponte sul Letimbro

SAVONA. L'Ipermercato diventa realtà. Oggi [illegible] Coop Liguria presenta in Comune il progetto esecutivo [illegible] grande centro commerciale che sorgerà sulle [illegible] delle ex vetrerie Viglienzoni [illegible] corso Ricci: investimenti per oltre 50 miliardi, [illegible] posti di lavoro, 1400 posti auto. [illegible] prossime settimane [illegible] inizieranno le prime demolizioni dei vecchi fabbricati e a febbraio prenderanno il [illegible] gli scavi delle fondamenta. L'opera nei programmi della Coop Liguria dovrebbe essere ultimata entro 18 mesi.

Il piano di intervento, più volte modificato per dare risposte soddisfacenti sotto il profilo della viabilità, è [illegible] realizza[illegible] dalla Coop Liguria in collaborazione [illegible] il Centro Latte Savona e il Consorzio «Savona '88» che raggruppa un [illegible]ti[illegible] [illegible] commercianti locali aderenti all'iniziativa. Un piano [illegible] una storia ultradecennale, che ha preso corpo dopo il fallimento delle vetrerie Viglienzoni, società che è poi finita sotto il controllo Coop Liguria. Il Comune ha quindi deliberato di trasformare le aree industriali di corso Ricci in [illegible] grande centro [illegible] commercio e servizi.

Il progetto prevede un ipermercato Coop, con magazzini, laboratori, servizi, [illegible] di [illegible]rico e movimentazione merci, locali per attività sociali. Nel piano è inoltre [illegible] una galleria commerciale, sistemata su due livelli intercomunicanti con scale mobili e ascensori, in cui [illegible] impegnati [illegible] cinquantina di operatori commerciali e artigiani. Il progetto sarà inoltre completato da aree verdi, 2 mila [illegible] metri quadrati di uffici e impianti e un parcheggio da 1400 posti auto suddiviso su due piani, [illegible] interrato e [illegible] a livello della strada.

Decisive le modifiche che so[illegible] state apportate da alcuni mesi al progetto della viabilità. Su richiesta del Comune, infatti, i tecnici hanno tenuto conto del futuro tracciato dell'Aurelia bis che prevede la connessione con via Vittime di Brescia. L'ipermercato verrà quindi dotato di quattro uscite, su via Baracca, via Vittime di Brescia, corso Ricci e via Risorgimento, che dovrebbero garantire un'adeguata circolazione. Il Comune, inoltre, a parziale scomputo degli oneri di urbanizzazione, ha richiesto la costruzione di [illegible] ponte sul Letimbro all'altezza [illegible] via Acqui.

Il centro, [illegible] costerà oltre 50 miliardi, sarà in grado [illegible] accogliere ogni giorno 7 mila clienti. Secon[illegible] la Coop Liguria, i[illegible]tti, l'ipermercato avrà un bacino di utenza che si estenderà da Varazze a Pietra Ligure e Cairo e rappresenterà anche una boccata d'ossigeno per la situazione occupazionale di Savona: sono infatti previsti oltre 400 posti di lavoro, con ampio ricorso al part-time.

Un'incognita è rappresentata dai tempi di realizzazione. Parte delle [illegible] infatti, è ancora occupata da un gruppo di artigiani che non intendono abbandon[illegible] i terreni delle ex vetrerie Viglienzoni.

Ermanno Branca

La nuova struttura commerciale sorgerà sulle aree delle ex vetrerie Viglienzoni

Immigrati in Piazza del popolo

Minacce nel parcheggio «Comprate qualcosa o vi righiamo l'auto»

SAVONA. Blitz dei vigili fra i venditori ambulanti nordafricani di piazza del Popolo. U[illegible] quindicina [illegible] «Vu cumprà» [illegible]rocchini, senegalesi e tunisini, che da mesi si erano insediati nel piazzale dell'ex stazione ferroviaria «Letimbro», sono stati rimpatriati perchè [illegible] erano [illegible] regola con i permessi di soggiorno. La merce (centinaia di confezioni di fazzoletti di carta e accendini) è [illegible] posta sotto sequestro.

L'operazione degli agenti municipali è scattata l'altro pomeriggio e ha preso le [illegible] dalle denunce presentate nelle scorse settimane [illegible] decine di automobilisti, i quali si lamentavano per il modo insistente [illegible] il quale gli ambulanti cercavano di piazzare la loro merce. In alcuni casi, stando alle segnalazioni ricevute dai vigili [illegible], i «vu cumprà» avrebbero anche oltrepassato i limiti. [illegible] donna, ad esempio, ha raccontato di essere [illegible] [illegible] da [illegible] ambulante di colore a comprare la merce perchè in caso contrario, al ritorno nel piazzale avrebbe trovato la [illegible]rozzeria della sua macchina rigata. «Una denuncia grave - commentano al Comando della polizia municipale di [illegible] Guarda Superiore - che avrebbe potuto configurare il reato di tentata estorsione. Anche per questo motivo abbiamo deciso di iniziare [illegible] serie di controlli nel parcheggio che, è bene precisarlo, hanno dato esito negativo. Il fatto denunciato da quell'automobilista probabilmente è stato isolato».

Una quindicina di «vu cumprà» non [illegible] stati comunque trovati in regola con le norme fissate dalla Legge Martelli in tema di immigrazione e [illegible] stati così rimpatriati su decisione del questore, Mimmo [illegible]coliello. I controlli dei venditori ambulanti [illegible] colore proseguiranno anche nelle prossime settimane e saranno intensificati nel periodo natalizio.

[c. v.]

Uffici inagibili

A Quiliano le Poste in biblioteca

[illegible] La biblioteca [illegible] Quiliano dovrà far spazio alle Poste. In seguito [illegible] danni provocati dall'alluvione, infatti, l'ufficio postale [illegible] paese è ancora inagibile. Per evitare disagi alla popolazione, il Comune ha pensato di utilizzare i locali di via Brandini che sinora erano stati adibiti a biblioteca civica.

Immediate le proteste dei quilianesi, che dopo aver subito miliardi di danni alle opere pubbliche e alle attività economiche, ora si vedono privare anche della biblioteca. [illegible] tratterebbe [illegible] un sacrificio temporaneo, ma nessuno a Quiliano si [illegible] [illegible] tempi delle Poste. La decisione ha suscitato proteste anche perchè durante l'alluvione i quilianesi si erano prodigati nel salvataggio dei volumi della biblioteca. Intanto la giunta [illegible]munale di Savona ha deciso di bandire una gara d'appalto per la costruzione di quattro ponti nella valle del Santuario a Cimavalle, Roborgo, Innicen, e Fracciosa.

[e. b.]

Pietra Ligure: i provvedimenti dell'unità sanitaria per limitare un fenomeno diffuso

S. Corona, perquisizioni anti-furto

Secondo i responsabili, alcuni dipendenti avrebbero l'abitudine di impadronirsi di farmaci e alimentari
Duro il sindacato autonomo: «Violazioni contro lo Statuto dei lavoratori e la privacy». Intervento della Cgil

PIETRA L. I dipendenti dell'ospedale Santa Corona saranno controllati o perquisiti a fine turno prima di uscire dall'ospedale? [illegible] denunciare questa possibilità è il sindacato autonomo Fials che in un volantino, diffu[illegible] a Pietra, riporta [illegible] in tal senso circolate nel nosocomio.

Anche all'interno del più grande polo ospedaliero ci sarebbero dei furti. Le denunce per la verità sono poche, ma in alcuni reparti qualcuno avrebbe la «buona abitudine» di portarsi a [illegible] dei farmaci o altro. Negli ultimi due anni i sorveglianti hanno bloccato alcuni giovani, in prevalenza tossicodipendenti, che [illegible] allontanandosi con refurtiva che si erano procurati fra gli effetti personali dei dipendenti.

Spiega Silvio Valdisserra, responsabile del sindacato Fials: «Ci [illegible] stati riportati dei fatti che sarebbero avvenuti in alcuni reparti. Stiamo verificando cosa [illegible] realmente avvenuto. Non siamo contrari ai controlli del personale [illegible] solo con il pie[illegible] rispetto [illegible] statuto dei lavoratori e [illegible] violare la proprietà privata. [illegible] seguito a queste voci abbiamo chiesto [illegible] incontro urgente con la direzione per un doveroso chiarimento». Commenta Nino Miceli della Cgil: «Abbiamo saputo di questa iniziativa di un sindacato. A nostro avviso tutto va ricondotto a quanto prevede l'articolo 6 dello statuto dei lavoratori. I controlli [illegible] ammessi ma de[illegible] essere casuali».

Il cordinatore amministrativo, Gianni De Lucis, ridimensiona il problema: «Non è stata presa nessuna decisione in merito. Esiste però già, da anni, una disposizione in questo senso. I sorveglianti hanno comun[illegible] la possibilità di fare dei controlli. Non credo che nessuno abbia mai preteso di fare delle perquisizioni personali. Certo se su un auto di un dipendente in [illegible] dal Santa Corona si nota un pacco con qualche chilo [illegible] carne è legittimo chiedere da che parte arriva».

Questa polemica si è innescata dopo la decisione della direzione [illegible] limitare l'ingresso delle auto per gli esterni all'ospedale. [illegible] corse voci, per [illegible] smentite, di un progetto che porterebbe a limitare l'accesso all'interno del nosocomio anche ai dipendenti.

«Siamo pronti a discutere ma non vogliamo che si dividano i dipendenti secondo il loro livello con metodi veramente medioevali», conclude Silvio Valdisserra.

[a. r.]

SAN PAOLO

No alle visite fuori orario

Al S. Paolo si potrà entrare solo durante gli orari di visita. L'amministratore straordinario Luciano Locci [illegible] firmato un ordine di servizio che disciplina con severità l'ingresso dei visitatori al San Paolo. Da oggi per poter accedere all'ospedale [illegible] di fuori degli orari previsti (12,30-14,30/19,30-20 nei feriali e 14,30-16,30 nei festivi) sarà necessario un «pass» firmato dalla direzione sanitaria. L'amministratore straordinario ha deciso di adottare il provvedimento per ragioni di sicurezza, sia per porre un freno [illegible] fenomeno dei furti in corsia, sia per evitare lo spaccio di sostanze stupefacenti ai tossicodipendenti ricoverati nel reparto Infettivi. Per evi[illegible] il pericolo di intrusioni, Locci ha dato disposizione all'ufficio tecnico di chiudere ogni [illegible] nella recinzione dell'area ospedaliera. Sempre nell'ambito della prevenzione, l'amministratore aveva istituito un servizio di vigilanza [illegible].

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER [illegible]
Previsioni da Imperia: annuvolamenti irregolari alternati a schiarite, [illegible] moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura senza importanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione anticiclonica. **RILEVAZIONI DI IERI.** temperatura del mare 16° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 10 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 17	min [illegible]
[illegible]	max 17	min 13
Imperia	max [illegible]	min 13

UN ANNO [illegible]
Max: 17; min: 10. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,38 e tramonta alle 16,53. La **Luna** si leva alle 10,20 e cala alle 19,46 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un fenomeno che non accenna a diminuire nonostante le pene inflitte

La droga davanti alle scuole

In piazza Sisto IV, all'ora d'uscita degli studenti, due giovani sorpresi a spacciare. Una pattuglia di carabinieri in borghese li ha arrestati. L'acquirente, un ventenne, segnalato alla prefettura

SAVONA. Spacciavano eroina in piazza Sisto IV mentre gli studenti uscivano dalle scuole della vicina via Manzoni. Sono stati, però, sorpresi da una pattuglia dei carabinieri in borghese, che li ha bloccati e arrestati. Si tratta di Pasquale Leugio, 28 anni, abitante in via Garroni 7/10, e della sua compagna, Antonella Porretti, di 25, residente in via Nizza 130/22. [illegible] finiti in carcere con la duplice accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Nell'operazione è stato anche sequestrato [illegible] involucro contenente quattro grammi di eroina, già «tagliata» e pronta per lo spaccio. I carabinieri hanno, infine, identificato l'acquirente della droga, un tossicodipendente di 20 anni, che ora sarà segnalato alla prefettura come previsto dalla [illegible] legge sugli stupefacenti.

L'episodio [illegible] avvenuto mercoledì scorso poco dopo le 13, all'incrocio tra la piazza del Comune e [illegible] Italia. La pattuglia in borghese del nucleo operativo stava effettuando alcuni controlli nel centro quando ha visto i tre giovani che, in un angolo, stavano parlottando. All'improvviso è avvenuto lo spaccio della droga. La bustina è finita nelle mani del tossicomane in cambio del denaro. Si è trattato di un gesto improvviso, che forse è passato inosservato alla decina di ragazzini che erano appena usciti da scuola e proprio in quel momento stavano attraversando la piazza. Ma non [illegible] sfuggito, invece, ai carabinieri i quali [illegible] hanno perso tempo e sono subito intervenuti. Quando Antonella Porretti si è resa conto di essere stata scoperta, ha cercato [illegible] disfarsi dell'involucro [illegible] la droga gettandolo a terra. Ma il suo tentativo [illegible] sfuggire all'arresto si è rivelato inutile: la bustina, nella quale c'erano quattro grammi di eroina, è stata, infatti, recuperata dai militari [illegible] sequestrata.

Antonella Porretti, 25 anni, arrestata

Pasquale Leugio e Antonella Porretti [illegible] stati arrestati [illegible] accompagnati in caserma. Questa mattina saranno interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, cui spetta [illegible] convalida del loro arresto.

La droga è stata al centro di cinque processi che si sono svolti ieri in tribunale [illegible] che si [illegible] conclusi con quattro condanne [illegible] un'assoluzione. I giudici hanno inflitto otto [illegible] di reclusione e tre milioni di multa (pene patteggiate), a Giuseppe Gramaglia, 27 anni, abitante [illegible] via Moizo 19/3, accusato di aver ceduto una dose di eroina. Quattro mesi di carcere e un milione e 400 mila lire di multa è la pena, invece, alla quale è stato condannato Claudio Sini, 30 anni, Genova, piazza del Cavalletto 2/18: l'uomo doveva rispondere di detenzione di 14 grammi [illegible] hashish. E' stato condannato a otto mesi di reclusione e tre milioni Graziano Sardu, 29 anni, Vado Ligure [illegible] Italia 22, accusato di cessione di una bustina di eroina. Undici [illegible] e [illegible] milioni di multa sono stati comminati a Maurizio Murru, 29 anni, abitante ad Albenga in via Patrioti 69/12. L'uomo, che ha patteggiato [illegible] pena, era accusato [illegible] d[illegible]zione illegale di una cartuccia 7,62 e di una dose di eroina. E' stata, invece, assolta dall'imputazione di detenzione illegale di sostanze stupefacenti Teresa Patrizio, 25 anni, abitante in via Guidobono.

Claudio Vimercati

[illegible] i [illegible] il [illegible] assolve

SAVONA. Duplice assoluzione per non aver commesso il fatto. Si è concluso così, ieri pomeriggio in pretura, il processo a Giuseppe Dentice, 34 [illegible] e Gaetano Maletta, di 33, [illegible]trambi residenti [illegible] Savona, che dovevano rispondere di concor[illegible] in tentato furto in un [illegible]artamento. Ad accusare i due imputati, difesi dall'avvocato Carlo Coniglio, [illegible] la proprietaria dell'alloggio, [illegible] nel [illegible] dell'udienza [illegible] è emersa la prova piena della loro colpevolezza.

La vicenda risaliva [illegible] due [illegible]ni fa quando rientrando [illegible] casa, Maria F., sorprese i ladri che stavano cercando di forzare la porta e [illegible] nell'alloggio. Il giorno dopo, la donna mentre passeggiava in via Montenotte incrociò due giovani che assomigliavano ai malviventi protagonisti del tentativo di furto e avvertì la polizia.

«Mi sembra proprio che siano loro», disse agli agenti della volante indicando la direzione che i due sconosciuti avevano preso. Dopo pochi minuti, in via Astengo, la pattuglia della polizia fermò Giuseppe Dentice e Gaetano Maletta. Ieri [illegible] processo. Gli imputati sono stati messi a confronto con Maria F., che, però, non è stata in grado di riconoscerli.

E' stato, invece, condannato [illegible] di reclusione Mario Tosi, 46 anni, senza fissa dimora. L'uomo [illegible] accusato di truffa per aver preso alloggio per due mesi e mezzo in un albergo di Varazze senza pagare il conto.

La vicenda risaliva al novembre dello scorso [illegible] Pagherà invece un'ammenda di 300 mila lire il camionista milanese Gianni Ponzi, 50 anni, residente [illegible] Limbiate, che doveva rispondere dell'imputazione di disturbo della quiete pubblica in concorso con il proprietario e il direttore della ditta di trasporti per cui lavora. La vicenda aveva preso le [illegible] da un esp[illegible] inviato ai vigili dagli abitanti di [illegible] Bartoli, zona [illegible]. Michele, che si lamentavano dei rumori notturni provenienti dal deposito della ditta di autotrasporti «Calcni». [c. v.]

[illegible]

[illegible]

L'amore in auto «costa» trecentomila lire

Facevano l'amore in auto e [illegible] stati condannati a pagare un'ammenda di trecento mila lire per atti osceni in luogo pubblico. Protagonisti della vicenda due ventenni savonesi, L.M. e A.F. che alcuni mesi fa erano stati sorpresi da una pattuglia della polizia in una zona sulle colline della città. [c. v.]

FURTO

Due colpi in [illegible] settimane, arrestato minorenne

A. S., 17 anni, è stato [illegible] l'altra [illegible] dagli agenti della volante per il furto di una bicicletta. Il minorenne è [illegible] bloccato a Santuario da una pattuglia impegnata nei controlli notturni. A. S. era già stato arrestato una ventina di giorni fa, dopo che aveva rubato una 500. [c. v.]

[illegible]

Bimbo di un mese e mezzo muore per emorragia

Un bambino di un mese e mezzo, Federico Bellomi, è morto l'altra notte al Gaslini di Genova per un'emorragia cerebrale. I funerali del piccolo, che abitava in via Negri con il padre, Gianluigi, la madre, Emilia Raberto, e i fratelli Francesca e Alessandro, si svolgeranno oggi alle 11 nella chiesa di San Ambrogio. [c. v.]

[illegible]

Aggredisce il vice sindaco, denunciato un [illegible]

Andrea Grazi, 29 anni, residente a Savona in via Gnocchi Viani, [illegible] stato denunciato dai carabinieri [illegible] Varazze, per violenza [illegible] pubblico ufficiale. L'uomo, l'altra mattina, ha aggredito, colpendolo al volto con un pugno, il vice sindaco Giuseppe Jurato per protestare [illegible] l'ordine di demolizione di [illegible] prefabbricato nel quale Grazi avrebbe voluto svolgere attività artigianale. [a. z.]

[illegible]

Gli animalisti chiedono l'intervento della Regione

Enpa, Lipu, Pro Natura, chiedono alla Regione un'azione giudiziaria a carico dei cacciatori responsabili del blocco stradale che [illegible] paralizzato Genova per due ore per protesta contro [illegible] calendario venatorio, costringendo [illegible] Consiglio a rimandare la discussione sui problemi [illegible] numerosi lavoratori disoccupati. [a. z.]

[illegible]

Caravan davanti al cimitero, coro di proteste

Proteste dei cittadini per le roulotte del Luna Park parcheggiate davanti al cimitero di Zinola. In seguito al reclamo di un gruppo di visitatori che riteneva oltraggiosa per i defunti la presenza delle roulotte nel piazzale di Zinola, il Comune ha fatto sgombrare i giostrai. [e. b.]

Indagini a Varazze

[illegible] regolari i [illegible] degli alloggi

VARAZZE. Proseguono le indagini dei carabinieri per accertare la verità su presunte irregolarità nel prezzo di vendita delle [illegible] costruite, qualche anno fa, [illegible] località Brevei da alcune cooperative.

Gli alloggi, che si trovano al di sotto della frazione Cantalupo, secondo [illegible] esposto inviato alcuni giorni fa ai carabinieri, sarebbero stati costruiti [illegible] terreni [illegible] ancora espropriati e nel mancato rispetto della convenzione stipulata fra Comune [illegible] i privati. In sostanza, le cooperative interessate, che godevano del beneficio [illegible] contributo statale, avrebbero venduto, al prezzo [illegible] oltre 3 milioni al metro quadro, appartamenti che, secondo l'indice Istat, dovevano essere posti in vendita a [illegible] milione [illegible] mezzo, come previsto dalla convenzione.

L'indagine dovrà inoltre accertare [illegible] state rispettate le volumetrie [illegible] se, [illegible] fini della sicurezza, siano anche state predisposte le dovute perizie geologiche prima di procedere all'edificazione. [a. z.]

A Pontinvrea

[illegible] la «rivale» [illegible]

VARAZZE. «Quella donna ha l'Aids», ma era solo la calunnia messa [illegible] giro dalla rivale in amore tradita. Protagonista della vicenda, finita davanti al pretore di Varazze, Massimo Cusatti, è [illegible] casalinga di Pontinvrea, Alma Zunino, 56 anni, che è [illegible] condannata per diffamazione a un milione di multa [illegible] e al risarcimento dei danni morali alla vittima, un'infermiera professionale.

La storia ha inizio un [illegible] fa quando Alma Zunino viene abbandonata dal convivente, il quale incomincia una relazione [illegible] B.A., 35 anni. E' un grave colpo per la casalinga tradita, che cerca di vendicarsi mettendo in giro voci false sul conto della rivale. «D.A. è sieropositiva, ha l'Aids» dice Alma Zunino. Ma il paese di Pontinvrea è piccolo e in poco tempo la [illegible] che l'infermiera è sieropositiva diventa di dominio pubblico. La voce arriva anche alle orecchie [illegible] D.A. che presenta una denuncia [illegible] carabinieri e la vicenda finisce nell'aula giudiziaria. [c. v.]

A Celle Ligure

[illegible] allontanati [illegible]

CELLE L. Obiettori sospesi dal servizio della [illegible] scolastica. La decisione viene spiegata dall'assessore ai Servizi sociali, Giovanni Durante: «Gli obiettori [illegible] impiegati come accompagnatori sugli scuolabus e a sostegno delle insegnanti nell'ora [illegible] mensa, per il servizio ai tavoli [illegible] la pulizia dei locali. Sono quindi le maestre [illegible] essere responsabili del comportamento [illegible] sorveglianza degli alunni nel periodo in cui si svolge la refezione. Per evitare ulteriori polemiche - conclude Durante - riteniamo opportuno sospendere il loro impiego, riservandoci di riattivarlo se l'assenza degli obiettori rischiasse di compromettere la continuità della mensa». Durante ha poi precisato che l'obiettore avrebbe tirato le orecchie e costretto il bambino [illegible] raccogliere la carta da terra con le mani [illegible] non [illegible] bocca. In merito alle responsabilità sull'operato degli obiettori, il Distretto militare ha chiarito che i giovani dipendono direttamente dagli enti che li accolgono. [a. z.]

Importante svolta per consentire all'ente di interpretare un ruolo da protagonista

Sarà [illegible] il [illegible] presidente

Indicato dai ministeri dell'Industria e dell'Agricoltura per il vertice della Camera di commercio. Ora manca solo il benestare della Regione. A palazzo Lamba Doria da tre anni in vigore il regime della «prorogatio»

SAVONA. Pietro Picciocchi sarà il nuovo presidente della Camera [illegible] commercio. Questa l'indicazione di massima formulata nella giornata di ieri dai ministeri dell'Industria e dell'Agricoltura, che dovrà poi ottenere l'approvazione [illegible] parte della giunta regionale.

Per ora [illegible] tratta solo di un'indiscrezione che non trova conferme ufficiali, [illegible] salvo clamorosi ripensamenti sarà il presidente della Confcommercio savonese ad occupare la poltrona lasciata vuota [illegible]so anno, proprio [illegible] questi tempi, da Andrea De Filippi.

Si tratta di un atto importante, che [illegible] finalmente di restituire iniziativa alla Camera di commercio, un [illegible] che dovrebbe rivestire un ruolo di importanza strategica nel rilancio della precaria economia savonese.

Il dottor Pietro Picciocchi, che [illegible] già presidente della Confcommercio regionale e provinciale, ha 70 anni. Insieme al [illegible] figlio Carlo dirige da anni la «Saris», una delle più importanti aziende della provincia per [illegible] vendita [illegible] materiale elettrico. Picciocchi [illegible] stato, inoltre, fra gli autori del centro commerciale all'ingrosso di Vado Ligure.

Pietro Picciocchi

Recentemente si [illegible] anche reso protagonista di una battaglia contro [illegible] minimum tax e la manovra fiscale del governo, rivendicando la necessità di una legislazione fiscale più equa e più semplice. Il futuro presidente della Camera di commercio è stato fra i primi [illegible] denunciare [illegible] fenomeno del racket e il pericolo di una diffusione della criminalità organizzata anche in Liguria.

Picciocchi aveva ottenuto il maggior numero [illegible] «nomination» per la Camera [illegible] commercio, grazie al sostegno di Confintesa, l'organismo che raduna le associazioni di artigianato [illegible] commercio. In lotta [illegible] Picciocchi c'erano anche l'imprenditore portuale Paolo Campostano, appoggiato dall'Unione industriali e Paolo Caviglia, esponente socialista, già ai vertici negli Anni Ottanta di Palazzo [illegible] Lamba Doria.

La nomina [illegible] rimasta incerta sino all'ultimo, ma ora pare che i ministeri dell'Industria e dell'Artigianato si siano definitivamente orientati [illegible] Pietro Picciocchi. [illegible] procedimento [illegible] nomine prevede tuttavia un accordo fra i due ministeri [illegible] la giunta regionale. Per ora, quindi, si [illegible] ancora in attesa [illegible] un atto [illegible] designazione formale che comunque [illegible] dovrebbe tardare.

[illegible] recente, infatti, proprio il presidente [illegible] Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha invitato gli amministratori [illegible] metter fine alle situazioni di «prorogatio» [illegible] enti e consorzi. Di qui, l'indicazione di Franco Bartolini come presidente della fondazione della Cassa di Risparmio di Savona e quella di Pietro Picciocchi per la Camera di commercio.

La presidenza dell'ente camerale era vacante da un anno, dopo che Andrea De Filippi aveva lasciato l'incarico al termine di 5 anni di mandato e altri due di gestione «in prorogatio». Proprio un [illegible] fa De Filippi aveva sbattuto la porta della Camera di commercio, stanco [illegible] continui rinvii [illegible] degli impedimenti burocratici. Un gesto volutamente provocatorio, nella speranza di sollecitare la nomina del [illegible] Ma è dovuto trascorrere un altro anno. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] GIORNALE

[illegible] scavi [illegible] strade e l'asfalto rattoppato

Solo perché leggermente decentrata, è lasciata nel più totale abbandono, anche [illegible] vi transita ogni giorno [illegible] buon numero di pedoni. [illegible] tratta di via Mameli di [illegible] dietro il collegio dei Salesiani, fra il sovrappasso della Ferrovia e via [illegible] della Chiusetta. Il fondo stradale, in quel tratto, risulta sconnesso [illegible] di uno strato approssimativo di bitume sistemato da ditte private che vi avevano fatto degli scavi. Perché non si è ancora proceduto alla definitiva asfaltatura a regola d'arte? Non [illegible] l'Ufficio tecnico del Comune costringere le ditte che avevano effettuato gli scavi a rimettere [illegible] strada nello stato precedente? Ci vorrebbe solo un po' [illegible] buona volontà.

Angelo Giuliani, Alassio

Alassio, gli anziani in coda nei consultori

Basterebbe un poco di sensibilità per evitare a noi anziani delle lunghe code negli ambulatori. Intendo riferirmi al caso delle [illegible] antinfluenzali. Gli anziani di Alassio che ne hanno diritto [illegible] convocati alla stessa ora nel consultorio di piazza Paccini, con la [illegible]guenza di code lunghe e attese.

Non sarebbe sufficiente dare un [illegible] progressivo con orari perlomeno scaglionati? Debbo anche dire che il personale addetto è gentile, sia i medici sia gli infermieri. A maggior ragione quindi si potrebbe adottare l'avvertenza che ho spiegato, evitando così a persone anziane lunghe [illegible] attesa.

Lettera firmata, Alassio

L'ente camerale [illegible] l'Università spa

Il giorno 18, a pagina 36, nella notizia dal titolo «Università: Robutti guida la [illegible] spa», viene erroneamente indicato quale rappresentante della Camera [illegible] commercio il dottor Cesare Magnano anziché il dottor Giuseppino Magnano. Grazie per la precisazione.

Carlo Morono, presidente della Camera [illegible] Commercio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 826.666 (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono 50.345
Alassio: telefono [illegible]
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 19.30:
Farina, via [illegible] 13, tel. [illegible]
Fascio, [illegible] 24, tel. 850.555
[illegible] *Francesco*, corso Tardy [illegible] 108, tel. 800.[illegible]
Il [illegible] notturno [illegible] garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Ore 19,30-24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di tur[illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. [illegible] 154.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, [illegible]
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 183, tel. 480.243.
Borghetto [illegible] Spirito: *Comunale*, via Europa 38, tel. 971.013.
[illegible] **Montenotte:** *Manuelli*, via Ro[illegible] 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel 668 [illegible]
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. 748.936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Quiliano: *Comunale*, via [illegible] 55, tel 887 329
Sassello: *Nanni*, [illegible] 17, tel. 724.107
Varazze: *San Nazario*, piazza [illegible] Maggio 11, tel. 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824 444 (*Varazze-Spotorno*)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (*Spotorno-Borghetto*)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Mille[illegible] telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

[illegible]

[illegible]
NATI. Marcella Centenero.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. L'amministrazione provinciale ha organizzato per domenica prossima alle 9 [illegible] «Loano 2» una manifestazione alla quale sono stati invitati parlamentari, consiglieri regionali e amministratori locali per fare pressione sul governo a proposito del raddoppio ferroviario nel tratto Finale Ligure-San Lorenzo [illegible] della Savona-Ventimiglia.

La decisione è stata [illegible] in seguito ai tagli previsti dall'Ente ferrovie al programma delle nuove costruzioni ferroviarie, [illegible] quale rientra anche [illegible] raddoppio previsto nel Ponente ligure.

Loano. Con [illegible] investimento di circa 120 milioni il Comune di Loano procederà al [illegible] tutta la [illegible]gnaletica stradale.

Il progetto [illegible] stato approvato nei giorni scorsi dal Consiglio comunale per adeguare la segnaletica alle nuove norme del codice della strada e alle normative introdotte dalla Cee.

Saranno migliorate, e in parte rinnovate, anche le informazioni di carattere turistico, in particolare le indicazioni di servizi, alberghi e locali pubblici.

[illegible]

SAVONA
Composizioni floreali natalizie

L'Ente decorazione floreale per amatori [illegible] Savona organizza per [illegible] mese di dicembre un breve corso di composizioni floreali natalizie. Prosegue intanto il primo corso annuale di composizione. Le lezioni si svolgono il lunedì nella sede di [illegible] Tardy [illegible] Benech 3. Per informazioni telefonare al numero 019/616.721.

LOANO
Convegno sul turismo

[illegible] legge quadro sul turismo» sarà oggetto [illegible] un convegno regionale in programma oggi pomeriggio (ore 17,30) venerdì, presso la sala congressi del residence «Loano 2». L'incontro è organizzato dalla Fiaips, [illegible] federazione degli agenti immobiliari della provincia [illegible] Savona. [a. r.]

ALBISOLA S.
Le iniziative dell'Arabesque

All'«Arabesque Club» di Albisola Capo, in corso Ferrari, si sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica presciistica, in collaborazione con lo Sci club di Albisola. Le lezioni si svolgono ogni lunedì e mercoledì dalle 21,15 alle 22,15. Per informazioni è possibile telefonare al numero 48.09.04. [a. z.]

ALASSIO
Cartografie delle grotte savonesi

«Cartografia e rilevamento topografico» è [illegible] tema che verrà trattato questa sera alle 21 nell'ambito del corso di speleologia organizzato ad Alassio [illegible] gruppo speleologico locale. Nella riunione, che si svolgerà nella sede di via Virgilio, si parlerà anche della prevenzione degli incidenti in grotta. [s. p.]

PEDIATRIA
Corso di aggiornamento medico

Oggi [illegible] domani all'albergo «Meridiana» di Garlenda si svolgerà il corso di aggiornamento «Percorsi guidati in endocrinologia pediatrica», riservato ai medici liguri. E' organizzato dalla Federazione provinciale medici pediatri. Il [illegible] di aggiornamento sarà diretto dal professor Cesare Romano dell'Istituto Gaslini. [e. b.]

Alassio, operatori turistici favorevoli all'assicurazione antipioggia

«La card rilancerà la Riviera»

La tessera sarà gratuita per gli ospiti di alberghi e campeggi. Costerà 50 mila lire per i villeggianti delle seconde case. «La Riviera diventa così un villaggio turistico»

ALASSIO. Tutti d'accordo: l'iniziativa dell'Apt alassina di creare una carta di credito che dia una serie di servizi gratuiti ai turisti, tra cui un'assicurazione che rimborsa le vacanze in caso di pioggia superiore ai 58 millimetri mensili, è sicuramente positiva per il turismo dell'estremo Ponente [illegible]. Lo dicono gli albergatori, i campeggiatori, i commercianti che da almeno un anno aspettavano di passare dalle parole ai fatti per rilanciare il settore.

«Indubbiamente è un'iniziativa interessante. Rimborsare il cliente in caso di pioggia [illegible] è importante per quello che può [illegible] la cifra del rimborso ma, soprattutto, per una questione di immagine. La Riviera deve essere pubblicizzata per quello che può offrire e, anche se il binomio sole e mare da solo [illegible] basta più, è [illegible] che la maggior parte dei turisti estivi viene per la spiaggia e l'abbronzatura. In qualche modo si dà al turista la certezza che sulla nostra Riviera potrà trovare quello che cerca», commenta Angelo Marchiano, presidente provinciale degli albergatori e albergatore a Laigueglia.

Dello stesso avviso Giuliano Saccone, campeggiatore ad Albenga e presidente dell'Ascom cittadina: «Siamo stati favorevoli dall'inizio alle "Card de plus" non solo per le assicurazioni che vengono date in [illegible] di pioggia. Anche il rimborso delle spese dello stabilimento balneare [illegible] il mare dovesse essere inquinato è un fattore importante per le agevolazioni che vengono date. Significa, soprattutto, considerare il cliente un "gradito ospite" e non una persona da sfruttare. Quello che mi fa piacere è che la maggior parte dei commercianti, degli albergatori, dei campeggiatori e di tutte le categorie che hanno che fare con il turismo hanno capito lo spirito dell'iniziativa e hanno aderito».

La «Card de plus» verrà distribuita gratuitamente ai turisti ospitati in alberghi e campeggi mentre [illegible] sceglie la vacanza in seconda casa potrà acquistarla, al prezzo di [illegible] mila lire, nelle agenzie di viaggio. Oltre alle a[illegible] in [illegible] di pioggia e mare inquinato garantisce anche assistenza medica, ospedaliera, meccanica oltre [illegible] una serie di agevolazioni come sconti dal [illegible] al [illegible] per cento, rimborsi autostradali in caso di ritorno in Riviera e varie altre agevolazioni. «Quello che dispiace è che, ancora una volta, siamo noi operatori a dover intervenire per coprire le lacune [illegible] pubblico. Avremmo, ad esempio, potuto dare più servizi prettamente turistici se l'assistenza medica ai turisti fosse stata fornita dall'Usl che, per problemi di bilancio, non può [illegible] garantire certi servizi», sottolinea Andrea Radis, albergatore alassino.

Ma al di là delle recriminazioni resta il giudizio positivo sull'iniziativa dell'Apt alassina. «In pratica si è superata la logica campanilistica. I possessori [illegible] "Card de plus" usufruiranno degli stessi servizi e degli stessi sconti in tutta la Riviera, da Andora a Ceriale. Un comprensorio trasformato in villaggio turistico», conclude Nicola Palma, titolare del Concorde e presidente degli albergatori di Albenga.

Stefano Pezzini

Ora le Apt cercano nuove idee per promuovere anche il turismo invernale

Le altre Apt

Molta cautela o è solo invidia?

LOANO. «Faccio i complimenti ai colleghi dell'Apt di Alassio che hanno avuto una bella idea d'immagine. Il problema del flusso turistico non è però legato solo a luglio e agosto quando, oltre a piovere poco, la gente non manca. E' verso la pri[illegible] che stiamo indirizzando i nostri sforzi».

Antonio Fazio, direttore dell'Apt di Finale, Noli e Spotorno commenta con toni positivi il progetto del comprensorio alassino di istituire una polizza anti-pioggia per i turisti.

Commenta Osvaldo Pignocca, commissario dell'Apt di Borghetto, Loano, Pietra Ligure e Borgio: «Sono rimasto un po' sorpreso da questa idea alassina. Anche noi verificheremo se sarà attuabile». Più cauto e incerto il giudizio di Giuseppe Robatto, addetto stampa dell'Apt Savona-Varazze. Dice: «Ho qualche dubbio sul riflesso economico di questo tipo di iniziative. In passato, anche in Liguria, qualcuno ci aveva pensato, ma non se n'era fatto nulla».

Nel Finalese, in particolare, c'è un altro periodo dell'anno che sta diventando strategico per l'industria turistica. Da Natale a Pasqua, ma soprattutto a gennaio e febbraio, in località come Loano e Pietra le presenze turistiche sfiorano la media estiva. A quando dunque le iniziative per il turismo sociale invernale? [a. r.]

Ecco gli assessorati, Iovino o Armellino vicesindaco

Savona, è quasi pronta la squadra di Tortarolo

SAVONA. «Privatizziamo le aziende municipalizzate». Questo il motto della nuova giunta di Sergio Tortarolo. Per ottenere l'appoggio dei laici, il futuro sindaco di Savona si è impegnato a risolvere al più presto il problema della gestione dei servizi pubblici, dall'Amnu, al Consorzio di depurazione, anche a [illegible] di arrivare al commissariamento del consiglio di amministrazione di questi enti.

Una questione che liberali e repubblicani hanno posto come pregiudiziale per la prosecuzione delle trattative, insieme con l'azzeramento degli [illegible]i di secondo grado. L'orientamento della giunta ha tuttavia scatenato le immediate proteste dei sindacalisti e dei consigli di amministrazione delle aziende municipalizzate. Fin da ieri pomeriggio i sindacalisti dell'Amnu hanno annunciato battaglia nell'ipotesi che la nuova giunta intenda tenere fede al programma appena deciso.

Il capogruppo psi Stefano Bosio, invece, ha tenuto a precisare: «La scelte di programma dovranno prevedere progetti precisi, con date di realizzazione e piani finanziari, non i soliti contenitori generici che normalmente vengono inseriti nei programmi».

La nascitura maggioranza ha superato entrambi gli ostacoli e dopo due giorni di discussione si appresta ad affrontare l'accorpamento delle deleghe e la divisione degli incarichi. Questioni che da sempre rappresentano il passaggio più delicato delle trattative.

A questo proposito il socialista Bosio ha rivendicato il ruolo fondamentale del gruppo consiliare: «Tutti i gruppi del Consiglio [illegible] hanno espresso la necessità di emanciparsi dall'ingerenza dei partiti. Io ribadisco che solo i gruppi sono legittimati dai cittadini a stabilire programmi, maggioranze e ad esprimere esecutivi. E su questa linea si muoverà il nostro gruppo, cercando di rispettare fedelmente le indicazioni dell'elettorato».

Una decisa presa di posizione in vista della scelta del vicesindaco che dovrà avvenire nei prossimi giorni. Per [illegible] sono in [illegible] i socialisti Osvaldo Armellino e Giuseppe Iovino: il primo può vantare l'appoggio totale del gruppo consiliare, il secondo ha estimatori nell'ambito dell'esecutivo del partito. Un braccio di ferro che potrebbe però riservare ancora qualche sorpresa.

Per il resto la squadra di Tortarolo è quasi decisa: il pds ha assegnato gli assessorati ad Agostino Varaldo (Servizi sociali), Massimo Zunino (urbanistica e Sport) e Giancarlo Berruti (Traffico). Al repubblicano Renzo Brunetti dovrebbe toccare il Bilancio, mentre al liberale Piero Astengo la Cultura. Oltre ad Osvaldo Armellino e Giuseppe Iovino, i cui ruoli restano da definire, i socialisti hanno indicato Giorgio Balbo (Lavori pubblici).

L'ultima incognita è rappresentata dall'ex senatore Umberto Scardaoni che non ha ancora sciolto le riserve sul nuovo governo: «Non so ancora se voterò questa giunta. Prima intendo valutare se il programma contiene sufficienti elementi di novità, poi mi riserverò di decidere». [e. b.]

VARAZZE

Molte opere in Consiglio

E' stata stralciata, dall'assestamento del bilancio '92 discusso mercoledì [illegible] nel Consiglio comunale, la delibera di 91 milioni che la giunta avrebbe voluto assegnare ai pescatori varazzini per l'opera prestata durante l'emergenza Haven. La cancellazione della delibera è conseguenza di un parere negativo espresso dai revisori dei conti, Auxilia, Traverso, Baldissone, dopo un acceso dibattito. Sono stati invece programmati, per la spesa di [illegible] miliardo, altri importanti interventi. Ottanta milioni saranno destinati all'acquisto di due nuovi scuolabus; 40 per la manutenzione straordinaria dei diversi plessi scolastici; 65 per il rifacimento del tetto dei locali della Croce Rossa; 50 milioni, in aggiunta ai 230 già disponibili, per l'acquisizione e la demolizione della fatiscente casa Lavarello, attigua al Palasport; 75 milioni per l'installazione di un nuovo spogliatoio al campo sportivo «Pino Ferro»; 20 milioni per la rimozione del pallone tensostatico; 20 milioni per un primo intervento sul tetto della chiesa dell'ospedale danneggiato dalla recente alluvione; 100 milioni per la realizzazione di nuovi locali per l'ufficio marittimo secondo quanto recentemente concordato con la capitaneria di porto di Savona. Altri fondi saranno destinati a lavori per il rifacimento della segnaletica stradale verticale; per la sistemazione di punti luce frazionali; per il ripristino della viabilità tra via don Paseri e via Don Bosco. [a. z.]

Massiccio investimento finanziario nell'ex Urss della famiglia Turco, guidata dal padre Silvestro

Ad Albenga il re dei fertilizzanti

Il gruppo ligure ha acquistato il cinquantacinque per cento di un grande giacimento di torba in una tundra russa
Il primo carico arriva domani in porto a Savona. Coperto il fabbisogno della Piana. Ora l'azienda punta all'Europa

ALBENGA. Domani mattina, alla banchina del porto di Savona, attraccherà una nave russa. Scaricherà torba proveniente dalla zona di Kaliningrado, regione dell'ex impero sovietico le più aperte all'occidente. E infatti la torba è destinata alla «Silvestro Turco e figli», un'azienda di Albenga che a Kaliningrado ha acquistato la concessione di tundra nasconde non di 40 milioni metri cubi di torba, un muschio che serve per la preparazione di terriccio da utilizzare in floricoltura. Per dare un metro di paragone basti pensare che all'intera produzione floricola albenganese bas 50 mila metri di metri cubi di torba (venduta mila lire metro cubo) all'anno e che il muschio si forma con uno spessore millimetro e mezzo l'anno.

Un investimento, per la ditta albenganese, di miliardi effettuato in società gli dipendenti della torbiera russa. L'azienda ligure partecipa alla «joint-venture» con il per cento, i con il restante 45. Per gli imprenditori albenganesi non è facile battere la concorrenza di tedeschi e olandesi, leader europei dei terricci per floricoltura. Con l'accordo, però, il gruppo Turco si propone di entrare tra i primi produttori europei del settore nel giro di due anni. «L'intenzione quella di riuscire a lavorare 160 mila metri cubi di torba all'anno, una quota che consentirà di coprire le esigenze della Piana e di esportare in altre regioni in altre nazioni gran parte della produzione», spiegano i Turco, famiglia a conduzione famigliare composta dal padre Silvestro e dai figli Biagio e Tino. Già prima dell'accordo l'azienda di Albenga si rivolgeva all'esportazione, prattutto in Francia, e alla grande distribuzione i sacchetti di torba venduti ai patiti del giardinaggio. Dopo l'accordo con i russi l'azienda di Bastia ha aperto un ufficio rappresentanza in Germania per commercializzare il prodotto albenganese nel nord Europa. Secondo i piani di sviluppo dell'azienda la torba di Kaliningrado arriverà ad Albenga scadenze mensili via nave. Sarà lavorata sia ad Albenga, dove ha sede lo stabilimento ligure del gruppo che impiega una cinquantina di persone, che a Bagnasco dove si ristrutturando uno stabilimento che impegnerà una ventina di persone. Accanto alla linea di lavorazione della torba verrà potenziato il laboratorio di ricerca sperimentazione per creare dei terricci ancora più efficaci per la floricoltura professionale che per quella hobbistica. [s. p.]

L'imprenditore Biagio Turco

NOTIZIE FLASH

PIETRA LIGURE

Controlli dei carabinieri rimpatriati extra-comunitari

Una serie di controlli stati avviati, da alcuni giorni, dai carabinieri di Pietra Ligure fra i venditori extracomunitari, presenti in gran numero in città. Alcuni di questi sono trovati senza il regolare permesso di soggiorno. Un gruppo è stato segnalato alla questura di Savona. [a. r.]

LOANO

Ragioneria, sono in ritardo i lavori di ristrutturazione

«Per quale motivo, nonostante il piano finanziario dell'89, non stati avviati i lavori per la costruzione della nuova palestra per le scuole di ragioneria e geometri di Loano». E' la richiesta presentata ieri al presidente dell'amministrazione provinciale, Mario Robutti, dal consigliere Lega Nord Marco Federici. [a. r.]

BORGHETTO

«Fondazione Vacca» domani le borse di studio

Saranno consegnati domani sabato i premi della «Fondazione Vacca» di Borghetto. I riconoscimenti vanno a studenti meritevoli delle scuole dell'obbligo e delle superiori. La cerimonia terrà alle 10 presso la sede delle scuole medie «Trilussa». [a. r.]

Verifica in maggioranza dopo il bilancio

Ci sarà la verifica maggioranza, ma solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione. Dc, pds, pri e pli daranno vita ad una serie di incontri per rivedere il programma metà legislatura. E' probabile che ci sarà rimpasto in giunta con il cambiamento delle deleghe. Smentite le voci di un cambio di maggioranza. [a. r.]

LOANO

Domenica assemblea

per il raddoppio

LOANO. Mobilitazione di tutti i sindaci del Ponente, dell'amministrazione provinciale e del Comitato permanente per lo spostamento a monte della ferrovia, dopo la notizia del mancato finanziamento progetto di raddoppio della tratta Finale Ligure-Andora. Domenica mattina ci sarà un incontro nel residence «Loano 2».

Dice Enrico Rembado, sindaco di Borgio: «Faremo questo vertice per stabilire i nostri obiettivi, non da escludere azioni clamorose anche a livello nazionale. In questi giorni abbiamo tempestato il ministro dei Trasporti telegrammi. Il problema è il piano pluriennale dei trasporti che mette ulteriormente in discussione i finanziamenti previsti per la nostra tratta». [a. r.]

Accolto il ricorso

Bagni

ALASSIO. Come previsto, il Tar del Lazio ha concesso la «sospensiva» per la legge la quale erano duplicati o quadruplicati i canoni demaniali stagionali o annuali. In tal modo sono stati confermati per il 1993, nella quasi totalità dei casi, gli stessi prezzi praticati nella stagione balneare. Nella sentenza di sospensiva il tar definisce fondati i motivi del ricorso che sarà discusso qualche. Il presidente degli stabilimenti balneari, Ernesto Schivo, ha detto: «Se fossero stati applicati gli aumenti la Liguria si sarebbe vista penalizzata nei confronti di quasi tutte le altre spiagge e da noi si sarebbe determinato il passaggio a stagionale di molti chioschi e de sulle passeggiate, rendendo ancora più deserta e inospitale la Riviera». [r. sr.]

I nuovi orari

Aprono alle due bar in

FINALE. Nuovo orario notturno per due bar Finale Ligure. alcune settimane il bar «Rino» e il bar «Aragno», entrambi posizionati sulla via Aurelia pressi della stazione ferroviaria e della fermata degli autobus, aprono infatti alle mattina in coincidenza con la chiusura di tutti gli altri locali pubblici.

Spiega l'assessore e vice sindaco, Luigi Rolla: «Queste eccezioni negli orari fatte per dare un servizio ai cittadini. C'è molta gente infatti che si alza presto al mattino per andare a lavorare o per prendere il treno».

Conclude Rolla: «Il servizio di questi locali pubblici è rivolto anche a chi comunque, la notte, l'esigenza o la voglia uscire o rincasare tardi». [a. r.]

Albenga: una causa civile con gli ex gestori

Il distributore di Viveri sequestrato dai giudici

ALBENGA. L'ufficiale giudiziario ha i sigilli ieri mattina all'impianto Agip di via Piana ad Albenga gestito da Ernestina Stalla e dai figli Angelo e Luigi Viveri.

Ad ordinare il sequestro la magistratura chiamata a pronunciarsi su una controversia tra la famiglia Viveri e la società da Luigi Ferrero e Piero Siro, assistiti dall'avvocato Giampiero Mentil.

«Si tratta di un sequestro cautelativo in attesa che venga discussa la causa civile che abbiamo intentato riuscire farci restituire i soldi che abbiamo anticipato», spiega il legale albenganese.

Ferrero e Siro, per due anni, hanno gestito l'impianto anticipando, secondo la loro versione, più di cento milioni.

A metà estate il distributore è stato nuovamente ripreso dalla famiglia Viveri, per una serie di problemi burocratici, senza la restituzione della caparra. I fratelli Viveri e la madre, però, hanno sempre negato qu versione e la vicenda è così finita in tribunale.

Ieri mattina il primo round a favore di Ferrero e Siro. Gli ufficiali giudiziari, potendo sequestrare gli impianti, di proprietà dell'«Agip», hanno sequestrato (potevano bloccare beni per 300 milioni) carburante e olii lubrificanti.

Se, durante uno degli ultimi controlli, il livello delle cisterne benzina e gasolio fosse inferiore a quello verificato ieri scatterebbero ulteriori sanzioni. [s. p.]

Viaggio nei partiti prima del voto

Fini a Borghetto msi anticorrotti

BORGHETTO. «Siamo alla fine della partitocrazia. La nostra lista è il tentativo di superare le ideologie e di dare vita ad una aggregazione di destra che si presenti agli elettori con programmi di risanamento della repubblica». Giovanni Genta, anni, consigliere regionale e promotore dell'Unione Liguria Autonoma, presenta in questo modo la lista presentata per le amministrative, 13 e 14 dicembre, unitamente al Msi. Proprio questa sera (ore 21, sala congressi) sarà a Borghetto per un comizio il segretario nazionale Msi, Gianfranco Fini. Prosegue Genta: «Siamo per la repubblica presidenziale e per l'aggregazione delle idee e dei programmi. Dal prossimo con la riforma del sistema elettorale questo orientamento diventerà un obbligo per il rinnovo degli enti locali. Borghetto è il primo in Italia in cui il msi mette il suo simbolo assieme ad altri».

Qual'è il giudizio sull'ultima legislatura? Risponde il secondo capolista, Ugo Ghione, 27 anni, segretario provinciale Fronte della Gioventù: «Per la seconda volta il Consiglio comunale è stato sciolto per motivi legati alla questione morale. La precedente amministrazione ha ben rappresentato i guasti partitocratici della nazione».

Quali i punti salienti del vostro programma? Dice Ghione: «Il nostro primo scopo è quello di dare vita ad un grande raggruppamento destra che possa contrastare la politica affaristica dei partiti di centro e di sinistra. Accanto agli scandali ne sono altri che non fanno così scalpore ma sicuramente creano disagi agli abitanti. Gli impianti sportivi, esempio, tutti in stato di abbandono. La piscina, i campi da tennis, il palazzetto dello sport e lo stesso campo sportivo sono privi di una seria gestione che curi la manutenzione. Così strutture costate tanti milioni, con poche eccezioni, restano delle macerie».

Prosegue il rappresentante del «Anche il servizio di nettezza urbana è insufficente, soprattutto in estate. Dal punto di vista turistico la città, con soli 4 alberghi, offre poco per non dire nulla. Ogni estate manca regolarmente l'acqua quando non è adirittura inquinata. Fra le altre carenze ci sono viabilità, cimitero, e depuratore». Con chi governerete dopo il 14 dicembre? «Il nostro obiettivo è quello di svolgere la funzione del "carabiniere" all'interno Consiglio. Siamo pronti a dare il nostro contributo a chi vuole contribuire interessi di parte allo sviluppo del paese».

La lista msi-Unione Liguria è la prima che gli elettori troveranno sulle schede. Alcuni candidati non sono di Borghetto. Il più giovane è Alessandro Vinotti. Nell'ultima legislatura il era rappresentato in consiglio.

Augusto Rembado

In Val Bormida le forze dell'ordine hanno intensificato [illegible] servizi preventivi

Arrestati due spacciatori

Blitz dei carabinieri nel centro storico di Cairo. In manette due giovani sorpresi con bustine di eroina. Uno [illegible] stato subito condannato a 6 mesi per resistenza e oltraggio

CAIRO M. Il pretore ha condannato a sei mesi, con i benefici di legge e pena patteggiata, Paolo Gullia, 24 anni, residente a Piodio, ma da qualche mese domiciliato a Cairo in via Pighini. Il giovane era stato arrestato mercoledì [illegible] carabinieri del nucleo operativo di Cairo. Gullia [illegible] processato per direttissima e riconosciuto colpevo[illegible] [illegible] oltraggio, resistenza, lesio[illegible] nei confronti delle forze dell'ordine. All'interno della caserma dei carabinieri il giovane aveva soffiato su [illegible] dose di eroina di cui era stato trovato in possesso per impedire che venisse pesata, colpendo anche con una gomitata uno dei carabinieri.

[illegible] qui il processo per direttissima per i reati [illegible] oltraggio, resistenza e lesioni. Nei prossimi giorni la procura della Repubblica valuterà la posizione del Gullia, [illegible] dall'avvocato Attilio Bonifacino, relativamente all'accusa di possesso [illegible] [illegible] stupefacenti. Sempre mercoledì i carabinieri di Cairo hanno arrestato [illegible] altro tossicodipendente.

Si tratta di Giuliano Saffirio, 27 anni, residente in località Ville di Cairo, sorpreso nel centro storico mentre stava passando una dose di eroina, che nascondeva in bocca racchiusa in un pezzo di stagnola, a un altro giovane. Saffirio è stato associato alle carceri savonesi.

Paolo Gullia e Giuliano Saffirio sono [illegible] arrestati dai carabinieri di Cairo entrambi per spaccio di stupefacenti

Per lui l'accusa [illegible] di spaccio di stupefacenti. I carabinieri del nucleo operativo di Cairo a quanto pare lo pedinavano da mesi. Dalle indagini in [illegible] sarebbe [illegible] che Saffirio, non nuovo a episodi di [illegible] legati allo spaccio e [illegible] consumo di droga, sarebbe attualmente uno dei maggiori spacciatori di eroina [illegible] attività sulla piazza valbormidese.

La pressione delle forze dell'ordine, da mesi in lotta contro il mondo dei [illegible] e spacciatori di eroina, comincia a dare i primi significativi risultati. La situazione del con[illegible] di stupefacenti sta toccando livelli allarmanti. E' sempre più difficile sorprendere sul fatto gli spacciatori, che circolano con [illegible] minime di droga nascoste [illegible] bocca e subi[illegible] dopo averle consegnate tornano a rifornirsi. (e. m.)

Per l'Acna di Cengio lunedì incontro in Regione

Oggi riapre l'Agrimont ma il futuro è incerto

S. GIUSEPPE. Questa mattina l'ammoniaca prodotta dall'Agrimont uscirà dagli impianti completamente rinnovati, dopo due mesi di chiusura della fabbrica per lavori [illegible] manutenzione straordinaria.

Il costo dell'operazione, che pone ora la fabbrica [illegible] gruppo Enichem [illegible] le più moderne in Italia del settore, è stato di 12 miliardi, cui [illegible] aggiunti altri 8 spesi durante l'anno per la manutenzione ordinaria.

Un impegno notevole per una fabbrica con appena 230 dipendenti, per la quale ora il libro «verde» [illegible] ministero del Tesoro prevede la vendita a privati o addirittura, nella peggiore delle ipotesi, la chiusura.

Spiegano i delegati sindacali dell'azienda: «Sarebbe assurdo che, dopo aver investito una cifra considerevole, ponendo l'Agrimont in grado [illegible] reggere la [illegible] internazionale, la fabbrica venisse chiusa. Ci opporremo con ogni mezzo a questa ipotesi, mentre abbiamo sempre dichiarato la nostra disponibilità ad accettare la cessione dell'Agrimont a privati che offrano garanzie sui livelli occupazionali».

Se per l'Agrimont resta aperto uno spiraglio con l'ipotesi di cessione dell'Enichem ai privati, [illegible] ancora in alto mare la ver[illegible] Acna. Dopo il confronto a Genova tra sindacati [illegible] giunta regionale di martedì e l'incontro di Milano con l'Enichem di mercoledì scorsi, non [illegible] stata ancora resa [illegible] la data del vertice [illegible] che inizialmente era previsto per ieri. I dipendenti si sono riuniti in assemblea con il sindacato nel pomeriggio di ieri e la tensione per i continui rinvii dell'incontro romano è apparsa evidente.

Spiega il sindacalista Giovanni De Micheli: «Lunedì prossimo saremo nuovamente in Regione per un confronto con i politici liguri. Ripartiremo da Genova solo dopo che sarà fissata [illegible] data della riunione ministeriale». L'ipotesi dell'occupazio[illegible] della Regione, questa volta in modo continuato, stavolta appare sempre più fondata. (e. m.)

[illegible]

[illegible]

La Comunità montana affronta il problema della Sv-To

Vi è molta attesa per la seduta della Comunità montana Alta Val Bormida che si terrà stasera. In discussione il problema del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino, argomento che preoccupa molti amministratori valbormidesi e che rischia di spaccare in due [illegible] fronte dei rappresentanti della Comunità. Durante la riunione sarà esaminata anche la situazione dell'Acna. (e. m.)

[illegible]IA

Truffa la gente raccogliendo fondi per [illegible] slavi

Ancora un truffatore segnalato in Val Bormida. Un giovane, che si proclamava di origine slava ha cercato di raccogliere soldi a fa[illegible] dei profughi jugoslavi nella zona [illegible] Ferrania. Lo sconosciuto vantava il possesso di un'autorizzazione del Comune di Cairo per raccogliere fondi. Il pronto intervento dei vigili urbani ha permesso di chiarire che [illegible] trattava senza dubbio di un truffatore, riuscito però [illegible] eclissarsi pochi minuti prima del loro arrivo. (e. m.)

[illegible]

Uccise la figlioletta, quasi pronta la perizia

Entro la metà di dicembre [illegible] conosceranno i risultati della perizia psichiatrica cui è stato sottoposto Nicola Pollo, l'operaio che a Ferragosto uccise la figlia Daniela, di nove mesi, dopo l'ennesima lite con la moglie. La richiesta di perizia era stata avanzata dall'avvocato difensore, Piero Castagneto, che ha inoltre nominato come consulente di parte il professor Adolfo Francia. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Convegno [illegible] psi [illegible] crisi politica ed economica

Domani alle 18 nella sala [illegible] Carisa si svolgerà [illegible] convegno sul tema «Emergenza politica e emergenza economica» organizzato dal psi. Interverranno Maria Magnani Noya, Pier Luigi Romiti, Lorenzo Spotorno, [illegible] Morchio e Michele Denaro. [l. b.]

Ferroviere in pensione, amico di tutti, padre del nostro collega Giampaolo

S. Giuseppe, è morto Giulio Carlini

Un malore improvviso, domattina [illegible] funerali

CAIRO M. Ieri mattina, al pron[illegible] soccorso dell'ospedale S. Paolo, è mancato improvvisamente Giulio Carlini, [illegible] anni, ferroviere in pensione, padre del [illegible] collega Giampaolo, caposervizio de La Stampa.

Era [illegible] colto da malore poche ore prima, nella sua abita[illegible] di [illegible] Marconi, a S. Giuseppe di Cairo. La corsa in ambulanza sino all'ospedale [illegible]. Paolo si è rivelata purtroppo inutile. Ogni tentativo di rianimazione, dopo gli esami [illegible] la Tac, non ha avuto esito. Giulio Carlini è spirato verso mezzogiorno.

Rimasto vedovo quando Giampaolo [illegible] poco più che un ragazzo, Giulio Carlini, originario di Bistagno ma da quasi [illegible] anni residente a S. Giuseppe di Cairo, era un personaggio conosciuto e amato nel piccolo centro della Valbormida. Sempre pronto al colloquio, a stringere amicizia, ad avere un pensiero e un gesto utile per gli altri, [illegible] saputo stringere con il figlio un particolare rapporto d'amicizia, trasformandosi in un fratello maggiore.

Dopo il matrimonio di Giampaolo [illegible] Laura [illegible] la nascita di Gabriele e Giacomo, nonno Giulio aveva conosciuto una seconda giovinezza, grazie alla presenza in casa dei suoi adorati nipotini. A S. Giuseppe [illegible] molti amici e non solo nell'ambiente dei ferrovieri, che considerava un po' la sua seconda famiglia e che non aveva mai smesso di frequentare.

I funerali di Giulio Carlini si svolgeranno domattina, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe, poi la salma sarà tumulata nella tomba [illegible] famiglia del cimitero di Bistagno, a fianco della moglie Maria. All'amico Giampaolo, così duramente colpito, e ai suoi familiari le [illegible] condoglianze di tutti i colleghi de La Stampa assieme a un forte, sincero abbraccio.

Giulio Carlini, 78 anni, pensionato delle Ferrovie, è morto ieri mattina all'ospedale di Savona per un malore improvviso

Il Comune è in crisi

Bormida, [illegible] per risanare [illegible]

BORMIDA. Sembra aprirsi uno spiraglio per il Comune dopo la dichiarazione del dissesto finanziario, un disavanzo di 158 milioni. Da Roma, infatti, giungono notizie, anche se per ora solo in via ufficiosa, che confermerebbero l'approvazione da parte del ministero dell'Interno di una sorta di piano di risanamento per coprire il «buco».

«Per Bormida si aprirebbe un [illegible] capitolo», osserva il sindaco, Mauro Core. Aggiunge: «Potendo contare su un mutuo [illegible] tasso zero [illegible] bilancio si potrebbe riportare in parità».

Per il piccolo Comune della Val Bormida, la cui unica risorsa [illegible] costituita dalla vendita di legname, si inizierebbe un nuovo corso. L'attività amministrativa da mesi è ridotta al minimo. [l. b.]

L'inquinamento atmosferico è ormai molto vicino ai valori-limite

Smog: allarme rosso a Genova

Rischi per la concentrazione di ossido di carbonio e biossido di azoto. Presto scatterà un piano di divieti in centro. La storia infinita del progetto di ristrutturazione del traffico

Inquinamento sotto accusa, a Genova si comincia dai divieti di sosta

GENOVA. Allarme [illegible] per lo smog. Genova è tra le città a rischio: con progressione geometrica, a partire dalle [illegible] estate, appena s'è verificato il fenomeno - peraltro scontato - del rientro dalle [illegible] e della ripresa dell'anno scolastico, le centraline della Provincia, disposte [illegible] punti strategici del traffico cittadino, hanno cominciato a «sforare» i limiti di emergenza.

Sono soprattutto l'ossido di carbonio e il biossido di azoto a preoccupare i pubblici amministratori, mentre, per una volta nei giorni scorsi, nella zona di [illegible]gnole è scattato l'allarme [illegible] per l'ozono. La diagnosi ambientale ed ecologica è presto stilata: le strade di maggior traffico, i punti nodali del flusso di veicoli pubblici e privati, le direttrici obbligate, le vie strette chiuse da alti palazzi sono delle potenziali camere a gas.

Inoltre, al di là dei gravissimi danni alla salute pubblica - bronchiti, malattie respiratorie, tumori - sui quali l'Istituto del professor Leonardo Santi lancia continui allarmi, corredati da cifre precise, dati, statistiche incalzanti, resta il problema pratico ed economico del sistema dei trasporti. Oggi a Genova la velocità commerciale è al minimo: per raggiungere il posto di lavoro, [illegible] bus, sia [illegible] la propria vettura, si impiega un tempio doppio, talvolta triplo, rispetto a normali città del Centro e del Nord europa. Il caos, nelle ore [illegible] punta, è sovrano. Si [illegible] pericolosi intasamenti agli svincoli autostradali, ormai diventati una necessaria, quanto «cara», dal punto di vista delle tariffe, tangenziale: Voltri, Pegli, Cornigliano, Sampierdarena, Staglieno, Nervi, sono bubboni sul punto di esplodere.

Le code che si creano [illegible] caselli provocano così nuove crescite dell'inquinamento. Di fronte a una situazione che peggiora di giorno in giorno, le giunte comunali che si sono succedute [illegible] ultimi dieci-dodici anni hanno espresso una politica contraddittoria.

Era stato varato un complesso piano di ristrutturazione del traffico che doveva limitare la circolazione privata a vantaggio di quella pubblica - bus e [illegible] - in centro. Non solo: lungo le direttrici principali si dovevano [illegible] corsie di rispetto, protette da cordoli. In alcune [illegible] maggior passaggio, [illegible] via XX Settembre o via Balbi, si puntava a eliminare il traffico privato, inserendo però quello pubblico nei due sensi di marcia. Inoltre, e questo era il fiore all'occhiello di giunte di diverso colore, si doveva realizzare una complessa fascia di parcheggi situati in [illegible] e nella cintura. Come poi sono andate le cose è [illegible] fronte a proteste «egoistiche» di zona (opposizione ai parcheggi, perché si preferisce il posteggio «brado» sotto casa, gratuito), sia la giunta precedente, sia l'attuale hanno gettato la spugna per il timore di perdere consensi.

E' rimasto in piedi - si fa per dire - solo il cantiere aperto di piazza della Vittoria. Adesso per oggi è previsto una sorta di show down tra Comune, Provincia e Regione per trovare un minimo di soluzioni-tampone, in attesa di avere una giunta vera e propria in Comune. Si parla di inasprimenti dei divieti di parcheggio per tutto il centro a partire dalla [illegible] Foce. Ma sarà un provvedimento appena sufficiente, sia pure [illegible] alla vigilia delle Festività natalizie? C'è da dubitarne, perché in passato, anche se per quindici giorni si tenterà di reintrodurre il provvedimento delle targhe alterne, [illegible] si è avuto nessun reale miglioramento del traffico, né è calato di fatto l'inquinamento che viene alimentato anche dal sistema di riscaldamento delle case e degli uffici. [illegible] brancola dunque con provvedimenti provvisori e senza un progetto serio, quale sarebbe la costituzione dell'isola pedonale, che però richiede la cerchia di parcheggi: il serpente si morde la coda.

Paolo Lingua

Sarà creato [illegible] facoltà di Economia e commercio

Nuovo corso di laurea in Scienze marittime

GENOVA. «Dalla Scuola Superiore di Commercio alla Facoltà di Economia» è il titolo d'un ponderoso volume opera d'una delle più serie e attente studiose genovesi, la prof. Paola Massa, ordinaria di Storia economica, nel quale si rievoca la fondazione, nel 1884, momento del decollo della grande stagione dell'economia genovese, della Scuola Superiore di Commercio.

Gerolamo Boccardo, Jacopo Virgilio e Giacomo Cohen sono i protagonisti [illegible] una avventura che vede imprenditori privati uniti a un consorzio [illegible] cui fanno parte Provincia, Comune e Camera di commercio: la scuola si identifica con la vicenda della città e della Liguria, formando quadri di alto livello, sino al 1936, quando verrà fondata la Facoltà di Economia e commercio, oggi destinata a di[illegible] Facoltà di Economia «tout court». Della vicenda dei cento anni di Economia e com[illegible] si parlerà oggi in Facoltà, presentando il volume di Paola [illegible]. Saranno rievocati i laureati famosi usciti dalle aule di via Bertani: il banchiere Raffaele Mattioli, l'ex presidente del Cap Francesco Manzitti, l'ex sindaco di Genova Ge[illegible] Adamoli, Angelo Costa a lungo presidente della Confindustria. Adesso la Facoltà di Economia si strutturerà in due corsi di laurea: quello tradizionale e quello in Scienze marittime e portuali, una peculiarità tutta genovese. Un impegno e una sfida per una facoltà che ormai conta più di mille matricole all'anno. [p. l.]

La «Panini» rilancia la vecchia moda delle foto adesive da collezionare sugli album

Discoteche, star e dj sulle figurine

Le immagini riprodurranno i locali, le piste da ballo, personaggi famosi [illegible] animatori delle notti italiane
Ma è già nata una piccola polemica: molte sale «storiche» della Liguria [illegible] sono state comprese nell'elenco

GENOVA. «Se mi dai un Arbore io ti dò in cambio un Jovanotti»: dal prossimo febbraio questa sarà una frase che si potrà sentire con ricorrenza nelle principali discoteche italiane. Sbarca infatti sulle piste da ballo della Penisola una sorta di Bibbia della «febbre del sabato [illegible] [illegible] forma [illegible] album di figurine. A lanciarla, la Panini di Modena, l'azienda leader mondiale sul mercato delle immagini autoadesive da collezione.

Semplice [illegible] ricchissima di informazioni utili la formula dell'album. [illegible] saranno quattro tipi di figurine che raffigurano i disk-jockey, la pista da ballo e le feste tenute nel [illegible] e perfino di «buttafuori». In più una scheda tecnica per ogni discoteca che spiega capienza, caratteristiche, orari, responsabile delle pubbliche relazioni e il numero di parcheggi disponibili all'esterno. Un manuale insomma indispensabile per il discotecomane. Tenuto a battesimo [illegible] personaggi come Arbore, Jovanotti, Fiorello.

L'idea è venuta a Nicola Parente, [illegible] anni, da 10 ben piazzato nel mondo delle piste da ballo e della musica a tutto volume, proprietario [illegible] due notissimi locali notturni, l'«Area City» di Venezia e l'«Area» di Cortina d'Ampezzo, direttore generale di Radio Italia Network, che trasmette musica dance non stop 24 su 24 su [illegible] il territorio nazionale. «Le figurine verranno [illegible] in vendita nelle [illegible] mila edicole Panini a partire dal prossimo febbraio - [illegible] Parente -. Prima di questa uscita ufficiale però lanceremo la collezione [illegible] grandi feste nelle cento discoteche che hanno aderito all'iniziativa: regaleremo gli album e le figurine in anteprima».

Cento discoteche, dunque. [illegible] quali? E quante quelle scelte in Liguria? Parente alla prima domanda risponde con un elenco lunghissimo di templi del divertimento: Sono comprese le discoteche «Gilda», «Alien», «Le stelle» di Roma; «Biblos» [illegible] Riccione e «Dorian Grey» [illegible] Perugia; «Matis» di Bologna e «Palace art» [illegible] Torino; «Madame Cloud» e «Rolling Stone» di Milano. E [illegible] il «Tout va» di Taormina e «Speak easy» di Palermo; «Divine Follie» di Bari e «Insonnia» di Pisa; «Tenax» e «Central park» di Firenze.

S[illegible] quelle liguri? Risponde Parente: «Abbiamo scelto non più di quattro, cinque discoteche per regione». Eccole finalmente! Sono il «Covo [illegible] Nord Est» di Santa Margherita Ligure, il «Vanilla» di Genova, il «Novà» di Imperia e l'«Odeon» di Sanremo. E tra i personaggi raffigurati nell'album con [illegible] di foto? «C'è Lello Liguori e basta», dice Parente. Liguori è il patron del «Covo» di S. Margherita. Nella rosa delle discoteche liguri inserite nell'album doveva esserci in [illegible] primo tempo anche l'«Harpo's [illegible] di Genova, l'ex «Cristine's» e ex «Diva». Sarebbe stata esclusa all'ultimo momento per incomprensioni [illegible] tra Parente e la titolare del locale.

Balza agli occhi il mancato inserimento di discoteche storiche, e l'assoluta mancanza di locali della provincia di Savona, come i «Pozzi» [illegible] Loano, che vanta la capienza più alta delle piste da ballo tra quelle liguri. E poi [illegible] rimasti fuori tutti i dj della regione. Che vuol dire, [illegible] meritano riconoscimento?

[illegible] Pozzo

Lello Liguori, unico ligure in figurina

Da Savona

Nessun locale degno di nota?

SAVONA. «Nessuna discoteca savonese nel catalogo Panini? E' incredibile e assurdo. Vuol dire che la nostra provincia, la più importante della Liguria [illegible] numero [illegible] presenze turistiche, continua a non essere considerata. Eppure le nostre discoteche sono tra le più frequentate e, sicuramente, sono all'avanguardia per effetti speciali, norme di sicurezza, possibilità di divertimento». Piero Gozzi, presidente provinciale del Silb, il sindacato dei locali da ballo, è allibito. L'album [illegible] fig[illegible] della [illegible]ni sulle discoteche proprio non gli piace.

«Nessuno contesta la presenza delle discoteche genovesi e imperiesi nella [illegible]ione, ma mi sembra proprio che i compilatori abbiano preso un abbaglio non citando almeno qualche discoteca savonese. E [illegible] per campanilismo. Per la storia», aggiunge Gozzi. Un'opinione condivisa dagli altri titolari [illegible] discoteche. «Certo [illegible] potevamo [illegible] di esserci noi ma almeno discoteche storiche come "I pozzi", "La suerte", "Il covo", il "Gilda" avrebbero dovuto trovare spazio. Non dimentichiamo che a vivere la [illegible] non è solo la riviera romagnola [illegible] anche e sop[illegible] la nostra provincia», afferma Luca Galtieri del «Kaos» di Alassio.

Renato Collodoro, contitolare del «Rapsodia» di Alassio più che arrabbiato è amareggiato: «Le discoteche di Alassio, Finale e Varazze continueranno a lavorare [illegible] prima. Il problema [illegible] di immagine. Siamo tagliati fuori da quello che è l'informazione nazionale». [s. p.]

A Savona «Il ritorno di Casanova» con Albertazzi, [illegible] Genova il «Delitto» di Gastone Moschin

Metti una sera a teatro, magari in barca

Tra le proposte del weekend, spettacolo multimediale in traghetto

Albertazzi, da martedì al Chiabrera

GENOVA. C'è anche [illegible] spettacolo a bordo di [illegible] nave, tra le proposte più curiose di que[illegible] «weekend» teatrale, in Liguria. E' un evento multimediale, un happening [illegible] danza, musica, pittura e poesia, che da oggi a domenica il Teatro delle Vigne rappresenta sul traghetto Corsica Victoria, [illegible] navigazione tra Genova e la Corsica: «Gli approdi», testo argentino, costituirà la traccia di un percorso fitto di sorprese (dai movimenti coreografici della ballerina Barbara Martinoli ai dipinti di Paolo Tramontano), e sarà interpretato [illegible] quindici attori.

A Savona, cresce intanto l'attesa per «Il ritorno [illegible] Casanova», che Tullio Kezich ha tratto dal [illegible] di Arthur Schnitzler: accanto a Mariangela D'Abbraccio, con questa interpretazione, si rivedrà al Chiabrera, [illegible] martedì prossimo al 4 dicembre, Giorgio Albertazzi, uno [illegible] più noti e [illegible]ti attori della [illegible] italiana. [illegible] regia è di Armand Delcampe.

[illegible] questo allestimento l'anziano seduttore Casanova, di ritorno alla [illegible] Venezia, vorrebbe conquistare [illegible] giovane e appetitosa Marcolina. Ma lei [illegible] respinge la corte, e Casanova capisce che anche per lui [illegible] giunta l'ora della pensione», precisa Albertazzi.

Nei teatri genovesi, la stagione è nel pieno dell'attività. Alla Corte, fino a domenica, Piera degli Esposti è la magnifica protagonista di «Madre Coraggio e i suoi figli» di Brecht, poi da martedì arriva il «Laboratorio sulla Divina Commedia», di Sanguineti, Luzi e Giudici, con I Magazzini del Teatro Metastasio di Prato e la regia di Federico Tiezzi.

Al Genovese, Gastone Moschin è regista e interprete di «Delitto all'isola [illegible] capre» di Ugo Betti. Per la stagione ospite della Tosse, [illegible] Sant'Agostino, «A Seintrotwist» con l'esilarante duo Aringa e Verdurini e, all'Agorà, [illegible] «Il ciclope» [illegible] Euripide (fino al 5).

Sempre a Genova, domani si concludono le repliche [illegible] «Dottore, fa male il cabaret?», lo spettacolo clownesco che il duo Chantal David e Dino Ruggiero presenta al Piccolo Teatro [illegible] Camposisano (ore 21,15), e di «Orlando e Angelica», tratto dal poema di Ariosto e riletto dal Teatro Garage alla Sala Diana anche per le scuole.

Al Verdi, dove rimarrà fino al 17 gennaio, [illegible] compagnia goliardica Baistrocchi è impegna[illegible] in «Ottanta voglia di [illegible]istrocchi», che ha debuttato ieri sera. E per concludere, alla Sala Carignano [illegible] a domenica va in [illegible] «O Lohengrin», di Aldo De Benedetti, nella versione in dialetto genovese di Patrizia Pasqui.

Stefano [illegible]

SANREMO FAMOSI

Al concorso spunta la voce di Barbara

ENTUSIASMO ed emozione si potevano quasi toccare l'altra sera al Teatro dell'Opera del casinò: in locandina c'era la prima serata del [illegible] «Sanremo Famosi», la manifestazione della Publimod [illegible] Angelo Esposito che offre [illegible] possibi[illegible] a uno dei sei finalisti di partecipare al prossimo Festival [illegible] Sanremo. Un premio ambitissimo, il sogno [illegible] tutti gli aspiranti cantanti della Penisola. Quattro dei primi diciotto semifinalisti l'altra sera hanno fatto [illegible] piccolo ma importante passo verso la più nota kermesse della canzone italiana. Tra questi si è fatta notare una giovane studen[illegible] [illegible] Genova, Barbara Vulso. La diciassettenne dalla chioma [illegible] ha convinto la giuria con la sua voce penetrante e coinvolgente. Blues, jazz e la voce di Mina influenzano [illegible] suo stile, che [illegible] da [illegible] un anno. «Prima non mi ero mai impegnata: poi ho scoperto che cantare in un gruppo è una delle cose più belle da fare», dice entusiasta Barbara. [illegible] porci comodi» è il nome del suo gruppo, che si esibisce al «Mister Dos» [illegible] Genova. Quando [illegible] canta, la studentessa [illegible] liceo linguistico «Bairon» sogna di «volare» in Irlanda o di tornare in America: «E' tutto un altro modo di vivere», afferma l'aspirante cantante che non ama il calcio, ma nel derby tiferebbe Genoa. [illegible] Barbara l'avventura [illegible] conti[illegible] il 1° dicembre riproporrà alla giuria la sua canzone «Danza la [illegible]ia anima», composta in un paio di giorni appositamente per «Sanremo Famosi». Con lei, la commissione giudicatrice di esperti del settore, tra i quali spicca[illegible] l'organizzatore di spettacoli Carlo Bixio, ha scelto Emiliano Arcaro [illegible] Padova, gli Spa di Parma e Patrizia Deitos [illegible] Rimini. Come in ogni concorso, accanto alla felicità dei vincitori c'era la delusione degli esclusi. Maria Adele Corradi, 23 anni fisioterapista [illegible] Levanto, era al suo primo concorso e non si aspettava di vincere. Appassionata di musica nera, aveva proposto «Guarda le stelle», una [illegible] che «parla di un bambino che ha perso la [illegible] e la vede in una stella». Joanna Abbinanti era l'unica a giocare in casa, in quanto abita a Sanremo. [illegible] a Bruxelles da padre siciliano e madre di origine spagnola, Joanna sembra essere legata molto più alla Francia, dove studia il secondo anno di li[illegible] artistico: lo rivela anche un leggero accento francese. Capelli neri e occhi mediterranei, oltre al canto Joanna [illegible] disegnare e andare al cinema. E' andata male anche alla mascotte del con[illegible] Daniela Cavaliere di Bordighera, quattordici anni, la più giova[illegible] partecipante a «Sanremo Fa[illegible] La bionda adolescente [illegible] occhi chiari era una delle tre can[illegible]tanti del gruppo [illegible] «Made in Italy». «Ho conosciuto le ragazze quando andavo a trovare mia sorella Patrizia, che si è trasferita nella Capitale», spiega Daniela, che studia da estetista a Sanremo. Quando si è esibita, in platea c'era una fila di sostenitrici: [illegible] e sorelle, molto somiglianti, tra le quali anche Patrizia, che ieri sera, a sua volta, si è esibita sul palco del Casinò. Una famiglia di [illegible]tiste? «Anch'io avrei [illegible] - dice Barbara, la terza delle quattro sorelle - ma purtroppo non sono portata».

Barbara Vulso, 17 anni

Altri sette concorrenti della Regione si alterneranno sul palco, fino a domenica, per le semifinali del concorso. Sono Patrizia Cavaliere di Bordighera, Marco Simeon di Sanremo, I Sottozero di Genova, Danilo Sirianni e Lara Tortorella di Ventimiglia, Raffaella Notarnicola di Albenga, Elena Vivaldi e I Midgard di Genova. Sono una piccola parte dei 92 concorrenti da tutta Italia: solo 24 accederanno alle finali dell'1 e [illegible] dicembre.

Daniela Borghi

Una selezione al «Kaos» per formare la squadra

Oggi Alassio si prepara a sfidare Capri in tv

ALASSIO. Sarà l'unica città ligure a partecipare al nuovo programma, in onda da metà dicembre, su Telemontecarlo. Un programma, chiamato [illegible] (ma il titolo è ancora provvisorio), che ricalca le sfide tra città e paesi d'Italia. Per preparare la squadra da mandare a Roma, al Palatenda, Alassio questa sera cerca i 25 alfieri che la rappresenteranno. Le selezioni si svolgono [illegible] «Kaos» di piazza Stalla dove si daranno appuntamento collezionisti, esperti di [illegible]a locale, persone con inventiva, artigiani, animatori.

«Non c'è molto tempo a disposizione e dobbiamo prepa[illegible] una squadra il più possibile preparata [illegible] agguerrita, capace di tenere testa alla città sfidante», commenta Giorgio Bona, promoter e contitolare del «Kaos». E aggiunge: «Alassio parteciperà, in diretta, ad una puntata che si terrà il prossimo gennaio. La squadra, però, dovrà essere pronta entro il 5 dicembre quando i responsabili della produzione televisiva verranno in Riviera a valutare [illegible] nostra squadra».

A preoccupare maggiormente [illegible] il partecipante-collezionista. «Dovrà avere una collezione di oggetti particolari, non franco[illegible] o monete, ma qualche [illegible] di originale. L'ideale sarebbe una [illegible] di oggetti unici. Per questo lanciamo l'appello: chiunque abbia una collezione interessante venga questa [illegible] alle selezioni», dice [illegible] Giorgio Bona. Tra i 25 partecipanti (ma a Roma ci [illegible] anche 100 supporter) è previsto anche un gruppo di animazione. «E' quello che ci preoccupa di meno. Faremo selezioni anche per loro [illegible] in questo caso possiamo contare sugli animatori del "Kaos" [illegible] sulle persone che abbiamo visionato le settimane [illegible] nell'ambito dei "Provini" del venerdì», spiega Bona.

Per [illegible] di unire le città italiane [illegible] manifestazione prevede anche [illegible] gemellaggio Nord-Sud. Le partecipanti [illegible] Nord dovranno avere [illegible] corrispondente [illegible] Sud e viceversa. Alassio ha scelto come partner Capri. «Una scelta naturale. La nostra provincia ha ospitato la [illegible] estate la "Riviera marathon" grazie agli organizzatori della "Capri-Napoli" di nuoto. Così abbiamo pensato all'isola partenopea come gemella. I contatti sono già stati presi e con ogni probabilità ci troveremo a Roma con i supporter capresi, che tiferanno per Alassio, e la loro banda che gareggerà per i nostri colori», conclude Giorgio Bona.

Il gruppo di animatori del «Kaos», il locale dove si tiene la selezione

Stefano Pezzini

[illegible]

Da gestore di dancing a paroliere dei «big»

SPOTORNO. AMORE, amore, amore mio, è il titolo di una delle canzoni contenute nell'ultimo album doppio di Mina. I testi del brano sono stati scritti da Gianni De Mitri, 42 anni, da tempo gestore del dancing «Castello» di Spotorno.

De Mitri [illegible] approdato casualmente a questo ruolo di paroliere che è di fatto la sua principale occupazione. In passato ha già scritto testi per Cristiano Malgioglio, Ornella Vanoni, Sandra Milo. Ha scritto il testo di «Babilonia», la canzone interpretata al Cantagiro da Rino Gaetano. De Mitri, [illegible] anni [illegible], si è anche cimentato direttamente [illegible] la canzone «Tunisia». Di recente, ha anche collaborato con la spagnola «Te[illegible] 5» di Berlusconi. In queste settimane sta preparando testi per Irene Fergo. «E' una grande voce [illegible] interprete, scriverò probabilmente le parole del suo nuovo album», precisa.

Importante l'incontro artistico [illegible] De Mitri con Mina. Dice: «L'ho incontrata nella sua casa di Lugano alcuni mesi fa per ritoccare il testo della canzone. E' una splendida interprete, la sorella che tutti vorremmo avere. Non [illegible] che Mina teme [illegible] contatto diretto con il pubblico perchè [illegible] ingrassata. La sua è una scelta personale molto più profonda». Conclude: «Come maestro ho avuto Cristiano Malgioglio. Credo che sia uno degli artisti italiani più qualificati».

Gianni De Mitri

Gianni De Mitri ascolta [illegible]sica made in Italy («Sono [illegible] ammiratore di Ivano Fossati», dice) [illegible] soprattutto classica, Mozart in particolare. Da alcuni anni il paroliere vive a Spotorno dove si occupa della gestione del dancing «Castello», il locale, nei pressi della parrocchia dell'Annunziata, che dà spazio soprattutto al ballo liscio e alla musica revival. Dice: «In questa città ho trovato grande sensibilità artistica ed umana soprattutto in don Carlo Rebagliati»

Augusto Rembado

GIORNO E NOTTE

MILLESIMO

Pianobar alla «Tavernetta»

[illegible] bar per [illegible] venerdì della «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. Musica dal vivo per riascoltare brani [illegible] cantautori e gruppi italiani e stranieri con le performance di Adelio Giacchino. [l. b.]

CAIRO M.

Le ultime novità da ballare

Ultimissime novità del panora[illegible] musicale, questa sera, alla discoteca [illegible] chico tres» [illegible] Bragno. Si balla anche al «Kiss», «Symbol» [illegible] «Fantasque» di Cairo. [l. b.]

[illegible]

Concerto per violino [illegible] chitarra

Nell'ambito dell'Autunno musicale si svolgerà stasera a Villa Groppallo di Vado Ligure alle 21 il concerto per violino [illegible] chitarra con le musiche di Luca e Fabio Pesenti. L'iniziativa è a cura dell'assessorato alla cultu[illegible] del comune vadese. [r. p.]

ORCO FEGLINO

Musica dal vivo

Doppio appuntamento per gli amanti della musica dal vivo a Orco Feglino. Venerdì sera live infatti al «Portico» e al «Cucciolo». Entrambi i locali funzionano come ristoranti. [a. r.]

FINALE L.

Serata disco al «Club 71»

Discoteca classic, con musica ricercata e rock, questa sera, al «Club '71», ex «Borgosport» di Finale Ligure. Sempre oggi musica retrò anche al «Caligola», ex «Disco-Immagine», di via Torino. [a. r.]

[illegible]

[illegible] radio con Venditti

Antonello Venditti parlerà questo pomeriggio alle 16,15 agli ascoltatori di Radio Onda Ligure 101. Il cantautore romano, intervistato da Rosy Ottavi, parlerà della [illegible] produzione artistica ma, soprattutto, [illegible] decisione di impegnarsi in [illegible] programma di aiuti al Terzo Mondo. Quella di Venditti [illegible] la centesima intervista ai big dello spettacolo mandata in onda quest'anno dall'emittente albenganese. [s. p.]

CISANO SUL NEVA

Canzoni italiane

«Musica [illegible] al camino» [illegible] il titolo delle serate organizzata alla tavernetta «U caruggiu» di Conscente, frazione di Cisano sul Neva. In programma una selezione di canzoni italiane da ascoltare attorno ai caminetti del caratteristico locale aperto dal giovedì alla domenica. [s. p.]

CAIRO

Alla «Cascina»

Il karaoke è approdato in Valbormida

CAIRO M. Musica e sport oggi allo «Cascina del Vai» di località Ville a Cairo Montenotte. Musica sì, ma [illegible] una particolarità. Nelle sale dell'azienda agrituristica approderà questa sera, per la prima volta in Val Bormida, il Karaoke: il divertimento alternativo che nei locali della Riviera ha ottenuto grande successo.

I clienti saranno, dunque, i veri protagonisti della serata: potranno, infatti, mettere alla prova le loro doti canore grazie ad un sistema dotato di base musicale e schermo su cui scorreranno i testi delle canzoni. Una novità importata dal Giappone.

Ma il venerdì della «Cascina del Vai» sarà arricchita anche dallo sport. Dal pomeriggio di oggi e sino a domenica, si svolgerà, infatti, uno stage di enduro per gli appassionati delle due ruote. Un appuntamento da non perdere anche perché saranno presenti campioni [illegible] altissimo livello quali Chicco Moraglia, Stefano Masseri e Giorgio Grasso. [l. b.]

SAVONA

Stasera alle 21

Moda [illegible] in passerella all'«Astor»

Al teatro Astor si esibiranno le più famose culturiste italiane. Ma lo show è aperto anche al «mister muscolo». In programma una sfilata di moda

SAVONA. Culturismo e moda questa [illegible] all'Astor. Alle 21, sul palco del cinema-teatro, è in programma un galà spettacolo [illegible] body building. La manifestazione è aperta [illegible] uomini [illegible] donne. E' prevista anche una sfilata [illegible] moda allestita da «Clan» abbigliamento. La [illegible]ta verrà animata da «Radio Savona Sound». I biglietti costano 20 e 25 mila lire. [e. b.]

[illegible]

Con gli Aguaplano

Il grande [illegible] questa sera al [illegible]

BORGIO V. Ritorna la musica [illegible] vivo, con il grande jazz, al «Mirabolan Café» [illegible] via Poggio, nel caratteristico borgo di Verezzi. Questa sera, dalle 22, concerto della jazz band «Aguaplano». Il «Mirabolan» propone, sempre di venerdì, concerti [illegible] vivo dando spazio [illegible] più generi musicali e [illegible] particolare a diversi pianisti, solisti e cantautori.

[illegible] settimane si sono già esibiti Ferro, Valente, [illegible] Pino Caratozzolo.

Altri appuntamenti del venerdì con la musica live sono al «Movida» di Loano, [illegible] Finale Ligure alla «Dolce Vita» e al «Blue Monk Pub» [illegible] Ceriale.

Al Club Arci «Movida» sono in programma [illegible] canzoni di Barbara Raimondi con i pianisti Sergio Doso e Luca Cresta. La «voce» del «Movida» al giovedì, venerdì [illegible] domenica, è sempre quella [illegible] Barbara Raimondi.

Infine, concerto del chitarrista, Enzo Cioffi, per tre sere [illegible] oggi, [illegible] ristorante «La dolce Vi[illegible]» sulla via Aurelia a Finalpia. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
SAVONA [illegible] **T. Chiabrera** Or.: 20,45 Lire 22.000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.827 Or.: 21 Lire 25.000/20.000	Sfilata di moda e Body Building
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Lire 9000/6000	**Doppia personalità** di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V.M. 14 1h40' [illegible]
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Non chiamarmi Omar** di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,40/19,50 22,15 Lire 9000/6000	**La città della gioia** di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' **Dramm.**
Eldorado Tel. 820.583 Or.: 15,45/18/20,15 22,30 Lire 9000/6000	**Il principe delle donne** di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**
Filmstudio Or.: 18,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Fratelli e sorelle** di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 6000/4500/4000	**Orgasmi di porcone bagnate**
Salesiani Or.: 21 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Colombo** Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30	**La città della gioia** di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/22,30 Lire 8000/6000	**Infelici e contenti** di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20/22 Fest. e pref. Or.: 16 22,30 - L. 7000/4000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
Astor Tel. 50.887 Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 15/22,00 Lire 7000/4000	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
[illegible] **Teatro Leone** Or.: 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Abba** Tel. 504.234 Or.: 20/22	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 15,30/22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
LOANO [illegible] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	CHIUSO PER LAVORI
Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000	**Drago d'acciaio** di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**
[illegible] **Lux** Or.: 15/17/21 Lire [illegible]	[illegible]
[illegible] **Valleggia**	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **Verdi 1** Tel. 97.249. Or.: 15 16,50/18/20,40/22,30 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15 16,40/17,50/20,45/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

9 — Le [illegible] di Tom Sawyer, [illegible] avventura
10 — Ispettore Bluey
10,30 Samba d'amore
11 — Tg [illegible]
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg [illegible]
11,30 Agenda Liguria
12 — Il richiamo degli abissi
13 — 94ª Fieracavalli. Dalla Fiera di Verona varietà equestre. Conduce Ni[illegible] Maria Fioriti
14 — Tg Liguria
14,30 Che musica... allo stadio
15 — Il nemico alle porte
15,45 L. A. Ospedale Nord
18 — Festival internazionale W. A. Mozart
19 — Tg Savona
19,20 Tg Genova
19,30 He man, cartoni animati
20,30 Champagne in paradiso, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia

Teleregione

9 — Vendite commerciali
11 — Telefilm
12 — Cordiali saluti
13 — Destini, telenovela
13,20 Rubrica di cucina
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — [illegible]
18 — Mago Merlino, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,45 Diagnosi, talk show di medicina
21,30 Ghiaccio neve, rubrica
22 — Motori non stop
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

Telecupole

7 — Cinquestelle in regione
11,30 Cordiali saluti, cartoni
13 — Destini, telenovela
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubriche
18 — Barney Miller, sit. com.
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Motori non stop
23 — Scusi, [illegible] mai [illegible] tredici?, rubrica

Primocanale

12,30 Punto news, notiziario
12,45 Cuore di pietra, telenovela
13,15 Punto news
13,30 Informazione commerciale
14 — Punto news
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,15 Punto sport
19,30 Antenna 3, informazione
19,45 Punto sera
20,15 Punto sport
20,30 Da La Spezia a Ventimiglia
21,30 Ok motori
22,30 Punto sera
23,15 Informazione commerciale
24 — Da La Spezia a Ventimiglia
1 — Ok motori

Telecittà

13 — Video Jay
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Tg Young
19,20 Telecittà notizie
20,15 Il serpentone musicale
20,30 Finalmente venerdì
22,15 L'altra campana, rubrica
22,20 [illegible]

Telestar

9,20 La donna della montagna, film
16,35 La grande lotteria, telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19,35 La strana coppia
20,30 La parata maledetta, film
23,25 Sulle strade della California
0,20 Il giramondo

Canale 7

10,10 Cara... cara, novela
11 — Le avventure di Tom Sawyer
12 — Ispettore Bluey, telefilm
13 — L'uomo e la Terra, documentario
13,45 Tg Liguria
14 — Le avventure di Tom Sawyer
16 — Nati per vivere, documentario
16,30 Cara... cara, novela
17,10 [illegible] per vincere, documentario
18 — Replay sport, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
20,30 Sportivissimo
21,30 Tg Savona
22,30 Almanacco
22,40 Tg Imperia
22,45 La galleria
1 — Tg Liguria

Tele Nord

12 — Nati per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra
13,[illegible] Cara cara
14 — Le avventure di Tom Sawyer, tf
15 — L'uomo e la Terra
15,30 Sky Ways
16 — The Beatles
17,30 Avventure di frontiera, telefilm
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Nati per vivere, documentario
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Terror Force Commando, film

Sardegna Uno

[illegible] Capitan Power, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
15 — Sulle strade della California, telefilm
18 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Nido di serpenti, telenovela
19,30 Pasiones, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 — A occhi aperti, rubrica
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sportello impresa
24 — La strana coppia
0,30 Sardegna giornale
1,10 L'ultimo safari, film

Telearcobaleno

13,15 Telegiornale TGA
13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale TGA
14,30 Junior TV
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
19,55 Telenovela, telefilm
22,30 Telegiornale TGA
23,15 Okay motori

T.C.S.

14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 L'appartamento dello scapolo, film
22,15 M.A.S.H., telefilm
22,45 Colpo grosso story
23,45 Blastfighter, film
1,35 Colpo grosso story

■ Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI

Pal. Margherita: Il circo acrobatico cinese, ore 21, lire 20.000/15.000
Teatro della Corte: Madre Coraggio e i suoi figli di Benoit Brecht. Teatro d'Arte con Piera Degli Esposti e Angela Pagano, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Delitto all'isola delle capre di Ugo Betti, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: A Saintrotwist, Compagnia Aringa e Verdurini, ore 21, lire [illegible]. Dopoteatro: Il Ciclope di Euripide, ore 22,30, lire 22.000 / 10.000
[illegible] **Carignano:** [illegible] Lohengrin, regia P. Pasqui, ore 21, lire 14.000.

[illegible]

Ariston 1: Drago d'acciaio
Ariston 2: La città della gioia
Augustus: Guai in famiglia
Corallo 1: Non chiamarmi Omar
Corallo 2: Mariti e mogli
Grattacielo: Anni '90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Il principe delle donne
Olimpia: Avventure di un uomo invisibile
Orfeo: Pomodori verdi fritti
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Mi gioco la moglie a Las Vegas
Universale 2: Ossessione d'amore
Universale 3: Persone perbene
Verdi: Ragazze vincenti
Centrale 1: Puledre calde e provocanti
Centrale 2: Emmanuelle e i piaceri bestiali - Le sposine affamate di sesso
Chiabrera: Happy fuck - Fruchtchen aus n. Garten
Cristallo: Bestiali eccitazioni oscene
Eldorado: Pandora anal

CINECLUB

Amici del Cinema: Nuovo programma
Fritz Lang: Lanterne rosse
Lumière: Il lungo giorno finisce
Movie club: The Commitments

PEGLI

Eden - Peglicinema: Infelici e contenti

VOLTRI

Ambrosiano: Nuovo programma

NERVI

San Siro: Nuovo programma

Seconda: domenica ricca di temi nel girone B, con la S. Cecilia il ritorno di Sacco al «Faraggiana»

Che rischi per Mallare e Villapiana

I savonesi sfidati dal Celle guidato dall'«ex» Fersini

Incontri interessanti, e tutti di primo piano, domenica nel torneo di Seconda categoria. Nel girone B, delle tre battistrada soltanto i rossoblù della Val Bormida [illegible] impegnati in trasferta. La squadra di Tonino Sacco è infatti attesa allo scon[illegible] del «Faraggiana» con la [illegible] Cecilia. Turno casalingo per [illegible] altre leader: il Boys Vado di Pietro Bovero gi[illegible] [illegible] «Chittolina» contro l'Albisola di Victor Panucci, mentre il Villapiana Don Bosco riceve [illegible] Celle.

I riflettori sono comunque puntati sul campo [illegible] Albisola. Arriva un Mallare agguerrito, e [illegible] il dente avvelenato, per la sconfitta interna subita domenica con il Villapiana. Il dirigente dei rossublù, Angelo De Gradi, afferma: «La sconfitta coi savonesi è stata giusta, anche se dovremo cercare subito di riprendere la serie positiva. Con la S. Cecilia, squadra che rispettiamo, cerchiamo la vittoria». Non è dello [illegible] parere l'alle[illegible] arancione, Tom Barisone: «Siamo in forte crescita. Dopo [illegible] fermato in trasferta un'altra grande del torneo, l'Altarese, vogliamo ripeterci anche contro i primi della classe. Non siamo una squadra dalle grandi ambizioni, ma nelle partite che contano i ragazzi [illegible] riusciti ad esprimersi al meglio». E' anche il match che segna il ritorno al Faraggiana di Tonino Sacco, ora tecnico [illegible] Mallare dopo esser stato bomber dell'Albisola.

Al «Santuario», [illegible] Villapiana del presidente Giancarlo Ferraro ospita il Celle di Fersini. Il direttore sportivo savonese, [illegible]chele Riviello: «E' una partita sicuramente da tripla. Noi stiamo giocando [illegible] [illegible] calcio, mettendo in mostra i giovani del vivaio. L'importante [illegible] non montarsi la testa». I gialloroasi della presidentessa Anna Rovere hanno due punti meno delle battistrada, e tenteranno il colpaccio. Italo Fersini ha preparato [illegible] dovere i suoi, e da buon «ex» farebbe carte false pur di uscire con [illegible] risultato utile.

Il Boys Vado riceve il fanalino di coda Albisola. I biancazzurri di Victor Panucci hanno nove punti in meno rispetto alla battistrda. Giocano un discreto calcio, creano molte occasioni, ma non riescono a trovare la via del gol. Il presidente Tonino Malu sostiene: «Non riusciamo a capire che cosa ci stia succedendo. La dea bendata sembra averci girato le spalle. Alla squadra non abbiamo nulla da recriminare. Fo[illegible] dovremo andare al Santuario della Pace per farci benedire. Le proveremo tutte pur di uscire [illegible] questa crisi. Sulle partita? Giocheremo a viso aperto, come del resto abbiamo fatto negli otto incontri precedenti, nella speranza di avere più fortuna».

Anticipo invece per il Rocchetta [illegible] Cengio. [illegible] formazione biancoverde, diretta da Roberto Minuto, [illegible] impegnata al «Pino Salvi» di Cengio contro il Lavagnola 78. E' [illegible] [illegible] che i cengesi devono assolutamente vincere, vista la precaria situazione in classifica. Ma non sarà facile: i savonesi, reduci dall'importante vittoria interna, sulla capolista Boys Vado cercano il bis [illegible] in Val Bormida.

Scontro per il secondo posto [illegible] Veloce-Altarese. La compagi[illegible] granata di Giorgio Levo è in forte crescita. La vittoria di Albisola, striminzita ma importante, ha ricaricato l'ambiente. L'obiettivo per la Veloce è la vittoria, anche [illegible] gli attaccanti savonesi troveranno sulla strada il portiere Merlino, che nelle ultime gare ha salvato più volte la propria porta. Intanto [illegible] nei passi falsi delle prime della classe [illegible] Bragno. La squadra di Massimo Caracciolo è [illegible] in [illegible] contro il S. Nazario.

Roberto Pizzorno

Tonino Sacco allena il Mallare

COPPA ITALIA

Vado fuori, Finale avanti

Si [illegible]o decise ai rigori le sorti delle due savonesi impegnate nei quarti di finale regionali di Coppa Italia. Il Vado, dopo [illegible] riuscito [illegible] capovolgere il risultato dell'andata (3-2), grazie a[illegible] una doppietta di Sughi e una rete di Guarieco, è stato eliminati dai tiri dal dischetto per mano del Pontedecimo. E' andata meglio invece al Finale: la squadra [illegible] Rossi e Salvetto, nel retour-match [illegible] quarti con la Sestrese, si è vista prima annullare i tre gol di vantaggio acquisiti quindici giorni fa (0-3), ma ha poi saputo riscattarsi nella lotteria dei rigori, [illegible] in evidenza il portiere Vaccarezza, che ha neutralizzato due penalty. Il Finale in semifinale regionale affronterà il Busalla. Prima sfida in trasferta [illegible] 2 dicembre alle 20,30. Ri[illegible] [illegible] 16 dicembre all[illegible] 20,[illegible] sul [illegible] di via Brunenghi. L'ultima semifinalista è la Migliarinese, che incontrerà il Pontedecimo.

Queste intanto le decisioni [illegible] Giudice sportivo. In Eccellenza un turno a Turone della Carcarese, Piccardo dell'Entella, Porcù e Gatti del Busalla, Lupi della Pegliese, Parodi del Pontedecimo, [illegible] Biancardi [illegible] Ventimiglia. In Promozione salteranno le gare [illegible] domenica Diomedi dell'Albenga [illegible] Provera e Silvestri del Cogoleto. In Prima [illegible] turni a Grillone del Legino. Uno a Valente (Borghetto), Gandolfo (Cisano), Calcagno (Dianese), Albavera (S. Bartolomeo), Ballerini (S. Stefano) e Bazzini (Zinola). In Seconda tre turni a Giovinazzo del Camporosso e Murialdo dell'Altarese. Uno a Perversi [illegible] Zemme (Altarese), Zanchi (Andora), Scazzola (Ceriana), Ravera [illegible] Tornago (Conscento), Bonner (Leca), Aurame (Pontelungo), Di Murro e Gabrielli (Prismar), Altomare [illegible] Canepa (S. Cecilia), Di [illegible] (S. Filippo), Siri (S. Nazario), Zunino (Spotornese). [r. p.]

Così [illegible]

In programma tre «thriller»

Ancora una giornata ricca di scontri interessanti nel girone [illegible] [illegible] Terza. Del resto non potrebbe essere diverso, visto che ben nove squadre sono racchiuse nell'esiguo spazio di tre punti, e che domenica so[illegible] in programma due scontri diretti tra le squadre che occupano la seconda posizione. I riflettori sono puntati sulla capolista Calice (12) che riceve il Sassello (9). Il presidente locale Genesio: «Un'altra prova della verità. La squadra però è caricata a mille, convinta che questo sia l'anno buono per il ta[illegible] sospirato salto di categoria».

Altro big-match della [illegible] [illegible] andata è rappresentato da Magliolo (11)-Don Bosco Varazze (11): davvero difficile sbilanciarsi in [illegible] pronostico, tra due squadre [illegible] hanno tutte le car[illegible] in regola per recitare [illegible] ruolo [illegible] protagoniste. Sullo [illegible] piano d'interesse Murialdo (11)-Cosseria (11), anche se i padroni [illegible] [illegible] sembrano leggermente favoriti dal pronostico. E per completare una domenica in cui c'è solo l'imbarazzo [illegible] scelta, è da segnalare Sabazia (11)-Pallare (10). Completano il quadro Aurora (2)-Letimbro (4); Calizzano (4)-Bardineto (3); Piana (3)-Valleggia (10) e Rocchettese (4)-Porto Vado (8).

Nel girone «imperiese», la Villanovese (9) [illegible] ospite del S. Lorenzo (10) mentre il Laigueglia [illegible] riceve il S. Bartolomeo Cervo Under (0), fanalino di coda. [g. o.]

Boccette: oggi la capolista riceve a Varazze il Cinzia Sanremo

Caccia aperta al Gatto Nero

Una serie di scontri diretti alle spalle dei leader di A dovrebbe chiarire chi sono i principali avversari del team [illegible] Ormotono. Entrano nel vivo anche i gironi di B

Gatto Nero in fuga. La quinta giornata del campionato interprovinciale [illegible] boccette vive, per quanto riguarda la [illegible] A, sull'inseguimento degli altri «gabs» ai ragazzi di Carlo Ormotono. I varazzini (p. 20) ricevono il Cin[illegible] Sanremo (11) ed il pronostico è tutto a loro favore.

L'immediata inseguitrice, il Carla Imperia (17) [illegible] ospite del Pontevecchio Pietra Ligure, una squadra che naviga nelle basse zone di classifica ma che ha comunque buone possibilità di risalire la china. Il Moneta Albenga (11) attende la visita dell'Ariston Arma di Taggia (13), nella partita più attesa della giornata. La compagine ingauna è in grado di lottare per le posizioni di vertice, come conferma il presidente Alessio Marangon: «E' un campionato molto equilibrato. Certo nel no[illegible] gabs ci [illegible] [illegible] ragazzi in grado di ottenere buoni risultati. In ogni caso, sarà un campionato ricco di sorprese».

Attenzione concentrata anche sul derby tra Cavalluccio Pietra (11) e Cin Cin Borghetto (10), introdotto dal presidente-giocatore Paolo Scilingo: [illegible]a partita difficile, m[illegible] [illegible] impossibile. Del resto il nostro obiettivo è quello [illegible] conquistare un posto per le finali di Spotorno». La squadra di casa punta soprattutto sull'abilità di Roberto Scarrella, che in queste prime giornate di campionato ha già messo [illegible] [illegible] [illegible] la sua classe. La giornata di campionato prevede anche [illegible] Loa[illegible] (12)-Bar De Nei (7) e Dlf (6)-Black Bull Spotorno (15).

[illegible] [illegible] vivo anche i gironi della serie B, [illegible] quattro raggruppamenti in cui le compagini savonesi rivestono il ruolo [illegible] favorita. Nel girone A la capolista Sport Finale (18) ri[illegible] il Garden IV Ceriale (7) in un incontro tutto [illegible] favore dei gabs di Fornaro. Sono comunque molte [illegible] sfide [illegible] un certo interesse, nella giornata in cui l'immediata inseguitrice, il Garden I Ceriale, osserva il tur[illegible] [illegible] riposo: Lady I (15)-Berfis (11); Sagittario (1)-Moneta (7) e Odissea (14)-Cavalluccio [illegible] sono infatti tutti scontri che promettono emozioni [illegible] spettacolo.

Nel «B» il match-clou è rappresentato dal derby ponantino Garden II Ceriale (13)-Haiti Loano (15). Il gabs [illegible] Consavella è intenzionato ad effettuare il «colpo grosso», puntando sulla splendida forma attraversata da Vigilante. [illegible] la serata presenta anche altre sfide interessanti, [illegible] Cin Cin Borghetto (14)-Lady II (8); Ariston (11)-Circolo Pietra (8); Conchiglia (15)-Pontevecchio [illegible] e Las Vegas (6)-Como (14).

Appena alla terza giornata, intanto, gli altri due raggruppamenti. Nel «C» la capolista Polisportiva Varazze (11), che sembra almeno fino [illegible] questo momento dotata di una [illegible] [illegible] più, [illegible] ospite della VII Usl (2) mentre l'immediata inseguitrice, il Dopolavoro Ferroviario (9), fa visita al Quadrifoglio II (7). Completano il quadro Enel (8)-Gatto Nero II (6); Black Bull (2)-Dlf III (2) e Avis (4)-S. Genesio (7).

Infine, nel quarto girone il Quadrifoglio I (9) [illegible] ospite dell'Arci Varazze (7) in quello che si può considerare l'incontro più atteso. Impegno più facile, almeno sulla carta, per l'altra capolista, il S. Isidoro I (9) ospita dell'Arci Sciarborasca (4). Completano il turno Polisportive II (4)-Sport Finale (5); Dlf (7)-Quiliano (4) e S. Genesio I (5)-Zinolese (5). Tutte le partite [illegible] stasera [illegible] alle 20,30.

Guglielmo Olivero

Pallanuoto: i baby di Pisano già sicuri finalisti

I più giovani della [illegible] prenotano il «Majoni»

LAVAGNA. Con [illegible] probabilità su cento, quest'anno il Trofeo Mario Majoni, torneo promosso, curato e seguito dal Lavagna Aspirgas, andrà in [illegible] nuova bacheca. Infatti Camogli (vincitore delle prime edizioni, 89 e 90) e Lavagna (campione uscente) appaiono tagliate fuori dalla lotta per il primo posto, che vede favorite nel girone A il Chiavari e nel [illegible] [illegible] Savona. Dopo due turni il Chiavari guida il suo girone a punteggio pieno seguito da Lavagna (2) e da Sori e Camogli (1). Nel «B» Savona leader [illegible] 4 punti, seguito [illegible] Quinto e Nervi [illegible] 2, Rapallo a 0.

La parola definitiva [illegible] questo week-end: alle piscine del Par[illegible] Lavagna domani alle 15,30 tocca [illegible] Camogli-Chiavari, domenica a Lavagna-Sori (15,30), Nervi-Quinto (16,30) e Rapallo-Savona (18,30). Il regolamento [illegible] questo torneo riservato [illegible] ragazzi nati negli '79 e seguenti prevede che le vincenti dei due gironi si affrontino per definire 1° e 2° posto, [illegible] che le seconde classificate si battano per il 3° [illegible] 4° posto. Il giorno della verità [illegible] il 13 dicembre, alle 16 la finale di consolazione e alle 17 finalissima. Il Chiavari ha dimostrato col Lavagna (12-4) di aver già recepito l[illegible] lezione di Zonari, il «mago» dei giovani arrivato quest'anno dopo una lunga stagione di trionfi a Bogliasco.

Ma di fronte avrà un Savona agguerritissimo, che non può temere [illegible] Rapallo fanalino di coda: il trainer, l'ex azzurro Andrea Pisano, sta cercando di infondere [illegible] i suoi allievi [illegible] po' della [illegible] sapienza pallanuotistica. Rigatti, Chiaramonti, Della Valle, Del Nero, Falco, Fiorentino, Maloni, Mistrangelo, Mozzillo, Nicche, Parodi, Pastorino, Recagno, Ronchetti e Travisi proveranno [illegible] [illegible]gliere subito [illegible] testimone dalla squadra due volte campione d'Italia. [d. s.]

IPER

Fino al 28.11

SPORT INVERNALI
ELETTRODOMESTICI
TESSILE

[illegible] UOMO "[illegible]"/ ATTACCHI "SALOMON"
CM 175/180/185/190
A SOLE L. 189.900

TELECAMERA JVC VHS-C [illegible]
A SOLE L. 989.000

[illegible] JACQUARD
A SOLE L. 15.950

CAMICIA CANADESE FANTASIA
100 % LANA
A SOLE L. 12.900

PIGIAMA UOMO TINTA UNITA CON STAMPA
A SOLE L. 9.900

DASH LIQUIDO FUSTONE LT. 7.5
L. 18.990
AL LT. L. 2.532

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA "[illegible]" [illegible] CC. 750
L. 4.690
AL LT. L. 6.254

GIOCATTOLI

GIOCO TAPPA IL TOPO (MATTEL)
A SOLE L. 19.500

CASA COMPLETA (LEGO)
A SOLE L. 79.000

LAVASTIRO (GRAZIOLI)
A SOLE L. 81.500

BAMBOLA PRIMI PASSI PRIME PAROLE (FURGA)
A SOLE L. 51.900

BAMBOLA [illegible] (FIBA)
A SOLE L. 35.900

PISTA WARM UP (TONKA-POLISTIL)
A SOLE L. 135.000

MOTO [illegible] ELETTRICA 12 V. ([illegible])
A SOLE L. 199.000

GIOCO SCALAPAROLA (CLEMENTONI)
A SOLE L. 27.000

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte.

ALIMENTARI

MINESTRONE DI VERDURE KNORR GR. 500
L. 1.690
AL KG. L 3.380

CARCIOFINI TAGLIATI POLLI GR. 285
L. 2.990
AL KG. 10.492

SUCCO DEL MONTE
ALBICOCCA/PESCA/PERA
CONF. 3 PZ. DA ML.200 CAD.
L. 1.290
AL LT. L. 2.150

[illegible] AL FORMAGGIO [illegible] GR. 200
L. 1.370
AL KG. L 6.850

[illegible] KRAFT GR. 200
L. 1.970
AL KG. L 9.850

[illegible] KRAFT
CONF. 2 PZ. DA GR. 250 CAD.
L. 1.990
AL KG. L 3.980

FAGIOLINI EXTRAFINI VALLE DEGLI ORTI GR. 450
L. 2.390
AL KG. L 5.312

PHILADELPHIA KRAFT
CONF. 2 PZ. DA GR. 125 CAD.
L. 1.490
AL KG. L 5.960

RAVIOLI AI 4 FORMAGGI NONNA AMALIA GR. 250
L. 2.720
AL KG. L 10.880

CAPRINI CADEMARTORI GR. 160
L. 1.540
AL KG. L 9.625

FUNGHETTI SOTT'OLIO POLLI GR. 285
L. 2.990
AL KG 10.492

YOGURT [illegible]
CEREALI/FRAGOLA/FRUTTI DI BOSCO/ FRUTTI ESOTICI
CONF. 2 PZ. DA GR. 250
L. 1.350
AL KG. L 2.700

PROSCIUTTO PRECOTTO FETTE TOAST [illegible] GR. 100
L. 2.240
AL KG. L 22.400

I PREZZI TOP!

NOVARA Viale [illegible] — **VERCELLI** Doppio [illegible] per Trino — **VALSESIA** Località [illegible] Baraggia — **BORGOMANERO** Viale [illegible], 51 — **DOMODOSSOLA** Via [illegible], 31

[illegible] (fatta eccezione per Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 27 Novembre 1992

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Da oggi spedizionieri in sciopero

Frontiere, verso il blocco merci

Molte ditte ossolane di import-export da gennaio rischiano di scomparire

DOMODOSSOLA. Si profila un nuovo blocco [illegible] [illegible] alle frontiere. Da oggi entrano infatti in sciopero gli spedizionieri che, soprattutto nelle zone di confine, vedono il loro posto di lavoro minacciato dalla caduta delle ultime barriere doganali nell'ambito della Cee che scatterà il primo gennaio 1993.

Lo sciopero degli spedizionieri si aggiungerà probabilmente alla protesta degli autotrasportatori, dei corrieri [illegible] [illegible] blocco totale dei Tir: l'intero mondo dei trasporti, nazionali [illegible] internazionali, rischia di precipitare nel caos. Per gli addetti alle [illegible] di spedizione che operano presso le dogane, l'astensione proseguirà anche lunedì.

La completa liberalizzazione degli scambi nella Cee rischia di cancellare in Italia settemila posti di lavoro fra i dipendenti delle ditte di import-export che operano ancora presso le dogane di confine. Non ci sarà più bisogno di bolle doganali per [illegible] transito delle merci alle frontiere, chi svolgeva queste operazioni sembra condannato alla disoccupazione. Un problema che rischia di diventare drammatico a Domodossola dove alcune case di spedizione hanno già avviato le procedure di licenziamento per numerosi addetti.

[illegible] molte ditte locali, che operano nell'ambito della dogana internazionale, la caduta definitiva delle frontiere significa una perdita di lavoro del 75 per cento- conferma il dottor Paolo Braggio, titolare della Transnova [illegible] presidente dell'associazione che raggruppa le case di spedizione di Domodossola- Gran parte [illegible] merci che venivano sdoganate a Domodossola è infatti di provenienza comunitaria. Dal primo gennaio le operazioni che svolgevamo al confine non saranno più necessarie. [illegible] [illegible] tutto per salvare le nostre attività e scongiurare i licenziamenti ma già da adesso è chiaro che ridimensionamenti degli organici [illegible] purtroppo inevitabili. Finora in Italia il problema [illegible] stato inspiegabilmente e completamente trascurato, al contrario di quanto avviene in altri paesi Cee dove [illegible] si è preparati per tempo all'impatto derivante dalla caduta delle frontiere. Di fronte alla minaccia che grava su migliaia di posti di lavoro, non sono infatti stati previsti ammortizzatori sociali adeguati, prepensionamenti o altri strumenti, come la possibilità [illegible] contratti part-time, che potrebbero attenuare [illegible] conseguenze sotto il profilo occupazionale. Sarebbe già un passo avanti se si consentisse di andare in pensione almeno a chi ha già [illegible] questo diritto [illegible] 35 anni di contributi, derogando al blocco decretato dal governo per il 1993 che per noi sarà proprio l'anno più nero. [illegible] [illegible] si intravvedono segnali neppure su questo fronte».

Quella delle case di spedizione è una delle attività più tradizionali per Domodossola anche, con l'apertura delle dogane interne, [illegible] già subito nei decenni scorsi una forte contrazione. Le ditte [illegible] export- import che hanno mantenuto i loro uffici al confine occupano però ancora [illegible] complessivamente più di un centinaio di dipendenti, [illegible] ancora presto per dire quanti resteranno [illegible] lavoro. Anche perché paradossalmente lo Stato continua ad ignorare l'imminente apertura totale delle frontiere. Alle dogane nessuno [illegible] [illegible] [illegible] si dovrà comportare da gennaio.

Adriano Velli

La scoperta è stata casuale, durante gli scavi per realizzare un negozio

Gozzano, allarme per il cromo

Per ora il pericolo riguarda solo un'area limitata, [illegible] c'è il rischio dell'infiltrazione fino alla falda acquifera. Esposto alla magistratura, in corso rilevamenti da parte dell'Usl di Borgomanero

GOZZANO
NOSTRO SERVIZIO

Bandiera gialla sul territorio gozzanese. Il pericolo riguarda, per il momento, solo una zona abbastanza limitata: ma potrebbe estendersi su tutto il territorio, nel caso fosse interessata la falda freatica. Il [illegible] s'inserisce in un contesto più vasto di segni d'inquinamento, riguardanti la zona intorno [illegible] Gozzano [illegible] Borgomanero. Il pericolo [illegible] costituito [illegible] cromo esavalente, la cui presenza nel terreno [illegible] stata accertata dal servizio d'igiene dell'Usl 54 di Borgomanero in una località di Gozzano: [illegible] terreno situato lungo la statale [illegible] del Lago d'Orta, nel [illegible] compreso fra il passaggio a livello della stazione e via per Auzate.

«Si è trattato di una scoperta dei nostri tecnici - spiega Maria Emilia Borgna, responsabile del Sevizio Igiene -, sia pure avvenuta in maniera casuale, nel senso che tutto è venuto alla luce durante [illegible] scavo».

Tutto è incominciato [illegible] la metà di ottobre. L'impresa Bartolomeo Moia di Briga stava scavando per costruire [illegible] negozio di esposizione mobili quando dalla terra [illegible] affiorato un liquido giallastro - «quasi arancione», spiega la dottoressa Borgna -, che ha insospettito per primo lo [illegible] ruspista.

Il liquame dal colore indefinito mandava poi un odore acre, che ha allarmato i tecnici dell'Usl giunti sul luogo. «Le analisi di laboratorio - racconta Borgna - hanno purtroppo confermato che il liquido conteneva cromo 6». Come dire una [illegible] altamente inquinante, pericolosissima [illegible] perché chimicamente irriversibile.

[illegible] informato immediatamente - spiega la responsabile dell'Igiene pubblica - la Procura della Repubblica di Novara, sporgendo denuncia contro ignoti. Per il momento, non sappiamo nemmeno se si tratti di violazione della legge Merli, perché l'immissione nel terreno del [illegible] potrebbe avere origini lontane nel tempo, [illegible] il [illegible] esavalente potrebbe derivare dal dilavamento di vecchi scarti industriali». In realtà è stata scoperta [illegible] condotta derivante da una fabbrica che impiega un procedimento galvanico. Nel cortile dello stabilimento esistono una cisterna [illegible] un pozzo perdente che devono ancora [illegible] esplorati.

Francesco Allegra

DALL'USL 54

Un «appello» ai politici

Secondo la dottoressa Borgna, responsabile dell'igiene pubblica, è ancora da misurare la possibile estensione del territorio avvelenato. «Posso dire che i pozzi situati nelle vicinanze della Bemberg sono attualmente esenti da forme inquinanti, mentre stiamo esaminando i pozzi in regione Alpini, sulla collina verso Invorio». La dottoressa Borgna allarga il discorso: «E' ora di spendere qualche parola, [illegible] un po' di attenzione, sulla situazione dell'inquinamento del territorio. Già l'acqua della zona non è delle migliori, perché cavata [illegible] pozzi poco profondi. Ora si vuole realizzare l'Area industriale attrezzata Borgomanero-Gozzano alla Beatrice, in una zona [illegible] notoriamente ricca solo di veleni: inoltre, [illegible] penserebbe di convogliare le acque depurate nella Grua, un canale che non ha la capienza per recepirle. Ma perché i politici e gli urbanisti non chiedono prima il parere dell'autorità sanitaria?». [f. a.]

L'incidente a Gravellona Toce, i feriti sono di Stresa e Omegna

Travolge in moto 3 bambini e una donna sulle strisce

GRAVELLONA TOCE. Due [illegible] relline di Stresa che con la madre e un altro ragazzino stavano attraversando la strada [illegible] state travolte da una moto. E' [illegible] in [illegible] Roma, sulla statale del lago, nei pressi del semaforo.

Roberto Manti, 18 anni, residente [illegible] Mergozzo, [illegible] alla guida [illegible] [illegible] Gilera 125. Sul sedile posteriore trasportava Oliver [illegible] Gesi, 16 anni, [illegible] Gravellona Toce. I due hanno riportato lievi ferite.

Più serie le condizioni delle bambine. Elisa Minoli, [illegible] anni, [illegible] riportato la frattura scomposta della tibia e [illegible] perone destri ed è stata giudicata guaribile in due mesi; la sorellina Linda di 7 anni, che ha subito la frattura della tibia destra, guarirà in [illegible] giorni. Le ragazzine abitano a Stresa, in frazione Someraro. Erano in compagnia della mamma Denise Gallo, di 34 anni. La donna, superati lo choc ed [illegible] momentaneo trauma, è stata giudicata guaribile in pochi giorni.

Sarà più lunga la guarigione per Giuseppe Laino, 13 anni, residente ad Omegna, che stava attraversando la strada nello stesso momento. Camminava affiancato alle bambine [illegible] alla donna. La prognosi è di [illegible] giorni.

L'incidente si è verificato alle intorno alle 17,40 dell'altra [illegible] ra. Il conducente della moto, che proveniva [illegible] Omegna in direzione Gravellona, sul lungo rettilineo all'ingresso della cittadina si sarebbe trovato di fronte [illegible] colonna di automezzi ferma al semaforo e avrebbe cercato di superarla per portarsi in testa alla colonna. Nel passaggio si è accorto all'ultimo momento della presenza sulle strisce pedonali della donna e dei tre ragazzini che [illegible] stati sbalzati in aria.

Gli accertamenti sono condotti dal nucleo radiomobile dei carabinieri di Verbania, che era subito intervenuto con due equipaggi per i rilevamenti del caso. I soccorsi sono stati portati dalle autoambulanze della vicina Croce verde di Gravellona.

In un altro incidente a Verbania all'incrocio [illegible] Intra tra [illegible] so Cobianchi [illegible] via Simonetta, una Fiat Uno condotta da Renato Cribbiù, 36 anni, residente a Stresa, ha investito Egidia Sonzogno, [illegible] anni, che, abitante nella stessa via, pare stesse attraversando la strada per rientrare a casa.

La pensionata ha subito, tra l'altro, una sospetta frattura del bacino ed è stata giudicata guaribile in una trentina [illegible] giorni. Per i rilievi e gli [illegible] menti è intervenuta una pattuglia di Vigili Urbani.

E sono proprio i vigili, con carabinieri e polizia stradale, che invitano alla prudenza. All'origine della maggior parte degli incidenti, sia nei centri abitati che sulle strade periferiche, infatti ci sono comportamenti di inosservanza del codi[illegible] della strada. [a. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Da variabile a poco nuvoloso, con schiarite sempre più ampie ad iniziare da occidente; visibilità ridotta.
[illegible] In diminuzione nei valori minimi.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZE DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e banchi di nebbia dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 8; min: 1; media: 6

[illegible] FA
Max: 11; min: 0; media: 7

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 11; Asti 10; Alessandria 12; Aosta [illegible] Cuneo 13,1; [illegible] 14

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR SERVIZIO DI PANETTERIA E' OFFERTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», [illegible] DELLA VITTORIA 2, NOVARA. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA [illegible] SARANNO PREMIATI CON UNA TARGA O UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI NOVARA CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

Maestri del pane, sono in testa due novaresi

La sfida si fa serrata a colpi di tagliandi

Attilio Bottani [illegible] Giuseppe, il suo aiutante, nel laboratorio di Fondotoce dove si sfornano 500 chili di pagnottelle al giorno

VERBANIA. Due panettieri di Novara guidano la classifica con più di mille e 200 voti. Sono Nicola Comperchio e Angelo Pogliani i beniamini della clientela in città. E attorno che succede? La provincia, soprattutto la futura provincia, non sta [illegible] sicuro a guardare. Anzi. Proprio dal Verbano giungono tantissimi tagliandi e la rosa dei nomi è più varia. Arrivano ad esempio numerose schede da Fondotoce. Il pane più apprezzato in [illegible] è quello di Attilio Bottani. Il forno è in via Martiri 73, a due passi dalla statale che conduce a Pallanza.

Attilio Bottani, 45 anni, lavora da quando ne [illegible] 17, l'età che adesso ha Laura, la figlia maggiore. Attilio sforna [illegible] chili di pagnottelle [illegible] giorno, che appena cotte già [illegible] verso una decina di rivenditori della zona: a Suna, Gravellona, Feriolo, Baveno.

Certo non tutti hanno tempo per recarsi quotidianamente dal panettiere. C'è chi abita nelle case sparse, magari verso Mergozzo, o sull'erta che porta a Bieno, o nella stessa piana di Fondotoce, così suggestiva con quei canneti al vento che sembrano l'ultima oasi naturale rimasta sulla terra. Niente paura, per tutti costoro c'è la signora Carla, la moglie di Attilio.

E' lei che si fa tutto [illegible] giro, porta dopo porta. E prima ancora che canti il gallo, ecco che sulla tavola degli abitanti di Fondotoce già sono arrivate le più ghiotte specialità del signor Attilio, pane all'olio e pane integrale, filoncini alla soia.

La signora Carla si fa aiutare nei suoi interminabili tour dalla fedele collaboratrice Rita, che prima abitava ad Ornavasso [illegible] che da qualche tempo [illegible] è trasferita addirittura a Santa Cristina [illegible] Borgomanero. Rita non ha avuto il coraggio di abbandonare il posto, così ogni giorno si fa delle levatacce per percorrere il lungo tragitto che da Santa Cristina porta [illegible] Fondotoce attraverso Gozzano, la litoranea del lago d'Orta e Gravellona.

Finché ci sarà Rita, gli abitanti del circondario di Fondotoce [illegible] il pane fresco in [illegible] ogni mattina. E poi? Attilio Bottani non mette limiti al [illegible] futuro, ma la «catena» famigliare potrebbe anche spezzarsi. Lui ha soltanto due figlie, Laura e Monica, studentesse, nessuna delle quali sembra votata per la causa del pane.

A due passi dal forno di Attilio Bottani, c'è la rivendita alimentare del fratello Giancarlo. Attilio si alza alle 2 di notte e comincia a far pane fino alle 7, poi entra in azione Giancarlo con il suo negozio, mentre la signora Carla [illegible] l'inesauribile Rita già sono pronte per il loro rally quotidiano. Un lavoro a catena fatto da tante piccole-grandi rotelline, nessuna delle quali ha la possibilità [illegible] fermarsi. Il pane [illegible] può attendere, troppa gente lo aspetta.

Sandro Bottelli

[illegible]

Mostra e petizione sulla vicenda del digestore

Una mostra sulla vicenda del digestore, domani, sotto i portici [illegible] via Rosselli dalle 16 alle 19. La organizza il gruppo Verde dell'amministrazione provinciale che [illegible] così raccontare ai novaresi la storia dell'impianto di smaltimento dei rifiuti urbani di corso Milano, e «documentare il fallimento [illegible] l'incapacità di chi ha gestito sinora il consorzio». A quanti visiteranno l'esposizione verrà anche offerta la possibilità di firmare per una petizione indirizzata al Procuratore della Repubblica perchè possa chiarire se «attorno alle oscure vicende che hanno interessato l'opera in questi anni si celino ipotesi di reato». Le polemiche sul digestore si trascinano da tempo.

Convenzione per il [illegible] della sede Enaip

Il presidente regionale dell'Enaip, Tebaldo Bartolucci, ha firmato la convenzione [illegible] l'amministrazione comunale per il restauro della sede della scuola professionale. Con l'a[illegible] il Centro di formazione si impegna a garantire una compartecipazione finanziaria ai lavori per un importo totale, finanziato da mutuo, [illegible] trecento milioni. I lavori consentiranno al Centro di potenziare le proprie attività, chè nella sede attuale [illegible] trovano sufficiente spazio.

Autotassazione, fino a lunedì il servizio della Cgil

Prosegue fino a lunedì il servizio per l'autotassazione di novembre relativa al modello 740 attivato alla Cgil. L'iniziativa verrà garantita nella Camere del Lavoro di Novara, Arona, Borgomanero e Galliate. Per quanto riguarda la sede novarese di [illegible] Mameli 7, il servizio riservato agli iscritti Cgil viene effettuato dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18.

Lotta alla droga, sinergia [illegible] programmi

I carabinieri del reparto operativo di Novara hanno arrestato a Milano due fratelli slavi, Ivan [illegible] Anto Bricò, rispettivamente di 30 e 25 anni. L'operazione è stata movimentata. I due slavi erano nascosti nell'appartamento di una donna pregiudicata, Maria Scarnò. Alla vista dei carabinieri [illegible] degli slavi, Ivan, ha tentato la fuga attraverso [illegible] finestra. Sarebbe probabilmente morto - visto che l'appartamento di via Visconti, 12, è al secondo piano - se i carabinieri di Novara non lo avessero afferrato per un piede. L'arresto dei fratelli Bricò è legato probabilmente alle indagini che pochi giorni fa [illegible] portato i carabinieri novaresi ad [illegible] altri tre slavi (Branko Cijanovic, Milovan Jovovic [illegible] Zdravko Stanisc) i quali [illegible] nascosto nel deposito bagagli della stazione ferroviaria di Novara un ingente quantitativo di refurtiva.

Novara, lo stabilimento che produce patatine potrebbe passare alla «San Carlo»

Divorzio in vista tra Pai e Pepsi

La multinazionale statunitense aveva acquistato la partecipazione per acquisire una quota molto consistente del mercato italiano ma l'operazione non ha dato i risultati sperati [illegible] la joint venture è stata sciolta

NOVARA. Rivoluzione societaria in vista per la Pai, che entra nel pacchetto di aziende alimentari che il gruppo Sme vuole cedere ai privati. Lo stabilimento novarese è attualmente del 51% di proprietà dello Stato, mentre il restante 49% era della multinazionale americana Pepsi Cola, che aveva stretto con la Sme una joint venture.

Lo Pai si trova da una quindicina d'anni nel comparto delle aziende alimentari di Stato: era stata poi incorporata dall'Alivar e per alcuni anni è stata lo stabilimento gemello della Pavesi, con cui condivideva anche la mensa e parte degli uffici.

Con l'arrivo della Pepsi c'è stato il primo scorporo dalla Pavesi: la multinazionale statunitense aveva acquistato la partecipazione nella Pai con l'intenzione di acquisire in qualche anno una quota molto consistente del mercato italiano delle patatine e dei crackers, ma soprattutto con l'obiettivo di puntare poi ad un'espansione in ambito Cee.

L'operazione non ha dato i risultati sperati e la Pepsi ha sciolto la joint venture con la Sme. Una spiegazione dell'abbandono degli [illegible] dello stabilimento di Novara proviene dalla nuova strategia europea della multinazionale, che ha accelerato gli investimenti verso l'Est [illegible] l'ex Unione Sovietica, dove verranno realizzati parecchi fast food targati Pepsi Cola. «La situazione è molto confusa - dicono i sindacalisti Botticelli, della Cisl, e Montanelli, della Cgil - anche perchè non [illegible] chi sarà il nuovo acquirente». A questo proposito l'orizzonte sembra comunque diventare sempre più chiaro nelle ultime [illegible] per l'acquisizione della Pai ci sarebbero due concorrenti, l'italiana San Carlo e l'inglese United Biscuits. L'offerta migliore, almeno per [illegible], sembra [illegible] quella proveniente dall'Italia. Pai potrebbe finire quindi, a brevissima scadenza, proprio dall'ex concorrente più temibile, quella San Carlo che, sul mercato nazionale è [illegible] dominatrice delle patatine.

Attualmente, dallo stabilimento di Novara escono ogni anno 50 mila quintali di prodotto, e la produzione dà lavoro a 270 dipendenti. Qualche mese fa, nell'affare sembrava dover recitare un ruolo importante anche la Barilla, recentissima acquirente [illegible] maggioranza della Pavesi, ma l'imprenditore parmense ha smentito queste possibilità. Barilla, che ha già acquisito la maggioranza della Pavesi, intende aumentare ulteriormente il proprio pacchetto nell'azienda di biscotti, mentre non ci saranno intese fra «Mulino Bianco» e patatine, così i due stabilimenti resteranno separati. [m. g.]

BLACK OUT

Ieri in centro a Novara

Il centro e il quartiere Sacro Cuore in tilt per mezz'ora a causa di un black out nell'erogazione dell'energia elettrica. Il guasto è avvenuto alle 14.20 in seguito alla rottura di alcuni cavi elettrici urtati da un bulldozer nel corso dei lavori di completamento della linea del gas fra via Rosmini e viale Buonarroti. «I cavi sono stati urtati accidentalmente - spiegano all'Ufficio guasti dell'Enel - ed è scattato [illegible] black out a cui abbiamo rimediato con la controalimentazione da altre linee». L'interruzione ha paralizzato gli uffici mandando in tilt i computer ed ha fatto azionare i sistemi antifurto degli appartamenti: per quasi trenta minuti una parte della città è rimasta bloccata. Ascensori fermi tra un piano e l'altro e problemi anche per la Sip: le signorine del 12 hanno dovuto interrompere per alcuni minuti il servizio informazioni perchè si erano bloccati i calcolatori che registrano i dati telefonici.

Nessuna novità alla riunione del Quartiere Nord di Novara

Tutti contro l'alta velocità adesso tocca al ministero

NOVARA. Quale futuro per gli abitanti del Quartiere Nord che rischiano [illegible] vedersi «sfrattati» dal progetto della linea ad alta velocità Torino-Milano? Questo era l'interrogativo ed il tema [illegible] centro della riunione organizzata lunedì sera dal comitato di quartiere direttamente interessato, [illegible] quale [illegible] intervenuti alcuni esponenti delle forze politiche cittadine e l'onorevole Giuseppe Cerutti, presidente della commissione Ambiente. Ma l'atteso incontro si è risolto, almeno per i residenti nella zona, in un nulla di fatto. Nessuna novità, insomma; in attesa di una riunione, forse decisiva, fissata per il 9 dicembre al ministero dei Trasporti a Roma, giorno in cui dovrebbero cadere tutti i dubbi e le incertezze.

Silvana Moscatelli, presidente del comitato dei cittadini sorto in difesa della zona, ha contestato [illegible] modus operandi, che rivela la mancanza di una logica programmazione. Così com'è, il progetto non ci convince. Il treno provocherebbe effetti devastanti sulla natura, oltre che stravolgere la nostra vita quotidiana». Intanto, nella zona si è iniziata una petizione, e già 2 mila 500 abitanti del Quartiere Nord hanno firmato contro la costruzione della li[illegible] ad alta velocità.

L'assessore Albertella, in rappresentanza della Provincia, ha espresso i suoi dubbi sul progetto: «Ci siamo chiesti se sia lecito dare priorità ad un intervento del genere in tempi di ristrettezze economiche».

Cerutti ha sottolineato che è ancora presto per esprimere conclusioni: «Ci [illegible] troppe cose in sospeso ed alcuni problemi [illegible] risolvere, almeno a livello di Parlamento. L'alta velocità, comunque, fa parte del disegno strategico dell'Europa, non solo per il trasporto passeggeri, ma anche sotto l'aspetto dell'intermodalità. L'Italia è infatti uno dei ultimi Paesi europei a sfruttare pochissimo il trasporto su rotaia. Novara [illegible] un punto fermo, anche per la [illegible] vicinanza all'aeroporto della Malpensa». [m. p.]

A Rondissone [illegible]

VERCELLI. Apre oggi, dopo mesi di annunci e rinvii, la barriera di Rondissone sull'autostrada Torino-Milano. La struttura si sostituisce [illegible] quella di Settimo. Intorno all'inaugurazione della nuova barriera si era scatenata in questi mesi [illegible] polemica che ha, probabilmente, fatto slittare di qualche tempo il completamento del nuovo assetto della To-Mi. La Società Autostrade aveva annunciato che l'arretramento della vecchia barriera sarebbe coincisa [illegible] la chiusura dei ca[illegible] di Cigliano e Borgo d'Ale, giudicati «improduttivi». Le contestazioni dei Comuni della zona sono state però così violente da far intervenire il ministero dei Lavori Pubblici che ha «imposto» la sua linea: i caselli rimarranno aperti.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno indirizzate a La Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le venti righe di testo.

Comodi pullman per la Riviera

[illegible] merito all'articolo sulla raccolta firme per il treno della Riviera, l'Ani (Autolinee novaresi ed interregionali) fa presente che da oltre vent'anni è in atto un'autolinea annuale con partenza da Verbania Intra e fermate [illegible] Baveno, Stresa, Arona, Novara, Vercelli e Casale Monferrato per tutti i centri della Riviera dei Fiori da Vado Ligure [illegible] Ventimiglia.

Quest'autolinea si effettua [illegible] periodo d'esercizio annuale (quindi anche d'inverno) con partenza tutti i sabati [illegible] ritorno tutte le domeniche.

Nel periodo estivo, invece, il programma d'esercizio è intensificato [illegible] tre coppie corse settimanali.

Riteniamo utile che gli interessati (soprattutto persone anziane) che vogliono recarsi sulla Riviera ligure, siano informati dell'esistenza [illegible] questo servizio [illegible] pubblico trasporto che, tra l'altro, non prevede trasbordi.

A.N.I. srl, Novara

Inut[illegible] bagarre in Consiglio

In riferimento [illegible] quanto scrive Pietro Ricchi sulla «Bagarre in Consiglio comunale», lo stesso potrebbe avere ragione, però, chi è in minoranza...

Ora la minoranza intelligente ha dei precisi compiti: mettere trasparenza là dove non esiste, creando, può essere un'idea, un foglietto informativo per le associazioni del territorio comunale.

Spiegando certe scelte e certe spese decise dalla maggioranza (ad esempio i lavori per il canale Mergozzo-Maggiore, in un primo tempo [illegible] parla di sei miliardi poi di dodici, la commissione per l'appalto viene totalmente cambiata, poi vi è una rettifica di bando ecc.).

Le bagarre in Consiglio comunale non servono, possono essere interpretate [illegible] sceneggiate alla Merola.

A. Buscaglia, Verbania

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
[illegible] (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - [illegible]
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - [illegible] - 556.151
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible]
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) [illegible]
Domodossola: (0324) 491 334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
[illegible]: (0323) 31.844
[illegible] **(Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, corso 23 Marzo 216, tel. 402.151 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Camago*, corso Italia 22/e, tel. 26.080 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45/12,30 e dalle 15,15/21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio Cast.: *Romano*, v. Vitt. Veneto, tel. 0322/53.130.
Oleggio: *Mazzonelli*, c. Matteotti 79, tel. 91.219.
Gargallo: *Slondrini*, v. Marconi 10, tel. 0322/94.622
Gattico: *Fanchini*, [illegible] 34, tel. 0322/83.81.55
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fannoli, tel. 0323/52.298
[illegible] *Cammarari*, p. Colla, tel. 0323/20.508
Malne: *Tricella*, v. Nazionale Sempione, tel. [illegible]
Cannobio: *Fida*, p. [illegible] Custode 15, tel. 0323/70.138
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. 0324/24.22.66
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti 6, tel. 0324/86.258
Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 0324/89.178
Casale C. C.: *Allegri*, via Gravellona 2, tel. 0323/60.132
Valstrona: *Rossi*, via Roma [illegible] 0323/87.010.
Ghemme: *Cassina*, v. Novara 49, [illegible] 0163/840.243.

STATO CIVILE

[illegible]VEZ[illegible]

MORTI. Rosa Corbetta (1896); Enrico Braggini (1901); Pietro Battegna (1898); Margherita Carola Mortarini (1911); Carlo Sommo (1914); Carlo Mairate (1911); Giuseppe Ferraresi (1936).

MATRIMONI. Daniele Bondesan e Micaela Sacchetti; Giorgio Claudio Pregnolato e Lorenza Pedrazzi; Giuseppe Bianchi e Carola Carrera; Renato Destro e Anna Barbaro.

[illegible]

[illegible] Jessica Lazza; Alessandro Marina; Ilaria Visentin; Marta Bocà; Laura Bignoli.

MATRIMONI. [illegible]ala Khamis Naser e Angela Cesarina Cupia; [illegible] Baraggia e Silvia Toscani; Andrea Martinotti e Maria Gigliola Rozzati; Gilberto Cecchetto e Giovanna Uda; Davide Rizzotti e Gisella Accorsi; Andrea Andorno e Simona Fregonara.

MORTI. Giovanni Della Valle (1901); Maria Bianchi (1904); Giuseppina Sacchi (1903); Adolfo Sacchi (1925).

Il giorno 26 novembre serenamente è mancato

Ferruccio [illegible]

La moglie **Albina**, i figli **Filippo ed Enrico**, con le rispettive famiglie e parenti tutti, ne danno il doloroso annuncio e lo ricordano a quanti lo stimarono.
— **Premeno**, 27 novembre 1992.

GLI APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

Serata al Fotoclub

Serata speciale alla Società Fotografica novarese che incontra stasera Lanfranco Colombo, id[illegible] e direttore di «Dia[illegible]framma Kodak Cultura» [illegible] Milano, la prima galleria fotografica privata. L'appuntamento è alle 21,15 nella sala riunioni della sede dell'Unione Artigiani in via Ploto 2.

DIBATTITI

Parliamo della nuova provincia

Nella sala del cinema di Omegna stasera alle 21 verrà registrato la terza puntata di «Sotto tiro», una produzione di Telealtaitalia, dal tema «Il cammino della nuova provincia»: la registrazione è aperta agli interventi del pubblico che vuole partecipare.

INCONTRI

Marc Chagall [illegible] la cultura ebraica

«Marc Chagall [illegible] la cultura ebraica nella [illegible] arte» è il tema dell'incontro che si terrà stasera alle 21 al quartiere Sud, in via Monte San Gabriele 50/c. I relatori della serata sono Sara Ascoli, della comunità ebraica milanese [illegible] Elio Moro [illegible] «Arte Cultura Città».

GASTRONOMIA

Le cene [illegible] «Grande Slam»

Proseguono «I week end del Grande Slam», serate di gastronomia a tema. Stasera e domani lo chef Roberto Lombardo proporrà la bagna caoda. Per prenotazioni tel. 518.370.

CABARET

Franco Romeo al «Party Time»

Interprete lo scorso anno di «Striscia la notizia», Franco Romeo porta stasera la sua simpatia e bravura al «Party Time» di Castelletto Ticino, dove proporrà i suoi famosi «monologhi». S'inizia alle 22.

VARIETA'

Carol Baley al «Maneggio»

La cantante di colore Carol Baley, che ha lavorato con [illegible] gruppo «Soul [illegible] Soul», è ospite stasera della discoteca «Maneggio» a Romagnano Sesia, dove presenterà il suo ultimo album.

Novara, altri interventi al «Filo diretto» organizzato da La Stampa sul traffico

«In alcune zone non si vive più»

Le segnalazioni più ricorrenti riportate oggi interessano [illegible] e smog, passaggi di camion vicino alle case, i sensi unici. Nei prossimi giorni le risposte dell'assessore comunale alla Viabilità

Un vigile in città. In «Filo diretto» si è parlato anche della polizia urbana

NOVARA. Si conclude oggi la pubblicazione degli interventi dei novaresi sulla situazione del traffico a Novara, che è stata [illegible] di un «Filo diretto» nei giorni scorsi. C'è però ancora un'ultima puntata, nella quale saranno riportate le risposte dell'assessore alla Viabilità Ferruccio Chiarino al telefono de «La Stampa» con i novaresi.

[illegible] Tencaioli, Novara: «Il traffico di prima era sopportabilissimo, perché hanno dovuto stravolgere tutta la città? Segnalo poi che negli ultimi tempi la funzione dei vigili [illegible] essenzialmente quella di dare multe».

Silvia Barisonzo: «Io sono nettamente contraria a questo piano. Mio figlio Alessandro dice che adesso Novara è adattissima per la Formula 1. Tuttavia un merito è da riconoscere al piano: ha sollevato i novaresi dalla poltronite acuta. Per arrivare in centro [illegible] costretti ad alzarsi mezz'ora prima».

Pietro Stoppa: «La cosa più vergognosa: il senso [illegible] in viale Manzoni. Chi abita alla Bicocca, Porta Mortara ecc. deve passare a salutare Cavour con l'intasamento che ne consegue. Proposta: due sensi in viale Manzoni».

Luisa Amezzani, Terdobbiate: «Sono una pendolare che tutte le mattine arriva dalla Lomellina. La statale che sbuca al[illegible] Bicocca termina con [illegible] deviazione contro i condomini. Ci sembra assurdo, anche perché veramente pericoloso considerando la zona di nebbia».

Pinuccia Tufo, Biandrate: «La strada che da Biandrate attraversa Casalgiate a un certo punto si stringe [illegible] strozzatura. Anche i camion transitano [illegible] quel punto e la carreggiata diventa impraticabile e pericolosa. Proporrei di vietare il transito dei Tir».

Dalmazzo Cavallo: «Alla Bicocca siamo invasi [illegible]ai tir, da via Curtatone ne passano migliaia ogni giorno, viviamo nell'inquinamento, eppure la tangenziale Sud [illegible] stata completata e collaudata da un mese: perché non viene aperta?»

Carlo Nava, via Greppi: «Traffico intenso e pericolosissimo per i pedoni e i residenti in via Greppi. E poi per trovare un parcheggio si gira mezza Novara, qualcosa deve cambiare, [illegible] si può più andare avanti così. Suggerimenti? Si dovrebbe escogitare un contro-piano per snellire il traffico».

M. S. via Solferino: «Vivere in [illegible] è impossibile. Inoltre nella nostra zona mancano gli autobus, come si fa a chiedere alla gente di lasciare la macchina in garage? Oltretutto, mi risulta che questo piano del traffico sia in contrasto con il piano che l'Ame Sun aveva affidato ad alcuni tecnici. Non solo, ma anche l'Aci era contrario a questo progetto. La cosa [illegible] assurda è stato il riempire la città di dissuasori.

Patrizia Donda: «Lavoro da [illegible] anni all'Amministrazione provinciale. Ho sempre [illegible] l'auto nelle vie vicine. Adesso possono farlo soltanto i residenti e questo non mi sta bene. Ho visto targhe di Genova, Varese e via dicendo. Prenderei l'autobus, come facevo prima, ma adesso la fermata al ritorno è troppo distante. Sono così costretta [illegible] usare l'auto. Si andava [illegible] bene prima quando sui baluardi si andava nei due sensi».

Giorgio Zignone: «Hanno stravolto Novara, una città rovinata. Tranne che sui cavalcavia, non si vedevano mai code e intasamenti [illegible] in questi mesi. In particolare, mi ha colpito vedere com'è complessa l'uscita [illegible] Nibbiola [illegible] Garbogna. Poi c'è poca serietà. Prima i panettoni, poi i restringimenti, quindi i sensi unici cambiati tre volte. Io ricordo soltanto che [illegible] primavera si va [illegible] votare. [illegible] Comune parlano di [illegible] mila parcheggi? Ma dove? Una proposta io ce l'avrei: visto [illegible] i progetti sul castello sono congelati da mesi, [illegible] il fossato [illegible] un immondezzaio a cielo aperto, perché non scovare lì dei posti?».

Gianna Turchelli, via Carducci: «Vorrei prima di tutto sapere se vengono eseguiti i prelievi sull'inquinamento dell'aria [illegible] acustico. Ho già preso contatti con gli architetti per sapere, [illegible] esempio, quando sarà sistemata la segnaletica orizzontale all'incrocio fra via Biglieri, viale Buonarroti, [illegible] Torino, viale Carducci».

Luciano Stoppa, [illegible] Novara: «La penso come Bartali: tutto sbagliato, tutto da rifare. Ma almeno in viale Manzoni si ripristinino i due sensi [illegible] marcia».

Anna Rizzotti, Borgomanero: «Parlo anche a nome di alcune colleghe. Piazza Costituente e via XX Settembre non hanno collegamento [illegible] piazza Martiri: per arrivare ai parcheggi di piazza Martiri si deve fare un giro lungo. Hanno diviso la città in due. E l'hanno diviso male».

Enza Castano: «Avevo firmato la petizione di via Gnifetti. Torno a insistere su smog, rumore [illegible] vibrazioni provocati dai camion. Nella nostra zona non si può più vivere».

Maria De Martini: «Il piano non è fallito, occorrono aggiustamenti. [illegible] quando le piste ciclabili? Perché [illegible] aggiusta i marciapiedi e l'asfalto [illegible] buchi e spaccature?».

Ferrari: «Perché il bus numero 7 non passa più da via Dominioni [illegible] prima?»

Bruno Martelli: «Segnalo gli incolonnamenti male congegnati fra viale Giulio Cesare e viale Roma. Anche altri incroci su queste direttrici sarebbero da ridisegnare».

Antonio Broggi, via Gnifetti: «Dopo due petizioni e incontri con assessore e architetti sui problemi delle vie Marconi, Gnifetti e viale Dante, e dopo le promesse di farci sapere quali provvedimenti sarebbero stati presi, siamo [illegible] alle prese [illegible] gli stessi problemi e di risposte non ne sono arrivate».

[illegible] BREVI

[illegible]

Furto oggetti d'antiquariato, arrestato dai carabinieri

Due novaresi [illegible] stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Varallo Sesia. In manette [illegible] finito Giovanni Marchese, 29 anni, Grignasco. E' stato sorpreso subito dopo aver cercato [illegible] trafugare oggetti d'antiquariato da [illegible] abitazione di Campertogno, in alta Valsesia. Nel tentativo di evitare l'arresto, il Marchese ha causato contusioni a un militare. [illegible] suoi confronti gravano le accuse di resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. Arrestato anche Gianni Temporelli, 49 anni, Borgomanero. L'uomo aveva rubato [illegible] Fiat Uno, lasciata momentaneamente incustodita a Crevacuore. Processato per direttissima, Temporelli è stato condannato a 6 mesi [illegible] reclusione, [illegible] concessione dei doppi benefici di legge.

[illegible]

Via [illegible] auto [illegible] i parchimetri dal centro storico?

Chiudere tutto il centro storico alle vetture: la proposta viene dal socialista Luciano Panella, mentre il sindaco ha annunciato di aver preso contatti con la Sovrintendenza per una mappatura di tutti gli edifici di valore architettonico. Un'altra proposta è giunta dal consigliere psdi Carlo Rigolone, che ha suggerito di tornare al disco orario. Intanto [illegible] Giunta ha già dato incarico all'avvocato Marco Ubertini per verificare le possibilità di rescindere l'appalto dei parchimetri tuttora in [illegible] con la «Signal Park» di Verbania.

[illegible]

Un convegno sui ruoli [illegible] medicina nucleare

«Nuove frontiere e ruoli più attuali della medicina nucleare nella ricerca e nella pratica clinica» è il tema del convegno che si [illegible] oggi all'albergo Italia. I lavori s'iniziano alle 9 con un'introduzione del commissario straordinario della Usl 51 Alessandro Giordano e proseguiranno per tutta [illegible] mattinata. Organizzano il servizio di Medicina Nucleare dell'ospedale Maggiore di Novara, l'Usl [illegible] e l'associazione italiana di Medicina Nucleare.

[illegible]

Riso, alla conquista del mercato tedesco

A capo del progetto che cura la promozione del riso in Germania c'è un novarese Egidio Nuvolone

RISO italiano alla conquista dell'Europa, in particolare dei tedeschi. L'idea parte da Novara, con un'iniziativa dello «Studio Enne» (Servizi di consulenza tecnico-economica), di cui è responsabile Egidio Nuvolone, [illegible] collaborazione [illegible] l'agenzia Mager-Maeck.

L'obiettivo Germania è mirato e parte [illegible] una considerazione: l'enorme potenzialità offerta dai consumatori tedeschi, non ancora sondata nè sfruttata.

In altre parole: da Monaco a Bonn, da Colonia a Berlino, non si conosce neppure l'esistenza di un riso «made in Italy». «L'uso del riso - dice Nuvolone - [illegible] elemento autonomo di un piatto, è del tutto ignorato perchè non tradizionale. Il riso che il tedesco trova sia al ristorante sia alla mensa aziendale, è un prodotto vagamente sentito come esotico, di cui non si avverte la necessità di sapere di più. Sulle confezioni non è evidenziata la provenienza geografica, [illegible] si dichiara la varietà, ci si maschera [illegible] nomi di fantasia, talvolta evocatrici di una ricetta "Risotto Reis", "Basmati", talvolta di una zona [illegible] "Patna Reis". Insomma, il mercato del [illegible] soffre per la mancanza di chiarezza sull'assortimento».

Gli estensori del progetto d'intervento giudicano che la Germania sia un terreno fertile per impostare una campagna promozionale sfruttando l'onda favorevole del consumatore europeo e di tutto il mondo nei confronti della cucina italiana. «Circa 1800 esercizi - aggiunge Nuvolone - possono essere utilizzati per cucinare [illegible] italia[illegible].

Le ipotesi d'intervento prevedono anche un'edizione in lingua tedesca di [illegible] volume di alta qualità sul riso; libretti-ricettari per la grande distribuzione, azioni speciali del tipo «Settimana della cucina italiana (riso-vino) nei punti vendita più importanti. Il progetto (circa 7 miliardi in due anni) è stato nuovamente esaminato nei giorni scorsi in un incontro con gli europarlamentari europei. Recentemente è stata formulata anche un'interrogazione per una proposta di riforma dei progetti comunitari di sostegno, diretti alla realizzazione di iniziative promozionali nel set[illegible] agro-alimentare. Da questi progetti manca, infatti, la risicoltura italiana.

[g. f. q.]

Prova del fuoco per l'alleanza dc-pds al vertice dell'amministrazione comunale

Domo, questa sera il bilancio

Solo 15 voti a disposizione della nuova giunta per l'approvazione del documento finanziario 93/95
Previsto anche un miliardo per trasformare l'area dell'ex macello in sede del Consiglio provinciale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa sera il Consiglio comunale affronta il bilancio preventivo 1993, primo, impegnativo banco di prova per il nuovo sindaco Giovanni Tirella e la neonata giunta dc-pds, a pochi giorni dalla decisione del Tar di reintegrare in consiglio l'ex capogruppo Dc Mario Gallotti. L'ordinanza della giustizia amministrativa è stata infatti notificata al Municipio. Gallotti è stato convocato per questa sera al posto di Claudio Martelletti che lascia il seggio in consiglio e il posto in giunta. Ma l'esponente democristiano è partito per gli Stati Uniti, un viaggio programmato da tempo, e non potrà essere presente.

Dc e pds potranno quindi contare solo su quindici voti per l'approvazione del bilancio. C'è chi sostiene che, in base alla normativa vigente, sia sufficiente la maggioranza dei presenti, chi invece ritiene indispensabile che venga raggiunta la soglia dei sedici voti, come per l'elezione del sindaco e della Giunta. Si vorrebbe comunque evitare un nuovo caso giuridico-amministrativo controverso, non è escluso che proprio il bilancio diventi l'occasione per un allargamento della maggioranza, del resto auspicato da dc e pds. Tanto più che la nomina del nuovo assessore figura all'ordine del giorno: il posto in giunta potrebbe essere offerto a esponenti dell'area laica o altri gruppi presenti in consiglio.

Per la seconda volta in meno di un mese, il consiglio si trova sotto la spada di Damocle dello scioglimento e della nomina di un commissario, inevitabili se il bilancio non dovesse essere approvato entro il termine perentorio del 30 novembre. Per questo è già fissata una nuova seduta per lunedì prossimo, ultimo giorno utile, che inizierà addirittura alle 18 per consentire il voto finale prima di mezzanotte.

Il bilancio elaborato in pochi giorni e approvato dalla giunta a tamburo battente pareggia sulla cifra di 39 miliardi e mezzo ed è integrato da una relazione previsionale e programmatica per il triennio 1993-95.

Per le note ristrettezze finanziarie, non ci sono, come ha anticipato il nuovo sindaco, grandi opere. C'è comunque l'impegno di portare a compimento la casa per anziani di via Romita, una struttura in costruzione da dodici anni. Lo stanziamento più consistente, un miliardo, riguarda poi il cimitero del capoluogo.

Per l'immediato si punta a rendere più vivibile la città: si parla di appaltare il servizio di pulizia, separandolo dalla raccolta dei rifiuti, di interventi per migliorare l'arredo urbano e la viabilità. Non sono previsti aumenti di imposte o tariffe con la sola eccezione degli oneri di urbanizzazione che sono fermi da anni e saliranno del [illegible] per cento.

Domodossola non ha ancora rinunciato a un ruolo primario nella nuova provincia: è infatti previsto uno stanziamento di un miliardo per la sistemazione dell'area dell'ex macello che potrebbe ospitare il consiglio e la sede dell'amministrazione provinciale. E' un'area di proprietà comunale, a due passi dalla stazione internazionale, che potrebbe essere facilmente dotata di un ampio e adeguato parcheggio a lato della ferrovia.

Adriano Velli

Con soli 15 voti a favore la nuova giunta di Domodossola è di fronte allo scoglio dell'appovazione del bilancio preventivo 1993/95

E' un operatore finanziario di Villadossola

«Irregolarità», ossolano sospeso dalla Consob

VILLADOSSOLA. La Consob ha sospeso dall'attività e dall'albo dei promotori finanziari Mauro Casetta, un villadossolese che da tempo operava nel settore finanziario. Il provvedimento della Consob (la commissione di controllo sull'attività di borsa e sulla raccolta del risparmio) è stato preso «per accertate gravi violazioni» della legislatura che regolamenta appunto la raccolta dei soldi dei risparmiatori.

Mauro Casetta, [illegible] anni, conosciuto a Villadossola dove è nato e dove ha risieduto a lungo, pare lavorasse per una finanziaria del gruppo di Berlusconi. Casetta era passato a quest'attività di promozione dopo aver lavorato per alcuni anni in banca.

Sembra che il provvedimento amministrativo della Consob sia dettato da accertate irregolarità nella sua attività finanziaria che, iniziata in Ossola, s'era poi allargata ad altre zone del Piemonte e della Lombardia. Da molto tempo però Casetta non torna più a Villadossola. **[re. ba.]**

Sarà installato

L'autovelox sul tratto Croppo Beura

[illegible] Verrà installato un sistema di controllo della velocità sulle strade del paese. L'amministrazione comunale pare intenzionata a risolvere il problema della pericolosità di alcuni tratti adottando un servizio di autovelox. Il controllo della velocità verrebbe attivato soprattutto sulla strada provinciale tra il Croppo e Beura, strada che attraversa la frazione di Cosasca. Una zona dove, proprio a causa della velocità, avvengono numerosi incidenti. **[re. ba.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Con la «106» Ecodiesel aumenta la famiglia Peugeot

La «famiglia» Peugeot e in particolare quella della «106» è in costante crescita; in attesa della ormai prossima commercializzazione della versione a cinque porte si è arricchita della motorizzazione Diesel. La piccola «francesina», che dalla nascita ha avuto un progressivo successo, propone [illegible] «parlo» un motore a gasolio di 1360 cmc da 50 cv, capace di assicurare una percorrenza di 20 km/litro. Grazie ai suoi 15 cavalli fiscali il costo del superbollo è calmierato in lire 375.000, una cifra che in termini di riduzione di spesa rispetto alle vetture concorrenti è decisamente sensibile. Ottima è la guidabilità della «106» ecodiesel che si traduce prioritariamente in termini di sicurezza, la vettura resta inchiodata al terreno anche nelle condizioni più esasperate. La velocità dell'ultima nata supera generosamente quella dichiarata di 149 km/h.
Le versioni tre porte, contraddistinte dalle sigle XND, XND plus, XRD, hanno caratteristiche di base identiche. L'allestimento XRD, al top di questa gamma ecodiesel, propone maniglie di sostegno per i passeggeri posteriori, orologio analogico ed altre «qualità» che vanno dalla moquette bouclé al sedile posteriore sdoppiabile, dal rivestimento completo del bagagliaio a quello del portellone posteriore e dei pannelli. La versione in parola può avere a livello optionale l'ABR, il tetto apribile manuale, gli alzavetri anteriori elettrici abbinati alla chiusura centralizzata delle portiere a distanza; quando prima o comunque da dicembre, sarà disponibile anche il servosterzo. Il prezzo «chiavi in mano» della motorizzazione diesel comunicato dalla Concessionaria Palmisano e Cardone è stabilito per il modello d'ingresso (XND) in lire 14.565.000.

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 17 dicembre 1992 alle ore 10 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento **«Immobiliare Kronos di Allevi Mauro & C. S.a.s.»**.
In Comune di Cameri località Cascina Argine terreno di mq 1190 circa con entrostante fabbricato rurale adibito a magazzino e costituito da piano terreno e primo piano.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia lire 71.488.000.
2) offerta minima d'aumento lire 1.000.000.
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 12 del 16 dicembre 1992 lire 24.000.000; (Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara ed emesso da Istituti con sportelli in Novara).
4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in cancelleria o presso il Curatore del Fallimento, [illegible] Ferrara con studio in Novara, c.so Cavallotti n. 26 - telefono (0321) 390.166.
Novara, 18 novembre 1992.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Francesco Macchia

I primi interventi interesseranno la tettoia dell'imbarcadero

Intra recupera il lungolago

L'assessore all'urbanistica promette: «Entro due anni pronta la passeggiata fino a parco Cavallotti». Nuove aiuole [illegible] punti di incontro. La circoscrizione: «Era ora»

VERBANIA. «Il lungolago [illegible] Intra sarà risistemato entro la fine della legislatura del nostro Comuno. Nei prossimi due anni saranno rifatte la tettoia e la passeggiata fino a parco Cavallotti». La promessa è stata fatta dall'assessore all'urbanistica Aldo Reschigna durante l'incontro di presentazione [illegible] bilancio alle circoscrizioni cittadine. Una dichiarazione che mette finalmente un punto fermo ad [illegible] vicenda che si trascina da tempo, tra le ripetute sollecitazioni di cittadini [illegible] della circoscrizione che vedono il degrado del lungolago avanzare giorno dopo giorno. Ora la giunta mette in gioco su quest'opera la propria credibilità, grazie anche ad un quadro economico nel quale si vanno definendo i finanziamenti necessari.

Per l'avvio [illegible] lavori alla vecchia tettoia è questione di qualche settimana. Il comune, [illegible] riguardo, è intervenuto solo predisponendo il progetto, che comporta rifacimento [illegible] copertura e una diversa distribuzione della zona sottostante tra spazi chiusi e aperti allo scopo di [illegible] un punto di ritrovo. Finanziamento di circa 700 milioni e appalti [illegible] competenza del Provveditorato alle opere pubbliche della Regione Piemonte; quello di prossima attuazione è il primo stralcio, già appaltato, con interventi per 280 milioni.

La caratteristica tettoia dell'imbarcadero, uno dei simboli di Intra

Tra la tettoia e parco Cavallotti è previsto [illegible] progetto [illegible] esecuzione globale, con un impegno di spesa di un miliardo [illegible] 450 milioni. Come si procederà, lo ricorda l'assessore ai lavori pubblici, Dario Sada: «Le opere edili, con rifacimento delle aiuole [illegible] passeggiata in porfido, sono già a bilancio nell'anno in corso per 650 milioni e si è solo in attesa di conferma del mutuo da parte della Cassa depositi [illegible] prestiti. Nel piano investimenti per il 1993 elaborato in questi giorni [illegible] invece compresi gli 800 milioni necessari per lo stralcio residuo, comprendente tra l'altro sistemazione del verde e arredo urbano».

Resta comunque un po' di scetticismo. Dice la presidente della circoscrizione di Intra, Cesarina Gagliardi: «E' il problema che da [illegible] seguiamo più da vicino - afferma -. Siamo stanchi di rinvii: ci auguriamo solo che sia davvero la volta buona e che alle parole seguano ora i fatti».

Sergio Ronchi

[illegible]

VERBANIA

Concorso sulla raccolta delle pile usate

L'Aspan propone [illegible] concorso «riciclandia», riservato agli alunni delle prime tre classi elementari, sul tema della raccolta delle pile usate. Un altro concorso «Lattine in alluminio», verrà realizzato in collaborazione con Rail, Coca Cola, Ina Assitalia, Ina Studio. Ci sarà anche una giornata della raccolta differenziata.

VERBANIA

Migliorato il riscaldamento su alcune corse di autobus

Su alcuni autobus che effettuano corse nelle prime ore della giornata, l'Azienda servizi pubblici Alto Novarese ha installato apparecchiature di preriscaldamento che consentono ai passeggeri di salire a bordo di mezzi già riscaldati. La richiesta [illegible] arrivata dagli utenti.

[illegible]

A Villa Carlotta si parla di movimenti ambientalisti

«Azione legale e movimenti ambientalisti» è il tema dell'incontro che [illegible] terrà stasera alle 21 all'hotel Villa Carlotta. Relatore [illegible] l'avvocato Franco Sicher. E' questo l'ultimo incontro della [illegible] conferenze organizzata dalla Lega Ambiente del circolo del Basso Verbano e intitolata «Sapere per agire».

VERBANIA

Quattrocento milioni per il collettore

La Regione ha destinato 400 milioni per realizzare il collettore delle acque ai piedi del Monterosso. La somma rientra nei contributi straordinari concessi dal Governo a Comuni colpiti da violenti nubifragi. Potrà essere realizzato [illegible] primo lotto funzionale dell'opera.

BAVENO

A primavera il restauro della via Crucis

La Sovraintendenza [illegible] beni artistici della Regione ha autorizzato il restauro della via Crucis che delimita con [illegible] porticato il sagrato della chiesa parrocchiale. I lavori potranno essere eseguiti in primavera.

[illegible]

Seminario su bilancio d'esercizio e direttive Cee

Organizzata dall'associazione industriali del Verbano Cusio Ossola, [illegible] oggi alla sede di corso Mameli 18, [illegible] giornata [illegible] studio, curata da Giovanni Ossola della «Orga» [illegible] Milano. Tema: «Il bilancio di esercizio secondo la IV direttiva Cee, la nota integrativa, il piano dei conti».

Omegna, colpito all'occhio da un seghetto

Perse la vista in aula il prof lo [illegible]

OMEGNA. Il preside [illegible] un insegnante dell'istituto professionale statale Carlo Alberto Dalla Chiesa di Omegna sono stati condannati per l'incidente in cui cinque anni fa ha perso [illegible] occhio Giovanni Falcioni, allora studente di 17 anni. Il preside è Fortunato Bonanno, 53 anni, il professore Giovanni La Pietra, 40 anni, insegnante di materie tecniche.

L'infortunio si era verificato durante una lezione di tecnica. Il ragazzo era stato colpito accidentalmente all'occhio destro [illegible] piccolo frammento metallico di un seghetto che si era spezzato durante un'esercitazione in [illegible]. Il proiettile di metallo ha [illegible] danni irreparabili all'occhio del giovane.

Ritenuti responsabili, il preside e l'insegnante venivano rinviati a giudizio. Nell'udienza — svoltasi soltanto ieri nella pretura di Omegna — il pubblico ministero, dottoressa Mannaiola, supportata dal rappresentante della parte civile avvocato Giuseppe Russo, ha chiesto per entrambi la condanna a quattro mesi di reclusione e ad un milione di multa.

Il pretore, accettando almeno in parte le tesi difensive [illegible] loro patrono, l'avvocato Franco Sannella, pur convenendo sulle responsabilità penali di entrambi gli imputati, ha respinto le richieste e [illegible] ha condannati soltanto alla multa [illegible] settecento mila lire ciascuno ed al risarcimento della parte civile, in una misura da determinare in sede separata.

Preside [illegible] insegnante dovranno comunque versare [illegible] Giovanni Falcioni [illegible] provvisionale stabilita [illegible] sessanta milioni.

«Una decisione — [illegible] l'avvocato Sannella, che ha annunciato [illegible] ricorso in appello — legata al fatto che [illegible] società [illegible] sicuratrice ha rifiutato di intervenire a copertura dell'incidente in quanto, a suo dire, si era verificato durante una lezione tecnica, e non durante una esercitazione ginnica [illegible] di educazione fisica, ipotesi cui soltanto sarebbe [illegible] vincolata».

[a. c.]

Consigliere regionale

«L'ospe[illegible] di Verbania divora miliardi»

VERBANIA. «La prima verifica della commissione regionale d'inchiesta sulla sanità piemontese dovrà riguardare la gestione della Unità [illegible] di Verbania»: la richiesta è [illegible] consigliere regionale missino Marco Zacchera che in un comunicato ricorda che per l'ospedale verbanese dopo 25 anni di lavori, a fronte di un preventivo di 2 miliardi e [illegible] milioni, sono già stati spesi oltre 34 miliardi e altri [illegible] sono in preventivo.

«Tutti i lavori - si legge nel documento - sono stati condotti da [illegible] sola ditta, la Saem [illegible] Milano, che li gestisce ormai da decenni. Progettazioni, varianti, ampliamenti sono sempre stati progettati dalle stesse persone, che si sono viste liquidare somme enormi: oltre un miliardo solo negli ultimi cinque lotti». Zacchera conclude denunciando altri episodi «sconcertanti», come la delibera della giunta regionale con la quale [illegible] stanziano 3 miliardi e 385 milioni per opere non autorizzate [illegible] finanziate.

[s. r.]

De [illegible] (a sinistra) si [illegible] martedì a Cuneo, poi sarà a Biella. De Gregori (sopra) [illegible] a [illegible] e Novara. A fianco, Marco Carena

De Gregori [illegible] Casale

Prima data del tour nazionale al «Municipale», poi a Novara

CASALE. Francesco De Gregori aprirà lunedì sera a Casale, al Teatro Municipale, il suo «tour» nazionale. Il cantautore farà una sola altra tappa in Piemonte, al Palasport di Novara, il 2 dicembre. Il giorno [illegible] sivo sarà al Palasport di Pavia.

I biglietti per [illegible] «prima» [illegible] già esauriti. L'unica speranza di ottenere un posto è riposta nelle eventuali rinunce dell'ultima ora. Sono invece ancora disponibili tagliandi per la tappa novarese. Il cantautore romano comincia da Casale [illegible] contare le [illegible] «Canzoni d'amore». E' questo il titolo dell'ultima produzione, in cui canta l'amore, quell'amore che non fa rima con cuore, ma che è l'amore del vivere, dallo sforzo di capire e di cambiare qualcosa.

De Gregori spera [illegible] cambiare? Per il cantautore non [illegible] una presunzione, [illegible] un impegno che non ha mai trascurato e na[illegible] nei suoi vent'anni di carriera. La chitarra a tracolla diventa quasi un'arma contro la corruzione dei potenti, contro [illegible] ipocrisie dei governi, contro i deboli compiacenti e corrotti.

Uno dei più amati esponenti della canzone d'autore italiana dell'ultimo ventennio torna dunque alla ribalta non con [illegible] volto nuovo, [illegible] con un linguaggio più graffiante. Usa l'invettiva, innesca la polemica e [illegible] la classe politica inchiodandola alle sue responsabilità.

Il cantautore romano, [illegible] anni, dopo una prima presentazione del suo album avvenuta a settembre nei Palasport di Ro[illegible] Firenze, Milano e Torino, dà avvio al tour invernale che lo vede impegnato di fronte ad un pubblico diverso da quello abituale degli stadi [illegible] delle grandi folle. Una dimensione più raccolta, dove [illegible] si perda [illegible] urlo di rabbia, il suo grido d'amore. [s. m.]

IN [illegible]

ALESSANDRIA

«Poesia e follia» con autori e critici

Si apre oggi alle 15, al Teatro Comunale, «Poesia e follia», sesto convegno nazionale di [illegible]oesia. Interverranno i critici Giorgio Bàrberi Squarotti [illegible] Gian Luigi Beccaria. Leggeranno loro composizioni Remigio Bertolino, Corrado Cicciarelli, e altri.

[illegible]

Teatro dialettale al salone Don Bosco

Domani alle 21,15 al salone Don Bosco il «Gruppo teatro estate» presenterà [illegible] commedia in dialetto «D'an giobia a r'atra», da un'opera di Aldo Debenedetti.

[illegible]

Aperte le prevendite per Conte e Bennato

Sono aperte, [illegible] principali negozi [illegible] dischi della provincia, le prevendite per i concerti [illegible] Paolo Conte, il 9 dicembre al teatro Fiamma (poltronissima 60 mila lire, poltrona [illegible] e galleria 40) e [illegible] Edoardo Bennato, il 14 dicembre (biglietto 33 mila lire) al Palasport.

[illegible]

«Donne in amore» [illegible] Ombretta Colli

Ombretta Colli è protagonista di «Donne in [illegible]» con la regia di Giorgio Gaber, in scena al teatro Faraggiana, lunedì e martedì, prima per le scolare[illegible] e [illegible] per gli abbonati della stagione per [illegible] Età.

VERCELLI

A Ronsecco una pièce sugli emigr[illegible]

Domenica alle 16,30 nel salone comunale di Ronsecco, paese del Basso Vercellese, la compagnia teatrale Spazio Scenico allestirà l'ultima delle repliche della pièce «Vengo a te con questa mia: il teatro degli emigranti». La regia è di Pino Marcone.

[illegible]

Elio e le Storie Tese Aeroplanitaliani e la Oxa

Domani al Palasport concerto di Elio e le Storie Tese, Aeroplanitaliani, Statuto. Mercoledì arriva all'Alfieri Anna Oxa.

[illegible]

[illegible] lunedì al Giacosa sei serate in patois

Sei serate con il teatro in patois «Lo Charaban». Da lunedì s'inizieranno al [illegible] Giacosa (ore 21,15) le rappresentazioni delle tre pièce in programma per quest'anno.

De André, [illegible]

Tutto esaurito per il concerto di Cuneo. E giovedì è [illegible] Biella

Sarà il Coro di «Laudate Dominum» ad aprire martedì il concerto di Fabrizio [illegible] André. L'appuntamento è alle [illegible] nel teatro Fiamma [illegible] Cuneo; il palco si trasformerà in un set cinematografico [illegible] quinte e pedane rivestite da iuta [illegible] legno; un alternarsi di giochi luminosi colorerà il fondale.

Il cantautore proporrà nel primo tempo brani dedicati a personaggi femminili, [illegible] secondo a quelli maschili. Nell'intervallo, quasi a fare da trait d'union [illegible] due realtà, risuoneranno le note [illegible] «Andrea». In circa due ore [illegible] spettacolo si potranno ascoltare canzoni co[illegible] «L'infanzia [illegible] Maria», «Franciska», «Le tre madri» e la sua personale rilettura dai Cohen [illegible] «Giovanna d'Arco» e di «Nancy» nonché di Brassens di «Le passanti», ricavata da [illegible] lirica del poeta Antoine Paul.

Spiega l'artista: «Tengo molto alle mie traduzioni, che mi pare rispondano ad una duplice urgenza di umiltà e di utilità. Infatti servono a divulgare culture diverse e degne di [illegible] conosciute: un'attività che ritengo meritoria e che ha impegnato anche grandi poeti [illegible] Ungaretti e Montale».

Il tour, dopo Cuneo farà tappa giovedì al teatro Odeon di Biella, dove le prevendite sono quasi esaurite: disponibili ancora un centinaio [illegible] posti in platea.

«Dal '75, anno del mio primo tour - concludo De André - non [illegible] mai cantato nei teatri: era uno sfizio che volevo togliermi, a parte il fatto di offrire al pubblico una migliore dimensione di ascolto».

A Cuneo le prevendite per il primo spettacolo [illegible] già [illegible]rite. [r. s.]

[illegible] VERCELLI

Il ritorno di Marco Carena

Marco Carena, ovvero storie di ordinarie sfortune. Ecco chi salirà sul palco [illegible] Civico di Vercelli, giovedì prossimo alle 21. Sornione ed ironico come in ogni occasione che gli capita a tiro, il cabar-chansonnier torinese propone stavolta «Carena 2: il ritorno», storie beffarde [illegible] irriverenti popolate [illegible] lupi mannari, amori che si rivelano dagli odori, [illegible]valate amare. Catapultato negli spazi siderei dello spettacolo come vincitore di Sanscemo '90, di [illegible]o Folies '91, e interprete di una [illegible] che ha lasciato [illegible] segno a Sanremo (quello vero), Carena, raccontano i suoi biografi, da piccolo si mosse nel segno delle aggregazioni. Prima [illegible] gruppo teatrale ad Orbassano, in seguito, dopo la crescita, con una iper-rock-band che dal [illegible] già [illegible] programma: «Jimmy Joe & The Pepper Brothers». Stesso teatro, per questa domenica alle 15,30: Giorgio Consolini in concerto. [g. ba.]

Finardi, versione [illegible]

A Verbania fa tappa la tournée che segna i 20 anni di carriera

VERBANIA. Novara punta su De Gregori? Verbania gioca d'anticipo e propone Eugenio Finardi, lunedì sera, al Teatro Vip di Intra. S'inizia alle 21, il prezzo dei biglietti varia dalle 40 mila, alle 35 e 30 mila lire, a seconda dei settori. Le prevendite proseguono [illegible] Novara, Domodossola, Arona, Stresa, Omegna [illegible] Borgomanero. L'appuntamento [illegible] organizzato da «Vizi d'Arte» di Torino con il patrocinio del Comune.

S'intitola «Acustica» lo spet[illegible] Finardi ha voluto portare in tournée per festeggiare i suoi vent'anni [illegible] carriera. Nella primavera del '73 uscì infatti il suo primo, sconosciuto 45 giri. Il primo lp è invece del '75: «Non gettate alcun oggetto dai finestrini».

L'ultima fatica discografica di Finardi risale all'anno scorso e ha un titolo ben più pomposo, «Millennio». [illegible] mezzo, quattro lustri [illegible] onorata carriera che l'artista milanese ricorderà lunedì con i brani più apprezzati dal pubblico, da «La radio» [illegible] «Non è nel cuore».

Eugenio Finardi, [illegible] lunedì sera

Il recital ha finora riscosso consensi sia di pubblico che [illegible] critica nelle grandi città in cui ha già fatto tappa. Fra l'altro, la scaletta che Finardi ha studiato è generosa; alternerà infatti le canzoni più note ad alcune rivisitazioni jazz e folk. Non ci sarà, insomma, soltanto l'amata «musica ribelle». [m. p. a.]

[illegible]

Organo e voce in cattedrale

AOSTA. Un organista valdostano e la voce del tenore genovese Andrea Mangini per aiutare i malati di Aids. [illegible] cattedrale [illegible] Aosta ospita domani (ore 21) un concerto voluto dal [illegible] ligure e organizzato con il patrocinio del Lions club di Aosta per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla carenza di centri di accoglienza per i malati terminali di Aids. Al «Vergezzi-Bossi» della cattedrale [illegible] sarà l'aostano Paolo Boujeat, 29 anni, organista ufficiale della chiesa, che af[illegible] il giovane tenore genovese (23 anni), considerato [illegible] delle promesse [illegible] mondo canoro italiano. Il concerto s'inizierà [illegible] la «Toccata» per solo organo di Max Reger, a cui faranno seguito una corale [illegible] Bach, [illegible] «Panis angelicus» di Casciolini e il «Pietà Signore» di Stradella. La prima parte della [illegible] si concluderà con le «Litanie» di Alain. Nel secondo tempo [illegible] invece in repertorio l'«Ave Maria» di Lorenzo Perosi, il «Terzo corale» e [illegible] «Panis angelicus» di Franck e un'aria di Gardella. [sa. b.]

Gozzano, domani sera in scena gli attori de «Lo Specchio»

Poesie da recitare

La rappresentazione verrà accompagnata da brani musicali
Sarà distribuito un volumetto con le composizioni di autori cusiani

GOZZANO. Teatro e poesia s'incontrano domani sera a Gozzano, al Teatro Sociale, per la [illegible] edizione di «Parole d'autunno». Lo spettacolo, organizzato dalla Biblioteca Comunale, [illegible] una rassegna dei più significativi poeti cusiani e del Borgomanerese: le composizioni vengono in parte lette dagli stessi autori, in parte sceneggiate e recitate dagli attori della compagnia «Lo Specchio» ed in parte presentate con accompagnamento musicale.

Una formula di spettacolo originale che in questi anni ha raccolto sempre maggiore interesse sia da parte del pubblico sia degli autori partecipanti. Per l'edizione '92 sono ben ventitré gli autori che presenteranno i loro lavori, e per contenere un pubblico diventato con gli anni sempre più numeroso, questa volta l'happening è stato trasferito dai locali del Municipio a quelli del Teatro Sociale, che [illegible] così ad ospitare manifestazioni importanti.

Fra i poeti presenti ci [illegible] Gioiella Barontini, Ugolino Bar[illegible] Silvia Magistrini, Milena Simonotti, Alfredo Porazza, Danila Borzini, Franco Betolotti, Giuliano Ladolfi e Pino Ravedoni. Le loro composizioni saranno interpretate dagli attori de «Lo Specchio», diretti da Valentino Mora. «Per noi è uno stimolo creativo perché si tratta di proporre in modo diverso, originale, composizioni a volte molto lontane dalla teatralità.

Valentino Mora (a destra) dirige gli attori della compagnia «Lo Specchio»

La poesia però, quando è autentica - dice Mora - si coniuga sempre con la rappresentazione scenica, ed i risultati degli anni scorsi ci hanno convinto a riproporre l'esperimento». Oltre alla versione teatrale ci sarà anche un accompagnamento musicale: alla chitarra si esibirà il musicista borgomanerese Antonio Mormina, che presenterà brani di Paganini, Ponce, Milhaud, Sor, Cordero, Brescianello e Mozart. Per ogni poesia Mormina ha scelto un pezzo. I brani spaziano su moltissimi argomenti spesso legati all'attualità.

Numerosi anche i testi che raccontano il Lago d'Orta, l'atmosfera che da sempre cattura la sensibilità di ogni poeta. La serata, che avrà inizio alle 21, è ad ingresso libero. Verrà distribuito anche il piccolo volume in cui [illegible] stati raccolti i testi poetici. La pubblicazione, realizzata dalla Biblioteca Comunale, è illustrata dall'artista gozzanese Maina.

Marcello Giordani

[illegible] LOCALE

L'oroscopo dei novaresi nel Tacuìn è in dialetto

P[illegible]ALE all'appuntamento di fine anno, esce il «Tacuin di Nuarès», ideato da Vittorio Giordano, con le fotografie di Aldo Damini, i disegni di Enrica Signorelli e le «traduzioni» in [illegible] doc di Albino Mazzini.

Anche per questa edizione, la sesta, il taccuino propone gli oroscopi in dialetto ed una chicca storica, i medaglioni dei novaresi illustri che si trovano sopra i portici di via Rosselli.

«La decisione di collocare queste effigi in pietra fu presa dal Comune nel 1856 - racconta Giordano - e vennero scelti 48 novaresi che avevano dato lustro alla città. Ci fu soltanto una variazione, imprevista: al posto dell'emblema di papa Odescalchi [illegible] sistemato quello del poeta Nazari e non si conosce il motivo della sostituzione».

Fra i medaglioni riportati sul taccuino, Pier Lombardo, il filosofo di Lumellogno che nel 1159 divenne vescovo di Parigi; Opizzone Caccia, ambasciatore della città alla Dieta di Costanza; Albertino Canobbio, il medico amico di Petrarca, e fra Domenico Maria da Novara, professore di astronomia e maestro di Copernico.

Il dialetto cittadino è presente con due serie di inserti: quelli tratti dal volume di Dante Ticozzi, «A Novara si dice così», sui modi di dire tipici dei novaresi, e gli oroscopi in vernacolo.

Quelli del Capricorno, anzi, dal Capricornu, [illegible] g'han [illegible] salut [illegible]r, spassiunà dal gioch e di soldi - la a ja guadagna e lé a ja spenda».

L'oroscopo fornisce anche un quadro di psicologia spicciola dei vari segni: il capricorno «in amur l'è un tremacus, un fifòn, e po a g'ha sempar in ment al lavùr», la donna acquario «l'è una brava padruna da cà, [illegible] se par lé [illegible] ben i scatuloti già pruntis.

A metà tra la divulgazione storica e le curiosità alla frate Indovino in chiave novarese, il Taculn è ormai diventato un appuntamento tradizionale per le feste natalizie, uno di quei volumi che vanno a ruba nelle librerie e nelle edicole cittadine, ed è proprio la sua «novaresità» il segreto del suo successo.

«Il Taculn - afferma Vittorio Giordano - ha due obiettivi molto semplici: contribuire a tenere in vita il dialetto novarese come componente essenziale della cultura della città, e proporre di quest'ultima aspetti non scontati, [illegible] che stimolino la curiosità e l'attenzione della gente. Quest'anno abbiamo scelto le effigi di via Rosselli ed abbiamo corredato le immagini con le didascalie che ci hanno suggerito gli esperti dell'Archivio Storico di Novara». [m. g.]

Titolo: Al Tacuin di Nuarès
Autore: Vittorio Giordano
Edizione La mia Novara - **Pag. 64**
Illustrazioni: 52 foto e 12 disegni
Tipografia: San Gaudenzio
Senza [illegible] di prezzo

NOTTE [illegible]

■ cura di Marco Piotti

[illegible]

Band novarese

Si rinnova l'appuntamento con la musica live al bar «Davide» di Dormelletto. Stasera sul palco salirà un duo revival composto da Marco Tamagni e Billy Museg. S'inizia alle 22.

NABILA

I «Cefali» alla ribalta

«Cefalus Party» alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Il più «cefalo» della nottata sarà premiato con un soggiorno a Cortina d'Ampezzo.

[illegible]

I «Wake Up Now»

Fabrizio Spadea (chitarra), Fabio Orsi (piano), Paolo Godio (basso), Gabriele Cattani (batteria) e Giorgio Borghini (percussioni) sono i «Wake up now». Suonano stasera al «Music Pub Prinz» di Pisogno.

SFORZESCA

Ecco i «Bobo's»

La «Bobo's Band», quintetto di Milano, è di scena stasera a «Sforzescasuono» di Vigevano. Genere rock and roll.

[illegible]

Confusion sul palco

Un quintetto fusion si esibisce [illegible] al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Sono i «Confusion»: Franco Toncelli (tastiere), Warner Borgia (tromba e flicorno), Fabrizio Carlini (basso), Massimo Campanella (batteria), Graziano Genoni (chitarra). Si accettano prenotazioni al 925006.

[illegible] PUB

Il rock mediterraneo

Ancora musica dal vivo stasera e domani al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). Sul palco, dalle 21,30, saliranno «Quelli del banco» un effervescente trio milanese che proporrà rock mediterraneo.

DELLE ROSE

Melodie al pianobar

Atmosfera soft stasera e domani al «Caffè delle Rose» (via Repubblica 18) di Vigevano. A proporre la musica d'ambiente sarà il tastierista Ides Zanet.

Questa sera e domenica appuntamenti con prestigiosi complessi

Dal Rinascimento francese a Bach

Note classiche a Omegna, Novara e Bellinzago

NOVARA. Per gli appassionati di musica classica ci sono alcune proposte interessanti per stasera. Torna nella chiesa dell'oratorio di Omegna l'appuntamento con la musica classica. Nell'ambito del programma «Autunno musicale» si terrà, con inizio alle 21 ed ingresso gratuito, un [illegible] del quartetto formato dalla soprano Licia Sommacal, con Damiano Morellini alla tromba, Silvano Arioli al clavicembalo e Nadia Villa violoncello. Un programma ricchissimo, che vede in cartellone brani musicali tratti dal repertorio di Telemann, Paradies, Gasparini, Caccini, Pergolesi, Bach, Mozart, Durante, Caldara arricchite da sette danze del rinascimento francese.

Alcune [illegible] sui musicisti. Licia Sommacal, soprano dalle grandi capacità [illegible] un repertorio basato sulle arie sacre e profane del periodo barocco, è stata appena proclamata vincitrice di una borsa di studio del Soroptmist Club Verbano. Da anni dirige il coro polifonico di Crusinallo, istruisce il «Piccolo Coro delle ragazze» di Pallanza e canta nel coro della Cappella Mauritania di Milano.

Damiano Morellini, che suona la tromba, è diplomato al Conservatorio Vivaldi di Alessandria e svolge un'intensa attività concertistica, sia come solista sia con i principali gruppi italiani. Fa parte anche della prestigiosa Orchestra di fiati Accademia. Silvano Arioli, al clavicembalo, è diplomato al Conservatorio di Vicenza e si è perfezionato attraverso la partecipazione a numerosi corsi. Oggi la sua attività spazia dalla grande musica classica al rock. Al violoncello, Nadia Villa che sta perfezionando lo studio sotto la direzione di Clare Ibbot. Tiene concerti all'interno di varie formazioni musicali sia nel Nord Italia sia nella vicina Svizzera ed è conosciuta per l'intensa attività rivolta in modo particolare ai bambini.

Classica anche a Novara, dove si conclude stasera al quartiere Nord la rassegna concertistica. Nella sala di via Fara alle 21 si esibirà, con ingresso libero, il «Quintetto Agorà». Si tratta di Giulio Tosin ed Enzo Leone, violino, Sergio Origlia, viola, Marco Branche, violoncello, Marco Rosin, clarinetto, che hanno maturato insieme esperienza cameristica e sinfonica, culminata con l'incisione dell'opera «K 581» di Mozart. Il programma prevede il «Gran quintetto» di Weber e il «Quintetto K 581» di Mozart.

Nella chiesa parrocchiale di Bellinzago domenica pomeriggio alle [illegible] si esibirà il prestigioso [illegible] «Europae Cantores», diretto da Jeffrey George e accompagnato dall'«Orchestra Europea». Eseguirà il «Magnificat» di Bach. [r. s.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalle famiglie per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 27.676 — Or.: 19,40/22,15 — Lire 10.000/8000 — Mart. fer. 8000/5000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Vittoria — Tel. 23.395 — Or.: 19,35/22 — Lire 10.000/8000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible]

Vip — Tel. 25.888 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000 — Merc. fer. 8000/5000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Araldo — Tel. 474.825 — Orario: 19,40/22,15 — Lire 9000/8000 — Lun. fer. 7000/5000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/8000
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] S. Andrea — Or.: 18 e 21 — Lire 7000/5000
RIPOSO

[illegible] S. Carlo — Tel. 45.534 — Or.: 20/22. L. [illegible] — Giov. 6000/4000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio [illegible] del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible] Vandoni — Lire 7000/5000 — Or.: 14,30/16,30/20/22
RIPOSO

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 — Iniz. 20/22 — Lire 10.000/8000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Nuovo — Tel. 61.741 — Iniz. 20,15/22,15 — Lire 9000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

Piccolo — Tel. 61.741 — In. ore 21 — L. 6000 - Cineforum
Kamikazen — *di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88)* — 6 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' **Commedia**

[illegible] Bellardini — Tel. 0337/24.43.84 — Lire 5000 — Inizio ore 21
Pensione Miramare

[illegible] Corso — Tel. 240.853 — Lire 9000/5000 — Or.: 20,15/22,30
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 — Lire 9000/5000 — Or.: 20,30
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce [illegible] inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 — Lire 9000/5000 — Or.: 20/22,30
1492, la conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

[illegible] Italia — Tel. 0163/84.02.02 — Lire 8000/5000 — Iniz. dalle 16 contin.
RIPOSO

[illegible] Cine Teatro — Tel 91.183 L. 9000/6000 — Lun. se fer. [illegible] — Or.: 19,50/22
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 20; 22 — Lire 6000/4000
Luce rossa

Oratorio — Lire 4000 — Or.: 14/16/20,15/22,15
RIPOSO

[illegible] Vittoria — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible] Apollo — Tel. 503.210 — Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000 — Mar. se fer. 6000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30 — [illegible] — Lun. fer. 6000
Una estranea fra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000 — 8000/6000
Drago d'acciaio — *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Giardinaggio; 20,30 Diagnosi; 21,30 Ghiaccio e neve; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il lumemusica. **VCO:** 18,40 Barney Miller; 19,30 Vco notizie; 20 Sport time; [illegible] Diagnosi; 21,30 Ghiaccio e neve; 22,30 Alpha dimensione vita; 0,30 VCO notizie. [illegible] 20,45 Basket time; 21,15 Il salotto; 23 Mezz'ora con Lilly; 23,30 The detective; 1 L'albero delle mele.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo** di L. Wertmuller con P. Villaggio, I. Danieli, P. Bonacelli. Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Infelici e contenti.** Di N. Parenti. Or.: [illegible] 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia.** Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità.** V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. [illegible] 0,15 **La bestia** reg. W. Borowczyk.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prosciutto prosciutto.** Regia Bigas Luna. Col. V. m. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ore 0,15 **Lo Rettile and Hare** reg. P. Joknou.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazze vincenti** di P. Marshall con T. Hanks, G. Davis, Madonna. N.V. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Avventure di un uomo invisibile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]SEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mariti [illegible] bianca.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817,1642. **Basic instinct.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Othello,** di e con O. [illegible] e S. Gioutar. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar** di S. Staino con S. Sandrelli, O. Muti, E. S. Reci, G. Moschin. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
FARO v. Po 30. **Drago d'acciaio.** h 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct.** Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Simple men** (Usa 1992, 100'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAZZONIANO [illegible] Pomba 7. **Ossessione d'amore.** Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vernazza 8. **Batman il ritorno** di T. Burton. Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Ap.: 16,15. Film 16,30; 20; [illegible]
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alla farfalla** di O. Josseliani. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 3[illegible]. **Anni 90.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Stagione Opera 1992-93. Vendita bigl. de «La Bohème» del 10 dic. (ore 20,30), di «Esclarmonde» (in cartellone fino al 2 dic. [illegible] giorni [illegible] spettacoli ordinari. Vendita abb. speciali, tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Carta Verde: nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbonamenti e biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per inf. (da lun. a ven.) Attività promozionali, tel. 8815.209-383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 15,30 R. Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau, regia di M. Parodi. Grande successo comico. Ultimi 4 giorni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
[illegible]LOSSEO v. M. Cristina 71, t. 6503034. Questa sera ore 21, concerto di **Fabrizio De Andrè.** Organiz. Metropolis. Preven. teatro ore 10-13/15-19.
ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Tutte le sere ore 21 e domenica 29/11 ore 16 Rosa Fumetto in **Ladies Night.** Sensuale, folle e divertente... [illegible] fer. ore 9-13 e 16-22, fest. ore 16-22.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Ra[illegible] vincenti.** Or.: 15,10; 17,30; [illegible],30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Giochi di potere.** Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Othello** (vers. or.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il principe delle donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Drago d'acciaio.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. [illegible] **verdi fritti [illegible] fermata [illegible] treno.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Americani.** Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. [illegible] **e mogli** Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 11. **Infelici e contenti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Una estranea [illegible] noi.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte [illegible] 84. **Doppia personalità.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
COLOSSEO [illegible] v. Monte Nero [illegible] **La città [illegible] gioia.** Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero [illegible] **Mariti e mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Uomini semplici.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **In the soup.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
[illegible] 2 v. Torino [illegible]. [illegible] **boy story. Il ragazzo che gridava.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Basic instinct.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Prosciutto prosciutto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOL. **Guai in famiglia.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,30.
[illegible] del Corso 8. **Casa Howard.** Or.: 15,30; 19,40; 22,25.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le avventure di Peter Pan.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. Torraggio 3. **Giochi di potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. [illegible] **Instinct.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
[illegible] **SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Guai in famiglia.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **1492 la conquista del Paradiso.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,25.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Non chiamarmi Omar.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Tassisti di notte.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La città della gioia.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,25.
ORFEO v.le Zugna 50. **Anni 90.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Anni 90.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT Lgo Augusto 1. [illegible] **e mogli** Or.: 14,20; 16,20; 18,15; 20,20; [illegible]
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **The commitments.** Or.: 20,05; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Giochi di potere.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Prosciutto prosciutto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]IP v. Torino 21. **Caccia [illegible]** Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.17.55. **Concerto.**
ARSENALE v. C. Correnti 11. **L'ultimo ad andare e altre storie.** Or.: 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 29.00.67.67. **Evita.** Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Telefono 76002985. **Bionda fragola.** O.: 21
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **A piacer vostro.** Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434
OUT OFF via Duprè 4. Per inf. tel. al 32.29.91. **L'amante.** Orario 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni telefonare 87.76.63. **Come tu mi vuoi.** Or.: 15.
MANZONI v. Manzoni, 40. Inf. tel. 76.00.0231. **Il ritorno di Casanova.** Or.: 20,45.
[illegible]IAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. **Don Chisciotte.** Or.: 21,30.
PORTA [illegible] c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per inf. tel. al 83.22.580. **Fammi finta da niente.** Or.: 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. telefonare al 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per informazioni tel. al 68.80.038. **Albert.** Or.: 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare al 820.83.101.

Domenica Juve Domo-Verbania, partitissima fra squadre di antica nobiltà

Sarà un derby da amarcord

I tifosi ossolani sperano in una «impresa» dei granata. Presenti fra i biancocerchiati due temuti «ex»: Conte e Livorno. La partita è molto attesa ma non quanto quella col Villa

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

C'è già aria di vigilia «calda» per la sfida tra Juve Domo e Verbania, in programma domenica allo stadio «Curotti» di Domodossola. [illegible] campionato di Eccellenza offre anche quest'anno, per [illegible] rigenerata Juve Domo, due partite di massima tensione: con gli «odiati cugini» del Villa [illegible] i «rivali di sempre» del Verbania.

Gli incontri tra Juve Domo e Verbania hanno assunto in quest'ultimo decennio toni spesso accesi e lo testimoniano alcune scritte anti-Verbania sui muri del «Curotti». Un clima, questo nell'ambito sportivo, che è [illegible] il sintomo anticipato [illegible] una rivalità che si [illegible] anche a livello politico-amministrativo con [illegible] nascita della provincia, che ha visto le due città accampare il ruolo di «capitale».

«C'è innegabilmente una rivalità tra le città - ammette Paolo Marconi, uno dei tifosi più fedeli della Juve Domo -. Credo che se facciamo ora un referendum tra i domesi sulla nuova provincia con capoluogo Verbania, sarebbero in pochi a volerla. E così con questo spirito affrontiamo il Verbania».

«Loro sono forti, è scontato - aggiunge - ma non partiamo battuti. La Juve Domo ha il 30 per cento di possibilità [illegible] vincere; al Verbania ne do 40 e il 30 per cento è per il pari. Certo che da juventino mi auguro finisca come nel derby della Mole: spero di vincere al 92' con un'autorete. Non interessa giocare bene, ma vincere. Comunque credo che la partita col Verbania resti per noi domesi meno importante del derby col Villa».

Anche Flavio Zanni, ex dirigente, tifoso della prima ora, è convinto della forza degli ospiti, ma non demorde.

La panchina della Juve Domo. Sarà importante anche questa nel derby

«Se dovessi giocare la schedina non darei un 2 fisso - sottolinea Zanni -. Io credo che la differenza [illegible] solo negli attacchi. Se avessimo noi le loro due punte non ci sarebbero problemi. Soprattutto Conte, che vedo in forma: gioca come se [illegible] un ragazzino che deve ancora trovare posto in squadra. Semmai della Juve Domo mi preoccupano due cose: la prima è che non mi pare a posto atleticamente visto che spesso nella ripresa cala di tono e scompare. Secondo che quando c'è da sostituire i giocatori escono sempre Ferrari e Ferrario: perché?».

[illegible] Verbania giocano due [illegible] della Juve Domo, Conte e Livor[illegible] entrambi, certamente, cercheranno di andare in gol. Mar[illegible] Livorno lo ha fatto domenica ad Arona «recuperando» la rete cancellatagli della [illegible] del giudice sportivo.

«Speriamo di vincere - dice Livorno -. E' [illegible] partita difficile [illegible] non dobbiamo temere nes[illegible] Verremo a Domodossola per fare risultato perché dopo che ci hanno tolto i due punti non possiamo più permetterci passi falsi».

Renato Balducci

[illegible]

PREMIAZIONI

Festa del Softball Marcoli stasera al «Club Unione»

Questa [illegible] al «Club Unione», presso palazzo Coccia, si svolgerà la consueta festa del Softball Novara. Alla presenza del sindaco Malerba e delle principali autorità cittadine, il presidente della società biancoverde, Gianfranco Marcoli, premierà la squadra che si [illegible] laureata campione di Lega Nord nell'ultima stagione [illegible] serie A.

PESCA

Domenica sul Ticino i «Provinciali» juniores

Si svolgerà domenica [illegible] Ticino di Cerano il campionato provinciale di pesca al colpo ragazzi [illegible] juniores, selezione valida per l'ammissione [illegible] campionati italiani 1993. Possono partecipare i ragazzi nati negli anni dal '74 al '78, che verranno iscritti nella categoria «juniores», e quelli nati tra il '79 e '82 per la categoria «ragazzi». Le iscrizioni si ricevono stasera alla sezione provinciale Fips.

[illegible]

Henke, titolo tricolore ai campionati di Nettuno

Sean Henke, carabiniere ausiliario in servizio al comando compagnia di Verbania, e militante nelle file della verbanese «Nenryu Karatè», ha conquistato al palazzetto dello sport di Nettuno il titolo italiano open di karatè della categoria sino a [illegible] chilogrammi. Alla manifestazione hanno partecipato 160 finalisti di tutta Italia.

Bici che passione

E' arrivato il tempo del cross

ARONA. Arona e il ciclocross, un binomio inscindibile. Anche [illegible] il vecchio leone, l'ultracinquantenne Gianni Zonca, è attualmente quasi [illegible] riposo per il lento recupero conseguente ad [illegible] difficile intervento chirurgi[illegible] subito all'anca: intervento che si [illegible] reso indispensabile dopo gli oltre trent'anni di attività agonistica del campione.

Se Zonca non [illegible] al momento in gara, ovviamente tra i supergentlemen (categoria nella quale ha conquistato anche il titolo europeo), i suoi sostenitori lo potranno trovare impegnatissimo nell'organizzazione di gare di ciclocross a partire fin da domenica prossima.

[illegible] correrà infatti ad Arona, con partenza dalla località Cappello Verde, a lato della statale per Oleggio Castello, il classico cross della Rocca, ormai una delle più antiche prove dell'in[illegible] Piemonte. Ad Arona hanno davvero gareggiato tutti i big di questa specialità: da Longo a Severini, da Ferri a Guerciotti, Bettinelli, Sfolcini, Garbelli, Uboldi, Staurengo, Vagneur, Signorini, Torresani e decine di altri, compresi molti stranieri.

Certo la mountain bike, disciplina molto affascinante e meno impegnativa, ha sottratto un buon numero di atleti al ciclocross, che pure resta attività [illegible] grande richiamo spettacolare [illegible] sicuramente [illegible] indubbio valore atletico.

Intanto, questa [illegible] all'Acli di Momo, si terrà un'altra riunione dell'Udace (Unione degli amatori di ciclismo), [illegible] in provincia [illegible] Novara conta più [illegible] mille tesserati. Il presidente Roberto Filiberti tratterà i problemi relativi all'attività della mountain bike, mentre per il 4 dicembre, sempre a Momo, saranno dibattuti i problemi del cicloturismo. [s. b.]

COMUNE DI NOVARA
ASSESSORATO ALLA CASA E [illegible]

Estratto di bando di concorso per la gestione dei bar siti presso [illegible] piscina comunale coperta e scoperta

L'Assessorato alla Casa e Patrimonio indice un Bando di Concorso per la gestione dei [illegible] siti presso la piscina comunale coperta e scoperta vista la Deliberazione di G.C. n. 1912 del 21.10.1992. Potranno partecipare al Bando tutti i cittadini in possesso del seguente requisito:
- Idoneità alla Gestione di una Licenza di Pubblico Esercizio (Iscrizione al Registro Esercenti di Commercio e Libretto Sanitario).
L'assegnazione dell'incarico verrà effettuata sulla base della migliore offerta forfettaria che non può essere inferiore a L. 500.000 mensili più I.V.A.
Nell'espletamento del proprio incarico il gestore dovrà attenersi ai [illegible] obblighi:
1) pulizia [illegible] manutenzione ordinaria dell'esercizio;
2) assunzione degli oneri di allacciamento ed uso dell'energia elettrica e del gas;
[illegible] assunzione [illegible] costi derivanti dalla stipula [illegible] una polizza assicurativa di responsabilità civile, incendio e furto;
4) versamento [illegible] una somma pari a tre mensilità a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi contrattuali previsti dalle vigenti disposizioni legislative.
Le offerte, in busta chiusa, a cui deve essere allegato a pena di inammissibilità certificato di iscrizione al Registro Esercenti di Commercio, dovranno pervenire, con plico raccomandato, alla Sede Municipale di via Rosselli n. 1 in Novara entro le ore 12 del 18.12.1992.
L'apertura delle buste avverrà presso la Sede Municipale di via Rosselli n. 1 il giorno 21.12.1992 alle ore 11.
Il [illegible] di Concorso integrale è stato pubblicato sul Foglio degli Annunci Legali della Provincia di Novara in data 20 novembre 1992.
Maggiori informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Novara in via Tornielli n. 5 nelle ore di servizio al quale potrà essere richiesta copia del [illegible] di Concorso integrale (tel. n. 370.408 o 370.413.
Novara, lì 30.11.1992.

IL SEGRETARIO GENERALE **dott. L. Tanniralli** — L'ASSESSORE ALLA CASA E PATRIMONIO **Domenico Ierace** — IL SINDACO [illegible]

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI [illegible]
Via Roma n. 26

Estratto di avviso di gara

Questa Amministrazione indice una licitazione privata per l'appalto della gestione del Servizio R.S.U. e R.U.P., per un importo a base di gara di L. 64.000.000.
L'aggiudicazione avverrà con il procedimento di cui alla legge 2.2.1973 n. 14 art. 1 Lett. A) con il metodo di cui all'art. 73 lett. C) del R.D. 23.5.1924 n. 827 e con il procedimento previsto al successivo art. 76, con offerta in ribasso sul prezzo base di L. 64.[illegible].
Le imprese interessate, iscritte alla C.C.I.A.A. devono presentare domanda [illegible] invito in [illegible] bollata entro il giorno 9.12.1992 indirizzata a «Municipio di Craveggia».
L'avviso integrale [illegible] reperibile con il capitolato particolare [illegible] appalto, presso gli Uffici Comunali.
Craveggia, lì 27.11.1992.

IL SINDACO
Pio Provaso

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 27 Novembre 1992
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica [illegible], tel. (015) 26.191/252.23.79

Domani risposta dei partiti alle proposte per evitare elezioni a Biella

A Petrini 24 ore d'ossigeno

Il sindaco ha presentato a dc, psi, pri, pli, psdi [illegible] pacchetto di iniziative per una giunta di salute pubblica. «Solo dopo deciderò se ritirarmi e lasciare ad altri il ruolo di dare un governo alla città»

BIELLA. Petrini non rinuncia [illegible] risolvere la crisi di giunta. A chi, ieri, gli chiedeva se aveva gettato la spugna, il sindaco ha risposto con l'annuncio di una [illegible] in programma per domani tra dc, psi, pri, pli, psdi: t[illegible] dell'incontro l'esame di alcune proposte operative per la costituzione [illegible] nuova giunta. In pratica il sindaco si è concesso 24 ore d'ossigeno, smentendo le voci che lo davano ormai fuori gioco. Una strategia che Petrini sta conducendo sul filo di lana.

Ma vediamo qual è stato lo scenario di Palazzo Oropa in queste ultime ore. Lunedì scorso la discussione sul bilancio aveva fatto registrare i malumori [illegible] pli, partito dell'ex maggioranza, ultimamente critico con la linea del governo cittadino; poi, quasi a sorpresa, Petrini preannuncia una sua strategia per ricondurre la crisi nell'ambito del Consiglio ed evitare le elezioni anticipate. L'incontro è [illegible] programma ieri mattina ed è esteso, oltre che a dc, psi, pri, pli e psdi, anche alla Quercia. Il pds declina l'invito, informando che [illegible] intende partecipare a giunte di salute pubblica.

Ieri mattina, alle 12, gli esponenti dei partiti incominciano ad arrivare al primo piano di Palazzo Oropa. Momenti di malcelata tensione per [illegible] ritardo di Stefano Porta, del pli. Poi anche il capogruppo liberale entra nell'ufficio del sindaco. La riunione ha inizio. Ma dopo poco [illegible] mezz'ora, l'ufficio di Petrini si svuota. Che cosa è successo?

«Ho presentato il programma su cui dovrebbe confrontarsi la nuova maggioranza. Gli esponenti dei cinque partiti presenti [illegible] hanno chiesto tempo per esaminare le proposte: ci rin[illegible] domani. Soltanto allora, in base alle conclusioni, rinuncerò all'incarico, oppure prenderò nuove iniziative».

Quindi altre [illegible] ore di ossigeno. Aggiunge il sindaco: «Anche ad un osservatore superficiale della vicenda politico-amministrativa della città [illegible] sfugge che, dietro alle insistenti voci di [illegible] mia rinuncia, ci sia un disegno per affossare i progetti destinati a risolvere i problemi della comunità. Quindi mi tirerò da parte soltanto dopo avere tentato tutte le strade possibili per risolvere questa crisi, in base anche al mandato ricevuto dal mio partito».

Poi una stoccata al pds: «Ho l'impressione che, se la maggioranza fa, la minoranza disfi soltanto per il gusto di disfare. Cose che per il pds vanno bene [illegible] Biella, vengono bocciate dallo stesso pds in altri Comuni. E questo perché non c'è più un pensiero, una linea non solo nel nostro, ma anche negli altri partiti».

Daniele Cabras

Ieri mattina l'incontro che, secondo Petrini, potrebbe sbloccare [illegible] crisi

A VERCELLI

Ora la firma di Scalfaro

E' ormai questione di giorni, potrebbe essere forse già la prossima settimana, la firma del decreto di scioglimento del Consiglio comunale da parte del Capo dello Stato. La pratica è avviata dall'ultimo venerdì [illegible] ottobre quando - era ormai sera - alla prefettura erano state consegnate le lettere di dimissioni [illegible] 21 consiglieri. Qualche giorno dopo Santi Corsaro, vercellese d'adozione, [illegible] prefetto [illegible] Genova e Novara, era stato nominato commissario prefettizio. La firma di Scalfaro lo trasformerà in commissario governativo, ma [illegible] lo questione di terminologia burocratica: da quasi un mese l'alto funzionario ha preso possesso dell'ufficio che fu di Bodo [illegible] il triplice incarico di sindaco, giunta e Consiglio. Per quanto riguarda la data delle elezioni si parla della primavera (aprile [illegible] maggio) anche [illegible] non è improbabile che la votazione venga unificata con i referendum di giugno, sempre che si facciano. Il [illegible] Consiglio sarà eletto quindi [illegible] norme in vigore fino ad oggi. Sulla durata in carica [illegible] impossibile fare previsioni; dipende dalla riforma, sia che questo scaturisca [illegible] accordi politici che dai risultati della consultazione popolare. [illegible] prossimo Consiglio potrebbe addirittura rimanere in carica pochi mesi se prevarrà la tesi di ridurre [illegible] cinque [illegible] quattro anni la durata delle legislature. In questo [illegible] tutte le amministrazioni municipali verrebbero sciolte d'ufficio nel '94. [f. co.]

IL DERBY [illegible]

Per l'Amatori test [illegible] Novara

Domani sera torna l'antica sfida tra gialloverdi ed azzurri: la squadra vercellese sfida in trasferta la «grande [illegible] novarese.

PAGINA 47

Sulla To-Mi

Rondissone Aprono i caselli

VERCELLI. Apre oggi, dopo mesi [illegible] annunci e rinvii, la barriera di Rondissone sull'autostrada Torino-Milano. La struttura si sostituisce [illegible] quella di Settimo. Intorno alla nuova barriera [illegible] scatenata una polemica violenta che ha, probabilmente, fatto slittare [illegible] completamento del nuovo assetto della To-Mi. La Società Autostrade aveva infatti annunciato, un anno [illegible] circa, che l'arretramento della vecchia barriera sarebbe coinciso con la chiusura dei caselli di Cigliano e Borgo d'Ale, giudicati «improduttivi». Le contestazioni dei Comuni della zona hanno fatto intervenire il ministero dei Lavori pubblici che ha «imposto» la sua linea: i caselli rimarranno aperti perchè fondamentali per la viabilità e l'economia della zona. Ed è quanto è successo, anche se gli amministratori non sembrano convinti che l'allarme sia rientrato.

[l. pro.]

Biella, singolare incontro di calcio ieri pomeriggio nel carcere di viale dei Tigli

Un dribbling per battere il gip

La partita, organizzata per promuovere un corso professionale nel tessile riservato ai detenuti, è finita in pareggio (3-3). L'allenatore era un penalista, il giudice a corto di fiato resiste in campo solo 15 minuti

BIELLA. Lo sport ha mille volti. E' la rovesciata di Marco Van Basten, due miliardi di cachet all'anno, predestinato [illegible] condurre il Milan alla Coppa dei Campioni. Ma è anche [illegible] rigore segnato [illegible] Antonio Macaluso, detenuto del carcere di viale dei Tigli. Lo sport ha mille volti. Riesce perfino a mettere in una stessa squadra avvocati e magistrati, uomini che in prigione stanno scontando lunghe pene e gli agenti che [illegible] controllano ogni giorno. Permette ai giornalisti di entrare in penitenziario (c'era perfino il rubicondo [illegible]sare Castellotti, mezzobusto di «90° minuto») e [illegible] ascoltare [illegible] diretta lo spettrale silenzio contenuto [illegible] quelle mura, rotto per un pomeriggio dal tifo attorno [illegible] partita.

E' finita 3-3 ieri tra la selezione biellese in maglia viola e la rappresentativa di polizia penitenziaria delle Vallette di Torino. Un bel passo avanti per i padroni [illegible] casa, che l'anno scorso erano stati sommersi per 4-0. Ma la squadra [illegible] migliorata, secondo l'allenatore-penalista Fernando Bello.

Chi invece avrebbe potuto dare [illegible] più è [illegible] il giudice per le indagini preliminari Carlo Gaddi, le stesse scarpette con la striscia arancione di Marco Van Basten, il piede [illegible] po' meno raffinato. E' stato richiamato in panchina dopo soli [illegible] minuti, ma lui non se l'è presa. Unico brivido, quando in barriera su una punizione avversaria è finito proprio in mezzo [illegible] Macaluso [illegible] al marocchino Ben Kamir (grande prestazione in difesa), i due detenuti in campo in quel momento. Magari li aveva interrogati lui in Tribunale, ma nessuna paura. [illegible]ggi si gioca a pallone, è un altro discorso.

A proposito, i tre gol della rappresentativa di viale dei Tigli portano la firma di Luigi Chiappero, avvocato, Antonio Macaluso, detenuto, [illegible] Giovanni Madonna, agente di polizia penitenziaria. Uno per categoria, nemmeno a farlo apposta.

Poi lo sport finisce. E il presidente di Texilia Gianluca Susta illustra in una saletta il progetto di far partecipare [illegible]che i detenuti ai corsi [illegible] formazione professionale di Città Studi, il «pretesto» per [illegible] si è organizzata la partita. [illegible] loro, i carcerati, non ci sono già più. Appena usciti dal recinto del campo, mentre giornalisti, autorità e giocatori, guadagnavano l'uscita, hanno svoltato a destra, verso i loro alloggi. Da adesso è di nuovo un altro giorno. Di prigione. [g. ca.]

Molto interesse ha suscitato l'incontro di calcio tra magistrati guardie carcerarie e detenuti. A fianco un'immagine della partita giocata nel campo della prigione di Biella

[illegible] TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] variabile [illegible] poco nuvoloso, con schiarite sempre [illegible] ampie ad iniziare [illegible] occidente; visibilità ridotta.
TEMPERATURA. In diminuzione [illegible] valori minimi.
[illegible] Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e banchi di [illegible] dopo [illegible].

LE TEMPERATURE DI [illegible]
Max: 14; min: 5; media: 9

[illegible] FA
Max: 15; min: 1; media: 9

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 11; Novara 8; Alessandria 12; Aosta 6; Cuneo 13,1; Asti 10

Borgosesia, la magistratura apre un'indagine sulla costruzione dell'impianto di San Secondo

Pista [illegible] nel mirino [illegible]

Il denaro per gli spogliatoi sarebbe stato «girato» ad altri lavori

BORGOSESIA. La pista di atletica di [illegible] Secondo è finita nel mirino della procura della Repubblica. Due agenti di polizia giudiziaria della magistratura vercellese hanno infatti preso visione, negli uffici del Comune [illegible] Borgosesia, degli atti riguardanti il complesso polisportivo [illegible] «chiacchierato» in questo periodo.

La «visita» [illegible] stata resa confermata dalla giunta municipale [illegible] comunicato nel quale viene altresì specificato che [illegible] documentazione richiesta verrà fornita [illegible] più presto alla procura (stando ad alcune voci il termine di consegna scadrebbe questa settimana) e che, nel frattempo, sta proseguendo la perizia affidata all'ingeg[illegible] Carpano incaricato dall'amministrazione per la verifica dell'attuale situazione.

Sarà dunque il procuratore della Repubblica presso la pretura di Vercelli, Luigi Carli, a doversi pronunciare sulla vicenda che ha trascinato nell'occhio del ciclone la costruzione del complesso [illegible] corso Varallo. Il magistrato dovrà poi stabilire [illegible] oltre alla pura irregolarità amministrativa si possono riscontrare ipotesi di dolo.

L'inchiesta ruota intorno ad alcune difformità riscontrate fra la perizia sullo stato di avanzamento dei lavori [illegible] la situazione reale: nella relazione redatta dagli architetti Massimo Corradino, di Borgosesia, e Antonio Castignoni, di Romagnano, infatti, risulterebbe completato, come da progetto, l'edificio per gli spogliatoi adiacente alla pista di atletica.

In realtà [illegible] costruzione non è invece stata realizzata [illegible] la [illegible] stanziata per questa opera sarebbe stata «girata» alla realizzazione [illegible] altri interventi nella stessa area.

In pratica il finanziamento del «primo lotto» prevedeva una serie [illegible] lavori, tra cui, appunto, quello della edificazione di una parte dei locali spogliatoi, ma [illegible] il completamento «tecnico» della pista.

Per rendere «praticabile» l'impianto vi sarebbe invece stato il «dirottamento» di parte [illegible] finanziamento.

La giunta municipale [illegible] Borgosesia (in seguito ad [illegible]fica) portò, tramite [illegible] nota informativa, [illegible] conoscenza della procura della Repubblica l'incongruenza strutturale d[illegible] complesso sportivo. Da qui l'intervento della magistratura [illegible] Vercelli.

Paolo Quadrelli

[illegible]

Ancora indagini

Prosegue [illegible] ritmo [illegible] e nel più assoluto riserbo l'inchiesta della magistratura sul Laboratorio [illegible] sanità pubblica. «Stiamo lavorando duramente, non ho nulla da aggiungere» dice [illegible] sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. Ma nel frattempo gli uomini della polizia giudiziaria continuano [illegible] controllare fino [illegible] notte fonda l'enorme quantità di materiale sequestrato nell'ufficio tecnico [illegible] Giancarlo Delsignore, almeno finora principale protagonista [illegible] questa vicenda insieme all'ex bancario Paolo Leardi. Nel frattem[illegible] è salita alla ribalta della cronaca la causa civile che Giancarlo Delsignore ha intentato nei confronti dell'Usl per una parcella di 457 milioni. Il conto, riferito proprio alle spettanze del Laboratorio, non è mai stato liquidato e ora il legale dell'ingegnere ha fatto pignorare, alla tesoreria della Cassa di risparmio, una somma pari al credito vantato. Ora la parola passa ora al pretore. [d. p.]

L'Aasm non parteciperà alla costruzione della centrale [illegible] Pont Ventoux

Corsaro boccia la diga in Valsusa

Il commissario comunale ha respinto il bilancio '93 dell'Azienda perché prevede il versamento dei primi miliardi per i lavori. Il pds si schiera in difesa del progetto, ma ormai è troppo tardi

VERCELLI. Bocciata forse definitivamente la partecipazione dell'Azienda elettrica (Aasm) alla costruzione della diga in Valsusa. Il commissario Santi Corsaro ha respinto il bilancio [illegible] previsione [illegible] della «municipalizzata» nel quale erano inseriti i primi 4 miliardi [illegible] mezzo dei 46 che rappresentano la quota vercellese.

Secondo Corsaro, l'Azienda è in una fase di transizione quindi [illegible] opportuno che assuma impegni straordinari [illegible] quello della diga. E' la stessa motivazione con cui la giunta nel giugno scorso aveva imposto l'alt all'Aam: poco dopo però il Comitato regionale di controllo aveva sconfessato l'esecutivo municipale.

Il presidente dell'Aasm, Gianfranco Sarasso, si trova dunque spiazzato per la seconda volta: «Disciplinatamente mi adeguerò. Purtroppo c'è il rischio che il capitolo diga si chiuda definitivamente: quando sarà in carica [illegible] nuovo Consiglio comunale al quale potrò presentare la variazione al bilancio l'Azienda elettrica di Torino avrà dato il via [illegible] progetto escludendo Vercelli».

Un colpo da ko proprio quando il progetto-Sarasso (contestato ferocemente dall'ex senatore dc Boggio [illegible] da una parte del psi) aveva trovato [illegible] prezioso alleato nel pds. Teresio Pareglio: «Se si vuol far sopravvivere l'Aasm bisogna che diventi un'azienda "speciale" e che da semplice distributrice [illegible] servizi si trasformi in produttrice. La diga in Valsusa permetterebbe all'azienda di sopravvivere anche nel caso in cui l'Enel passi ai privati. Non producendo energia elettrica Vercelli sarebbe soggetta alle tariffe di libero mercato e queste verosimilmente sono destinate a salire alle stelle, così come le bollette dei cittadini».

L'ingegner Carlo Felice Lupo, direttore dell'Aasm illustra il progetto della diga a Pont Ventoux alla costruzione della quale avrebbe dovuto contribuire anche l'Azienda

L'impianto di Ponte Ventoux sulla Dora Riparia (costruito tutto in sotterranea per salvaguardare l'ambiente della Valsusa) verrà a costare 460 miliardi: [illegible] una potenza [illegible] 130 megawatt [illegible] in grado di erogare 390 milioni di chilowattora all'anno. La quota a ca[illegible] dell'Aasm era del dieci per cento, cioè 46 miliardi di spesa e 39 milioni [illegible] chilowattora: [illegible] quasi il 43 per cento del fabbisogno di Vercelli nel '92, stimato in 90,8 milioni di chilowattora..

«Dire "no" alla diga vuol dire non fare gli interessi della città» concludeva Pareglio. Il battagliero ex consigliere non sapeva ancora della decisione del commissario Corsaro: si riferiva a quei rappresentanti di dc e psi favorevoli a consegnare l'Aasm a gruppi privati, più [illegible] meno sponsorizzati politicamente.

Franco Cottini

Il presidente

«Un affare per la città»

VERCELLI. Diga uguale disse[illegible] economico per l'Aasm. Questa equazione è stata il [illegible] vallo di battaglia dei contestatori del progetto-Sarasso, Boggio in testa. Tra il presidente dell'Azienda e l'ex senatore non corre buon sangue «ma questo non è importante - ribatte il primo - perché fondamentale è dare soluzioni logiche ai problemi della città. E la diga è proprio una di queste che alla collettività non costerebbe nulla, ma porterebbe solo vantaggi. Mi dispiace che non tutti l'abbiano [illegible] abbiano voluto capirlo».

Dei 46 miliardi, tredici l'Aasm sarebbe in grado [illegible] versarli subito con gli utili degli esercizi precedenti (investiti parte anche in Bot). Altri 10 nei 6 anni di costruzione dell'impianto. «Il resto - spiega Sarasso - avremmo potuto finanziar[illegible] con mutui. Nonostante ciò saremmo stati in grado di girare lo stesso utili al Comune».

[f. co.]

IN BREVE

PARCHEGGI

Stasera [illegible] dibattito sulle «zone blu»

Vercelli discute [illegible] di parcheggi e [illegible] in centro città. L'appuntamento, questa volta, [illegible] organizzato dal Gruppo esperantista nella sede di via Olivero 10. Il dibattito [illegible] in programma per le 21 di questa sera.

[illegible]

Denunciata per [illegible] tentato furto al Continente

Denunciata dalla polizia Giulia Soro, 48 anni, residente a Biella in via Cucco 12: è accusata di furto. L'altro giorno la donna era stata sorpresa dal personale della vigilanza interna dell'ipermercato «Continente» mentre tentava di superare la barriera delle [illegible] con [illegible] mila lire di merce non pagata.

[illegible]

Rinnovo cariche alla sezione della polizia

Cesare Garaboni guiderà per il prossimo quadriennio [illegible] sezione vercellese dell'associazione nazionale della polizia di Stato. Vincenzo Fracella è il vice, Domenico Fogliano il segretario-economo.

[illegible]

L'Istituto tecnico intitolato [illegible] Faccio

Dal 12 dicembre l'Istituto tecnico industriale di piazza Battisti (nella foto di Renato Grappi) sarà ufficialmente intitolato allo storico vercellese Giulio Cesare Faccio. La cerimonia, che celebra anche il trentennale della scuola, è in programma alle 11 nell'aula magna; relatore sarà il professor Celso Rosso. Durante la manifestazione, [illegible] preside Luigi Tercale consegnerà borse di studio.

Rilasciati i permessi per l'inceneritore

Nel forno da oggi si bruciano i rifiuti

VERCELLI. Dopo quasi due mesi di stop forzato da questa mattina all'alba l'inceneritore ha ripreso a bruciare i rifiuti che già da qualche giorno non venivano più portati alla discarica di Alice Castello, ma depositati nelle cisterne dell'impianto. Con il rilascio delle autorizzazioni mancanti (e la riparazione dell'elettrofiltro arrugginito), soltanto adesso Termomeccanica e Celtica Ambiente sono in regola con la burocrazia.

La Provincia è stata [illegible] parola. Come annunciato dal presidente Valeri una decina di giorni fa, martedì è stata firmata la delibera per autorizzare lo stoccaggio delle scorie. Il documento, immediatamente esecutivo, è stato affisso ieri all'albo pretorio di Palazzo dei Barnabiti.

In precedenza era arrivato anche il nulla-osta dell'Ispels, l'istituto di controllo sugli impianti [illegible] pressione. Dopo il collaudo a freddo, anche quello con l'impianto acceso ha dato esito favorevole: la terza linea del forno (l'unica funzionante) è stata costruita con tutti i crismi.

Su questa autorizzazione c'è un giallo. Nessun impianto a pressione può essere [illegible] in funzione [illegible] nulla-osta dell'ente [illegible] controllo, previsto da leggi [illegible] regolamenti. [illegible] primo settembre (quando Termomeccanica [illegible] Celtica Ambiente hanno preso il posto della Snamprogetti) non c'era.

In Comune hanno [illegible] di ribaltare la responsabilità sulla nuova gestione, «colpevole» di non aver accertato che tutte le autorizzazioni fossero in regola. «Ci siamo fidati - risponde Giulio Bensaja -, invece abbiamo sbagliato».

Da qui i molti dubbi sulla gestione precedente: ancorché «in via provvisoria» l'impianto era stato riacceso dalla Snamprogetti il 2 febbraio e, fino al 25 agosto, da allora ha lavorato [illegible] minimo per quattro [illegible] In regola? Probabilmente è questo [illegible] tanti particolari oggetto dell'inchiesta della magistratura.

[f. co.]

Dopo i presepi, il Carnevale in bottega propone una festa all'insegna dell'Europa

Natale in vetrina, torna la «sfida»

Mille volantini hanno già invaso la città: dalla prima settimana di dicembre i negozi esporranno alberi addobbi [illegible] fotografie ispirati alle tradizioni dei Paesi Cee. L'obiettivo, trasformare Vercelli con la fantasia

VERCELLI. Ricordate la «città dai mille presepi», le scommesse [illegible] del Carnevale in bottega? Le statuine in terracotta, angeli [illegible] pastorelli minuscoli, capanne costruite con i materiali più disparati, erano sbucati all'improvviso nelle vetrine colorando quello che pareva essere uno scuro Natale d'austerity. Quest'anno Giulio Dogliotti, portavoce dei commercianti [illegible] Carnevale in bottega, [illegible] riprova. Dal presepe, però, spazia a tutto campo: alberi, capanne, decorazioni, disegni, purché ricordino il Natale dell'Europa unita.

L'invito agli «adepti» dell'associazione è contenuto in [illegible] volantino, stampato in più di mille copie, che in questi giorni ha invaso i negozi della città. Bisogna fare in fretta, la festa di «Nataleuropa» parte la prima settimana di dicembre per protrarsi sino [illegible] Capodanno. Che cosa serve? Soltanto la fantasia, la stessa che l'anno [illegible] fatto riscoprire materiali poveri e preziosi, persino i bigodini o la pasta sfoglia, i presepi avveniristici [illegible] il fondale di rete metallica e i «figuranti» a misura [illegible] negozio (pensate alle biciclette di corso Prestinari esposte in uno «sprint» verso la capanna). Fantasia, dunque, per andare a caccia di fotografie e di ghirlande, di dolci e di ninnoli, di bandierine dei paesi Cee come quelle che addobbano l'albero simbolo dell'iniziativa.

[illegible] insolito presepe esposto lo scorso anno in uno dei negozi aderenti al «Carnevale in bottega». Questa volta i commercianti [illegible] dovranno ispirare all'Europa unita

Non ci sono limitazioni di sorta, e neppure impegni: soltanto un'adesione per potersi contare, per rispondere alla «sfida» dei mille presepi. E per spiegare, suggerisce il patron dell'iniziativa, che le vetrine di «Nataleuropa» [illegible] anche [illegible] segnale positivo in un momento di profonde contraddizioni», u[illegible] modo per ricordare che «anche [illegible] linguaggi [illegible] costumi [illegible] differenti, i valori e le difficoltà spesso sono gli stessi».

Per il [illegible] delle vetrine natalizie funzionano, come sempre, quattro numeri [illegible] telefono dei «soci» del Carnevale in bottega: 65.420, 253.286, 210.990 [illegible] 60.486. Per i negozi che non hanno ricevuto il volantino, vale il tam-tam della notizia, vale l'appello lanciato anche attraverso il nostro giornale.

Ma i negozi vercellesi hanno sempre risposto in fretta alle iniziative del «Carnevale», iniziato proprio [illegible] beneficenza e le maschere dietro [illegible] bancone. Sono bastati pochi anni perché le iniziative si moltiplicassero, da febbraio a dicembre, passando attraverso le «feste» della cultura vercellese. I negozi si conquistano la qualifica di «supporter shop», prima del Viotti, adesso del teatro. Buon ultimo è arrivata la grande festa dei bambini, pochi giorni fa, con le vetrine pronte a diventare [illegible] lavagna colorata, in un'aula grande [illegible] una città.

Roberta Martini

In via Testa

[illegible] di panico [illegible] per un petardo

VERCELLI. Attimi di panico, l'altra sera [illegible] le 21, in via Testi: una forte detonazione ha allarmato la gente che è scesa in strada. Fortunatamente era solo lo scherzo di qualche buontempone che aveva lanciato un petardo contro la finestra di un appartamento al piano rialzato.

La più spaventata è stata Gel[illegible] Bertini, 77 anni, pensionata, via Testi 40: il petardo è esploso proprio contro la tapparella della sua porta-finestra che dà sul balcone. «Stavo guardando tranquillamente la televisione - ha raccontato agli agenti - quando ho sentito un forte sparo. Mi sono affacciata a guardare, ma non ho visto [illegible]. La polizia ha trovato sul pavimento del balcone l'in[illegible] bruciacchiato del petardo. Evidentemente l'ordigno, scagliato dalla strada, ha picchiato contro la tapparella ed [illegible] esploso provocando la forte detonazione udita dalla pensionata; poi i frammenti non bruciati sono ricaduti sul balcone. La polizia ha aperto un'inchiesta.

[w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible], Boggio [illegible] «La Nuova Vercelli»

Nell'89 il settimanale «La Nuova Vercelli» (successivamente [illegible] «in sonno»), aveva per primo sollevato la questione massoneria. Non ricordo tale fatto per rivendicare una sorta di primogenitura, quanto per [illegible] distinguo tra me e [illegible] senatore Carlo Boggio. Il giornale da me diretto, [illegible] passato di mia proprietà [illegible] anno, si limitò ad evidenziare un fatto giornalisticamente interessante, mentre gli interventi del parlamentare democristiano, che ospitavo ma non condividevo, miravano implicitamente a far uscire allo scoperto esponenti politici iscritti a Logge non coperte (scusate il bisticcio). Che il fine giustifichi (o giustificasse) il mezzo, [illegible] tocca a [illegible] affermarlo [illegible] semmai, al senatore Boggio.

Fausto Fardella, Vercelli

La [illegible] Marconi non trasloca

Le notizie sull'eventuale trasferimento della media Marconi sono prive di fondamento: esiste solo una proposta redatta dal Distretto scolastico sulla razionalizzazione delle scuole di Biella. Il Provveditore agli studi di Vercelli [illegible] il Consiglio scolastico provinciale che decidono sulla dislocazione delle scuole, non hanno ancora analizzato la proposta. L'assessore Gianluca Susta ha precisato che la revisione della ripartizione degli istituti non è stata nemmeno abbozzata. Con ciò intendiamo fare chiarezza e stroncare inutili allarmismi. La Marconi [illegible] nella [illegible] sede, situata in una [illegible] centralissima, immersa nel verde [illegible] lontana dai rumori del traffico. Offre una vasta scelta di servizi, attuando significative esperienze di sperimentazione ed innovazione didattica. Siamo la scuola media che in città ha [illegible] maggior numero di iscritti, questa è una realtà [illegible] cui [illegible] deve tener conto perché rispecchia la volontà di tanti genitori [illegible] alunni, cittadini coinvolti personalmente, interessati ad una gestione culturalmente valida, democratica [illegible] socialmente utile alla scuola.

Il Preside, gli insegnanti e i genitori, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.[illegible]
Gattinara: (0163) 832.600
[illegible]à: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) [illegible]
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Gacchino*, p. Cavour 32, t. 253.297. A **Biella** turno principale: *Farm. Pedemonte della D.ssa M. Agata Bassotto*, v. Italia 73, t. (015) 22.241; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrin*, via P. Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Dr. turno principale: 9-12,30/14-20,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) [illegible]
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.183
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, v. XXV Aprile, Cond. [illegible] Carlo, [illegible] (0163) 47.139
[illegible] (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, v. Oropa 52, tel. (015) 24.107.
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, v. Oglaro 16, tel. (015) 561.340
Graglia: *D.ssa F. Capaliaro Zanotti*, v. Provinciale 14, t. (015) 63.166
Cerrione: *Dr. Piero Pistoi*, v. Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, v. Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 756.592.
Valdengo: *Dott.ssa Luisella* [illegible], v. Roma 92, tel. (015) 882.015.
Scopello: *dr. Renzo Barbaro*, v. Mera 14, tel. (0163) 71.196

[illegible]

Vercelli: telef. (0161) 256.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96 470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Ga[illegible]a: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.565

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **B[illegible]:** tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Alberto Zafferano, Emily Swan, Ramona Potetu, Eleonora Marchio, Morgana Marchio.
[illegible] Sergio Morcaldo, [illegible] anni, impiegato.

BIELLA

MORTI. [illegible] Verri, 68 anni, pensionata; Ermenegilda Merlo, [illegible] anni, pensionata.
SI [illegible] Fabrizio Ruella, 29 anni, in attesa di occupazione, [illegible] Rosalba Dottore, 35 anni, operatrice sociale.

OCCHIEPPO [illegible]

NATI. Andrea Carecchio.
MORTI. Maria Iolanda Menaldo, 91 anni, pensionata; Adele Coda, [illegible] anni, casalinga.

[illegible]

[illegible] Meri Morino Cravela, 76 anni, pensionata.

RINGRAZIAMENTI

Piera Bodo, Fulvio Bodo e Marzio Bodo con le rispettive famiglie e con la mamma **Maria** ringraziano tutti coloro che hanno voluto unirsi con manifestazione di cordoglio al dolore per la perdita del caro

papà

Un ringraziamento particolare al dott. Mauro Lozza e al dott. Renato Rossi per le cure prestate con estrema professionalità e profonda carica umana.
— Vercelli, 27 novembre 1992.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Diete [illegible] medicina preventiva

Al Centro sociale di corso Cavour, [illegible] prossimo appuntamento con le conferenze sulla medicina preventiva e riabilitativa [illegible] per le 21 del 3 dicembre. Tema: «Colesterolo, trigliceridi, uricemia. La malattia, la dieta e la cura». Relatore Piero Balbo.

BORGOSESIA

La Libera [illegible] popolare

Lunedì, dalle 21 alle 22,30, nel[illegible] della Libera università della Valsesia e Valsessera, conferenza del ciclo «Ad occhi aperti» a cura [illegible] Freddy Torta. Tema: «I bisogni del bambino e le illusioni dell'adulto».

VERCELLI

[illegible] parla di meteorologia

Questa sera, alle 21,15, nella sede della sezione vercellese del Cai, via Stara, conferenza dedicata alla meteorologia, argomento d'interesse per appassionati della montagna. Relatore, l'avv. Antonio Ruffino, sulle caratteristiche climatiche [illegible] meteorologiche della regione padana occidentale ed in particolare [illegible] montuosa del Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta.

SALUGGIA

Le lezioni dell'Unitré

Al teatro Appiani continuano i corsi riservati all'Unitré. [illegible] prossimo appuntamento è previsto per mercoledì 2 dicembre. La dietologa Elda Viletto parlerà sul tema: «Alimentazione, storia e patrimonio culturale».

VERCELLI

Conferenza [illegible] Tina Anselmi

Alle 21 [illegible] mercoledì 2 dicembre, l'onorevole Tina Anselmi parlerà nella chiesa di Santa Maria Maggiore sul tema: «Etica, legalità e impegno politico». Seguirà il dibattito.

[illegible]

Caritas e affidamento familiare

All'Istituto delle Suore di Loreto in piazza D'Angennes 4, questa sera alle 21, si terrà l'ultima conferenza del «Corso di avvicinamento all'affido familiare». Si parlerà dell'iter per ottenere l'affidamento di un bambino.

Preoccupante decisione dell'Università, che vuole risparmiare sulle spese

Lettere, addio a 50 cattedre?

I professori supplenti, che a Vercelli sono la maggioranza, non verranno più pagati
Tutti gli insegnamenti complementari (e le specializzazioni) rischiano così di saltare

VERCELLI. Da Torino arrivano brutte notizie per Lettere. Tutte le materie «complementari» (quasi 50) rischiano di saltare, perchè l'Università ha deciso [illegible] [illegible] pagare più i docenti che fanno supplenza e quelli che insegnano per affidamento.

La delibera del Senato accademico è [illegible] martedì, [illegible] riguarda tutte le Facoltà della regione. L'obiettivo dell'Ateneo [illegible] quello di risparmiare sulle spese. Per Vercelli, però, gli effetti dei «tagli» potrebbero essere veramente drammatici.

Per ora non ci sono commenti dei docenti vercellesi. Ma se si legge l'organigramma della Facoltà, si scopre che i professori di ruolo sono soltanto 11: tutti gli altri (quasi [illegible]) hanno cattedre per supplenza o per affidamento. Ebbene, questi insegnanti non solo non verranno più pagati, [illegible] non [illegible] nemmeno gli stipendi dell'anno [illegible]. Il provvedimento del Senato accademico, infatti, è retroattivo, e ha valore [illegible] partire [illegible] '91-'92.

Risultato: o si trovano ricercatori disposti a lavorare gratis, oppure cattedre come quelle di Storia della lingua italiana, Storia contemporanea e Storia della critica letteraria rischiano di essere abolite. Resterebbero attive (in teoria) soltanto quelle coperte dai docenti di ruolo (che sono 11), oppure gli insegnamenti «fondamentali» (come Filologia romanza), anche se tenuti dai supplenti.

Le conseguenze, per i 400 studenti, potrebbero essere gravissime: i piani di studio rischiano di fare un balzo indietro all'epoca del pre-'68, quando per i laureandi in Lettere moderne (ad esempio) era obbligatorio dare alcuni esami come Latino [illegible] Geografia. E con questa penuria di cattedre, i «curricula» (cioè le [illegible] di specializzazione di Lettere e di Lingue) non avrebbero più senso. Non si [illegible] [illegible] [illegible] la Facoltà abbia reagito alla clamorosa decisione del Senato accademico. E' possibile che si riesca ancora a rimediare: i docenti potrebbero chiedere all'Università di fare un'eccezione per Vercelli, e di continuare [illegible] pagare i supplenti. Ma questo lo sapremo soltanto nei prossimi giorni.

[g. bu.]

Studenti universitari a Vercelli. La decisione del Senato accademico potrebbe avere conseguenze pesanti sui piani di studio di Lettere, Lingue e Filosofia

Dal Rettore

Sede, il verdetto arriva martedì

VERCELLI. Mentre l'ultimo uragano si abbatte sulla Facoltà di Lettere (diventata au[illegible] all'inizio [illegible] mese), la settimana prossima il Consiglio di amministrazione dell'Università decide sull'acquisto della Casa delle Opere cattoliche.

La trattativa con l'arcivescovo Tarcisio Bertone, che aveva proposto l'edificio [illegible] sede provvisoria di Lettere, ufficialmente [illegible] ancora aperta. Martedì prossimo, il Rettore Mario Umberto Dianzani deciderà se interrompere l'operazione (come gli aveva chiesto la maggior parte dei docenti) oppure se andare avanti. Secondo la versio[illegible] ufficiale, l'Ateneo avrebbe giudicato troppo restrittive le clausole [illegible] dall'arcivescovo sull'uso dei locali [illegible] piazza D'Angennes. Anche la questione della sede, però, rischia di essere condizionata dai «tagli» decisi dal Senato accademico. Se il numero di cattedre venisse ridimensionato, infatti, può darsi che il problema di trovare una «casa» per la Facoltà non diventi uno dei più urgenti.

Scomparso da lunedì

Morto suicida l'imprenditore di Quittengo

BIELLA. Si è suicidato in uno stabile di via Marconi Angelo Bazzo, 66 anni, l'agente immobiliare di Quittengo scomparso lunedì [illegible] lasciare traccia.

Il cadavere dell'uomo [illegible] stato ritrovato dagli agenti del commissariato. Durante l'indagine, gli inquirenti avevano appurato che Bazzo, titolare dell'agenzia «La gemella» di via Amendola, era anche proprietario di un magazzino in via Marconi.

I poliziotti si sono fatti aprire il locale e subito è parsa loro di fronte [illegible] scena agghiacciante: il corpo dell'uomo, [illegible] [illegible] vita, [illegible] disteso sul pavimento in una pozza [illegible] sangue, [illegible] i polsi tagliati. Vicino al cadavere è stato trovato anche un biglietto, in cui l'imprenditore ha spiegato i motivi che lo avevano spinto a togliersi la vita.

Angelo Bazzo lascia nel dolore la moglie, Luciana Donna [illegible] le due figlie gemelle, Enza e Maria Angela.

[d. p.]

Sono dipendenti di un'azienda francese che lavora per l'Agip

In sciopero gli 80 operai del cantiere Cgg di Albano

ALBANO. In sciopero da lunedì i circa ottanta dipendenti (tutti trasfertisti dal Meridione) della Compagnie Generale de Goephisiyque, azienda francese che lavora per conto dell'Agip nel settore delle ricerche minerarie e degli idrocarburi. Gli operai chiedono l'esatta applicazione del contratto [illegible] lavoro e il mancato versamento dell'anticipo di indennità per la [illegible] integrazione a 20 operai lasciati a casa dopo [illegible] chiusura di un cantiere a Castelvetro Piacentino.

«Giocando sull'equivoco della ditta francese che lavora in Italia - spiegano i rappresentanti degli operai - n[illegible] viene applicato il contratto e gli altri accordi sindacali. Ci [illegible] gravissime irregolarità, ma i rappresentanti dell'azienda rifiutano di sedersi al tavolo delle trattative».

Neppure la mediazione della prefettura di Vercelli ha avuto b[illegible] esito. Maurice Trojani, rappresentante in Italia della Cgg, non si [illegible] presentato ad un incontro nonostante avesse fornito assicurazioni al viceprefetto reggente Piseni.

Gli accordi prevedevano che l'azienda [illegible] [illegible] personale nel Vercellese, ma utilizzasse quello in esubero a Castelvetro. «Invece solo 18 su [illegible] sono stati trasferiti. Gli altri formalmente sono in cassa integrazione, ma non ricevono una lira, e la direzione ha assunto altro personale per il cantiere di Albano. Qui ci sono persone che lavorano con contratti chiaramente irregolari, [illegible] alle nostre richieste l'azienda neppure risponde».

Lo sciopero proseguirà ad oltranza fino all'apertura delle trattative.

[r. s.]

RONZANI

«Carne, appalto sospetto»

[illegible] Il deputato del pds Wilmer Ronzani ha presentato un esposto contro l'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis (psi), già inquisito per tangenti a Venezia. Ronzani ha segnalato [illegible] procuratore generale Vittorio Mele una vicenda di cui, nel novembre del '91, [illegible] scritto anche «La Stampa»: una fornitura di 7500 chili di carne per l'Albania «rifiutata» a due ditte vercellesi, la Schellino di Formigliana [illegible] la Alessio di Caresanablot. Le due aziende - scrive il deputato biellese - avevano fatto un'offerta molto più vantaggiosa di quella della Inalca (la ditta di Modena cui il ministero degli Esteri affidò la fornitura). La qualità della carne era identica, [illegible] Schellino [illegible] Alessio la vendevano a 203 lire in meno il chilo. L'appalto «sospetto» era già stato segnalato da Ronzani l'anno scorso, in un'interrogazione. Adesso, dopo [illegible] indagini aperte su De Michelis, il deputato del pds si è rivolto alla magistratura.

L'ex presidente del Consiglio ieri a Biella per presentare «Onorevole stia zitto, atto secondo»

Applausi e qualche fischio per Andreotti

Contestato da giovani di sinistra, ha risposto con una battuta

Il senatore Giulio Andreotti ha presentato il suo ultimo libro sulla vita politica

BIELLA. Duecento persone [illegible] attenderlo, molti applausi, qualche fischio e [illegible] slogan di protesta contro la mafia urlato da un gruppo della sinistra giovanile. La città ha accolto così ieri pomeriggio Giulio Andreotti, invitato alla libreria Giovannacci di via Italia per la presentazione del suo ultimo volume «Onorevole stia zitto, atto secondo».

Andreotti è arrivato puntualissimo, alle 17, scortato da polizia [illegible] carabinieri. Subito [illegible] entrato in libreria e, seduto dietro un tavolo, ha cominciato ad autografare le copie. In parecchi però si sono avvicinati soltanto per salutarlo, qualcuno ha espresso anche l'augurio per una «vita politica ancora lunga e proficua».

Lui (senatore a vita, ma non [illegible] mancato chi con deferenza e sussiego lo ha chiamato presidente) ha cordialmente risposto ad ogni stretta di mano. Poi ha accennato ad una [illegible] precedente visita a Oropa: «Era il 1943, mi avevano invitato ad un convegno di universitari cattolici. Cosa ricordo [illegible] quel giorno? Che avevo 50 anni di [illegible]o e che erano brutti momenti. In tanti erano in licenza [illegible] fronte».

A chi gli ha chiesto se la contestazione della sinistra giovanile gli avesse dato fastidio, ha risposto: «Nessun giovane mi [illegible] fastidio. In quanto tale ha sempre tempo per ravvedersi». Tra un autografo e l'altro vi [illegible] stato anche il tempo per una battuta sulla Lega Nord, presente fuori dalla libreria con un drappello di iscritti guidati dal deputato Stefano Aimone.

«Il fenomeno della Lega va valutato [illegible] grande attenzione - ha detto il senatore -. Anche perché, in [illegible] del referendum di Maastricht, ha votato in perfetta sintonia con il governo».

[d. p.]

E' protesta contro l'aumento della nettezza urbana deciso dal Comune

Ambulanti, rivolta anti-tasse

Il ritocco del 5 per cento scatena le polemiche: il costo (100 mila al metro quadro) considerato troppo elevato dalla categoria, che ha chiesto di rivedere la delibera

BIELLA. Fino all'88 avere un banco al mercato era un buon affare, poi [illegible] arrivate tasse, sempre più pesanti. Ora l'aumento della nettezza urbana ha [illegible] la protesta. Il Comune ha infatti deliberato un ritocco del 5 per [illegible] della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il provvedimento è esteso a tutte le categorie [illegible] commercianti, sono però gli ambulanti quelli che devono sopportare l'onere più gra[illegible]

Nell'88 una bancarella di generi alimentari pagava 61 mila lire al metro quadro; nell'89 la cifra [illegible] salita a 77 mila lire; oggi l'ammontare della tassa sfiora le 100 mila. Un costo decisamente elevato, fanno rilevare gli ambulanti, rispetto alle 7.100 lire che pagano i commercianti di alimentari in sede fissa. Nelle abitazioni l'importo è ridotto di un centesimo.

Per i rappresentanti di categoria l'aumento è insostenibile soprattutto in un periodo come questo, caratterizzato da [illegible] preoccupante flessione nelle vendite. Ora hanno chiesto un incontro con l'amministrazione comunale [illegible] arrivare alla revisione della delibera. Altrimenti non [illegible] da escludere iniziative di protesta, ad [illegible] pio ricorsi al Tar, o serrate.

Spiegano dalla segreteria della Fiva, la federazione che raccoglie gli ambulanti all'interno dell'Ascom: «Il discorso va affrontato e subito: la categoria è esasperata e [illegible] è giusto che l'amministrazione continui a non tenere in considerazione le [illegible] del settore».

Rispetto alle realtà piemontesi, Biella è la città dove lo smaltimento dei rifiuti [illegible] di più. Le tasse deliberate dall'amministrazione comunale superano di gran lunga quella di Vercelli e di Novara e neppure Torino, [illegible] una realtà ben più complessa, le eguaglia.

Interviene Angelo Succo, segretario Anva della Confesercenti: «Già negli scorsi anni l'associazione [illegible] presentato due ricorsi [illegible] Tar, che però non sono ancora stati esaminati. Se [illegible] delibera non verrà ritirata, questo potrebbe costituire l'ennesimo appello. L'amministrazione cittadina, del resto, aveva promesso che prima [illegible] deliberare ci avrebbe concesso un incontro; [illegible] è stato [illegible]. Il nuovo incremento [illegible] [illegible] ufficializzato senza che la categoria ne fosse messa al corrente».

Al [illegible] lo stato d'animo degli ambulanti è pessimo. «E' una vergogna - sbotta Antonio Musci che da anni gestisce una bancarella di frutta e verdura -. Non è giusto che con i nostri soldi si debba sanare il bilancio comunale: le tasse [illegible] giuste, ma devono essere equamente distribuite tra i contribuenti». Interviene Salvatore Giannotti, titolare di un banco di scarpe: «Gli ambulanti sono sfavoriti sotto tutti gli aspetti e se le condizioni non cambieranno molti dovranno abbandonare».

Federica Ugliengo

Il vento della protesta soffia [illegible] nuovo tra i banchi di piazza Martiri

---

[illegible]

Provincia

Nuovi uffici per la questura

BIELLA. Una questura per la [illegible] provincia: ieri Palazzo Oropa ha ospitato [illegible] riunione tecnica [illegible] l'obiettivo di esaminare idee e proposte di progetti per gli uffici del Commissariato in vista [illegible] un ampliamento [illegible] compiti e dei ruoli del corpo [illegible] polizia in servizio nel capoluogo.

E ieri appunto il sindaco Petrini ha affrontato l'argomento con il Provveditore alle opere pubbliche. Da quanto emerso sino ad ora gli uffici della questura dovrebbero rimanere nell'attuale sede di via Torino (quella che, sino all'inizio degli Anni Settanta era la scuola media Marconi e ancor prima una caserma), a condizione che la struttura possa essere ampliata. Nei giorni [illegible] un carteggio tra Roma e Biella aveva già definito le linee del passaggio di proprietà dal Comune all'amministrazione dello Stato.

A questo punto la parola passa ai tecnici che devono studiare le opportune soluzioni per la ristrutturazione del vecchio edificio ed individuare in quali direzioni la [illegible] possa essere ampliata con ali aggiuntive.

La sede della questura è soltanto uno dei tasselli dei molti interventi (strutture e servizi), necessari a Biella capoluogo di provincia. Il sindaco ha insistito [illegible] perché la rete delle strutture provinciali venga presto completata.

[d. ca.]

Ieri il processo

Casa ritrovo di drogati Condannato

BIELLA. E' costato [illegible]o a Fulvio Medea, [illegible] anni, ospitare nel suo alloggio di Cavaglià un gruppo [illegible] amici tossicodipendenti.

Il tribunale di Biella lo ha infatti ritenuto colpevole di un reato piuttosto insolito: aver trasformato l'abitazione in un ritrovo abituale di drogati. I giudici gli hanno così inflitto 2 anni di reclusione con [illegible] revoca dei benefici, a causa di una precedente condanna per furto. Una pena che a Fulvio Medea potrebbe anche spalancare [illegible] porta del carcere, se la sentenza di Biella verrà confermata in appello.

La denuncia era [illegible] a seguito di un blitz dei carabinieri avvenuto nel giugno del '91. Numerosi appostamenti nelle vicinanze [illegible]lle [illegible] del giovane avevano consentito ai militari di scoprire un intenso passaggio di giovani conosciuti [illegible] tossicodipendenti. Dopo qualche giorno, alcune pattuglie delle forze dell'ordine avevano così fatto irruzione nell'alloggio: dei ragazzi si stavano iniettando dosi [illegible] eroina, altre siringhe erano sparse sul pavimento.

Ieri il pm Federico Panichi ha sostenuto che in meno di un [illegible] l'episodio si era ripetuto almeno tre volte: «Tanto basta per provare il concetto di ritualità previsto dal codice per questo reato».

L'avvocato difensore di Fulvio Medea ha invece ribattuto che, stando [illegible] racconto dei testimoni, [illegible] cui anche il maresciallo e il brigadiere dei carabinieri di Cavaglià, solo quella sera gli amici del giovane si erano trattenuti a lungo. Le altre visite si erano invece risolte in pochi minuti e quindi non vi era stato alcun consumo [illegible] droga.

[d. p.]

La Stampa-Sella

Montagna fotografie in concorso

La sede centrale [illegible] Banca [illegible]

BIELLA. Nella sede centrale della Banca Sella [illegible] giuria ha selezionato, tra 400 fotografie, le venti migliori che saranno premiate nell'ambito [illegible] concorso organizzato dall'istituto di credito e dal nostro giornale. Sono state scelte [illegible] opere di Giorgio Borali, Biella; Luigi Ciullo, Biella; Marisa Bottino, Biella; Mario Severgnini, Biella; Daniele Cappelli, Biella; Renata Azario, Biella; Silvio Bongianino, Graglia; Ilario Cigolini, Occhieppo; Sergio Gila, Leumann (Torino); Augusto Chiarle, Cafasse (Torino); Mario Darbesio, Tonengo [illegible] Mazzè (Torino); Mario Bonnet, Gravere (Torino); Luciano Borghino, None (Torino); Giovanni Roncaglione, Cuorgnè (Torino); Enrico Elia, Torino; Catia Bigo, Torino; Adalia Cagna, Torino; Mario Borsotto, Cuneo; Danilo Rossi, Modena; Erminio Nicco, Pont-Saint-Martin (Aosta). Al termine del concorso le 60 migliori foto saranno esposte in una mostra.

[r. b.]

Ex partigiano

Remo Sala nominato cavaliere

BIELLA. La città ha [illegible] nuovo Cavaliere della Repubblica. E' Remo Sala, 71 anni, insignito della prestigiosa onorificenza [illegible] presidente Oscar Luigi Scalfaro su proposta del presidente della Camera Nilde Jotti. Originario della Valsessera, [illegible] [illegible] residente a Biella, ha un passato da sindacalista nelle file della Cgil e di presidente dell'Inps [illegible] Vercelli. Ma più che per que[illegible] ragioni, il titolo gli è stato conferito per la [illegible] storia da partigiano.

Un episodio in particolare ha segnato la sua vita. Il 20 luglio del 1944 venne ferito nella battaglia di Noveis, combattuta tra le milizie nazifasciste e quelle della Resistenza. Fatto prigioniero dai soldati tedeschi, girovagò tra Borgosesia e Grignasco per tre giorni, in pericolo di vita. «Fu in una camera d'albergo che venne a farmi vi[illegible] un ufficiale tedesco - racconta Remo Sala -. Mi disse che i partigiani [illegible] catturato un loro soldato e che avevano già preso 60 [illegible]ggi civili a Grignasco, pronti a fucilarli [illegible] non fo[illegible] [illegible] liberato. Mi propose di sostituirmi a quei 60 uomini. Accettai senza esitazione».

Dopo due giorni di [illegible] avvenne lo scambio [illegible] prigionieri: Remo Sala tornò libero, come l'ufficiale nazista. E, anni dopo, ha fatto amicizia con [illegible] dei suoi carcerieri, che quando lo raccolse ferito alla gamba decise di non giustiziarlo, ma [illegible] farlo prigioniero e portarlo [illegible] ospedale.

«Mi considero onorato per qu[illegible] riconoscimento - conclude il neo-Cavaliere -. Non è arrivato per [illegible] anni di servizio in qualche ufficio. [illegible] soprattutto lo considero un tributo alla Resistenza e a chi morì nella battaglia di Noveis. Io fui fortunato».

[g. ca.]

Ci sono i soldi per completare i lavori nella cappella del santuario di Crea

Al via i restauri del «Paradiso»

I fondi sono stati messi a disposizione dalla Cassa di risparmio di Torino e dallla Regione
La chiesa visitata ogni anno da 800 mila pellegrini sarà riaperta completamente nel '94

CREA. Arrivano i soldi per fini[illegible] il Paradiso. Il restauro della più prestigiosa cappella del Sacro Monte di Crea sarà ultimato entro la primavera del '94. Determinante è il contributo [illegible] duecentocinquanta milioni della Cassa di Risparmio di Torino a cui si aggiunge un sostanzioso finanziamento regionale.

E' il momento ideale, dunque, per la ripresa dei restauri interni della ventitreesima cappella, illustrati in [illegible] incontro a Crea dalla Sovrintendente vicario per i beni artistici e storici Carlenrica Spantigati.

L'interesse della Regione Piemonte nei confronti [illegible] Cappella del Paradiso, concretizzato monetariamente con [illegible] stanziamento di dieci milioni, era iniziato nel 1981, [illegible] no circa dall'istituzione dell'Ente Parco Naturale [illegible] Crea, già presieduto da padre Antonio Brunetti, ora da Anna Maria Ariotti. «Fino ad oggi la Regione ha speso 600 milioni per il complesso del Paradiso, mentre oltre una decina di miliardi [illegible] ha impegnati nella gestione del parco naturale e nei restauri ad altre cappelle e strutture» ha spiegato la presidente Ariotti.

Nella primavera [illegible] '94 dovrebbe poter essere restituito alle migliaia di pellegrini (800mila l'anno) tutto il complesso del Paradiso, che comprende [illegible] cappella con i gruppi statuari a grandezza naturale e gli affreschi, [illegible] locale sottostante (dove sarà allestito un museo contenente i frammenti di statue e di altro materiale ritrovato durante [illegible] scavi) [illegible] il locale attiguo, scoperto [illegible] dietro il fianco sinistro dell'edificio (che qualcuno ha soprannominato la «cappella [illegible] diavolo»).

In particolare i finanziamenti della Cassa di Risparmio [illegible] Torino consentiranno di affidare [illegible] maestro Gian Luigi Nicola il restauro dell'anello più basso di statue in terracotta, del giro intermedio di personaggi a mezzo busto e degli intonaci affrescati lungo la parete circolare. Il vicari[illegible] della diocesi, monsignor Felice Moscone, si [illegible] congratulato con la Crt. [s. m.]

I lavori di recupero delle opere d'arte del Sacro Monte si sono iniziati nell'81

I francescani se ne vanno

Dopo 172 anni, i frati francescani hanno lasciato il convento di Crea. La gestione del santuario monferrino [illegible] passata direttamente [illegible] diocesi di Casale. E proprio la diocesi, domenica, ringrazierà i religiosi per il servizio svolto.

Alle 16,30, nella basilica, il vescovo Carlo Cavalla presiederà una solenne celebrazione a cui parteciperanno il ministro provinciale dei francescani, padre Emanuele Battagliotti, e alcuni dei frati che negli ultimi anni si [illegible] occupati del santuario.

La chiusura [illegible] convento è dovuta all'età media molto alta dei religiosi e alla mancanza di nuove vocazioni.

[illegible] santuario di Crea, mèta ogni anno di centinaia di migliaia [illegible] pellegrini, è ora affidato ad un gruppo di sacerdoti diocesani. Rettore è don Carlo Gratterola, già parroco di Moncalvo.

Probabilmente verranno cambiati alcuni orari di [illegible] e confessioni. [illegible] ha anticipato che Crea «diventerà il centro dell'attività pastorale della diocesi». [m. fa.]

Riconosceva i pericoli ambientali dovuti all'Acna

Val Bormida a rischio oggi scade il decreto

CORTEMILIA. Decade oggi il decreto del Consiglio dei ministri che dichiara il bacino del Bormida «zona ad elevato rischio di crisi ambientale». Il decreto fu emanato [illegible] 27 novembre 1987 e in questi cinque anni in Valle Bormida si sono [illegible]guite a ritmo serrato polemiche, manifestazioni popolari, [illegible] semblee, incontri politici, denunce, esposti, processi, [illegible] danne, assoluzioni, perizie tecnico-scientifiche, atti giudiziari e monitoraggi ambientali che hanno coinvolto popolazione, forze politiche ed economiche. Dopo cinque anni di intensa attività attorno alla vicenda Acna la tensione nella valle rimane comunque ancora molto alta. Da parte piemontese si sta cercando di ottenere un nuovo decreto di area [illegible] alto rischio, [illegible] in Liguria si agisce affinchè la dichiarazione non venga rinnovata.

[illegible] Savonese sale anche la preoccupazione dei lavoratori per il futuro dell'Acna. Nei giorni scorsi gli operai di Cengio hanno occupato in segno di protesta la sede della Regione Liguria, proprio [illegible] fecero più volte alcuni anni fa gli attivisti piemontesi a Palazzo Lascaris per chiedere [illegible] contro l'inquinamento del fiume. Quindi, anche se il quadro non è lo stesso di cinque anni fa, la vicenda Acna-valle Bormida ri[illegible] tuttora aperta.

Per ottenere il rinnovo del decreto di area a rischio gli amministratori piemontesi hanno chiesto l'appoggio dei parlamentari locali [illegible] della Regione. [illegible] si tratterà comunque di un provvedimento immediato. «Se verrà rinnovata la dichiarazione di area a rischio verrà probabilmente preparato [illegible] decreto [illegible] novo, per cui potrebbero passare anche alcuni giorni», spiega il consigliere comunale di Cortemilia [illegible] Bruna, esponente dell'Associazione per la Rinascita della valle Bormida.

«E' assolutamente necessario [illegible] un nuovo decreto di [illegible] ad alto rischio ambientale - aggiunge il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - poichè [illegible] problema della valle Bormida non [illegible] ancora [illegible] risolto e la questione rimane quindi aperta. Oggi chiederemo [illegible] Regione se ci sono nuovi sviluppi sulla vicenda».

Da parte piemontese la dichiarazione di [illegible] alto rischio» viene considerata di fondamentale importanza per impedire la realizzazione dell'inceneritore «re.sol.» [illegible] Cengio, mentre in Liguria si contrasta il rinnovo del provvedimento, considerandolo un ostacolo per l'industria locale, colpita [illegible] una forte crisi.

Per [illegible] dialogo sulla vicenda che da anni divide la valle mercoledì [illegible] a Bossolasco si terrà, presso la sede della Comunità montana alta Langa, un incontro tra i sindaci della valle Bormida cu[illegible] quelli del Savonese. «La mancanza di dialogo ha fatto perdere troppo tempo attorno [illegible] questa vicenda, che poteva già essere stata risolta - commenta il presidente [illegible] Comunità montana alta Langa Piergiorgio Giacchino, sindaco di [illegible] ed organizzatore dell'incontro di Bossolasco -. Solo attraverso la collaborazione tra le parti è possibile arrivare ad una soluzione».

La settimana prossima è attesa [illegible] visita in valle Bormida del ministro all'Ambiente Carlo Ripa [illegible] Meana. La notizia [illegible] è ancora stata confermata ufficialmente anche se nei giorni scorsi ci sono stati contatti [illegible] l'onorevole Romita e lo stesso Ripa di Meana, che avrebbe espresso il desiderio di recarsi nella zona. [illegible] visita dovrebbe tenersi domenica [illegible] dicembre, probabilmente a Monesiglio. In quella data Ripa di Meana è stato infatti invitato ad Acqui Ter[illegible] e potrebbe approfittare dell'occasione per un «blitz» nella Val Bormida [illegible] [c. o.]

Il [illegible] all'Ambiente Carlo Ripa di Meana [illegible] la prossima settimana in Valle Bormida (FAUSTO)

Domani festa degli alberi organizzata dal Wwf con le scuole

Asti, a Villa Paolina un centro per l'educazione ambientale

ASTI. Duecento piante saranno messe a dimora domani nel grande parco di Villa Paolina, destinata [illegible] diventare un Centro di educazione ambientale, [illegible] valenza regionale, gestito dal Wwf. L'intervento avverrà nell'ambito della festa degli alberi, promossa dall'Associazione del Panda, in collaborazione [illegible] Comune (assessorati Aree verdi e Istruzione).

E' l'ultima delle iniziative organizzate dal Wwf per tenere viva l'attenzione su un progetto di cui si discute da tempo: creare nella grande villa d'inizio secolo, situata nei boschi di Valmanera, l'antico polmone verde alla periferia della città, un centro in cui insegnare il rispetto della natura.

Un progetto rivolto soprattutto alle scuole, che domani parteciperanno in forza alle operazioni di piantumazione delle nuove essenze arboree.

[illegible]teremo a dimora 200 piante ottenute dai vivai regionali - spiega Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf - scegliendo tra specie autoctone, come farnie, aceri, ciliegi selvatici, carpini, noci. Saranno piantati pure numerosi arbusti: biancospini, prugnoli, sanguinelle, [illegible] canine, sambuchi».

Quello di domani costituirà la prima fase dell'intervento [illegible] riqualificazione del parco [illegible] Villa Paolina. Gli attivisti del Wwf (affiancati da un'altra associazione ambientalista: il Gruppo micologico «Camisola») [illegible] infatti intenzionati a realizzare in [illegible] un articolato piano di riassetto forestale.

Intanto prosegue la seconda lotteria organizzata dal Wwf per incamerare fondi a favore della ristrutturazione di Villa Paolina. Servono soldi per rifare il tetto dell'edificio e per risistemare [illegible] decine di stanze i cui soffitti offrono suggestivi dipinti floreali in stile liberty.

Numerose le ditte che hanno deciso [illegible] contribuire alla ristrutturazione gratuitamente o con uno sconto sul costo dei materiali, mentre la Cassa di risparmio di Asti ha da poco aperto un conto corrente (n. 26850/4), all'agenzia 8 di piazza Roma, per tutti coloro che [illegible]ranno dare il loro aiuto.

La Cr-At ha attivato il conto, a favore del Wwf Italia, con un proprio contributo di 1 milione [illegible] mezzo. [l. n.]

Giorgio Baldizzone, presidente Wwf

Una carovana verso l'ex Jugoslavia dov'è esploso il conflitto etnico

Da Novara a Sarajevo per la pace

Otto volontari parteciperanno a una marcia

OMEGNA. Sfideranno le bombe ed i cecchini di Sarajevo, armati soltanto di bandiere multicolori e slogan sulla pace. Nell'estremo tentativo di riuscire là dove i Governi di tutta Europa hann[illegible] fallito: far cessare il conflitto nell'ex-Jugoslavia. Tra le migliaia di pe[illegible] ch[illegible] partiranno domenica 7 dicembre alla volta di Sarajevo, che sarà raggiunta prima in nave partendo [illegible] Ancona e poi probabilmente in treno, ci saranno anche otto novaresi.

Tra loro tre sacerdoti, don Renato Sacco, parroco di Cesara ed Arola e coordinatore degli obiettori di coscienza della provincia di Novara; don Sergio Chiesa, responsabile diocesano per i problemi del lavoro; e il parroco di Villadossola don Ernesto Bozzini. Gli altri sono laici: Adriano Rossi [illegible] Lavorio, Adriano Tori [illegible] Monteschene, Gianpiero e Patrizia Zendali di Badia di Dulzago [illegible] poi due coniugi di Crusinallo [illegible] Omegna, Bruna e Luciano Paganini: casalinga lei ed operaio lui, sposati con quattro figli ed altrettanti nipoti. Per andare a Sarajevo, dove resteranno [illegible] al 13 dicembre, pr[illegible] le ferie e pagheranno trecentomila lire per le spese.

E non sarà certo una vacanza. I coniugi Paganini parlano dell[illegible] loro presenza nel gruppo in partenza per la Bosnia con pudore, temendo che la gente possa fraintendere il significato del loro gesto e ridurlo [illegible] un atto di esibizionismo. «E' invece [illegible] gesto meditato e tutto nostro - dice la signora Bruna -. Abbiamo avvisato i nostri figli solo dopo che avevamo deciso. Abbiamo scelto di partecipare alla marcia della Pace per [illegible] plice motivo: non possiamo [illegible] stare a guardare, semplici spettatori, davanti ad una tragedia assurda».

La famiglia Paganini, insie[illegible] ed altri amici omegnesi, quest'anno è stata in vacanza in Croazia, sull'isola di Rab, ed è stato in quei momenti di serenità che hanno fatto la scelta di andare a Sarajevo. «Perché in quei momenti, a contatto con la gente, e con la guerra vicino, ci siamo resi conto che quanto sta avvenendo è veramente assurdo - aggiunge Luciano Paganini - e che anche noi possiamo e dobbiamo contribuire [illegible] creare la pace».

In queste settimane si [illegible] sviluppato in tutta la provincia di Novara un grande movimento di opinione pubblica [illegible] sostegno dei partecipanti alla marcia [illegible] Sarajevo, grazie soprattutto all'azione svolta da don Renato Sacco. La Giunta [illegible] Comune di Madonna del Sasso, intanto, ha deciso di dare un contributo di mezzo milione ai partecipanti alla marcia.

Vincenzo Amato

De Gregori parte da Casale

Prima data del tour nazionale al «Municipale», poi a Novara

CASALE. Francesco De Gregori aprirà lunedì sera a Casale, al Teatro Municipale, il suo «tour» nazionale. Il cantautore farà una sola altra tappa in Piemonte, al Palasport di Novara, il 2 dicembre. Il giorno successivo sarà al Palasport di Pavia.

I biglietti per la «prima» sono già esauriti. L'unica speranza di ottenere un posto è riposta nelle eventuali rinunce dell'ultima ora. Sono invece ancora disponibili tagliandi per la tappa novarese. Il cantautore romano comincia da Casale a raccontare le sue «Canzoni d'amore». E' questo il titolo dell'ultima produzione, in cui canta l'amore, quell'amore che non fa rima con cuore, ma che è l'amore del vivere, dello sforzo di capire e di cambiare qualcosa.

De Gregori spera di cambiare? Per il cantautore non è una presunzione, ma è un impegno che non ha mai trascurato e nascosto nei suoi vent'anni di carriera. La chitarra a tracolla diventa quasi un'arma contro la corruzione dei potenti, contro le ipocrisie dei governi, contro i deboli compiacenti e corrotti.

Uno dei più amati esponenti della canzone d'autore italiana dell'ultimo ventennio torna dunque alla ribalta non con un volto nuovo, ma con un linguaggio più graffiante. Usa l'invettiva, innesca la polemica e attacca la classe politica inchiodandola alle sue responsabilità.

Il cantautore romano, 42 anni, dopo una prima presentazione del suo album avvenuta a settembre nei Palasport di Roma, Firenze, Milano e Torino, dà avvio al tour invernale che lo vede impegnato di fronte ad un pubblico diverso da quello abituale degli stadi e delle grandi folle. Una dimensione più raccolta, dove non si perda il suo urlo di rabbia, il suo grido d'amore. [s. m.]

De Andrè (a sinistra) si esibirà martedì a Cuneo, poi sarà a Biella. De Gregori (sopra) canta a Casale e Novara. A fianco, Marco Carena

De Andrè, come su un set

Tutto esaurito per il concerto di Cuneo. E giovedì è a Biella

Sarà il Coro di «Laudate Dominum» ad aprire martedì il concerto di Fabrizio De Andrè. L'appuntamento è alle 21 nel teatro Fiamma di Cuneo; il palco si trasformerà in un set cinematografico con quinte e pedane rivestite da juta e legno; un alternarsi di giochi luminosi colorerà il fondale.

Il cantautore proporrà nel primo tempo brani dedicati a personaggi femminili, nel secondo a quelli maschili. Nell'intervallo, quasi a fare da trait d'union tra le due realtà, risuoneranno le note di «Andrea». In circa due ore di spettacolo si potranno ascoltare canzoni come «L'infanzia di Maria», «Franciska», «Le tre madri» e la sua personale rilettura del Cohen di «Giovanna d'Arco» e di «Nancy» nonché di Brassens di «Le passanti», ricavata da una lirica del poeta Antoine Paul.

Spiega l'artista: «Tengo molto alle mie traduzioni, che mi pare rispondano ad una duplice urgenza di umiltà e di utilità. Infatti servono a divulgare culture diverse e degne di essere conosciute: un'attività che ritengo meritoria e che ha impegnato anche grandi poeti come Ungaretti e Montale».

Il tour, dopo Cuneo farà tappa giovedì al teatro Odeon di Biella, dove le prevendite sono quasi esaurite: disponibili ancora un centinaio di posti in platea.

«Dal '75, anno del mio primo tour - conclude De Andrè - non avevo mai cantato nei teatri: era uno sfizio che volevo togliermi, a parte il fatto di offrire al pubblico una migliore dimensione di ascolto».

A Cuneo le prevendite per il primo spettacolo sono già esaurite. [r. s.]

A VERCELLI

Il ritorno di Marco Carena

Marco Carena, ovvero storie di ordinaria sfortuna. Ecco chi salirà sul palco del teatro Civico di Vercelli, giovedì prossimo alle 21. Sornione ed ironico come in ogni occasione che gli capita a tiro, il cabar-chansonnier torinese propone stavolta «Carena 2: il ritorno», storie beffarde ed irriverenti popolate da lupi mannari, amori che si rivelano dagli odori, carnevalate amare. Catapultato negli spazi siderei dello spettacolo come vincitore di Sanscemo '90, di Sanremo Folies '91, e interprete di una serenata che ha lasciato il segno a Sanremo (quello vero), Carena, raccontano i suoi biografi, da piccolo si mosse nel segno delle aggregazioni. Prima con un gruppo teatrale ad Orbassano, in seguito, dopo la crescita, con una iper-rock-band che dal nome era già un programma: «Jimmy Joe & The Pepper Brothers». Stesso teatro, per questa domenica alle 15,30: Giorgio Consolini in concerto. [g. ba.]

Finardi, versione «Acustica»

A Verbania fa tappa la tournée che segna i 20 anni di carriera

VERBANIA. Novara punta su De Gregori? Verbania gioca d'anticipo e propone Eugenio Finardi, lunedì sera, al Teatro Vip di Intra. S'inizia alle 21. Il prezzo dei biglietti varia dalle 40 mila, alle 35 e 30 mila lire, a seconda dei settori. Le prevendite proseguono a Novara, Domodossola, Arona, Stresa, Omegna e Borgomanero. L'appuntamento è organizzato da «Vizi d'Arte» di Torino con il patrocinio del Comune.

S'intitola «Acustica» lo spettacolo che Finardi ha voluto portare in tournée per festeggiare i suoi vent'anni di carriera. Nella primavera del '73 uscì infatti il suo primo, sconosciuto 45 giri. Il primo lp è invece del '75: «Non gettate alcun oggetto dai finestrini».

L'ultima fatica discografica di Finardi risale all'anno scorso e ha un titolo ben più pomposo, «Millennio». In mezzo, quattro lustri di onorata carriera che l'artista milanese ricorderà lunedì con i brani più apprezzati dal pubblico, da «La radio» a «Non è nel cuore».

Eugenio Finardi, atteso lunedì sera

Il recital ha finora riscosso consensi sia di pubblico che di critica nelle grandi città in cui ha già fatto tappa. Fra l'altro, la scaletta che Finardi ha studiato è generosa: alternerà infatti le canzoni più note ad alcune rivisitazioni jazz e folk. Non ci sarà, insomma, soltanto l'amata «musica ribelle». [m. p. a.]

Ad Aosta

Organo e voce in cattedrale

AOSTA. Un organista valdostano e la voce del tenore genovese Andrea Mangini per aiutare i malati di Aids. La cattedrale di Aosta ospita domani (ore 21) un concerto voluto dal cantante ligure e organizzato con il patrocinio del Lions club di Aosta per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla carenza di centri di accoglienza per i malati terminali di Aids. Al «Vergezzi-Bossi» della cattedrale ci sarà l'aostano Paolo Boujeat, 29 anni, organista ufficiale della chiesa, che affiancherà il giovane tenore genovese (23 anni), considerato una delle promesse del mondo canoro italiano. Il concerto s'inizierà con la «Toccata» per solo organo di Max Reger, a cui faranno seguito una corale di Bach, il «Panis angelicus» di Casciolini e il «Pietà Signore» di Stradella. La prima parte della serata si concluderà con le «Litanie» di Alain. Nel secondo tempo sono invece in repertorio l'«Ave Maria» di Lorenzo Perosi, il «Terzo corale» e il «Panis angelicus» di Franck e un'aria di Gardella. [sa. b.]

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

«Poesia e follia» con autori e critici

Si apre oggi alle 15, al Teatro Comunale, «Poesia e follia», sesto convegno nazionale di poesia. Interverranno i critici Giorgio Bárberi Squarotti e Gian Luigi Beccaria. Leggeranno loro composizioni Remigio Bertolino, Corrado Cicciarelli, e altri.

ASTI

Teatro dialettale al salone Don Bosco

Domani alle 21,15 al salone Don Bosco il «Gruppo teatro estate» presenterà la commedia in dialetto «D'an giobia a r'atr», da un'opera di Aldo Debenedetti.

CUNEO

Aperte le prevendite per Conte e Bennato

Sono aperte, nei principali negozi di dischi della provincia, le prevendite per i concerti di Paolo Conte, il 9 dicembre al teatro Fiamma (poltronissima 60 mila lire, poltrona 50 e galleria 40) e di Edoardo Bennato, il 14 dicembre (biglietto 33 mila lire) al Palasport.

NOVARA

«Donne in amore» con Ombretta Colli

Ombretta Colli è protagonista di «Donne in amore» con la regia di Giorgio Gaber, in scena al teatro Faraggiana, lunedì e martedì, prima per le scolaresche e poi per gli abbonati della stagione per la Terza Età.

VERCELLI

A Ronsecco una pièce sugli emigranti

Domenica alle 16,30 nel salone comunale di Ronsecco, paese del Basso Vercellese, la compagnia teatrale Spazio Scenico allestirà l'ultima delle repliche della pièce «Vengo a te con questa mia: il teatro degli emigranti». La regia è di Pino Marcone.

TORINO

Elio e le Storie Tese Aeroplanitaliani e la Oxa

Domani al Palasport concerto di Elio e le Storie Tese, Aeroplanitaliani, Statuto. Mercoledì arriva all'Alfieri Anna Oxa.

AOSTA

Da lunedì al Giacosa sei serate in patois

Sei serate con il teatro in patois «Lo Charaban». Da lunedì s'inizieranno al teatro Giacosa (ore 21,15) le rappresentazioni delle tre pièce in programma per quest'anno.

Un documentarista-etnologo di Santhià fra i vincitori del festival Cinema Giovani di Torino

Il Nepal di Fontana, film da premio

Secondo alla rassegna Spazio Italia, il video racconta la vita dei «bimbi di strada» a Katmandu. La carriera di un regista-viaggiatore innamorato dell'Oriente (ora è in India): dalle montagne dell'Himalaya al Tibet

SANTHIA'. E' stato premiato al festival Cinema Giovani di Torino e non lo sa ancora. Angelo Fontana, 41 anni, regista ed etnologo di Santhià, adesso è in India, lontano dai telefoni e dai fax. Il suo film, «Che cosa fa Om Prakas a Katmandu?», è arrivato secondo alla rassegna Spazio Italia, la vetrina del cinema nuovo.

Il video racconta la vita dei «bambini di strada» del Nepal, che è la terra di adozione di Fontana. Laureato in Lettere, documentarista indipendente da più di 10 anni, il regista di Santhià è sposato con una nepalese, e abita a Katmandu. Quando il suo film è stato proiettato al cinema Massimo di Torino, la settimana scorsa, sono andati a vederlo i suoi genitori. E quando c'è stata la premiazione, sabato, Angelo Fontana era già partito per l'India: naturalmente per lavoro.

«Che cosa fa Om Prakas a Katmandu?» ricostruisce la giornata-tipo dei bimbi nepalesi senza famiglia. Raccolgono plastica e metallo fra i rifiuti, e poi vanno a venderli per comprarsi da mangiare. Il video è stato finanziato dall'associazione Disvi (Disarmo e sviluppo) di Asti, che si occupa di cooperazione con i Paesi del Terzo mondo. E proprio il mese scorso, ad Asti, il film di Fontana è stato presentato ad una mostra fotografica dedicata anch'essa ai bimbi nepalesi.

Un video-verità, insomma: ma girato con la passione dell'etnologo, dello studioso che si sforza di capire la cultura di un popolo. E nella sua vita di viaggiatore, Fontana ne ha conosciuti davvero tanti, di popoli: ha studiato in Messico e in Europa. Poi l'Oriente, che è il suo grande amore: il Tibet, l'India, il Nepal. Un bellissimo film sulle montagne dell'Himalaya era stato proiettato tre anni fa a Santhià, insieme a una collezione di diapositive realizzate in Tibet. Poi altri lavori, come il video sulle caste della società nepalese.

In collaborazione col Disvi, Fontana ha realizzato anche filmati per insegnare come si usa correttamente l'acqua: l'iniziativa fa parte del progetto-sviluppo per il Nepal, e l'obiettivo è quello di «educare» la popolazione all'uso delle norme igieniche elementari. Infine, il regista di Santhià lavora anche per la casa editrice Calderini di Bologna. Quello di Cinema Giovani, finora, è il riconoscimento più importante ottenuto da Angelo Fontana. «Ma lui non lo sa ancora - dice la madre -. Appena telefona, glielo dirò».

Giuseppe Buffa

La rassegna al cinema Massimo di Torino anche quest'anno ha riscosso successo

Dopo il programma Cee

Verdi, da Puenzo a Jarmush un inverno tutto d'essai

CANDELO. Con il «Campo», un film irlandese di Jim Sheridan, si è chiusa mercoledì la rassegna promossa dalla Comunità europea. «L'iniziativa - dice Arrigo Tomelleri, titolare della sala Verdi - ha portato al cinema un pubblico eterogeneo. Ai cinefili si sono aggiunti giovani e meno giovani, soprattutto per la proiezione del film di Berzini "Volevamo essere gli U2"».

Autori sconosciuti, film lontani dai canoni della produzione hollywoodyana hanno così trovato una platea più folta in un centinaio di sale europee. Ma per il Verdi la rassegna continua, sia pure al di fuori dei programmi Media Salles. Per questo fine di settimana, da oggi a domenica, è in cartellone «La peste» di Luis Puenzo, tratto dal romanzo omonimo di Camus. E come nelle pagine dello scrittore francese, anche sullo schermo la malattia è la metafora di un disagio esistenziale diffuso.

Anche per dicembre il programma prevede esclusivamente film europei. S'inizia il 3 con «Taxisti di notte» diretto da Jim Jarmusch, con Roberto Benigni, che rimarrà in proiezione fino all'8. Dal 10 al 13 si vedrà l'ultima pellicola di Chabrol, «Betty», come sempre fedele a un genere di giallo che mette al centro dell'attenzione le passioni umane. L'appuntamento successivo sarà con «Un'altra vita» di Carlo Mazzacurati, in visione dal 17 al 20, mentre il film natalizio del Verdi (20-27 dicembre) è l'intenso «Fratelli e sorelle» diretto da Pupi Avati e presentato all'ultima Biennale.

Una pellicola dell'inglese James Ivory, «Casa Howard» chiude il ciclo dal 30 dicembre al 2 gennaio con l'eccezione di Capodanno, giorno in cui il Verdi rimarrà chiuso. Ivory ancora una volta ha preso spunto da un romanzo di Forster, storia di due famiglie contrapposte per radici sociali e ideologia. Gennaio annuncia una chicca: il regista di «Manila Paloma blanca», Daniele Segre, presenterà il suo film il 16 gennaio in occasione della proiezione. [m. co.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA
In scena «Il burbero benefico»

La compagnia teatrale milanese dei fratelli Miraglia porta in scena lunedì pomeriggio, all'Odeon, una commedia di Carlo Goldoni intitolata «Il burbero benefico». Lo spettacolo è stato organizzato a favore del Fondo Edo Tempia per la ricerca e la lotta contro i tumori. S'inizia alle 16.

NOVARA E CASALE
Fine settimana comico-brillante

Ecco i film in cartellone fuori piazza. A Casale, al cinema Moderno, si proietta la pellicola «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno». A Novara, nella sala dell'Eldorado, è in programmazione «Infelici e contenti».

PORTULA
Recital per voce e pianoforte

La nona stagione concertistica, allestita nel salone parrocchiale, vede ospiti della rassegna il mezzosoprano Renata Colombatto ed il pianista Mario Duella. Domenica sera i due artisti si esibiranno in un recital sulle pagine di autori di fine secolo e contemporanei. Nel primo tempo saranno eseguite arie di Gounod, Massenet, Fauré, Satie e Tosto; il secondo tempo sarà invece dedicato interamente a Sinigallia. Il concerto s'inizierà alle 21.

BIELLA
Valeria Moriconi e Pirandello

Martedì sera è in cartellone all'Odeon il secondo spettacolo della stagione teatrale biellese. Valeria Moriconi salirà sul palcoscenico di via Torino con una commedia di Luigi Pirandello, «Trovarsi». Regia di Patroni Griffi; alle ore 21.

BIELLA
Biglietti da viaggio in mostra

Si inaugura domani, alla galleria Dialoghi in via Colombo, la personale del pittore svedese Thorsten Kirchoff. Questo evento apre un ciclo di altri appuntamenti in collaborazione con la galleria Massimo De Carlo di Milano. Sono in esposizione una ventina di opere fra le quali cinque grandi «bocche» ed alcuni «biglietti da viaggio». La vernice è fissata per le 18; la mostra prosegue fino a gennaio.

ALLA RIBALTA

E il fantasma del castello suonò musica techno e ritmi d'Argentina

CHIUDE la discoteca vercellese «Due archi» per riaprire con un radicale cambiamento di look. L'inaugurazione sarà verso la metà del mese prossimo.

C'è stato un cambiamento al vertice nella direzione del locale e ora a condurre i parties di «La Segreta» (questo è il nuovo nome) sarà la famiglia Zecca, del bar Mercato. Antonio Zecca, la mente ideatrice dei cambiamenti della «disco» di via Piero Lucca, pensa già a nomi di grido per il pilotaggio della consolle. «A proporre musica per il "varo" decembrino - spiega - hanno già dato la conferma due maghi del mixer come Francesco Zappalà e Killer Faber. Presto comunicheremo le date».

I meandri del locale di via Piero Lucca stanno subendo una profonda mutazione, con aggiunta addirittura di un invecchiamento di qualche secolo (alla maniera hollywoodiana) per cambiare la sala in cinquecentesco ambiente che ricorderà un maniero con tanto di drappeggi alle pareti, armature, corazze in angoli strategici, statue ed affreschi dai soggetti musicali. A far da contraltare in mezzo a luci dalle sfumature fantasy, vi saranno suoni underground e techno, revival e ritmi d'America latina, sparati dai box megawattati. Tutto ciò per feste con possibilità di intrattenimenti che cambieranno di volta in volta, in questo disco club che lascia l'etichetta dei «Due archi» per trasformarsi, come abbiamo detto, in «La Segreta».

Ma se così venivano definite le anguste celle in cui erano segregati i prigionieri, qui tutto si rivelerà un gioco, facendo rivivere un'atmosfera d'antiche epoche affrontate in piena ed avveniristica dance durante le notti di ogni giovedì, venerdì e sabato e si pensa anche ogni domenica.

Dimenticavo. Il fantasma (come quello del palcoscenico) sarà compreso nel prezzo del biglietto.

Giovanni Barberis

Antonio Zecca nuovo proprietario della discoteca vercellese di via Piero Lucca. Il «Due Archi» da dicembre si trasforma in «La Segreta»

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 52.005 — Or.: ap. 21,30 — Lire 9000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Or. ap.: 19,30 — Lire 9.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Or.: ap. 19,30 — Lire 9000
Drago d'acciaio — *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — Avventura

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Or.: ap. 19,30 — Lire 9000/8000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — Commedia

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — L.8000/5000 — Orario: 18,30
1492, la conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' — Avventura

Lux — Inf. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Or.: 21 — Lire 6000/4000 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME
Italia — Inf. or. tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — Or.: 20/22 — Lire 9000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

BORGOSESIA
Lux — Inf. or. tel. (0163) 22.869 — Or.: 21 spett. unic — Lire 9000/7000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

CANDELO
Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.8927 — Or.: 22 spett. unico — Lire 9000/7000
La peste — *di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92)* — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' — Drammatico

COGGIOLA
Radar — Inf. or. tel. (015) 78.320 — Or.: 21. Spett. unico — Lire 8000/7000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' — Fantascienza

COSSATO
N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.820 — Or.: 20/22 — Lire 9000/7000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

PRAY
Excelsior — Inf. or. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. continuati — Lire 8000/7000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

SERRAVALLE
Corso — Inf. or. tel. (0163) 450.415 — Or.: 21 — Lire 8000/7000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

VARALLO
Sottoriva — Lire 5.000 — Ore 21 spett. unico
Prima rassegna Cinematografica '92/93 «Cineclrcolo Valsesia» presenta il film Riff Raff

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**, di L. Wertmuller con P. Villaggio, I. Danieli, P. Bonacelli. Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Infelici e contenti**. Di N. Parenti. Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ore 0,15 **La bestia** reg. W. Borowczyk.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prosciutto prosciutto**. Regia Bigas Luna. Col. V. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ore 0,15 **U2 Rattle and Hum** reg. P. Joanou.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazze vincenti** di P. Marshall con T. Hanks, G. Davis, Madonna. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Cernaia 9. **Avventure di un uomo invisibile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Manila Paloma blanca**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Basic instinct**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Otello**, di e con O. Welles e S. Cloutier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar** di S. Staino con S. Sandrelli, O. Muti, E. S. Rizzi, G. Moschin. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
FARO v. Po 30. **Drago d'acciaio**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Occhio indiscreto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct**. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Simple men** (Usa 1992, 100'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanaldo 8. **Batman il ritorno** di T. Burton. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Invasione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard**. Ap.: 16,15. Film. 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle farfalle** di O. Josseliani. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione Opera 1992-93. Vendita bigl. de «La Bohème» del 10 dic. (ore 20,30), di «Esclarmonde» (in cartellone fino al 2 dic.) e di tutti gli spett. abbinati ai turni ordinari. Vendita abb. speciali, tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Carta Verde: nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbonamenti e biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per inf. (dal lun. a ven.) Attività promozionali, tel. 8815.209-383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 15,30 R. Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau, regia di M. Parodi. Grande successo comico. Ultimi 4 giorni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Questa sera ore 21, concerto di **Fabrizio De André**. Organiz. Metropolis. Preven. teatro ore 10-13/15-19.
ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Tutte le sere ore 21 e domenica 29/11 ore 16 Rosa Fumetto in **Ladies Night**. Sensuale, folle e divertente... Bigl. fer. ore 9-13 e 16-22, fest. ore 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Al di là di ogni sospetto**, film

Telecupole
19,30 **Destini**, telenovela
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
23 — **Scusi lei ha fatto 13?**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallies
20 — **Yo yo**, gioco
20,30 **Corpo speciale Sandbaggers**
24 — **Il testimone**, film

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **L'appartamento della scapolo**
22,15 **M.A.S.H.**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,45 **Blastfighter**, film
1,35 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Superaix
18,30 **Generale Daimos**, cartoon
19 — **Baccini, il piccolo detective**
19,10 **Tgg special**
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
19 — **Pacific international airport**
20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Il sole sorge ancora**, miniserie
24 — **Dolce notte**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Video relax**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 **Le ragazze della porta accanto**
0,15 **Scarpette rosse**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20,05 **Lilly la cartomante**
21,35 **Mixer Tb: i misteri di Biella**
22,30 **Tg Biella**
23,00 **Telebiella story**

Rete 9 Tai
20,50 **Obiettivo sport**
21,59 **Telefilm**
22,20 **Il punto**, dibattito
23,26 **Il punto**, dibattito
24 — **Vieni a vivere con me**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,30 **Speciali**
22 — **Ippogrifo**
23,05 **Remake**
0,35 **Textvision**

Telemonterosa
19,45 **Dancing days**, telenovela
20,30 **Pagina bianca**
22 — **Sui sentieri del pensare**
22,30 **Magic cinema**
23,30 **Duri a morire**, film
1 — **TMR G Notte**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**, rubrica
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Furore**, film
2 — **Ed ora... sposiamoci**, film

Rete Canavese
18,15 **Calcio fans**
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Film**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «La giornata del migrante»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un lingotto di carta**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
22,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Sulle strade della California**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Le parole maledette**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,15 **Calcio fans**
2,15 **Capitan Power**, telefilm
3,15 **Sulle strade della California**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani sera i gialloverdi sulla pista del Novara con il quale ha dato vita ad epiche battaglie

Amatori: ecco il derby, finalmente

Era dal marzo del '90 che le due squadre non si affrontavano in partite di campionato. Grande attesa per il match che oppone la favorita allo scudetto ai gialloverdi, quintetto rivelazione di questa prima fase di torneo

VERCELLI. Novembre, è tempo di derby. Nel calcio, consumato il torinese-milanese tocca a quello del «Cupolone», mentre nell'hockey irrompe l'attesa sfida delle risaie. Dopo anni d'oblio azzurri e gialloverdi tornano a incrociare le stecche ed accendere la fantasia delle opposte tifoserie.

Derby, parola magica in grado di trasformare un semplice evento sportivo nel match dell'anno. Forse in quest'occasione non è proprio così, sia il Novara che l'Amatori hanno altri obiettivi in questa stagione che vanno oltre la supremazia interprovinciale ma, ugualmente, superare gli acerrimi rivali di tante battaglie costituisce sempre motivo di grande soddisfazione. Con il Novara a veleggiare in vetta alla classifica e l'Amatori calatosi perfettamente nel ruolo di «matricola terribile» lo spettacolo dovrebbe essere garantito: sia in pista che sugli spalti.

Il pronostico, ovviamente, parla in favore degli azzurri che, pur facendo registrare qualche leggera battuta a vuoto (sconfitta all'esordio con lo Snatt e due sofferte vittorie ai supplementari a Viareggio e Bassano) sul proprio terreno ai rivali hanno, sinora, lasciato soltanto le briciole. I gialloverdi in questo scorcio del torneo, comunque, hanno confermato di poter mettere in difficoltà qualsiasi avversario anzi le «imprese» più prestigiose (fortunate e non) del team bicciolano sono state compiute lontano dal PalaIsola.

Insomma la navicella gialloverde così come più volte definita da mister Severgnini s'appresta senza paura ad affrontare in mare aperto una delle tre corazzate del campionato (le altre saranno Roller e Camoni Lodi). «Il pubblico, è vero, sogna un risultato clamoroso - osserva il tecnico gialloverde - ma nello sport bisogna essere realisti. Il Novara è uno squadrone, noi un quintetto che in ogni match cerca di dare il massimo tentato di migliorarci. Se contro gli azzurri il nostro "massimo" sarà sufficiente a vincere l'incontro tanto meglio, in caso contrario ci complimenteremo con i nostri avversari».

Il difensore Ramon acquisto novembrino ha dato solidità al reparto arretrato dell'Amatori. Domani sera il quintetto vercellese sosterrà la prova del nove nel derby di Novara

L'Amatori, dunque, a Novara scenderà in pista con la tranquillità di chi sa di non aver nulla da perdere. Viste le caratteristiche delle due formazioni particolarmente sollecitato, nelle fila vercellesi, sarà il pacchetto arretrato. I tifosi confidano su Diego Ramon (davvero un acquisto oculato), Moreta e Andrea Ortogni, l'uomo ragno vercellese che, da buon ex, potrebbe sfoderare una delle solite prestazioni «monstre». Ma anche il tandem d'attacco Raed-Francazio potrebbe avere un suo peso dal momento che, il reparto meno convincente degli azzurri (quello cioè solo da sei e mezzo...) è proprio la difesa. Crudeli, i Mariotti brother, Amato e Bernardini sono elementi che, per natura, prediligono un gioco essenzialmente offensivo.

Per i gialloverdi sarà importante reggere il prevedibile urto iniziale del Novara in maniera da «spaventare», per quanto possibile, l'armata di Mino Battistella. Al pari della squadra anche i supporter stanno «preparando» il loro derby. Due pullman di tifosi sono stati riempiti nel giro di poche ore e, si calcola, saranno numerosi i fans che, con mezzi propri, saranno presenti a Novara.

Piermario Ferraro

Le grandi sfide del passato

Quel gol all'ultimo secondo portò a Vercelli lo scudetto

VERCELLI. Vercelli e Novara sono sempre state avversarie in tutto. Compreso l'hockey. La Pro costituì, appena dopo la prima guerra mondiale, una sezione hockeistica: una delle prime d'Italia, seguita da quella dei «cugini». Mentre i rivali vincevano un gran numero di scudetti, i successi bicciolani arrivarono molto più tardi, quando, negli Anni Ottanta, assunse la presidenza dell'Amatori, Giuseppe Domenicale.

E' quindi nella stagione '82-'83 che iniziano i grandi appassionanti confronti tra gialloverdi ed azzurri. Nella regular-season di quell'anno, l'Amatori vince in casa per 5-3 e pareggia a Novara: 2-2. Nei play-off un successo netto in casa: 9-2 e un pari esterno: 4-4. Superando il Lodi nello «spareggio», l'Amatori è campione d'Italia per la prima volta. La formazione vercellese era composta da Fontana, Sorrini, Girardelli, Cesana e Martinazzo, quest'ultimo uno dei più grandi giocatori di hockey d'ogni tempo.

La stagione dopo l'Amatori a Novara perde per 8-2, ma Martinazzo è infortunato; a Vercelli però si impone per 5-2. Nei play-off: 3-2 in casa, 4-4 in trasferta. Il Novara è ko. Il titolo se lo giocano Vercelli e Monza. Vincono i gialloverdi per 5-3.

Nella stagione successiva, l'Amatori - privo di Martinazzo ritornato in Spagna - espugna il palahockey di Novara per 7-5 (cinque gol di Auladel che poi non mantenne le promesse), ma viene sconfitto in casa per 4-1. Niente play-off. Anno nero. E' eliminato sempre dal Novara anche in Coppa Italia: sconfitta in trasferta per 8-6, vittoria in casa per 5-4.

Il terzo titolo nella città di Sant'Andrea arriva nell'85-86. Con il Novara si vive la battaglia più difficile che si sia mai registrata. Marzella è alla guida del quintetto bicciolano che annovera uomini del calibro di Coppola, Crudeli, Barsi ed i due americani Trussel e Reglin. Vittoria dei cugini in entrambi gli incontri della regular-season: 6-5, 5-1. Poi i due quintetti si ritrovano nella finalissima per l'assegnazione del titolo.

Questa la sequenza con la regola del «tre su cinque»: 3-2 in casa per i gialloverdi, 4-7 a Novara, 6-4 a Vercelli, 5-7 a Novara. Il quinto match si disputa al palahockey: finisce 5-4 per i vercellesi. La rete decisiva è segnata da Marzella ad un secondo dal termine, coi gialloverdi che rimontano dallo 0-3.

Nel campionato '86-'87 l'ultima fiammata con la finale scudetto: sconfitta a Novara per 6-5, vittoria in casa per 3-2. Si ritorna sulla pista avversaria ed è 4-3 per gli azzurri che si ripetono a Vercelli per 5-3. Poi con l'eccezione del solo 5-2 dell'88, sono sempre sconfitte. **[f. l.]**

Frattura per Ricca, Storgato ko

Pro decimata dagli infortuni

VERCELLI. Più che il responso di un'amichevole sembra un bollettino di guerra: Ricca, Storgato e Petroni sono finiti ko durante la sgambata di ieri con il Novara disputata a Palestro e terminata 2-2, mentre Fioraso e Braghin sono squalificati e Lo Porto è sempre in fase di recupero. Come dire che in questo momento mister Caligaris più che una squadra di calcio gestisce un'infermeria. Ecco come si è sviluppato il giovedì nero dell'allenatore della Pro.

Ore 11: la squalifica di Fioraso e Braghin. Caligaris che comunque era già stato informato in via non ufficiale mercoledì, apre un quotidiano sportivo ed apprende che Fioraso e Braghin sono stati appiedati per un turno dal Giudice sportivo, l'uno a seguito dell'espulsione patita domenica scorsa nel match col Seregno, l'altro per somma di ammonizioni. Tutto è andato come nelle aspettative od addirittura in meglio visto che per il difensore poteva scappare una punizione più severa.

Ore 14,30. Sulla splendida «pelouse» di Palestro «Caliga» schiera in partenza Beccari; Montebugnoli, Bellingeri; Cervato, Storgato, Ricca; Mingatti, Bollini, Lenta, Petroni, Cavallo. Mancano Burgato, tenuto precauzionalmente a riposo, e Lo Porto che si sta a poco a poco riprendendo dalla distorsione patita a Legnano.

Ore 14,37. La prima doccia fredda per l'allenatore della Pro: Ricca riceve un colpo sul collo del piede destro. L'infortunio si dimostra subito serio e il terzino viene trasportato al pronto soccorso dell'ospedale dove è sottoposto ad accertamenti radiografici. Le lastre parlano chiaro: a Ricca viene riscontrata una micro-frattura al metatarso. Di conseguenza per 25 giorni il giocatore dovrà restare inattivo.

Il terzino Roberto Ricca ieri si è infortunato durante il galoppo con il Novara. Resterà assente dai campi di gioco per un mese

Ore 16,10. La partita si sta avviando alla fine quando Petroni, chiamato ad un test importante in vista del suo possibile utilizzo a Pinerolo, accusa uno stiramento alla schiena, il cosiddetto «colpo della strega» ed è costretto ad uscire dal campo anticipatamente.

Ore 16,20. Terzo colpo gobbo: anche Storgato va ko. Il libero accusa delle fitte alla coscia sinistra che potrebbero essere le conseguenze di una ginocchiata involontaria di un avversario. Stamane alle 10,30 alla clinica Santa Rita si sottoporrà ad una Tac per chiarire l'entità del «guaio».

La partita. E' finita 2-2 con reti di Vitalone all'8', pareggio di Storgato al 35' su rigore accordato per un fallo subito da Cavallo, nuovo vantaggio ospite con Obbedio al 64' e gol del definitivo pari di Salono all'89'. Ma al risultato nessuno fa caso.

Roberto Eynard